TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1353**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Udine
Atti
contensioni
tra i P.P. dell'
Oratorio e
il Coll. Notar

1353

8 francs

primo A 1353 1

Processo

Delli RR: Preti di S. Filippo Neri

Con

IL V. Coll.° de Sp: Sp: S.S.ri Nodari

93 Arch. Tp.

Gion Batta Pisenti Nod.° Pret.rio

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Noi Sebast.o Mocenigo Luog.te Gnal

de

Atti contenziosi
tra la Cong. dell'Oratorio di Udine
e il Collegio di Nodari. Sec. XVII e XVIII. —
8 Fascicolo cartacei.

Ad instanza delli [illegible]
questa Città & al'e[illegible] [illegible]
s.r Nod.o di questa [illegible] [illegible]
quali & che in [illegible] [illegible] autenticar
tutte quelle ca[illegible] [illegible] [illegible]
ò loro Intervenienti, far pure [illegible]
occorressero quelle autenticar far fedi giuridiche, e quanto
venissero richiesti previa competente mercede, et inoltre
permetter a' d.ti Sig.ri Mandanti, che siano visti tutte quelle
carte, che occorressero, e di quelle lasciar, che sia fatta copia
se verà ricercata, alias & in quovis

Udine 12 Genaro 1716

Sebastian Mocenigo Lg.

12

de
rinova

presenti rest[illegible]

Gio: Batta Lisenti Nod.o Ver

N. H. Sebastian Mocenigo Luogotenente Generale della Patria del Friuli

Ad instanza delli Reverendi Preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri di questa Città per gl'effetti di Giustizia Commandiamo per le presenti à qualunque Nodaro di questa Città, Cancelliere, Priori, et à tutti quelli, à quali spetta che in pena di D. 500 debbano estraher, et auttenticar tutte quelle carte, che saranno ricercati da detti Reverendi Preti ò loro Intervenienti, far pure tutte quelle copie, che occoressero quelle auttenticar far fedi giuridiche, e quanto venissero ricercati previa competente mercede, et in oltre permetter à detti Reverendi Mandanti, che siano viste tutte quelle carte, che occoressero, e di quelle lasciar, che sia fatta copia se verà ricercata, altrimenti et in quorum.

Udine 12 Genaro 1716

Sebastian Mocenigo Luogotenente

12

da rinova

presentanti vestigi ...

Gio: Batta Lisenti Nod. ...

Venerdì 5. Lug.° 1778.

Congregazione PP. dell' Oratorio di Udine.

Gl'Ill.mi Sig.ri Agostino d'Attimis, Sig. Girolamo Colletti, Co. Anto. Antonini, Sig. Gerardo de Gorgo, Sig. Anto. Bartolini K., e Sig. Anto. Tracogna Deputati della Città sed. nella sala dell'Ill.ma Convocazione a seconda delle istanze state a S.S. Ill.me avanzate per parte, e nome delli M. R. Preti della V.a Congregazione di S. Filippo Neri detti dell' Oratorio hanno con tutti i voti decretato, e decretando permessa l'implorata permissione di poter a loro spese lastricare la strada presso la facciata della lor Chiesa nominata di S. Maria Maddalena coll' impianto d'una Colonna di pietra nella sua estremità verso la Calle che conduce alla lor Casa; a condizione però che il lastricato med.o venga formato sul piano preciso di essa strada, e che non possa estendersi in larghezza oltre il confine dei Seliciati ultimamente ivi rinovati; e così ...

1326, 9 Giugno
Proc.° C. Prod.ª n.ra fol: 3 à 49

Federico Orbiti

1331, 29 marzo.
Proc.° C. Prod.ª n.ra fol 4

Nicolusio

1371, 2 Febraro. Proc.° C. Prod.ª n.ra fol: 24

Instituisce suoi Heredi
Providos Iuvenes Nepotes
suos Filios q.m Ioannini

Giovannino

Franciscuno

Proc.° C. Prod.ª n.ra fol: 51 à 59
Altare di S. Orsola nella Chiesa del Duomo
Ius patronato delli Heredi di Franciscuno
Orbiti.

Niccolò

Giacomino

Antonio

1439, 4 Nbre.
Proc.° B. Prod.ª B.ª fol: 4 à 60
Lascia alla
Fraterna delli Nod.ri que celebratur in Ecclesia S.ª M.e Magdalene
omne suum Ius patronatus quod habet in Ecclesia S. M.ª Magdalene.

...annino

...acomino Simone Bellone

1391, 18 Febraro
Proc.° C. Prod.e n.ra fol: 513 usq: 514
Presenta Capellani all'Altare di S. Brida
Ius patronato della Famiglia Orbici
año sud.° et altri ivi seguenti.

...M.ª Magdalena
...S. M.ª Magdalena.

Nob. Sebastian Mocenigo Luog.te
Gen.le della Patria del Friuli

[illegible]
[illegible]

Essendoci esposto per parte et nome dell'Ven.le Collegio de' sig.ri
Nodari di questa Città che li RR. PP. dell'Oratorio di S.
Filippo Neri pur di questa Città contro il ius antichissimo et mai
interrotto possesso di d.o Ven. Collegio pretendano impedire che
nella Ven.l Chiesa di S. Maria Maddalena faci celebrare
il solito annuale Anniversario, et la solita celebratione della
messa ogni settimana con pretesti della Fabrica di nova
Chiesa per la quale essi RR. PP. si sono appropriati anco
l'antico Altare di S. Giovanni di ragione del med.mo Ven.
Collegio, né essendo ciò di ragione. Ad instanza di d.o Ven.
Coll.o per S.E. commettemo alli sud.i RR. PP. et in pena di
duc.ti cento et altre ad arbitrio debbano permettere al d.o Ven.
Coll.o il far celebrare detto Anniversario et messa in detta
Chiesa et tutte l'altre solite officiature, et quatenus
restituir l'Altare sud.to in piedi nel primo sito in termine
Quanto, come era prima, affinche' ofitiar. [illegible]

Udine li 16 Xbre 1718

[illegible]

Noi Sebastian Morenigo Luog.te
Genatè della Patria del Friuli

Ad Inst.a delli RR.di Preti di S. Filippo Neri di questa Città si contradice à qualunque mandato di fatto, che dà farsi per parte, è nome del V.o Coll.o de Sp.li Sp. Sig.ri Nod.ri di questa Città, et resti citato per il primo giorno giuridico doppo le prossime ferie Natalicie auanti Noi in Castello à ueder quello ò quelli reuocar, et dichiarar prout et nil et aliter et

L. S. Udine 17, Xbre 1715

[illegible]

[illegible]

[illegible] RR.PP. di S. Filippo Neri [illegible] [illegible] Fante di questa Cancell.ria [illegible] [illegible] cittatione per il primo giorno giuridico doppo le prossime Ferie [illegible] [illegible] [illegible] Città mediante il Nob. Sig.r Giulio [illegible] ritrouato perso-natmente cosi et.

[illegible]

[illegible] porte fante, osseruì l'ingiù portato alla Sacrestia della [illegible] di [illegible] Madalena di questa Città assieme col [illegible] [illegible] [illegible] anco [illegible] [illegible] [illegible] Città et iui auer inti-mato [illegible] mandato [illegible] et [illegible]

uno

(left margin:) [illegible] a [illegible]

uno di detti RR. PP. quale non volse permetter al detto Sig.re Capellano di celebrar la Messa come in detto mandato, ordinando à lui rifferente il dover contradir et cittar il M.o Coll.o per reuoca del mandato stesso, [illegible] hauer esso rifferente risposto non poter contradir, ne cittar, perche la Contraditione deue esser in Carta, replicando il comandamento per l'Obbedienza al mandato mà non ostante non volse permetter al Sig.re Capellano il celebrar come segue così.

Martedì 17. Decembre 1715.

Dell'Offitio

Per il Ven.le Coll.o de [illegible] Nodari di questa Città [illegible] [illegible] [illegible] hauer hoggi citatto li RR. PP. di S. Filippo [illegible] [illegible] mattina [illegible] [illegible] mediante il [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] uno mi ritrouato [illegible]

Mercordì 18. Decembre 1715.

à Mattina

[illegible] Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luogotenente Per il Ven.le Collegio de Nodari di questa Città con li Sig.ri Preti di S. Filippo [illegible] officianti nella Chiesa

Chiesa di S. Maria [illegible] Jus Patronato
[illegible] [illegible] di Seggi [illegible] Giulio
Fabritio Priore, [illegible] Pontone, [illegible] Aberta
[illegible] collegio con [illegible] in storno
in [illegible] Sumariyss.mo e di Suffitiij
in suffragio di morti per la confermatione del
[illegible] [illegible]
presentato per lo [illegible] come in quello; e che stante
l'innobedienza [illegible] dichiarato
che la pena di quello sia posta [illegible]
e comandato [illegible]
[illegible] Agricola
[illegible] non [illegible] per [illegible]
della [illegible] consigliare [illegible]
[illegible] in lettera instanza [illegible]
rati [illegible]
[illegible] et [illegible] ogni carta [illegible] inten-
[illegible]
il mandato [illegible]
[illegible] Giudicio
[illegible] che non
[illegible] che [illegible]
[illegible] P. P. à rispondere [illegible] esso
[illegible] Agricola à venir [illegible]

Sent.za Quali parti udite S.E. hà dichiarato, hà una parte, e l'altra d'hanno far il deposito per [illegible] interest che [illegible] mandando li Sig.ri Nodari d'hauer fatto celebrar messe sopra detta la nona Chiesa [illegible] continuar à farne [illegible] et io [illegible] in sospeso la celebratione sino alla decisione detta causa.

[illegible]

Adì 20 X.bre 1715.

[illegible]

[illegible] con li RR. [illegible] [illegible] Maria [illegible] [illegible] in [illegible] con [illegible] [illegible] di continuar à celebrat. [illegible] meo, et adempim. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Magg[illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible] 350 [illegible] non [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Fran.co Antonio [illegible]
Cavaliere [illegible]

- [illegible] Vinetta di [illegible]
figure d'[illegible]
et [illegible].

- [illegible]
[illegible]

- [illegible] di [illegible] di seta à [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible], [illegible] in ogni [illegible]

di lui havere l'obligatione [illegible]

[illegible]tomi in [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] l'avenimento e [illegible] [illegible]

Io Prete Gio: Batta [illegible]

e Capellano del [illegible]

de [illegible] questa [illegible]

[illegible]

Adi no: [illegible] [illegible]

[illegible] fede [illegible] io [illegible]

con mio [illegible]into [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]enni [illegible]

D. [illegible] [illegible]eni, [illegible]

[illegible] [illegible] una [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Escribano
[illegible]
[illegible] medesina
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] sino el dicho [illegible]
[illegible]
[illegible] en mi conciencia [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] Cristiano [illegible]
[illegible] de mi compañía

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] Giustiniani [illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible] certi come stano [illegible]

[illegible]

[illegible] 1725. [illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] Inclusu exemplo Ordinis [illegible] nuttimus [illegible] huius Civitat[illegible] et [illegible] et sic [illegible] et [illegible]

Venetiis 28 [illegible] 1725.

Angelus Iustinianus [illegible]

Die 28 [illegible] 1725.

25 Ecc.mi D.D. Dominicus Pizzamano, Angelus Malipiero, et Angelus Iustiniano [illegible] litere [illegible] veniat aliquis Actus ad favorem [illegible] interesse et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

4

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1573 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] amen

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
In [illegible]
Pisen[illegible] atque [illegible]
Not. [illegible] 23 [illegible] 1615
Dominico [illegible] 1615
[illegible]
[illegible]
[illegible] inter[illegible]
Fabricij Prior[illegible]
[illegible]ij Seccanti
Bremaschi
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Io. Baptiste [illegible]

Angeli [illegible]

Sebastiani [illegible]

Francisci [illegible]

[illegible]

Io. Baptiste [illegible]

Hieronimi [illegible]

Ioannis [illegible]

Bernardini [illegible]

[illegible] [illegible]

M.ri Pauli [illegible]

Pauli [illegible]

D.ni Francisci [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] como [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
medesimo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sequens [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1521 [illegible]

[illegible] congregati[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Francisco [illegible]

[illegible]

Serafino [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

fratrum minorum omnium

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] fidem [illegible]

[illegible]

[illegible]

92

[illegible]

Scriptis? [illegible] [illegible]

[illegible] quo in mascripti convenere.

[illegible] Agricola [illegible]

[illegible]

Leonardus Agricola [illegible]

omissis

Deinde [illegible] Pro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Collegii [illegible]

[illegible]

[illegible]

vidolizet

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Pro [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Notariorum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

...ita ... Collegii

Die dominico 2 Aprilis

Iti in Officio Archivii

Collegium, et in eo interfue...

...

Flaminius ... Franciscus ...

Hieronymus ... ... Consiliarii

Ioannes Antonius ...

... ... arinus ...

Ioannes Leonardus ...

... Antonius ...

... ...

...

Ioannes ...

...

Ioannes Baptista ...

...

...

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ad Priorem

[illegible] et continuatio [illegible]

1608 7bris — In una [illegible]

[illegible]

[illegible]

per ritum [illegible]

Qui [illegible]

[illegible]

[illegible] cum vigiliis pro [illegible]

tione [illegible]

nostrorum [illegible].

Qua intellecta [illegible] secuta [illegible]

omnibus suffragijs capta [illegible]

omnis.

† Sequono le [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] Maria

[illegible]

[illegible] da

quale libretto [illegible]

[illegible] regole, dai quali si

ribeua la [illegible] ministrationi, et

[illegible]

Capo delle scritture [illegible]

† [illegible]

1608 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible] parte
[illegible] di n. Detto [illegible] in [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] per [illegible] per [illegible]
[illegible] altare di [illegible]
[illegible] Chiesa di Maria
[illegible] — [illegible]
[illegible] Boza [illegible]
[illegible] — [illegible]
Per elemosina [illegible] Mesi [illegible]
n.° [illegible] — [illegible]
[illegible]
dellano per elemosina
[illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] —— [illegible]

Per [illegible]

C[illegible] [illegible] [illegible] —— [illegible]

Per [illegible] [illegible]

[illegible] in Piazza [illegible] —— 2710

Per [illegible]

[illegible] Piazza [illegible]

[illegible]

[illegible] —— [illegible]

Per terra [illegible]

[illegible] —— 1007

Per [illegible]

[illegible]

[illegible] importarli

[illegible] —— [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

—— [illegible]

[illegible]

1609 [illegible] Non [illegible] [illegible] per [illegible]

omissis

161. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

E contra

[illegible]
[illegible]
[illegible]

omissis

[illegible] per [illegible]
[illegible]

omissis

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] Secmore [illegible] [illegible]

[illegible] ——— [illegible] 3 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Cassiero [illegible] l'anno [illegible]

[illegible]

Contra

[illegible]

[illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 5 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

et [illegible]

Che [illegible] come [illegible]

[illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible]

[illegible]

Emissis

[illegible] per contanti

[illegible] Leonardo

[illegible]

Emissis

[illegible] deve hauer da

[illegible] Flaminio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] contanti [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]

Per [illegible]

[illegible]

[illegible] — 3 [illegible]

[illegible]

17. 9bre [illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]

1625.

[illegible]

[illegible] assieron

[illegible]

[illegible] Copra

1625.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1616 non fu [illegible] fatta [illegible] £ 30

[illegible]

1617

[illegible]

[illegible]

1618

[illegible]

[illegible] io [illegible]
[illegible] er [illegible]
servito [illegible]

Omissis

15 q[illegible] contrario [illegible]
[illegible]
[illegible] io [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] quinquaginta [illegible]
[illegible]
[illegible] Petri [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

resorono [illegible] [illegible] a [illegible]

contan — — ℥ 2.A.1.9

[illegible] euere [illegible]

[illegible]

Per [illegible] — — 12

[illegible] [illegible] per [illegible]

servitio — — ℥ 1.1.2.6

[illegible]

1618

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] creato in [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Pontifisio

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Per

Per tanti v. scuti [illegible]

[illegible] 215 - 6

Omissis

[illegible]

1620

[illegible]

Antonio [illegible]

[illegible]

Omissis

[illegible] per [illegible]

[illegible] per la [illegible]

[illegible] —— [illegible]

Omissis

1619, et [illegible] [illegible]

1621

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] io [illegible] — [illegible] 1.2.6

[illegible]

[illegible] — 2.11.6

[illegible]

[illegible] vernemore per [illegible]

[illegible] io ordinario — 2.13.0

Remissi [illegible]

[illegible] giorno

[illegible] secondo [illegible]

[illegible] giorni [illegible]

[illegible]

[illegible] 2.2.0

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Aministratione del dinaro del S.r Com.ti
de Sig.ri Nodari d'Udine sotto il
[illegible]
grano [illegible] Leonardo [illegible]

Debito Commissis
Et Contra

Adi 2 Luglio spesi per far fare un
camise [illegible]
[illegible] del [illegible]
Prima in verso [illegible]
[illegible] braz 20 — L. 2 — 5
Per [illegible] e [illegible]
come nella notiza ved... — L. 4||2|5
Per un Singolo — L. [illegible]

[illegible]

[illegible] per una [illegible]
[illegible] per la testa
[illegible] [illegible]

Per Cl.º 6. torcia ... [illegible]

... —— Z 1 5 11 5

... per una libra d'oglio ...

Chiesa —— Z —— 11 1 5 ½

Di detto per contadi ...

per ... —— → 1 11 1 6

[illegible]

Di 12 Novembre spesi per far

l'anniversario a M. P.

... —— ...

25 detto per far cantar ...

cantata in essecutione ...

parte in tal materia —— Z 1 ...

[illegible]

1623, 1624, 1625, 1626
1627, 1628, 1629, 1630 · 1635 ·
1631, 1632, 1633, 1634
1635 ... Cassiero il Mag.co Sig.r Giacinto Cau...
... fatto ...

[illegible]

[illegible]

1635.

1635.

Spese [illegible]

[illegible]

[illegible] Luglio [illegible] [illegible] don.[illegible] [illegible] [illegible] letto per [illegible] [illegible]

spese ——— [illegible] 5 —

[illegible] agosto [illegible] [illegible] et per [illegible] [illegible] [illegible]

——— [illegible]

[illegible]

[illegible]

———— [illegible]

[illegible] per [illegible] di

quatro forze et i d.ti [illegible]

[illegible] —

Omissis

1631, 1637, 1638, 1639 [illegible] 1640.

[illegible]

Cassa per [illegible] collegio [illegible]

[illegible] per [illegible]

Omissis

Contra

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] anniversario [illegible]

[illegible] —

Item [illegible]

Item [illegible]

[illegible]

[illegible] — 2. —

Omissis

[illegible]

1641, 1642, ~~1643~~, 1644 - 1645.

[illegible] Carlo Terminato Cassiero

Contra

Riceuuto

Resi [illegible] pesse

[illegible] — £ 201 —

Messa grande — £ [illegible] —

Braccio [illegible] — £ 2.

[illegible] Cantori —

[illegible] —

[illegible] —

[illegible] — £ [illegible]

Cera [illegible] Sig.r [illegible]

[illegible] — £ 5 —

[illegible]

1646.

All Signori [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Decembre 1595.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Rocco Terminato [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

7. Decembre per [illegible] [illegible] — 30 —

Per la Cera — L 71 — 8

Per [illegible] [illegible] — [illegible]

[illegible]

1595 [illegible] [illegible] Magg.ci [illegible] Notariorum
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Magg.ci D. [illegible]
[illegible] [illegible] 1641

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Decembre 1641 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Decembre 1641

[illegible]

35

Devo havere io Valentino Orniani

[illegible]

26 Novembre

Per conti [illegible] del Mag.co

Sig.r Priore a M. Zio: Batta Iser

[illegible] in Fosole à conto del Pareggio

[illegible] sopra l'Altare della [illegible]

[illegible] maria Magda:

[illegible] — 15

25. detto Spesi in far [illegible]

[illegible]

Zio: Batta [illegible] ordinato in uirtù

del 6.o statuto [illegible]

sopra l'Altare di S. Giosepp

et le altre otto nella [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Musici

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che canta con [illegible]
[illegible] — [illegible]

Gli quattro musici — [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] — [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible]

Omissis

16. [illegible]

Fatta [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Omissis

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Omissis

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] febraro 164[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] nell'[illegible] ant[illegible] [illegible]

di S. Giovanni [illegible] [illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible]

Per [illegible]

— [illegible]

Per [illegible] — [illegible] 4 —

[illegible] — [illegible] 4 —

[illegible] come [illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible] Preti

[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible] 3 —

[illegible]

[illegible]

[illegible] Decembre Contati à [illegible]

Pironee [illegible]

[illegible]

del Sig.r Priore ——— [illegible]

1649 [illegible]
[illegible] 1650

[illegible]

Crarij [illegible]

sub Prioratu [illegible]

[illegible]

[illegible] Contra.

[illegible] 1650

Sborzai [illegible]

Comissio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ——— [illegible]

[illegible] ar [illegible]

per far tirar [illegible] ——— £ 4 —

[illegible] per [illegible]

[illegible] ——— £ [illegible]

[illegible] foza di [illegible]

[illegible] ——— 11-4 $\frac{1}{2}$

Item per hostia ——— £ [illegible]

Per [illegible] sforzati

[illegible] ——— £ 5 [illegible]

[illegible]

[illegible]

1651

[illegible]

[illegible]

[illegible] 5 [illegible] 1651

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1651

[illegible]

Per sicci in ...

... viole n.° ... — £ ...

Per ... grande et dati per ...

cartai ... Epistola et ...

... — £ ...

Alli Musici ——————— £ 4

Per accomodar ... — £ ...

Per accomodar ... — £ ...

Per Vino, et ... ——————— £ 1 ...

£ ... 5 ...

...

Cassiero ... Sig.r Simon ...

...

1... ... ...

Adi ... Genaro 1651.

...

Commissis

...

...

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] arari [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1663. 7. [illegible]

[illegible]

1664, 1665
1666, 1667, 1668, 1669 dimissis
1670, 1671, 1672, [illegible]
Non fu fatto
[illegible]

1674 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1775 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1777 n° 2 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Per [illegible] [illegible] [illegible]

Per [illegible] [illegible] avorio [illegible]

Per Cera [illegible] per [illegible] £ .5

[illegible] et renvita di conto

[illegible]tione della [illegible] del Mag.

de SS.ri Nodari di questa Citta.

il Priorato del Mag.

[illegible] dell'anno 1070 [illegible]

[illegible] overo deve havere

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — 18

[illegible] — 5

[illegible]

Omissis

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Omissis [illegible] 1791

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — 15 — 4

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] maria [illegible]

[illegible]

in Some et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] per haver

[illegible]

Omissis

[illegible] dell'Amministrazione [illegible]

[illegible]

[illegible] 1682.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Decembre [illegible]

1. Decembre [illegible]

[illegible]

2. detto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1683 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 16.

[illegible]

1697, 1698 [illegible]
1699 [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1701 1702 [illegible]
1703, 1704 [illegible]
1705 [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Debito. [illegible]

contra

Debito

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] terra [illegible]

[illegible]vatione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

2. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 25

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Per li ferri delle Lampade

℔ 30 Ferro à sdi: 7½ val	₤	11 ‖ – 5
℔ 4 Ferro Lamiera per far li bocchi delli d.ti à sdi: 15	₤	– 3 ‖ –
℔ 3 Piombo per impiombarli, compresa la Fattura di Taglia pietra	₤	– 2 ‖ –
Fattura del Fabro	₤	31 ‖ –
Oro per indorarli, colori, e fattura dell'Indoratore	₤	24 ‖ –
Suma	₤	71 ‖ 5

Per li Balusteri

N.° 12 Cornelle, cioè Pietra delle stesse à sdi: 24 l'una	₤	14 ‖ – 8
Fattura delle sud.te à ₤ cinco l'una	₤	66 ‖ –
N.° 4 Dumelli, cioè pietra delli stessi à sdi: 48 l'uno	₤	– 9 ‖ 12
Fattura delli stessi	₤	24 ‖ –
Pietra delle Cimase, e Bassette val	₤	22 ‖ –
Fattura di d.o	₤	50 ‖ –
Ferramenta, cioè N.° 4 Polisi stagnati val	₤	– 1 ‖ 12
N.° 24 Tersoni	₤	– 2 ‖ – 8
N.° 8 Arpe	₤	– 1 ‖ 10
℔ 20 Piombo	₤	– 9 ‖ –
Fattura nel metter in opra	₤	– 5 ‖ –
	₤	205 ‖ 10

Sorella di Pagaro con feramenta stagnata, oro, in tutto roba, e fattura — ₤ 34 ‖ –

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 200.

[illegible]

Pre[illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible]ante [illegible]

[illegible]

re[illegible] in [illegible] s[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]toria [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Presbiteri [illegible]

[illegible] pes [illegible]

[illegible] ritustam [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ceterum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]aria [illegible]

[illegible] 1625.

[illegible] 26[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible] Antonio [illegible]

[illegible] Battista [illegible]

[illegible]

Capitolo [illegible]

[illegible]

[illegible]gione

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] entie [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] dell'[illegible] [illegible]

[illegible] Fierz già arrestato [illegible]

[illegible] lettera [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

me[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]mente [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] alli Conduttori saranno

consignate [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] di auer [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible], e con [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] presente

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] però essi

[illegible] Fratelli, e Congregationi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

esser [illegible]

[illegible]

Ecc.mi [illegible] Condutor[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

et [illegible] Baptista Zanzonio [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] instrumentum [illegible]
ex libris instrumentorum [illegible]
dicti [illegible] existentis [illegible]
[illegible] mediante aliena manu
[illegible] Franciscus [illegible]
[illegible] et [illegible]
dicti [illegible] et sic
[illegible]

[illegible] die [illegible] Decembris 1615

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Decembre 1643

[illegible] segreto [illegible]
[illegible]

[illegible] Priore [illegible]

[illegible]

[illegible] Francesco [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] a[illegible] la

[illegible] [illegible] di detto

[illegible] [illegible] e oss.^mo^

ricorso a[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] concessegli [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] grossissimo

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] o [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] di sua

[illegible] [illegible] acosta con [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] obbligo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
ver [illegible] conversa[illegible]
[illegible] detto [illegible]. La qual instan-
za e [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ò dissoluendosi la detta [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Dio non [illegible]

[illegible] mà faccia, che [illegible]

[illegible]retuamente nella sua Gratia

siano obbligati in ogni tem[illegible]

restituire al predetto [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] suoi [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ò depositati i

[illegible] [illegible] che [illegible]

hauessero [illegible] [illegible]

per la [illegible]atione [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] Parte

[illegible]

con tutti i voti. [illegible]

[illegible] suo et [illegible]

nomine [illegible] detta

Parte [illegible]

con [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

...ri mediante il Sig.r ...
Tomasetti in loro nome ...
nel detto ... sotto il d.
28. Decembre 1643 ...
medesima instanza ... il
... esso ...
nel sabetto ... Consegli
... in tutto e per tutto
con tutti li ... instanze
parte pred.tte e così ...
il Consiglio

Praemissum deliberationem cum
sua debita approbatione ...
... Coi ...
a ... eduxit ...
...
... Notarius ...
...

dixit ...

... contraxit in Deo

Utini die 29 Decembris 1715

Jesus Marius Josephus ...

Die Dominico ... festis ...

... in ecclesia ... Civitatis Utini ... morat

praes[entibus] D. D.

Maximus Pistularius Comit[e]s

... Baptista ...

Carolus Carminatus } testes

Omissis ...

Ego ...

...

Actum ...

...

...

C[illegible] [illegible] de [illegible]
Altare di [illegible] Romano quan-
quista fatto nella Ven.da Chiesa
di S. Maria [illegible] di questa
Città si debba ogni anno dar due
Candelotti de libra una l'uno
et oglio per la Lampada libre
quattro affinchè esso Altare
venghi tutto l'anno illuminato
conforme all'altri Altari posti
in [illegible] Chiesa

La qual parte [illegible] havendo riu-
scito favorevole tutti li voti [illegible]

A[illegible]

Commissi[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Francesco Bernardetto L. 6 [illegible]
per haver [illegible] à Venetia à
far di nuovo [illegible] il Calice del
Mag.co Collegio [illegible] come
appar di ciò nella [illegible]
et questo [illegible]
in detto Collegio sotto li [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] L. 6 : 8
Item esborsemo al [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] L. [illegible]
[illegible]

deliberationem [illegible]

[illegible]

ibi in folio cartae [illegible]

existente [illegible]

[illegible] huius Civitatis

[illegible]

[illegible] requisitus

in fidem subscripsit Io: Baptista

Fisenti Ven. atque Cancellarius

Utini Not.s die [illegible]

Parte Presa

[illegible] Convocatione [illegible]

[illegible] Udine

[illegible] 17. Settembre 1650.

[illegible]

[illegible]

questa Città eretta [illegible]

[illegible]

in quali furono m[olt]e [illegible]
decoro [illegible] tione dell'Ora
torio di S. Filippo [illegible] e desiderando
i Reverendi Preposito e Padri della
medesima d'incaminarla sotto
i benigni auttorevoli auspicii di
questo Publico per maggiormente mag-
gnificare il [illegible]
[illegible] nel culto di Dio col decoro
della publica [illegible]. Venendo
Voi all'oggetto di queste Pietose
[illegible] supplicatione
corrispondere con [illegible]
di egualmente apparire la
nobiltà [illegible]
il Divino Servigio.
[illegible] che abbracciate [illegible]
[illegible]

la gratia [illegible] dei Governi i Superiori
e Preti della Congregatione cre-
[illegible] per detta Congregatione
riceuta in publico regestro patro-
cinio di questo [illegible] in quisa che
ella goda in tutte le occorrenze de'
titoli e pref.ti effetti insieme della
presente Deliberatione a gloria
di Dio e spirituale consolatione de'
[illegible]

[illegible] Segiono le lettere Ducali
Franciscus Contarenus Dei gratia Dux
Venetiarum [illegible] Sapienti Viro
[illegible] Francisco [illegible] de suo
mandato [illegible] Patrie
Fori [illegible] salutem
et dilectionis affectum. [illegible] dei [illegible]
Religioni [illegible]

[illegible] Oratorio secondo [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] venimo in
ressolutione di far la [illegible]
Ve ne portiamo percio le [illegible]
vostro lume, e per consol[illegible]
medesimi Religiosi

Dat. in [illegible] Palatio [illegible]
7. Junij Indict. [illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] Brunaccioli.

[illegible] [illegible] Luglio [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] Alberto [illegible]

Figino, [illegible] inventario

fatto l'anno 1647 [illegible]

[illegible] con [illegible]

[illegible] del Rev.do [illegible] Luigi [illegible]

[illegible] del stesso [illegible] del [illegible]

Sig.r [illegible]ardo Clementino [illegible]

[illegible] Sig.r Pietro [illegible]

[illegible] Nob.li et furono [illegible]

solo le cose infrascritte pertinenti

[illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible] Capitano [illegible]

[illegible] inventario [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Una [illegible] d'argento [illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible] di seta, e [illegible]

verdi, rossi, e pauonazzi

[illegible] usate [illegible]

cordon

Un paravetto all'Altare [illegible]

di Corami nuoui

Una [illegible] di legno [illegible]

dell'Altare.

[illegible] nuoui

[illegible]

Una Lumada [illegible] ottone [illegible]

1. Tauola [illegible] [illegible]

[illegible]

Un Missale usato.

[illegible] Touaglie doppie usate

Le quali [illegible]

[illegible]

[illegible] sin. a tanto [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] mile de [illegible]

espi[illegible] [illegible] [illegible] ure[illegible]

renio [illegible]

[illegible] Franise [illegible] [illegible]

martile [illegible] [illegible] in [illegible]

di parte [illegible]

[illegible] inventario [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Inventario di tutti [illegible] [illegible]

di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

suditto [illegible] [illegible] [illegible]

Lorenzo [illegible] [illegible]

[illegible] segue et [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

figure con [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] simile

[illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] d'argento [illegible]

[illegible] usata

Una Borsa di [illegible] bianca usata

[illegible] tre cose [illegible] [illegible]

[illegible] Velo di [illegible] con Cordoni verdi

rosso, et pavonazzo tessuto.

[illegible] usato [illegible] amito [illegible]

[illegible] Sacro Altare [illegible]

di Cordoni [illegible]

Una [illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible]

Una [illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] nel [illegible] Altare

[illegible]

[illegible] [illegible]

Due [illegible] de cori [illegible] attorno [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] fatto da me, Homero

Sporeno, Nodaro Collegiato et Cancell.re

del Ven.le Pr.to alla presenza del [illegible]

[illegible] Ill.mo Sig.r Tomaso Fabricio Priore

dell Mag.co Coll.o et dell' Ill.o Hon.do P.e

[illegible] Superior del [illegible]

Oratorio di S. Filippo Nerio

Furono presenti il Sig.r Pietro [illegible]

et D. [illegible] Maserino Testij.

Premissa vero inventaria

ex quodam libro in folio

carta regina cooperto exis=

tente penes [illegible]

[illegible] Notariorum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] subscripsi [illegible]
[illegible] Praesente [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Feliano [illegible]
[illegible]
[illegible] a [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

sentantibus et [illegible]

[illegible]

nunc [illegible] [illegible] [illegible]

rato divino [illegible]

Comparve [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

per nome [illegible]

[illegible] respetto [illegible]

[illegible] di S. Giovanni [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] Betti [illegible]

di Ius Patronatus [illegible]

tando riuerentemente [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] la qual instanza [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Patrarca [illegible]

[illegible] legittimi e ragione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... eo [illegible]

[illegible] al possesso [illegible]

[illegible] à me Secretario [illegible]

[illegible]

[illegible] osservate è [illegible]

[illegible] intorno [illegible]

[illegible] e [illegible]

[illegible] Presenti

[illegible]

[illegible] Domenico [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] le SS.

[illegible] Città [illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible] [illegible]ture
[illegible] [illegible] [illegible]tioni [illegible]
[illegible]
[illegible]tare [illegible] [illegible] recare
[illegible] e [illegible]
[illegible]tre conversione [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] detto [illegible] 5 [illegible]
testimonii [illegible]

Premissi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] Zuanne [illegible]

Presenti [illegible]

[illegible]

Parte [illegible]

Nell'[illegible] Maggior Conseglio della

Città di [illegible]

Adì [illegible] luglio 1587

A ragion [illegible] di questo Con-

seglio [illegible]

[illegible] detto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

A ragion [illegible] et [illegible] con

[illegible]

contro i debitori e contratti

i livelli e scritture [illegible]

appartenenti

(X

[illegible] tenenti [illegible]

[illegible] della Misericordia

[illegible] sforzati ogni

anno [illegible] inviaria

[illegible] presente ducati 150

[illegible] del [illegible]

[illegible] resti [illegible]

[illegible] detto [illegible]

di esso, se non di altri denari

haverà all'Officio de Ss.ri Deputati

sotto obligo di tutti i beni [illegible]

mag.ca Comunità [illegible] Dovendo ess[illegible]

[illegible]

sopra di se tutto il carico [illegible]

detti depositi [illegible]

nostra ne abbia di quelle [illegible]

più pensiero [illegible]

[illegible]

[illegible] di Gennaio [illegible]

[illegible]

[illegible] Ill.mo [illegible]
[illegible] Priore del Collegio de[illegible]
[illegible] di questa città [illegible]
e commissione del medesimo [illegible]
il Reverendo Don [illegible]
Sacerdote di nostra [illegible] in
[illegible] dell'altare di [illegible]
[illegible] eretto [illegible]
[illegible]
[illegible] Patronato de' padri [illegible] prese-
[illegible]
[illegible] Priore [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] presente [illegible]

[illegible] Reuerendi [illegible] sotto
[illegible] della [illegible]
credetta [illegible] Romani [illegible]
a quas instanza [illegible]
Reuerendi [illegible] Tomaso [illegible]
[illegible] Decano [illegible]
Gabriele Fabriti [illegible]
Michel [illegible]
Giorgetto [illegible] et [illegible] (1)
Giovanni [illegible] Canonici creden-
dati della [illegible] Chiesa di S.
Maria [illegible] di questa
Città nella medesima [illegible]
mente [illegible]
[illegible] di Campagna et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

esso [illegible] tutti [illegible]

per [illegible] esso [illegible]

solennemente giurato in conformità

delli [illegible]

P.P. [illegible] perpetua obbedienza al

[illegible] Ant.mo [illegible]

[illegible]

[illegible] Patriarca d'Aquileia

e loro [illegible] successori [illegible]

[illegible] e Rappresentanti

et il R.mo Capitolo [illegible]

[illegible] e [illegible] ragioni

[illegible]

[illegible] alienare, ne d'acconsen

tire à chi volesse [illegible]

[illegible]

[illegible] potere [illegible]

Cie

[illegible] [illegible]
[illegible] testa [illegible]
[illegible] Mons.re [illegible]
l'autorità [illegible] del Capitolo
indotto esso [illegible] Giovanni [illegible]
attual [illegible] del [illegible]
[illegible] et [illegible]
Evangelista [illegible] nella Chiesa
di S. Maria [illegible]
e me Secretario [illegible]
[illegible] in forma
et ad [illegible]
[illegible]
nel l'attua [illegible]
[illegible]
e sotto [illegible]
presenti [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] doppo [illegible]

Essendo [illegible]

Canonico [illegible] dal [illegible]

[illegible] Giulia [illegible]

[illegible] Shadda=

[illegible] perche [illegible] conducessi in ordine

il Decreto del Reverendissimo

Capitolo di questa [illegible]

[illegible] et prender possesso della

[illegible]

Evangelista, condiscesi [illegible]

e mi portai accompagnato da Gio:

Batta [illegible]

[illegible] fui introdurre

in [illegible] all'Altare

predetto e [illegible]

[illegible] et

ascendere i gradini [illegible]

[illegible]

in [illegible] tre [illegible]

[illegible] [illegible]

ogn'altra cerimonia [illegible]

arsi in simili occasioni et così

restò [illegible] atto [illegible] real

e corporal possessione [illegible]

[illegible] Giovanni [illegible]

et [illegible] Evangelista

nel nome del Signore. Presenti [illegible]

[illegible] Giuseppe di questa

Città et [illegible]

[illegible] Testimonij

[illegible]

Premissae Actus presentationis,

et subseq[uen]tis [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

aliena manu extr., facta collat.e
requisitus in fidem suis [illegible]
Joanne Baptista Piserti N. Actu. [illegible]
Proti [illegible] Notis lis.
7. Januarij 1716.
Die Veneris 27. [illegible] 1716.
de mane
Convocato Consiglio loco et more solito
Per [illegible] una cum [illegible]
[illegible] infra.
[illegible] premesso l'approvatione [illegible]
espeso nell'occasione seguente a
favor de [illegible] Sindici [illegible]
[illegible] intervenire nella [illegible]
del [illegible] [illegible] nostri
[illegible]
auttorità [illegible] del [illegible]
aggionti à [illegible] Sindici
due

[illegible] altri soggetti in qualità [illegible]
[illegible] perchè [illegible]
[illegible]mente li Sindici [illegible]
[illegible] possano caduno [illegible]
soggetti che veniranno nominati
intervenire [illegible]
insorgendo con i [illegible] Preti
della Congregatione dell'Ora-
torio di [illegible] Filippo Neri di questa
città con facoltà [illegible] tutti [illegible]
opportuni e necessarij [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

omnia [illegible]
[illegible] exequutionem per
nominatos [illegible]

[illegible]

[illegible]

Lucas [illegible]

et Ioannes [illegible]

[illegible] electi fuerunt

ad officium supradicte Partis

Mag.ci D.D. Lucas Albertus et

Io: [illegible]

[illegible] Notarius

Civitatis [illegible] manu propria

ex.t Franciscus Traiarelli [illegible]

atque [illegible]

[illegible]

[illegible]

Martedì 21 Genaro 1716

Nell'Officio

[illegible] Gobetto

Per li RR.di Preti di S. Filippo Neri di q.ta Città con il S.r Coll.o de SS.ri Nod.ri Ill.mi

P. Agricola Agricola p.d.i RR.di Preti con li Avoc.ti vedute le carte ex adverso presentate li 6 cor.e e repetite le preced.ti protestationi, et dichiarationi fatte nell'atto 23 X.bre precedente contro li vali quali rogiti prodotti per parte di d.to S.r Coll.o li 10 X.bre sud.to et carte unite disse nulla rilevare le sud.e carte et presentò ex abundanti le rag.ni del tenor animo [illegible] protest.

Seguono le rag.ni prodotte

Nos

Nos Bernardus de Valuasono I. V. D.r et Com: Canon:
Aquil: Vic: Patriarchalis Aquil.s Generalis

Audita humili petitione dilectorum Filiorum Ioanis Francisci Romaretto Honorandi Superioris, R.di Pauli Caroli Suardi Diaconi, et Laurentij Matthiussij Honorandorum Coadiutorum Venerandæ Congregationis Divi PHILIPPI NERIJ erectæ in hac Civitate Utini Aquileien. Diocesis. Omni meliori modo per has presentes nostras auth.e qua fungimur in hac parte specialiter in nos Collata ab Ill.mo et R.mo D. D. Marco Gradenico Dei & Ap.licæ Sedis gratia Aquileiens Patriarcha permitemus, ut quicunque Honorandi Fratres dictæ Congregationis conveniant, simulque inhabitent in Communi ad effectum probationis tantum in ædibus conexis Venerandæ Ecclesiæ Divæ Mariæ Magdalenæ ad hoc electis per eiusdem Ven.dæ Congregationis Hon.dos Fratres, ibique Divinas laudes in Ecclesia ipsa celebrent, et cæteras religiosas exerceant functiones. Ut secuta eiusmodi probatione, dum erigenda sit Formalis Societas procedatur inde servatis servandis ne dum nostra, qua fungimur verum etiam Superiorum in Urbe auth.e quatenus indiguerit In quorum fidem &c.

Dat. Utini in proprijs ædibus residentiæ nostræ die 18 m.is 7bris ind: XI.a 1643

Bernardus Valuasonus V.G.

Omissis

S. N.

Bernardinus Gruianus I. V. et Colleg.ij Utini Not. huiusque Ven.dæ Congregat.s Cancellarius rog.s name[illegible] in publicam formam premissa redegit mea manu publicauit, sub.t se in fidem et signauit de more &c.

Tratta d'altra simile esistente in un libro in foglio coperto di carta pecora con l'imagine al di fuori di S. Filippo Neri principia (e) [illegible] Oratorij — esistente presso li RR.di Preti di S. Filippo Neri di questa Città, et fatta diligente incontratione in pede [illegible] sottoscritto

Udine li 22 Sett.re 1716 Gio: Batta Lisenti Nod.o di V. A. [illegible]
della Canc.ria Pret.ria

Giorno di Sabbato, 19. 7bre 1643

Ad riuerente istanza delli Hon.di Sig.ri Gio: Fran.co Romanetti Superiore et Sig.re R.do P. Paolo Carlo Soardo, e Lorenzo Mattiussi Coadiutori dell'Ill.ma Ven.da Congregatione di S. Filippo Neri eretta in questa Città d'Udine. L'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Nicolò Morenigo per la Ser.ma Sig.ria di Venetia Luog.te Generale di questa Città, e Patria, Ha permesso, e per l'autorità della sua carrica, in quanto faci bisogno concede à questi Fratelli d'essa Congregatione c'han risolto di seruir à Dio in Commune di potersi ridur ad habitar insieme nelle Case congionte alla Veneranda Chiesa di Santa Maria Madalena di questa Città, Luoco dà detti Fratelli, e Congregatione eletto. La qual presente concessione, e licenza s'intenda però al solo effetto probatione, per douersi poi, quando si uorà passar à formal, e stabil addunanza, impetrar quelle licenze dà Sua Ser.tà che fossero necessarie, così et in ogn'altro meglior modo.

Nicolò Morenigo Luog.te saluo sempre il Pub.co Beneplacito

Tratta da altra simile esistente in un Proc.so coperto di carta turchina, inscritto al di fuori — Pro R.R. Sacerdotibus Oratorij Utini C. Ill.mo D. Co: Ermes de Colloretto &c — esistente presso li R.R. Preti di S. Filippo Neri di questa Città, e fatta diligente incontratione in fede mi son sottoscritto

Udine, 22 Genaro 1716

Gio: Batta Pesenti Nod.o di V.A. e della Canc.ria Pretoria

Copia

[illegible]

A [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1609. [illegible]

[illegible]

[illegible] Salizoli [illegible] il [illegible] Andrea

[illegible] addrizza sono [illegible] 30

[illegible] 12 [illegible]

[illegible]

[illegible] come di [illegible]

[illegible]

[illegible] in Borgo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sud.ta [illegible]

[illegible] va [illegible] [illegible]

[illegible] sud.ta [illegible]

[illegible]

[illegible] sud.ta [illegible]

[illegible]

[illegible] candela [illegible]

[illegible]

[illegible] una [illegible]

[illegible] n. 8 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible]

[illegible] 25 [illegible]

[illegible]

[illegible] 50 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 3-2 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sacrestia parte della Casa [illegible]
il [illegible] ha accomodato il [illegible] [illegible]
[illegible] dell [illegible]
[illegible]

[illegible]

tutto il [illegible]
[illegible]

Anno 1623 [illegible] 1626

1626 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

maniu ... Cardinalis ...
ex de Collto. Vlarijs Nots. ac ...
... ex hic ... mots. ...
... re it ...

Altissimus ... ex ... manu
...
... regi ...
... nomen signi ...
... die MDCCXVI

Ego Io. Antonius Corus
... d'...

Martedi 22 Luglio 1644 la matta:

In Vdine nel borgo d'Aquilea interiore,
Nel Coro della Chiesa di S.a Maria Madalena Dove

Il Sig. Illto: Don Paolo Carlo Soardo Superiore, rapresentò alli Illti.
adunati nella pres.te Solennità della dedicatione di q.ta Chiesa
come ieri mattina le fu accennato dal sig. Giacinto Pres.
Priore, e da S.r Corradino dei Zorni Cam.o del l.o ospitale
Magg.e che essi volevano nella festività d'oggi titolare
della Chiesa concessaci dalli SS.ri Rapresentanti quel
pio Loco fin l'anno passato 1643, far ricercare
l'elemosina con le casselle p beneficio, e sollievo
dei poveri dell'ospitale, e che parendogli la pretensione
d'essi Prior, e Cam.o impropria p le seguenti consi:
derationi, ne fece parte al Illt.: Romanetti Sup.e passato
& ... coi quali insieme trattò p che da quella
si rimovesse, essendo stata à questa Congregatione concessa

la

la detta Chiesa ad uso libero, in tempo, che era disti=
tuta; p lo che fu necessario il far spesa di più
centinara di Ducati nel accomodarla et ornarla
e di riffar da novo l'Altar maggiore riducendo
quello e la Chiesa nel stato onorevole e di decoro
in che di presente si ritrova, à Gloria di S: D: M:
e publica edificatione il che s'è fatto col denaro
proprio della Congregat.ne, e dei Ill.mi sgravando non
solo il Pio Ospitale dal dispendio tanto neces=
sario è considerabile ma sottraendolo anco nell'
avenire di quell'annua spesa nell' conser=
varla, che le portava non poco interesse,
come appare nei libri di detto pio Loco, e nei fogli
di conti dei Camerari precessori, così che non ponno
dolersi di restar pregiudicati nel elemosina che
solevano trar in questi giorni festivi, ancorche quella
fosse di pochissimo rilievo rispetto alla spesa dell' conser=
vo dal quale e di tante altre spese adossateci l'Hospitale
resta sgravato; non potendo haver luoco sal loro pretesa
tanto meno quanto che ne pur noi habbiamo voluto,
ne vogliamo, p la nostra Congreg.ne ne p alcuna ocorren
za ricercar elemosina, ne che si vada p la Chiesa
con cassellé, ò con borse à portar materia di parlare,
ne disturbo, à chi conviene in essa à lodar il Sig.re
ne suoi SS.ti; & à far le proprie devotioni. Ma p che li d.ti
Priore, e Cam.o non s'apagavano, fu necessario consiglia
questo particolare, mentre essi mostravano volerlo
trattare giudicciariam.te; se non che essendosi ancor
essi consigliati col l'Ecc.mo Sig. K.r Forza Difensore dell'
Pio Hospitale, e col Ecc.mo S.r Geremia Simeoni Sussindico
e questi SS.ri avendo con prudenti considerationi
conclusa insostentabile la pretesa, da quella d.ti
S.ri Treo, e S. Coradino si rimossero, e così è rimasta
sopita la diferenza, della quale, e del suo esito
se à ha voluto dar parte alli Ill.mi p che resti in chiaro

ciò che in simil occorenza si deue inuiolabilm.te praticare: si come dai Ill.mi Congregati fu aprouato, che non s'ameta in d.a Chiesa & il Pio Hospitale ne p chi si sia altro alcuna cerca di Elemosina per quei rispetti, che si sono conosciuti molto conuenienti è proprij, ordinando che s'ne faci notta à perpetua memoria &.

Omissis &.

Ex eius notis Bernardinus Brisighi V. A. et Collegii Veni Not. publicauit suâ manu et subscripsit.

Omissis

Tratta da altra simile esistente in un Libro in foglio coperto di carta pecora con l'Imagine di fuori di S. Filippo Neri principiando di Oratorio esistente presso li M.R.P.P. di S. Filippo Neri di questa Città, e fatta diligente incontrazione, in fede mi son sottoscritto

Udine 21 Genaro 1716 Gio: Batta Cesenti Nod.o di Ud.e e della Canc.ia Pret.ia

Lunati

Lunedì, 19, Agosto 1715 Udine

Fù la Sollenità della Chiesa Noua e furon dette le seg.ti Messe

Il P.re Preposito
P. Fran.co Basso
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Fran.co madristo
Monsig. Ill.mo, e R.mo Patriarca
P. Vgo Fandine
P. Luca masotti
P. Paolo Zaij

Martedì, detto
P. Gio: Fran.co madrisio
P. Giuseppe missetini
P. Vgo Fandin
P. Dom.co Antonuti
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Claudio Caimo
P. Girolamo Valuasone
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Luca Masotti
P. Giuseppe Daneluzzi
Segue martedì, ...
P. Fran.co Basso
P. Agostino Ireo
P. Agricola Agricola
P. Nicolò Pelliciari

Mercordì, 21 detto
P. Fran.co madrisio
P. Vgo Fandin
P. Giuseppe Missetini
Il S.r Canonico Asquini
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Fran.co Basso
P. Agricola Agricola 5.
P. Claudio Caimo
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Luca Massotti
P. Fran.co Ant.o di Zucco
P. Agostino Perugini
P. Agostino Ireo
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari

Giouedì, 22 detto
P. Gio: Fran.co madrisio
P. Vgo Fandine
P. Giuseppe Missetini
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Agostin Ireo
P. Nicolò Pelliciari
P. Claudio Caimo
P. Giuseppe Daneluzzi
P. Tomaso della martina
P. Luca masotti
P. Fran.co Basso
P. Agricola Agricola 6.
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo

Venerdì, 23. Agosto 1715
P. Gio: Fran.co madrisio
P. Vgo Fandin
P. Luca masotti
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Agricola Agricola 6.
P. Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
P. Bortolomeo marchi
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari
P. Agostin Ireo

Sabbato, 24 Ag.to 1715 Udine
P. Gio Fran.co madrisio
P. Vgo Fandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola 7.
P. Luca masotti
P. Claudio Caimo
P. Fran.co Basso
P. Agostin Ireo
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari

Dom.ca 25 detto
P. Gio: Fran.co madrisio
P. Vgo Fandin
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Giuseppe Daneluzzi
P. Paolo Zaij

P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola 8.
P. Claudio Caimo
P. Agostin Ireo
D. Girolamo Zamparo
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Fran.co Basso
P. Michiel di Siluella
P. Gioseffo Graf

Lunedì, 26 Agosto 1715
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Girolamo Valuasone
P. Vgo Fandin
P. Dom.co Antonuti
P. Agricola Agricola 9.
P. Paolo Zaij
D. Girolamo Zamparo
P. Fran.co Basso
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Claudio Caimo
P. Agostin Ireo
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari

Martedì, 27 detto
P. Gio Fran.co madrisio
P. Vgo Fandin
P. Gio Pietro Pellegrini
P. Fran.co Basso
P. Dom.co Antonuti
P. Claudio Caimo
P. Agricola Agricola 10.
P. Agostino Ireo
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli

Mercordì, 28 detto
P. Gio Fran.co madrisio
P. Lorenzo Burelli
P. Girolamo Zamparo
P. Agricola Agricola 11.
P. Claudio Caimo
P. Fran.co Ant.o di Zucco
P. Agostin Ireo
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Fran.co Basso
P. Nicolò Pelliciari

39 42 44

Giouedì, 29 Agosto 1715
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Vgo Fandin
P. Fran.co Basso
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Dom.co Antonutti
P. Gio: Batta Spilimbergo
D. Girolamo Zamparo
P. Claudio Caimo
P. Agricola Agricola
P. Paolo Zaj
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Agostin Ireo
P. Lorenzo Burelli

Venerdì, 30 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Vgo Fandin
P. Gio: Pietro Pellegrini
D. Girolamo Zamparo
P. Dom.co Antonutti
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Fran.co Basso
P. Agostin Ireo
P. Luca Masotti
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli

Sabbato, 31, detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Vgo Fandin
P. Dom.co Antonutti
P. Agostin Ireo
P. Agricola Agricola
P. Luca Masotti
P. Claudio Caimo
P. Valentino Cudiuno
P. Fran.co Basso

Domenica p.mo Settenbre 1715
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Girolamo Zamparo
P. Lorenzo Burelli

P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
P. Agostin Ireo
P. Nicolò Pelliciari
P. Claudio Caimo
P. Antonio Solameri
P. Luca Masotti
P. Fran.co Basso

Lunedì, 2 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Vgo Fandin
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Girolamo Valuasone
P. Girolamo Zamparo
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Luca Masotti
P. Ant.o Vimis
P. Fran.co Basso

Martedì, 3 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Claudio Caimo
P. Agricola Agricola
P. Girolamo Zamparo
P. Lorenzo Burelli
P. Luca Masotti
P. Fran.co Basso

Mercordì, 4 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Claudio Caimo
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Fran.co Basso
Segue, 4 7bre 1715
P. Agostin Ireo
P. Agricola Agricola
P. Girolamo Zamparo
P. Luca Masotti
P. Fran.co Ant.o di Zucco

Giouedì, 5 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Claudio Caimo
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola
P. Fran.co Basso
P. Agostin Ireo

Venerdì, 6 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Monizzulo P.
Il Pieu.no di S. Canciano
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
P. Luca Masotti
P. Claudio Caimo
P. Girolamo Zamparo
P. Agostin Ireo
P. Fran.co Basso

Sabbato, 7 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
Il Pieu.no di Ronchi di Monfalcon
P. Agricola Agricola
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Agostin Ireo
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Luca Masotti
P. Fran.co Basso

Domenica, 8, 7bre 1715
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola
P. Girolamo Fontanini
Canonico d'Aquileia
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agostin Ireo
P. Claudio Caimo
Il Pieu.no di S. Canciano
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Fran.co Basso

Lunedì

Lunedì, 9 Detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Serafin P.re di S. Canciano
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
P. Iseppo Caimo
P. Luca Masotti
P. Fran.co Basso
P. Agostin Treo
- - - - - - -
Martedì, 10 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Bortolomeo Zambelli
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Agostin Treo
P. Luca Masotti
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Fran.co Basso
- - - - - - -
Mercordì, 11 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Ugo Gandin
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola 2.a
P. Girolamo Zamparo
P. Claudio Caimo
P. Fran.co Ant.o di Zucco
Segue Mercordì 11 7bre 1715
P. Fran.co Basso
- - -
Giovedì, 12 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Girolamo Zamparo
P. Luca Masotti
P. Fran.co Basso
- - - - - - -
Venerdì, 13 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
Il P.re di S. Canciano di Mofalcon

P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
P. Ugo Gandin
P. Claudio Caimo
P. Iseppo Querino
P. Girolamo Zamparo
P. Luca Masotti
P.re Fran.co Basso
- - - - - -
Sabbato, 14 detto
P. Iseppo Querino
P. Ugo Gandin
P. Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Giuseppe Paneluzzi
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
P. Girolamo Zamparo
P. Claudio Caimo
P. Fran.co Basso
- - - - - - -
Dom.ca 15 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Ugo Gandin
P. Agricola Agricola
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari
Segue Dom.ca 15 7bre 1715
P. Luca Masotti
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Giuseppe Panelluzzi
P. Claudio Caimo
P. Fran.co Basso
- - - - - - -
Lunedì 16 detto
P. Fran.co Madrisio
P. Girolamo Valuasone
P. Ugo Gandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola 6.
P. Claudio Caimo
P.re Fran.co Basso
- - - - - -
Martedì, 17 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio

P. Agricola Agricola 7.
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Luca Masotti
P. Lorenzo Burelli
P. Claudio Caimo
P.re Fran.co Basso
- - - - - - -
Mercordì, 18 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Gio: Batta Ravagna
P. Girolamo Zamparo
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola 8.
P. Luca Masotti
P. Claudio Caimo
P. Fran.co Ant.o di Zucco
P.re Fran.co Basso
P. Ugo Gandin
- - - - - - -
Giovedì, 19 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
Segue Giovedì, 19 7bre 1715
P. Gio: Batta Spilimbergo
P.re Fran.co Basso
P. Girolamo Zamparo
- - - - - - -
Venerdì, 20 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Ugo Gandin
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Ant.o Tolomeno
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola 8.
P. Claudio Caimo
P.re Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli
- - - - - -
Sabbato, 21 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari

41
42
41
152
276

P. Ugo Gandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola 9:
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso

Domenica, 22 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Lorenzo Burelli
P. Ugo Gandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola 10.
P. Nicolò Pelliciari
P. Luca Masotti
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso

Lunedì, 23 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Luca Masotti
Prè Fran.co Basso
P. Agricola Agricola
P. Lorenzo Burelli

Martedì, 24 7bre 1715
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli

Mercordì 25 detto
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli

Giovedì 26 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Ugo Gandin
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
P. Fran.co Basso

44

Venerdì, 27 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Ugo Gandin
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola 11.
P. Luca Masotti
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli
P. Iseppo Querini

Sabbato, 28 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Nicolò Sama
P. Ugo Gandin
P. Agricola Agricola 12.
P. Nicolò Pelliciari
Segue Sabbato 28 7bre 1715
P. Gio: Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso
P. Agostin Freo
P. Dom.co Antonutti
P. Lorenzo Burelli

Dom.ca 29 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari
P. Agostin Freo
P. Ugo Gandin
P. Agricola Agricola 13.
P. Giuseppe Frenti
Prè Fran.co Basso

Lunedì 30 detto
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola d.o
P. Ugo Gandin
Prè Fran.co Basso
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Dom.co Antonutti
P. Giuseppe Frenti
P. Luca Masotti

Martedì Primo Ottobre
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Frenti
P. Luca Masotti
P. Paolo Zorzi
P. Ugo Gandin
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli

46

Mercordì 2, detto
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Lorenzo Burelli
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola
P. Gio: Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso
P. Giuseppe Frenti

Giovedì 3. Ottobre 1715
P. Dom.co Antonutti
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Ugo Gandin
Prè Fran.co Basso
P. Agricola Agricola
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Luca Masotti

Venerdì, 4 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Giuseppe Frenti
P. Agricola Agricola 2.
P. Gio: Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso

Sabbato 5 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Ugo Gandin
P. Fran.co Basso
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola 3.
P. Lorenzo Burelli
P. Gio Batta Spilimbergo

Dom.ca 6 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
~~P. Ugo Gandin~~
Prè Fran.co Basso
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola 4.
P. Lorenzo Burelli
P. Giuseppe Frenti
P. Gio Batta Spilimbergo

44
47
46
376
507

Lunedì

Lunedì, 7, detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Vgo Pandin
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Barelli
P. Agricola Agricola :4:
P. Gio: Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso
P. Luca masotti

Martedì, 8, ottobre 1715
P. Nicolò Pelliciari
P. Vgo Pandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola :6:
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli

Mercordì, 9 detto
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari
P. Vgo Pandin
P. Agricola Agricola 5.
P. Claudio Caimo
P. Ant.o Thalamini
P. Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli

Giouedì, 10, detto
P. Ant.o Thalameni
P. Nicolò Pelliciari
Prè Fran.co Basso
P. Vgo Pandin
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
P. Dom.co Antonutti
P. Agricola Agricola :7:

Venerdì, 11 detto
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola 8.
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso

Sabbato 12 detto
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari
P. Vgo Pandin

P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Dom.co Antonutti.
Prè Fran.co Basso
P. Gio: Batta Spilimbergo

Dom.ca 13, 8bre 1715
P. Lorenzo Burelli
P. Vgo Pandin
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola :9:
P. Nicolò Pelliciari
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso

Lunedì, 14 detto
P. Vgo Pandin
P. Nicolò Pelliciari
Prè Fran.co Basso
P. Dom.co Antonutti
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola :10:
P. Claudio Caimo
P. Luca masotti

Martedì, 15 detto
P. Paolo Zaij
P. Nicolò Pelliciari
P. Vgo Pandin
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Luca masotti
P. Claudio Caimo
P. Agostin Treo
P. Gio: Batta Spilimbergo

Mercordì, 16 detto
P. Nicolò Pelliciari
P. Paolo Zaij
P. Vgo Pandin
P. Agricola Agricola 5.
P. Luca masotti
P. Claudio Caimo
P. Gio Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso

Giouedì, 17, detto
P. Vgo Pandin
Prè Fran.co Basso

39

P. Luca masotti
P. Claudio Caimo
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola :1:
P. Gio Batta Spilimbergo

Venerdì, 18, 8bre 1715
P. Nicolò Pelliciari
P. Vgo Pandin
P. Agricola Agricola
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso

Sabbato, 19 detto
P. Vgo Pandin
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola 3 Agricola
P. Gio: Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso
P. Dom.co Antonutti
P. Claudio Caimo
P. Valentino Cadecino

Dom.ca 20 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Lorenzo Burelli
P. Vgo Pandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso

Lunedì, 21 detto
P. Gio: Fran.co madrisio
P. Vgo Pandin
P. Lorenzo Burelli
P. Claudio Caimo
P. Gio: Batta Spilimbergo, P. Nicolò Pelli:
P. Agricola Agricola
P. Dom.co Antonutti
Prè Fran.co Basso

Martedì, 22 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Vgo Pandin
P. Nicolò Pelliciari
P. Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo

39

43
39
504

Segue Martedì, 22, 8bre 1715
P. Giuseppe Danelutti
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Giuseppe Trenti

Mercordì, 23 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Ugo Gandin
P. Nicolò Pelliciari
Prè Fran.co Basso
P. Giuseppe Trenti
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola d.
Prè Fran.co di Zucco
P. Gio Batta Spilimbergo

Gioved, 24 detto
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli
Prè Fran.co Basso

Venerdì, 25 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
Prè Fran.co Basso
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo

Sabbato, 26 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
P. Lorenzo Burelli
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Agricola Agricola
Segue Sabbato 26 8bre 1715
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Ugo Gandin

Dom.ca 27 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Nicolò Pelliciari
P. Claudio Caimo
P. Luca Masotti
P. Gio: Batta Spilimbergo

Lunedì, 28 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Giovanni Hellero
Prè Fran.co Basso
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli

Martedì, 29 detto
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Luca Masotti
P. Ugo Gandin
P. Claudio Caimo
P. Nicolò Pelliciari
Prè Fran.co Basso
P. Paolo Zali
P. Agricola Agricola d.
P. Lorenzo Burelli

Mercordì 30 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Gio: Hellero
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Giuseppe Trenti
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli
P. Fran.co Ant.o di Zucco

Giovedì, 31. 8bre 1715
P. Tomaso Villani d. Comp.a di Gesù
P. Gio: Fran.co Madrisio

P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Dom.co Antonutti
P. Giuseppe Trenti
P. Claudio Caimo
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Luca Masotti
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli

Venerdì p.mo 9bre 1715
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola
P. Ugo Gandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Claudio Caimo
P. Giuseppe Trenti
P. Lorenzo Burelli
Prè Fran.co Basso

Sabbato, 2 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola
P. Gio: Batta Spilimbergo

Dom.ca, 3 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti
P. Lorenzo Burelli
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Claudio Caimo
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso

Lunedì, 4 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
P. Agricola Agricola
P. Luca Masotti
P. Claudio Caimo
P. Gio. Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli

Marterdì, 5, detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
Prè Fran.co Basso
P. Agricola Agricola d.
P. Lorenzo Burelli
P. Claudio Caimo
P. Giò: Batta Spilimbergo

Mercordì, 6 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
P. Agricola Agricola
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Agostin Treo

Giovedì, 7 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Bortolomio Marchi
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Agostin Treo
P. Lorenzo Burelli

Venerdì, 8 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
Prè Fran.co Basso
Segue Venerdì, 8 9bre 1715
P. Ugo Sandin
P. Agricola Agricola 4.
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo

Sabbato, 9 9bre 1715
P. Ugo Sandin, 6
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo

P. Giuseppe Danecuzzi
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola
P. Gio: Batta Spilimberg

Dom.ca 10, detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti
P. Ugo Sandin
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola 5.
P. Claudio Caimo
P. Nicolò Pelliciari
P. Luca Masotti
Prè Fran.co Basso
P. Gio: Batta Spilimbergo

Lunedì, 11, detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
P. Ugo Sandin
Prè Fran.co Basso
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Luca Masotti
P. Claudio Caimo
P. Agricola Agricola
P. Lorenzo Burelli

Martedì 12, 9bre 1715
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Sandin
Prè Fran.co Basso
P. Paolo Zoli
P. Claudio Caimo
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola 6.
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo

Mercordì, 13 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
P. Agricola Agricola
P. Luca Masotti
P. Ugo Sandin
P. Claudio Caimo
P. Gio: Pietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso

P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Ant.o di Zucco

Giovedì, 14 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Ugo Sandin
P. Claudio Caimo
P. Luca Masotti
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Giacomo Michielli
Prè Fran.co Basso

Venerdì, 15 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Ugo Sandin
Segue Venerdì, 15 d.o
P. Agricola Agricola
P. Luca Masotti
P. Gio: Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso

Sabbato, 16 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Sandin
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Agricola Agricola d.a
P. Luca Masotti
P. Lorenzo Burelli
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Gio: Batta Spilimbergo

Dom.ca 17 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola 1
P. Giuseppe Trenti
P. Ugo Sandin
P. Nicolò Pelliciari
P. Claudio Caimo

41 44

44
44
22
747

P. Luca Masotti
Prè Fran.co Basso
P. Gio: Batta Spilimbergo

Lunedì, 18, detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Gio: Pietro Pelligrini
P. Luca Masotti
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola 3.
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
Prè Fran.co Basso

Martedì, 19 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti
P. Nicolò Pelliciari
P. Giacomo Vesellari
P. Gio: Pietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
P. Luca Masotti
Segue Martedì, 19 9bre 1715
P. Agricola Agricola 13
P. Claudio Caimo
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Fran.co Simonetti

Mercordì, 20 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti
P. Luca Masotti
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Nicolò Pelliciari
P. Giacomo Vesellari
P. Ugo Gandin
P. Giuseppe Danelucci
P. Agricola Agricola 4
P. Gio: Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli

Giovedì, 21 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Pietro Pelligrini
P. Giacomo Vesellari

41.

P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Ugo Gandin
P. Paolo Zei
P. Agricola Agricola
P. Lorenzo Burelli
P. Luca Masotti
P. Giuseppe Trenti
Prè Fran.co Basso

Venerdì, 22 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Polo
P. Gio Pietro Pelligrini
P. Giacomo Vesellari
P. Ugo Gandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Tomaso Menegazzi

Sabbato, 23 detto
P. Gio Fran.co Madrisio
P. Giacomo Michieli
P. Giuseppe Trenti
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Giuseppe Messatini
Prè Fran.co Basso
P. Ugo Gandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli

Domenica, 24 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Messatini
P. Giuseppe Trenti
P. Giacomo Michieli
P. Luca Masotti
P. Giacomo Vesellari
P. Gio Pietro Pellegrini
P. Ugo Gandin
P. Giuseppe Danelucci
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli

48

Lunedì, 25, detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giacomo Michielli
P. Luca Masotti
P. Giuseppe Trenti
P. Agricola Agricola 6.
P. Ugo Gandin
P. Giacomo Vesellari
P. Gio: Gregorio Fiori
P. Claudio Caimo
P. Girolamo Zamparo
P. Gio: Batta Andreucci
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli
P. Gio Batta Spilimbergo
P. Paolo Zei
Prè Fran.co Basso

Martedì, 26 Novembre 1715
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 2 m
P. Gio: Gregorio Fiori
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola d.o
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Giuseppe Messettini
P. Giacomo Vesellari
P. Giacomo Michielli
P. Lorenzo Burelli
P. Girolamo Zamparo
P. Claudio Caimo
P. Fran.co Basso
P. Gio Batta Spilimbergo

Mercordì, 27 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti 13 m
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola 7
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Giacomo Michielli
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Ugo Gandin
P. Ant.o Thaleonini
P. Giacomo Vesellari
P. Lorenzo Burelli
P. Claudio Caimo
P. Girolamo Zamparo
Prè Fran.co Basso
P. Agostin Greo

Giovedì, 28 detto
P. Fran.co Madrisio
P. Giacomo Michielli
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti 4 m.
P. Gio Pietro Pellegrini
P. Luca

53
48
41

P. Luca Massotti
P. Ugo Gandin
P. Giacomo Vassellari
P. Agostino Treo
P. Claudio Caimo
P. Girolamo Zamparo
Segue Giovedì, 28 9bre 1715
P. Agricola Agricola 4
P. Gio: Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso

Venerdì, 29 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 8 m.
P. Agricola Agricola
P. Nicolò Pelliciari
P. Luca Massotti
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Agostino Treo
P. Giacomo Vassellari
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli
P. Girolamo Zamparo
P. Ugo Gandin
P. Claudio Caimo
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Gio: Batta Andriussi

Sabbato, 30 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Giuseppe Trenti, 6 m
P. Natale Michelon
P. Giacomo Vassellari
P. Luca Masotti
P. Ugo Gandin
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Agricola Agricola 9
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli

1715 Dom.ca p.mo X.bre
P. Simone Thonero
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 7 m
P. Luca Masotti
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Ugo Gandin
P. Agricola Agricola X
P. Lorenzo Burelli
P. Gio: Batta Andriussi
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Nicolò Pelliciari

Segue Dom.ca p.ma X.bre 1715
P. Girolamo Zamparo
P. Gio: Batta Spilimbergo

Lunedì, 2 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 8 m.
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola
P. Giacomo Vassellari
P. Ugo Gandin
P. Girolamo Zamparo
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Gio: Batta Andriussi
P. Lorenzo Burelli

Martedì, 3 d.o
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Agricola Agricola 12
P. Nicolò Pelliciari
P. Giacomo Vassellari
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Giuseppe Trenti, 9 m
P. Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
P. Agostino Treo
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Ugo Gandin

Mercordì, 4 detto
P. Giuseppe Trenti, 10 m
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giacomo Vassellari
P. Ugo Gandin
P. Agricola Agricola 2
P. Girolamo Zamparo
P. Lorenzo Burelli
P. Claudio Caimo
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agostino Treo
Prè Fran.co Basso
P. Gio: Pietro Pellegrini

Giovedì, 5 X.bre 1715
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 11

P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola 13
P. Agostin Treo
P. Giacomo Vassellari
Prè Fran.co Basso
P. Girolamo Zamparo
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandin
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Claudio Caimo

Venerdì 6 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola 4
P. Giuseppe Trenti 12
P. Paolo Zais
P. Luca Masotti
P. Gio: Gregorio Fiori
P. Giacomo Vassellari
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Agostin Treo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli
P. Claudio Caimo

Sabbato 7 detto
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti, 1
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola 5
P. Gio: Pietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
P. Giacomo Vassellari
P. Agostino Treo
P. Claudio Caimo
P. Ant.o Chalomene
P. Gio: Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli

Dom.ca 4 Decembre 1715
P. Gio: Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 2 1
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola
P. Gio: Pietro Pellegrini
P. Giacomo Vassellari
P. Agostin Treo
P. Agostino Perugini
48, P. Ugo Gandin

7
83
96
1067

P. Claudio Caimo
P. Fran.co Basso
P. Gio. Batta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli

Lunedì, 9 detto
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 3. 2.
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Ugo Gandini
P. Agricola Agricola 6
P. Gio. Pietro Pellegrini
P. Giacomo Vassellari
P. Claudio Caimo
P. Agostino Treo
Prè Fran.co Basso
P. Girolamo Zamparo
P. Gio. Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli

Martedì, 10 detto
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 1.3
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola 7
P. Gio. Pietro Pellegrini
P. Giacomo Vassellari
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Agostino Treo
P. Gio. Batta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari
P. Lorenzo Burelli

Mercordì, 11 Xbre 1715
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio. Pietro Pellegrini
P. Gio. Batta Spilimbergo
P. Agricola Agricola 8
P. Giacomo Vassellari
P. Germanico Treo
P. Giuseppe Trenti 4
P. Girolamo Zamparo
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli
P. Agostino Treo

40
65
30
1155
1290

Giovedì 12 detto
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Giacomo confessor delle monache di Gemona p.
P. Nicolò Pelliciari
P. Luca Masotti
P. Giuseppe Trenti 5
P. Giacomo Vassellari
P. Agricola Agricola 8.
P. Agostin Treo
P. Gio. Batta Spilimbergo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli
P. Gio. Pietro Pellegrini
P. Ugo Gandin
P. Claudio Caimo

Venerdì, 13 detto
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio. Pietro Pellegrini
P. Luca Masotti
P. Giuseppe Trenti 6.
P. Giacomo Vassellari
P. Agricola Agricola
P. Giuseppe Marchi
P. Ugo Gandin
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Girolamo Zamparo
P. Agostino Treo
P. Lorenzo Burelli
P. Gio. Batta Spilimbergo

Sabbato, 14 Xbre 1715
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 2
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Gio. Pietro Pellegrini
P. Agricola Agricola 9
P. Giacomo Vassellari
P. Gio. Batta Spilimbergo
P. Girolamo Zamparo
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
P. Agostino Treo

Domenica 15 detto
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 3
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola 10
P. Giacomo Vassellari
P. Giuseppe Danelutti
P. Lorenzo Burelli
P. Agostino Treo
Prè Fran.co Basso
P. Girolamo Zamparo
P. Claudio Caimo
P. Gio. Batta Spilimbergo
P. Gio. Pietro Pellegrini

Lunedì, 16 detto
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti 4
P. Gio. Pietro Pellegrini
P. Nicolò Pelliciari
P. Giacomo Vassellari
P. Agricola Agricola 11
Prè Fran.co Basso
P. Gio. Batta Spilimbergo
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
P. Agostin Treo

Martedì, 17 detto
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Giuseppe Trenti, 5
P. Luca Masotti
P. Gio. Pietro Pellegrini
P. Giacomo Vassellari
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo

Mercordì, 17 Xbre 1715 Segue
P. Girolamo Zamparo
P. Agostino Treo
P. Agricola Agricola 12
P. Gio. Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli

Mercordì, 18 Xbre 1715
P. Gio. Fran.co Madrisio
P. Agricola Agricola
P. Giuseppe Trenti 6
P. Luca Masotti
P. Gio. Pietro Pellegrini
P. Giacomo Vassellari
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Gio. Batta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari
P. Agostin Treo

Giovedì, 19 detto riporto in Libro novo al quale mi riporto
Prè Fran.co Basso Sacrista

Nonas praemissas his quinque paginis contentas praesenti comprensas ex quodam libro, vulgo vachetta, cartone coperto, inscripto ab extra = Libro delle messe 1° Giugno 1712, fino li 18 Xbre 1715 = existente penes RR. PP. S. Philippi Neri huius Civitatis, mea aliena manu extractas, facta collatione, concordat in fidem Subs. Joi. Bapta Pisenti V.A. atque Pres. Com. Vtini Not.
Vtini die 18 Januarii 1716

[illegible] 1716

C[illegible]

[illegible] Città con [illegible]

[illegible] Filippo [illegible] cioè [illegible] Cosatini

[illegible] Nob[illegible]

[illegible] contentando [illegible]

[illegible]

Lunedì, 27 Genaro 1716

[illegible]

[illegible]

[illegible] Luca [illegible]

[illegible] deponendo [illegible]

[illegible] Agricola Agricola

[illegible] Giulio Fabrici Priore

[illegible] parte aver [illegible] nel [illegible]

[illegible] Evangelista

[illegible] 7 Aprile 1715 [illegible] riauerla qualsi

[illegible] così [illegible]

Per li ferri delle Lampade

℔ 30 Ferro a 7½ Val		— 11 : 5
℔ 4 Ferro Lamiera per [illegible]		— 3 : —
Piombo per impiombarli compresa la		
Fatura di taglia Pietra	₰	— 2 :
Fatura del Fabro		— 32 :
[illegible] indorarli colori, e fatura [illegible]		— 24 : —
Per li Balaustri	₰	72 : 5
n.° 12 Collonelle cioè Pietra delle [illegible]	₰	14 : 8
Fatura delle Sud.e a [illegible]	₰	66 :
n.° 4 Collonelle cioè Pietra delle stesse [illegible]		2 : 12
Fatura delli [illegible]		
Pietra delle cimase, e bas[illegible] val	₰	22 : —
Fatura di d.e	₰	50 :
[illegible] Pilastri stagnati Val	₰	— 1 : 12
n.° 4 Torsoni	₰	— 1 : 10
n.° 4 Arpe[illegible]	₰	— 3
n.° 10 Piombo		
Fatura per il [illegible]		15

Adì

Ad Instanza del Venerando Collegio de Nod.ri di questa Città restino p C. G. N. cittati li Molti R. R.di Preti dell'Oratorio di San Filippo Neri avanti l'Illmo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te Venerdì prossimo di mattina à veder nella tratat.ne di Causa già incoata trà dette parti vertente deputar giornata p le repliche, et proscutione della disputa stessa &c.
Udine li, 13, maggio 1716

Venerdì, 15 maggio 1716
la mattina

Avanti l'Illmo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te sedente nel sallone ad Ius &c.

Per il Ven.do Collegio de SS.ri Nod.ri di questa Città, con li MM. RR. PP. della Congregatione di S. Filippo Neri pur di questa Città, il Sig.r Gi[illegible] seppe Cozatini uno de Procuratori di detto Collegio con l'Avocato, instò, che da Sua Eccellenza sij deputata giornata à [illegible]

le repliche della Causa già
con le prime dispute incoata,
e ciò in termine di citatione
hoggi cadente cosi.

Presente il Sig.r Cozzi per detti
Reverendi Preti di S. Filippo
cost.i Imoiato non reffragò la
deputatione detta Causa à
comodo di Sua Eccellenza
e delle parti, presentando inter.
à nota del tenore animo, espri-
mendosi, che detti Rev.di intendono
far veder all'E. S. l'Arma della
Città in Pietra, che era nel mezo
della Cuppola della Chiesa vecchia
et una Palla, che era nella
stessa Chiesa nominata nelle
note prima d'ora presentate
sic ꝑ salvis &

— segue la Prodoba

Trata

Trata d'un libro in longo coperto di cartone esistente nella Sacristia delli RR.di Preti dell'Orat.o di S. Filippo Neri della Città d'Udine inscritto al di fuori = Libro delle Messe dal p.mo Giugno 1712 sino li 18. Xbre 1715 = come segue —

Udine

Mercordì p.mo Giugno 1712

Messe, che giornalmente si celebra nella nostra Chiesa

P. Gianfran.co Madrisio
P. Giuseppe M.a Fabricij
P. Dom.co Antonutti

omissis

Sabbato p.mo Xbre 1714 Udine

P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli ord
P. Nicolò Pelleciari
P. Giambatta Spilimbergo

n.o 9

Dom.ca 2 detto

P. Gianfran.co Madrisio
P. Agricola Agricola
P. Giampietro Pellegrini
P. Giacomo Vascelari
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Nicolò Pelleciari
P. Lorenzo Burelli ord
P. Giambatta Spilimbergo
P. Luca Masotti

n.o 10

Lunedì, 3 d.to

P. Gianfran.co Madrisio
P. Giambatta Spilimbergo
P. Giampietro Pellegrini
P. Paolo Zoij
P. Agricola Agricola
P. Luca Masotti
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli ord

n.o 9

Martedì, 4 detto

P. Gianfran.co Madrisio
Prè Fran.co Basso
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
P. Giambatta Spilembergo
P. Agostino Treo
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli ord
P. Nicolò Pelleciari

n.o 11

Mercordì, 5 d.to

P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
~~Il Padre [illegible]~~
P. Giambatta Spilimbergo
P. Agostino Treo
P. Lorenzo Burelli M.ri
P. Nicolò Pelleciari

n.o 10

Giovedì, 6 d.to

P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
P. Nicolò Pelleciari
P. Lorenzo Burelli M.ro
P. Agricola Agricola
P. Giambatta Spilembergo

omissis

n.o 8

Venerdì, 7 Xbre 1714

P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli ord
P. Nicolò Pelleciari
P. Claudio Caimo
P. Giambatta Spilimbergo

n.o 9

Sabbato, 8 detto

P. Gianfran.co Madrisio
P. Giampietro Pellegrini
P. Giacomo Vascelari
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Giambatta Spilimbergo
P. Nicolò Pelleciari
P. Lorenzo Burelli ord
L'Ill.mo Sig.r Abate Delfin

n.o 11

Dom.ca 9 d.to

P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Agricola Agricola
P. Giampietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
P. Nicolò Pelleciari
P. Lorenzo Burelli
P. Giambatta Spilimbergo

n.o 8

Lunedì 10 detto
P. Gianfran.co Madrisio
P. Paolo Zaij
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
P. Nicolò Pelliciari
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli
P. Giambatta Spilimbergo
n.o 10

Martedì 11 Xbre 1714
P. Gianfran.co Madrisio
P. Fabio della Forza
P. Agricola Agricola
P. Fran.co Sabbadino
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
P. Nicolò Pelliciari
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Dom.co Antonech
P. Giovani Cebiat
P. Sebastiano Cozzi
P. Gioseffo Beltramin
P. Fabio Masotti
P. Lorenzo Burelli
P.
n.o 15

Mercordì 12 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
P. Giambatta Spelimbergo
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola
P. Nicolò Pelliciari
n.o 8

Giovedì 13 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
Ill.mo P. Fabio della Forza
P. Fabio Masotti
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Giambatta Spelimbergo
P. Luca Masotti
P. Lorenzo Burelli
n.o 11

Venerdì 14 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
P. Gio: Batta Basso
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
Segue Venerdì 14 Xbre 1714
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Giambatta Spilimbergo
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari
n.o 10

Sabbato 15 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
P. Agricola Agricola
P. Giacomo Vascelari
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari
P. Giambatta Spilimbergo
P. Luca Masotti
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
n.o 9

Dom.ca 16 detto
P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
Ill.mo Sig.r Abate Delfin
P. Nicolò Pelliciari
P. Giambatta Spilimbergo
n.o 9

Lunedì 17 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
P. Paolo Zaij
P. Agricola Agricola
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
P. Luca Masotti
P. Giambatta Spilimbergo
P. Agostino Ireo
P. Lorenzo Burelli
P. Claudio Caimo
P. Fabio Masotti
P. Nicolò Pelliciari
n.o 13

Martedì 18 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
P. Luca Masotti
P. Claudio Caimo
P. Lorenzo Burelli
Segue Martedì 18 Xbre 1714
P. Agricola Agricola
Prè Fran.co Basso
P. Agostino Ireo
P. Nicolò Pelliciari
P. Giambatta Spilimbergo
n.o 11

Mercordì 19

Mercordi, 19 detto
P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
P. Luca Masotti
P. Claudio Caimo
P. Nicolò Pelliciari
P. Giambatta Spilimbergo
P. Agostino Ireo
P. Lorenzo Burelli

n.o 10

Giovedi, 20 Detto
P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Agricola Agricola s.
P. Giampietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
P. Luca Masotti
P. Agostino Ireo
P. Giambatta Spilimbergo
P. Claudio Caimo
P. Nicolò Pelliciari
P. Fabio Masotti
P. Lorenzo Burelli

n.o 12

Venerdi, 21 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
P. Lorenzo Burelli
P. Giampietro Pellegrini
P. Giacomo Vascelari
P. Luca Masotti
P. Agricola Agricola
P. Claudio Caimo
P. Agostino Ireo
P. Fabio Masotti
Prè Fran.co Basso
P. Nicolò Pelliciari
P. Giambatta Spilimbergo

n.o 12

Sabbato 22 Xbre 1714
P. Gianfran.co Madrisio
P. Giampietro Pellegrini
P. Agricola Agricola
P. Luca Masotti
P. Lorenzo Burelli
P. Giambatta Spilimbergo
P. Agostino Ireo
Prè Fran.co Basso
P. Claudio Caimo
P. Nicolò Pelliciari

n.o 10

Dom.ca 23 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
P. Agricola Agricola d.o
P. Giampietro Pellegrini
P. Giacomo Vascelari
P. Luca Masotti
P. Carlo Fran.co Pellegrini
P. Agostino Ireo
P. Lorenzo Burelli
P. Giambatta Spilimbergo
P. Claudio Caimo
P. Nicolò Pelliciari
P. Fran.co Sabbatini
P. Fabio Masotti
Prè Fran.co Basso

n.o 14

Lunedi, 24 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
P. Lorenzo Burelli
P. Paolo Zeij
P. Giacomo Vascelari
P. Agricola Agricola d.o
P. Giampietro Pellegrini
P. Luca Masotti
P. Agostino Ireo
P. Giambatta Spilimbergo
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Nicolò Pelliciari
P. Fabio Masotti

n.o 13

Ad, 25 Xbre 1714
P. Gianfran.co Madrisio
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola
P. Luca Masotti
P. Giambatta Spilimbergo
L'Ill.mo S.r Decano Pace
P. Nicolò Pelliciari
Prè Fran.co Basso

n.o 8

Mercordi, 26 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
P. Lorenzo Burelli ord.
P. Agricola Agricola
P. Giampietro Pellegrini
Prè Fran.co Basso
P. Giacomo Vascelari
P. Luca Masotti
P. Agostino Ireo
P. Giambatta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari

n.o 10

Giovedi 27 d.o
P. Gianfran.co Madrisio
P. Agricola Agricola
P. Giacomo Vascelari
P. Giambatta Spilimbergo
P. Luca Masotti
P. Pellegrini
P. Agostino Ireo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli
P. Nicolò Pelliciari
P. Claudio Caimo

n.o 11

Venerdì, 28 Detto

P. Gianfran.co Madriso
P. Lorenzo Burelli
P. Giacomo Vascelari
P. Agricola Agricola
P. Giampietro Pellegrini
P. Luca Masotti
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Giambatta Spilimbergo
P. Nicolò Pelliciari

n.o 10

Sabbato, 29 Xbre

P. Gianfran.co Madrisio
P. Giacomo Vascelari
P. Giampietro Pellegrini
P. Valentino Cudicino
P. Lorenzo Burelli
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Giambatta Spilimbergo
P. Agricola Agricola
P. Agostino Ireo
Prè Fran.co Basso

n.o 11

Dom.ca 30 d.o

P. Gianfran.co Madrisio
P. Agricola Agricola
P. Giacomo Vascelari
P. Giambatta Spilimbergo
P. Luca Masotti
P. Nicolò Pelliciari
P. Giampietro Pellegrini
P. Claudio Caimo
Prè Fran.co Basso
P. Lorenzo Burelli

n.o 10

Lunedì, 31 d.o

P. Gianfran.co Madrisio
P. Lorenzo Burelli
P. Agricola Agricola
P. Luca Masotti
Pr. Fran.co Basso
P. Fabio Masotti
P. Giampietro Pellegrini
P. Giacomo Vascelari
P. Giambatta Spilimbergo
P. Agostino Ireo
P. Nicolò Pelliciari
P. Claudio Caimo
P. Paolo Zaij

n.o 13

Prè Fran.co Basso Sacristano.

[illegible] et [illegible] nelle [illegible]
[illegible] il [illegible] dal [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible]
[illegible] 29 [illegible]

Adì 25 Maggio 1726.

Atti Ottr.

Osservato dalli Proc.ri del V. Collegio de' ... Ricevuti di questa Città una stampa, che i R.R. Preti della Congregatione di S. Filippo Neri hanno esposta, et affissa alle Porte della Ven. Chiesa di S. Maria Madalena, et anco circolarmente alle Porte dell'altre Chiese della Città in motivo della Sollenità d'esso Santo nella quale stà espresso il titolo = Alla Chiesa delli Preti della Congregatione di S. Filippo Neri = = ommesso il titolare antico di S. Maria Madalena sin'hora corso e per ciò à scanso d'ogni pregiuditio, che potesse da ciò derivare in pendenza di Lite, che hà detto ... con detti ... Preti Constituito ... uno de Procuratori ... protestò ... di nullità della detta espressione ... pure d'ogn'altra novità, che potesse esser fatta nella detta Chiesa ... à dar vantaggio alli suddetti ... Preti ne pregiudicio ... per le raggioni ...

4. ... nella Chiesa ... così ...
instando che del presente ne ...
producendo la stampa del tenore ...

Detto

Riffo il Fanti hauer hor hora [illegible]sto il suddetto Atto alli RR. Preti della Congregatione di S. Filippo Neri mediante il Rev. P. Neri Agricola uno di detti RR. Preti ritrouato personalmente così

Segue la stampa come sotto, pro [illegible]

Effigie di S. Filippo Neri

Indulgenza Plenaria [illegible] delli Preti dell'Oratorio di San Filippo Neri nel giorno della festa del [illegible] Santo sarà li 26 Maggio

---

In Udine per Gio. Domenico [illegible] con licenza de Superiori.

f. 83

Mercordì, 3. Giugno 1716
la Mattina

Auanti S. E.

Primo se Gna di demolir la Chiesa di Sa Ma Maddalena nella quale à Cornu Euangelij vi era l'Altare di S. Gio: Euangelista habbino in sito à quella contiguo eretto dà fondamenti, e ridotta à perfett. et Officiatura la noua Chiesa dell'Oratorio

2.° Se in dza noua Chiesa oltre l'Altare stabile di S. Filippo habbino prouisionalmte posto altro Altare con un quadro di Sa Ma Maddalena, e S. Gio: Euangelista.

3.° Se nel tempo della demolitione della Chiesa sudta di Sa Ma Maddalena, e sua reedificatione siano nella dta noua Chiesa dell'Oratorio se=quite le Officiature, che Gna faceuano nella predetta Chiesa di Sa Ma Maddalena

4.° Se terminata, et aperta la Chiesa di S.a Maria Maddalena habbino essi, M. M. RR. PP. leuato dalla noua Chiesa dell'Oratorio l'Altare prouisionale di Sa Ma Maddalena, e S. Giouanni Euangelista.

5.° Se nella noua Chiesa dell'Oratorio nel tempo della ~~della~~ demolitione, e reedificatione della Chiesa di Sa Ma Maddalena habbia il Vens Collegio in cadaun anno nelli Mesi di Decembre sino all'anno 1714 inclusiue fatte celebrar le messe d'Anniuersario pro deffunctis Notarijs coll Interuento

de

de SS.^ri Notari à quella dei loro Capelliano, e cogl'apparati funebri, et estensione di Panni lugubri sopra i Muri laterali interiori sino alla Porta della Chiesa.

6.° Se la Poliza prodotta per parte del Ven.e Collegio coll'atto, 27, Genaro passato sia stata dal Nob. et R.do D. Agricola Agricola personalm.te esebita l'an. decorso allo Sp. Sig. Giulio Fabricio Priore à quel tempo del Collegio

Citando detti molto RR. PP. à risponder formalm.te e distintamente con riserva in caso &. delle proprie giustificationi, e di qualunque altra quoquo modo &c. et saluis &. protestando &.

Mercordì 3. Giugno 1716.

la mattina

Avanti l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luogotenente

Per il Ven.do Collegio de SS.ri Notari di questa Città con i Molto Rev.di Preti della Congregatione di S. Filippo Neri di questa Città, il Sig.r Gioseffo Cozatini Procuratore di detto Collegio presentò l'atto esteso e carte tenoris &c salvis &c protestando &c

Seguono l'atto esteso et Carte come sopra prodotte

Per il Ven.do Collegio de Notari di questa Città con li Molto Rev.di Preti della Congregatione di S. Filippo Nerio pur di questa Città

:o Sig. Sig.r Giuseppe Cozzabini
Procurator di detto Ven. Coll.o
con.o Convocato presentò in agiunta
uere alle carte altre uolte presen-
tate nella Causa possessoria
già introdotta con le prime
disputte le carte del tenor et
ad abundantia interrogatto detti
S.ri detto S.ri Sig.ri P.P. à confessar
Primo se prima di demolir la Chiesa
di S. Maria Madalena, nella
quale à cornu Evangelii vi era l'
altare di S. Giovanni Evangelista
habbino in sito à quella conti-
guo eretto da fondamenti e
ridotta à perfettione, et Offi-
ciatura la nuoua Chiesa dell'Oratorio
de

2.do Se in detta noua Chiesa oltre l'Altare stabile di S. Filippo habbino prouisionalmente posto altro Altare con un quadro di S.ta Maria Madalena, e S. Gio: Evangelista

3.o Se nel tempo della demolitione della Chiesa sudetta di S.ta Maria Madalena, e sua reedificatione siano nella detta nuoua Chiesa del Oratorio seguite le Officiature, che prima si faceuano nella predetta Chiesa di S.ta Maria Madalena

4.o Se terminata, et aperta la Chiesa di S.ta Maria Madalena

havevano essi MM. RR. PP.
levato dalla nova Chiesa dell'
Oratorio l'Altare provisionale
di S.ta Maria Madalena, e S.
Giovanni Evangelista.

5.° Tener la nuova Chiesa dell'Oratorio,
nel tempo della demolitione, e
reedificatione della Chiesa di S.
Maria Madalena, habbia il Sig.r
Collegio in cadaun anno nel
mesi di Decembre sino all'anno
1714. inclusive, fatte celebrar le
messe d'Anniversario pro
defunctis dotaris coll'intervento
de SS.ri Dotari à quella del loro
Capellano, e coll'apparati, nuestri et
estensione.

estensione di Panni lugubri sopra
i Muri Laterali interiori sino
alla Porta della Chiesa:

6.° Se la Poliza prodotta per parte del Rev.
Collegio coll'atto 27 Genaro passato
sia stata dal Nob. et Rev.do S.
Agricola Agricola personalmente
esibita l'anno decorso all'ogi
Sig. Giulio Fabrilj Priore à quel
tempo del Collegio

Citando detti Molto R. R. P. P.
à risponder formalmente, e
distintamente con riserva in
casoi delle proprie giustificationi
e di qualunque altra opportuno modo
et salvis protestatio

Die Jovis. 2 mensis Maij 1658.

Ill.mus et R.mus in Christo Pater D.
Joannes Delphinus Dei, et Apostolicae Sedis gratia Patriarcha
Aquileiae ? volens iuxta propositum eius edictum Ecclesiarum omnium
huius Civitatis Utini incipere visitationem mane se contulit ad
Collegiatam Ecclesiam S. Mariae nuncupatam

Omissis

Die dicta de prandio
Ill.mus et R.mus D. D. Patriarcha
antedictus ... continuando
visitationem denuo se se contulit
ad supradictam Collegiatam Ecclesiam
in qua ?

Omissis

die dicta

Ill.mus et R.mus D. D. Patriarcha, egressus
è supradicta Collegiata Ecclesia
se contulit associatus à toto Capi-
tulo ad Ecclesiam S. Mariae Magda-
lenae, propè quam est Oratorium, et
locus ad instar Monasterij, licet
non Monasterium, nonullorum Con-
fratrum sequentium ordinem S. Philippi
Neri in dicta Ecclesia fuit receptus
ab admodum R.dis D. D. Ioseppho Pue,
et Francisco Peroto Sacerdotibus,
et alijs in dicto loco commoran-
tibus religionis, et deuotionis
causa, peruentusque ad Altare
maius sub titulo S. Mariae Mag-
dalenae, orauit ante illud et postea
uisitauit Sanctissimum Sacramentum ma-

super hoc Altare in decenti Taber=
naculo ligneo. Altare non est
consecratum, sed habet Altare
portatile insertum in Mensa, et
in reliquiis bene provisum

Visitavit Altare sub titulo Sancti
Ioannis Evangelistae à cornu Evangelii
quod est de iure Patronatus Collegii
D.D. Notariorum huius Civitatis,
et fuit dictum esse Capellanum R.D.
Hyeronimum Calderinum, qui personal=
liter non exercet, sed mediante
R.D. Aloysio Masereano Mansionario
in Ecclesia Collegiata huius Civi=
tatis, et hic quoque non fungitur
officio suo.

Ideo iussum fuit supradictis admodum
Rev.dis D.D. Ioseph Pace, et Fran.co
Peroto

Percoto, ut distincta nota, et plena
informatione quantitatis Missarum
que quot annis celebrari debent, et
omnium aliorum ad dictum Altare
spectantium, et attinentium dare, et
ad Cancellariam Patriarchalem afferre
debeant, ut inconuenientibus prouideri
possit

Visitauit Altare sub titulo S. Philippi
Neri à cornu Epistole non consecratum
sed habet Altare portatile insertum
in Mensa

Visitauit Sacristiam, satis ornatam

Postea ingressus in Chorum supradi:

Eum visitauit Oratorium antenominatum, in quo est Altare sub
titulo Sancti Philippi Nerei non
consecratum, sed habens Altar:

portatile, et celebrabitur semel in
die

Sequuntur Nomina Rndorum Mansio-
nariorum, et Capellanorum modo
antedictae Collegiatae Ecclesiae
Omissis

(L. S.) Concordat, ita est
Fran.s Cassinus Curiae
Patriarchalis Aquilej. Not.s

Die Jovis XVI. Mensis Aprilis
1665.

Ill.mus et R.mus in Christo Pater D. D.
Joannes Delphinus, Dei, et Apostolicae
Sedis Gratia Patriarca Aquileiensis
intendens iterum visitare Ecclesias
omnes huius Civitatis Utini mane
se contulit ad Ecclesiam Colleg.m
S. Mariae nuncupatam — Omissis

Die

die dicta de Prandio

Illmus et Rmus D. D. Patriarca antedictus sua continuando Visitationem denuo se contulit ad sacram Ecclesiam Colleg.m

Comississ.
die dicta

Illmus, et Rmus D. D. Patriarcha anted.s è suradicta Colleg.a Ecclesia se contulit assotiatus à toto Capitulo ad Ecclesiam S. Mariæ Magdalenæ prope quam est Oratorium, et locus ad instar Monasterij, licet non Monasterium nonnulorum Sacerdotum sequentium Ordinem S. Philippi Nerei. In dicta Ecclesia fuit receptus à R. P. Joseph Paes Superiore loci, et ab alijs Sacerdotibus, supra fribus in dicto loco deuotionis, et

Religionis causa comorantibus,
ibi orauit, benedixit, defunctorum
absolutionem egit
Visitauit Comissiis.
Visitauit Altare à Cornu Euangelij
sub titulo S. Ioannis Euangelistę
de Iure Patronatus Collegij Nob.
Utini, quod non est consecratum,
celebratur super portatile, Conser-
uatur per Colleg. ipsum, à quo proprius
eligitur Capellanus, in presenti est
D. Io: Bapta Malina, qui fungitur
obligationibus Missarum medio
P. Zaccarię Cavali eius substituti.
et Altare est benè tentum
Visitauit Confessionalia, et reperiuit ea
in omnibus iuxta Constitutiones
Visitauit Sacristiam optimè fulcita et pulchrè
ornata
Postea

Postea ingressus locum supradictum
Visitavit Oratorium antenominatum, in
quo est Altare sub titulo Sancti Philippi
Neri, non consecratum, sed habens por-
tatile, et celebratur semel in die.
Sustentatur Altare ipsum per Laicos sub
instituto eiusdem Sancti. Non habet
redditus, neque Legata est tamen
optime tentum, ac perbelle ornatum
Sequuntur nomina Reverendorum Mansio-
nariorum et Cappellanorum modo
antedictis Collegiatae Ecclesiae
inservientium iuxta notam traditam
Reverendi Domini Nicolaus a Fornace
Omissis

Concordat ita est
Franciscus Cassinus Curiae
Patriarchalis Aquileiensis Notarius

L. S.

Giovedi 11 Febraro 1700
Monsignor Illustrissimo Patriarca Dionisio Delfino

in continuation della sua Visita
si conferì la Mattina di questo
giorno alla Ven. Chiesa di S.
Maria Madalena di questa
Città servito dalla sua Corte
e da numeroso seguito di Gentil
huomini, che l'associorono à
questa Chiesa. Alle Porte di questa
fù riceuuto dalli R.R. P.P. di
quella Congregatione, colla ceri=
monia della Croce. Entrato in
Chiesa orò auanti l'Altar Magg.re
poi andò à sedere sopra il soglio
preparato sotto Baldachino e perchè
colto dalla sua solita flussione
chè in quel tempo li venne con
maggior violenza non potè per
se solo continuare la visita di
quella Chiesa. Ordinò pertanto chè
il Rmo Sig. Vinrio Can. de Pace
sodisfacesse

sodisfacesse alle sue veci, come fece
facendo egli l'esequie per li deffonti
doppo essersi terminata la Messa,
che fù celebrata dal Sig.r Canonico
Gabriele Fabritij, che si trovò servendo
S. Sig.ria Ill.ma in questa Visita

Visitò — Commissis
Visitò l'Altare di S. Giovanni, non è
consecrato si celebra sul port.le
Ordinò
Che sia accomodata la Figura di S.
Gio. ovvi specialmente nelle mani,
sopra quest'Altare vengono cele-
brate alcune Messe dal Capellano,
che viene eletto dal Collegio delli
SS.ri Notari della Città, che hanno
il Ius Patronato sopra quest'
Altare.

Visitò la sacristia, e la ritrovò ben
proveduta di tutto il bisognevole

per quella Chiesa

Concordat et ita est

Franciscus Cassinus Clericus Patriae Aquileiensis Notarius

Mercordì 5 Giugno 1726.

La mattina

Avanti l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luogotenente

Per li RR. Preti di S. Felippo Neri di questa Città, con l'intervento delli Sig.ri Nodari del Coll.o pur di questa Città, il Sig.r Cozzi per detti RR. Preti presentò li sogionti Capitoli, il contenuto de quali quando agnoscendo bona fide venga confessato cessarà il motivo di giustificat.e e si progredirà alla tratatione della Causa, aliter s'implora l'admissione e concessione del l'essame sic.

Primo

Primo. Chè l'Arma di questa Ill.ma
Città scolpita in Pietra depositata
ad hoc presso me Nod.o, esisteva
nel Mezzo della Crosetta del Volto
dell'a Capella della Chiesa Vecchia
demolita dalli RR. PP.ri Producenti
et ult.

2do. Chè la Palla pure depositata esis=
teva nella detta Capella, et ult.
Presente il Sig.r Iseppo Borsatini
Prod.re di detti SS.ri Nodari disse voler
vedere.

Venerdi 5 Giugno 1716.
la Mattina
Avanti l'Ill.mo et Ecc.mo
Sig.r Luogotenente
Per il Ven. Collegio de SS.ri Nodari di
questa Città con li Molto RR. PP.
Preti di S. Filippo Neri; il Sp. Sig.r
Zuan Scorla Procuratore di detto

Sig.r Collegio instò, chè non hauendo
detti R.R. Preti risposto all'interpellat-
tioni estese nell'atto 13. come à lì
siano quelle dichiarate per con-
fessate saluis etc. e per quello
riguarda li due Capitoli prodotti
dà detti R.R. Preti nel giorno
stesso disse non saper, nè poter
credere, chè l'Arma in Pietra
ex aduerso depositata sia Arma
di questa Città, come pure non
saper detta Palla, mà ciò nulla
rilleuare, ò concludere, et in
nullo esser pertinente alla Causa
possessoria pendente, e però etc.
Presente il Sig.r Rossi per detti
R.R. Preti disse voler vedere la
prodotta di Carte ex aduerso ultima
mente fatta, per consigliarsi e ris-
ponder

ponder in quanto, e stante la negatiua auersaria sopra il contenuto dei Capitoli presentati dà detti RR. Preti instò per l'ammissione de medesimi, e concessione dell'essame aliter etc. salvis etc.

Lunedi, 8 giugno 1716
La mattina

Auanti S. E.

Per il Ven. Coll.o de SS. Nod.ri di q.ta città con li m.ti RR.di Preti di S. Filippo Neri, Il sig. Gioseffo Cosatini uno de Procurat.ri di d.to Ven. Coll.o coll'Auoc.to repetito il tenore dell'atto suo preced.te instò, come in quello prot. Presente il S. Cozi p. d.ti RR.di Preti d'aci.ti et presentò la risposta con carte del tenor etc. instando, e protestando, come in quella etc.

Segue la Produta

Veduta la tal risposta Auers.ria sopra il contenuto delli due capitoli prodoti li, 3 corr.e accetato il fauorabile instò p. l'amissione dei Capitoli stessi, e concession dell'esami, e quanto alle tali quali carte, et interpelationi presentate p. nome del Ven. Coll.o de SS. Nod.ri li, 3 d.o copiosamente, et inutilmente studiate, et estese in disperation di causa premio protesto di nullità, et inconcludenza totale delle med.me e p. euitar dispute sopra articoli à quelle rispondendo diste

Prima Che trà la Chiesa Vechia demolita, e l'Oratorio perfetionato et aperto li, 14 Agosto 1702 vi era una Corte, un Pozzo, e parte di Case

2.° Che l'año 1710 in d.to Oratorio per propria eletione, e per propri uso de RR.di Preti sud.ti oltre l'altare prima ivi esistente fù fatto un altro Altare del Santis.mo Crocifisso così chia=mato communemente, e con questo titolo riconosciuto da superiori, ed in note publiche, che private. e che nella Pala del Crocifisso di detto Altare à Piedi della Croce vi erano le figure della Beata Vergine Maria di S. Giovani, e di S.a Maria Madalena; qual Altare con Pala sopra descritta fù levato ad arbitrio de RR.di Preti prima, che fusse aperta la Chiesa nova, e vi fù sub=rogato un altro, pure anco levato ad arbitrio loro.

3.° Che nel tempo della Fabrica della nova Chiesa i RR.di Preti sud.ti hano nell' Orat.rio fatto à loro Arbitrio tutte le loro proprie, e particolari funtioni con messe cantate nelle solenità correnti, e con Vesperi anco in Musica eccettuato il giorno, e festa di S.a Maria Maddalena nel qual giorno non è mai stata cantata messa, ne Vespro in musica ne fatto Panegirico, come soleuasi nella Chiesa demolita. Oltre p.to le sudette proprie particolari funtioni, fù cantata una messa con Musici l'año 1711, un'altra l'año 1712, un'altra l'anno 1713, tutte, e tre per li defonti delli Nobb: SS.ri della Forza per un legato ultimamente rinuntiato: Più l'año 1717

nel mese

nel mese di Genaro fù cantata una messa di requiem in musica con l'esequie solenni per l'anima del q.m R. Gio: Batta Planis uno de Congregati passato à miglior uita. Più nell'anno seguente nel 1713, nel mese di Genaro fù cantata una messa di requiem in musica con l'esequie solenni per l'anima della q.m S.ra Lugrezia Schret. Altri Anniuersarij con messe cantate, e solenità non si sà, che siano statte fatte in detto Oratorio.

4.° Che aperta la noua Chiesa fù dall'Orat.rio leuato ad arbitrio d'essi RR.di Preti l'Altare subrogato à quello del Crocefisso come si è detto sopra la seconda interpellatione.

5.° Che in d.to Oratorio nel tempo della fabrica della Chiesa noua sono statte cellebrate con licenza, e consenso de RR.di Preti Sud.ti dell'Oratorio, quelle messe apparenti nel libro tenuto in Sacristia oue cadaun Celebrante scriue il proprio nome secondo gl'ordini Sinodali, ne hauer notitia alcuna d'interuento di Nod.i ne di Dottori ne di altra qualità di persone, e che in d.o Orat.rio non è statto mai in alcun tempo celebrato alcun Anniuersario con pompe funebri ne di Catafalco ne con estensione di pani logubri, come uien annun=ciato riportandosi à quanto di più è statto spiegato sopra la terza interpellatione.

6.° Che la poliza ex aduerso nominata, e prodotta, fù data dal S.r D. Agricola allo Sp. S.r Giulio Fabricij in occasione di tratato circa un Altare, che egli ricercaua in nome del Collegio di poter eriger nella noua Chiesa, qual trattato fù disciolto senza conclusione nil tamen hæc omnia rileuare et sic et saluis et

Si fà fede per l'officio Patriarcale d'Aquilea, come per dellegatione di monsig.r Ill.mo, e R.mo Dionisio Delfino Patriarca d'Aquileia, fù dal Nob., et R.mo sig.r Co: Tomaso de Pace Decano del Insigne Collegiata Chiesa di questa Città, et all'hora Vicario Generale d'Aquileia benedetto l'Oratorio novamente edificato dalli m. m. RR.di Preti della Congregatione di S. Filippo Neri; colli soliti riti, e cerimonie del Rituale Romano in fede diche, S e ciò li 14 Agosto 1702, e sotto l'invocatione dell'Assuntione della B. Vergine

L. S.

Udine, 4. Giugno 1716

Gio: Dom.co Coronella Canc.re Patale d'Aq.a

Ex autentica sigilo Patriarcali munita existenti penes ad.m RR. PP. Congreg.nis supradictę mediante aliena manu ex.a factaq incontratione approbanti subscripsit, et de more signavit, et in obedientia comissionis Ill.mi, et Ecc.mi D. Locuntenentis Patrię Fori Julij et comisse Ioanes Antonius Corsus P.V.A Nob. Civisq Utinensis Die, 7, Iunij 1716

Clem=

Clemens P.P. XI.

Ad futuram rei memoriam. Omnium saluti paterna charitate intenti sacra interdum loca spiritualibus indulgentiarum muneribus decoramus ut inde fidelium defunctorum animae Domini Nostri Jesu Christi, eiusq. sanctorum suffragia meritorum consequi et illis adiutae ex purgatorii poenis ad aeternam salutem per Dei misericordiam perduci valeant, volentes igitur ecclesiam Assumptionis B. M. Virginis Immaculatae Presbyterorum secularium Congregationis Oratorii S. Philippi Nerii Oppidi Civitatis nuncupat. Utini Aquileien. Dioecesis, in qua aliud altare privilegiatum non reperitur concessum et in ea situm altare per Ordinarium designandum hoc speciali dono illustrare dummodo in dicta ecclesia quinque Missae quotidie celebrentur de Omnipotentis Dei Misericordia ac Sanctorum Petri, et Pauli Apostolorum eius auctoritate confisi ut quandocumq. Sacerdos aliquis secularis, vel Regularis Missam defunctorum in die commemorationis defunctorum et singulis diebus infra illius octavam ac in una feria cuiuslibet hebdomadae per eundem Ordinarium specificanda pro anima cuiuscumq. Christi fidelis, quae Deo in charitate coniuncta ab hac luce migraverit ad dictum Altare celebrabit anima ipsa de thesauro Ecclesiae per modum suffragii Indulgentiam consequatur, itaut eiusdem Domini Nostri Jesu Christi ac B. V. Mariae Sanctorumq. omnium meritis sibi suffragantibus a purgatorii poenis liberetur concedimus et indulgemus; in contrarium facien. non obstan. quibuscumque praesentibus ad septennium tantum valituris. Datum Romae apud S. Mariam Maiorem sub annulo Piscatoris die XVI Iunii MDCCX Pontificatus Nostri anno decimo.

Gratis pro Deo, et Scriptura

Die XXIII Augusti 1710
Utini in Pal.o Patriarchali

Visa et admissa pro executione publicentur designata feria secunda pro indulgentia ad altare SS.mi Crucifixi

{ Thomas de Bacca Dec: Utin.
{ Vic: Capitularis Aquileien.

1710, a Ag.o in Coll.o
Viste et visto, si ammette
Ovv Franceschi

Cassinis

S: N

Bullam praemissam ex originali in carta pecudina existenti pro co. Dom. ... Patriarcali, ... copiavi:

Cong.ne S. Filippi Neri Civitatis Veni requisitus per alium extra... factas incontr.to concordare inuenit, ideoq. in fidem approbando sub.s de mandato Io: Ant.us Cursius P. V. A. Not.s eiusdemq. Civit. die 7 Junij 1716 cum signo sui Tabellionatus muniuit

Copia tratta di spese quotidiane fatte per seruicio della Congregat.ne dell' Oratorio, come da Giornale esistente presso li RR. Preti dell'Orat.rio cominciato l'anno 1710 Primo Genaro

Omissis &

1711, 21, Febraro

Omissis &

27 Detto Pesce

Omissis &

Detto per l'Aniuersario Sforza messa cantata, e musici — 5: 3 —

Omissis &

1712, 15, Genaro

Omissis &

23 Detto Carne

Omissis &

Detto Speso per dar sepoltura al R.do q. P. Gio: Batta Planis, che morì geri sera à hore 1 3/4 che Dio l'abbi in Gloria per la Cassa senza color nero con le croci bianche 6:20, per 4 candelle per le croce di ... 13, alli quatro becca morti 4 — essendo stati li detti in funtione la mattina à portarlo in Chiesa, la sera à sepelirlo, per far l'arca sotteranea à 2 manuali 2:5 al mastro per sua fatura, hauendo noi dati tutti li materiali 2. — al marangone per hauer agiustato il pauimento 20, Dati alli musici per la messa cantata et Officio 13. — Le quatro Torze, che hano arduto all'Off.o e messa erano in Casa così l'altra Cera speso in tutto il mortorio — — 29 18

Omissis &

Primo Febraro 1712

Omissis &

11 detto

Omissis &

20 d.o Pesce

Omissis

Detto per il Legato Sforza messa cantata à musici quatro — — 5. —

1713, 12 marzo Omissis & ... presso ...

Speso per il Legato Sforza messa Cantata à musici — — 5: —

Omissis &

(S.N.) Particulas premissas ex supracitato diario mediante aliena manu extractas facta incontrat.ne quas concordari inuenit se in fidem approbando sub.t in obsequium mandati Ill.mi et Ex.mi Dom. Comittenti commisso parte e nomine ad RR. PP. Congregationis suprascriptae et de more signauit Io. Ant.s Cursius P. V. A. Not.s Ciuis Venensis

Die 7 mensis Junij 1716.

Tralta

Trata da Poliza in foglio esistente presso li RR.di Preti dell'Oratorio
adì, 17, 10mbre 1712, Udine in Casa Schiratti

Nota dell'inconoro fatto del Dinaro, che s'atroua in Cassa di raggione Schiratti
q.ma della consegna fatta della Chiaue con la presenza del Nob. S. Gioseffo
Tallici nelle qui sogionte valute

La Cassa deue dar per Dopie quatro scarse d.i 16 a L 35 — . . . — L — 136: —

omissis &

La Cassa all'incontro deue hauer per tanti esborsati per ordine
della Sig.ra Giulia

omissis &

4, Genaro 1713

omissis &

7, Detto

omissis &

Per esborsati alli RR.di Preti dell'Oratorio per altri tanti
da loro spesi nella messa cantata in musica per
la sudetta q.m Sig.ra Lugrezia — . . . — L — 30: —

omissis &

Gio Batta Daneluzzi di man propria

La premessa particella di note è stata mediante altra mano
estrata dall'originale scritto, e sottoscritto
di man propria del sudetto Nob. Sig.r Gio:
Batta Daneluzzi per di lui attestatione fattami
esistente, come sopra, e fattane l'incontro:
per obedienza di mandato sottoscritto dall'Ill.mo
et Ecc.mo Sig.r Luogotenente hozzi à me
Nod.ro intimato dal Schiaua officiale della
Città autenticandola mi sono sottoscritto di
man propria il dì, 7, Giugno 1716. Io Gio:
Antonio Corso Nodaro di Veneta Autorità,
e Cittadino d'Udine.

Tratta dà un libro sive Vachetta di spese fatte nella fabrica della nuova Chiesa delli Preti dell' oratorio di S. Filippo Neri della Città di Udine

à carte 100)

Adì, 6 Aprile 1710

Contadi à mistro Luca Andrioli capo mistro

Omissis &c

6 Maggio

Omissis &c

10 Detto

Omissis &c

Contadi à mistro Gio: Batta Pascoletto marangone per sue fatture fatte in una Porta doppia noua, in agiustar li Confessionarij nell' oratorio, le mense, e Pradelle delli Altari, la Palla del Cristo con due Tellari, lo Steccato, 2 Armaretti dà nouo à lattere dell' Altare, poste serradure, e cadenazzi su le Porte, il Tellaro della Vetriata della Luminara il sollaro della Sacristia et altre fatture per saldo di tutte — . . . — . . . — L— 60:—2

Detto Contadi à mistro Luca Andrioli muraro, e capo mistro: per sue fatture del coperto dà nouo nella Sacristia dell' oratorio per hauerla dà una parte stabilita, e tutta imbiancata, fatto il muro, e posta la ferrada della fenestra, per hauer disfatto il coperto della Chiesa vechia atterrato il legname con li coppi e coperto, e coperto di coppi li muri della nuoua sacristia in tutto, e per tutto per saldo compreso il dinaro contato &c L— 200:—

Dalla sopra citata Vachetta in foglio largo coperta di carta pecora le premesse note sono statte med[me]: altra mano estratte, e fatta l'incontratione per obedienza di mandato di questa Regienza à me Gio: Antonio Corso Nod.[ro] di V. A. e Citadino d'Udine questo hoggi intimato autenticando le stesse mi sono sottoscritto

Il dì, 7, Giugno 1716.

L. D.

Giorno di Lunedì, 20 marzo 1713

Udine in Casa dell' Infrascritto S.r della Torre, oue

Constituito personalmente presso me Nod.o et alla presenza degl' infrascritti Testimonij Ill.mo R.do P. Agricola Agricola uno de RR.di Preti Congregati di S. Filippo Neri di q.ta Città facendo di comissione, come disse anco di tutti gl'altri RR.di Preti Congregati gli quali promete de rato, et che ratificavano neenon gli successori loro, et instò à notarsi, come essi RR.di Preti per giuste cause mouenti l'animo loro cedono, è spontaneamente renonciano al beneffizio del Legato di Form.to St.a 5 V.-e miglio St.a 2 instituito dal q.m Nob. et Ecc.mo S.r K.r Virgino Torre con Instro di 15 maggio 1645 di mano del fù Sp. S.r Bernardino Urgnano Nod. di q.to Coll.o, et passato poi ne RR.di Preti sud.ti con altro Instro di 3 Agosto 1670 di mano del q.m Sp. S.r Fedrico Buiato Nod.ro per Coll.o dà me ueduti, et letti, et ciò cum onere, et onore, e con tutti gli oblighi, e carichi in quelli contenuti, et espressi, cosiche attesa la presente cessione, e renoncia no intendendo hauer alcuna ulterior ingerenza nella pred.ta rescossione, come ne pure alcun obligo, che per occasione della med.ma hauessero incontrato Con promessa d'hauer ferma, rata, et ualida la presente uolontaria cessione, e renoncia sotto l'obligo d'ogni loro hauere in forma &c. Et qui presente il Nob. S.r Virgino della Torre q.m Nob. et Ecc.mo S.r K.r S.r Fran.co fù del K.r sud.to facendo per sè et Heredi in solidum accettò la premessa renoncia cum onere, et onore, come sopra per douer disponer dell'affitto pred.to come meglio li com.

Presenti S.r Antonio Marin Figliolo di M.r Giacomo di q.ta Città, et S.r Zuanne Bertolino habbitante in q.ta Città Testimonij &c.

Giouedì 30 marzo 1713

Udine nelle Case della Congregat.e de RR.di Preti dell' Orat.rio oue

Constituiti personalmente presso me Nod.ro li M.to M. RR.di P. Girolamo Valuasone di Maniaco Preposito, P. Fran.co Basso, P. Lorenzo Burell, P. Gio: Batta Spilimbergo, P. Fran.co Medicis et P. Nicolò Pelizziari rappresentanti la Congregat.e de RR.di Preti di S. Filippo Neri di q.ta Città, et inteso il tenor dell'atto premesso dà me Nod.o lettoli quello laudorono, et approborono in tutte le sue parti sotto obligat.e &c. Presenti S.r Giacomo Dreotti di S.r Scipione, et S.r Gio. Batta Nodinuto q.m Fran.co di q.ta Città Testimonij

Antonius Martinelli Not. Coll. Utin. de Notis suis ed. et sub.t &c.

S.N.

Antescripta constitutio una cum suprascripta ratificatione ex autentico manu suprascripti Sp. D. Martinelli existente penes Congregat.m suprascriptam med.te aliena manu req.s ext.t fact.a per coll.e quia concordare inuenit se in fide sub.t et de more signauit Io. Ant. Corsus P. V. A. Not. Ciuis Utinen.

Die 4. Iunij 1726

Lunedì xxi Giugno 1716.
In mattina
Avanti l'Illustrissimo et Eccellentissimo
Signor Luogotenente
Per il Venerando Collegio de Notari di questa Città, con li Molto Reverendi Preti della Congregatione di S. Filippo Neri, lo Signor Signor Luca Aborta uno de Procuratori di detto Venerando Collegio coll'Avocato vedute le tali quali risposte di 8. Giugno corrente date da detti Molto Reverendi Preti alle interpellationi d'esso Venerando Collegio di 3. detto, con le quali tentano alterare i fatti, e la verità; instò resti da Vostra Eccellenza dichiarato, che debbano categoriè, et formalmente rispondere alle stesse, con riserva inoltre, et in caso di ricevere da ognuno di detti Molto Reverendi Preti

separatamente il giuramento sopra il contenuto delle med.me e sopra quanto et pronti recittandoli ad abbundantiam al deposito delle publiche permissioni per la reedificatione della Chiesa di S. Maria Madalena cosi et salvo protestando. Presente il Sig. Cozzi per detti Reverendi Preti non acconsenti dicendo voler vedere

Noi Sebastiani Moroni
Luog. Gnale della P. d. F.

Ad instanza del Ven. Collegio de Sig.ri Nodari di q.ta Città per c. g. n. intimato a' tutti quelli à quali
la continenza delle infrascritte lettere, e Constituto in tutte le loro parti come stanno, e giaciono et idiot.

Udine 11 Luglio 1726

Intravenitivi... [illegible]

Fabritio Corta, Ducal.

Seguono le Lre
e constituto

... ex parte ... inclusum exemplum ... [illegible] tati in Cancellaria ... [illegible] ... intimari ... quibus ... et ... exequatur ... [illegible] ... et o.a.

... [illegible] ... 1726

Angelus Malipetro ...

Copia ... 1726 ... Luglio ...

... nella Cancellaria ... Bortiol ... [illegible]

... [illegible] ... pien Colleg.o, o' Ecc.mi Sig.ri Savi, come pure

[illegible]uerendo alcuna Bolla o' Breve da Roma [illegible]
il rignarovanato della Chiesa [illegible] Maria [illegible]
[illegible] [illegible] medesimo rignarovanato
d'esso Collegio de Sig.ri Nodari, o' [illegible] [illegible]
[illegible], et [illegible] [illegible] Collegio [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ad alcun altro deliberato [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Collegio [illegible] [illegible] esso
il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] detto
Collegio,

Et il presente, fu annotato per ordine dell' [illegible]
Consulta,

Basilio Giacomazzi Nod.

Letto

Afferse Il Tonin Fante hauer
presentata la sudetta Intimatione
con copia di dette lettere,
constitutto, Alli R.R.di Preti
di San Filippo Neri di questa
Città mediante Il Nobil, e' molto
Reuerendo Prè Agricola Agricola
uno de medesimi ritrouato
personalmente così

Sabbato

Sabbato, 18, Luglio 1716
La Mattina

Auanti S. D.

Per Il V.do Collegio delli SS.ri Nodari di questa Città, con li M. M. R.R.di Preti della Congregatione di San Filippo Neri; Il Sp: Sig.r Luca Aborta Prouratore di detto V.do Collegio coll' Auocato repetito il tenor dell'atto, 22, Giugno passato instò sia fatto, e dichiarato in tutto, e per tutto, come in quello protestando &

Presente Il Sig.r Gio: Batta Cozzi per detti R.R.di Preti non aconsentì, e presentò la risposta, del tenor &

~ Segue la risposta ~

Veduto Il tal qual atto Auersario di, 22, caduto, e preuio protestò di nullità, ed impertinenza del medmo, e della strana, e captiosa riserua in quello inserta disse, che se li SS.ri Auersarij hauessero ben refflettito, e alle risposte date li, 6 detto alle loro futili interpelationi estesi in atto di, 3 detto, & anco alle carte prodotte il giorno stesso delle risposte riguardanti i fatti nelle interpellationi contenuti, e confusi, era superfluo total=mente che andassero quì stuando noua=mente risposte. Mà giache in disperation di causa, uano moltiplicando atti sopra articoli inconcludenti, e dordini per troncar il corso ai medmi disse nouamente ex abundanti (

Quanto alla prima interpelatione non esser uero, che la fabrica dell' Oratorio sia stata eretta in sito annesso, e contiguo alla Chiesa uechia demolita, come spiega l'interpellatione, ben esser uero, che l'Oratorio fù eretto, e benedetto prima della demolitione della Chiesa uechia, come consta dalle carte prodote al tempo delle risposte gia date, e tutto ciò ad arbitrio delli RR.di Preti e non per altro, et hoc nil rileuare.

Quanto alla 2.a replicò, che nell' Oratorio sudetto sono stati posti, e leuati respettiue ad arbitrio de RR.di Preti gli altari enuntiati, e spiegati nella precedente risposta data li 8, detto, et nil hoc rileuare.

Quanto alla 3.a replicò, che in detto Oratorio nei tempi della demolitione della Chiesa uechia, et eretione del Tempio nouo sono seguite l'officiature gia spiegate nella precedente risposta, et hoc nil rileuare.

Quanto alla 4.a 5.a, e 6.a replicò le precedenti risposte adequate, e sufficienti ne esser ad altro tenuto, et hoc omnia nil ut supra rileuare &.

Presentando il Foglio con le tre copie dell' Arma di questa Ill.ma Città del tenor & & instando per l'admissione de due Capitoli prodotti li, 3, Giugno, e concession dell' esame così salvis & con le spese &

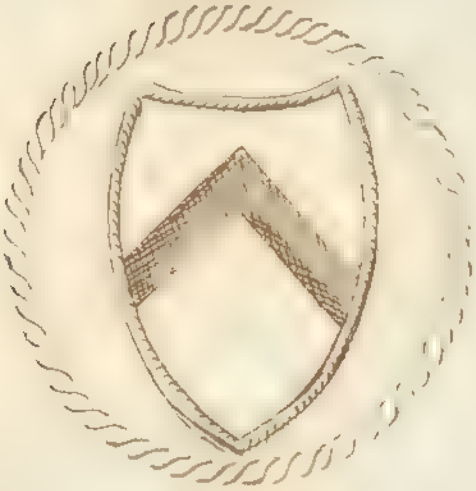
n.o 1,

n:1 n°2 n:3

Segue la comparsa, et Stampa

Quanto alla somma) interrelatione. non esser vero che la fabrica

n.° 1,



n.° 2

Le sudette tre Arme di questa Città di Udine sono state copiate da
si ritrovano: quella del N.° 1 [illegible] dette di
[illegible] sulla Piazza di S. Giacomo [illegible] della
Contarena vicino alla fontana.

Udine li 20 Genaro 1716

Tale [illegible]
[illegible]

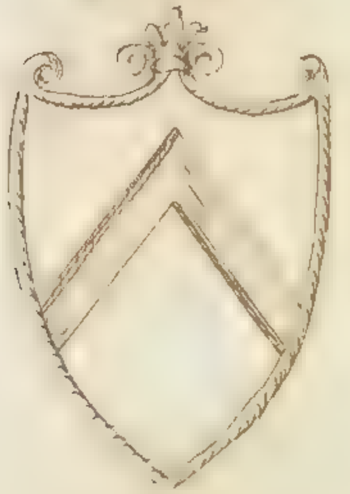
salvis [illegible] con le spese

n.° 1,

brica n:1 n:2 n:3

n:2

n:3



[illegible] ...ciate dà [illegible] è sottoscritto da tre altre consimili intagliate in pietra [illegible]

Batta Piventi Nod.° Pret.° quella del N.° 2 [illegible] della Pera della publica

[illegible] e quella del N.° 3 sopra l'Architrave della Colona di S. Marco in Piazza

[illegible] Domenico Ruggieri Pittore di man propria hò [illegible]

[illegible] [illegible] dalli [illegible] dell'[illegible]

[illegible] Franc.° Antonio [illegible] Nod.° [illegible] e [illegible] della

[illegible] di Pittore [illegible] il sud.° Ruggieri, ed haver [illegible]

[illegible] quanto sopra in [illegible] mi sono sottoscritto [illegible]

8 8 646

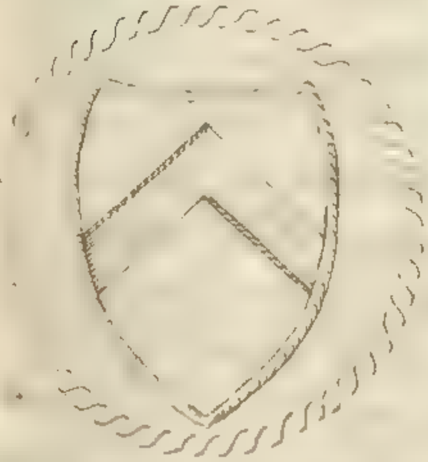
~ Segue la comparsa, et Stampa ~

Quanto alla prima interpelatione, non esser uero, che la fabrica

con le spese

n°: 1,

n:° 1,



n° 2,

n:° 3,

Le sudette tre Arme di questa Città di Udine sono state copiate dà me sottoscritto dà tre altre consimili intagliate in Pietra, che si ritrouano: quella del n:° 1, presso lo Sp: Sig.r Gio: Batta Pisenti Nod.o Pret.rio quella del n:° 2, sula uera della publica Cisterna della Piazza di S. Giacomo di Mercanouo, & quella del n:° 3, sopra l'Architraue della Collona di S. Marco in Piazza Contarena uicino alla Fontana.
Udine li, 10 Giugno 1716

Gio: Domenico Ruggeri Pitore di man propria hò fatto le copie sud.te ricercato dalli RR.di Preti dell'orat.rio di q.ta Città

S.N

Faccio fede Io Gio: Ant.nio Corso Nod.o di V.A e Cittadino d'Udine della professione di Pitore, che esercita il sud.to Ruggeri, ed' hauer lo stesso di man propria scritto, et esteso quanto sopra in fede di che ricercato mi sono sottoscritto con contraporui il segno solito del mio Tabellionato il giorno soprasegnato

Adi, 22 Luglio 1716

Udine nell' Officio
Per Ill.e V.do Coll.o de SS.ri Nod.ri di q.ta Città con li m.to RR.di Preti della Congregat.ne di S. Filippo Neri pur di q.ta Città Il Sig.r Gioseffo Cosatini uno de Procuratori di detto V.do Colleggio presentò la comparsa con la stampa del tenor & c.

Segue la comparsa, et stampa

Vedendo li Proc.ri dell'Ill.mo Coll.o de SS.li Nod.ri di q.ta città, che li RR.di Preti della Congregat.ne di S. Filippo Neri in disperat.ne di causa vanno sè bene inutilm.te studiando indebiti vantaggi, che mai saranno gò dalla Giustitia attesi con nouam.te esponere, et affigere stampe alle porte della Ill.ma Chiesa di S.a M.a Maddalena, è circolarm.te d'altre Chiese della Città col pretesto della solenità del giorno dedicato, dicono essi sebene titolare S.a M.a Maddalena, e come appaiono dalle stampe sotto li, 22 corr.te e con il solito abusato titolo = Alla Chiesa de Preti dell'Orat.rio di S. Filippo Neri non ostante il protesto delli sud.ti Proc.ri annotato in simili emergenze di nouità sino sotto li, 25 maggio passato, Nouità, che non doverebbero praticarsi nella pendenza della Lite;. Perciò li sud.ti Procurat.ri à repressione di tale nouità, e di qualunque altra che potesse essere da d.ti RR.di Preti praticata med.te il Nob. d.r Gioseffo Cosatini repetiscono il loro protesto, come sopra annotato li, 25, maggio preaccenato in tutto, e p tutto come in esso, e del presente dourà esser data notitia così &

Segue la stampa

INDULGENZA PLENARIA

Alla Chiesa delli Preti dell'Oratorio

DI SAN FILIPPO NERI

Sarà li, 22, Luglio
Giorno dedicato à Santa Maria Maddalena

IN UDINE, Per Gio: Domenico Murero.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Detto

Riffersè il Jaci Officiale hauer hoggi intimato il sud.to atto comparsa, e prodotta alli RR.di Preti sud.ti mediante il Nob. e R.do Pre Agricola uno de med.mi ritrouato personalmente così

Mercordì, 2 Xbre 1716
La mattina
Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te

Per il Ven.le Coll.o de Nod.ri di questa città con li m.m. RR.di Preti della Congregatione di S. Filippo Neri lo Sp. S.r Luca Aborta uno de Prior.i di d.o Ven.le Coll.o coll'Avv.to repetito il tenor delle sue instanze 18, et 20 Xbre 1715, et altre susseg.ti instò, come in quelle, eccitando novam.te d.i M.M. RR.di Preti à rispondere formalm.te all'interpellat.ni 13, Giugno passato, et al deposito delle permissioni ricercatelli nell'atto 22 detto presentando in aggiunta alle altre gia presentate in Causa possessoria le carte del tenor, & qualersi nella Causa med.ma sic saluis & prot. &

Segue la Prodota nel Volume segnato B. fol. 1 sqq. 76

Venerdì 4. Decembre 1716
La mattina
Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig. Luogotenente

Per Il Ven.le Coll.o de Sp. Sp. SS.ri Nodari di questa Città con li RR.di Preti di San Filippo Neri; Il Nob. S.r Luca Aborta p. d.o Ven.le Coll.o repetito l'atto suo, 2. corrente instò sij fatto, e dichiarato, come in quello protestando & Presente Il Nob. et R.do P. Agricola Agricola p. detti RR.di Preti n.o acc.ti dicendo voler vedere le carte hieri l'altro prodotte.

Venerdì, 22. Genaro 1717
La mattina
Avanti Il Nob., et Ecc.mo Sig. Vicario Loco &

Per Il Ven.le Coll.o de Sp. Sp. SS.ri Nodari di q.ta Città con li RR.di Preti di San Filippo Neri pur di q.ta Città Il Nob. S.r Luca Aborta p. detto Ven.le Coll.o repetite l'instanze sue precedenti instò come in quelle

Venerdì, 29 Genaro 1717
La mattina
Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig. Luogotenente

Per Il Ven.le Coll.o de Spp. SS.ri Nod.i di q.ta Città con li RR.di Preti di S. Filippo Neri pur di q.ta Città, Il Nob. S.r Luca Aborta p. d.o Ven.le Coll.o coll'Avvocato

instò

instò, che resti dichiarato, come negl'atti precedenti, depositando ad abundantiam due dissegni con animo &c. si &c. saluis &c. protestando, &c.
Presente il S.r Cozzi non acconsentì, et accettato il fauoreuole della prodota auersaria cæteris reiectis presentò anch'egli, et in fauorabilibus le scritture del tenor &c. animo &c. replicando l'instanza fatta li 18. Luglio 1716 così &c. saluis &c. e con le spese &c.

— Seguono li due dissegni prodoti dalli Sp.p. SS.ri Nod.i —
— con il sud.o atto nel Volume segnato B. — fol. 77,
— it. le carte prod.e dalli R.R.di Preti —
— nel Processo segnato C. — fol. 2 V.o sq. 16, à q.o

Mo.to ut sequitur

Venerdì, 19. Febraro 1717,
La mattina
Auanti l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te
Per il V. Collegio de Sp. Sp. SS.ri Nodari di questa Città con li R.R.di Preti di S. Filippo Neri; Il Nob. S.r Luca Sborta p. d.o V. Coll.o con l'Auu.ti in.... n. attentis &c. resti dichiarato, come nell' Inst.e sue precedenti et che sia deuenuta la tratat.ne della Causa &c. Presente il S.r Cozzi p. li R.R. Preti n. acc.ti; et repetito il tenor della risposta sua preced.e presen. le carte del tenor &c. animo &c. saluis &c.

— Seguono le carte Prodote nel Processo C. al fol. 17 V.o sq. 24 ab.o —

Domenica 4 Aprile 1717
Vdine in Officio &c.
Per li M M R.R.di Preti di S. Filippo Neri di q.ta Città con li Sp. SS.ri Nod.i pur di q.ta Città, Il M.to R.do P. Agricola Agricola con l'Auoc.to presentò le carti del tenor &c. e sine &c. sud.o &c. saluis &c. protest.do &c.
Detto,
Riferse il Pobetto, affirmare hauer presentata hoggi una simile copia al Sr. S.r Giuseppe Cosatini trouato in persona et intimato come in quella

— Segue l'intimatione —

Ad Inst=

Adì Instanza de RR.di Preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri di q.ta Città
resti intimato al Ven.do Coll.o de Sig.i SS.ri Nod.i parim.te di q.ta Città
la Produtta oggi fatta presso il Sig.r Pisenti Nod.o della Causa
affine, & restando in oltre eccitati d.ti Sig.i SS.ri Nod.i ad esser pre=
-senti al giuram.to dà darsi alli sottoscritti Testimonij a dar
Interogatore, ò prestar interogatorij & Giouedì prossimo
uenturo doppo pranso alle ore 21, c.a & che intendono d.i RR.di
Preti di farli essaminar sopra li capti già prodotti li, 3.
Giugno 1716 copia de quali tengono essi SS.ri Nod.i altrim.te
protestano li sud.ti RR.di di far seguir l'esame in loro abs.za
et in caso di tergiuersazioni, et impedimenti, che si com=
=piacessero di frapponer all'esame stesso questi non ostanti
la Giust.a comprenderà & ueri, e comprobati i fatti arti=
=colati, che come euidenti, e notorij non hauerebbero bi=
=sogno d'ulterior giustificatione sic & saluis &

Udine li, 4 Aprile 1717

Testimonij dà esaminarsi
sopra li, 2 capti

Il Nob: sig.r Sebastiano Florio
& Andrea della Schiaua Officiale di q.ta Città
& Giacomo Dreossi di q.ta Città

Segue la Produtta fatta dalli RR.di
Preti di S. Filippo Neri nel loro
Processo C. dal fol. 25 t.o usq.
al fol. 44, à t.o

Adì, 7, Aprile 1717

Uine in Officio

Riff.e il fant.e Sante hauer presentata una consimile intimat.e
et citatione alli RR.di Preti di S. Filippo Neri di questa Città
med.te il Nob: e R.do P. Agricola Agricola uno de med.mi ritrouato
personalmente così &

Segue l'Intimat.e con citatione &

Adì inst.a

Ad Inst.a del Ven.e Collegio de Nod.ri di q.ta Città sia per c. 1 N. contro-
-intimato alli R.R.di Preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri
pur di q.ta Città, come per parte di d.o Ven.e Coll.o si protesta
di nullità dell'Intimatione di detti R.R.di Preti in tutte
e cadaune sue parti; et perche essi R.R.di Preti non si
sono per anco curati categoricam.te risponder all'interpe-
-lationi di d.o Coll.o 3. Giugno 1716, come sono stati anco
eccitati nell'atto 22 detto, restano da nouo incitati ad
adempire à tenore di d.o atto in tutte le sue parti affine
altrimente tanto sarà dichiarato dalla Giustitia, al
qual effetto restino citati per la p.ma audienza auanti S. E. à
ueder dichiarar prout et saluis et et sine preiud.o et proc.

Udine 7, Aprile 1717.

Adi, 11, Aprile 1717
Udine in Officio
Riferse il Famulo di Comun hauer presentata hoggi una simil copia al
Sr. Giuseppe Cosatini trouato in persona, et intimato come in quella

Segue l'intimatione

Ad Inst.a delli R.R.di Preti di S. Filippo Neri di q.ta Città per c. 3 n. sia
contro intimato al Ven.e Coll.o de SS.ri Nod.ri qualm.te essi R.R.di Preti
protestano amplamente di nullità dell'intimation ieri
presentatali in cui pretendono captiosamente obligarli
a noue risposte sopra le tali quali futili interpelat.ni
loro di 3. Giugno passato non intendendo ne potendo ne
uolendo ne potendo esser per Giustitia obligati à risposte ulteriori
e se i SS.ri Nod.ri che sono obligati ad intender, e seruar lo
stile del Foro credano di poter protestar che le interpelat.ni
s'habbino per confessate à loro genio per supposta mancanza
in rispondere, hano libertà di scapriciarsi, che in tanto essi
R.R.di Preti non uogliano ne sono obligati per Giust.a à far disput.ne
dispendiose, et inutili da SS.ri Nod.ri affettate in diffetto di rag.ni
nell'esencial della causa, et hora et sempre riprotestano
di nullità dell'interpellatione, et ogni loro atto in tal ... contra
toties quoties, come captioso, et improprio, e come comprenderà
la Giust.a oportunamente sic et non aliter, et

Udine li, 8, Aprile 1717

[illegible]

[illegible] [illegible]ativa

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Città con [illegible] Preti [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] scoperta per detto [illegible]

[illegible] sua Eminenza in [illegible] [illegible]

Preti hà deputata à trattatione [illegible] à [illegible]

l'intimatione [illegible] Aprile cadente [illegible] [illegible] da

[illegible] [illegible] dovendo esser [illegible] notitia

à detti [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Preti [illegible] [illegible] di questa

Città sia per [illegible] l'intimato [illegible] [illegible]

[illegible] Sig.ri Nodari [illegible] di questa Città [illegible]

depositar presso [illegible] Sig.ri [illegible] [illegible]

[illegible] instrumento originale et intiero [illegible]

Corbiti dell'anno 1437 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] nè non [illegible] loro [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

e ciò per i dovuti lumi et effetti di Giustitia [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] li 14 Maggio 1717.

Detto

[illegible] [illegible] [illegible] haver hoggi presentata una

[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] Sig.ri Nodari di

questa Città [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] di detto [illegible] ritrovarsi [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

avanti ... Ecc.mo Sig.r Reggimente
... Collegio ... città, con
... Oratorio ... città
... sua ... Procuratori
di detto ... Collegio coll'Avvocato ...
Sua Eccellenza resti nonamente ... a
trattatione sopra l'intimatione ... Aprile
del corso alla primanum ...
... intimatione di detti ...
... Collegio ...
... ma solo quello ... il
libro beni stabili sarà depositato ...
...

...

avanti ... Ecc.mo Sig.r ...
... contro tutti eccettuati i habitanti in
questa città

... città, con
... Oratorio ...
... sua ... per detto ...
... questa mattina
... per la conferma dell'intimatione ... Aprile
del corso e che per tall'effetto resti di ...

...

1717. 19 Maggio Udine
Inst. de sig. SS. Nod. fatta precorrere alla Congregat.

Ad In

Ad instanza del Ven. Coll. de Nodari di questa Città per esser restati notificati alli RR. PP. dell'Oratorio [illegible] di questa Città, come oggi nel [illegible] della [illegible] già a loro notificate è stata [illegible] confermata l'intimatione di detto Ven. Coll. [illegible] [illegible] caduto et è stato dechiarato, che detti RR. PP. ogn'uno separatamente con giuram.to habbino a risponder all'Interpellationi di esso Collegio [illegible] in atto 3 Giugno 1716 e perciò e restino citati per il termine giuridico doppo avanti S. E. a veder in seconda contumatia [illegible], e dichiarar [illegible]

Udine 19 Maggio 1717

caduto, et stato dechiarato, che d. RR. PP. Preti ogn'uno separatamente e con giuram.to habbino à risponder all'Interpellationi detto Coll.o estese in atto 3 Giugno 1716 e perciò e restino [illegible] atigil S. Giuridico doppo avanti S. E. à veder in 2.da contumatia fore dichiarar prout &

Udine 19 Maggio 1717,

Lunedì, 24 Maggio 1717

La Mattina

Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luogotenente.

Per il Ven. Coll.o de Nod.ri di q.ta Città con li RR. Preti dell'Oratorio; so' [illegible] s. Luca Aborta Procurat.e instò, che in 2.da contumatia resti fatto, e dichiarato, come nell'atto precedente così &

Presente il sig.r Cozzi per d.ti RR. Preti coll'Avocato non acconsenti, e repetito il tenor della loro contro intimatione e protest. 8 Aprile passato instò, che attese le cavillationi, e tergiversationi ex adverso studiate Sia revocato il mandato da detti SS.ri Nodari impetrato li 16 X.mbre 1715; con le spese sic & salvis &

L'altra parte protestò di nulità dell'instanza sudetta, è ricusò esser ascoltato sopra l'Articolo pendente.

L'altra parte reprotestò, come sopra.

Lunedì, 7, Giugno 1717

Nell'Offitio &

Per li M.to RR. Preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri di q.ta Città con il Ven. Coll.o de Sig.ri Nod.i pur di questa Città Il M.to R.do Prè Agricola

~~[illegible]~~ Agricola

[illegible]

[illegible]

[illegible]

te Procuratore

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] perche il [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] per detto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] per tal effetto [illegible]

[illegible]

dichiarato che detti R. R. Preti ... separatamente e con giuramento habbiano categoricamente rispondere alle interpellationi di detto Coll.o ... atto 3 Giugno ... protestando et come ...

Ad Int.a del Ven.do Coll.o de Nod.ri di q.ta Città et cadaun giurati: Ituut: vèsti notificato alli R.R.di Preti dell' Oratorio pur di q.ta Città come ogni nel s. cadente della nuova deputat.ne già ad essi notificata è stato dà S.E. confirmata l'intimat.ne di d.o Ven. Coll.o di 7 Aprile caduto, et stato dechiarato, che d.i R.R. Preti ogn'uno separatamente e con giuram.to habbino à risponder all'Interpellat.ni d'esso Coll.o estese in atto, 3. Giugno 1716, e ... e vestine ... gil 3 Giuridico doppo d. avanti S.E. à veder in 2.da contumat.e fare dichiarar prout &

Udine 19. Maggio 1717.

Lunedì, 24 Maggio 1717

La Mattina

Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luogotenente.

Per il Ven. Coll.o de Nod.ri di q.ta Città con li R.R.di Preti dell'Orat.rio, lò Sig. d. Luca Aborta Procurat.re instò, che in 2.da contumatia vèsti fatto, e dichiarato, come nell'atto precedente così &

Presente il Sig.r Cozzi et d.i R.R.di Preti coll'Avocato non acconsenti, e repetito il tenor della loro contro intimatione e protest. 8. Aprile passato instò, che non attese le cavillationi, e tergiversationi ex adverso studiate sia revocato il mandato dà detti SS.ri Nodari impetrato li 16 Xbre 1715, con le spese sic & salvis &

L'altra parte protestò di nulità dell'instanza sudetta, et volev esser ascoltato sopra l'Articolo pendente.

L'altra parte reprotestò, come sopra.

Lunedì, 7. Giugno 1717

Nell'Offitio &

Per li M.to R.R.di Pret. dell'Orat.rio di S. Filippo Neri di q.ta Città con il Ven. Coll.o de Sig.ri Nod.ri ... di questa Città ... Agricola

~~... ... ...~~ Agricola

Agricola et d.ti R.R.di Preti con l'Avocato presentò le carte del tenor & et depositò un dissegno animo rehabendi & iuribus salvis.

8 Detto

Rifferse Il Pobetto Officiale haver hoggi Intimato Al Ven.le Coll.o dè Sp. Sp. Sig.i Nod.ri di q.ta Città la sud.a presentat.e e deposito med.te Il Nob. S.r Luca Aborta Procurat.e di d.o Ven.le Coll.o ritrovato personalm.te così &

Segue il Dissegno depositato, e le Carte Prodotte nel Proc.o C. dal f.o 49 V. sqq. f.o 57 à 81.

Venerdì, 25 Giugno 1717

Nell'Offitio

Per li R.R.di Preti di S. Filippo Neri col Ven.le Coll.o de Spp. SS.ri Nod.ri di questa Città Il M.to R.do P. Agricola Agricola coll'Avoc.to iura iuribus adendo presentò la carta del tenor & animo & protestando &

Detto

Rifferse Il Pobetto Officiale haver intimato la sud.a prodotta al Ven.le Coll.o de Spp. SS.ri Nod.ri di questa Città mediante il Nob. Sig.r Luca Aborta Inter.te di d.o Ven.le Coll.o ritrovato personalm.te così &

Segue la Carta Prodotta Nel Proc.o d.o C. dal f. 58 V. sqq. à 60.

Venerdì

Venerdì 31 Xmbre 1717
La Mattina
Avanti suad.ecc.za

Per il Ven.le Coll.o de Notari di q.ta Città con li RR. PP. dell'Oratorio pure di q.ta Città
Uditi li ss.i Avv.ti Luca Alborta, e Gio: Gioseffo Cosabini Procu.ri di d.o Ven.le Collo con li loro Avoc.i da una, et il sig. D. Nicola Agnesta per detti RR. PP. col Avoc.o dall'altra, sua Ecc.za ... ... la trattaz.e della causa per il ... ... le parti ... ...
Gio. ... ...

Mercordì 19 Genaro 1718
Doppo Pranso
Avanti l'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Luog.te in Camera

Per il Ven: Coll.o de Nod.ri di q.ta Città con li RR. PP. della Cong.re di S. Filippo Neri li spp: SS.i Luca Alborta, e Gioseffo Cosabini Procurat.i di d.o Ven: Coll.o riverentem.te instorono, che essendo li SS.i Nod.i in ordine alla 2.da parte della Sentenza, 18 7mbre 1715, nella corsa delle proue in quella concesse possino quelle continuare con la forma legale della confession della parte, e che à tal effetto sia da S. E.a dichiarato, che li RR. PP. sud.ti siano tenuti doppo la venuenza di tanti mesi risponder alla per fine categorice, et formiter con loro giuram.to all'interpellat.i di, 3.

di, 13, Giugno 1716, giusto l'atto di 19 Maggio 1717, sospeso per ora ogni giudicio sopra l'Inst.za Avers: della 24 d.o di revocat. del mandato 16, Xbre 1715, intempestiua, et inoportuna riguardante la 3.a parte della sentenza sud.a non ancor introdotta ne contestata non potendosi far tal disordinato rissalto, la quale, evacuata la 2.da parte di d.a sentenza con l'ordine della stessa doverasi discutere suis loro, et tempore, pronti ora d.i Notari à sostener le loro vag.di così &

Presente il S.r Gio: Batta Cozzi per la Cong.ne de RR. Preti di San Filippo Neri non acconsentì, dicendo esser affatto inamisibile la premessa instanza gli motivi legalissimi ressultanti dagli atti ordinatorij dal Processo, e per quel di più, che in disp.ta di causa è stato dimostrato con inesione alla pratica Veneta e stilo del Foro ragionevole, e consono alle dottrine, e leggi lette in giud.o e precisamente perche li fatti espressi nell'interpellazioni col pretesto delle quali tentano li SS.ri Notari sfugire la decisione sopra la conferma ò revoca del mandato à loro Inst.a rilasciato li 16, Xbre 1715 non con=
=tengono la specie della prova intesa dalla sentenza, 18 dello stesso mese per l'effetto dell'atto provisionale nel caso di d.a prova comandato, e concesso, e conseguentemente li stessi S.S.ri Notari non sono nel corso, che si figurano di prova; perche essendo quelle, che hano dedotto in giudicio dissone dal giudicato non possano fuori di strada condurli alla consecutione del predetto atto provisionale, e poi perche quand'anco le med.me interpellazioni tendessero à provare il fatto contraverso al tempo di d.a sentenza e che in giuditio possessorio summarissimo diede motivo al sud.to provisio=
=nale non sarebbe tuttavia legitimo il modo di far col mero d'interogazioni la prova comandata, non essendo tenuta la parte rea, et impetita risponder in cause civili ad altre interogatiorli, che à quelle le quali concernano li preparatorij di giud.o, non così à quelle, che concernino il merito, et in queste mai con giuram.to, che lascia dietro altre prove, e la decisione per la quale queste si tentano

dal punto

Dal punto controuerso sia d'ordine, e di merito; essendo regola di ragione applaudita dà tutti li Tribunali del mondo, e pre=cisamente dalla pratica ciuile delle Corti del Palazzo Veneto, che quando non ui siano Scritture ne publiche, ne priuate, e ne Testimonij dà giustificar il fatto, che uiene conteso, l'ultimo ricorso della parte affermante è di ridursi alla consienza dell'altra parte col far constituto di stare al di lei giuram.to decisiuo sopra di che se bene sono stati instruiti li SS. Auers.rij in disputa di Causa non hano uoluto tuttauia estendere il constituto pred.to à tenore della antedetta Sentenza; Facendo con ciò conoscere, che uano cercando sutterfugij, e non la uerità del fatto controuerso che è stato et è il soggetto della 2.da parte d'esso giudicio. Et però sicome dourebbero esser licenciati dalla premessa loro instanza saluo iure melius procedendi, quando il presente giudicio fusse ligato alla decisione del solo punto d'ordine, à cui li SS.ri Notari tenacemente inerisconò consij di n poter sostenere la conferma dell'improprio, disordinato, et esorbitante mandato di 16 Xbre 1715, reso uie più stra=uagante dall'espressione contenute negli atti giudiciarij posteriori, così potendo S. E. estender la sua decisione anco sopra la conferma, ò reuoca di d.o mandato, così p la natura della Causa, p la forza degli atti ordinatorij, e p le p.te dispute seguite auanti l'Ecc.mo Precessore, et anco p l'assenso auers.rio nell'atto di deputatione di X. Xbre passato, e p quel di più, che è stato hauinde introdotto nel contraditorio seguito, instò riuerente il pred.to sig. Cozzi q. s. n. Che nel presente giud.o possessorio sia reuocato il mandato sud.e à douuta repressione d'ogni attentata in=trusione de SS.ri Notari nella Chiesa noua eretta dà fondamenti à sole spese de R.R. Preti, salua in resto ad essi SS.ri Notari in giud.o Petitorio qualunque ragione che professassero competirgli, e saluo l'eccetioni de med.mi R.R. Preti prout de iure et in expensis.

L'altra parte replicò, che si come la Chiesa noua fù edificata dalli

dalli RR.di PP.li con positivo concerto, e stabilito di preservare tutte le rag.ni antichissime delli Notari merita che se.ni sarà il caso à suo luoco, e tempo dovrassi disputare così S. E. di presente non può in via giudiciaria oltrapassare la 2.a parte della sentenza di 18 Xbre 1715 né quigor della stessa, ne per la Natura della causa, ne per gli atti seguiti. Perciò dovendosi nel presente contraditorio solam.te decidere l'unico punto se d.i RR. PP. siano tenuti à rispondere categoricè, e non con delusione e derisione, come hano praticato alle interpellationi se bene si riflettino, concernenti et il punto controverso et in oltre il concerto, e lo stabilito preacenato, non puono essi RR. PP. sotrarsi sotto alcun pretesto di atti giudiciarij di pratica Veneta, stilo di foro, e di dottrine e leggi mal addatate per oscultare la verità de fatti al caso N.ro. Perciò non attese le vanità sparse nelle premesse estese di risposta sarà dalla Giust.a terminato giusto l'inst.a de Notari così, e nelle spese.

L'altra parte replicò, che la causa nel presente giud.o possessorio fù disputata, e trattata in p.e dispute avanti l'Ecc.mo Precessore, è che versa sopra il fatto introdotto nel punto della terminatione, 18 Xbre 1715, se cioè i Nod.i habbino fatto celebrar messe nella Chiesa Nova nec nè, e che continua la causa stessa il suo corso sopra questo punto coll'assenso concorde nel decreto X.i Xbre passato di disputarla, come è seguito hinc inde in più sessioni con lettura di tutte le carte introdotte, e però doversi per Giust.a revocar il Mandato, 16 Xbre 1715 stante che i sig.ri Nod.i non hano provato il fatto controverso, e declinano dalle dichiarationi fatte di star al Giuramento decisivo de RR. Preti nulla obstando la loro ridicola, e cervicosa insistenza ripugnante alla piena libertà del Giudice, che cioè sia deciso il punto unico se i RR. Preti siano tenuti

à dar

à dar noue risposte à loro interpellationi impertinenti
ét inerrogationi lontane dal punto, abbandonando la
riseruа, e pretesa del giuramento di cui non ardiscono
parlar più nella premessa loro replica conuinti dalle
leggi, dotrine, e pratica irresulubile preaccenate, poiche
per tal punto inutile non doueuano occupar il Tribunale
~~ire~~ causar tante spese, e perche il giud.° che ~~viasse~~ ~~sato~~ per
ciò sarebbe pure delusorio, et inutile, non hauendo altra
pena chi non uuol risponder, se non che la parte interpellante
possa far i suoi atti, e protestar, che l'interpellat.ne s'habbi per
confessa, saluo poi di disputar sopra la concludenza dell'
interpellat.ne al tempo della sentenza, e tanto essi hanno prattica
nella causa presente in atto espresso, 5 Giugno 1716, sopradiche
le fù pure anco detto in scrittura de RR.di Preti, 8 Aprile
passato, che sono in libertà di far atti, e protesti, che le
interpellat.ni s'habbino per confessate à loro genio, e capricio
non uolendo sopraciò dispute inutili; e tanto potrebbero
dire senza far onta imaginabile alla Giustitia se anco
con positiua sentenza, che inutilm.te implorano uenissero
obligati à noue risposte &c e però non atteso il loro scampo
dal Giudicio doppo tante dispute sarà terminato come nella
premessa risposta con la reuocation del Mandato nel presente
Giuditio salue in reliquis le ragioni et eccettioni delle
parti in alio iudicio petitorio &c et in expensis &c
Quali parti udite, e lette le sud.te estese S. E.a Christi nomine
inuocato à quo &c hà dichiarato, che li R.di Preti dell'orat.rio
siano obligati à rispondere all'Interpellazioni delli SS.ri Nod.i
giusto all'atto, 29 maggio passato, e non rispondendo s'habbino
quelle per confessate, salue in resto le raggioni delle parti &c

Giouani Sagredo

Giulio [illegible]

Ja vt. lic.

e altra parte [illegible] che la causa nel presente giudizio
petitorio fu disputata, e trattata in primi disputa
avanti l'Ill.mi Giudici, e che versando sopra il fatto
introdotto ~~primo~~ nel punto delle terminazioni 16 Xbre
1818 cioè i Nodi habbino fatto lili a mem. ~~petitorio~~ nella Chiesa
Storica [illegible]; e che continuata la causa [illegible]
il suo corso sopra questo ~~[illegible]~~ punto coll'attento
ricordi nel decreto X Xbre passato di dispensare la
cui è seguito [illegible] si feci [illegible] con lettura
di tutte le carte introdotte, e però doversi per Giudici
~~e per rivedere [illegible]~~ rinviare il mandato 16
Xbre 1818, stante che i detti Nodi non hanno provato
il fatto controverso, e declinato dalle dichiarazioni
fatti di loro al giuramento decisivo di [illegible]
nella sostanza il ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ la loro ridicola, e [illegible] istanza
intitolata ~~di~~ ripugnante alla piena libertà
del Giudice; che sia detto ~~[illegible]~~ il pre-
[illegible] e RR. Preti siano tenuti a dar [illegible]
risposte a loro interpellazioni ed interrogazioni impertinenti
abbandonando la nessuna, e [illegible] del giuramento
di cui non vollero parlar più nella [illegible]
loro replica); poichè per del punto [illegible] non
dovevano occupar il Tribunale in cavillar [illegible]
spesi; e perchè il giudizio che [illegible]
sarebbe pure [illegible] non [illegible]
altra parte che non vuol rispondere se non che la
parte interpellante potrà far i suoi atti, e [illegible]
che l'interpellazioni [illegible] per confessar [illegible]
di dispensar sopra la conclusione delle interpellazioni
al tempo della sentenza, a tanto hanno [illegible]

lottavano del punto,
per mezzo di detti [illegible], [illegible]: che [illegible];

m

nella lettera scritta in altra espressa di Giugno 1716,
e ~~[illegible]~~ sopra di che le si fece avere detta
ne scrittura da SS. Ill.mi Sig.ri ed Agenti predetti, che sono
in libertà di far atti, e perché ~~[illegible]~~ che le
interpellazioni [illegible] conforme a loro genio.
e capriccio nel volendo sopra ciò dire [illegible] incivili,
e tanto potevano dire senza far ombra imaginabile
alla giustizia (anco) della patria senza che meritamente
migliorano venivano obligati a nome suo, [illegible]
e però in atteso il loro ~~[illegible]~~ scampo dal giudizio
doppo tanti dispendi sono terminati come
nella premessa [illegible] ed la [illegible]
ricordato nel presente giudizio salvo in dispensa
le ragioni [illegible] eccezioni delle parti in altro
giudizio petitorio [illegible]

6.

no

le

o.

hili;

bili

mente

?

d'un

ui

liquy

lui

Mercordì, 19 Genaro 1718
Avanti S. Ecc. doppo Pranso

Per il Coll: de Notari si querela con li RR. PP. della Cong.ne di S. Filippo Neri, li Sig.ri Gian: Agni Conti, e Gio: Giorgetto Corsini Procuratori di d. Ven.do Coll.o riverentemente instorono, che essendo li Sig.ri Notari in ordine alla 1.a parte della sentenza 16 Xbre 1715 nella corsa delle prove in q.to concesse possino q.te continuare con la forma legale della confession della parte, e che à tal effetto sia da S. E. dichiarato, che li RR. PP. sud.i siano tenuti doppo la venuenza di tanti mesi rispondere alle per fine categorice, et formiter con loro giuramento all' interpellazioni di 3 Giugno 1716 giusto l'atto di 29 Maggio 1717, sospeso per ora ogni giudicio sopra l'instanza sud.a 24 di renovazione della mandato 16 Xbre 1715 intempestiva, et inopportuna riguardante la 2.a parte della sentenza sud.a ne per anco intrinseca, ne contestata ad potendosi far tal disordinato rimedio, la 1.te, emanata la 2da parte di d.a sentenza con l'ordine della stessa dovevasi instituire suis loco et tempore, pronti all'ora d. Notari a sostener le loro ragioni così.

[illegible]

detta sentenza di 16. dello stesso mese per l'ill.mo dell'atto provisionale nel caso di d.a prova comandato, e concesso, e con: seguentemente li stessi ecc: Notari nō sono nel caso che si [illegible] di prove; perche essendo q.te, che hanno de otto in giudicio dissone dal giudicio nō possono fuori di sentenza [illegible] alla con: secuzione del pre: atto provisionale; e poi perche quando anco le moderne interpellazioni tendessero à provare il [illegible] controverso al tempo di d.a sentenza, e che in giudicio possessorio sumarissimo dieda merito al sud.o provisionale, nō sarebbe [illegible] legitimo il modo di far col mezo d'interrogazioni la prova comandata; nō essendo tenuta la parte rea, et im: [illegible] rispondere in cause civili ad altre interrogazioni, che à q.te le quali concernino li preparatorij di giudicio, non così à q.te, che concernino il merito, et in queste mai con giura: [illegible] [illegible] [illegible] prove [illegible] decisione [illegible] [illegible] [illegible] controverso sia d'ordine, ò di me: rito, [illegible] [illegible] tenuto [illegible] mondo, e precisamente dalla pratica civile delle [illegible] [illegible] Venezia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il fatto, [illegible] [illegible] ricorso [illegible] parte affermante, e di ridursi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tenore dell'anted.a Sent.za; facendo con ciò conoscere, che uno cer:

[illegible] sutterfugij, e no' so [illegible] del fatto controverso, che è sem-
pre è il soggetto della sud.a parte d'esso giudizio. [illegible] si co-
me doverebbero esser [illegible] dalla premessa loro [illegible]
ire medius procedere, quando il presente [illegible]
alla decisione del [illegible] a cui [illegible]
mente inerirono [illegible] di [illegible] poter [illegible] la [illegible]
imaturo disordinato, et esorbitante [illegible]
loro [illegible] se [illegible] agante [illegible] sioni [illegible]
giudiciarij posteriori; cui potendo di [illegible] estender la sua [illegible]
ne anco sopra la conferma [illegible] di d.i [illegible] e ciò ne
[illegible] della causa, per la forza degl'atti ordinatorij e
per le cose disputate seguite avanti l'Ecc.mo Rev.e et [illegible]
per l'avenio aver[illegible] nell'atto di [illegible] di [illegible]
[illegible] e per quel [illegible] che è [illegible]
contradditorio seguito, [illegible] il [illegible]
[illegible] che nel presente giudizio possessorio [illegible]
il [illegible] a dovuta [illegible] d'ogni [illegible]
ne de [illegible] nella [illegible]
a [illegible] de [illegible]
giudizio [illegible] ragione, che professassero com-
[illegible] e [illegible]
iure, et inesperti

l'altra parte restò, che siccome la Chiesa nova fù edificata dalli [illegible] con
notorio concerto, e stabilito di preservare tutte le ragioni antichissime delli Mon.
mento, che se vi sarà il caso à suo luoco, e tempo dovrassi disputare essi [illegible] di
parte nò può in via giudiciaria distemparare la sud.ª parte della sent.ª di
16 Xbre 1715 nè per vigor della stessa, nè per la natura della causa ne
nè per gli atti seguiti. Perciò dovendosi nel parte contradittorio sdam.te decidere
l'unico punto se di [illegible] siano tenuti à rispondere categoricè, ò nò con
delusione, e derisione come hano praticato alle interrogationi, se bene si riflet=
tino concernenti, et il punto controverso, et in esse il concerto, e lo stabilito
preaccenato, nò puono essi RR. PP. sottrarsi sotto alcun pretesto di atti giudicia=
rij, di prattica Veneta, stilo di foro, e di dottrine, e leggi nò adattate per
occultare la verità de fatti al caso nostro; Perciò nò ostante le vanità
sparse nelle premesse scritture di risposta sarà dalla giustizia terminato
giusto l'instanza de Mon.ri essi, e nelle spese.

104

[illegible] 8

[illegible]

[illegible] del

[illegible]

[illegible] congregazione [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

che sopra li progetti d'aggiustamenti [illegible]

[illegible] progetti [illegible] presentano [illegible]

[illegible] [illegible] di quelli che

hano [illegible] il Mag.co Sig.r [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] sopra le medesime [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

overe conditioni, e Capitolationi, che alla loro

[illegible]

aver ogni opportuno publico documento in nome

[illegible] 1550

Bernardinus [illegible], Not. et Can

cellarius eiusdem Collegii

[illegible]

[illegible]

[illegible] anno, et mense [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

un [illegible], e dovevole aggiustamento l'Ill.mo e R.mo [illegible] [illegible] [illegible] d'Aquileia per la Congregatione, e l'Ill.mo et R.mo Sig.r Visconti [illegible] Luog.te [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] due [illegible] Padri autorità [illegible] [illegible] con mezo di mediatori [illegible] [illegible] [illegible] Congregatione [illegible] [illegible] Padri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Buvedi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Congregatione [illegible] [illegible]
[illegible] in 8.o [illegible] [illegible] Vened.
Congregationis [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il P. Lorenzo Buvedi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] terminata, e [illegible] [illegible] ha la nostra Congregatione, et [illegible] [illegible]

de [illegible] di questa Città d'Udine con [illegible]
di [illegible] [illegible] [illegible] che serviò [illegible]
dai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quale [illegible]
[illegible] della Congregatione o [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]. Onde rese parte, che sia a ciò [illegible]
tato il [illegible] [illegible] [illegible], a [illegible] [illegible]
[illegible] i [illegible] voti in [illegible]

Gio: Francesco [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Congregationis
[illegible] Presbyterorum Oratorij S. Philippi [illegible]
[illegible] in octavo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] manu
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] die [illegible] Februarij 1718

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Adì [illegible] Genaro 1718. Udine

1. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
come ne capi seguenti

2. [illegible] [illegible] [illegible] Chiesa nova [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Correggio [illegible] in [illegible] [illegible]
in sua redutione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible] Magnifican-
za della Chiesa et [illegible] Altare [illegible] in faccia [illegible]
construtto da [illegible] in [illegible] [illegible]
uniformi e consimili.

[illegible] sopra detto Altare di [illegible] come [illegible]
Correggio [illegible] adornato [illegible]
in tanto [illegible] [illegible] [illegible]
le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] come [illegible] Chiesa [illegible]
[illegible] conservatione [illegible] [illegible]
incontrano [illegible] [illegible] [illegible]
dovunque [illegible] [illegible] illuminatione [illegible]
et [illegible] come [illegible] mantenimento di [illegible]
[illegible] [illegible] necessario [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] quale risulta [illegible]
Altari [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] del detto Correggio [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Domenica [illegible] [illegible] [illegible]
come [illegible] habbia mai il Correggio [illegible]
[illegible] Correggio stesso [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
all'anno, cominciando l'anno corrente

[illegible] la prima volta [illegible] [illegible]
[illegible] appellano e così [illegible] anno [illegible]mente
in [illegible] e ciò oltre il [illegible] [illegible] [illegible]mente
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] si trovano in mano de' medesimi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dell'[illegible] [illegible] [illegible]
del medesimo [illegible] [illegible] suddette.

Quarto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di tutte [illegible] [illegible]
[illegible] in cadaun anno mandar [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] concertato convenientemente [illegible]
5 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
tutte in un giorno [illegible] [illegible] giorni [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] alla celebrazione
[illegible] dell'[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Quinto [illegible] in occasione di [illegible] di qualche [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di lui [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

111

Deli Oratorio di ... Deputato della medesima
Agricola Agricola Peretti della congregatione Deputato della
medesima
Gio: Batta Sabbiti, Priore dell'Ospizio Deputato
Gio: Batta Chiarsi, ... dell'Ospizio Deputato
Luca Favoria, ... dell'Ospizio Deputato
Alessandro Bonacorsi, ... Deputato
Segue ... del Pio ... Esibito
N.o 88. ...
Si fa fede ... con ...
... congregatione ...
... Pio ... di ...
... serenità con l'instromento ...
onde ... mando ...
... fede ...
...
Udine adi 28 febraro 1718
... Deputato
Giulio ... Secret.

Copy

Comparito nella Cancelleria Arcivescovale D. Gio:
Batta Sonzol come Procuratore del Magni-
fico Collegio de Sig.ri Notari di Siena [illegible]
[illegible] Procura de 7 Maggio cor.te per atti
di [illegible] [illegible] Notaro [illegible] di detto Col-
legio con legalità di d.to Reggim.to e di detto [illegible]
che atteso il convenuto 29 Genn.o pass.o
stipulato tra d.to Magnifico Collegio e
li [illegible] della Compagnia di S. Caterina
[illegible] di detta Città [illegible] per non
di detto Collegio del Contratto antecedente-
mente annotato nella Cancelleria [illegible]

1716, 27 Maggio

~~D[illegible] [illegible]~~

[illegible] il [illegible] [illegible] ord.e [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

p
c
D
M
N
c
S

p

n
t

a

r
p

Nel

A

per la Fabbrica
cætero; fino ac
Duodenarj de
Magnifici Sig
Notari prend
consegnata da
Signori Nota
Che dal Co
principiando
Che dal co
na creazione
ta

Parte resa nel ... Offizio ... [illegible]
... della città di Pisa

il dì 25 Genaro 1718.

Che sopra li progetti d'aggiustamento insinuati da signori [illegible] nelle differenze che vertono fra questo Offizio e li [illegible] dell'Ospizio [illegible] siano deputati il Mag.co Signor Auditore [illegible] Batt.a Tolomei [illegible] Batt.a Lauretti e Luca Alberta Consiglieri et il Mag.co S. Alessandro Brunaleschi a quali resti con pienissima facoltà di devenire a stabilire concordemente un aggiustamento, in quei riflessi nel modo e con quelle Condizioni e Capitolazioni ch'alla loro prudenza pareranno propri e di stipularne del concordato un opportuno pubblico Instrumento in nome di tutto questo Collegio così.

Ita reperitur [illegible] ex Cancelleria
[illegible]

Adì, 29 Genaro 1718 Veine

La lite pendente trà il Ven.do Coll.o de SS.i Nod.ri di q.ta Città dà una, e li RR. PP. di S. Filippo Neri pur di q.ta Città dall'altra resta ora p sempre terminata, e sopita, come ne capi sequenti.

P.mo Resta fermato, che nella Chiesa noua eretta à spese tutte delli RR. PP. sud.i sia, e s'intenda assegnato il p.mo nichio d'una Capella à cornu Epistolæ, in cui il Coll.o possa e uaglia in ordine alla Parte presa in sua redutione del dì, 7. Aprile 1715, eriger à tutte sue spese un'Altare corrispondente alla magnificenza della Chiesa et all'altro Altare che in faccia sarà con-trutto da RR. PP. in modo che gl'Altari siano uniformi, e consimili.

2do. Che sopra detto Altare dà favricarsi come sopra à spese del Coll.o continui il ius patronato del med.mo et in tanto sopra il prouisionale esistente di ragione de RR. PP. continui il Capellano attuale à celebrar la messa eddomadaria, come faceua nella Chiesa uecchia.

3.o Che à compensatione dell'aggrauio che in loco del Ven.do Coll.o incontrano li RR. PP. sud.i cioè delle spese tutte quandocumq. occorenti p l'illuminatione di cera et oglio, come del mantenimento d'apparamenti, e d'ogn'altro utensile necessario, e condecente al culto dell'Altare, che dourà esser equale à quello degl'altri Altari sominestrando al R.do Capellano, e Capellani pro tempore del d.o Coll.o tutto il bisogneuole con pontualità p la celebratione della messa eddomadaria consueta come sopra, senza che in qualunque tempo abbia mai il Coll.o à risentir alcuna spesa: il Collegio stesso uiceuersa incontra di corisponder ad essi RR. PP. Ducati X.ti di 76z-4 l'uno all'anno principiando l'anno corrente nel giorno, che uenirà la p.ma uolta à celebrar la Santa messa il Capellano e così d'anno in anno anticipatamente in perpetuo, et ciò oltre il rilascio che fà presentemente il Coll.o à detti RR. PP. degl'utensili sacri, che di sua rag.e si trouano in mano de med.mi Il che saluo, e stabilito, siano poi riseruate le rag.i del Coll.o contro il Capellano per qualunq. oblizo del med.mo circa le spese sudette.

4.to Che volendo il V.do Coll.o continuar la celebratione dell'
Anniversario di messe basse in un giorno del mese di Novembre
ò Decembre in cadaun anno mandar debba alla Sacrestia de
RR. PP. l'elemosine con la sua cera nel giorno, che sarà
concertato concordemente, ed essi RR. PP. siano tenuti à
celebrarle ò farle celebrare tutte in un giorno se si potrà,
se non, ne' giorni imediate seguenti, potendo intervenire
alla celebratione il Capellano del Coll.o e li SS.ri Notari Collé=
=gialm.te; il che tutto dovrà seguire senza catafalchi, et ap=
parati lugubri.

5.to Che in occasione di morte di qualche Nod.o mandando il Coll.o
alla Sacristia de sud.i RR.di Preti elemosine per messe basse per la
di lui Anima, le siano dalli med.mi fatte celebrare.

Lorenzo Burelli Preg.o della Cong.ne dell'Orat.rio di S. Filippo Neri
e Deputato dalla med.ma

Agricola Agricola Prete della Cong.ne dell'Orat.rio e Dep.to dalla med.ma

Gio: Batta Fabrizij Nod.o Priore del Coll.o e Deputato

Gio: Batta Cavalli Nod.ro Cons.re del Coll.o e Deputato

Luca Aborta Nod.o Consig.re del Coll.o e Deputato

Alessandro Brunaleschi Notaro Deputato

Dell
ouembre
bia de
he sarà
nutti à
si potrà,
enire
Collè-
op-

Coll.o
asse p la

no devi

mo
g. dalla nel

2°

B

Adi, 2 Decembre 1716.

Prodota de Spp: Signori Nodari contro li R.R. Preti di S. Filippo Neri

Gio: Batta Pisenti Nod° Pre:

[illegible] Decembre 1[illegible]16.

[illegible]

[illegible] nominati [illegible] di questa Città con [illegible] Congregatione [illegible] Procuratori di detto Rev.do Collegio [illegible] tenor delle [illegible] et [illegible] Decembre 1115 et altre susseguenti [illegible] citato [illegible] mente detti [illegible] à rispondere formalmente [illegible] interpellationi [illegible] Giugno passato et [illegible] deposito delle permissioni [illegible] nell'atto [illegible] detto, presentando in aggiunta alle altre già presentate in Causa possessoria le Carte del [illegible] tenor [illegible] protestando [illegible]

Seguono le Carte come sopra prodotte

[illegible] Candidi [illegible] Aquileiensis liber septimus

[illegible] ecclesia [illegible] recte [illegible] Comes

[illegible] apparatu [illegible]

Bertrandus Pat.a 72. Bertrandus [illegible] Comes [illegible] Patauino [illegible] cum multis [illegible] rediens ad Aquileiensis Ciuitatis ob

[illegible] Cubrit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] no-
mine Aquileia noua Urbs nuncuparetur. Ubi ad
Zuchimelt à Spilimbergo quatuor [illegible] [illegible] iuxta ripam
[illegible] applicuit à militibus [illegible] Comitis,
ac plerisque Nobilibus quinque lethalibus [illegible]
illatis interficitur anno Domini [illegible], mense
[illegible] [illegible] interf. [illegible] undecimo [illegible] [illegible] Cons.
Qua cede animaduersa, [illegible] Lustrius è uestigio
[illegible] [illegible] seu [illegible] cum ualido exercitu in Foro
Iulium mittit, ne quid ab internis, finitimisque
hostibus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
acciperet. Interim Nicolaus [illegible] Boemi, filius
[illegible] [illegible] 3 et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] surrogatus
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
armis fortitudinem, utrobique prudentiam haberet, se
totum ministeriis sacris exhibuit, multaque [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ad templa, et monasteria [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]. [illegible] enim Candida templum [illegible] [illegible] cum
[illegible] eremitano contulit, ac ditauit, quod post
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] sodalitus [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Florentinus [illegible]
[illegible]

ędificauit. Leonardus Frulonianus, inuen Leonardo struxit. Cohesin ... illi Christofori eiusdem sacelli Nicolaus Orbitius, Sanctae Mariae Maddalenae in Hierotrocomio fecit. Omissis

ex libro inscripto = Ioannis Candidi ... Commentariorum Aquileiensium = typis impresso Venetiis per Alexandrum de Bindonis, impensis Marci Antonij Moretti ac Lauren... ... Anno 1521 die 15 ... particulas ultrascriptas med. aliena manu extraxit ... collat. ... in fide subt. Io: Bapta. Vicenti ... atque Pref.ne Cano. Utini Not. die 27. Augusti 1716.

Tratto da un libro a stampa detto Historie del Friuli scritte dall'Abbate Gio: Fran.co Palladio dell'anno 1660.

Parte prima libro ottavo (a) 366

Nicolò Orbitio ampliò quella di S. Maria Maddalena pure in Udine, et a questa annessa era un Ospitale di fanciulli lattanti: à nostri tempi è officiata essa Chiesa dai Padri della Congregatione di S. Filippo Neri

Omissis

Particula ... ... libro typis impresso Utini sub anno 1660 med. aliena manu ... ... in fide subt. Io: Bapta. Vicenti ... atque Cano. Pref.is Utini Not. ... prima ... 1716

Tratta da un libro à stampa intitolato
Lecce illustrata
di Giuseppe Capodogli D.r di Legge
dell'anno 1665

@5066

Nicolò Orsini, il soggetto il quale crederemo ... molti
delli prenominati, se col merito delle pie operationi
s'havesse à distribuire la precedenza, possiamo dire
possedersi egli molti beni da' suoi maggiori [illegible],
e rendendo la nobiltà della propria prosapia con
decoro molto riguardevole, volle anco dar segno
della sua carità verso il prossimo e della sua reli-
gione verso Dio. Quando l'anno 1357 eresse à
sue proprie spese nella contrada, che si vede al presente
la Chiesa di S. Maria Maddalena, et arricchì di
grosse rendite l'Hospitale [illegible] quello
unendo già l'anno 1584 fu unito à quello di
S. Maria della Misericordia

Ex registro libro ejus impresso Dñi [illegible]
apud Nicolaum Chivalli particula praemissa
mediante [illegible] manu [illegible] fulcraque [illegible]
rect. in fidem subscripsit [illegible] Signum [illegible]
R. A. atque Praef. Curiae [illegible] Notarius
die 17 Augusti 1716

B. Bertrandus ex Villia [illegible] genere clarus,
Divini et humani Iuris peritissimus, Iure [illegible]
Auditor amplissimus à summo Pontifice [illegible]

hinc

tunc sedente auctoritate recepta Bononie legatus Patriarcha Aquileiensis et Comes multis optime meritus post innumera pie et [illegible] preclare gesta, dum Ecclesie iura constanter tuetur, ab hostibus multis vulneribus confossus martirii palmam insigniens in Celum migravit. Octavo Idus Junij

Anno Domini 1350. Etatis sue 90

Ex quadam tabula nigro colorata et literis auratis que olim asservatur innixa parieti Capelle in qua corpus S. Bertrandi eius Patriarche Aquileiensis veneratur in S. Ecclesia Cathedrali huius Civitatis et nunc in Sacristia eiusdem S. Ecclesie muro [illegible] servatur, inscriptione premissa meus aliena manu extraxit, [illegible] collatione [illegible] in fidem [illegible] Baptista [illegible] [illegible] Cancellarius [illegible]

Utini die 28. Augusti 1716.

Adi 28. Agosto 1716.

Udine

Conferitomi io Nodaro infrascritto, così ricercato, [illegible], e [illegible] [illegible] Canonici e [illegible] custodari di questa Città nella S. Chiesa Cattedrale [illegible] di questa Città, ove nel Coro interiore [illegible] osservare una lapida di pietra posta in mezo il pavimento [illegible] di pietra del Coro stesso [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] l'inscrittione [illegible]

[illegible]

[illegible] FR [illegible]

[illegible] IIII [illegible] obiit MCCCLVIII [illegible]

[illegible] VII menses X dies VI

[illegible]

[illegible]

[illegible]

et [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

recomittens [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

tem reliquit fraternitati [illegible]

[illegible]

[illegible] ius patronatus. quod [illegible]

[illegible] ad hoc quod fratres pre-

dicti [illegible] debeat orare pro anima

[illegible]

[illegible]

debitis, et excessis tam presentibus, quam [illegible]

[illegible] ad heredes universales instituit, et

[illegible]

[illegible] Marium de Doria ad hoc quod

[illegible]

[illegible]

[illegible]atos si acquiri possunt et illam sua

[illegible]
[illegible] et
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ulterius
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

In [illegible] testimonium [illegible]
[illegible] inscripto [illegible]
[illegible] in fine cuius
[illegible] Sacrae [illegible]
[illegible] existente [illegible]
[illegible] maiestatis [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
1147 [illegible] in sacristia
[illegible] arzere
[illegible]
[illegible] verona [illegible]
[illegible] avidi [illegible]
[illegible] in pleno capitulo [illegible]
[illegible] canonicorum praefatae
[illegible] Ecclesie [illegible] in quo
[illegible] ut moris est

[illegible] quadragesima [illegible] inditione 6. [illegible] 1406

inuocato, et [illegible]

[illegible] de Strassoldo è Iure Canonico licentia[illegible]

[illegible] Ieronimus de [illegible] Bernardus

[illegible] et D. Guarnerius de [illegible]

[illegible]

maiorē parte [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible] et qui noluerunt, et robue-

runt commoté [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aliu
idoneu Sacerdote eid Capto pntasse [illegible]
et ipsi Dni et Capituli [illegible] [illegible] eat a mitte
[illegible] et investire [illegible] Nicolau ao [illegible]
[illegible] [illegible] qui ad balnea ivere [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Presbiter Nicolaus morte [illegible]
[illegible] et [illegible] ipse [illegible] [illegible] careat
et detrimento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] per [illegible] Dni et Capitu [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Marie Magdalene admitti et
[illegible] [illegible] Dnu Presbiteru Zacharianu de
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ibid [illegible] [illegible] ex nunc [illegible]
[illegible] presentavat [illegible] presentavit Qui Dni
Canonici [illegible] [illegible] eoru deliberatio[illegible]
[illegible] [illegible] Zacharianu acceptaverunt et admi=
serunt [illegible] ipsi [illegible] per fimbria superpellicei
ipsius Dni Decani et [illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] et reditibus [illegible] Ecclesie consuetis
[illegible] usitatis [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Dni Decani [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Capituli pro=
misit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

et eius iura pro posse, [illegible]
[illegible] de renderè,
[illegible] [illegible] notorum, notariorum
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] conperere
instrumentis
[illegible] Notarii [illegible]
[illegible]
[illegible] ultima [illegible]
minime die 23. decembr. 1494. [illegible]
Leonardo Mocenico [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] imperiali
auctoritate [illegible]
presentatione, seu inuestitura ut supra
[illegible] prout in illis inueni ita fideliter de
uerbo ad uerbum mea propria manu die
[illegible] 1503. requisitus ab Egregio
Matheo a [illegible] notario, et Camerario, ut
[illegible] Notariorum publicaui [illegible]
et [illegible] [illegible]
[illegible] in testimonium

[illegible]

[illegible] que et nomine [illegible]

[illegible]

Commissio

Die [illegible] Novati [illegible] Martii 1573 [illegible] in domibus [illegible] Antonij in [illegible] infrascriptibus [illegible] de Strassoldo, Rizzardo de [illegible] et [illegible] de [illegible] [illegible] coram [illegible] Francisco Mazono Vicario [illegible] [illegible] Hermacoras de [illegible] Matheus à Scala [illegible] Latisane et [illegible] Bartholomeus [illegible] et Procuratores Sp. Collegii [illegible] Utini, et qui S. Matheus dixit dictis nominibus quod nuper venerat ad manus [illegible] notariorum [illegible] instrumentum [illegible] 1543 [illegible] ubicatum manu [illegible] Joannis Bartholomei [illegible] instrumenti [illegible] Dno Vicario [illegible] copia, ne ipse Dnus Vicarius posset in

[illegible]

[illegible] Imperiali [illegible]

[illegible] scripsi et
publicaui meis nomine, et signo appositis con
suetis in premissorum omnium [illegible]
[illegible] et testimonium

[illegible]
ex quodam processu cartono cooperto, inscripto ab
extra = In materia [illegible] = in fine cuius
[illegible]
signo Notariali [illegible]
[illegible] Notariorum [illegible] ciuitatis [illegible]
[illegible]
[illegible] fidei [illegible] Io: Baptista [illegible]
[illegible] die 27 [illegible]
[illegible]
[illegible]
in [illegible] presentis exempli [illegible]
apposui

In Christi domine amen. [illegible]
eiusdem millesimo quadringentesimo [illegible]
1458. 7. Aprilis gesimo octavo Indictione sexta, die Veneris
septima mensis Aprilis [illegible]
Aquilegie intrinseco in domo [illegible]
in camera cubiculari [illegible]
presentibus providis viris [illegible]
filio q. Lazaris de Bonaliniis de Verona [illegible]
[illegible] Brittania et [illegible]
de Francia famulis sive domicellis dicti Dni
Episcopi testibus ad hec vocatis [illegible], et
rogatis [illegible]
[illegible] Sancte
Marie de Castro Utini, et [illegible]
sie Sancte Marie Utinensis [illegible]
Rndo in Christo Patri Dno [illegible]
Episcopo Tarsenatensi [illegible] in Christo [illegible]
[illegible] gratia [illegible]
in [illegible] Patriarche
Aquileg. in spiritualibus [illegible]
provincia et Dioces. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Marie
Magdalene [illegible] Utino [illegible]

ut incomparabilius Deo acceptum sit illud
quod in vita disponitur et perficitur quam ea
que post mortem relinquentur ad posteros exequenda
dirigens fervention sue mentis ad [illegible] altare
maius [illegible]
[illegible] sub invocatione [illegible]
et D. Joannis Evangeliste, et considerans quod
dictum Altare nullam habeat dotem, nullumque
redditum sive proventum, et quod [illegible] non [illegible]
celebratur in divinis, quia nullus sacerdos divinum
[illegible] celebrat cum [illegible] super dicto altari, representa
[illegible] Dni fortunati Episcopi et Vicarii in
spiritualibus ut supra et testium subscriptorum
[illegible] pro dote dicti altaris [illegible]
dedit et tradidit ac donavit [illegible]
[illegible], rectori Dno Joanni de Mersoca quondam
Priori fraternitatis [illegible] et [illegible]
que fit et congregatur in dicta Ecclesia [illegible]
Marie Magdalene, et mihi [illegible] notario
subscripto [illegible] no
mine dicti Altaris [illegible] sustentandi
ad celebrandum et deserviendum in divinis
super dicto Altari [illegible] et
[illegible] quandam domum
[illegible]

In

in [illegible] intrinsecus [illegible]
insita [illegible] domus [illegible]
[illegible] noti [illegible]
[illegible] interiori insita, domus habitata
[illegible] conarru [illegible]
a parte anteriori [illegible]
posteriori [illegible].

Item duos campos terre arratorie sitos in pertinen-
tiis [illegible]
sibi et [illegible]
[illegible] et ipsi M. Antonio usu
fructu dicte domus ad vitam eorum et cuiuslibet
ipsorum, ac etiam usufructum [illegible]
[illegible] dicti [illegible]
[illegible] hoc quod [illegible] eligendus et deputandus ad
[illegible] et [illegible]
teneatur, et debeat semel in [illegible] celebrare,
[illegible] super dicto Altari eiusque Capellani [illegible]
[illegible] presentatione voluit esse, et [illegible] ad Priori
et Fratres dicte Fraternitatis [illegible]
et confirmatione ad [illegible]
[illegible] Ecclesie SS. Marie [illegible] dictus
[illegible] habet se precario nomine dicti Capellani
predicti altaris possidere dictam domum et predictos
[illegible] eiusdem domus et
[illegible]

[illegible]

propria, et in se retinendi deinceps eidem [illegible]

[illegible] Altario predicto tanquam ubique [illegible] et

nomine ipsius Castellani legitime stipulanti [illegible]

[illegible] contulit, atque dedit; promittens per se,

[illegible] omnium suorum

bonorum mobilium, et immobilium presentium, et futurorum

ac reservatione damnorum omnium, et expensarum

litis et extra, ac interesse [illegible] exceptione [illegible]

[illegible] tacti remota supradicto Dno Joanni Priori

[illegible] mihi Notario [illegible] ut supra

de dictis domo, et campis donatis ut supra, [illegible]

[illegible] causam vel questionem, differentiam, contro-

versiam aut querelam aliquam, predicto Altari

[illegible]

movere consentire, sed [illegible] omnia et dictis

singulos, et quamlibet eorum partem eisdem Altari,

et Castellano in iure legitime defendere aucto-

rizare, disbrigare, manutenere et guarentare

contra omnes [illegible]

et Universitate [illegible]

traditionem, ac omnia et singula in hoc instru-

mento contenta perpetuo firmas, ratas, et gratas

[illegible]

[illegible] attendere, et in nullo, quibus

contra facere, dicere, vel venire per se, vel alium, sive alios ratione aliqua, vel ingenio sive causa de iure, vel de facto, sub pena dupli eius de quo questio moveretur, vivus solemne cives in singulis capitibus et clausulis huius instrumenti in solidum solemniter stipulata, et promissa, qua soluta, vel non, presens nihilominus instrumentum et omnia et singula in eo contenta plenam roboris obtineant firmitatem. Quibus sic peractis, quiquidem dotationi, et donationi, ac omnibus, et singulis in hoc instrumento contentis suprascriptus Fortunatus Episcopus, et Vicarius in spiritualibus sua et officii sui interposuit auctoritatem, et decretum.

Ex notis [illegible] Raphaelis de Forelis de Verona Notarii Utinensis, per eum in sua ultima voluntate relictis, mihique die [illegible] Septembris 1479 comissis per Magnificum et generosum militem D. Joannem Emo tunc huius Patrie Fori Julij Locumtenentem Ego Bartholomeus Mastinus de Utino [illegible] Oderici de Mastinis de Valsa [illegible] Civis, ac imperiali auctoritate [illegible] Imperiali [illegible] Notarius publicus suprascriptum instrumentum per alium mihi fidum Notarium me aliis occupato

negotijs excribere [illegible] in [illegible]

[illegible] forma [illegible] et [illegible]

[illegible] collatione una cum originali in

omnibus concordare inueni. Ideo in [illegible]

robur et testimonium [illegible]

premissorum me subscripsi signo nomineque

meis [illegible]

Instrumentum [illegible] processu [illegible]

[illegible] inscripto [illegible] In Materia [illegible]

in fine [illegible] processus [illegible]

[illegible] cum signo Notariali existente penes D.

[illegible] Notariorum Mag.ce Ciuitatis Vtini,

[illegible] extraxit, [illegible] collat.

[illegible] infra subscripsit, Io: Baptã Pisenti

[illegible] Vtini [illegible] die 27 Augusti 1716

[illegible] Dei et Apostolicae Sedis gratia [illegible]

[illegible] in Christo Patris et D. [illegible]

1558 22 Aplis [illegible] Laurentij [illegible]

[illegible]

sis [illegible] in [illegible] Prouincia et toto

Patriarchatu Aquileiensi Vicarius in Spiritualibus

generalis, [illegible] in Christo [illegible] Michaeli

de Vtino, presentium exibitori salutem et uitam a

Domino sempiternam. [illegible] morum honesta

[illegible] probitatis et uirtutum merita

quibus

quibus apud nos fide digno comendaris testimo-
nio nos inducunt, ut tibi reddamus ad gratiam
[illegible] Ecclesiam [illegible] Mariae
Magdalenae et Sancti Joannis Baptistae [illegible]
tita est in Terra [illegible] in burgo [illegible] ad jus
[illegible] ius patronatus (sicut asseritur)
fraternitati [illegible] collatio vero Rmo [illegible]
[illegible] pleno iure ac institutio dignoscuntur
pertinere. Volentes meritorum [illegible] gratiam
[illegible] presentatione Egregij utriusque
iuris Doctoris, [illegible] de [illegible]
teris [illegible] eandem Ecclesiam sive Capellam [illegible]
Magdalenae et S. Joannis Baptistae conferimus,
[illegible] suis iuribus [illegible]
[illegible] ac tibi etiam [illegible]
providemus [illegible]
constitutum per nostrum annulum presentialiter de
eisdem, nec non mandantes omnibus [illegible]
[illegible] interest vel interesse poterit, quatenus
te [illegible] Rectorem, et [illegible]
Rectorem recipiant et admittant, [illegible]
cant, similiter de fructibus, redditibus et
obventionibus universis eidem Capellae spectan-
tibus [illegible]
[illegible]

nerunt. In quorum omnium et singulorum [illegible]
in testimonium has patentes litteras fieri, eisque
nostri [illegible] [illegible] impressione [illegible]
muniri.

Datum et Actum Utini die xx. mensis Aprilis 1[illegible]45
Ind. sexta in Domibus nostre solite residentie
ipso D.no Joanne Priore et S. Antonio à Torriano
dicte Fraternitatis Camerario, necnon Honorandis [illegible]
ribus D. Francisco de Fontanis, D. Georgio [illegible],
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
testibus vocatis, et rogatis. Pontificatu vero S.mi
in Christo Patris et D. D. Calisti, Divina Providentia
Pape III. anno [illegible]

Leonardus de [illegible] [illegible],
et Cancell.us de mandato

Collatione premissa ex quodam processu cartono
cooperto, inscripto ab extra = In materia
[illegible] = in fine cuius [illegible]
= Gabriel de Jassis [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

In Christi Domine Amen. Anno Nativitatis eiusdem
Domini millesimo quadringentesimo septuagesimo
1471, 13 Jan. primo Inditione 4.a die Dominica tertia decima
Januarij. Utini in sacristia ecclesie maioris
presentibus [illegible] presbitero Andrea Pistoris,
presbitero Jacobo Medici, presbitero Antonio Alment
Petro Germano omnibus his officiantibus in dicta
Ecclesia atque [illegible] Petro Locario [illegible]
nale testibus ad hec specialiter [illegible] voca-
tis et rogatis. Coram Rndo. D.no Consignoro
de Tingo dicte Ecclesie Decano, [illegible] D.no
Jacobo Carguilute, D. Francisco de [illegible], [illegible]
tro de Verona his omnibus canonicis [illegible]
[illegible] et toti [illegible] Utinense representan-
tibus [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
Pistoris [illegible] Camerarius [illegible]
et Hospitalis [illegible] haben-
tes specialem comissionem ad infrascripta
tota Universitate predicta, ut de dicta comis-
sione constat in [illegible] deliberationibus
ipsius Universitatis et [illegible] [illegible]
ipse P.r Michael Capellanus Maioris Altaris

dicte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ausit [illegible] ex nunc [illegible] dicti
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fraternitas
[illegible] Universitas [illegible] ius patronatus [illegible] quem
de altaris, et propterea prefatus D. Bertrandus Prior
et [illegible] nunc [illegible] nominibus quibus [illegible]
pro [illegible] maioris altaris [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et in [illegible] dicti [illegible]
[illegible] [illegible] erat [illegible] [illegible] [illegible]
Francisci de [illegible] Organista [illegible] [illegible]
dicte Ecclesie maioris Utinensis instanda,
[illegible] [illegible] Rndum D. Decanum et capitu
lum ad quos talis investitura spectat pre=
fatus D. Dr Franciscus investiatur [illegible]
Bertrando et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] de dicto iure [illegible],
prefatus D. Decanus eundem Rndum Franciscum
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] de predicto maiori altari [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
tibus et proventibus eiusdem benigniter cum
bireti impositione investivit, salvo tamen iure
cuiuslibet persone. De quibus rogatus [illegible]
Notarius ut [illegible] predictis publicum [illegible]

Instrumentum

instrumentum

Et Ego Bartholomeus [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] iuris et habitatoris [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] suprascriptis omnibus [illegible] [illegible] rogatus ut scriberem fideliter scripsi et in [illegible] publicam formam manu propria redegi [illegible] nomineque meis appositis consuetis in [illegible] et testimonium omnium et singulorum [illegible]

Premissa [illegible] [illegible] una cum subsequenti [illegible] ex [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inscripto ab extra = In Materia [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tassis Not[illegible] = cum signo [illegible] existente penes [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Civitatis [illegible] mediante aliena manu [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Not[illegible] die 4 7bris 1716.

In Christi Nomine Amen [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

.500. [illegible] Domini millesimo [illegible] [illegible] [illegible] die [illegible] mensis Martij et [illegible] Dominica [illegible] mensis [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] Mari[illegible] Magdalena [illegible] [illegible] congregatum fuit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

... ...

et eo(dem) Coll(egi)o et Consilio ... ... presente

... ...

F. Aloisius a Seriis Prior d(ict)i Coll(egi)i

F. Bernardinus Feraciensis

F. Nicolaus ...) Consiliarii

F. ... ...

F. Thomas ...

F. Bartholomeus de ...

F. Petrus ...

F. ... de Cremona

F. ... ...

F. Bertrandus de ...

F. ... ...

F. Franciscus ...

F. Franciscus Mantuacensis

F. Bernardinus Merlinus

F. Andreas . . . . . .

F. ... ...

F. ... ...

F. ... ...

F. ... ...

F. Andreas . . . . . .

F. ... ...gnera

...

D. [illegible] [illegible]

D. Hyeronimus de Herasmis

D. Jacobus Zamoro

D. Hyeronimus à Fabris

D. Joannes [illegible]

D. Andreas [illegible]

D. Antonius [illegible]

[illegible] Cato à Varis, [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] predictus D. Prior ob mortem

[illegible] olim [illegible] [illegible] altarista altaris D.

Joannis Evangeliste [illegible] in [illegible]

[illegible] Marie [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] altare [illegible] per presentatio=

nem D. D. Notariorum iuxta quator ius presentandi

[illegible] [illegible] spectat et pertinet prefatis D.

Notariis [illegible] [illegible] et ne [illegible]

[illegible] Ius predictum tollatur et usurpetur

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

in altarista [illegible] [illegible] dicti

domini presbiteri Nicolini, et fieri electio=

nem [illegible] Collegium et Consilium et. . .

per omnes prefatos D. D. Notarios,

nemine discrepante [illegible]

...it ... ... predicta ... qui ...
possit ... ...
Deinde D. ... Bernardinus ... ...
vellet dare votum, et ballotare, pro Egr.° Viro ...
Simone de ... eius ... ... habens et
... ... manu dicti ... Simonis....
... ... terminatum, et
ordinatum fuit per dictum Collegium, et consilium
mediante balotatione, quod nullus de cætero
possit ... ...
altero absente.
Postea procedendo ad electionem ... de uno alta-
rista, ... primo proposuit
... Presbiterum Antonium de Collargno de ...
Secundo ... ... a Fornace supradictus proposuit
... Presbiterum Bernardum ... ...
Patriarchatus Aquileiensis;
Tertio ... Nicolaum ... fuit nominatus
... Presbiter Jacobus de ...
Quarto ... ... fuit ...
... Presbiter ...
Quibus propositionibus ... ...
fuit ad balottandum omnes predictos ...
iuxta

[illegible] [illegible] [illegible]

Et sic successive [illegible] [illegible] [illegible] Presbiter Antonius de Ottarpho qui obtinuit [illegible] viginti

[illegible] Presbiter Bertrandus [illegible] secundo fuit balotas 19.

[illegible] Presbiter [illegible] de quarnij habuit balottas quindecim

[illegible] Presbiter Amadeus balotatus fuit balotas viginti.

Et quoniam [illegible] [illegible] Antonius [illegible] Presbiter Amadeus venerunt pares ad numerum balotarum viginti pro quo statutum et ordinatum fuit [illegible] Consilium et [illegible] solummodo ipsi duo, maxime quia maiorem numerum balotarum obtinuerunt et ita [illegible] [illegible]

[illegible] Presbiter Antonius Ottarpo [illegible] in [illegible] balotacione habuit et obtinuit [illegible] [illegible]

[illegible] Presbiter Amadeus vero in dicta secunda balotatione habuit et obtinuit balotas [illegible]

Qui Presbiter Amadeus [illegible] [illegible] et consilium [illegible] [illegible] nomine [illegible] [illegible]

ire Altarista dicti Altaris S. Joannis per
mortem dicti Dni Presbiteri Nicolai, ex prout erat
idem olim D. Presbiter Nicolaus

Premissa [illegible] sive institutionis
ex libro [illegible] et deliberationum [illegible]
dicti [illegible] huius Civitatis inviabe
anno 1495 [illegible] die [illegible] decembris
1515. cooperto [illegible] Joannes
Dominicus [illegible] Notarius et
Cancellarius dicti [illegible] mediante
aliena manu exaxi, et me in fide
subscripsi.

Utini die 13. Julij 1666.

In Christi Nomine Anno Nativitatis eiusdem milles-
1502. 5. Junij simo quingentesimo secundo Ind. 5. die
[illegible] 5. mensis Junij videlicet [illegible] Dominica
[illegible] in sacristia [illegible] Ecclesiae
Mariae Magdalenae ubi et in quo loco solet
[illegible] Universitas et Collegium Egre-
giorum Notariorum [illegible] et congregatae
[illegible] more solito [illegible]
[illegible] Altarista [illegible]
in Ecclesia [illegible] Mariae Magdalenae quod
vacat ob mortem nuper secutam [illegible]

R.di D. Presbiteri Bartholomei de Cinaro

dicti vicarii altariste, in quo omnes intrarunt infrascripti domini vocati

Omissis nominibus [illegible]

Insuper pro providendo de novo Altarista [illegible] [illegible] et [illegible]

1 Prior [illegible] D. Presbiterum Ioannem Quirini cum presens salariatus Mag.ce Comunitatis Utini ad instruendum et legendum in gramatica.

3 Bartholomeus Iustinus, Presbiterum Bertrandum Quandulam Utinensem

Ego Nicolaus proposui [illegible] Nicolaum de Tarento

3 Bartholomeus de [illegible] [illegible] [illegible] de Flaibano

3 Nicolaus Formaceus D. L. Amadeum

3 Iacobus Zamore [illegible] de [illegible] de Utino

3 Andreas Leonicus P. Nicolaum [illegible] [illegible]

Quibus quidem propositionibus sic ut [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] D. Presbiteri [illegible] [illegible] [illegible] de uno ad unum more solito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] P. [illegible] exegit et habuit plures [illegible] qua [illegible] [illegible] [illegible]

D. P. Armaceus [illegible] [illegible] D. Bartholomei de Cinaro remansit Altarista in loco suo in ecclesia S.te Marie Ingravidate

... tatis ... b ... ver ... regii ... esse

... ottavida ... nominati ... Laris

Congregaverunt similiter D. Prior et consiliarii nominati ... qui ... presbiterum Hermacoram presentare R.do D. Capitulo Utinensi quod de eo benefici de dicto Altare ... investire iuxta solitum

Electione premissa ex Libro Annalium R.di Capituli ... Notarius Magnifice Civitatis Utini mediante aliena manu extraxit, et facta collatione requisitus in fidem subscripsit ... Pre.ti ... Utini ... die 24 Augusti 1715.

In Christi nomine Amen anno Nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo secundo Ind. 5ta

1502, 6 Iunij die Iovis sexta Iunii actum Utini in Ecclesia ... Beate Marie ... presentibus Venerabilibus viris pre presbiteris Joanne de Mediolano Laurentio filio q. Magistri Joannis Danielis formatoris et Adriano de Sancto Focha ... testibus ... vocatis et rogatis Reverendi Dominis Patribus ... Antonio ... de ... de

[illegible] [illegible] Nicolao de Zamgiis Doctore,
[illegible] Augustinis, Nicolao Mazzarabra, [illegible]
[illegible] Vincentio de [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Canonicis dictæ Ecclesiæ [illegible]
bus constitutis, excepto D. [illegible] [illegible]
pro nunc [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dictæ Ecclesiæ capitulariter more solito [illegible]
[illegible] [illegible] in terra Utini non aderant, Compa-
ruerunt [illegible] [illegible] D. Joannes Franciscus
[illegible] [illegible] [illegible] Franciscus [illegible]
Bernardinus de [illegible] [illegible] [illegible]
mine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Consiliarii Universitatis [illegible]
[illegible] [illegible] in Ecclesia [illegible]
[illegible] Magdalena de Utino qui nomine dictæ Uni-
versitatis dixerunt quod nuper [illegible]
[illegible] de Amaro Capellanus Altaris principa-
lis in dicta Ecclesia [illegible] Mariæ Magdalenæ
et ultimus ipsius Possessor in Domino [illegible]
[illegible] per cuius obitum vacat ad præ-
sens ipsum Altare ad quod Universitatem et Collegium
[illegible] [illegible] presentandi Capellanum ad dictum
[illegible] ex iure patronatus prout constat
[illegible] instrumento ibidem coram dicto Capitulo

[illegible]cto scripto manu [illegible] Egregij viri [illegible]

Notarij de Verona [illegible] de anno Domini

1458 [illegible] die Veneris [illegible]

[illegible] et dicti [illegible] eiusdem Notarij [illegible]

Notatum per [illegible] Dominum

de Utino plebanum Parochialis [illegible] beatae Mariae

[illegible] Patre et [illegible]

Fortunato Episcopo Sarunatensi [illegible] Patriarchali

Aquileiensi pro Rmo in Christo Patre, et Dno Dno

Ludovico Tituli S. Laurentij in Damaso Presbitero

Cardinale Patriarca Aquileiensi Vicario Generali,

qui in donatione facta eidem Altari suam, et

Officij sui interposuit auctoritatem, et decretum.

In qua donatione ipse Presbiter Michael dona=

vit dicto Altari [illegible]

[illegible] dicto Altari [illegible]

[illegible] ipsius Altaris [illegible]

[illegible] et melius redditus. Cuius Altaris

[illegible] electionem et praesentationem [illegible]

[illegible] et Fratres Fraterni=

tatis Doctorum, et Notariorum, quae celebratur

et congregatur in dicta Ecclesia beatae Mariae

[illegible] prout supra

[illegible] instrumento. Cuius quidem instrumenti

tenore ipsum Collegium seu Fraternitas [illegible]

secundum

quam iam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ministra [illegible]
nariu [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] premissa [illegible]
Canonicus de [illegible] ad quos spectat ius conferendi
Capellaniam, prout in Instrumento, et fuit dictus
[illegible] investitus de ipsa [illegible], prout apparet
in instrumento manu S. [illegible] [illegible] [illegible]
ex notis [illegible] dicti [illegible] B. [illegible] Notarij
de Verona, [illegible] [illegible] Universitas [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ac super eo cultus divinus non deficiat [illegible]
[illegible] [illegible] devenit ad erectionem Capellani et
propositis [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
more, et statuto eiusdem [illegible] [illegible]
demum [illegible] maiori [illegible] [illegible] [illegible]
Presbiter Hermanus de [illegible] [illegible] habitans
[illegible] [illegible] [illegible] litteratura religione,
et [illegible] vita laudabili [illegible] [illegible]
ibidem presbiteri [illegible] Joannes Franciscus [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] prefatis [illegible] [illegible] [illegible]
Archidiacono, Canonicis et Capitulo, quibus [illegible]
premissa instrumenti ius conferendi [illegible]
et pertinet, ad debita et [illegible] supplicatione

supradictis ... nomine ... Commendam

ac eodem Altari velint investire, ac specialiter

providere. Qui quidem ... Domini ... Decanus,

Capitulum audita instantia, ...

presentationem ... instrumento ...

... ad confirmandum et considerata conditione morum

bonitatis et religionis dicti presbiteri Germani

presentati ... supplicantibus

et magna instantia ...

precibus ... dominus Antonius nomine

... Commendam ... Capituli

dicti Altaris Sancte Marie Magdalene

Sancti Joannis Evangeliste in dicta Ecclesia

... cum omnibus suis iuribus et

pertinentiis ... et ...

... investivit et ... in

eadem ... confirmavit per ... capiti suo

impositione prestito sibi debito iuramento,

quod erit fidelis ... et ... et ...

ad eum pertinet observare ...

... et bona eiusdem Altaris non

alienare, et si que alienata sunt ...

recuperare, et per eum tantis ...

rari

[illegible] iuste iuramento [illegible]
[illegible] et affirmauit, de quibus omnibus et
singulis [illegible] ego Antonius Notarius infrascri=
ptus [illegible] rogatus confeci instrumentum
Et ego Antonius de Sancto [illegible]
[illegible] publicus Imperiali Authoritate
[illegible] omnibus [illegible]
[illegible] uidi et audiui [illegible] et
[illegible] meis nomine, et sigillo appo=
sitis consuetis in premissorum fidem,
et testimonium
Presentatione premissa ex quodam processu
cartono cooperto inscripto ab extra. =
In materia Capelle = in fine cuius pro=
cessus [illegible]
cum signo Notariali existente [illegible]
[illegible] Notariorum [illegible]
[illegible] manu [illegible]
[illegible] in fidem subscripsit,
Jo: Baptista Piscenti [illegible] atque Prep. Cam [illegible]
Hoc die .27. Augusti .1716.
[illegible]
et singulis [illegible] existentibus

1511
28 Augusti

intimatur opusqueunque pro die dominica proxima futura de mane congregationem Utini super Platea sancti Joannis super eruditione facienda de Capellano in Comunem Ven. D. Presbiteri Hermacore de Flaibano nuper defuncti aliter fiet electio per eorum, et successiue prouisio de electo per huiusmodi presentes absentia vel contumatia aliquorum in aliquo non obstantibus. Et presens Edictum affigatur in Valuis Ecclesie Sancte Marie Magdalene et in alto palatij Communis ad eorum cautelam

Die 28 Augusti 1511.

Antonius Bellonus de Utino Not.

Die dominico, eodem anno 1511. Inditione 14a Utini de mane super Platea Ecclesie Sancti Joannis In executione, et in termino suprascripti Edicti quod usque modo remansit affixum in Valuis Ecclesie S. Marie Magdalene et in Alto Palatij Communis ad evidentiam omnium fuit congregatum Collegium Notariorum spetialiter pro electione Presbiteri Capellani in locum Ven. D. Presbiteri Hermagore de Flaibano Capellani ipsius Collegij qui mense uno elapso decessit, suprascriptis modo

et iter

pestifero, in quo quidem Coreggio inter [illegible]
Coregii
D. Franciscus de Maniaco Senior ipsius Comunis
D. Bartholomeus Martinus
D. Iacobus Capiu
D. Antonius Bertonus
D. Bartholomeus [illegible]
Ego Antonius Menianus Cancell. ipsius Comunis

Qui omnes in contumatia aliorum deliberauerunt eligere dictum Capellanum in locum praenominati D. Presbiteri Hermagore et electum presentare, ac ne Comune decidat a suo iure presentandi per ipsum quatuor mensium, quia ab omnibus iudicabatur et existimabatur ipsum Coreggium et Comune non posse congregandi nunc ad quatuor menses propter pestem sevientem in hac terra, cuius metu fere omnes [illegible] se absentauerunt et [illegible] D. Franciscus de Maniaco presentauit Leonardum [illegible] [illegible] [illegible] et prefatus D. Bartholomeus [illegible] presentauit [illegible] Presbiterum Petrum [illegible] [illegible] cantes [illegible] habere per se presentatum et deinde [illegible] [illegible] circulariter suffragiis, qui [illegible] [illegible] ipsorum presentationem [illegible]

maiore parte [illegible] anterioris Presbiter Petrus à Portunario in [illegible] supra scripti q[illegible] Presbiteri [illegible] maiore, et mihi Antonio Moriano facta comissio [illegible] presentandi Venerando Capitulo [illegible] et confirmetur [illegible]

Collatione premissa ex Libro [illegible] Collegij [illegible] notariorum [illegible] Civitatis [illegible] mediante [illegible] manu extraxit factaque collatione requisitus in fidem subscripsit Jo: Baptista Piscenti [illegible] atque [illegible] Notarius die 24 Augusti 1726.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] infrascripta [illegible] [illegible]
[illegible] Petrum della Porta Curatum Faseriani Prati
[illegible] [illegible] [illegible] Danielis [illegible] [illegible]
[illegible] in Ottino existentem de iure [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de Plaisano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dictam presentationem admitti [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
tes, perhabita fide dicti [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] fuita de persona ipsius [illegible]
dictam presentationem fauorabiliter admiserunt
[illegible] [illegible] ipsum [illegible] Petrum presentatum de
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] voluerunt et inue-
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Gasparis
[illegible] S. Hieronimi
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Fiat, [illegible]

[illegible]

[illegible] mense ad erectione et presen-
tatione [illegible] et prout
[illegible] de collatione [illegible]
[illegible]
[illegible] possessione [illegible]
[illegible] et pertinentiis suis, per aperitione et
clausione porte dicte Ecclesie Sancte Marie
[illegible] semel, bis et ter, et per contactu
[illegible] eiusdem, et per campane
pulsatione [illegible] in similibus consueuit
[illegible] D. Petrus
nomine nemine [illegible] contra[illegible]
[illegible]

[illegible]

et aperiisse in tam Ecclesiam, et possessione,
quia notorium est ipsam Ecclesiam et locum ipsum
infectum fuisse et pro tali habitum et reputatum
publice et notorie. De qua infectione fidem fecit
mihi Notario Baptista Serafinus Hospitalarius
in ipsa Ecclesia, dicens Ecclesiam ipsam et Sacristiam
eiusdem ac hospitale infectum fuisse et tres mor-
tuos ibi fuisse peste et ex eis unum sepultum in
Cimiterio, in qua Ecclesia, Sacristia, et hospitali
dicti infecti quotidie practicabant et quod eiusdem
Ecclesie porta, ideo stetit clausa, superioribus
diebus ne aliquem qui fortasse inaniter ingrede-
retur infici contingeret. Et quod ipsemet ipsa
fuit etiam pestilentiatus licet euaserit
gratia Dei.

Acta fuerunt hec omnia presentibus ac super dictam
possessionem D. Leonardo Medici Ausidico
et S. Petro eius filio testibus uocatis, positis
et habitis &c.

Collatione premissa una cum subsequenti
possessu ex quodam libro in folio corio coo-
perto existente in protocollo S. mi. dicti
huius Ciuitatis mediante aliena manu
extraxit facta collatione requisitus.

in fidem subscripsit Cōi Pr[ae]sentis

...atone ... Otini ...

Otini die 28 augusti 1716.

Die Lune ... ...

congregatis in unum in ... ...

Ecclesia Divi Ioannis ... Platea ... Antonio Meriano

Priore Andrea ... ...

... omissis

Electio Presbiteri Petri Bunini in Rectorem ... Divi Ioannis in Ecclesia Beatae Mariae Magdalenae

Vacante beneficio Altaris Divi Ioannis in Ecclesia

Beatae Mariae Magdalenae per mortem ... Amadei

Rectoris dicti Altaris ... Patroni dicti

Altaris ... Mariae Magdalenae habentes ius patro-

natus, et presentationis Presbiterorum in dicta

Ecclesia ... ...

de consuetudine, habita inter se matura deli-

beratione et colloquio super persona idonea

in Rectorem dicti Altaris S[anc]ti Ioannis assumen-

... eorum mente animum ...

facta collatione ... ... publi-

catione scrutinii in Presbiterum ... ...

honestis ... ... matrimonio ...

in Sacerdotio constitutum omnino utile et idoneum

ad regimen dicti Altaris: ipsumque Presbiterum

Petrum ad laudem, et honorem Dei, ... Mariae

semper

semper Virginis et Beati Joannis [illegible]
[illegible] [illegible] in presentatione, eligendo et nominando
in Rectore et Gubernatoria dicti Altaris S.ti Joannis
dicte Ecclesie S.te Marie Magdalene suprascriptum
D. Priore, et me Michaele [illegible] [illegible] elegerint
cum onere et honore. Hoc addito quod nulli
alij valeat renunciare sed per morte sit vacuum.
Et teneatur ornare Ecclesia in solemnitatibus Beate
Marie Magdalene et Beati Joannis, nostroque
Priori et Successoribus pro tempore existentibus
in festo Purificationis Beate Marie unum
Cereum unius libre pondo in signum iuris
patronatus singulo quoque anno dare debeat.
Prefatus D. Presbiter Petrus sciens et cognoscens
ad eius notitia devenisse constitutionem electionis
creatione et ordinatione suprascripta
de eo ut supra factam per dictos Dominos
Notarios ad regimen dicti Altaris [illegible]
[illegible] Dei, et Beate Marie semper
Virginis et Beati Joannis auxilio implorato [illegible] predicta [illegible] electioni
constitutione et ordinatione de se ipso
D. Petro per dictos Notarios ut supra facta
in Rectore et Gubernatore dicti [illegible]

generose recepit, et admisit, et humiliter, et
deuote acceptauit, ac promisit etiam solemniter
mihi Camerario tanquam publicę personę recipienti
et stipulanti dictum Altare fideliter regere, et guber-
nare in omnibus, et per omnia, ut in supras. cripta
electione, et constitutione.

Electionem premissam ex Libro Annalium
V. Collegij Egreg. D.D. Notariorum Mag.cę
Civitatis Utini mediante aliena manu
extraxit, factaque collatione requisitus
in fidem subscripsit Io: Baptista Pisenti
V. N. atque Canc.rius Preg.s Utini Not.s
die 24. Augusti 1716.

Christi Domini Redemptoris Nri. invocatione
premissa ab eiusdem Natiuitatis anno Millesi-
mo quingentesimo trigesimo tertio Indictione
sexta; die vero Dominico secundo Mensis
Februarij in quo quidem Collegio more solito
congregato in Sacrario Sanctę Marię Magdal-
enę post celebrationem Missę interfuerunt omnes
infrascripti Notarij

Egr.ij S. Thomas Pacis Prior qui exbursauit pro Mense sol. 2

S. Andreas Ade
S. Andreas Robottina } Consiliarij

Omissis &c.

In quo

In quo quidem Collegio p(raedic)tus D. Petrus Buinus in signum recognitionis Beneficij celebratae Missae praesentavit D(omi)no Priori suprascripto unam Candellam Cream.

Omissis

Praemissum ex libro Annalium V. Collegij D. D. Notariorum Mag(nifi)cae Civitatis Utini mediante aliena manu extraxit, factaque collatione requisitus in fidem subscripsit Io: Baptista Pisenti V. I. D. atque a(ppellati)o Praeti Utini Not(ariu)s die 24 Augusti 1716.

Septimum Collegium extraordinarium

Die Dominico ultimo mensis Aprilis 1542. Ind. 15a. Hac Utini peracta sunt in Sacrario Templi Mariae Magdalenae Sacri. Quo universum Venerabilium Utinensium Sodalitium convocat. Adeo ut locus exiguus excipiendis tot hominibus non esset capax. Affuerunt autem omnes inferius descripti Videlicet

Andreas Adameus P(rio)r

Georgius Simonius Consiliarius alter

Omissis

His edoctus Petrus Portensis Sacerdos non minus aetate quam dignitate venerandus, memor summi

fragilitatis ... illud secum voluens
... stultas hominum mentes et pectora ...
qualibus in tenebris vitae quantisque periclis
degitur hoc qui quodcunque est. Ut sui memoria
quam maxime longa efficeret, nullis vigilijs pe-
percit. Vir bonus uita cedens gentilitia duo
Sacerdotia (iuris patronatus appellant) vacua
reliquit, alterum divi Joannis Euangelistae
nomenclatur insigne, alterum B. M. ...
Hug. ad ... collegium ius
patronatus habentium et presentationis sacri-
ficij illud deuoluta sunt. Vacantibus Sacer-
dotijs uita functo Altariorum Rectore ne sacra
intermitterentur, nouitus sacerdos hodie sufficien-
dus est. Multi res adaucta ... et
... homines candidati ... cons... omnes atque infra scripti sunt, qui sese Nota-
riorum permiserunt ... non satis dili-
genter ... consilio, qui nolens
se in hanc harenam dedui, aiebat ne matri
quidem confidere vellet, sed etiam hanc in
eiusmodi periculo suspectam habiturum
ne reprobatorium album pro approbatorio
subijceret. Singulorum nomina ... urnam
conjecta

conieceta donec conspicuo crenero, versata sunt, que demum si visitatim per Collegij praefectum eduta, suffragiorum latione hoc ordine ventilantur; Primus omnium eductus est,

Laurentius Bugatus, et seriatim
Jo: Baptista de Crasmis
Sebastianus de Faganea
Daniel Seraphini
Petrus de Iustinis
Leonardus Aicher
Josephus de Zucco
Floreanus Andonius
Iacobus Pictorius
Hjeronimus Bernardus
Joannes Dominicus Tiberius, et
Petrus Portensis Iunior, qui omnes cogitarunt se in demortui Sacerdotis locum subrogari.

Calculus occultus demittitur omnis in Vrnam, quae simul ... numerandos versa ... Leonardo Aichero Sacerdoti non in postremam Classem reijciendo, omnes ... sive quod (apud ... ut est in proverbio) ... sive quod is ... iteras, ... etiam si non admodum ...

suffragium retulit, ceteros tamen unitorum numero superavit, atque ita duce virtute, comite [illegible] ad regimen dictorum Altario rum electus et assumptus est, reliqui inultis canibus venati sunt, Hac hero Tabeliones hanc dixere conditionem, ut Domus his Sacerdotijs annexa ab ipso quotiescumque opus erit, sarciri debeat, quem hac cura speciatim [illegible]; atque ad hoc deuin= xerunt ut qualibet prima Dominica cuiuscunque Mensis teneatur in Templo Beatæ Magdalenæ dicato liturgiam sua peragere, quæ conscribenda et numeranda sit inter quatuor Missas, quas obligatus est singulis Mensibus celebrare, Quare tu mi Leonarde, in tacito condite gaudia [illegible] sinu [illegible] vero præsentem fortunam boni consulito.

Electionem præmissam ex libro [illegible] Collegij [illegible] Notariorum Mag.cæ Civitatis [illegible] mediante aliena manu extraxit [illegible] collat.

requisitus

reperisse in fidem subscripsit Jo. Baptista Piseati Cancellarius atque pred.ti Capituli Utini Not.s die 24 Augusti 1716

Dominica ultimo Aprilis 1542. Ind.e 15.a

In Capitulo ad sonum campane more solito conuocatis pro peragendis infrascriptis In Sacrario Ecclesie Collegiate B. Marie Maioris de Utino Aquilegiensis Diocesis, in quo interfuerunt R.di D.ni Hieronimus de Bertolinis Decanus.

Omissis.

Omnes Canonici in eadem Ecclesia prebendati et residentes, totum eiusdem Capitulum facientes, unanimiter, nemine discrepante, comparuerunt D.ni Andreas Aquti Prior, et D. Georgius Pigozinus tanquam Consiliarius Magnifici Collegii Notariorum Utini habentes ius Patronatus de infrascriptis Capellis et Venerab. D. Leonardum Teiner de S. Vito ad duas Capellas, una videlicet S. Marie Magdalene, et altera S. Joannis Evangeliste in ipsa Ecclesia S. Marie Maioris de Utino uacantes per obitum Ven. D. Petri Bulini ultimi earum Capellani nuper defuncti presentauerunt, supplicantes huiusmodi eorum presentationem admitti, et ipsum presentatum

in omnibus [illegible] Collegii Notariorum de [illegible]

[illegible]

[illegible] presentationem [illegible]

[illegible] capitulantes [illegible]

[illegible] patronatus et presentandi [illegible]

[illegible] Notariorum et de iure instituendi [illegible]

capituli dictam presentationem admiserunt et

[illegible]

Collegii Notariorum presentationem [illegible]

facta, ibique genuflexum de [illegible]

[illegible] Mariae Magdalene et S. Joannis Evangeliste

in eadem Ecclesia S. Mariae Magdalene sicut

permittitur sine [illegible] modo [illegible]

per bireti capiti eidem impositionem instituerunt, et

[illegible]

cum omnibus iuribus et pertinentiis suis et cum

debitis et consuetis onere et honore; Qui in

manibus eiusdem [illegible] D. Decani deferentis

iuravit debitam reverentiam et obedientiam

eisdem D. Decano, Canonicis et Capitulo ac

suam nunquam alienationem [illegible] pro

[illegible]

[illegible]

[illegible] seu distracta

Presentibus

... possessionem ... ecclesiae ... in
... pacifice et quiete ...
... testibus vocatis rogatis et ... et
... aliis ...

... die ... Dominus ... maior ... in
... Mariae Magdalenae ... Domino
... aperiendo et claudendo portam eiusdem ...
et per manum ducendo ad Altare maius S.
Mariae Magdalenae et ad Altare S. Ioannis
... in capella, et ... maniores ...
... Mariae ... et cam
panellam compulsando in realem, et corporalem
possessionem ... cum
... cum omnibus iuribus et pertinentiis
suis nemine prorsus contradicente, in ...
nomine posui et induxi

... Stricono Bidello dicti ... Collegij Nota-
riorum et Ioanne Cristius de Burgo Aquileia ...
... vocatis rogatis ...

Collationem premissa ... suis ...
possessu ex quodam libro in folio corio
coperto existente in ...
Capituli huius Civitatis mediante
... manu ...

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Baptista [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] die 28 augusti 1570

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quin
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]issimum
1570 [illegible] [illegible] [illegible] die Dominico [illegible]
Januarij [illegible] [illegible] in Sacrario [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Collegij [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] consilio [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] indicta, hic namque et ex more
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Egregij Viri Marius [illegible] Prior

Benvenutus Morenus
[illegible] [illegible] [illegible] } Consiliarii

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] } [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Beatae
Mariae Magdalenae qui ad tabellionum [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dno deca-
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] est [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in
ipsius [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nomina
erant ex urna sigillatim educta sunt hoc
[illegible] enumerantur [illegible] [illegible] [illegible]

Attilium Calderinum
Julium Porbulanum
Jacobinum [illegible]
Livium [illegible]
Christophorum Herminium
Sebastianum Boetium
Antonium Sherbianum
Theodosium [illegible]
Josephum [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
Actium [illegible]

Optimus, et hijs rebus omnibus [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] padrone [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] pezzi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

... computatione superiore, ...
hortor pro meo in te inservitio ... ad ...
esse te promovere, que et invenes ...
...

Aptiud Scheuro vene (?) ... invente piene ...
...
exemplum iii apponere, non ab re esse existimavi
...
...

Mag.^ca Communitas ... solvit de Livello ...
... qua olim ... Presbiteri
Michaelis ad presens diructis pro edificatione ...
...
Presbitero Michaele, et ab ... cuidam
Matheo ... ut constat manu ...
de ... Item ...
... libras duodecim

...

Maria ... in ...
... maior ... paga de fitto per la
Casa ... ——— J. 9 o'

In Carpenedo

... maior ... Antonio
Fabro pagano de fitto formento — st.^a 1 0
Intrata di d.^ta S. ...
...
... de fitto form.^to st. — 3 ...

... raga de fitto formt.°

In Pasegliano ...

... dell° Fost paga de fitto formt.° — st. — 2 &

... vena — st. — 1

... ugio — st. — 1 ...

Tomaso de ... paga ... st. 2 & —

... vena — st. — 1 & —

... zio — st. — 1 & 3

... — n.° — 1

...

... Illatione requisita ... ex libro Annalium ... Notariorum Mag.ce Civitatis Utini mediante aliena manu extraxit, facta ... collatione, reg... in fidem ... Io: Baptta Piseuti ... ... die ... Augusti ...

... Dominico ... ... Ioanne Nicolao de ... Bandiera ... Petro de Zannis, Antonio de Susannis, M.r Antonio ... Doctore ... Oratio de Partistagno Canonicis, congregatis in Coleg.ta Ecclesia S. Mariæ Maioris de Utino in sacrario interiori ei...

[illegible] Capitulariter congregatis [illegible] comparuerunt
[illegible] Dni [illegible] Marius [illegible] Prior, Benevenutus [illegible]
et [illegible] dicta [illegible] libri [illegible] Collegij Notariorum
[illegible] nomine [illegible] habentis [illegible]
et [illegible] quoties opus est ad Capellam
S. Mariae Magdalenae in Ecclesia [illegible]
[illegible] dedicatam ad eandem Capellam [illegible] vacantem
per obitum D. [illegible] Leonardi [illegible] ultimi eiusdem
Rectoris [illegible] instituendum [illegible]
erunt [illegible] Dnum [illegible] Bernardi [illegible]
Notarii [illegible] filium hoc mane in ipso Collegio
Notariorum initis de more [illegible] ibi [illegible]
[illegible] sua presentatione suo super nomine [illegible]
admitti, ipsumque presentatum de [illegible] Capella [illegible]
[illegible] et investiri [illegible] presentationi [illegible]
[illegible] Dni Vicedecanus et Canonici
[illegible] admiserunt et eundem
[illegible] presentatum et [illegible]
[illegible] Canonicum et [illegible]
[illegible] cognitum et admissum pro legitimo et idoneo
[illegible] predictam Capellam obtinendam [illegible]
S. Mariae Magdalenae sive [illegible] sive alio
quovis modo vacante instituerunt [illegible]
[illegible] in eius [illegible]
[illegible] prefato [illegible]

... incorporali ... predictis cum omnibus iuribus et pertinentiis suis, et cum suis onere, et honore consuetis, qui ad ... sibi D. Vicedecani totius Capituli nomine ... iuravit se futurum fidelem, et obedientem mandatis Ill.mi D.ni Patriarche Aquileiensis, et ipsius d.ti Capituli et nunquam bona ... ad ... spectantia, pertinentia alienabunt ... vicabunt pro posse, si qua fuerint hactenus distracta et omnia diligenter curabunt, ... Capitulo ... quoque modo.
Presentibus in sacrario predicto ... Angelo Pupulussio, et ... Lucas ... Joannis Marie de Lucas aromatarii Utini testibus habitis et rogatis.

Collatione premissa ex libro in folio ... existente in ... nio Rev.mi Capituli huius civitatis ... aliena manu extraxit cumque collatione ... in fidem ...

Bapta ... Visenti ... atque ... Cano. ... Utini. ...

Utini die 28 Augusti 1716.

Prior, Consiliarii et Collegium ...

... Colloredini ... Antonio ... et ...

et D.ni Ioannes Ciccarellis in Ecclesia Beatae Mariae predicte, D.tum intendimus examinare [illegible] matriculatos [illegible] et [illegible] incominciando de die Dominico proxime futuro ad octavam [illegible] exigere.

Ideo tenore presentium per Bidellum nostrum [illegible] Columnis Palatii Communis D.tum [illegible] omnes et singulos supradictos Scholares qui convenire [illegible] premissa [illegible] monemus eisque intimari esse nolumus [illegible] et [illegible] in dicta [illegible] studeant [illegible] dictum Cancellarium [illegible] nomina [illegible] supradicto Dominico [illegible] insinuatis [illegible] suffragiorum [illegible] devenienmus aliquius contumacia non obstante.

[illegible] die [illegible] 1591

[illegible] Bidellus noster eodem suprascripto die et mihi Cancellario retulit affixisse [illegible] Palatii [illegible] suprascripti

[illegible] 1591

[illegible] Pisani [illegible] licentia a Clar.mo D.no [illegible]

... convenire

... Sacerdotis

Rectoris Altarioru Divi Ioannis Evangeliste et

Beate Marie Magdalene in templo Beate Marie ...

... superioribus diebus defuncti unus ex

competitoribus ... Collegio ...

... habenti ... vacantibus ...

... designaretur

...

...

...

...

...

Omissis

...

...

Quibus sic peractis D. Prior omnes adhortatus est ut

... et Rectoris electione faciendi

...

ceteros omnes ... accederat

... Deinde posuit ...

Quod ... eligendus in Rectorem

... teneatur personaliter

habitare Domum eis annexam et in termino

mensis proximi futuri se conferre ad eam habitandam

... eius fuerit ...

suis sumptibus reparare.

Que pars [illegible] per [illegible] circumductam capsam, et [illegible] plexa fuit omnibus suffragiis, uno duntaxat contrario [illegible].

Postremo coniectis per eundem [illegible] in urna nominibus competitorum, et deinde ab eo sorte [illegible] hoc ordine prodiere

R. P. Iacobus [illegible]
R. P. [illegible]
[illegible]
R. P. Sebastianus [illegible]
[illegible]
R. P. Horatius [illegible]
[illegible]
R. P. Horatius [illegible]
[illegible]

Super quibus omnibus [illegible] nomiatum [illegible] Horatius [illegible] [illegible] Alexandri [illegible] et de [illegible] optime meriti filius [illegible] et [illegible] ex competitoribus secundus [illegible]

[illegible]

R. P. Horatius Hector [illegible] Maria Magdalena [illegible]

primo Januarii

... ... unaim ... ...

... ...

... ...

... ...

... ...

... ...

... 25 ... 1716.

... ... 1591 ...

Congregato in termino ... ex offic...

... ... Capitulo Collegiatae Ecclesiae Ortonen...

... in ... ... interfuerunt Commissio...

... ... Decanus et Canonici ...

... ...

et ... ... ex consiliariis ...

... Ortinensium confirmarunt, et appro-

barunt ... Donatum ... ...

... ...

... ...

et ceteris ... ...

... ... sine ...

... ... cuius electio ... nacat

... Collegium pro suo iure patronatus,

confirmatio vero ad ipsum ... Capitulum

... ...

dispositione pertinere, modo per dictum [illegible] Ven:
[illegible] Basilij Ulderini Illustrissimi [illegible] Dominis
superioribus facto, ubi [illegible] [illegible]
donatum per superpellicei et bireti impositionem
a [illegible] [illegible] nomine totius Capituli factam
[illegible] et [illegible] etiam [illegible]
omnibus [illegible] et pertinentiis suis et [illegible]
onere et honore [illegible] [illegible] [illegible]
ad delationem eiusdem [illegible] [illegible] iuravit
[illegible] [illegible] et [illegible]
sanctae Matri Ecclesiae atque Illustrissimo et Reverendissimo
Domino Patriarchae nostro [illegible] [illegible]
Capitulo et [illegible] [illegible]
[illegible] pro posse [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
ad [illegible] eius occasione [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] mansionario et [illegible]
[illegible] testibus [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in
[illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible]
civitatis, mediante aliena manu

extraxit ... oratione ...
in ... scripsit ... origina...
presenti ...

...

... Cancellarij et Collegij
Notariorum ...

Tenore presentium per Bidellum Nostrum publicandarum et
deinde affigendarum ... Ecclesie ... Marie ...
... Civitatis ... omnibus et
singulis ... ... cupientibus investiri
in Capellania nostra ... ...
... ... et ... vacante per ...
... ... Donati Bevili ultimi
eius possessoris, quod nos prima die Dominica
... ... intendimus iuxta
nostram consuetudinem ad ... Capellani
electione procedere. Propterea pretendentes
... ...
Cancellarium se innotat dare, ut eadem die
... ...
electione ut supra procedere. in quorum ...
... die ... 21. Januarii 1...

[illegible] et [illegible] [illegible]
publicasse et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible].

[illegible] 3 [illegible] 15[illegible]

[illegible] in Solito [illegible] [illegible] de more
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Brunatt[illegible] Prior
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] } Consiliarij

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
electione R.dorum D.D. Competitorum nomina
[illegible] de more in Pixide [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
educta videlicet

[illegible]

Hyeronimus [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] circumducta [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nota remansitque [illegible] [illegible]

[illegible]

Edictum premissum una cum subiuncta
electione ex Libro Annalium [illegible]

[illegible] Notariorum Mag.ci Civitatis
[illegible] mediante aliena manu extraxit,
[illegible] in idem [illegible]
[illegible] Bapt.a [illegible]
[illegible] Not. die 25 Augusti [illegible]

[illegible]

Convocato R.ndo Capitulo in quo interfuerunt [illegible]
[illegible] Capituli [illegible] Rectoreus [illegible]
[illegible] Adrianus [illegible]
[illegible] Franciscus Brunalescus [illegible]
Prior presentavit R.ndum Hyeronimum [illegible]
in Capellanum Sancti [illegible] in Ecclesia [illegible]
[illegible]
[illegible] Notariorum [illegible]
et superpellicei impositione [illegible]
R.ndo Decano in dicta Capellania investitus
et iuravit [illegible] Augustino [illegible]
[illegible]

Matrimonia [illegible]
[illegible] importo existente
in Archivio Rev.mi Capituli huius Civitatis
[illegible] manu extraxit [illegible]
[illegible] in fide [illegible]
[illegible]
[illegible] die [illegible]

Prior [illegible] et [illegible]

[illegible] Civitatis Utini

Quia ob mortem [illegible] Admodum R.di [illegible]
[illegible] Rectoris Altarium [illegible]
[illegible] et Divi Ioannis Evangelistae in Ecclesia
Beatae Mariae [illegible] Utini Intendimus [illegible]
[illegible] Patronatus habentes a [illegible]
[illegible] eligere die primo Dominico
proxime venturo mensis Martij [illegible]
presentium per Bidellum Nostrum uni ex Columnis
Palatij Comunis Utini affigendarum omnes, et sin=
gulos R.dos Presbyteros, qui concurrere intendunt
ad premissa [illegible] esse [illegible] monemus,
eisque intimatum esse volumus. ut hoc interim
[illegible] habeant [illegible] Cancellarij nostri [illegible]
nomina [illegible] in eodem suprascripto Domi-
nico die qui erit [illegible] mensis Martij [illegible]
[illegible] superiori [illegible] [illegible]
contumacia [illegible]

Utini die Lunae 7. Februarij 1661.

Die Martis 8. Februarij 1661.

Lozza Bidellus Noster [illegible] mihi Cancellario retulit
hodie affixisse uni ex Columnis Palatij edictum
suprascriptum etc.

Die Dominica 6 Martij 1661

Congregatum fuit offitium Prioris in Camera solita Residentiae Magnificorum Dominorum Priorum Rotarum Civitatis Firmi, in eo interfuere videlicet

Admodum Illustres Domini Vincentius [illegible] Prior

Leonardus Fontanus
[illegible] — Consiliarii

Omissis etc. ut in libro 122

In quo offitio solita prius reddita oratione, devenerunt ad Creationem Depositarii Camerarii [illegible] editorum appositis nominibus competitorum in Pixide, Magnificus Dominus Prior ipsos eduxit ordine subnotato

Depositarius [illegible] Baptista [illegible]
Aloysius Perutius
Franciscus [illegible]
Antonius [illegible], et
Franciscus Longus

Super quibus omnibus [illegible] [illegible] passagijs

eisque [illegible] Dominus Io: Baptista [illegible]

remansit confirmatus [illegible] [illegible]

[illegible], et specificatis in Creationibus [illegible]

[illegible] videlicet [illegible] personaliter

[illegible] in termino [illegible]

[illegible] se conferre ad [illegible]

[illegible] et quando [illegible]

suis sumptibus reparare

Apud Nob. D. Attilium Catherinum fratrem q.m Ill. et R.mi D.
Hieronimi inuenta fuit infrascripta politia
in qua census Sacerdotiorum [illegible] describitur
Politia supra nominata sequitur

Capella
di S. Giovanni nella Chiesa di S. Maria [illegible]

Redditi

Li heredi q.m M. [illegible] Strassoldo in luogo [illegible]
M.co Sig.r Carlo Strassoldo pagano ogn'anno
di Livello a Ss.mo Natale in contadi — L. 11:3 1/2

Redditi

Le Reverende Monache [illegible] Udine hora le
R.de madri del Monastero di S. Ber=
nardino pagano ogn'anno d'affitto
Formento — st. 1 —

Redditi

Li heredi q.m Sig.r Vicenzo Zaffiro [illegible] paga=
no ogn'anno di Livello in luogo
del q. Lunardi [illegible] M.co Sig.r Nicolò [illegible]
il Ss.mo Natale in contadi — L. 4:11:3 1/2

Hora [illegible] Lucia Moglie del q. m.
Zuane del Fabro di Pasian Schia=
vonesco, et suoi figlioli, come
per instromento di 18 Maggio
1659. di mano del S.r Gratio
[illegible] Nod.o [illegible] quali hora

fatti i danari che haveua deposi=
tato ... in ... infra ... re
al subito ... come successo
nelle raggioni del d.to Sig.r Vicenzo
Fabrietis
Et furono dati li suddetti danari alla
sudetta Lucia et figlioli con la
sicurtà del Sig.r ... Clementino
come nel detto instromento.

...

Il R.do Monsig.r Vergilinio Masarcano di
Cremona mansionario in Duomo ...
ogn'anno d'affitto semplice per
le ... ... il Sig.r
Lucino ... 14. ... — — L 80.:16

Hora Monsig.r Pre ... Aluisio suo fratello
per il qual'affitto è obligato offi=
ciare in luoco di Monsig.r mio ...

Carmuedo

... del ... di ...
... ...
d'affitto ... come
... 4 ... L 43 .. 5

... ... una ... sate ...
Electione et ... a ...
... ...
... ... aliena manu
... scribsit

extraxit, factaque collatione reg.^t
in fidem subscripsit Io: Baptista Bisenti
[illegible] A. atque Prot. Cand. Vtini Not.^s die
25. Augusti 1716.

Die 3.^a Iulij 1663. Conuocatis ex more ad sonum
campanulae post uesperas in Sacrario [illegible]
Ecclesiae S. M. Maioris Vtini Rmis. [illegible] Giu[illegible]
Manino Comite [illegible], nec non Vicario Generali
Aquileiensi [illegible] Io: [illegible] à [illegible],
Philipo de Arcano [illegible] [illegible]
Ferrando de Attimis, Eusebio Caimo [illegible]
[illegible] Dario Arcoloniano [illegible]
tino de [illegible], omnibus [illegible] Ecclesiae Canonicis,
totumque Capitulum rappresentantibus, [illegible]
comparuere [illegible] Dni Maximus [illegible]
[illegible] nomine Mag.ci Collegij
Notariorum ad quos talis presentatio [illegible] presen-
tarunt [illegible] sine [illegible]
in Ecclesia Sanctae Mariae Magdalenae [illegible]
[illegible] existentis nostre, [illegible]
[illegible] memoria [illegible] humiliter [illegible]
[illegible] quatenus Rmi Patres huiusmodi presen-
tationem [illegible]
[illegible]
[illegible]

emissis idem Altare sive Capellam, ut omnibus
iuribus [illegible] et [illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] in forma [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Patriarcha pro tempore existente
[illegible] legitimis [illegible], nec non etiam Capitulo
[illegible] ac de [illegible] iuribus, pertinentiis [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Altare, sive Capellam
quomodolibet spectantibus, nec ullo pacto alienandis.
Hinc bireto, ac superpelliceo per [illegible] Decanum
indutus [illegible] Altare in predicta [illegible]
manu ducebat [illegible] per [illegible] Nicolaum a
Fornace [illegible] [illegible] adorato [illegible]
[illegible] possessionem [illegible] Altare [illegible]
Capella [illegible]

Collatione premissa cum subsequenti
possessu ex quodam libro in folio
carta hedina [illegible] existente in
Archivio Rev.mi Capituli [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] requisitus in
fidem subscripsit Io: [illegible]
[illegible] atque [illegible] Cancellarius [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

1605

Nos Prior Consiliarii Sindici et
Coll.o Notariorum Civitatis Utini

Quia ob mortem admodum R.di D. [illegible] Recto-
ris Altarium Beatae Mariae Magdalenae et Divi
Joannis Evangelistae in Ecclesia Beatae Mariae [illegible]
Utini intendimus tanquam Jus Patronatus haben-
tes alium Rectorem in demortui locum eligere
die Primo Dominico [illegible] mensis Julij. Ideo
tenore praesentium per Bidellum nostrum uni ex nume-
ris [illegible] Comunis Utini affigendorum [illegible]
singulos presbiteros qui concurrere intendunt ad
praemissam Rectoriam assequendam monemus
eisque intimatum esse volumus, ut hoc interim
studeant [illegible] sub Cancellarium [illegible]
eorum nomina [illegible] cum [illegible] in
Dominico [illegible] erit [illegible] mensis
ipsam electionem [illegible]
[illegible] Contumacia non obstante [illegible]
in quorum [illegible]

Utini 7. Junij 1680.

Retulit Bidellus noster se hodie [illegible] et soli-
tis [illegible] edicta

Die Dominico 7 Julij 1680.

Congregato Collegio [illegible] in [illegible] Utini
ubi intervenerunt infrascripti [illegible]

M. D. D. Vincentius de Iustis Prior
Antonius Orsiani
[illegible] — Consiliarii
D. Dominicus [illegible]
[illegible] Orsianus — [illegible]
Federicus Buiattus
[illegible] — Contrad.es

Omissis aliis et

[illegible] Lucas [illegible] Cancell.us substitutus [illegible] 25.

[illegible] per me Cancellarium solita prece et postea devenctum fuit ad Creationem [illegible] nigore [illegible] positis nominibus in pixide [illegible] Prior [illegible] ut infra

[illegible] [illegible] [illegible] Ferrandus
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Augustinus Freus
[illegible] [illegible] Antonius Buiattus

Et ex supradictis remansit [illegible] in [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] solita e congesta [illegible] [illegible]

Et [illegible] premissum ad subsequenti [illegible]

[illegible] Libro

ex Libro [illegible] Notariorum Mag.cae Civitatis [illegible] aliena manu extraxit [illegible] requisitus in fidem subscripsit [illegible] Presenti V. S. atque [illegible] Notarij die 25 Augusti 1716.

Incipiunt Statuta [illegible] Terre [illegible]

Quoniam plerumque solent propter insufficientiam [illegible] riorum aliorumque imperitiam errores quamplures in hac Patria incurrere tam ex actis Judiciorum quam ex alijs [illegible] et presertim ultimarum voluntatum [illegible] propter saluberime providendo [illegible] et [illegible] in [illegible] rijs et Tabellionibus Universitatis et [illegible] rum [illegible] et [illegible] inter se [illegible] renovanda et [illegible] et [illegible] in uno [illegible] publico [illegible] ipsorum Notariorum tam presentium quam [illegible] [illegible] et [illegible] Dei et Beati Joannis Apostoli et Evangeliste cuius nomine [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]

omnes Notarios et quemlibet eorum et quemcumque alium et totam fraternitatem [illegible] seu Universitatem [illegible] observari ut infra

De [illegible] [illegible]

Electione [illegible]

Et primo quod omni anno in festo S. Ioannis Evangelistae sequentis [illegible] festum [illegible] Domini in Ecclesia [illegible] debeat Universitas seu fraternitas [illegible] Notariorum et Tabellionum [illegible] congregari et ibidem de communi voluntate omnium seu maioris partis ipsorum debeat eligi et deputari unus Prior et unus Camerarius qui [illegible] regere et gubernare

Omissis etc.

De celebratione Missarum

[illegible] Camerarius [illegible] et debeat singula prima Dominica cuiuslibet mensis hora sua pulsata ad Missam maiorem in maiori Ecclesia per unum ex Capellanis dictae fraternitatis seu Universitatis celebrari facere unam Missam in dicta Ecclesia [illegible] [illegible] [illegible] super altare maius vel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ioannis. Cui Capellano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Camerarius [illegible]

[illegible]

teneatur de pecunijs Universitatis [illegible] maiorum.

Omissis

Quod quilibet de Universitate intersit Missis et officijs ipsius Universitatis

Item quod omnes confratres ipsius Universitatis [illegible] camerariu vel eius [illegible] ad hoc deputandum [illegible] Mense singulo quo celebrabitur ipsa Missa [illegible] qui sic convocati teneantur et debeant convenire et celebrationi dictae Missae interesse salva causa legitima, et ibi remanere [illegible] fuerit celebrata et unusquisque confratrum offertorium in [illegible] suo [illegible] unius [illegible] ad cultum Divinum [illegible] quam camerarius effectualiter exigere debeat [illegible] qui contra fecerit sub pena quatuor [illegible] pro singulo contrafaciente. Quia Missa completa nullus confrater debeat inde discedere, nisi primo viderit si per ipsum Priorem et camerarium vel aliquem ex confratribus [illegible] pro honore et augmento, seu utilitate eiusdem Universitatis, nisi habuerit licentiam a Priore.

Omissis

De additione Statutorum

Statuimus et ordinamus [illegible] et honore Universitatis [illegible] sine aliqua [illegible] et [illegible] Statuta [illegible] Universitatis [illegible]

Omissis

... Dei Gratia ...
Nobilibus et Sapientibus ... Hieronymo Contareno ...
suo Mandato ... Libris ... et ...
... Nobilibus ... Electionis
... comparens ... presentiam ... Dominij
... et ...
... Collegij Notariorum istius Civitatis supplicavit
quod Matriculam suam ... et capitulis in
ea contentis confirmare dignaremur. Nos vero
... supplicationi ...
... capitulis ...
Bus in ea contentis, Laudavimus approbavimus
et confirmavimus ... tenore presentium laudamus
approbamus et confirmamus ad beneplacitum ...
Dominij Nostri. Volentes et vobis mandantes ut
... et penitus exequamini et observari
et exequi facere debeatis. Has autem ad futuram
memoriam registrari ... et presentanti resti-
tui ...

Datum in Nostro Ducali Palatio die 20 ...
Indictione tertia 1484.

...

Die 14 Augusti 15...

Ex libro secundo extraordinariorum ...
...
...
...

dieri ...

concurrit, mouit super dictis statutis, ex commissione domini sibi legente et dictante ex evangelista [illegible] notario, et [illegible] in praesentia egregiorum Prioris et [illegible] Notariorum [illegible] conuocasse et conuenasse aginuisse sine statuta dicti Collegij confirmata [illegible] per litteras suas diei 26 novembris 1584 et ea summatim legisse et omnium interuenientiam requisisse causare possit ignorasse continentiam ipsorum, mandando et [illegible] quod quilibet deberet ea obseruare, et exequi inuiolabiliter sub penis et comminationibus in ipsis statutis [illegible] contentis, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] numerosa

[illegible] Prioris [illegible] [illegible] [illegible] subscripsit [illegible]

Omnia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ex quodam libro in quarto regali pag. [illegible] [illegible] et corio rubeo coperto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Notariorum [illegible] Ciuitatis [illegible] mediante aliena manu ext[illegible] [illegible] collatione [illegible] in fidem [illegible] subscripta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

... et assi
nomine Amen. Anno salutis quentum millesimo
quadricentesimo ... imo sexto. Inditione
quarta decima. die undecimo Martii ...
Cum Spectabilis et ... ... et Notariorum
... Universitas seu Collegium,
que sub ... et ... auspiciis ...
Ioannis Evangeliste militat, et apud Ecclesiam
Beate Marie ... congregari consueverat
... iam ... diversis ... et
temporum iniquitate, erentibus in confuso sine
... et ordine aliquo ...
... fuerit non sine ipsius Collegii dedecore, et igno=
minia ...
... scandalo detractione et incomodo,
cum multa et varia ... temporis ex huiusmodi
incuria emerserint, que divine Iustitie et
bonis moribus ... contrariant. ...
... et post tantam ...
... Universitas ...
excutere, et errata solicita mediatione ac
indefesso studio (quantum sibi ex alto concessum
fuerit) in integrum revocare, ...
...
... que tamen iusta, equa, et rationabilia

confirmationem [illegible] Illmi Communitatis [illegible] ac
deinde Illmi Senatus Dominij nostri obtinere
[illegible] pro omni bono et prefate Universitati
[illegible] et decore consultis, notis et [illegible] animis, ut
ante ipsam [illegible] intermissionem rite ac
legitime seruabant redire. Iccirco ..... generali
consilio omnium et quorumcunque Notariorum dicti
Opidi Utinensis, qui haberi potuerunt ad infrascripta
peragenda specialiter conuocato et in sacrario ipsius
Ecclesie felicissime peccatricis Marie Magdalene sole=
mniter ut moris est coacto et quo presentes fuerunt
infrascripti [illegible] et Egregij Viri

Omissis

Utque demum ante omnia diuini muneris implorato
suffragio sine quo nullum boni operis ponitur
edificium ad electionem domini Prioris qui prefati
Collegij [illegible] meriti existet et quo [illegible]
[illegible] optata deinde [illegible]
[illegible] ballotationem
in [illegible] ad id genus officij
determinatas [illegible] et pluribus ad idem
prioratus officium [illegible] quos omnes [illegible]
[illegible] ballottis euasit Egregius Vir [illegible]
[illegible] Utinensis [illegible]
quod [illegible] magistrum creauit

nit Prior dictæ Universitatis per annum unum

immediate venturum futurum

In Christi Nomine Amen

Anno Nativitatis eiusdem Millesimo quadringentesimo

nonagesimo septimo Indictione XV.a die Dominico

[illegible] Junij Actum ubi supra; Ubi con-

gregatis ibidem more solito Egregij M. Bartholo-

meo Magistro Priore Universitatis M. Petro a

Veris M. Antonio Ceiani [illegible] Bertrando [illegible] Hieroni-

mis M. Bernardino Merlato, M. Aloysio a Cereis

M. Jacobo Clapiis M. Jo. Francisco Felitino et

M. [illegible] omnibus Notariis Utinensibus qui [illegible]

[illegible] dixit habere voces et commissio-

nes [illegible] M. Bartholomei de Latisana sui

[illegible]

[illegible]sis ac M. Antonij Blasi Notariorum Utinensium

interveniente nomine suo et suprascriptorum

quattuor, a quibus dixit specialem habuisse

commissionem [illegible] qua congregatione et consilio

venerunt infrascripti Egregij Viri

M. Joannes Pauli de Sergesto

M. Franciscus Barbatus

M. Nicolaus Subertinus

M. Hyeronimus a Fabris

M. Andreas Zimius

M. Hyeronimus

Mr. Hyeronimus de Hieronimis
Mr. Paolus della Zughera et
Ioannes Zuctarini omnes Notarij Utinenses, ac dictus
Mr. Ioannes Pacis suo et dictorum suorum sotiorum
nomine dixit, et riuerenter exposuit

Omissis etc.

Suprascriptis 1497 Inditione XV.da die Dominico 2do mensis
Iulij hora Missae Maioris conuocato consilio et
congregatione Uniuersitatis Notariorum Utinensium
in sacrestia Ecclesiae Sanctae Mariae Magdalenae de Utino,
in quo interfuerunt infrascripti egregij Viri Notarij
Utini Videlicet et primo
Sr. Bartholomeus Mastinus Prior

Omissis etc.

Suprascriptis 1497 inditione XV.a die Dominico
sexto mensis Augusti in sacrestia Ecclesiae
Sanctae Mariae Magdalenae de Utino in quo loco
congregato consilio Uniuersitatis Notariorum
Utinensium pro infrascriptis peragendis in quo affue-
runt infrascripti egregij Viri Videlicet et primo
Mr. Bartholomeus Mastinus Prior

Omissis etc.

Dictis Millesimo et Inditione die Dominico quarto
mensis Nouembris hora celebrationis Missae Maioris,
sonitum nostri superascriptione et congregato ibidem
tamquam in loco solito consilio Uniuersitatis

Notariorum Utinensium in quo interfuerunt
infrascripti Egregii Viri videlicet et Ser.mo
... Bartholomeus Martinus Prior
... Omissis
Nec non ego Nicolaus Fornareus de Utino Not.s et
suprascripte Universitatis Canc.s
Omissis
Suprascriptis 1497. Inditione XV.a die dominico
tertio Mensis Decembris de mane, Actum Utini
in Sacrestia Ecclesie S.te Marie Magdalene in
quo ... fuit consilium inter Dominos Not.
Utinenses congregatos in quo interfuerunt Egregii
Viri
Omissis etc.

In Christi Nomine Amen

Anno Nativitatis eiusdem Millesimo quadrigente
simo nonagesimo octavo Inditione prima
die mercurii vigesimo septimo Mensis Xbris
videlicet die Nativitatis Gloriosi Sancti
Joannis Apostoli et Evangeliste, quo die mutari
et elegi solent omnes Officiales Universita
tis et Collegii Notariorum Utinensium ...
Actum Utini in Sacristia Ecclesie S.te Marie
Magdalene, tamquam in loco solito Consilii
et Congregationis ipsorum Notariorum ibi
more solito congregati infrascripti Egregii
Viri

Viri pro infrascriptis, eorumque videlicet, et primo

Omissis etc.

In Christi Nomine Amen

Anno a Nativitate eiusdem Millesimo quadringentesimo nonagesimo octavo Indictione prima, die vero Dominico septimo Ianuarij, Actum Utini in Sacrario Ecclesie Sancte Marie Magdalene, ubi solet congregari Universitas et Collegium Egregiorum Dominorum Notariorum Terre Utini, in quo quidem loco iuxta consuetum vocatum, et congregatum fuit Collegium Universitatis, et Consilium prefatorum Dominorum Notariorum, cui Consilio et Congregationi interfuerunt infrascripti Egregij Viri Notarij et primo

Ser Petrus a Varis Prior

Omissis etc.

Et ego Hieronimus de Hieronimis Cancellarius dicte Universitatis.

Omissis etc.

Anno igitur Millesimo et Indictione

Die Dominico quarto Februarij Actum Utini ubi supra videlicet

In Sacrario Sancte Marie Magdalene, ubi solet congregari Collegium et Universitas Dominorum Notariorum

Congregati fuerunt ibidem omnes et singuli infra-
scripti Egregij Notarij more solito ad faciendum
Collegium et Universitatem pro infrascriptis
peragendis, et primo

Omissis etc.

Antescriptis Millesimo, et indictione

Die Dominica primo Mensis Aprilis Utini, ubi supra
congregato Collegio, sive Universitate Dominorum
Notariorum in quo interfuerunt omnes infrascripti

Omissis etc.

Antescriptis Millesimo et Indictione

Die Dominica primo Iulij Utini ubi supra omnes
infrascripti eo die interfuerunt celebrationi
Missae Dominorum Notariorum videlicet

Omissis etc.

Dictis Millesimo et Indictione

Die vero Dominica quinto Augusti Utini ubi supra
congregato Collegio et Universitate Dominorum
Notariorum ubi interfuerunt infrascripti

Omissis etc.

In Christi Nomine. Amen.

Anno Nativitatis eiusdem Domini Nostri Iesu
Christi Millesimo quadrigentesimo nonagesimo
nono Indictione secunda die 27. mai mensis
actum Utini in Sacrario Ecclesiae Sanctae

Mariae

Mariae Magdalenae ubi congregari solet Universitas et Collegium Dominorum Notariorum terrae Utini Collegium in quo quidem loco iuxta consuetum vocatum et congregatum fuit Collegium et Universitas ac Consilium prefatorum Dominorum Notariorum in quo consilio infrascripti Notarij interfuerunt et primo

Omissis &c.

In Christi Nomine Amen

Anno Nativitatis eiusdem Domini Nostri Iesu Christi Millesimo quingentesimo Indictione tertia die quinto Mensis Ianuarij et prima Dominica eiusdem mensis, actum Utini ubi supra; ubi congregato Collegio et Universitate Notariorum per Dominos Priorem et Notarios infrascriptos videlicet

Omissis &c.

Die 5.to Mensis Aprilis 1500 Indictione 3.a et prima Dominica praesentis mensis celebrata Missa in Ecclesia Sanctae Mariae Magdalenae super Maiori altare iuxta consuetum, et soluta regalia per infrascriptos nihil ulterius actum fuit, quia eadem die fuit Dominica Palmarum

Omissis &c.

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Nostri Iesu Christi Millesimo quingentesimo primo Inditione 4.a Die tertio Ianuarij; Actum Utini in Sacrestia Ecclesie Beate Marie Magdalene, quo in loco solet conuocari et congregari Collegium Dominorum Notariorum Terre et Ciuitatis Utini. in quo quidem Collegio conuocato, et congregato more solito interfuerunt omnes infrascripti, uel infrascripti pro presentis Videlicet
Ser Aloijsius a Cereis Prior

Omissis etc.

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Millesimo quingentesimo secundo Inditione 5.a Die primo Dominico Mensis Ianuarij. Actum ubi et in quo loco solet congregari Universitas et Collegium Notariorum Terre Utini. in quo loco iuxta consuetum vocatum et congregatum fuit Collegium, et Universitas Dominorum Notariorum, cui Consilio, et Congregatione infrascripti Domini Notarij interfuerunt Videlicet
Ioannes Franciscus Civitinus Prior

Omissis etc.

Die 5.o Martij et prima Dominica eiusdem Mensis

mensis millesimo quingentesimo tertio Inditione sexta, actum ubi supra, quo in loco conuocata more solito Universitate, et omnium Notariorum congregatione, et collegio interfuerunt infrascripti Domini Notarij videlicet.

Omissis &c.

Die septima Aprilis 1504. actum ubi supra, Ubi congregato Collegio de more solito interfuerunt infrascripti celebrationi Missae

Omissis &c.

Dicta die expensi pro Clerico et Officiale ... iiii.
Item pro una serra et claui supra ianuam in Sacrario 240.

Omissis &c.

Die Dominica nona Februarij 1505. secunda scilicet Dominica dicti mensis ad quam Dom.s Prior et Consiliarij Collegium ordinariũ destinauerant ut Mariae Fraternitates prima Dominica (die Purificationis Beatae Mariae) in notatione distributionis cereorum sibi de suis Notarijs satisfacerent in Sacrario Sanctae Mariae Magdalenae

Omissis &c.

Die ... 11. Aprilis 1505. expensi de pecunijs Collegij ... ...

Omissis &c.

Die Sabbati pro aptari faciendo instrumenta campanarum Ecclesie Sancte Marie Magdalene iuxta pretium conventum per Dominum Priorem habuerunt de pecunijs Collegij Mr. Mattias Carpentarius et Faber libras quatuor per me exbursatas de dicti Domini Prioris mandato videlicet — — — — — — — L 4 —

Omissis &c.

25 Septembris 1505 habuit a me Camerario Misser Helias Quiuda pro mercede sue corrigendi repositorium Hostie Sancte ad Ecclesiam Sancte Magdalene

L. IIII

Omissis &c.

Millesimo quingentesimo sexto Indictione 9.a die Dominico 3.o mensis Maij habito Utini in sacrario Ecclesie Sancte Marie Magdalene de Utino. Ibi congregato Collegio Notariorum Utinensium more solito, interfuerunt infrascripti videlicet &c.

Omissis &c.

Die sexto Iunij 1507 Utini in sacrario

Ecclesie

Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Magdalenæ, ubi
conuocato more solito, Notariorum Collegio,
affuere infrascripti

Omissis &c.

Die Dominico secunda Julij 1508. Ind. 11.ma
Utini in Sacrario Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Mag-
dalenæ, quo in loco iuxta consuetudinem con-
gregari solet Collegium Notariorum, in quo
infrascripti interfuerunt videlicet

Omissis &c.

Die Dominico 14.a Octobris 1509. actum Utini
in Sacrario Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Magdalenæ
ubi Collegium Notariorum congregari solet,
et congregatum fuit, in quo fuerunt infrascripti
Notarij

Omissis &c.

Die Dominico quarta Augusti 1510. Utini in
Sacrario Sanctæ Mariæ Magdalenæ, ubi congre-
gato Notariorum Utinensium Matriculatorum
Collegio more solito infrascripti interfuerunt

Omissis &c.

Die Dominico Vigesima Junij 1512. Utini
in Sacrario Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Mag-
dalenæ, Ubi congregato Notariorum Collegio
more solito infrascripti omnes interfuerunt

Notarij. Omissis &c.

Die Dominico secunda mensis Januarij 1513.

Congregato Spect. Collegio Notariorum Terre Utini in Sacrario Ecclesie Sancte Marie Magdalene ubi congregari solet interfuerunt Notarij infrascripti

Omissis &c.

Die Mercurij 27.^a mensis Decembris 1515. Ind.^e tertia Festo Sancti Joannis Congregato Spet. Collegio Notariorum Terre Utini pro eligendis novis Officialibus iuxta consuetum in Sacrar. Ecclesie Sancte Marie Magdalene in quo interfuerunt Notarij infrascripti

Omissis &c.

Die Dominico 6. Aprilis 1516.

In Ecclesia Sancte Marie Magdalene Utini in Loco consueto congregato Sp. Collegio Notarior. Utini more solito in quo interfuerunt infrasc.

Omissis &c.

Die Dominico undecimo Januarij 1517.

In Sacristia Ecclesie Sancte Marie Magdalene in Collegio Sp. Dominorum Notariorum Utini in quo vocatis vocandis infrascripti vocatis omnibus vocandis et venerunt solidos pro quolibet eorum

Omissis &c.

Die

Die 7. Februarij 1518. Ind.e VI.

Actum Utini in Sacristia Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Magdalenæ, ubi congregati fuerunt infra scripti Notarij iuxta morem post celebrationem missæ

Omissis &c.

Die Dominico 6. Mensis Martij 1519. Convocato Collegio ordinario more solito in Sacrario Beatæ Mariæ Magdalenæ Utini Fabriciones infrascripti interfuerunt

Omissis &c.

Die Dominico primo Mensis Aprilis 1520. Inditione VIII.a Actum Utini Aquileiensis Diocesis in Sacrario Ecclesiæ Divæ Mariæ Magdalenæ in Burgo Aquileiæ interiori ubi in SS.mi Spiritus Nomine congregato Coll.o in quo interfuerunt infrascripti Fabriciones pro infrascriptis expediendis Vivelicet

Omissis &c.

Die Sabbati XXVIII. Mensis Decembris 1522. Inditione Decima

Pro cereis et aliis pro ornamento Altaris Nostri in Ecclesia solitæ congregationis Nostri Collegij exbursate D. Iacobo de Marano Utini habitanti Aromatario in numeratis

Collegij Notariorum — 2 7113

Omissis &c.

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo vigesimo secundo inditione decima die dominico 5. mensis Januarij. Actum Utini in Sacrario templi Divae Mariae Magdalenae ubi congregari solet egregius conventus et Collegium D. D. Notariorum Civitatis Utini in quo quidem loco congregatum fuit Collegium ipsum, in quo affuerunt D. D. Notarij infrascripti

Omissis &c.

In Christi Nomine Amen. Anno a Nativitate eiusdem Domini millesimo quingentesimo vigesimo tertio. Inditione XI.ª die autem prima et prima Dominica mensis Februarij cum infrascripti Domini Notarij de more interfuissent Missae ipsius Collegij Dominorum Notariorum Utini et in Sacrario Beatae Mariae Magdalenae de Utino loco solito ad convocandum ipsum ipsum Collegium tantum se presentassent nihil dignum notae fuit factum in hac die, quia omnes illico inde abierunt

Omissis &c.

Die Mercurij 20. Aprilis 1524. Actum Utini in

Sacrario

Sacrario, sive in Sacristia Ecclesię Beatę
Marię Magdalenę, ubi congregato Collegio in rasorij
pro causa in quo infrascripti Domini Notarij
interfuerunt
Ms. Matheus Capiceus P.r
Omissis &c.
Et ego Capsettarius et Camerarius
Omissis &c.
Die Dominico septima Maij 1525 Indictione 13.a
in Collegio Notariorum Utinensium in Sacrario
Ecclesię Sanctę Marię Magdalenę, ubi interfue-
runt, et exburzarunt infra notati
Omissis &c.
Die Dominico 4 Martij 1526 Indictione 14.a
Actum Utini in Contrata Sanctę Marię Magda
lenę, in Sacrario eiusdem Ecclesię ubi congregato
more solito Collegio ordinario eidem interfuere
infrascripti Domini Tabelliones, et solverunt
ut infra apparet
Omissis &c.
Die 5.to Maij 1526 exburzavi Baptistę Sol...
causa emendi ceras duas pro luminandis
Ecclesias 1-9
Omissis &c.
Die Sabbati 2da Iunij 1526 exburzavi Baptistę
Fidelio per causam emendi Oleum pro luminanda
Ecclesia 2-11-9
Omissis &c.

Die sexta Mensis Iulij 1527 solvi Mro.
Baptiste Soiderio pro emendis coreis funibus ad
campanas Ecclesie Sancte Marie Magdalene
£ 11-8

Die Dominico 2do Mensis Iulij 1527 Inditione
XVa. actum in Sacrario Eccl. Marie Magdalene
ubi congregata de more Universitate Dominorum
Notariorum intervenerunt Collegio infrascripti Dni.
Notarij et ex ipsis nonnulli solverunt ut infra

Omissis etc.

In Christi Domine Amen. Anno Nativitatis eiusdem
millesimo quingentesimo vigesimo nono
Inditione secunda, die Dominico 3o Mensis
Ianuarij actum in Sacrario Ecclesie Sancte
Marie Magdalene ubi more solito congregato
Collegio ordinario DD. Notariorum Civitatis
Optimi infrascripti intervenerunt.
Dnus. Antonius Merianus Prior.

Omissis etc.

Et ego Gerardus Pellar Cancellarius

Omissis etc.

Item a Notarijs recepi solidos triginta duos et in
oblatione seu quadratura in appositione recepti
autem expensi Sacerdoti qui celebravit Missam
et Clerico £-7.

Omissis etc.

Die Lune 7 Iunij 1529.
In Collegio extraordinario congregato in [illegible]
[illegible]ast

post Palatium pro infrascriptis porrigendis interfuerunt

D. Antonius Merianus Prior

D. Antonius Bettonus
D. Nicolaus Pinius } Consiliarii

Omissis &c.

Preterea captum fuit, quod fiat imago Sancti Joannis Evangeliste super Altari huius Collegii in Templo Dive Marie Magdalene in pictura vel statua lignea sive lapidea, prout videbitur D. Antonio Meriano Priori, D. Francisco Portio, D. Antonio Bettono, D. Matheo Pagliano, et D. Serafino Bugato ibidem deputatis ad consulendum et concordandum circa ipsam imaginem artis peritos

Omissis &c.

Die Dominico 5 Septembris 1529 In Collegio ordinario more et loco solitis congregato in quo interfuerunt

D. Antonius Merianus Prior

D. Rubertus de Latisana

Omissis &c.

Subinde sic proponente D. Antonio Meriano Priore electi et deputati fuerunt calculatores expensarum factarum

Omissis &c.

Et insuper deliberatum fuit quod Notarii Iuniores qui nuper ingressi fuerunt Collegium exhibere debeant L 3 pro quolibet pro portione ...

expensarum eos tangente.

Infrascriptum autem Collegium [illegible]
ex relatione [illegible] Gabrielis Gozadeni

Ex receptis autem in dicto Collegio a Notariis [illegible]
Sacerdos et Clericus —— —— [illegible]

Pictor autem pro pictura et auratione
residuum ad bonum computum — [illegible] 34 —

Omissis &c.

Anno Domini Millesimo quingentesimo trigesimo
Indictione 4a. Die vero vigesima septima
[illegible] [illegible] in Sacrario Ecclesie Sancte Marie
Magdalene [illegible] congregato more solito Collegio
Notariorum [illegible] pro infrascriptis peragendis
interfuerant.

Omissis &c.

Ex receptis autem in dicto Collegio a Notariis expos[illegible]
[illegible] Antonio [illegible] pro totidem [illegible] solutis
pictori pro resssiduo residuum [illegible]

Omissis &c.

[illegible] Dominico 8o Martii 1530 Indictione [illegible]
[illegible] in Sacrario Sancte Marie [illegible]
quo in loco convocata more solito Universitate
Notariorum Collegii infrascripti [illegible]

Omissis &c.

Die Dominico 4a mensis Junii 15[illegible] [illegible]
4a [illegible] in Sacrario Sancte Marie Magdalene
[illegible] moris est congregato Collegio Notariorum
pro infrascriptis peragendis infrascripti [illegible]

Omissis &c.

Die dominico 7. marcij 1532. Congregato integerrimo Collegio Dominorum Notariorum Civitatis [illegible] in Sacrario Beate Marie Magdalene loco solito post celebrationem Misse, in quo interfuerunt infrascripti omnes Notarij matriculati representantes totum ipsum Collegium et Universitatem

Omissis etc.

Currente ab Incarnatione Domini anno 1533. indictione [illegible] die dominico 6. mensis Julij [illegible] in Sacrario [illegible] Marie Magdalene Domini Notarij se conduxerunt in sacrarium locum solitum, in quo interfuerunt omnes infrascripti

Omissis etc.

[illegible] die [illegible] mensis Octobris 1534. Mandato [illegible] officij solvat [illegible] [illegible] eiusdem [illegible] antonio [illegible] Bidello

Omissis etc.

Item [illegible] cassibus [illegible] Ecclesie expense [illegible]

Omissis etc.

In Christi Domine Amen anno eiusdem Nativitatis Millesimo quingentesimo [illegible] [illegible] indictione [illegible] die vero dominico [illegible] mensis Januarii [illegible] in Sacrario Templi Sancte Marie Magdalene, ubi convocato Collegio de mandato [illegible] Antonij [illegible] Prioris nostri meritissimi [illegible]

de more solito interfuerunt infrascripti domini Notarii videlicet

Omittitur

Die dominico quarto mensis februarii 1537 Indictione decima in sacrario ecclesiae Sanctae Mariae Magdalenae Utini convocato ordinario collegio infrascripti domini Notarii interfuerunt.

Omissis &c.

Die dominico 3° Martij 1538 actum Utini in sacrario Sanctae Mariae Magdalenae assistentibus ibi Tabellionibus inferius descriptis nomina vero ipsorum haec sunt

Omissis &c.

Die dominico secunda mensis Martij 1539 Utini in ... Sanctae Mariae Magdalenae convocato more solito Collegio affuerunt infrascripti domini Notarij

Omissis &c.

Die sabbati 27 decembris 1540 Indictione 13 ... Sancti Joannis Evangelistae protectoris ... congregato de more ... collegio ... Utini in sacrario templi Sanctae Mariae Magdalenae pro eligendis novis officialibus ... anno 1541 infrascripti ... affuerunt

Omissis &c.

In Christi Nomine Amen

A eius Nativitate anno millesimo quingentesimo quadragesimo

quadragesimo, Inditione. 13a die vero [illegible]
[illegible] Actum Utini in [illegible]
Ecclesie Divæ Mariæ Magdalenæ ubi ipmet convenire con-
[illegible] Collegium [illegible] stabilium Dominorum Notario-
rum Matriculatorum ipsius Civitatis Utini et in
Collegio ipso interfuere infranominati videlicet
et primo

D. Antonius [illegible] Prior
D. Antonius [illegible] }
D. Ioannes [illegible] } Consiliarij
D. Leonardus [illegible] Sindicus

Comissio [illegible]

Qui suprascripti antedicti Domini Prior, Consiliarij et Syndicus
posuerunt partem [illegible] est huius tenoris videlicet
Per esser [illegible] [illegible] [illegible] Maria Magdalena
loco molto angusto, et poco comodo ad unirsi in
1540 9 Jen. Collegio et sentar [illegible] Nodari, et per esser [illegible],
che dentro se tratteno [illegible] intese [illegible]
ascolta de fora non senza danno [illegible],
necessario è pigliar li appresso loco dove se [illegible]
a reduer et piu [illegible] stàr et [illegible]
tratàr li negotij del Collegio [illegible] governo,
unde per nostra maggior comodità et honor del
Collegio

L'anderà parte [illegible] et [illegible] pigliar [illegible] loco li appresso
[illegible] de Sta Maria Magdalena [illegible]
[illegible] dato principio in quel modo [illegible]

li Priori nono et vecchio et Consiglieri noui et vecchi, et se spenda alla summa de D.ti LX et più et meno secondo il bisogno siché sia loco siuro et honoreuole il Collegio et acciò che presto se fornisca Ogn'altro far se doveria per cadaun Notario consignation integre de pettionanti in detto ano et Massario hauerà tratto delli mandati et to pena a chi contrafarà de L. 25 per uolta da esser applicata à detta Fabrica per la qual in Vicecapitanio con auttorità del Cap.nio luogotenente possa far imediate executione contro cadaun Notaro disobedienti ad ogni instantia et requisition delli detti Priori Consieri uecchi et noui, li quali habbiano etiam authorità per far l'effetto di tal Fabrica pru volte secondo che à essi parerà

Prescriptus uero Mauritius Contradictor udito tenore credite partis dixit quod ipse non videat inutili ipsi pergendi videat sparagiato ad alia pretiosa et melior tempora, in his angustiosis temporibus expensis similibus sit parcendum

Deinde catera pars fuit ballotata et capta per ... ballotas uigintisex, contrariis uero ...

Omissis

Anno à Nativitate Domini 1541 Inditione 14.a die Lune, 22.ma Decembris Congregatum est Collegium ... Notariorum Matriculatorum Iustinopolitanorum in ... ecclesiae Divae Mariae Maioris, in quo

interuenerunt

interfuerunt infrascripti

Fr. Antonius Zeronus Prior

Omissis etc.

Die Dominico 5.º Februarii 1542 Inditione XV.ª

actum Vtini in Sacrario Templi Mariae Magdalenae dicati, ubi Fratrum Conventum Collegiatorum Conventinum de more coactum est, quos universos in corona sedentes cum sigillatim recensuissem infra descriptos ibi praesentes adesse animadverti singulorum nomina ita adnotata sunt

Omissis etc.

Die Lunae 27.ma Februarii expensae fuerunt pro emendis funibus Campanarum in Ede Mariae Magdalenae dicata ₤ iiii 12

Item ei qui dictas funes ad Campanas ligavit ₤ 4 in totum ₤ iiii 16

Omissis etc.

Anno salutis quadragesimo tertio super millesimum

Tertio Idus Januarii Zoolestionis ... Fratrum ... omnium ... convocantur, qui ... mane enim rem sacram operati sunt) postquam in additam partem Edis Mariae Magdalenae frequentes convenerunt

Omissis etc.

Die Dominico 2.do Februarii 1544 Inditione ... Actum Vtini in Sacrario Templi Divae Mariae

[illegible] ubi externa die prius uocato per [illegible] Bidellum [illegible] Notariorum [illegible] consilio hodie affuere omnes infrascripti

Omissis &c

Die Dominica prima Mensis Martij 1545 [illegible] in sacrario [illegible] Mariae Magdalenae de [illegible] ubi solet congregari [illegible] Collegium Notariorum [illegible] Collegiatorum, in quo quidem Collegio interfuerunt omnes infrascripti Notarij matriculati

Omissis &c

Die Dominico 6° Junij 1546 Inditione 4ª [illegible] in sacrario [illegible] Mariae Magdalenae conuocato [illegible] Collegio Notariorum [illegible] de more, in quo interuenerunt infrascripti

Omissis &c

Die Dominico 5° Junij 1547 [illegible] in [illegible] Mariae Magdalenae de [illegible] iuxta [illegible] consuetudinem conuenerunt infrascripti Notarij

Omissis &c

Anno Natiuitatis Domini Saluatoris Nostri Jesu Christi millesimo quingentesimo quadragesimo nono Inditione [illegible] Dominico 2° Februarij mensis [illegible] numero Notarij qui loco solito congregationis Collegij conuenerant [illegible]

Misse

... ipso sacrificio dissesserunt. Ego vero Clerico [illegible] [illegible] dico

... Dominico 17ma mensis Februarii 1549. In essendo infrascripte declarationis congregati in loco solito Sacrarii Sancte Marie Magdalene, Egregii Domini Petrus Hieronimus Prior. Franciscus [illegible] et Josephus [illegible] Consiliarii

Omissis etc.

Die [illegible] 12 Julii 1550. Actum Utini in Sacrario Sancte Marie Magdalene, ubi convocato Collegio Notariorum Utinensium Collegiatorum more solito infrascripti omnes affuere

Omissis etc.

Anno ab eius Nativitate 1551. Indictione 9a die vero Lune 18a mensis Maii. Actum Utini in Sacrario Sancte Marie Magdalene, ubi cum licentia Clarissimi D. Locumtenentis extraordinarie congregato [illegible] Collegio Notariorum Collegiatorum in eo interfuerunt infrascripti

Omissis etc.

Die Dominica 3a Julii 1552 de mane. Utini in Ecclesia et Sacrario Sancte Marie Magdalene, quo convenere ut moris est infra nominati Collegiati

Omissis etc.

Dies solemnis erat quem Maiores nostri [illegible]

...tiis designandis studium etc. ...

quare sexto Kalendis Ianuarij conuenere in ...
datam in aoditam partem Templi Beatæ Mariæ
Magdalenæ sacri

Consiliarij Petrus Hieronymianus Præfectus
Rogerius Afforenus
Bertrandus Calderinus } Consiliarij
Leonardus Fontonus Sindicus
Marcus Antonius Fidenius
Petrus Frittonius } Contrad.^s

Comissis &c.

Et ego Arrigoneus Cancellarius

Anno a Partu Virginis mille et quingentesimo quin-
quagesimo quattuor Indictione 12ma Die autem
Dominica septima Ianuarij Albæ Pollentiæ
in Sacrario Templi Beatæ Mariæ Magdalenæ
sacri pro Comitijs Notariorum ... dicato,
ubi in dicto de more Consilio per Ministrum
... infra descripti præsentes
affuere.

Consiliarij Ianuisius Belgradensis ... D^r

Comissis &c.

Dominico septimo ... Aprilis 1555 Albæ
Pollentiæ in Sacrario Ecclesiæ Diuæ Mariæ Mag-
dalenæ ubi Collegium Notariorum Matriculatorum
Ciuitatis Pollentiæ congregari solent in quo ...

paratæ

peracta infrascripti Notarij ut sequitur.

Omissis

In Christi Nomine Amen

Anno eo eiusdem Natali die sexto et quinquagesimo super millesimum et quingentesimum quinta decima que Inditione, die autem Dominica nonis Januarij. Actum Utini in Sacrario Edis Sacre Dive Marie Magdalene quo universus scribarum Corrigiatorum cetus coire consueuit, ubi omnes primum eorum conuentu, nunc in eorum ordinario facto actum sit observato adfuere etenim

D. Franciscus [illegible] Prior.

Omissis

[illegible] Dominico [illegible] Januarij [illegible] Inditione quinta decima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] actum [illegible] autem solemnibus sacrificijs et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Excellentis Viri Consulti D. [illegible] de Franceschinis petitionem, et ut ei gratifficetur simul conuenerunt [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Omissis

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Utini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] actum fuit [illegible] Collegium Notariorum [illegible] interfuerunt infrascripti

Omissis [illegible]

[illegible] dominico [illegible] Aprilis 1559 in Sacrario Ecclesiae [illegible] Sanctae Mariae Magdalenae nos [illegible]

[illegible] [illegible] Prior
[illegible] Franciscus [illegible] [illegible]
[illegible] Joannes Dominicus [illegible] et
[illegible] Bernardinus Palestinus [illegible]

Omissis [illegible]

[illegible] Domini 1560 indictione [illegible] [illegible] in Sacrario Templi [illegible] Magdalenae [illegible] Tabelliones [illegible] solent convenire [illegible] [illegible]

Omissis [illegible]

1560, [illegible]

[illegible] maria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] exacte [illegible] [illegible] debent inter [illegible] autem exponi debeant in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] iactis Suffragijs capta fuit [illegible]

Omissis [illegible]

[illegible] dominico [illegible] Junij 1561. Actum in [illegible] [illegible] Mariae Magdalenae in Collegio congregati [illegible]

ordinarie in quo interfuerunt infrascripti

Omissis etc.

Dominico 5.to Junij 1562 Inditione 5.a Actum in Sacrario Sancte Marie Magdalene in Collegio et Loco item ordinarie congregato in quo interfuerunt Tabelliones infrascripti.

Omissis etc.

Die Dominico 5.a mensis Septembris 1563. Ind. 5.ta Actum Utini in Sacrario Templi Sancte Marie Magdalene quo Sp. Notariorum Collegium solet ordinari et congregari, ubique infrascripti Domini interfuere

Omissis etc.

Die Dominico 2.do Octobris 1564 Inditione 7.ma Actum Utini in Sacrario Sancte Marie Magdalene ubi post quisse solemnia congregationem fuit ordinaria in quo interfuerunt infrascripti Tabelliones

Omissis etc.

Die Dominico 4.to mensis Novembris 1565 [illegible] Actum Utini in Sacrario Sancte Marie Magdalene [illegible] Sacrificio convocatum, ubi interfuerunt infrascripti Domini Collegiati

Omissis etc.

Die Dominico [illegible] 1566

Actum in Templo sacro [illegible] Utini quo infrascripti Sp. D. Notarij in Collegio convenere.

In Christi Nomine Amen. anno ab eius Nativitate
millesimo quingentesimo sexagesimo octavo
indictione undecima. Die autem Dominico 4.
Januarii. Actum Utini in Sacrario Ecclesiae Divae
Mariae [illegible], quo infrascripti Capellanes
ad [illegible] [illegible] Collegii [illegible] convenere

Omissis etc.

Die 6. Februarii 1569.

Congregato Collegio ordinario in [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] Sacerdotio more
solito [illegible] [illegible] [illegible] compartito
[illegible] [illegible] [illegible] et una in ipso [illegible]
[illegible] nole [illegible] fuit, [illegible] omnes e
dicto sacrario recesserunt.

Omissis etc.

Die Dominico 4 Mensis Martii 1571

Utini in sacrario Divae Mariae [illegible] quo in [illegible]
convocatur [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad
[illegible] [illegible] instat et [illegible] [illegible] [illegible]
runt infrascripti

Omissis etc.

Die Dominico 6. Mensis Julii 1572. Ind. XV.
Actum Utini in sacrario Divae Mariae Magdalenae [illegible]
congregato ordinario Collegio [illegible]

Omissis etc.

Deinde ad claram omnium intelligentiam [illegible] [illegible]
per me [illegible] [illegible] scriptura [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

mihi

nomine suo, et ceterorum particularium sic asserenti presentatam, quam propter decretum fuit esse ponendum

Tenor Scripture

La Confraternità di Sta Maria Madalena salutano voi Illmi Sri dell'Offitio vostro Sigri non è troppo pegolar li contratti de vivi quanto la mente de contrahenti, quanto anco esequir, e far esequir la mente de defonti sopra i legati lassiati a questa vostra santa Chiesa per li sacrificij in quella instituidi, quali per la negligentia del Sacerdote per voi eletto non si celebrano, et non sono stà celebrati per mesi assai: cosa che per noi non si die tollerare, et però per zelo de Christo, et per discargo della conscienza nostra vi si ricorre, che vogliate proveder de un sacerdote, et non permettere che l'Anime de defonti siano fraudate delle sante Orationi in remission delli peccati loro instituite et così detta Confraternita supplica, ammonisce, et esorta.

Omissis

In Christi Nomine Amen

Anno a Natali eiusdem Millesimo quingentesimo quinquagesimo tertio Indictione prima die vero ... mensis Januarij. Actum Tritii in Sacristia Ecclesie Beate Marie Magdalene, in ... loco ... inferiori ... collegiati Notarij ... solent ... contrahentibus ... negotijs ...

omnes infrascripti Notarii

Omissis

Die dominico 7.mo mensis Februarii 1574

[illegible] in Collegio D.D. Notariorum Civitatis in Oratorio ecclesiae Divae Mariae Magdalenae more solito congregato in quo [illegible]

Omissis

Die dominica sexta Martii 1575 Ind. 3.ae

[illegible] in Oratorio Divae Mariae Magdalenae [illegible] absolutis sacris Notarii infra nominati convenere

Omissis

Die Solis sexta Maii 1576

[illegible] in Oratorio Divae Mariae Magdalenae [illegible] divino sacrificio in Ecclesia [illegible] [illegible] convocatum est [illegible] nominati [illegible] interfuerunt

Omissis

Die dominico [illegible] Iulii 1577

[illegible] in Oratorio Divae Mariae Magdalenae [illegible] convenit [illegible] [illegible] Civitatis et [illegible] ad numerum [illegible] sacro [illegible] sacrificio

Omissis

Dominica [illegible] mensis Augusti 1578 [illegible] dicti mensis.

Ecclesia Divae Mariae Magdalenae [illegible] completo Divino Sacro Missae Sacrificio [illegible] more solito congregato Notariorum [illegible]

Collegio

ollegio in solito sacrario interfuere infrascripti
Honorandi Viri

Omissis etc.

Die Dominico 6° septembris 1579 Indictione 7ma in
Sacrario Ecclesie Sancte Marie Magdalene de Utino
in loco solito interiori in Collegio Notariorum
huius Civitatis in quo prius audito Missae Sacrificio
interfuerunt

Omissis etc.

Die Dominico 2° Octobris 1580.
Coactum fuit Venerabile Collegium Notariorum Utinensium
in Sacrario Sancte Marie Magdalene de Utino
et ibi illi affuere

Omissis etc.

Die Dominico [illegible] mensis Septembris 1581.
In Sacrario Ecclesie Beate Marie Magdalene de
Utino congregatum fuit Venerabile Collegium Notariorum
Civitatis Utini cui interfuerunt infrascripti

Omissis etc.

Die Dominico septima Novembris Anni correctionis
Gregoriane 1582.
Utini in Sacrario Sancte Marie Magdalene in quem
locum habendi Collegii causa de more conve=
nerunt infrascripti Domini Notarij

Omissis etc.

Die Dominico 6 Novembris 1583 Indictione 11ma
[illegible] Utini in [illegible] [illegible] [illegible]

ziati ubi [illegible] de more interfuere omnes infrascripti Ex. Tabelliones videlicet

Omissis

Die Dominico secunda [illegible] 1584

Convenerunt iuxta veterum morem in Collegium in Saletto Ecc.ae Sanctae Mariae Magdalenae omnes infrascripti Domini Contabelliones videlicet

Omissis

Die Lunis 27 maij 1585

Factum in Loco Archivij inferioris sub porticibus Plateae Sancti Francisci [illegible] ubi omnes infrascripti [illegible] convenere ad creanda nova [illegible]

Omissis

Premissa omnia in decem et septem paginis contenta presenti comprehensa ex Libris Annalium Ven. Collegii [illegible] D.D. Notariorum Mag.cae Civitatis [illegible] mediante aliena manu extraxit [illegible] collatione requisitus in fidem [illegible] Jo: Baptista [illegible] [illegible] [illegible] Not.s die 25 [illegible]

Die Dominico [illegible] Mensis [illegible] 1591

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de more [illegible] Notariorum [illegible] qui [illegible] infrascripti.

[illegible]

[illegible] Daniel [illegible] Prior
Leonardus Pontone et
Leonardus Fistularius Maroldus } Consiliarij
Aloysius Flavius
Leonardus Fallonius } Sindici
Joseph Padius
Io: Maria Piteus
Joseph Maroldus
Theophrastus Sporenus
Nicolaus Conserius
Franciscus Mulla
Dominicus Fabricius
Hyeronimus Fistularius
Io: Baptista Cirelius
Jacobus Portius
Theseus Salla
Joannes [illegible]
Joannes Franciscus [illegible]
Joannes Paulus Marinus
Vicentius [illegible]
[illegible]
Vincentius de Cristis
Joannes Pirgozella
Federicus Buiallus
Ego Joannes Dominicus Palmonius [illegible]
In quo quidem Collegio Dnus Vincentius de Cristis
qui superioribus mensibus [illegible] inter
[illegible] Venetijs fuit [illegible]

Illmo orat. [illegible] Ill.mi Patriae Castellanis [illegible] notarijs verò [illegible] quae à se in ipsius causae [illegible]
gesta essent enuntiauit, tum etiam quam [illegible]
tissimi Ill.i, atque Illustrissimi Patres [illegible]
[illegible] Sententiam adiecitque insuper [illegible]
[illegible] Cons. [illegible] Orbis [illegible]
tam egregia [illegible] Collegio [illegible]
de Notarijs Vtinensibus opinione in animis Ser.mi Prin
cipis totiusque Senatus conuitasse, et [illegible]
Nobis [illegible] sit hoc negotij Collegio Nostro [illegible]
[illegible] Sententia verò, quam [illegible] commemoraui-
mus [illegible] ad Collegium pertineat sta-
tim à me describetur, cum [illegible]
quos vocant sorte ut moris est renunciatos [illegible]

Omissis [illegible]

[illegible] Ill.mi Consilij X.^m cum additione

1568 [illegible]

In Conseglio di X.^ci et Zonta

[illegible] contra la terra di Vdine

P.mo Che li Nodari [illegible] del Cl.mo Sig.r Luogotenente [illegible] tutta la Patria et esser eletti [illegible] Cl.ma [illegible] del Parlamento

Stiemo con il detto Conseglio al primo, secondo, terzo, 5.to et 6.º Che Noi [illegible] siano [illegible] con [illegible] dechiaratione [illegible]

Al primo Che quando [illegible] haueranno [illegible]

[illegible]

[illegible] ... in praesentia [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in aula Superiori [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Clarissimo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Consilio [illegible]

praeteriti [illegible] eidem [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Clarissimus [illegible]

[illegible] grauem [illegible]

Orationem in hanc sententiam. Collegium hoc tot viris et fide, et doctrina conspicuis refertum merito à Ser[enissi]mo Dominio Veneto [illegible] Senatus totiusque Decemuiralis Consilij [illegible] [illegible]

eius ... ac ... persona et authoritate
... Principis ... et cum omnibus aliis laudi
... ... carere.

Omissis etc.

... ... et eleganti oratione ...
est ...

Omissis etc.

Die Dominico ... 158.

Item ... in ... Deputatorum Civi-
tatis ... Deputatorum ...
Dominorum Deputatorum ... ut
... Notariorum ... coram
Clarissimo Domino Hieronimo Venerio ... Serenissimo ... Do-
minio ... tenente
... intervenerunt

Omissis etc.

Die Dominico ... 158...

Item ... in ... Deputatorum
Civitatis ... Panitias Taleonas ... eorum
... convocato, et congregato Collegio
Notariorum ... coram Clarissimo ...
... Hieronimo Venerio Serenissimo Dominio
... meritissimo
... consilii Decreto assistente post
Divini Sacri celebrationem de more, et sacram
... ...

Omissis etc.

Die

Die Dominico [illegible] Februarii 158[illegible]

[illegible] Utini in auditorio mag.ci [illegible] [illegible] Utini super [illegible] [illegible] [illegible] consensu communio [illegible] [illegible] Scribarum Utinensium facta fuit presente [illegible] Clarissimo D.no Antonio de Cavalliis ord.rio [illegible] Dominio Venetiarum Patrie Fori Iulii Locumtenente dignissimo facta autem Corona [illegible] sessione infrascriptos notarios [illegible] esse [illegible]

D.ni Joannes [illegible] Prior

[illegible]

Die Dominico tertia Mensis Iunij 1584 ind. XII Utini in loco Convocationis Mag.ci Civitatis in [illegible] [illegible] audito prius Divino Sacrificio in Ecclesia Beati Joannis Baptiste [illegible] [illegible] congregatum et convocatum fuit [illegible] Coll. Scribarum Utini in quo intervenerunt

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Locumtenens Patrie Fori Iulii [illegible] in executionem novissime expeditionis [illegible] Mag.cis D.D. Castellanis Patrie [illegible] contra [illegible] eorum [illegible] [illegible] [illegible] Collegium nostrum perlustravit deinde

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Die Dominico 4 Augusti 1585.

Actum Utini in Castro in aula magna ubi audito prius Divino Sacrificio in Ecclesia [illegible] Castri [illegible] congregatum et convocatum fuit Collegium [illegible] Notariorum Civitatis Utini in quo interfuerunt D.ni

Clarissimus D.nus Petrus Capello pro Ser.mo Dominio Venetiarum Locumtenens [illegible]

deinde

D.ni [illegible] Marcus Antonius Fidinus Prior

Joannes [illegible] Marcius [illegible]

[illegible] Lutius } Consiliarij

Omissis

Die Dominico 4 mensis Maij 15[illegible]

Actum Utini in loco Convocationis Mag.cae Communitatis Utini ubi audito prius Sacro [illegible] sacrificio convocatum fuit [illegible] Collegium Notariorum Utini de more cum presentia Clarissimi Viri D.ni Petri Capello Patrij Fori Julij Locumtenentis [illegible] iuxta prescriptum legis [illegible] Consilij [illegible] in quo affuere

D.ni Daniel Fabritius Prior

Omissis

Die Dominico 5 mensis [illegible] 15[illegible]

Actum in Auditorio [illegible] Utini, Ubi Divino prius ex more absoluto Sacrificio, coactum fuit [illegible] Collegium Scribarum

Utinensium

Vicentinum locum. Clarissimo D. no Carolo Cornelio
pro Ser.mo Duali Dominio Venetiarum Patrie Fori
Iulij Locumtenente, cui ex Universo cum hij qui
inferius recensentur interfuere.

Ioannes Maria Pilutius Pr

Omissis &c.

Die Dominico 3. Ianuarij 1588.

[illegible] Utini in loco Convocationis Mag.ce Civitatis
Utini, ubi congregatum fuit Collegium de more
cum presentia Clar.mi D.ni Bernardi [illegible] Patrie
Fori Iulij Locumtenentis [illegible] in [illegible]
interfuere.

D. Leonardus Iullonius Prior

Omissis &c.

Die Dominico [illegible] 158[illegible]

[illegible] in loco [illegible] Collegij [illegible] Templum
Divi Ioannis in Platea ubi ad presentiam Clar.mi
D.ni Bernardi [illegible] Dominij Patrie Fori Iulij
Locumtenentis [illegible] fuit Collegium et ij qui
inferius recensentur interfuere.

D. Leonardus Iullonius Prefectus

Omissis &c.

Dominico 4. Aprilis 1588.

Utini in [illegible] Archivii ubi de more congregato
Collegio [illegible] infrascriptis [illegible] interfuere
[illegible] [illegible] subrogati.

Omissis &c.

Quia dignas et iustas causas fuisse censeri debet,
propter quas datum est nobis intentionem prae-
stantissimorum maiorum nostrorum fuisse quasi ab
institutione huius Sp. Collegij Nostri fundandi
Archiuum Scripturarum Notariorum uiuentium
et uiderit [illegible] ex pluribus deliberationibus in
antiquis temporibus prosequutis et ab ijs forsitan
et alijs dignioribus causis a reuolutione tem-
porum huic nostro Collegio collatis moti fuere
[illegible] prudentissimi uiri praedefuncti contra [illegible]
nostri et ex nobis aliqui superuenientes anno
1572 ad deliberandum Archiuum ipsum erigi
debere cuius tamen deliberationis executio re-
tenta et suspensa remansit. Nunc ideo cum istae
causae cessare debeant et aliae nouae occurrerint et
demum ea sit maior occasio, quam ullo tempore
fuerit huiusmodi optimam maiorum nostrorum
intentionem et tam honestissima eiusmodi
Collegij decreta [illegible] et in dignitate executionis
remanere [illegible] et maius sit beneficium publicum
magis crescat honor Collegij, habilior sit Notario-
rum comoditas, et uitae propriae facilius consulere
hanc legem proposuerunt Sp. Sp. D. D. Leonar-
dus Antonius Prior, Joannes [illegible] Anto-
nius alter Consiliarius, Bithinius Bonilaqua
et Ricardus Basmonius Syndici.

Quod

Quo ... implorato suffragio, et non consensu Mag.ce Comunitatis erigatur et perficiatur, Terminum ... Potestionum nivendum, et exequatur Decretum huius Ex.mi Collegij super inde latum die prima ... 1572 eisdem modis et ... cum capitulis, nec si opus fuerit reformandis, et aliis si contigerit in posterum faciendis prout opportunum esse Collegio nostro nisum fuerit. Qua parte considerata et intellecta nore capitulorum in Collegio anno 1572 captorum a me Cancellario, alta voce perlectorum capta remansit omnibus notis, quatuor tantum adversis

Omissis &c.

Iunij i parte Virginis mille quingentis octuaginta novem secunda Indictione

Actum ... in ... ... cohaerentibus ... Phisicis [illegible] ... simus ... ibidem ... publice ... apte accomodata ... convenire solet et ... infrascripti.

Omissis &c.

Die Dominico 4 Iunij 1589.

Actum ... in loco consueto, ubi in ... Collegium ... solet, ubi ... [illegible]

inferius descripti sunt interfuere

Omissis &c.

In quo quidem Collegio inventum onus fuit Dominis Capitibus Collegij deliberandi et conveniendi cum D. Vincentio Lupicino pictore circa [illegible] et Ta-bulam pictam faciendam et elucubrandam in hono-rem Sancti Ioannis Protectoris acerrimi Collegij Nostri in omnibus prout eorum prudentiae visum fuerit. Omissis &c.

Praemissa omnia his quinque paginis contenta ex duobus Libris Annalium Ven. Collegij Excell. DD. Notariorum Civitatis Utini mediante aliena manu extracta, facta collatione requisitus in fidem subscripsi Io: Baptista Pisenti [illegible] atque Cand. [illegible] Utini [illegible] die [illegible]

Die [illegible] 20 Maij 15[illegible]

In Mag.co Consilio Maiori, in quo interfuerunt Domini [illegible] Locumtenens [illegible] Cap.s et Consiliarij [illegible] litteris lectis [illegible] Candidi audita relatione Dom. D. Bartholomei [illegible] Interni [illegible] nae Comunitate in [illegible] delato, ingenti honorificentissimo munere Mag.cae Communitatis Utini, ab universo Consilio decretum fuit, [illegible]

[illegible]

Insigne illius Mag.cae Universitatis vivo
opere exemplum Senatio Nostro assignatur
mandantes id muneris dominis civibus Nostris
Dnis Bartolomeo Bidernutio, et Aloysio Puteo, qui
quemadmodum primo quoque tempore nutus suns-
tiones parentes, publicum humanitatis monu-
mentum curent elaborandum.

Insuper pro singulari liberalitate singulares
gratias, mollie litteris agendas censuerunt

Suprascripta ex Actis meis Mag.cae
communitatis Tenzoni exonerari fecit
Bartholomeus Sterias Eiusdem Cancell.s
in fidem subscripsit et signavit etc.

Ex Ann: Ill.e Civitatis Otini
Eiusdem Canc.s ... Brunaul...

1584.

Provisiones et Ordinationes facte a R.mo
Cesare de Nores Episcopo Parentino et
Visitatore Apostolico etc. in Visitatione
Collegiate Ecclesie aliarumque Ecclesiarum,
Monasteriorum, et Locorum piorum quorum-
cunque Civitatis Utini

Pro Ecclesia Collegiata S. Mariae maioris

Omissis etc.

Pro Ecclesia ... parie ...

... fiant septa destruabur sepulcrum

porta ... proxime chorum muro obstruabur

Altaria omnia demoliantur excepto Altare maiori

et illo nuncupato Collegij Notariorum, quod

conabur ex altera parte parieti, que instruantur

et habeant infrascripta

Crucem unam saltem ligneam cum sacra Cruci-

fixi imagine depicta, candelabria duo, et lampa-

dem ex aurichalco, pallium: mappas duas

minores et unam maiorem: tabellam secre-

torum: telam strangulam: Tobaliam: Scabellum

ligneum: columnibus circumsepiantur et a

cornu ... fenestrellam ..., ...

ad usum retinendi ... et ipsarum ...

... clauis quoque affigatur, et in eo apponendi

possit ... Sacerdotis ...

celebraturus.

... fenestre ... vitro

aptentur, tectum reparetur, pavimentum

reconcinnetur

Habeat planetas ... totidem colorum albi

... rubri, viridis, violacei et nigri, et

totidem pallia ... Altari, totidem bursas ...

corporalibus

corporalibus totidem vero pro (?) eorundem colorum corporalia quattuor [illegible] decem. Unum Missale, unum Calicem cum patena, albas duas, duos cingulos, et duos Amictus

A Margine

Die 12 Martij 85.

Intimatum fuit Sindico Catherino decretum et ordines contrascripti &c.

Concordat & ita est

Franciscus Cessinus Curie Patriarchalis Aquileiensis Notarius.

Copia tratta da un libro segnato ex di fuori Camera Livellorum Communitatis Utini esistente nel (?) Officio della [illegible] della Città, come segue cioè

Ecclesia S. Marie Magnae [illegible], sive eiusdem [illegible], exigit annis singulis a Communitate [illegible] de livello — [illegible]

1507 [illegible]. Factum fuit bulletinum et directum ad [illegible] de Laurentijs, ut solvat [illegible], et [illegible] Ecclesie [illegible] illi debitum pro anno 1563 — [illegible]

~ Omissis ~

1570. 16. Jan. Factum fuit bulletino ad d.

Paganum Susanna pro Livello debito

R. P. [illegible] Mandrino Rectori dicte

Eclesie de anno 1569. ——— L 1 s 11 —

Omissis ~

1592. die 3. Jan. Solvat [illegible]

Vulpeus [illegible] pro 1591. R. P. D.

Donato Benedio Capellano [illegible] — L 1 s 11 —

~ Omissis ~

(Ex margine predicti [illegible])
[illegible] antedicti

Non solvitur [illegible], depositio [illegible]

super monte

[illegible] Civitatis [illegible] Cancell.

Alexander [illegible]

Copia tratta da un libro segnato [illegible]

Onerum livellorum Communitatis [illegible]

[illegible] Cancellaria

della Città come segue, cioè

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Denarios [illegible]

[illegible] ——— L 3 [illegible]

[illegible] Burgi [illegible] olim fuer.

[illegible] Francisci [illegible] de Livello

[illegible] 35. —

1584 17. Decembris tradidi [illegible] et directum ad D. Paulum de Laurentijs cam.rum justitiae, ut soluat [illegible] Francisco Priori Hospitalis Expositorum pro liuello praesentis anni — £ 35. — —

Commissis

1585 15. Januarij soluat Nob. D. Leander [illegible] cam.s pus. Interuenienti[bus] [illegible] Hospitali maiori et Misericordia [illegible] habente [illegible] Infantes expositos S. Mariae Magdalenae de liuello ipsi Hospitali S. Mariae Magdalenae debito pro anno 1584 £ 35. — —

Commissis

Die Lunae 23. Nouembris 1592.

[illegible] Cons: D. Christophorus Susanus Prior et [illegible] Joannes [illegible] cam.s [illegible] hospitalis [illegible] Misericordia [illegible] hospitalis Expositorum S. Mariae Magdalenae [illegible] assensu Decreti Consilij secreti ipsius hospitalis [illegible] magnificae Comunitati [illegible] liuellum £ 5117 receptis de manu D. [illegible] Camerarij Comunis [illegible] pro capitali liuelli £ 3[illegible] ad rationem quinque pro centenario, ducatos centum et [illegible]

uo capitali Ducatti 34 1 7 ad rationem septem
[illegible] habuerunt
decursi Duci quinque 3 11 4 Fault totum Duci
115 3 11 4, qui remanserunt penes dettam Com.m
syetum et pront latius manu mea Alt Antonij
Fidrij Cancellarii [illegible]

Mag.ce Civitatis [illegible]
Alexander [illegible]

Copia tratta dal Giornal H

Laus Deo 1592 [illegible] Decembre [illegible]

Per M. Jacomo del Merlo Cassiero del
Sacro Monte della Pietà di questa
Città // Alla Mag.ca Comunità d'[illegible]
[illegible] contadi da
[illegible] comun [illegible]
[illegible] Madalena di [illegible]
da non [illegible] prima non
averà fatto l'instrumento di [illegible]
catione alla detta Mag.ca Comu-
nità [illegible] —— L. 140. —

1595 Adi X Aprile
Per la Mag.ca Comunità d'Udine [illegible]
[illegible] Cassiere del [illegible]
[illegible] quaranta [illegible]
[illegible]

mag.ci D. Deputati sotto d'heggi
per man del Salamoni ser. versando
di tanti investita sotto di 27. Decembre
1502 contro la Chiesa di S. Maria ma=
ddalena di Udine appar levata per man di
m. Ottaviano Cortesino Nodaro val —— L 270. —

Septem Deputati Civitatis
Utini

Tenore presentium mandetur Nob. D. Lucretio Stra=
soldio cassario Sacri Montis Pietatis, ut
exborsare debeat ducatos triginta octo
libras quattuor, et s.dos 8 annis superiori=
bus depositatos nomine Mag.cae Communita=
tis nostrae in francationem unius livel=
li L 12 soldi soliti s.tae Quaresimae [illegible]
[illegible] Notariorum [illegible] do=
mino Benelio Not.o Utini, qui eidem
[illegible], sine eius [illegible]
[illegible] ipsum [illegible] pro dicto
capitali soluturus est, et [illegible] ins=
trumento [illegible] facti manu
infrascripti Cancellarij nostri capit —— L 270.

Utini die 10 Aprilis 1515.

:5. [illegible] Dominicus [illegible]
de [illegible]

Udine li 22 Agosto 1710.

(:5:) [illegible] in contro
pro extractis L 5. 12.

Die dominico [illegible] mensis maii 1594 mane
[illegible] in loco solito [illegible] in [illegible] Domini
Notarii inferius recensiti [illegible] ad infra
scripta [illegible]

[illegible] Joannes Baptista [illegible] Prior
Nicolaus à Pace
Joannes Soltana } Consiliarii
Omissis &c

[illegible] sic conuocatis proposuit [illegible] Prior
consentientibus etiam [illegible] Consiliariis,
Sindicis et Contradictoribus [illegible]
seruari solitus in capsula scripturarum quam primum
in aliam reducatur formam [illegible] hoc est [illegible]
hodiernum, et cum pecunia quae ex eo fortasse
superuerit alia [illegible] ornamenta necessaria
pro Missarum celebratione, super qua propo-
sitione [illegible] de more suffragiis capta remansit
[illegible]

Praeterea idem [illegible] Prior [illegible] posse nomine
huius Mag.ce Communitatis [illegible] depo-
situm super Sacro Monte pro [illegible] . . . . . .
contra hoc [illegible] pro [illegible]
[illegible] debiti per ipsam Mag.cam Communitatem
solui Reuerendo [illegible] nostro, [illegible] quod
Domini congregati deberent rebus suis circa id
consulere

consuluere deliberare quid sibi sit agendum et habito super huiusmodi expositione inter eos colloquio simulque facta discepcione, tandem omnibus hoc unanimiter mandatum fuit Sp. Dominis Priori et Consiliarijs

Omissis etc.

Die Dominico 5. Martij 1595

Ortini in loco solito, tenutum Congregatum fuit Sp. Collegium et in eo tempore infra etc.

D. D. Marcus Antonius Fidelis Prior
Ioannes Marcellus Consiliarius
Victorius Mattiolus } Syndici
Matheus Paulinus

Omissis etc.

Tandem decretum fuit quod deliberationes alias sub die prima Maii 1594 factas in loco consilii circa Cassum et Depositum factum per Mag.cam Comunitatem Ortini pro formatione Cumuli etc. exequantur et executioni demandentur per eos qui iam ad hoc deputati fuere, videlicet Egregios D. D. Ioannem Baptistam Othelium, Nicolaum Pau et Ioannem Bottanam cum amplia autoritate peragendi ea omnia quae ab eis existimatum fuerit pertinere ad cor..dum et

ex margine

Nota quod die 8. Aprilis 1595 manu ... Octaviani ... vini Notarij virtute contrascriptę deliberationis empta fuit nomine Ex. Collegii census Quenarius pro Capitali Ducat. 38 ... 8. a D. ... Notario ... et prout latius in instrumento.

Deliberationes ... ex Libro ... Ex. Collegii ... D.D. Notariorum ... Civitatis ... mediante ... manu extraxit factaque collatione ... in fidem ... Baptista ... V. N. atque ... Cand. ... Not. die 25. Augusti 1720.

Exordium

... Statuta atque Decreta olim a Maioribus ... multa item a Patribus et nonnulla ... nostra memoria condita in hoc Collegio ... madmodum in omni civili ... fieri solet, ita in hoc Notariorum ... omnia, ... essent non pro cuiusque arbitrio et ... ad certam quamdam prefinitamque ... nam et regulam dirigerentur. Itaque ... cuiusque ... in primis ...

...

receptum est, ut in ipsa prima [illegible] distribuendum quivbet [illegible] se à prescripto earum legum, quae essent, quaeque in futurum à Collegio sancirentur, [illegible] tempore esse deflexurum, neque in[illegible].

[illegible] quod enim à lege et ordine distat, et Divinus ille Plato ait, longissime à ratione distat: et qui legibus servit, Deo ipsi servire videtur.

Caeterum cum predictae leges nostrae partim vi temporis antiquatae, partim per posteriores constitutiones sublatae fuerint, partim vero et quidem maiori ex parte sparsim in libris Collegii descriptae reperiantur, factum est, ut omnes in magna ipsarum legum ignoratione, tametsi iam in [illegible] [illegible] in periurium fuerint coniecti. Qua propter prudens consilium huius Collegii fuit cum superioribus annis decretum in eo [illegible] est, primo ut de praeteritis transgressionibus à [illegible] [illegible] absolverentur, deinde ne iterum et saepe in eundem reciderent errorem, quatuor viri deligerentur, qui diligenter curarent ut [illegible] [illegible] [illegible] formationem [illegible] [illegible] con-seriem, [illegible] ordinem [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

quae maxime sciri debent? quid vero perniciosius
quam ea negligere? ad haec observanda tu te
ipse sacramento devinxeris. Cum igitur quatuor
viri antedicti viri [illegible] et tum separatim
quisque per se, tum vero coniunctim omnes per-
pensis consideratisque legibus et statutis ipsis
traditum sibi munus exequuti fuerint atque ea
omnia accurate digesta, quoad eius fieri po-
tuit, in [illegible] capitulatim perstrinxerint
operae pretium est ut ne huius desiderium Collegii
frustratum relinquatur, id tandem extrema nunc no-
bis manus imponatur. Quod autem [illegible]
[illegible] sint in hac statutorum digestione [illegible]
immutata aut innovata fuisse, in quibus gravis
Ser.mi Principis nostri et magistratus Consilii huius Civita-
tis auctoritas intervenerit [illegible]
[illegible] dispositionum ad eorum mentem studiose
continuata fuisse; [illegible]
iudicii [illegible] nunquam [illegible]
esse possint et deinceps ab omnibus qui nunc sunt
quique erunt post hac Collegii nostri Notariis
firmiter observentur.

In Nomine Christi Domini et Dei nostri
eiusque beatissimae matris Mariae semper
Virginis

Egregii atque Viri Ioannis Evangeliste Proto-
notis, [illegible] [illegible] ibus innovatis, proponendum
duximus, atque proponimus. Ordinatio Legum
Statutorumque nostrorum, ut premissum est, una
et ad hunc, qui sequitur modum in unum Codice
relata cum omnibus, et singulis in quolibet
capite expressis, et declaratis, auctoritate nostri
Collegij laudetur et approbetur. Que pars capta
fuit omnibus suffragijs

I

Quod singulo quoque anno in die Festo Sancti Ioan-
nis Evangeliste in loco ad id comparato in edibus
Archivij publici congregari debeat Collegium Notario-
rum Civitatis [illegible], et ibidem de communi volun-
tate omnium seu maioris partis debeat eligi,
et deputari unus Prior, qui presit Collegio, illudque
regat et gubernet.

Omissis

VI

Quod si quis Notarius Collegij nostri fuerit infirmitate
detentus, et proprijs facultatibus non valeat sustentari
Prior Consiliarij et Sindici possint, et valeant
illi subvenire de pecunijs et denarijs ipsius
Collegij usque ad summam librarum viginti et
[illegible]

si opportuerit tali infirmitati ulterius provi-
deri ipsi Prior Consiliarii et Sindici congregato
Collegio super iis providere indigenti, prout per
maiorem partem Collegij determinatum fuerit
Si vero (quod Deus avertat) quis ex tantam
pervenerit inopiam, ut ipsi defuncto de propriis
eius bonis, aut liberis sepulturae expensa fieri
non possit, praedicti Prior, Consiliarii et Sindici
possint expendere de pecuniis Collegij usque
ad summam librarum triginta soldorum [illegible]
autem iuxta determinationem Collegij pro
expensa funeris praedicti Notarij
Et funus vero cuiuslibet Notarii defuncti [illegible] vel
eo absente Consiliarii debeant convocari facere
omnes Notarios et quilibet sine absens [illegible]
praesens teneatur [illegible] et conscien-
tiam [illegible] Psalmos penitentia-
les cum litaniis et precibus sequentibus pro
anima ipsius defuncti Notarii.
In die obitus sine depositionis cuiuslibet Notarii Prior
Capsarius teneatur celebrari facere super [illegible]
[illegible] ad [illegible] pro defunctis [illegible]
sequente vel quo citius poterit missas [illegible]
in Ecclesia Sanctae Mariae Magdalena [illegible]
[illegible] anni in mense Novembris die per
Priorem

Priorem Consiliarios et Syndicos declarando. Capsarius qui pro tempore erit celebrandam curet in dicta Ecclesia Missam unam solemnem cum aliis Missis viginti et cum vigilijs in remissionem peccatorum omnium Notariorum nostrorum defunctorum monitis prius biduo ante Notariis utriusque Collegij ut huic pio officio interesse debeant.

VII

Quod in executionem partis captae in [illegible] maiori consilio die 8ª Maij 1547 et [illegible] huius Collegij nec non decisionis anni 1581 quoties-cumque vacauerit aliquis locus per mortem aut renunciationem alicuius ex Notariis [illegible] illorum legitime congregari debeat coram Illmo Dno Locumtenente sive eius Excmo Domino Vicegerente, via Dni dominicali [illegible] gerentis, nisi per Dnos Priorem Consiliarios et Syndicos ex aliquo conuenienti respectu iudicatum fuerit esse differendum et [illegible] diem. Omissis

XVII

Quod Prior teneatur successori suo per inuentarium consignare integre et actualiter tam libros omnium et quorumcumque Statutorum, Decretorum

et privilegiorum quam alias scripturas dicti
Priores nec non vachettas remiciare ex mandatorum
ni ... earum consignatione ... regestri ...
... rationum de ... di Camerini conducen-
tis et livellorum. Calices autem, patenas, paramenta
... et alia res Sacrae ... per ... inventa-
rium ... Cancellario, et quot annis revidantur
per ipsum Priorem ...
... modo consignationem
et remissionem in fine Inventarij generalis et
...
... dare et visitare per capita et singula
omnia attendere habeat in Libro terminationum

Omissis &c.

XVIII

Quod dictus Dominus Prior teneatur, et debeat legi facere
semel ad minus pro tempore ... in
Collegio, seu Congregatione ...
congregata omnia suprascripta et ...
statuta   Omissis &c.

... etiam, ut omnibus quae ...
terminationes ... formam ...
hoc libro ...
... cum aliis ... ut omnibus semper
pateat, et sit notum quid sibi incumbat observari

Omissis &c.

...

...

instrumentis [illegible] Libro corio rubeo cooperto existente penes [illegible] Collegium [illegible] Notariorum huius Civitatis mediante aliena manu extraxit, [illegible] collatione [illegible] in fidem subscripsit Io: Baptista Piseuti [illegible] Pref. [illegible] die prima Decembris 1716.

1670.

Cassa del [illegible] Collegio de SS.ri Nodari [illegible] deue hauer da me Lunardo Fontone Cassier [illegible]

Omissis

Cassa del [illegible] Collegio de [illegible] SS.ri Nodari die dar a me Lunardo Fontone Cassier [illegible]

Omissis

20. [illegible] per tutti [illegible] per l'anniversario [illegible] — 30 —

Item per comprar [illegible] — 7 — [illegible]

Item per [illegible] — 7 — 7 — 5

Omissis

Conto del riceuuto, e speso da me Nicolò Bergamino Cassiero del Mag.co Collegio l'anno 1643 prossimamente decorso come qui sotto [illegible]

Adi 27 Decembre 1642 Deue Dare

Omissis

Adi 27 Decembre 1642

[illegible] incontro deue hauere [illegible]

Primo Febraro 1643 Scontadi Omissis &c.

3. Decembre per [illegible] ... 7

7. detto per dati et Reu.do [illegible]
per le Messe ordinarie per nostri
Defonti, et cera ——— £ 37 11–7

7. Decembre per [illegible]
et Candelieri d'Ottone ——— £ 58 [illegible]

16. detto per spesi [illegible] nell'orna=
mento dell'Altare appar poliza
distinta ——— £ 56 –7

Omissis &c.

1645.

Conto di me Carlo [illegible] Cassiero per Collegio delli
[illegible] di questa Città
Devo dare io sopraiscritto

Omissis &c.

All'incontro devo havere come qui sotto

Omissis

Per [illegible] in tutto ——— £ 36.

[illegible] ij [illegible]
messe n.o 20 ——— £ 20 11—
messa grande ——— £ 2 11—
Evangelo, et Epistola ——— £ 2
[illegible] Antoni ——— £ 4 11—
A quello chi ha accomodato ——— £ 2
A quello chè à statto à commandar ——— £ 1 [illegible]
Cera volta dal Sig.r [illegible]
[illegible] ——— £ 5

[illegible] omissis [illegible] volantibus
et

et liberculis existentibus penes V. Collegium
Ill. Sp. D. D. Notariorum Mag.ce Civitatis Utini mediante
aliena manu extraxit, factaque collatione requisitus
in fidem subscripsit Ioannes Bapta Pisenti V. A. atque
Canc. Greg. Utini Not. die 25 Augusti 172.

In Christi Nomine Amen.

Anno ab eius Nativitate 1644 Inditione duodecima
die autem Dominico tertia mensis Ianuarij
Actum in loco Archivij ordinario, in quo post Sacre
Misse de more celebrate Sacrificium infrascripti
interfuere M. M. D. D. Notarij &

Iacobus Morossius Prior
Ioannes à Lughera
Octavius Contrinus — Consiliarij
Annibal Custis
Io: Bapta Colonea — Sindici
Boetius Carminatus
Iacintus Causidicus — Contra:

Omissis &

D. Ego Carolus Carminatus Canc.rius

... 31.

Omissis &

deinde posita fuit pars tenoris subnotati

Intellectis omnibus primo Currentis administrationis Ill.
D. Nicolai Bergamini Caserij preteriti huius Mag.ci
Collegij ibidem per eum de verbo ad verbum lectis
subscriptisque à Sp. D. D. Ioanne Antonio [illegible] et
Thoma Sarla Calculatoribus et precipue suis partitis

altera £ 58 ₤ 6 et alia £ 66 ₤ 7 erogatarum in
Lampadas et Candelabris aurichalchi ac alijs rebus
pro ornamento Altaris S. Joannis Evangelistæ
Protectoris nostri in Ven. Ecclesia S. Mariæ Mag
dalenæ et oppositione dictis partitis facta per D. [illegible]
Carminatum uno ex Contraditoribus [illegible] in
contrarium Statuti [illegible] per me Cancellarium
[illegible] [illegible] quod non [illegible] secuta aliqua [illegible]
[illegible] expensis ut supra factis, Et propterea non
[illegible] eidem D. Cæsario bonificari in dictis computis
Tandem per Ill. D.D. Priorem, Consiliarios, et Sindicos
fuit posita pars non derrogando tamen per hanc
partem dicto Statuto quod dictis [illegible] eidem D.
Cæsario in dictis computis bonificentur
Quæ pars Ballotata capta remansit omnibus [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] arca negra cooperto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
In fidem subscripsit Joannes Baptista
Visenti [illegible] atque [illegible]
[illegible]

[illegible] Lunedì 3 Luglio 1660

[illegible]

[illegible]

[illegible] Marsili Camerario, precessori del Pio [illegible]
[illegible] [illegible] misericordia [illegible]
questa Città [illegible] in nome di [illegible]
[illegible] autorità [illegible] proximam.te
adonto nell'Illust.mo Cons.o seg.to per se, e loro [illegible]
[illegible] del med.mo [illegible] e liberano la Honoranda
Congregatione [illegible] oratorio
[illegible] nella [illegible] Città [illegible]
presente [illegible]
e [illegible] dal [illegible] di pagar [illegible]
[illegible] annuo [illegible] 18 [illegible]
[illegible] annesse alla [illegible]
[illegible] serue-
ro per uso, e comodo di detta Congregatione
concessale à [illegible] dal med.mo Ospitale in virtù
di parte del Illust.mo Cons.o seg.to del dì 18 [illegible]
[illegible] 3 riaffermata, et approbata anco dall'Illust.mo
[illegible] Cons.o [illegible] 1644 e ciò stante il
[illegible] fatto sopra il Sacro Monte di Pietà di
questa Città [illegible] 25 Giugno caduto di
[illegible] 400 — di Capitale, dando perciò auttorità essi
[illegible] Girolamo [illegible]
di leuar il Mandato al [illegible]
[illegible] detti [illegible] 400 [illegible]

e ... Governatori di detto Ospitale, chiamandosi ... essi DD.ti Priore e Camerario intieram.te sodisfatti di tutti li prouenti sino al giorno del ... detto ... ne fanno à detta Congreg.ne ... in piena forma, con promessa che per tal causa non sarà giamai più addimandato cosa ... manutentione e rato ... tione sotto Obbligatione di tutti li Beni dell' Ospitale di ... presenti e venturi, salue però e risseruate sempre le conditioni espressamente nominate in dette parti 28. Decemb.re 1643 e 29. Giugno 1644, mentre venisse il caso, che Dio non lo permetta, e così ...

Presenti Pietro Genero di ... Leonardo ... di ... testimonij ...

... existente in eiusdem ... Carminatus ... A. et de Coll.io ... Notar.

... 1645.

...

Memoria à 11. Maggio 1678.

[illegible] Inventario [illegible] [illegible] [illegible] adornamenti

Sopra l'instanza fatta dal Mag.co Sig.r Pietro della [illegible] Priore del Mag.co Collegio de [illegible] di questa Città alli M.to R.R. Preti di S. Filippo Neri si fatto l'incontro dell'Inventario fatto l'anno 1659 16 luglio del tenor infrascritto colla presenza del Molto R.do Sig.r [illegible] Perla Padre Preposito in detta Congregatione et di Don [illegible] [illegible] assistendo per il Collegio, li sopradetti Sig.ri Priore et il Mag.co Sig.r [illegible] [illegible] uno de Notari et furono ritrovate le cose infrascritte spettanti all'Altare di S. Giovanni Evangelista [illegible] spettanti [illegible] detto Collegio [illegible] da nono in nota di me Marc'Antonio [illegible] [illegible] Cancelliere come segue, et prima

Una Pianetta di Razo rosso con Croce e figure d'Oro [illegible] Vita, una stola, et Manipolo.

Un Calice d'Argento usato dorato con sua Patena

Un Vello da Calice di Seda a fiori Verdi Rossi e Pavonazzi [illegible]

Un Camise [illegible] [illegible]

Un Pargoletto d'Altare di lanetta a fiori usato

Una Croce di legno dipinta sopra detto Altare.

[illegible] Candelieri d'Ottone usati

Due di Legno Vecchi

Una Lampada d'Ottone usata.

a tavolina delle secrete svagata noua
Un [illegible] giusto.
Due Tonaglie doppie usate
Un Camise, Cordon, Amito buoni
Un Mantile d'Altare con Merli nouo
Quali cose furono lasciate [illegible] custodia [illegible] gouerno delli sopradi [illegible] Preti [illegible] fine se ne serua il [illegible] Capellano dell'stesso Collegio
Segue il tenor del preditto inuentario 1659.
Mercordì 16. Luglio 1659. in la Sacrestia della [illegible] Chiesa di Santa Maria Madalena [illegible]
All'instanza fatta per il [illegible] Priore del Mag.co Collegio de Notari di questa Città [illegible] Padri dell'ordine [illegible] mostrato l'inuentario fatto l'anno 1647. 3. [illegible] del tenor [illegible] gionto alla presenza [illegible] del Reu.do Prè Luigi [illegible] Capellano del stesso Collegio [illegible] Mag.co Sig.r Lunardo Clementino Consigliere, et del Mag.co Sig.r Pietro della [illegible] [illegible] et furono trouate solo le cose infrascritte pertinenti all'Altare di S. Giouanni Euangelista, et all'[illegible] [illegible] Capellano [illegible] di nouo in inuentario [illegible] Luigi della [illegible] presente [illegible] come segue
Una Pianeta di [illegible] Rosso con Croce [illegible] figure [illegible] ita, sua Stola e Manipolo.
Un Calice d'Argento [illegible] dorato con sua patena [illegible]
Un Vello di Calice di setta à fioroni [illegible] tessuto.
Un Camise

Un Camise usato con suo amito, e Cordon
Un Tarappetto ... di Canetta, i Fioroni novo
Una Croce di Legno depinta sopra detto Altare
Tre Candellieri d'Ottone Nuovi
Tre di Legno Vecchi
Una Lampada d'Ottone nuova
... Tavolina delle Secrete ... nova
Un Missale usato
Due Tovaglie doppie usate
Le quali robbe furono iui lasciate nelle mani, e custodia de' ... detti ... sin à tanto, chè si facia un Armaro per riporla dentro e d'esse far consegna al predetto ... Capellano — Item.
Un Camise cordon ... et un ... fatti di nuovo in ... di ... spiciale.

Premissa vero inventaria ... Loro ... [illegible] ... mediante ... extraxit ... in fidem ... suscripsit ... Bapta ... [illegible]

Venerdì 4, Decembre 1716
la mattina
Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luogotenente
Per Il Ven.e Collegio de Sp. Sp. SS. Nod.ri di q.ta Città con li RR.di Preti di San Filippo Neri; Il Nob. Sig.r Luca Aborta p. d.o Venerando Collegio repetito l'atto suo, e corrente instò sij fatto, e dichiar.to come in quello protestando &c. Presente il Nob. e R.do P. Agricola Agricola p. d.i RR.di Preti non acconsentì dicendo voler vedere le carte hieri l'altro prodote.

Venerdì, 22. Genaro 1717,
la mattina
Avanti Il Nob. et Ecc.mo Sig.r Vic.o Loro &
Per Il Ven.e Collegio de Sp. Sp. SS. Nod.ri di q.ta Città con li RR.di Preti di S. Filippo Neri pur di q.ta Città Il Nob. S. Luca Aborta p. d.o Ven.e Collegio repet.do l'inst.a sue pred.te instò come in quello &

Venerdì, 29 Genaro 1717
la mattina
Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luogotenente
Per Il Ven.e Collegio de Sp. Sp. SS. Nod.ri di q.ta Città, con li RR.di Preti di S. Filippo Neri pur di q.ta Città. Il Nob. S. Luca Aborta p. d.o Ven.e Coll.o coll' Avoc.to instò che resti dichiarato, come negl'atti pred.ti, depositando ad abundantiam due dissegni con animo & di & salvi & protestando &. Presente il S.r Cozzi non acconsentì e da vetato il favorevole della prodota Aversaria cæteris reiectis presentò anch' egli et in favorabilibus le scritture, dei tenor, & animo & replicando l'instanza fatta li, 18 Luglio 1716 così & salvis & e con le spese &

— Seguono li, 2 disegni depositati —
— dalli Sp. Sp. SS. Nodari —
— et —
— la prodota delli RR.di Preti nel Processo —
— C. con il sud.o Atto dal fol. 1, usq. 16 a t.o —

Facio Fede io Nod.o infrascritto qualm.te nel Quadro di pittura posto nell'Archivio del V.o Coll.o de Sp.Sp. SS.i Nodari di questa Città, situato presso la Mag.ca Fiscal Camera sopra li Sedili, oue sogliono sedere li Mag.ci SS.i Priore, et Off.li del S.to V.o Coll.o in occasione delle redutioni dell Coll.o sudetto, e nel mezo di questi l'Ill.mi et Ecc.mi Sig.i Luogot.ti –

quando interuen... Nodari Colleggiati... B: V. et Bambino, [illegible] [illegible] [illegible] ... mostra [illegible] ... tale della Colonna [illegible] ... [illegible] il [illegible] ... e inscrizioni ne...

Die 29 January 1717 [illegible] posit[a] pars Notariorum Utini in causa cum Ciuitatis, &

[illegible]

Die 30 julij 1663

Convocati &c.

Comparuere ipp. DD. Maximus Tistularius, et Joseph Brunelesius, qui nomine nunc. Collegij Doctorum ad quos tali presentatio spectat presentarunt pro Capella seu Altari sive Capella S. ~~Lucae~~ Joannis in ecclesia S. Mariae Majoris Terrae huius civitatis existenti, tamen Capitulari mensae annexa seu presb. Jo. Baptista Pedevanum humiliter petentes quatenus ipsi DD. huiusmodi presentationem approbarent, et prefactum Altare sive Capellam dicti quod Jo. Baptistae conferre dignarent. et cum ad calculos deventum esset omnibus favorabilibus receptis in possessione sive Capellam cum omnibus juribus &c. adeptus est cum prestito in manibus ipsius D. Decani solemne in forma juramentum omiserit de obsequii omni tempore exibendo

Premissum actum ex volumine Capituli dicto inscripto ab extra (Capitolo Memoriabile, 6 viene) pag. 94. ut stat et jacet per alium fideliter manu eduxit, sec. in fide reg.

Jo. ... Pilotius de ... Not. Capit. ...

Die 10. Maji 1762

[illegible]

BIB C U

3.

C.

Adi, 29 Genaro 1717

Prodota delli R. R. Preti di S. Filippo Neri

Contro

De Spp: Signori Nodari di questa Città

97, 1717

Gio: Batta Pisenti Nod.° Pret.°

Venerdì 4 Decembre 1716

La mattina

Avanti l'Illmo, et Eccmo signor Luogotenente

Per il Venerando Collegio de Sp: Sp: SS: Nodari di questa Città con li R.R. Preti di S. Filippo Neri; Il Nob: signor Luca Aborta per detto Venerando Collegio repetito l'atto suo. 2, corrente instò si fatto, e dichiarato, come in quello protestando &
Presente Il Nob: et Rdo: P. Agricola Agricola per detti R. R. Preti non acconsentì dicendo voler vedere le carte hieri l'altro prodotte.

Venerdì. 22. Genaro 1717

La mattina

Avanti Il Nob: et Eccmo signor Vicario Loco &

Per Il Venerando Collegio de Sp. Sp. S.S. Nodari di questa Città con li R.R. Preti di San Filippo Neri pur di questa Città. Il Nobil signor Luca Aborta per detto Venerando Collegio repetite l'instanze sue precedenti instò come in quelle &

Venerdì

Venerdì, 29 Genaro 1717,

La Mattina

Auanti l'Illmo, et Eccmo Sig. Luogotenente

Per Il Venerando Collegio de Sp. Sp. S.S.ri Nodari di questa Città con li R.R. Preti di San Filippo Neri pur di questa Città; Il Nob: signor Luca Aborta per detto Venerando Collegio coll' Auocato instò, che resti dichiarato, come negl' atti precedenti, depositando ad abundantiam due disegni con animo & si & saluis & protestando &

Presente Il signor Cozzi non acconsentì, ed acetato il fauore-uole della prodota Auersaria cæteris reiectis presentò anch' egli, et in fauorabilibus le scritture del tenor & animo & replicando l'instanza fatta li 18 Luglio 1716 così & saluis & e con le spese &.

— Somete la prodota de Sp: Sp: S.S.ri Nod.ri delli due disegni — di sopra citati essendo questi posti apresso l'altra loro — prodota uniti al sudetto atto ut ibi in — Processo signato B. — — — —

— Segono le scritture nel sud.o atto citate, e prodote dalli — R.R.di Preti di San Filippo Neri di questa — — — Città — — —
Dal fol. 2 Usque 164.o

Copia

Copia tratta da un libro in ottavo in cui sono racolte
varie opare di diversi Auttori particolarmente li Comentarij di Giovan Candido Giureconsulto de i Fatti d'Aquileia, tradotti dal latino in volgare, stampati in Venetia
L'Ano 1544 con Privilegio per Michiele
Tramezino: Nell'anno di nostra salute 1544:

Comentarij di Giovani Candido de i
Fatti d'Aquileia Lib: 7, car: 63.

Quei che da prencipio ordinarono le Città, e le repub: studiano d'ampliarle à miglior fortuna, e richezze, à questo specialmente debbono attendere, che siano honorati convenevolmente i Dei, omissis

Nicolò 13 Patriarca. Car: 73

Fratanto Nicolò figliolo di Giovani, Rè di Boemia, e Fratello di Carlo 4. Imperatore fù creato in suo luogo il qle incontanente si diede à perseguitare Henrico di Goritia Conte, e qlli tutti, che alla Morte di Bertrando s'erano congiurati omissis

Car: 73 tº

Il Patriarca tornato à Udine, havendo in Casa la Santa vita, ne l'arme il valore, & in amendue questi luoghi la prudenza, tutto si diede à sagri ufficij. E desto con sante opere in 8 anni, e mesi 9. che visse molti ad edificare tempij e munisteri. Perche edificò Lucia Candida del suo la Chiesa di Santa Lucia, et il munistero Primetano, e l'arrichi. Et indi a 100. anni Helena Valentina l'accrebbe con richezze, e religione. fabricò il med. Graniano la stanza di S. Giorgio per i compagni di Gerusalem e. Ciotto abate Fiorentino fece la Chiesa di Sant'Antonio Lonardo Arteloniano la Chiesa di San Leonardo, et il Collegio di San Christoforo con la sua Chiesa. Nicolò Gerditio quella di Santa Maria Madalena.

Ex supracitato libro particulas premissas per alium eduxit, facta incontratione in fidem subscripsit Io: Ant. Corsus I. V. D. Nob.
Civisq. Utinensis die 21, Januarij 1717

Copia tratta da un libro in quarto intitolato Udine illustrata di Gio: ~~Batta~~ Giuseppe Capodagli Dottor di Leggi stampato in Udine l'anno 1665 Appresso Nicolò Schiratti

Descrittione della Città d'Udine

Car. 9 La Regione del Friuli, che è la penultima d'Italia confina da Levante con l'Istria, e con la Carniola omissis

Car. 32 Più dentro vi è la Catedrale già dedicata à San Girolamo, poi à San Henrico Vescovo, e dopo à Maria Vergine Annonciata: della sua prima fondatione non si trova memoria alcuna si hà solamente, che fù ristorata ed ampliata dal Patriarca Bertoldo di sopra nominato l'anno 1236, ad intorno à 100 anni dopo molto adornata dal Beato Beltrando Parimente Patriarca, e poscia anche in diversi tempi è stata notabilmente aggrandita. omissis.

Car. 444 Lonardo figliolo di Niccolò Arcoloniani, famiglia molto antica nella Città d'Udine, e che possede in Feudo la Giurisditione del Castello Moruzzo da lei acquistata già quasi 200 anni, e d'alcune altre villaggi onde hà perciò anche la voce nel Parlamento generale della Patria tra li Feudatarij Castellani della medesima: fù soggetto di singolar pietà e religione, il quale l'anno 1363 autenticò la bontà della sua vita mentre à proprie spese ristorò et aggrandì la Chiesa e'l Collegio di S. Christoforo in Udine e poscia eresse, e dotò anco quella di S. Lonardo congionta alle case della propria sua habitatione nella stessa Città guadagnandosi in questa guisa merito grande presso alla maestà divina et eternando il nome a perpetua gloria di questa nobilissima famiglia.

Ex predicto libro per me [illegible] educere fecit particula premissa facta in contratione
Subscripsit Ego Antonius Corsus [illegible]
Civis et Utinensis Die 21 Januarij

Anno

Año Domini Millesimo trecentesimo trigesimo nono ind. ne

Presentibus Segnora cerdone de Villa Vtini Aquileię, Dominico dicto dicto Meni de Cauargnano, Dominico q. Iacomutij de eodem loco de Grazano, Blasio fabro, Birtulisio fabro omnibus de eodem loco alijs ad hoc specialiter uocatis, et rogatis.

Michilutus de Vtino, qui fuit de Cauargnano nolens decedere intestatus sanus mente, et sensu licet languēs corpore per presens nuncupatiuum testamentum sine scriptis in hunc modum facere procurauit. In primis quidem elligit sibi sepulturam ... Sancti Francisci ordinis minorum de Vtino cui ecclesię legauit, et dimisit annuatim pro anima ... denarios aquileiensis monetę perpetuo persolui super uno suo Orto, et teritorio ei adherenti sito ...... Vtini infra Domus, et teritorium Dñi Braibant de Vtino, qui fuit de Coselgiachę ... Simonis de Basalgella, et per ante, et post, currunt uię publicę, uel alij si qui sunt confines.

Inter cetera quę d. Testator in suo ultimo testamento dimisit, et legauit, dimisit, et legauit perpetuo persolui annuatim, 16 denarios aquileiensis monetę Hospitali Sanctę Marię Magdalenę, de Vtino ~~[illegible]~~ super medietatem unius suę Domus sitę in Burgo inferiori Vtine infra Domos et Domos Petri Bertulisij fabri et Dominici, et Venuti de Sclaunich ... de S. Maria de Sclaunicho, et pro ante currit uia publica, uel alij si qui ueriores reperiantur. quam quidem Domum dimisit, et legauit Margirussę Vxori suę, ita tamen hoc, et dicta Margirussa teneatur soluere dictos 16 denarios quousque uixerit, sed post suum decessum cuicumque dederit dictam medietatem Domus teneatur, et debeant persoluere eidem Hospitali unum Starium frumenti annuatim.

In omnibus autem suis bonis mobilibus, et imobilibus, iuribus, et actionibus Margirussam uxorem suam sibi Heredem constituit, et esse uoluit.

Item Executores, et fideicomissarios ad predicta exequenda, et complenda Segnoram testem pred. et Ioanem de Cauargnano instituit ... Et hanc suam ultimam uoluntatem, et ultimum testamentum asseruit esse uelle .... testamenti ualere non potest, saltem iure Codicillorum ualeat, uel alterius cuiuscumque iuris ultimę uoluntatis, quo melius ualere, et tenere potest. Actum Vtini in Domo d. Testatoris.

S.N. Et ego Nicolaus q. Cancianj de Vtino Imperiali auctoritate Not. predictis hijs omnibus interfui, rogatus, et bona fide scripsi.

Ex autentico in Bergamena corosa existente penes Ad. R. D. Agricola Agricola qualis educit facta prius inventatione Sub. Io. Ant. Corsus Ciuisque Vtinensis

Dies 21 Januarij 1717

Anno Domini 1326 Indictione 9 die 9 intrante Junio
Presentibus Andreolo quondam Joannis Vuerij de Castro Utini Odorleco
Mialitta et Leonardo ambobus de Utino testibus, et alijs.

Sijmon quondam Gregorij Betarij, et Margerussa eius Soror
cum consensu Dominici Pellizarij eius mariti ibidem
presentes, Corradina mulier et Nicolaus eius filius
omnes de Utino ex parte una et Gregorius dictus Mancottus
filius Franceschini de Utino ex Altera in hunc modum
fuerunt concordes, et contenti, et confessi quod murus
qui est inter Terrenum, seu Domos eorum in
latitudine est totus super terrenum dicti Gregorij
dicti Mancotti, ità tamen quod dictus Mancottus
non habet ab intra murum predictum aliquid de
Terra, nec facere potest aliquas fenestras ab extra
dictum dictum murum, nec aliquid proijcere.
Quod Territorium, seu Domus site sunt in Burgo
inferiori Utini iuxta viam publicam et Dominum
Federicum Varbitam et si qui alij forent confines.
Actum in Burgo Inferiori Utini super dicto
Territorio, seu Domibus

(S.N.) Et Ego Gregorius de Utino
Imperiali Auctoritate Notarius his
Omnibus interfui et rogatus
scripsi.

Ex autentico in Pergamena existente
penes Admodum Reverendum Dominum Agricola Agricola
Oratorij Civitatis Utini fideliter
Eduxit, facta prius incontratione
approbando Subscriptus rogatus A. D. ...
P. V. A. ... Civitatis Utinensis
Die 22 January 1717

In Dei Nomine Amen

Anno eiusdem Domini Millesimo tricentesimo trigesimo primo Ind.ne quarta decima die vigesimo nono Martij

Domina Sophia uxor Nicolussij q.m D.ni Federici Varbiti de Utino, et Filia q.m Tudeschini sana mente per gratiam Dei licet corpore langens timens ab intestata decedere tale per presens nuncupativum condidit testamentum.

In primis quidem iussit sepeliri apud Ecclesiam S. Marie Plebis Utini in sepulturam matris sue honorifice per Virum suum, cui Ecclesie legavit unum Calicem sub forma suscripta videlicet quos Maritus suus vendere debeat Cingulum suum de Argento, et suos Istrizadoros; cum pretio quorum ematur Calix, et unus Calix ematur de predictis, quem legavit Ecclesie S. Francisci de Utino.

Item inter cetera, quem in ultimo suo Testamento scripto manu S. Fedrici Zamani Not.ii de Utino subscripti in dictis millesimo Ind.ne et die, et coram testibus infrascriptis legasset, et ordinasset, tale fecit legatum his verbis expressum.

Item iussit, voluit, et ordinavit quod dentur septem Marche per d.m Virum suum Camerarijs Ecclesie Plebis Utini, cum quibus ematur medietas Marie de livello, annuatim profaciendo aniversarium Laurentii Fratris sui, et suum per d.os Camerarios, et quod d. Camerarij teneantur annuatim facere aniversaria ... Laurentii ... et suum, et havere in quolibet Aniversario quatuor Fratres Minores et quatuor Predicatores.

In omnibus autem bonis suis iuribus, et actionibus quorumque noie censeantur Nicolussium virum suum ... instituit.

Et huius sui testamenti executores instituit dictum virum suum, Vicindelum Fratrem suum, et Muschinum Tudeschini et hoc voluit per ...

Item legavit ad ornatum corporis Christi suum ... cum auro

Presentibus hijs rogatis testibus scilicet Arturico Stationario, Nicolao q. Fedrici Rosuti, Muschino, et Vigmidello predictis, Soanino Filio q. D.ni Federici Varbitti, Nicolao Ferratore q. Vidusse de Utino, Milio q. Cotamille q. Tosi de Florentia ... de Senis Utini comorantibus, et Martino Celirario

Actum Utini in Camera d.i Nicolussij d.o Nicolussio presente

Ego Antonius de Utino filius q. Francisci

S.N.

32

Publicus Imperiali Aut.te Notarius ex
commissione, et auctoritate michi
datis per Reuerendissimum in Xpo
Patre et D. D. Marquardum Dei gra=
=tia Sanctae Sedis Aquil. Patriarcha
prout inueni in notis olin q. Federici
q. Galuani Notarij de Utino nihilq.
aden. uel minuen. quod sensum
mutet, uel uariet intellectum, sed
fideliter in Publicam formam
redigendo, signoq. nomine meis
appositis consuetis

Ex autentico in Bergamena existente
penes ... R. P. Agricolam
Agricola Oratorij Ciuitatis Utini
per aliu educto facta prius
inconstratione approb. In
Sub.t Io. Antonius Corsus
P. V. A. Not. Ciuisq. Utinensis
Die 21, Januarij 1717

In nomine

In Nomine Domini Amen. Anno à Nativitate eiusdem, millesimo trecentesimo septuagesimo tertio Ind. vnecima undecima, die vigesimo tertio Aprilis Utini in Burgo Civitatis in Statione Domus habitationis Bartolomei Ciroici q. S. Petri Vaurini Not. de Utino Presentibus Venerabilibus, et discretis Viris Dno Presbitero Iohane Filio Magistri Dominici Suttoris de Utino Plebano Porpeti, dicto Magistro Bartolomeo Ciroico, et Blasio eius filio testibus ad vocatis, et rogatis, et alijs pluribus.

Provvidi Viri Nicolaus Simon, et Bartholomeus fratres, et Filij quond. Iohanini Orbiti de Utino pretio, et foro octo marcarum denariorum Aquilegensis monetę, quod totum pretium ipsi fuerunt contenti, et confessi se habuisse, et integre recepisse ac eis ibidem integraliter datum, solutum, et numeratum fuisse, et esse, coram dictis Testibus, et me Notario infrascripto à discreto Viro Odorico Notario q. Andreę de Utino, renunciantes exceptioni eis non dati, non habiti, non recepti, et non numerati dicti pretij tempore huius contractus, et omni alii legum, et iuris auxilio tam Canonico, quam Civili, ipse, et eorum Heredes dederunt, et vendiderunt d. Odorico Not. Stipulanti, et ementi pro se, et eius Heredibus aut cui ius suum dare voluerit, quamdam corrumdem frumenti decimam affitatam antiquitus, ut ibidem per d. Fratres affirmatum fuit super uno manso sito in Sitvinis recto per Nicolaum, et Nicolussium eius Nepote de d. Villa pro tribus stavijs Millij, et tribus stavijs Surgi ad mensuram Comunis Terre Utini, qui quidem Mansus est s. Altrusini de Civitate Austrię ut ibidem dicebatur per dictos Venditores, et omne ius quod habent in d. decima, et super d. Manso ratione d. decimę cum omnibus spectantibus, et pertinentibus d. decimę tam de iure, quam de facto. Ad habendum, tenendum, possidendum, vel quasi dandum, donandum, alienandum pro anima, et corpore iudicandum, et quid quid d. Emptori suisque Heredibus, aut cui ius suum dare voluerit de dicta decima vendita modo aliquo deinceps perpetuo placuerit faciendum sine contradictione dictorum Venditorum eorumque Heredum, seu alicuius alterius persone: Constituentes se

nomine

une dicti Emptoris possidere, uel quasi d. decimas, donec ipse Em. ... tenutam intrauerit, et possessionem acceperit corporalem uel quasi ... accipiendi, et in sua auctoritate propria retinendi eidem Emptori licentiam omnimodam contulerunt atque dederunt. Promittentesque d. Venditores ... sub obligatione omnium suorum bonorum praesentium, et futurorum, ac refectione damnorum omnium, et expensarum litis, et extra, ac in ... se dicto Emptori stipulanti pro se suisque Heredibus, aut cui ius suum dare uoluerit, ac iurantes d. Simon et Bartolomeus corporaliter ad sancta Dei Euangelia eis à me notario infrascripto praestito debito sacramento d. uenditionem et omnia, et singula in hoc instrumento contenta perpetuo firma rata, et grata habere tenere et plenius obseruare, et nihilominus eidem Emptori suisque Heredibus, aut cui ius suum dare uoluerit in iure d. decimae uenditae legitime defendere, et in solidum mantenere ab omni Homine, Collegio, Uniuersitate, Ecclesia, et Persona quaibet, et non contrafacere, dicere uel uenire per se, uel alium, seu alios aliqua ratione uel causa de iure, uel de facto sub pena dupli ualoris d. decimae, ut pro tempore plus ualuerit, uel meliorata fuerit minus quinque solidi ueronensium paruorum in singulis capitulis huius contractus stipulata, et promissa, qua soluta uel non praesens instrumentum et omnia in eo contenta obtineat plenum robur, atque perpetuam firmitatem. Et tum hunc modum dicti uenditores in Nuncium tenutae d. decimae dederunt, et assignauerunt d. Emptori Nicolaum familiarem d. Odorici, qui Nicolaus ipsum Emptorem in tenutam, et corporalem possessionem uel quasi d. decimae poneret et induceret

Ego Seraphinus q. Petri Taurine Not. de ... Imperiali auctoritate Not. praedictis omnibus interfui, et rogatus scripsi ...

Ex consimili scripto in pagina ... antiquo exist. penes ... Agricola ... incontrolatione ...

Jo: Ant. Corsus ...

Die, 26, Januarij, ...

In Christi Nomine Amen Anno à Nativitate Domini Nostri Jesu Christi Millesimo trecentesimo nonagesimo nono Ind. 7.ma die duodecima Octobris Acto Utini Aquilegensis diœcesis in Burgo Aquilegi[...] intrinsico super Colle post Domum solitæ habitationis infrascriptorum Dinæ Joaninæ, et Antonij de Varbitis sui Filij. Presentibus Petro Cerdone, Dinæ q. And. de Utino, Leonardo Suttore q. Petri de Villalta Utini habit. Nicolao Fornatore q.^m^ Jacobi de Cicuninis, et Franc.^co^ Cerdone q. Mattiusij Utine habitantibus Testibus ad hoc vocatis.

Honesta Dna Joanina Filia olim . . . . . et Uxor olim q. Nicolai de Varbitis de Utino, et Antonius eius, et dicti olim q. Nicolai Filius precio, et foro quadraginta duarum Marcarum Denariorum Aquil. monetæ, quod totum pretium ipsi Dna Joanina, et Antonius ipse, et eorum Heredes contenti, et confessi fuerunt habuisse, et recepisse, ac ipsis integre numeratum fuisse à Nicolao Filio Joanis Joris de Cerneglons Utini habitante prose, suisque Heredibus dante, et solvente, renunciantes dicti Dna Joanina, et Antonius exceptioni non habiti, non recepti ac ipsis integre non numerati dicti pretij ab ipso Nicolao tempore huius contractus ac omni alij legum, et iuris auxilio tam Canonico quam Civili nec non renuncians ipsa Dna beneficio iuris Ipothecarum certificata per me Notarium quid ei prosit, et dicat dictum beneficium pro se eorumque Heredes, et cum obligatione omnium suorum bonorum presentium et futurorum, ac refectione damnorum omnium, et expensarum litis, et extra, ac interesse dederunt vendiderunt et tradiderunt suprad. Nicolao Filio Joanis Jorij de Cerneglons ibidem presenti pro se suisque Heredibus, aut cui hoc suum ius dederit ementi, et recipienti iure proprij in perpetuum unum ipsorum Dnæ Joaninæ et Antony Pratum cum omnibus suis iuribus et pertinentijs decem settorum, fossalatum, et iure fossati circumcirca situm in Tavella Portæ Aquileiæ de Utino predicto in loco d.^to^ Sterpit cuius Prati tales hi dicuntur esse confines: Ab una parte [...] interiori iuxta Bellonum de Varbitis de Utino ab uno latere iuxta Cianum de et dictum Emptorem, et iuxta vias publicas à parte superiori et uno latere vel alios si qui forent veriores confines. Ad habendum, tenendum, possidendum, allienandum dandum vendendum, permutandum et quicquid sibi emptori eiusque Heredibus deinceps placuerit perpetuo faciendum cum omnibus, et singulis, quæ infra prædictos continuentur confines vel alios

si

si qui forent, cum egressibus, et ingressibus suis usqz in vias publicas cum omnibus, et singulis, quæ habet supra se, infra seu intra se in integrum omniqz iure, et actione, usu seu requisitione sibi ipsi ex eo prato, vel ipsis modo aliquo spetantibus, et pertinentibus. Quod pratum ipsi venditrix, et Venditor se dicti Emptoris nomine constituerunt posidere donec ipse Emptor dicti Prati possessionem acceperit corporalem. Quam accipiendi, et in se Autoritate propria retinendi eidem licenciam omnimodam contulerunt, atqz dederunt. Promitentes pro se suosq. Heredes Vz uterqz ipsorum principaliter, et in solidum, renunciantes beneficio novæ constitutiones de pluribus reis debendis primo certificata dicta Dña ut supra per me Notarium infrascriptum dicto Emptori pro se suisqz Heredibus, aut cui ius hoc suum dare voluerit stipulanti, et recipienti, litem vel contraversiam ipsi Emptori, suisq. Heredibus, aut cui hoc suum ius dederit de dicto Prato, vel parte ipsius ullo tempore non movere, vel inferre, nec moventi, vel inferenti consentire, sed dictum pratum cum omnibus suis iuribus, et pertinentijs ipsi Emptori, suisq. Heredibus, vel cui ius hoc suum dederit tam in perturbatione, quam in possessionem ab omni Homine, persona Collegio, et universitate manutenere, defendere autorizare, et disbrigare. Et prædictam venditionem iuratum per eorum venditricem, et venditorem corporaliter ad Sacra Dei Evangelia tactis scripturis, et de lato eis debito Sacramento prius per me Notarium et omnia, et singula suprascripta, et infrascripta perpetuo firma, rata, et grata habere, tenere, observare, et adimplere, et non contrafacere, dicere, vel venire per se, vel alium, seu alios aliqua ratione, causa, dolo vel ingenio de iure, vel de facto sub pœna valoris dicti prati stipulata, et promissa. Qua soluta, vel non rata, et firma maneant omnia, et singula dicta, et infrascripta Itz refficere promisit ut supra ipsi Emptori, suisq. Heredibus, aut cui ius hoc suum dederit omnia, et singula damna expensa ac interesse litis, et extra. Pro quibus omnibus, et singulis obligaverunt ipsi Venditrix, et Venditor eidem Emptori omnia eorum bona præsentia, et ventura. Et prece, et instantia dictorum Venditricis, et Venditoris Girarditus, et Odoricus fratres et filij q. Zivilussij Aurifices de Utino Vz uterq. ipsorum principaliter, et in solidum supradicto Emptori pro se suisqz Heredibus, aut cui ius hoc suum dederit stipulanti, et recipienti se principaliter, et in solidum manutentores dicto Prato cum omnibus suis iuribus, et pertinentijs constituerunt, et obligaverunt Promittentes pro se eorumq. Heredes, et cum obligatione damnorum, omnium, et ex=

et expensas litis, et extra, ac interesse, & uterq; ipsor; principaliter, et in solidum dictum pratum cum dictis omnib; suis iuribus, et pertinentijs d. Emptori, Suisq. Heredibus, aut cui ius hoc suum dederit manutenere autorizare, defendere, et disbrigare ab omni persona Coll.e et Vniversitate Renunti=
=antes ipsi Girardinus, et Odoricus fratres Ep.le diui Adriane de fideiussionio, et benefitio nouar; constitutionum de fideiussoribus, et pluribus reis delen=
=dis, et omni alij legum, et iuris auxilio tam Canonico, quam Civili. Et Iurauerunt predicti Girardinus, et Odoricus fratres corporaliter ad Sancta Dei Euangelia tactis Scripturis de latum eis prius debitum Sacram.tu per me Notarium infrascriptum se ducta à se ipsis facta obligat: perpetuo firma rata, et grata habere, tenere, et obseruare, et no contra=
=facere, dicere, uel uenire per se, uel alium, seu alios aliqua ratione causa dolo, uel ingenio de iure, uel de facto. Pro quibus d.ti Ferardinus, et Odorius fratres obli=
=gauerunt ipsi Emptori omnia eor; bona presentia, et futura. Nuncius uero, et pro Nuntio tenutæ et corporalis possessionis d. Dna Ioanina, et Ant. eidem Ni=
=colao Emptori dederunt, et asignauerunt supradictum magistrum Leonardum Sartore teste predictum qui ipsum Emptorem in tenutam, et corporalem possessi=
=one d.ti Prati cum omnibus suis iurib; et pertinentijs imponeret, et indueret prout moris est. Item dicti mellesimo, et ind.ne die decima nona Octobris Actum in supra.tto Prato presentib; Ioane Cerdone olim Vidoni de Camenetto, et Ant.o filio Odorici de Camino Vtini habitantib; testib; ad hoc uocatis magist.r Leonardus Sartor su=
=prad.us tanquam unius ut supra datus ad ponendum in tenutam, et corporalem posses=
=sione d. Prati ipsum Emptorem, ipsum Nicolaum Emptorem in tenutam, et corporalem possessionem d. Prati cum omnib; suis iurib; et pertinentijs imposuit et induxit in manibus ipsius Nicolai ponendo, et dando de herba, et terra ipsius Prati semel bis, et tertio prout moris est &.

S.N. Ego Ant. filius magistri Leonardus Sartoris de Vtino P.ca A. Imperiali Not. his omnibus, et singulis interfui rogatusq; scribere scripsi, signo nomine meis apositis consuet. in testimonium premissor; &

Ex autentico in bergamena existente penes Ill.m Dn. L. Agricolam Agricola Oratorij Ciuitatis Vtini per alium eduxit facta prius incontratione approbando sub.t Io. Ant. Corsus P. V. A. Not Ciuisq; Vtinensis die, 28, Ianuarij 1717.

In Christi Nomine ac B. M. Virginis matris eius Sanctæque Luciæ sub cuius vocabulo infrascripta Capella construi debet Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Nostri Jesu Christi millesimo trecentesimo sexagesimo septimo Inditione Sta. die penultima martij. Actum Utini Aquileiensis Diœcesis in Capella S. Petri Collegiatæ Ecclesiæ S. Mariæ de Utino presentibus Testibus Providis Viris Ermano q. Nicolai dicti Bissutti, Nicolusio q. Jacopi amootros de Utino, Gaudiolo filio Ioanis de S. Vito omnibus Notarijs matriculi q. Marcij de Venetijs, Collettino Io. Zuccati etiam de Venetijs, Ruffino de Carlevarijs de Castro novo, omnibus Utini habitantibus et alijs pluribus ad hæc vocatis Specialiter, et rog.

Cum discretæ mulieres D. Lucia, Benevenuta, et Ursula, sorores filiæ q. Io. de Mulavijs de Utino, et oraculo vivæ vocis exposuerunt, ibidemque proposuerunt construere, et construi facere unam Capellam de novo in Burgo Superiori Utini infra limites dictæ Collegiatæ Ecclesiæ S. Mariæ de Utino sub nomine, et vocabulo S. Luciæ Virginis.

Prædictæ DD. Lucia Benevenuta, et Ursula sorores postulaverunt devote ab infrascriptis Ven. Viris DD. Decano, Canonicis, et Capitulo prænominatæ Collegiatæ Ecclesiæ S. Mariæ de Utino, et pro omnipotentis Dei misericordia prefati infrascripti D.D. Decanus, Canonici, et Capitulum concedant eis gratiam, et eorum præstent assensum Capellam huiusmodi construendi super quibus per infrascriptos D.D. Decanum Canonicos, et Capitulum, habita deliberatione matura, tandem volentes dictarum D.D. Luciæ, Benevenutæ, et Ursulæ voluntatibus construendi, et construi faciendi dictam Capellam infra limites dictæ Capellæ sub pactis, et forma, ac conditionibus infrascriptis plenam licentiam concesserunt.

Capitula vero pactorum, et conventionum inter Venerabiles Viros DD. Raijmundum de Padua Decanum, Zanetum, Lucium, Nicolaum dictum Nom, Franciscum de Pohenico, Dominicum de Basagliapenta, Michaelem de Utino, et Bartolomeum q. magistri Alberti Fisici, omnes Canonici dictæ Ecclesiæ pro se ipsis, ac eorum Capitulo, ac successorum suorum vice, et nomine ad infrascripta tractanda, ordinanda, et efficienda in Capella S. Petri dictæ Collegiatæ Ecclesiæ S. Mariæ ad sonum Campanellæ more solito ad Capitulum congregatos facientes Capitulum, et tanquam Capitulum ipsius Ecclesiæ cum plures tunc non essent apud ipsam Ecclesiam personaliter residentes ex parte una, et præfactas D.D. Luciam, Benevenutam, et Ursulam

Sorores

Sorores fundatrices infrascriptæ Capellæ construendæ. Ex parte altera in presentia Venerabilis Viri Dñi Georgij de Tortis de Papia Canonici Paduani Rmi in Christo Patris, et DD. Marquardi Dei gratia Sanctæ Sedis Aquile=
=iensis Patriarchæ dignissimi in spiritualibus Vicarij Generalis sunt nec.

Primo, quod dicta Capella cum Sacerdote ibidem constituendo, et successoribus suis sit, et esse debeat subiecta dictæ Collegiatæ Ecclesiæ S. Mariæ, DD. Decano, Canonicis, et Capitulo eiusdem sicut, et quomodo sunt aliæ Capellæ dictæ Ecclesiæ salvo semper iure superioritatis Aquileiensis Ecclesiæ et Rmi D. Nostri Patriarchæ, qui nunc est, et pro tempore fuerint, prout in alijs Capellis alicui Plebi Aquileiensis Diecesis subiectis de iure seu con=
=suetudine præfacta Ecclesia Aquileiensis, et D. Patriarcha habere dignoscuntur.

Item, ut sine preiudicio in quantum possibile sit maioris præfatæ Collegiatæ Ecclesiæ ac Dñi Decani, Canonicorum, et Capituli eiusdem, constructio dictæ Capellæ pro=
=cedat placuit partibus antedictis, quod dicta Capella non habeat ius Sepulturæ, nec cæmeterium dictæ Capellæ contiguum, seu separatum aut locum aliquem pro se=
pultura, nec aliqua persona ibi valeat sepeliri in præiud. Coll.æ Ecclæ supradictæ.

Item, quod sine præfati D. Patriarchæ seu successorum suorum vel DD. Decani, Canonicorum et Capituli d.æ Collegiatæ Ecclesiæ expressa, et speciali Licencia, Baptismum, Corpus Christi extrema unctio, in Matrimonijs, mulierum benedictio post partum mulierum, et Ecclesiam introductio, Confessionum auditio, et salutaris pænitentiæ impositio, et quodlibet aliud Ecclesiæ Sacramentum præter Missæ celebrationem ac Dñi Iesu Christi Consecrationem, ac horarum Canonicarum in cantu et voce psalmodia, et dicendi horas prædictas secundum morem Romanæ Ecclesiæ, vel aliarum legitimum Sacris Canonibus approbatum Sacerdos, seu alius Minister, qui in dicta Capella pro tempore fuerit, exercere, seu administrare non audeat, neque possit.

Item, quod obventionum, seu oblationum, quæ in dicta Capella futuris tem=
=poribus in dedicationis, seu consecrationis ipsius Capellæ die, et pro ipsius Consecrationis octava, ac ipsius consecrationis anniversario, ac in festo Sanctæ Luciæ sub cuius vocabulo dicta Capella constructa est annis singulis fiet, medietas sit, et esse debeat prædictorum DD. Decani, Canonicorum, et Capituli; alia vero medietas spectet, et spectare debeat ad Sacerdotem, qui in dicta Capella pro tempore fuerit seu ad ipsam Capellam, si Sacerdote caruerit. Aliorum vero quorumcunque dierum Festivorum, seu feriatorum obventiones, et oblationes ac legata omnia

cuius=

cuiuscumque generis, et conditionis existerint, hęreditates, seu donationes interuiuos, uel causa mortis, uel alię acquisitiones quouis titulo fiendę dictę Capellę, seu Sacerdoti, qui pro tempore in eade fuerit constitutus uel diuisim sint, et esse debeant in totu dictę Capellę, seu Sacerdotis, qui pro tempore fuerit in eade, prout forma alicuius dictaru acquisitionu demonstrabit de consuetudine, uel de Iure &c.

Ite, quod ius Patronatus, et pręsentandi Sacerdote in d.ta Capella spectet, et spectare debeat ad dictas D. D. Fundatrices, suosq. Hęredes, et successores.

Ite, quod antequa dicta Capella incipiat construi dictę D. D. Fundatrices assignent, et assignare debeant pro dote dictę Capellę pro congruo uictu, et uistitu unius Sacerdotij, qui ibide ad pręsentatione dictaru D. D. Fundatricu, et earu hęredu, et successoru suoru p D. D. Decanum, Canonicos, et Capitulu, saluo Iure Aquileiensis Ecclesię ac D. Patriarchę pręsentis, et successoru suoru prout ei competit, seu competere possit de consuetudine uel Iure in Sacerdotibus instituendis in Capellis alicuius Plebis subiectę dictę Aquileiensi Ecclesię modo legitimo instituerit, et pro luminaribus dictę Capellę bona infrascripta cu solemni stipulatione, et obligatione dictarum Fundatricu bonoru pręsentiu, ac etia futuroru, quod si pręfata bona, aut aliquid ex eis euinciantur quouis modo legitimo, tame a dicta Capella seu Sacerd.te eiusde p quamcumque persona, Collegiu, uel Vniuersitates Ecclesiastica uel seculare dictę D. D. Fundatrices, et sui hęredes, et successores sine cauilatione, ac dilationi aliqua bona fide, et sine fraude, ad mandatu D. Patriarchę seu eius Vicarij in spiritualibus in eade quantitate, et bonitate declaratione iuste, siue de earu bonis tantunde debeant dictę Capellę assignare, atque tradere cu effectu.

Ite, quod in dicta Capella esse debeat unus Sacerdos, cuius pręsentatio spectet ad dictas D. D. Fundatrices, earu hęredes, et successores, et ipsius confirmatio ad pręfatos D. D. Decanu, Canonicos, et Capitulu dictę Collegiatę cu Iure pręfatę Aquileiensis Ecclesię, ac pręfati D. Patriarchę, et successoru suoru pro ut de iure, uel consuetudine in Sacerdotibus aliaru Capellaru dictę Aquileiensis Ecclesię habere noscuntur in omnibus semper saluis &c. saluo iure dictaru D. D. ut superius est expressu, et qui Sacerdos in dicta Capella continue deseruiat in diuinis, et prout possibilitas aderit continue cellebret in eadem, super quibus ipsius Sacerdotis qui pro

tem=

tempore fuerit, constantius moretur, et nihilominus pro ut ius suadebit ad prędicta facienda predictus Sacerdos compellatur remedijs opportunis.

Item in signum subiectionis demonstrandę evidentius, quod dicta Capella sit infra limites dictę Plebis construenda eidem Collegiatę Ecclesię sit subiecta in dedicationis, seu Consacrationis eiusdem Capellę ac anniversarij dictę consecrationis, et Festi S: Lucię, in primis, et secundis Vesperis, et Missa Sacerdos, qui in dicta Capella pro tempore fuerit invitare teneatur dictum Decanum, ut ad prędicta facienda mitere placeat alios Sacerdotes de dicta Collegiata Ecclesia, prout consuetum est mitti dictis diebus ad Capellas d.^te Aquileiensis Ecclesię alicui Plebis subiectas.

Item ad dictam subiectionem demostrandam ex nunc dictę D.D. Fundatrices assignare debeant, ac tradere tot bona sua, ex quibus solvatur livelus medię Marchę denarorum pręfatis D.D. Decano, Canonicis, et Capitulo exprimendo in bonorum suorum assignatione, quod hoc faciunt in signum subiectionis dictę Capellę sub vocabulo S. Lucię construendę de voluntate dictorum D.D. Decani, Canonicorum, et Capituli infra limites Collegiatę eorum Ecclesię supradictę &

Ego Petrus q.^m D. Francesci ... de Fos de Nova Liviensis Diecesis Publicus Imperiali Aut.^e Not.^s ac Patriarchalis Curię Aquileiensis Officialis, et scriba prędictis omnibus, et singulis presens interfui, et ea rogatus publice scripsi, meumque signum apposui consuetum &

Ex autentico existente penes Ad.^m R.^m P. Agricolam Agricola Oratorij Civitatis Utine ... alium eduxit, facta prius incontrat.^e approbando subscripsit Jo: Antonius Corsus P. V. Aut.^e Not.^s Civisque Utini die ... Januarij 1717

Vrba=

1381

Vrbanus Episcopus Seruus Seruor. Dei

Venerabili Fratri Episcopo Concordiensi salutem, et Apostolicam benedictionem.

Sinceræ deuotionis affectus, quem dilecti Filij Fratres Ordinis Heremitar. Sancti Augustini ad Nos, et Romanam gerunt Ecclesiam meritò promouerit, ut uotis eorumdem illis præsertim, quæ Religionis ipsor. et Diuini cultus augmentum concernunt quantum cum Deo possumus fauorabiliter annuamus. Exhibita siqui=dem nobis nuper pro parte dictor. fratrum petitio continebat qd olim dilectus Filius Christophorus de Voino Presbiter Aquileiensis Diœcesis de suis bonis patri=monialibus, et alias sibi à Deo collatis quamdam Capellam in honorem, et sub uocabulo Sanctæ Luciæ in Castro Voini dictæ Diœcesis, ab hoc fondati, et construi fecerat ut ibidem habitare, et comorari possent, 12, Frat. præd. Ordinis. Quare pro parte Fratrum, et Christophori prædictorum nobis fuit humilit. supplicatum eisdem Fra=tribus recipiendi predictam Capellam, et iuxta eam, ædificandi, construendi unum Locum pro usu, et habitatione ipsor. Fratrum cum Cimiterio, Domibus, horto, et necessarijs officinis licenciam concedere de benignitate Apostolica dignaremur. Nos igitur, qui Diuini cultus augmentum; et præd. Ordinis, ac Religionis propagatione intenti desiderijs affectamus consideratione dilecti Filij Nri Bonauenturæ Tituli S. Ceciliæ Presbiteri Cardinalis nobis super hoc humiliter supplicantis, et huiusmodi dictor. Fratrum supplicationib. inclinamus Fraternitati tuæ Apostolica scripta comitimus, et concedimus quatenus si est ita, et præd. Capella ad hoc de nouo constructa fuerit ut præfertur, præd. Fratribus recipiendi Ca=pellam ipsam et iuxta eam ædificandi, construendi in loco tamen ad hoc congruo, et honesto unum Locum pro usu, et habitatione eor. dem Fratrum cum Campana, cam=panile, Cimiterio, Domib. Horto, et necessarijs officinis, absq. præiud. alicui, in omnib. semper salua auctte. Apostolica licentiam largiaris, Non obstan=tib. fœlicis recordationis Bonifacij Papæ VIII. prædec. [illegible] is nostri, qua in=hibetur ne Religiosi mendicantium ordinum in aliqua Ciuitate, uel Castro, aut Villa, seu loco quocumq. ad habitandum Domos, uel Loca quæcumq. de nouo re=cipere præsumant absq. Apostolicæ Sedis licentia speciali faciente plenam, et expressam inhibitione huiusmodi mentionem, et aliis constitutionibus Apo=stolicis contrarijs quibuscumque.

Dat. Romæ apud Sanctum Petrum quinto idus Aprilis Pontificatus nostri anno tertio.

Omissis

S.N. Ioseph Manfredinus Regius V.A. ex Coll. [illegible] necnon [illegible] Fraternit. [illegible] Luciæ Cancell. præmissa omnia aliena manu educta ex libro deliberationum ipsius Vens. Fraternitatis, nec. ac se sub. et conscripsit in robur [illegible] ex autentico existente penes Ad. R. D. Agricola Agricola Fratrum Ciuit. Voini et aliun Eduxit, facta cum his incontrat. approbando sub. [illegible] Ant. [illegible] orsus P. V.A. Not. Ciuisq. Voinensis die, 21 Januarij 1717,

[illegible]

11

Amici Cariss.mi Iamdudum audivimus, vos malis, ut putamus, sugestionibus informatos propter discordiam, quam cum R.mo Patre nostro D.no de Alenconico Patria Aquilegen. [illegible] Multa bona mobilia, et immobilia Ioannis olim Castronis de Bardis dilectiss.mi civis Nostri, et Fratrum, auctoritate publica distraxisse, ex eo quod predicti D.ni Patria fautoribus adhaeret, quo quidem audito sumus multis respectibus admirati; Nam quod ipse vester Patrem, et verum Antistitem sequeretur sibi non debuit, ad culpam, vel aliquod facimus imputari. Placeat igitur huiusmodi bona tam ei, quam fratribus, que sine iusta causa sicut videmus ablata sunt, que reperiuntur facere restitui, et que consumpta forent restaurationem debita resarciri. Nam cum dictus Ioannes et Fratres Cives nostri sint, non possemus eis in tam manifesta iniuria iustitie debitum denegare.

Datum Florentiae die 18 Februarij 8.va Indictione 1384

Priores artium, et Vexilifer Iustitie } Populi, et Comunis Florentie

a tergo) Nobilibus Viris Capitaneo, Consilio et Comuni Utinen. Civitatis Nostris Cariss.mis

(loco sigili mag.ce comunit. Utini)

Ioannes Domenicus Salamonius cancel. mag.ce comunit. Utini sub.t et sig.t

Litteras antescriptas aliena manu exceptas ab autenticis existentibus in Processu signato [illegible] extante in Cancellaria magnifice Communitatis Utini, facta recognitione publicavi Ego Ms. Antonius Fioravius Not., et eiusdem Comunitatis Cancellarius addito illius sigillo in fidem.

L.S.

Ex autentico existente penes Ad.m R.dm P. Agricola Agricola Oratorij Civitatis Utini paliwedusit facta prius incontratione approbando sub.t Io. Antonius Corsus P. V. A. Not. Civisque Utinensis die 21. Ianuarij 1717

Fideles devoti Cariss.mi R.mi in Christo Patre Dominus Patriarca Dei Gratia Episcopus Sabinensis Sanctæ Romanæ Ecclesiæ Cardinalis dictus de Langonio consanguineus nostro carissimus ex dignis considerationibus prosequentes sinceræ devotionis affectu, adeo quod ipsius procuraremus honores, et comoda, et evitaremus libenter quælibet noxia detrimenta, propterea devotione vestra requirimus, et hortamur, quatenus considerantes quod obedientiæ virtus maximo donus conditionis humanæ describitur, sicuti inobedientia ab omnibus detestatur, velitis a quibuslibet inobedientiæ et contradictionis actibus erga dictus Dominus Cardinalem desistere, et sibi, ac officialibus suis, tanquam Dno Civitatis ipsius, ut ponitur, in his, in quibus rationabiliter tenemini, et debetis intendere, et obedire velitis, cum vobis id erit ad profectum, et comodum, nobisque ad specialem osequium ascribemus.

Dat. Neapoli sub anulo nostro secreto die 14, Maij, V Inditiones Post datum addicimus, quod quicquid favoris, et asistentiæ, seu forsitan in contrarium quos eidem Dno Cardinali impensum fuerit, nobis proprie reputabimus factum fore.

Dat. ut supra &c.

a tergo) Nobilibus et prudentibus Viris Comuni Civitatis Utinensis Devotis nostris Carissimis

Karolus Rex Hierusalem, et Siciliæ.

Sigilum mag.ca Civit. Utini) Jo Dominicus Salomonius Cancellarius magnificæ Comunitatis Utini Sub.t et Sig.

L S. Literas antescriptas aliena manu eductas ab autenticis registrat in Processu exteriis signato nota C. in Cancellaria Mag.ca Comunitatis Utini existente, et alias formato in Causa, quæ olim fuit eidem Comm.ti cum mag.cis D.nis Castellanis, facta recogit.ne publicam Ego mj Ant.s Fiducius, et eiusdem Comunitatis Cancell.s addito illius sigillo in fidem.

Ex autentico exist.e penes Ad.m R.dm D. Agricolam Agricola Oratorij Civitatis Utini galium eduxit, facta prius incontrat.e approbando sub.t Jo. Ant.s Comus P V A Not. Civisque Utinensis Die 22, Januarij 1717

Die

Die Jouis, 6.a Mensis Maij 1333 Ind.ne prima

Præsentib. Ver. Ven. Viris D. Dres Fratre Jacobo Tusco, et Jacobo de Utino ordinis Prædicat: Conuentus Utinensis, Fabrieli Artarico de Cremona, Beltramino q. Pr.. Andreæ Judicis de Modochia, Batto q. Boti de Certaldo Comitatus Florentiæ, Guidone q. Enrici de Sarphinibus, et Vanito Filio Candidini de Venzono Testib. ad hæc specialit. voc. et rogat.

Prædictus Siluester dictus Miulus habitator Terræ Utini qui fuit de Quadruuio sanus mente licet corpore languens suar. rer. et bonor. omnium p præsens nuncupatum Testamentum in hunc modum facere ordinationem procurauit.

In primis quidem ellegit sibi sepulturam apud locum S.ti Petri Martiris de Utino quæ sepoltura fiat decens de bonis eius sicut conuenit p sonæ stæ.

Item legauit Fratribus Prædicatoribus dicti Conuentus pro remedio Animæ suæ marcas quatuor denarior. nouor. Aquileiensis monetæ.

Item legauit Fraternitatis S.ti Petri Martiris de qua fuit, marcam unam dictæ monetæ

Item Conuentui Fratrum Minor. de Utino Frixos, XX

Item Ecclesiæ maioris S.ti Odorici de Utino Frix: XXXX

Item Ospitali S.tæ Mariæ Magdalenæ de Utino Frix: XX

Item Ecclesiæ S. Stephani de Utino Frix: XII

Item Monast.o S.ti Petri de Touella de Utino Frix: VIII

Item Ecclesiæ S.ti Giorgij de Villa Grazzane de Utino Frix: VIII

Item Ecclesiæ S.ti Petri de Villa Bertoldi Frix: octo

Item Leprosis de S.to Lazaro Frix: XII

Item ospitali S.ti Nicolai de Poscole Frix: VIII

Item Ecclesiæ S.tæ Mariæ de Castro Utini Frix: Duodecim

Item Ecclesiæ S.ti Laurentij Frix: VIII

Item Monasterio S.ti Querini Frix: VIII

Item Ecclesiæ S.ti Jeruasij Frix: VIII

Item Monasterio de Cella Utini Frix: VIII

Item Ecclesiæ Quadruuio marcam unam dictæ monetæ que conuertatur in ornamentum, et Fabricam ipsius Ecclesiæ.

Item Ecclesiæ S.ti Justi de Luteo Frix: XI

Item Ecclesiæ S.ti Bartolomei propè Goritiam Frix: VIII

Item Ecclesiæ S.ti Michaelis de Biuolo Frix: VIII

Item Ecclesiæ Battutor. de Utino Frix: XXIIII

Item legauit Philippo Nepoti suo Marcas duas dictæ Monetæ

Item Petro Fratri ipsius Philippi Marcam unam eiusdem Monetæ

et

Itẽ. Presbitero Andrę de Porto Gruario Confessori suo Fri.ç: XL

Itẽ. Fratri Iacobo Tusco Testi ꝑfacto Frix: XL

Itẽ. Reliquit Dnę Benuenutę eius Vxori dotes, et iura sua cũ camera, lecto, Drapis, et omnibꝫ Spectantibꝫ ad ornamentũ camerę et ꝑsonę suę, et ultra dotes, et iura sua dimisit eidẽ iure legati de bonis suis marcas X^{im}, monete ꝑdictę.

Preterea uoluit, et legauit, quod dicta Vxor sua sit Dña, et massaria, et usufructuaria bonorꝫ suorũ donec uixerit, et lectũ suũ oneste custodierit.

In cęteris uero bonis suis hęredes sibi instituit Aquileiensẽ Ecclesiã necnon Agnetẽ eius Filiã, et Prolẽ nasciturã de Vxore sua anted.^a pręgnante qualibet pro tertia parte, ita quod ille sexaginta marchę deputatę pro dotibꝫ dicte Agnetis computentur in parte sua, et si contigerit alterũ dictorꝫ Eredũ decedere sine legitimis eredibꝫ uoluit, et ordinauit, quod Eredes superstites eidẽ in ereditatẽ sucedant. Et ad ꝑmissa omnia, et singula exequenda esse uoluit Comissariũ suũ huius Testamenti executorẽ Dnũ Patriarcã futurũ seu Vicariũ, uel Admistratorẽ aut Rectorẽ, qui pro tempore fuerit Ecclesię Aquileiensis, dans eidẽ plenã licentiã, et liberã potestatẽ, ut sine contraditione heredũ ipsius Testatoris, uel alterius personę possit sua autoritate de bonis Testatorius ipsius uendere, alienare, et obligare pro pręditis omnibꝫ, et singulis exequendis et complendis. Et hanc suã ultimã uoluntatẽ asseruit esse uelle, quã ualere uoluit iure Testamenti, et si iure Testam:^ti non ualet, saltẽ ualeat iure Codicilorꝫ, uel alterius ultime uoluntatis, quo melius ualere et tenere potest

Actũ Vtini in Domo Habitationis dicti Siluestri

S. D. Testamentũ pręmissũ ex quodã libro in folio existente in Archiuio uetus:tissimo Vrbis Vtini inscripto Quaternus Notarꝫ mei Siluestrini de Amaseo, reg. Simon Paternus V.A. et Coll. dicte Vrbis Notarius ac ad pręsens eiusdẽ Archiuij Pręsidens aliena manu duxit et facta incontrat.^e in fidẽ cũ sigo Sub.^t

Vtini die mercurij 6to July 1661

Ex autentico existente penes Adm. R^{dm} P. Agricola Agricola Oratorij Ciuitatis Vtini ꝑsaũ eduxit facta prius incontrat.^{ne} approbando subscripsit Io: Antonius Corsus P. V. A. Not.^s Ciuisqꝫ Vtinensis Die 18 Ianuarij 1717

e mandati

De mandato olim bone memorie Rmi in xto Patris, et DD. Nicolai S.te Sedis Aquileiensis
Patriarchae dignissimi, eo personaliter, et cum multitudine quam plurimorum episcoporum
et aliorum Rndorum Virorum et Dom.norum existente, ac primum, et benedictum lapidem cum
multis Sanctorum Reliquijs manualiter ponente prout Vestra Dominatio
perbene nouit, fundata, ac sumptibus B. Antonij Viennensis proprijs, et sui ordinis
de nouo creata, ac per me fabricari facta in Terra uestra de Vtino Ecclesia in
honorem, et consolationem omnium Vtinensium, et totius Foriuliensis Patrie, et
augmentum totius Catolice fidei, et S.te Ecclesie Aquileiensis sub uocabulo, et
Patrocinio d. Beati Antonij. Nec non extirpatis inde malis, et inhonestis Fra=
=tribus meis, et illorum loco alijs bonis, et honestis, et sufficientibus Predicatoribus
Viris religiosis pro consolat.ne uestra, et salute animarum uestrarum, substatis Cano=
=nici, et Capitulum Ecclesie S.ti Odorici de Vtino cum omni Clero suo ad d. super Ecclesiam
accedentes, ipsam deuastare, et destruere minati sunt iam incepto, in non modicum de=
=trimentum animarum suarum, et uilipendium totius Catholice fidei et ordinis d. B. Antonij
Viennensis, et turbationis deuotionis, et consolat.nis uestre, et diffamationem nominis, et
persone supradicti Patriarche Nicolai. Quare precibus quibus possum supplico Domi=
=nationi uestre, quatenus ob reuerentiam omnipotentis Dei, et B. Antonij, et olim
d.ti Patriarche uestri, ac in bone memorie olim Patriarche Beltrandi, cuius fundat.nis
d. Ecclesie primus uerborum motor fuit, dignemini, et uelitis contra d.tos Canonicos, et
Capitulum, et Clerum dexteram uestri auxilij, et Consilij extendere, et erigere
taliter, nec similia contra dextrationem d.e Ecclesie amplius audeat attentare,
saltem usque et ob reuerentiam Patriarche uenturi.

Dat. Venetijs in Monast. d. B. Antonij, die undecima Nouembris

Fr. Ciotto de Abbatibus de Florentia [illegible]

A tergo: Nobili, et potenti Dno D. Francisco de Sauorgnano ac Nobb. et sapientibus Viris D[illegible]
Cap. Consulibus et Coi de Vtino Foriulien. Dnis, et Amicis charissimis

Marc. Ant. Fiducius mag. Com.tis Vtini Canc. ex originali in ipsa Canc.ria existente manu sua

Ex autentico existente penes Adm. Rdm. P. Agricola Agricola Oratorij Ciuit. Vtini per alium eduxit facta prius incontrat.ne approbando Sub. [illegible]
Ant. Corus P. V. A. Not. ciuisque Vtinensis
Die, xx, Januarij 1717

In Christi Nomine. Amen. Anno eiusdem Nativitatis millesimo trecentesimo sexagesimo tertio, Indictione prima, die tertio mensis octobris. Actum Utini in Ecclesia Sancte Marie Maioris apud Altare maius presentibus Venerabili Viro D. Presbitero Josepho Plebano Agelli, D. Joanne de Carpis de Bow iurisperito, Presbit.[ro] Dominico de Pragot, Presbitero Paulo q.[uondam] m.[agistr]i Joannis de Utino, et Victore q.[uondam] Petri Cabaldini omnibus Utini habitantibus, Testibus, et alijs pluribus vocatis, et rogatis. &

Si laudis Sacrificium, quod teste Propheta Deum honorificat, in odorem suavitatis ab ipso recipitur. Non minus ex Altaris sacrificio, quod eius Unigenitus iugiter celebrandum in sui memoria instituit eidem Deo complaceat ipsiusq. clementiam ad misericordiam ijs, proquibus offertur tam viventibus, quam defunctis velut victima salutis inclinat; Ea propter Nob: Vir D. Leonardus Arcolonianus de Utino Aquileiensis Diocesis predicta considerans pro celebratione continua huius sacrificij venerandi. Ad Laudem, et gloriam Jesu Christi, et gloriose matris sue Virginis Marie, ac Beatissimi confessoris Sancti Leonardi quamdam Ecclesiam, seu Capellam domibus suis sitis Utini contiguam, de voluntate, et consensu, ut dicitur, Reverendissimi in Christo Patris et D. D. Ludovici Dei gratia Sancte Sedis Aquileiensis Patriarche, et Venerabilium Virorum Decani, Canonicorum, et Capituli Ecclesie Sancte Marie Maioris de Utino prefate Ecclesie Matricis edificavit de novo, ~~edificavit domum~~, et edificari fecit, quam de predictorum Dominorum Patriarche, Decani, Canonicorum, et Capitulis de ipsius bonis dotavit volens in remissione peccatorum suorum per continuum Capellanum Deo, et eius Virgini Matri Marie ac Beato Leonardo predicto in divinis Officijs famulari his pactis, et condicionibus initis, habitis, et intervenientibus inter

Vene=

Venerabiles Viros Dominos Andream Decanum, Iulianum
de Polcenico, Raimundum de Laona, et Ioannem Lucię
Canonicos Ecclesię prefatę Sanctę Marię Maioris de
Utino Ecclesię prefatę Matricis pro infrascriptis faciendis
et expediendis ad Capitulum ad sonum campanellę,
ut moris est ibidem Congregati facientes, et cons=
=tituentes quasi ipsius Ecclesię totum, ac plenum
Capitulum ex una parte, et prefatum D. Leonardum,
ex altera, videlicet quod prefatus D. Leonardum, et
sui heredes presentent, ac presentare possint ad ipsam
Ecclesiam unum Capellanum bonum, et idoneum
prefatis Dominis Decanos, Canonicis et Capitulum,
et ipso presentato prefati Domini Decanus, Canonici
et Capitulum si idoneus, et sufficiens repertus
fuerit per eos, eundem Capellanum in ipsa
Ecclesia instituant, et instituere habeant, ac
confirmare.

Item quod nullus quovis nomine censeatur apud ipsam
Ecclesiam sibi eligere possit sepolturam, ipsa Ec=
=clesia totaliter sepoltura in perpetuum carente.

Item quod dictus Capellanus confessiones audire in ipsa
Ecclesia, et Ecclesiastica Sacramenta alicui admi=
=nistrare non possit nisi maxima urgente necessitate

Item quod ipse Capellanus oblationes, et alia ad dictam
Ecclesiam advenientia recipiat, et sua sint, et pro
predictis in signum subiectionis, et honorantię singulis
in festo Nativitatis Domini ad missam maiorem
tunc super Altare maiori Ecclesię Sanctę Marię
Maioris supradictę celebrandam unum cereum
bonę cerę et nitidae trium librarum ponderis
offerat, det et assignet. Quę quidem omnia et singula
suprascripta prefati Domini Decanus, Canonici,
et Capitulum per se, et eorum successores, et prefatus

Dominus

Dominus Leonardus per se, et ipsius heredes promiserunt sibi inuicem solemnibus stipulantibus hinc inde interuenientibus sub hypotheca, et obligatione omnium suorum bonorum presentium, et futurorum firma, et rata perpetuò habere, et tenere, et plenius obseruare et non contrafacere, dicere, uel uenire per se uel alium, seu alios aliqua ratione, uel causa tam de iure, quam de facto, sub penis dupli, de quo questio mouetur, qua soluta, uel non, presens tamen instrumentum perpetuo obtineat plenum robur, et perpetuam firmitatem.

Ego Petrus quond. Zanoni de Laika de Regio Vtinensis habitator publicus Imperiali authoritate Notarius his omnibus, et singulis suprascriptis presens fui, et scribere rogatus scripsi et in hanc formam publicam redegi, meumque signum apposui consuetum in fidem, et testimonium omnium premissorum.

Ex autentico existente penes Admodum R.dum D. Agricolam Agricola Oratorij Ciuitatis Vtini per alium eduxit, facta incontra=tione approbando subscripsit Ioannes Antonius Corsus D. V. A. Not. Ciuisq. Vtinensis die 21 Ianuarij 1717.

In Christi Nomine Amen. Cum discreti uiri Candidus Not.s et Melnicor Pelliparius de Utino Procuratores, et Sindici Fraternitatis S.ti Christophori in Burgo Glemone Terre Utinensis proposuerint construere unam Capellam de nouo in d.to Burgo iuxta puteum ad honorem Dei, et Virginis Marię matris eius sub nomine, et uocabulo gloriosi Christophori martyris Procuratores, et Sindici eiusdem Fraternitatis nomine, et uice ipsius postulauerint deuote à Venerabilibus uiris D.D. Decano, et Capitulo Ecclesię S.tę Marię de Utino Aquileiensis Diocesis, et pro Dei reuerentia, ut ad hoc habeant licentiam à R.do Patre D.D. Nicolao Dei gratia S.te Sedis Aquileiensis Patriarca, concedant eis gratiam, et eorum prestent assensum construendi dictam Capellam; super quibus prędictos D.D. Decanum, et Capitulum habita deliberatione matura eamdem uolentes Fraternitati predictę quantum possunt fauorabilitę complacere eiusdem Procuratoribus, et Sindicis construendi dictam Capellam sub pactis, forma, et conditionibus infrascriptis tam prędictos ipsos D.D. Decanum, Canonicos, et Capitulum ex parte una, quam dictos Procuratores, et Sindicos nomine totius Fraternitatis expresse coram dicto D. Patriarca et ipso approbante, approbatis, et pręmissis astantibus eidem D. Patriarcha D.D. Episcopis infrascriptis licentiam concesserunt uidelicet quod prius deputetur certa, et competens dos dictę Capellę, ex qua Sacerdos seu Capellanus instituendus ibidem sustentari comodè possit secundum quod est per sacros canones institutum etiam quod interim duo, uel tres boni uiri obligent se ad dandum ex nunc Sacerdoti, seu Capellano annis singulis septem marcas denariorum Aquilegiensium donec per dictam Fraternitatem empti fuerint redditus equiualentes ita quod Sacerdos possit comode sustentari.

Ad quod prudentes Viri Pallidesius q.m Dni Federici de Andrestis de Utino Melnicor Pelliparius prędictus filius q.m Odorici dicti Crema Peliparij, et Iulianus faber de d.to Burgo se, et bona ipsorum omnia mobilia, et imobilia obligantes promiserunt in pręsentia prędicti D. Patriarchę se annis singulis daturos d.o Sacerdoti marcas septem prędictas donec empti fuerint equiualentes redditus, quod est dictum.

Concesserunt etiam prefatti D.D. Decanus, Canonici, et Capitulum ad preces dictorum Sindicorum, seu Fraternitatis quod Sacerdos, seu Capellanus dictę Ecclesię potestatem, seu authoritatem habeat audiendi confessiones infirmorum in d.to Burgo, et absoluendi confitentes ac eis iniungendi poenitentiam salutarem ac eis necessitatis tempore conferendi corpus D.ni

Nostri

Nostri Iesu Christi necessitate occurrent, videlicet quando non possent absque im=
=minenti periculo ad Maiorem, seu matricem Ecclesiam habere regressus, et ut
dicta Ecclesia, seu Capella celerius perficiatur, concesserunt similiter quod
omnes oblationes primi anni constructionis dictæ Ecclesiæ quomodocumque
peruenerint conuertantur in fabricam et ad fabricam dictæ Capellæ excepto
si contingat eamdem Capellam consecrari infra primum annum quod predicti Decanus,
et Capitulum habeant sicut habere debent anno primo elapso.

Conuenerunt etiam quod de oblationibus fiendis per dictam Fraternitatem in missis ipsorum
faciant sicut placet, sed de oblationibus ~~quae~~ ~~que~~ extra peruenerint aliunde medietas
cedat ad D.D. Decanum, et Capitulum antedictos alia uero medietas in duas
partes diuidatur, quarum una Sacerdoti dictæ Capelle ultra dictas septem
Marcas, seu redditus emendos deueniat alia uero pars pro fabrica dictæ
Ecclesiæ, seu Capellæ deputetur.

Insuper quod Capellanus, seu Sacerdos dictæ Capellæ per Fraternitatem, seu Sindicos eorum
presentetur D.D. Decano, et Capitulo supradictis esaminandus per eos qui si
sufficiens fuerit ipsi eumdem presentent dicto D. Patriarchæ, seu ipsius Suc=
=cessoribus confirmandum per eumdem seu ipsius success.r ..

Item cum de territorio, ubi dicta Ecclesia construi, seu ædificari debet soluantur dictis
Decano, et Capitulo iure Liuelli duodecim Denarios Aquilegienses, quos olim sol=
=uebat Pamberius Faber tunc tenes dictum territorium Camerarij dictæ Frater=
=nitatis, qui nunc sunt, et pro tempore fuerint de obligent procut Camerarij,
qui nunc sunt nomine suo, et Successorum suorum, et totius Fraternitatis, obli=
=gauerunt ibidem dictus duodecim denarios Capitulo antedictis, donec emerint
Redditus duodecim denariorum persoluendos dicto Capitulo in loco alio competenti.
Postremo ad hoc, ut in futurum nulli possit oriri materia questionis coram
D.D. Patriarcha ordinatis, et firmatis omnibus supradictis sic, et taliter
est per dictas partes conuentum, et stabilitum quod dicta Capella nullam
sepulturam, nec ius sepulturæ habeat, nec Capellanus instituendus ibidem
possit baptisma, Eucaristiam, nec Penitentias nisi sicut expressum est, nec
alia Sacramenta Ecclesiastica conferre, seu ministrare nisi infirmis,
et in casu expressæ, et manifeste necessitatis, nec Sponsalia benedicere,
nec post partum mulieres ad Ecclesiam introducere, que omnia ad ma=
=tricem Ecclesiam matricem pertinere noscuntur; et quod Sacerdos, seu Capel=
=lanus, qui pro tempore fuerit in omnibus subsit Decano, et Capitulo ma=
=ioris Ecclesiæ. Utini sicut alij Capellani eiusdem Ecclesiæ et eis humiliter
obedi=

obediant in licitis, et honestis. Acta sunt hęc in Burgo Glemonę prędicto in Loco ubi predicta Capella est incoata, in qua in instante post hęc idem Dominus Patriarcha cum adhęrentibus sibi Episcopis suprascriptis primum posuit lapidem angularem anno Dominicę Nativitatis, 1358, die 17, Mensis Aprilis Indictione XI, Presentibus Reuerendis P.P. D.D. Ioanne Spoletano Iacobo Feltrense, et Bellunense Fratre, Fratre P. Concordiense, Fratre Ioanne Emoniense, Fratre Bartholomeo Caprulano, Fratre Marcolino Forsionense Episcopis, et Venerabilibus Viris D.D. Fratre Michaele Abbate Monasterij S. Marię de Sesto Io: Louipolt Canonico Aquilegensi, Martino Virense Plebano Plebis Sanctę Marię in Quadruuio Aqui=legensis Diocesis, et alijs pluribus in multitudine copia.

Et ego Beltrandus quondam Cozenelle de Sancto Vito Concordiensis Diocesis Vtini Aquileiensis Diocesis habitans Imperiali authoritate Notarius publicus ex commissione mihi facta per Serenissimum Principem ac Re=uerendum in Xto Patrem, et D.D. Philippum de Calanconio miseratione Diuina Sabinensem Episcopum Sacrosanctę Ecclesię Cardinalem et Patriar=cham tunc Aquileiensem dignissimum prout in notis, et abreuiaturis olim circumspecti Viri Paulini Notarij tunc temporis prefacti D.D. Nicolai Patriarchę Scribę inueni nil addens, vel minuens, quod sensum mutet, aut uariet in=tellectum fideliter publicaui, signoque, et nomine meis appositis consuetis in Testimonium premissorum.

Ex autentico existente penes Adm. Rdm. P. Agricolam Agricola Oratorij Ciuitatis Vtini fideliter edux: facta prius Incontratione approbando Sub.t
Io: Antonius Corsus P.V.A. Nob: Ciuisque Vtinensis. die 22, Ianuarij 1727.

In Christi

1638

In Christi Nomine Amen

Año Natiuitatis Domini eiusdē Millesimo trecentesimo tricesimo octauo Ind.ne sexta die nono intrante Martio. Presentibus Buschino mercatore, Vicentio Sertore filio q. magistri Alberti Sertoris, Guzono Mercatore filio magistri Manini Phisici, Augustini Borsario filio q.m Michilutti Vuiruspio Sertore filio q.m Mathili, Paulo Tabernario filio q.m Ioñanis Guidonis, Ancelotto Pelipario filio q.m Leonardi Peliparij, et Iacobo Sertore filio q.m Radij de Villa Vtini de Frezano, de Vtino testibus, et alijs pluribus ad hoc uocatis testibus, et rogatis.

Discretus Vir Dominus Tobias filius q. Dñi Bartolomei Mercatoris de Vtino sanus mente sua p gratiā Iesu Christi licet corpore Languens suarū rerū, et bonorū omniū mobiliū et imobiliū, dispositionem p presens nuncupatiuū Testamentū in hunc modū facere procurauit.

In primis quidē elegit sibi Sepulturā sui corporis apud Ecclesiā Sancti Francisci ordinis Minorū de Vtino, et uoluit, et ordinauit quod in die obitus sui ad honorē corporis tradendi Sepulturę expendatur in cera, Vigilijs, missis, pane, faba, secundū quod uidebitur suis Comissarijs infrascriptis.

Itē uoluit, et ordinauit, quod p Hęredes suos infrascriptos fiat unū Altare de nouo ad onorē Beatę Marię Virginis, et B. Bartolomei super angulo d.ę Ecclesię de Vtino minorū, ad quod Altare uult, quod unus Frater, quē uoluerint Hęredes sui celebrare teneatur singulis diebus, et in perpetuū unā missā ad honorē Beatę Marię Virginis, et B. Bartolomei super d.to Altare pro animis ipsius Testatoris Dñi Bartolomei q. Patris sui Dnę Sabatę uxoris d.i Testat. Mittani, et Bartolomei filior. suor. et alior. Mortuor. suor. ordinans quod ad Hęredes suos infrascriptos Ius Patronatus d. Altari spectet, et ad eor. Hęredes similiter in perpetuum.

Itē uoluit, et ordinauit, quod p Hęredes suos infrascriptos annuatim, et in perpetuū de bonis suis distribuantur, et dentur decē marcę denarior. aquileiensiū, satisfaciendo d. Fratri, et Presbito, qui celebrabit super d. Altari secundum quod Heredibus suis infrascriptis uidebitur conuenire, et de superfluo p d.os suos Hęredes fiat Anniuersariū suū, et Dnę Sabatę q.m Vxoris suę et Filior. et Parentū suorū.

Itē legauit, et dimisit Ecclesię Maiori Sanctę Marię de Vtino pro anno presenti 40, denarios aquileiensis.

Itē legauit, et dimisit Ecclesię Sancti Petri Martiris ordinis Prędicatorum de Vtino, 40 denarios aquileienses pro anno pręsenti.

Item

Itē Legauit, et dimisit Ecclesię Sanctę Marię de Castro Vtini, 40, denarios Aqui=legienses pro año presenti.

Itē Legauit, et dimisit cuilibet alię Capellę posite in Vtino, et in territorio Vtini pro año presenti octo denarios aquilegenses.

Itē Legauit, et dimisit Camere Fraternitatis S.ti Iohañis Baptistę mercatorũ di Vtino mediã marcã denariorũ aquilegiensiũ pro año presenti.

Itē Legauit, et dimisit Dñę Altefflori filię suę Vxor Frañ. filij q. Dñi Mathię de Vtino quinquaginta marcas denarioꝝ aquilegensis monete, ultra dotes suas, quas habuit, et recepit iure institutionis, et hęreditatis.

Itē Legauit, et dimisit Dñę Mansuinę filię suę Vxori Vuicardusij ~~de~~ Vtino quinqua=ginta marcas denariorũ Aquilegensiũ ultra dotes suas, quas habuit, et recepit iure institutionis, et hęreditatis.

Itē Legauit, et dimisit Dñę Aulenti Nepti suę, et Ioañe d.tę Tobię filio suo Vxori Artichi q.m Iacumutij quinquaginta marcas denariorũ Aquilegensium ultra dotes suas, quas sibi promisit ipso modo.

Itē Voluit, et ordinauit Dña Ceneuram Vxorem suam Dominam, et Massariam, et Vsufru=tuariam in Domo sua, et de bonis suis, dummodo caste, et sine marito uixerit. Et si contingerit eam esse pręgnantem, et pariet filium masculum unum uel plures, uoluit, et ordinauit ipsum uel ipsos Hęredes suos uniuersales esse de bonis suis omnibus. Et si pariet filiam unam, uel plures, uoluit, et ordinauit, quod unaque que habeat de bonis suis marcas centum denarioꝝ Aquilegensium, cum quibus dotet. p Heredes suos infrascriptos, et unum par panorum de scarletto cum crosina, et cum uarijs, et unum aliud indimentorum par de bono drapo. Et si contigerit ipsum filium suum, uel plures uiuere in etate legitima, quod una quęque ex tribus Filiabus q.m Bartholomei Filij sui habeant centum marcas denarioꝝ Aquilegen=is Monete, cum quibus dotentur p Hęredes suos infrascriptos, et unaquęque ha=beat unum par Indumentoꝝ de scarletto cum crosina, et unum aliud par de bono drapo.

Itē si contigerit dictum filium suum futurum mori ante ętatem legitimam uoluit, quod Dña Altafflora, et Dña Mansuina filię suę et Aulent filia olim Mellani, Catharina, Leonardina et Adurlia Sorores filię q.m Bartholomei sint et esse debeant Hęred. suę de omnibus suis bonis equalibus portionibus diuiseros

Preterea si contingat quod abiit ex dicta Vxore sua aliquem filium uel filiam non habere, uoluit, et ordinauit, quod Dnę Altaflora, Mansuina, Aulent, Catharina, Leonardina, et Adurlia predictę sint sue Heredes uni=uersales equalibus portionibus in omnibus suis bonis presentibus, et futuris, Iuribus et actionibus.

Itē uoluit

Item uoluit, et ordinauit, quod D.na Caneuva eius Uxor habeat de bonis suis ultra pacta, et dotes suas centum libras ueronensium parvulorum si quietare nolet, aut non posset in Domo sua.

In omnibus autem alijs suis bonis mobilibus et imobilibus iuribus et actionibus, ac excessis tam presentibus, quam futuris Dominas Altafloram, mansuinam, Aulont, Catharinam, Lenardinam, et Ardulia suprascriptas suas Heredes instituit, et ordinauit equalibus portionibus dividendis.

Tutores autem, et comissarios, et Executores dicti sui Testamenti esse uoluit, et ordinauit supradictos Franiscum, et Ricardussium. Et hoc suum ultimum Testamentum, et suam ultimam uoluntatem asseruit esse uelle, quod ualere uoluit iure Testamenti, quod in iure Testamenti ualere non potest, saltem ualeat iure Codicillorum uel iure cuiuslibet alterius ultime uoluntatis quo melius ualere potest, et tenere.

Actum Utini super Domo dicti Testatoris in riga cramonum: &

Item legauit, et dimisit Eclesie Sancte Marie Magdalene de Utino pro Anno presenti, 40, denarios Aquilegenses.

(S.N.) Et ego Paulus q.m Nicolai [illegible] Not: de Utino I. A. Not.s predictis interfuit, et rogatus scripsi.

(6)

[illegible] x autentico in Bergamena existente penes Ad.m R.m P. Agricolam Agricola Oratorij Ciuitatis Utini [illegible] aliud eduxit facta prius Incontratione approbando sub.t D. Antonius Corsus P. V. A. Not.s ciuisq Utinensis.

Die 25 Januarij 1727

Per il V. Coll.o de Sp. Sp. SS.ri Nod. di q.ta Città, inordi 19 Febraro 1727 la matina Avanti l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te con li RR.di Preti di S. Filippo Neri; il Nob. S. Luca Aborta [illegible] d.o V. Coll.o [illegible] Avocato insto, che non attentis [illegible] vesti dichiarato, come nell'Instanze sue preced.ti, et che sia deputata la tratatione della Causa [illegible] Presente il Corri [illegible] RR.di Preti acconsenti, et repetito il tenor della risposta sua precedente presento le carte del tenor animo [illegible] salvis [illegible]

Segue la Prodota

Dal [illegible] Segue [illegible]

In Chris-

In Christi Nomine Amen.

Año Natiuitatis eiusdem Millesimo trecentesimo trigesimo octauo Ind. sexta die sextodecimo Decembris. Presentibus Leonardo q.m Citadini de Florentia, Henrico q.m Nicolai Trufe de Sacilo, Iohañe dicto Sacutore de Utino, Iohañe Cortelario de Utino testib. et alijs. Ioañis dictus Sut. filius q.m Michaelis Bilitarij de Utino Camerarius Fraternitatis Sancti Spiritus, et nomine Camerario dictę Fraternitatis tamquam Comissarię, et administratricis bonorum Hospitalis Sanctę Marię Magdalenę de Utino de uoluntate et consensu Thomadi dicti Sturbalost, ac etiam Notarij subscripti p. Comune Utini ad regimen et prouisionem dicti Hospitalis electi, et deputati, Considerata utilitate dicti Hospitalis dedit Locauit, et inuestiuit Mathiussio Iacobi de Arcano recipienti pro se, et suis Heredibus quamdam Domunculam ipsius Hospitalis situm Utini iuxta Sanct.m Odorlicum ipsium Mathiussium, et Hęredes olim Domini Mathię de Carnea, uel siqui ueriores forent confines, quę Domuncula fuit olim Simonis, et Adaleitę de Utino sororis. Ad habendum tenendum possidendum, dandum, uendendum, alienandum, et quouismodo sibi et suis Hęredibus placuerit perpetuo faciendum sine contraditione uel repetitione dicti Locatoris suorumque successorum, aut alicuius alterius personę, cum iure, et auctoritate spangandi tam ipsam Domunculam quam etiam Domum magnam dicti Matiussij, quę fuit olim Iusti de Utino, et se intromittendi, et pignorandi soluendo anuatim eidem Hospitali in festo Natalis Domini, uel octo diebus post iure liuelli perpetualis denarios quinquaginta sex Aquileiensis monetę et censum debitum alijs personis pro eadem. Constituens idem Camerarius nomine quo supra pro ipso Condutore se possidere domunculam prędictam donec de ipsa possessionem acceperit corporalem, quam accipiendi, et in se retinendi eidem licentiam omnimodam dedit. Prometens ut supra idem Locator Camerario nomine prędicto eidem Condutori stipulanti, et recipienti per se, et suos Hęredes in iure dictam Domunculam mantenere, garentare, et totaliter

disbri=

disbrigare ab omni homine, et persona, Collegio, et Vniuersitate, et non contrafacere, uel uenire per se, uel alium, aliqua ratione, uel causa, dolo, ingenio, seu fraude sub pena dupli eiusdem quo questio moueretur minus quinque solidis ueronensium paruorum stipulata promissa in singulis capitulis huius contractus. Qua soluta, uel non presens tamen Instrumentum obtineat plenum robur. Obligans ad hec omnia bona dicti Hospitalis mobilia, et imobilia, presentia et futura cum refec=tione damnorum expensarum in iure litis, et extra. Tenute autem Nuncius ad predicta idem Thomadus datus fuit, ut moris est cum plenissima facultate. Actum Vtini ante Domum Ioannis Baldane cirusici.

S. N.

Et ego Andreas quondam Leonis habitans Vtini Imperiali Autoritate Notarius Publicus predictis om=nibus interfui, et rogatus scripsi etc.

Ex consimili autentico descripto in Pergamena existente apud Adm. R. D. Agier. a Agucia ex Congregat. D. Filippi Neri huius Ciuitatis aliena fida manu exemplauit, et facta incontrat. in fide. rogatus se sub.

Bernardinus Zeraffinus P. A. et Coll. Vtini Notarius etc.

Vtini die 24 Febraarij 1717

Anno

Anno Domini

Millesimo trecentesimo quadragesimo tertio, Indictione undecima, die uigesimo quarto mensis Octobris. Præsentibus Zanutino Notario, Nicolussio Notario, filio Henrici Bassi, Martino Scapeni Notario omnibus de Utino. Testibus, et alijs.

Nicolussius Not.s q.m Dñi Fidrionis de Castro Utini Camerarius, Nicolussius Cerdo q.m Leonardi Boramate de Utino, et Henricus Selarius qui fuit de Venzono Procuratores Hospitalis Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino pro se, et suis Successoribus nomine dicti Hospitalis dederunt, et locauerunt Conrado q.m Hermani de Triuignano nunc in Burgo inferiori Utini comoranti Unum terrenum dicti Hospitalis super quo fuit quædam Domus, iure liuelli perpetualis situm in Villa inferiori Utini, cuius hij sunt confines, ab una parte possidet Puerinus Cerdo de uilla inferiori Utini, ex altera Johannes Generus Petri de Predemano, à tertia parte Antonius Mazoleti de Utino, et à quarta est Via Publica, uel si qui alij forent confines: Soluendo annuatim eidem Hospitali nouem libras denariorum Aquileiensis monetæ in festo Natiuitatis Domini, uel diebus octo post, tali siquidem pacto habito, et stipulatione firmato inter eos, quod si non soluerit annuatim dictum fictum in dicto termino possint, et ualeant, Camerarius, et Procuratores ipsius Hospitalis se intromitere de dicto terreno cum omnibus super positis, et nichilominus accipi facere de bonis dicti Conradi pro afficto non soluto. Et in super quod idem Conradus teneatur, et debeat hinc ad Pasca maius facere unas Domos de nouo super ipso terreno competentes. Ad habendum, tenendum, possidendum dandum donandum, uendendum, obligandum, pro anima, et corpore iudicandum, et quidquid dicto Conrado, et cui dare uoluerit, de ipso terreno, saluo semper dicto fictu perpetuo, placuerit faciendo, cum omnibus, et singulis ad dictum terrenum spectantibus, et pertinentibus de iure uel de facto. Quod siquidem

ter=

terrenum dicti Camerarius, et Procuratores se nomine dicti Con=
=radi possidere constituerunt, donec ipse Conradus de ipso Terreno
corporalem acceperit possessionem, quam accipiendi, et auc=
=toritate propria retinendi eidē Conductori Licentiam
omnimodam contulerunt, et dederunt, pro quo fictu sol=
=uendo annuatim ut dictum est precibus dicti Conductoris, et
pro ipso eisdem Locatoribus nomine quo supra Nicolaus Petri
Penzij de Villa inferiori Utini in solidum extitit fideiussor.
Promittentes dicti Locatores nomine supradicto pro se, et
suis successoribus, eidem Conductori pro se suisqz Heredibus,
et cui dare uoluerit recipienti, dictam Locationem
perpetuo ratam, et firmam habere, et tenere et non
contradicere, facere uel uenire ratione aliqua, dolo ingenio
sue causa sub pęna duple ualoris ipsius dicti terreni
minus quinque solidis qua soluta, uel non prędicta omnia
firma perdurent. Et in hunc modum datus fuit nuntius
tenutę Nicolussius testis prędictus, qui dictum Conductorem
in tenutam ponat de ipso terreno.
Actum Utini in Lozia Comunis.

(S.N.)

Et Ego Nicolaus filius Hermani de Utino
Imperiali auctoritate Notarius hijs
omnibus interfui, et rogatus scripsi.

Ex alio consimili in forma autentica descripto
in folio hędino existente penes ad. R. D.
Agricola Agricola de Congregat.ne S. Filippi
Neri huius Ciuitatis p alia manum
desumpsit, et pręmisa incontrat.e in fid.m
requesitus se sub.t Bernardinus Zucattinus
V. A. et Coll.o Utini Not.s
Utini die, 14. Februarij 1717.

In Nomine

In Nomine Domini Amen

Año Nativitatis eiusdẽ Millesimo trecentesimo quadragesimo Indne octaua die tertiodecimo intrante Augusto Præsentibꝫ discretis Viris Dñis Presbiteris Meliorantia Canonico, et Jacobo dicto Trauesio Capellano in maiori Ecclesia Vtinensi, Magistro Odorico Cerdone de burgo inferiori Vtini, qui fuit de Murutio, Jacobo textore de dº Burgo inferiori Vtini, qui fuit de Carnea, Jacobo de Vtino filio qm̃ Tassij de Florentia, Martio tabernario de Villa Vtini de treppo, qui fuit de Ronchis, et Henrico filio qm̃ Bonacursij de Pinzano nunc Vtini comorante, et Tassio filio qm̃ Minij Calsones de Vtino testibus, et alijs ad hoc uocatis, et rogatis ab infrascripto Testatore.

Jacobus dictus Chuculinus filius qm̃ Nicolai Archoloniani de Vtino sanus pdei gratia mente, sensu, et corpore timens humanæ fragilit: periculũ, nolensq; decedere abintestato suarũ verũ, et bonorũ omniũ pp̃sens nuncupatiuũ Testamentũ sine scriptis dispositionẽ in hunc modũ facere procurauit.

In primis quidẽ ad honorẽ Dei, et gloriosæ Virginis Mariæ eius matris elegit sibi sepulturã sui corporis apud maiorẽ Ecclesiã Sanctæ Mariæ de Vtino, ubi corpus suũ ordinauit honorificè sepeliri, et quod ipsa die cũ corpus suũ deportabitur ad Ecclesiã ante ducatur Equs unus copertus cũ homine armato, ut moris est in talibus.

Itẽ uoluit, et ordinauit, quod p Leonardũ eius fratrẽ, et Heredẽ infrascriptũ, et Heredes ipsius dñi Leonardi pp̃etualiter quolibet mense distribuantur pro anima sua quatuor staria frumenti, et unũ stariũ fabarũ, et uiginti denarijs aquilegenses pro messis, et uigilijs, et aliter inter pauperes Christi, pro ut melius, et utilius uisũ fuerit ipsi Leonardo, et eius Heredibus. Volens, et iubens, quod prædicta fiant, et compleantur cũ redditibus bonorꝫ et mansorũ omniũ suorꝫ de Vorgnano, Visandono, et Blesano, et si quid defuerit cũ fructibꝫ Braide suæ de tauella Vtini de Roscollo sitæ à latere braidæ dⁱ Leonardi. Ita tamẽ quod si d. Leonardus uel eius Heredes negligentes essent, uel rebelles in executione predictorꝫ; uoluit, et ordinauit quod tunc redditus, et fructus dictorꝫ mansorũ, et bonorꝫ peruenient ad Camerarios Fraternitatis Sti Johañis Batistæ mercatorũ de Vtino, qui prædicta perpetuo exequatur.

Itẽ ordinauit fieri cũ bonis suis unũ Altare in Ecclesia Stæ Mariæ Madalene de Vtino ad honorẽ, et reuerentiã Sti Jacobi, super quo celebrari mandauit qualibet ebdomada missas duas pro eius anima pp̃etuo. Ita quod satisfiat Sacerdotibꝫ ad hoc deputatis cũ bonis suis, ut dicit. Itẽ uoluit, et mand: dtũ Altare luminari cũ bonis suis. Itẽ uoluit, et ordinauit fieri cũ bonis suis unũ aparamentũ et unũ Calicẽ pro Altari prædicto.

Itẽ legauit Dñæ Benuenutæ Vxori suæ ultra iura sua duas marchas de redditibꝫ ad usum curiæ quousquæ castè uixerit, et sine marito

Itꝫ reliquit Johañi eius Nepoti filio qm̃ Benuenutæ Archolonianæ de Vtino libras ducentas

nevoz

ueronensiu paruor; et unu par Armoru ualoris centu librar; instituens eunde Iohan in predictis sibi Heredem, et ipsens, et uolens ipsu in hijs esse tacitu, et contentu.

Ite reliquit Dne Vliane sorori sue centu libras ueronensiu paruoru.

Ite reliquit Dne Soladamor eius sorori libras centu ueronensiu paruor.

Ite legauit, seu reliquit Dne Benuenute eius sorori relicte q. Dni Henrici de Faganea una marca denarior. Instituens easde suas sorores sibi heredes in predictis eis relictis, seu legatis, uolens, et ipsens easde in hijs esse tacitas, et contentas.

Ite legauit Iohani, Victori, Nicolao, q. Venuto Nepotibus suis filijs q. Petri Cabaldini de Utino, et Rodulfo filio sopradicte Dne Benuenute eius sororis una marcha denarior. Aquilegensiu pro quolibet, instituens eosde sibi in predictis Heredes, uolens, ac iubens ipsos in hijs esse tacitos, et contentos.

Ite reliquit Leonardine eius filie naturali quadraginta marchas denarior. aquilegensium, cu quibus ipsa dotari uoluit, et mandauit p Leonardu eius Herede infrascriptu, cu ad legitima peruenerit etate. Ite legauit, seu reliquit eede Leonardine pro eius apparamentis marchas denarior. dece. Ite legauit Marcotto eius consangueneo filio q. Franceschine Arcoloniani de Vtino libras quinq. Veronensiu paruoru.

Ite uoluit, et ordinauit quod prouideatur Dne Benuenute eius Vxori p Leonardu eius Heredem infrascriptu de uictu donec caste uixerit, et sine marito.

Ite In omnib. aute alijs suis bonis ta mobilibus, qua imobilib.; iurib., et actionib. quibuscumq. ta presentib. qua futuris Leonardu eius fratre sibi Herede universale instituit, et esse uoluit. Sive etia Fideicomissariu, et d. sui Testamenti executore constituit, et esse uoluit eundem Leonardu.

Et hanc quide sua asseruit esse uelle ultima uoluntate, et suu ultimu testamentu, quod, et quod ualere uoluit, atq. iussit iure testamenti; ita tamen, quod si iure testamenti ualere n. posset, ualeat saltem iure Codicillor. seu iure cuiuscumq. alterius iuris ultime uoluntatis quo melius, et efficacius ualere, atq. tenere potest de consuetudine, uel de iure.

Actu Vtini in Orto mei Nicolai Not. prope Domu, in qua habito

S.N. Et Ego Nicolaus olim magistri Conradi Not. de Vtino Imperiali Aut. Not. predictis omnib. et singulis interfui, et presens Testamentu rogatus à d. Testatore scripsi, et publicaui.

Ex consimili Autentico in folio hedrino existente apud Admod. R. P. Agricola Agricola de Congregat. S. Filippi Nery huius Ciuitatis aliena fida manu dessumere feci, et facta auscultat. in fidem rogatus me sub. Ego Bernardinus Seraffinus ... A. et ex Collegio Vtini Not.

Vtini die 7. Februarij 1717

C

In Nomine Dñi Amñ

Año Natiuitatis eiusdē millesimo trecentesimo quadragesimo tertio Ind. XI.ma, Die quintodecimo intrante mense Aprilis Utini in Domo habitationes infrasti Cuculini in eius Camera ubi iacebat. Presentibus Religiosis Viris Fratribus Agrvto de Utino Dianesio de Padua Conuentualis Utini, magis: Manino Phisico de Utino, olim Valerij, Nicolao olim Coradini, et Oriolo q. Mag. Alberti de Cremona nunc Utini comorantib. Ioañe et Nicolao Fratrib. Filij q. Petri Lataldini de Utino, et Ioañino nunc Utini comoranti Testib. et alijs adhoc uocatis et rogatis.

Cuculinus olim Nicolai Arcoloniani de Utino sanus mente, et sensu et Intº gro post suū ultimū Testamentū scriptū manu mei Nicolai Not: infrascripti presentibus Codicillis infrascripta disposuit, legauit, et ordinauit.

In p.mis quidē uoluit, et ordinauit, q. Altare unū, qd ordinauit in d. suo Testamento fieri in Ecclesia S: Marię Magdalenę de Utino fiat in Maiori Ecclesia S: Marię de Utino ad honorē, et uocabulū S.tę Crucis in fra unū mensē post eius obitū, et dotetur cū quattor Marchis de liuello pppetuali, quos habere uoluit, atque iussit ppetuo Sacerdotes, qui ad d.tuū Altare fuerint deputati, qui Sacerd: ppet: temporib. ad d. Alt. singulis dieb. cessante impedim.tu legitimo debeant celeb: pro Anima d. Cuculini.

It. inter cetera, quę pred.tis suis codicillis legasset, et ordinasset talē fecit ordinat.am hinc et hinc d. V.

It. ordinauit, q. Flor Filia q. Bortoloti Cerdonis de Utino dotetur cū dece Marchis denarior. Aquilegensiū p Leonardū eius fratrē, et Heredes, et similiter preparetur alij paramentis ut deceat quando cumq. maritabitur.

Et hanc quidē asseruit esse uelle in hac parte ultimā uoluntatē, quā ualere uoluit, atq. iussit iure Codicilor. seu iure cuiuscumq. alterius ultimę uoluntatis quo melius, et efficatius ualere potest, atq. tenere tā de consuetudine q. de iure afirmans semper in alijs pręd.tis suū ultimū Testament. presentib. Codicilis.

S.N. Et Ego Adolricus q. Andreę de Utino Imperiali Aut.e Not. publicus ex Autoritate, et comissione michi facta p R.dū in Xto Prē, et Dnū D. Bertrandū Dei gratia S.tę Sedis Aquilegensis Patriar. prout in notis q. Nicolai Not. olim magistri Conradi de Utino inueni pntes Codicillos seu particulā codicilor. scrip.si in formā publicā fideliter reducendo.

Antescriptū Codicillū ex consimili autentico in Bergamena seu membrana descripto existente penes Ad.m R. P. Agricola Agricola de Congregat.e D. Filippi Nerij huius Ciuitatis aliena fida manu desumptū, quia concordare inuenit in fid. requisitus sub.t Bernardinus Zeraffinus V. A. et Coll.s Utini Not.

Utini die 7 Februarij 1717

1339

In Dei Nomine Amen

Anno eiusdem Domini Millesimo trecentesimo trigesimo nono Ind. 7.ma die 19 Februarij Presentibus R.do in Xpo Patre, e Dno Dno Bertrando Dei gratia S.te Sedis Aquil: Patriarcha, venerabilibus Viris Dnis Morando de Porcilleis Canonico Aquilegensi, Meliorantza, ac Viviano Canonicis Utini, Nobilibus, et potentibus militibus Dnis Federico, et Hermano, de Utino, Nicolao della Fratina, Federico Nob. qm et Galuagni de Utino, Brissino de Utino qm Dni Brisse de Topo testibus ad hoc vocatis, et rogatis et alijs pluribus.

Venerabilis Vir Dnus Nicolaus Plebanus Agelli qm magistri Sini de Utino per gratiam Iesu Xti sanus mente, et sensu nolens ab intestato decedere, sed salutis suę ac qm Parentum suorum volens providere dispositione suorum bonorum mobilium, et imobilium per presens nuncupatium Testamentum sine Scriptis in hunc modum facere procuravit.

In primis quidem sibi sepulturam sui corporis ellegit apud maiorem Ecclesiam S.te Marię de Utino, cui legauit ad Cameram quadraginta denarios.

Item cuilibet alię Ecclesię de Utino XX. denarios.

Item legauit molendinum suum inferiorem, quod est positum super roia, quę labitur versus Cussignacum, positum ~~ultra~~ infra molendinum Iohanis qm Dni Vecelli de Utino, et molendinum Dni Hermani, et fratrum suorum de Carnea, Capitulo maioris Ecclesię predictę solvendo annuatim unam libram piperis illis Dnis de Sofumbergo iure livelli pro ipso molandino, et duos starios frumenti Heredibus qm Nicolai qm Mini Molindinarij de Utino, et legauit hoc modo ipsum molandinum ipsi Capitulo, Videlicet, quod dictum Capitulum annuatim facere teneatur Festum Patroni Martir. Hermagorę et Furtunati cum octo starijs frumenti de fictu dicti molandini, diuidendo inter Decanum, et Canonicos, et Mansionarios presentes, et modo, et forma sicut fit in Coro Aquilegiensi et Festum duplex fiat. ~~[illegible]~~

Item quod annuatim fiat Aniversarium Patris, et Matris dicti Plebani cum octo starijs frumenti.

Item quod annuatim fiat Aniversarium dicti Plebani, cum octo starijs frumenti.

Item quod annuatim fiat Aniversarium Benuenutę, [illegible] dicti Plebani cum octo starijs frumenti, et Amorosę matris dictę Benuenutę.

Item quod annuatim fiat Aniversarium Nicolai de Ponte cum sex staris frumenti cuius pro fuit dictum molandinum.

Item Annuatim fiat Aniversarium Margirussę, et Iohanini filij sui, qui etiam habuerunt partem in dicto molandino cum quatuor starijs frumenti. Et ista Aniversaria facere teneatur dictum Capitulum inter presentes modo, et forma sicut fit in Coro Aquilegensi. Et omnia ista Aniversaria fiant de fictu dicti molandini.

Item legauit dicto Capitulo unum aliud suum molandinum positum super dicta Roia situm post Collem fratrum minorum solvendo annuatim iure livelli Camipę Dni Patriarchę

pro

pro dicto Molandino octo Staria frumenti, Decem Staria Millei, et duo Staria Avenę.
Et legauit dictum molandinum ipsi Capitulo hoc modo; quod dictum Capitulum annua=
=tim facere teneatur festum Sanctarum Virginum de Aquilegia, videlicet, Eufemię,
Dorotheę, Teclę, et Erasmę cum octo Starijs frumenti de ficto dicti Molandini, et
fiat dictum Festum modo, et forma sicut fit in Coro Aquil: quando Capitulum facit aliquod
Festum ordinatum.

Item voluit et ordinauit, quod fiat Aniuersarium Dni Filonis olim Archidiaconi Aquilegensis
cum octo Starijs frumenti de ficto dicti molandini.

Item voluit, ~~et legauit~~, et ordinauit quod annuatim fiat Aniuersarium Patrui ipsius Plebani
Presbiteri Ioannis cum octo Starijs frumenti de ficto dicti Molandini.

Item voluit, et ordinauit, quod annuatim fiat Aniuersarium Rdi in Xpo Patris, et Dni Dni
Bertrandi Dei gratia Ste Sedis Aquileiensis Patriarchę cum sexdecim Starijs frumenti
de ficto dicti molandini. Et ista Anniuersaria fiant modo, et forma, sicut fit
in Coro Aquil:

Item legauit dicto Capitulo duos Starios frumenti, et tres Congios Vini quos annuatim sol=
=uit sibi iure liuelli Dominicus de Frazano super uno campo, et medio sito post
dictum molandinum ultra fossatum Villę et est de tenuta ipsius molandini, cuius
campi, et dimidij, hij sunt confines: ab una parte est fossatum Villę, et ab altera [illegible]
currit Roia predicta.

Item legauit dicto Capitulo septem denarios, et dimedium, quos soluit sibi annuatim iure
liuelli Tinus Cordo de Villa Vtine superiori super uno suo oreo sito, prope
domum suam, quę domus sua est iuxta molandinum quod dicitur de Plata.

Item legauit dicto Capitulo quatuor denarios de liuello, quos soluit sibi annuatim magister
Radius murator super Domo sua, in qua moratur: quę domus sita est in cop. (?) Vnde dicti Plebani.

Item voluit, et ordinauit ipse Plebanus, quod statim, et mortuo Domus sua in qua moratur per
infrascriptos suos Fideicomissarios vendatur cum omnibus dictę Domus pertinentijs, cauda
horti excepta, quam vendi vel locari voluit per suos Fideicomissarios, et de ipso precio ema=
=tur redditus, quos redditus legauit Ecclesię de Agello pro Aniuersario suo annuatim
faciendo cum sex Sacerdotibus, et quod de ipsis denarijs dentur dicto Capitulo quin=
=quaginta Marchę denariorum, et cum illis denarijs emere teneatur usque ad quatuor
marcas redditum, et plus, si poterit, et cum illo redditu dotetur Altare Sti Nicolai
dicte maioris Ecclesię, et quod unus Sacerdos qualibet die teneatur celebrare
super dicto Altare pro animabus Patris, et matris, et Fratrum dicti Plebani
et sua, quem Patronus inferius nominatus duxerit presentandum dicto
Capitulo, et Capitulum teneatur ipsum confirmare. Patronus vero sit

Fede=

Federicus Not.[s] de Vtino q. Paluagni, et Sui Heredes.

Itẽ uoluit, et ordinauit, quod dicta Aniuersaria diuidantur inter Decanũ et Canonicos d.[ta] Ecclesię Vtinensis, et inter mansionarios, quando erunt mansionarij in d.[ta] Ecclesia, et hoc intel=ligatur inter pręsentes, qui erunt in dictis Aniuersarijs, et in festis ordinatis, sicut est in festo B.[eato]rũ Hermachorę et Fortunati, et Sanctarũ Virginũ Eufemię, Dorothęę, Teclę, et Erasmę.

Itẽ. Voluit et ordinauit quod quodquid superverit ultra quinquaginta marcas denariorũ, quibus uendita fuerit Domus sua pręd.[ta], cũ illis maritentur pauperes Puellę sicut infrascriptis suis Fideicomissarijs melius uidebitur expedire pro animabus Patris, et matris, ac Fratrũ dicti Plebani, et sua deductis expen.[sis] sepulturę.

In omnibus uero alijs suis bonis mobilibus, et imobilibus, pręsentibus, et futuris Pau=peres Hospetalis Sanctę Marię Magdalenę de Vtino suos Hęredes esse uoluit, statuit, et ordinauit. Suos Fideicomissarios huius sui Testamenti statuet, uoluit, et ordinauit Federicum q. Paluagni, Manfredum q.[m] Dni Pertoldi, et Iohañem Notariũ q.[m] Tomasini omnes de Vtino.

Et hoc uoluit suũ esse ultimũ Testamentũ, et ultimã uoluntatẽ, quod ualere uoluit iure Testamenti, et ultime uoluntatis, quod si iure Testamenti ualere non potest, ualeat saltẽ iure Codicillorũ et cuiuslibet ultime uoluntatis, quo melius ualere potest, et tenere.

Insuper prefatus Dñus Nicolaus Testator promisit p manũ, et fidẽ, et Nomine Sacramenti in manib. supradicti Dñi Patriarchę pręfatum Testamentũ in aliquo non reuocare. Qui Dñus Patriarcha suã interposuit auto=ritatẽ. Actũ Vtini in Patriarchali Palatio in Camera dicti Dñi Dñi Patriarchę.

Et ego Leonardus Filius Dni Federici Notarij de Vtino Imperiali Auct.[e] Not.[s] his omnib. interfui, et rogatus scripsi.

Testamentũ suprascriptũ ex alio descriptũ in Carta hędina in forma autentica existente pęnes R. et Ad.[m] R. P. Agricolã Agricola de Congregat.[e] S. Filippi Neri huius Civitatis aliena fida manu dessumptũ facta prius diligent. incontratione in fidẽ rogatus Je Sub.[s] Bernardinus Zeraffinus V. A. et Coll. Vtini Not.[s]

Vtini di 7 Februarij 1717

In Chris=

In Christi Nomine Amen

Anno Nativitatis eiusdem Millesimo trecentesimo quinquagesimo primo Inditione quarta, die quarto decimo mensis marij Utini in loco infrascripto. Presentibus sapienti Viro Dno Johanne de Sospis de Bononia, Dno Misio qm Hermani de Remanzacho, Henrico qm Soldanerij de Soldanerijs de Florentia, Nelo filio qm Cusuti de Utino, et Jacobo Campanaro Ecclesię maioris de Utino nec non Presbitero Fantusio Capellano in dicta Ecclesia, et Stephano Clerico Sacristano in dicta Ecclesia omnibus Utini ressidentibus Testibus, et alijs.

Congregatis, et vocatis omnibus Canonicis ressidentibus in Ecclesię Sanctę Marię Maioris de Utino ad Capitulum in Sacristia loco, ubi sunt soliti Canonici dictę Ecclesię ad Capitulum congregari, de mandato Venerabilis Viri Dni Raijmundi Vicedecani dictę Ecclesię. In qua quidem Congregatione interfuit ipse Dnus Raijmundus, et Venerabiles Viri Dnus Meliorantia de Contuenis, Sanctus, magister Petrus Phisicus, Philipinus de Cremona, Simon de Parma, Presbijter Nicolaus de Semardenchia, et Fillonus Filius Dni Gabrielis de Cremona, ac Franciscus Nepos dicti Dni Meliorantię, omnes Canonici dictę Ecclesię, cum plures non essent ibi residentes. Qui adinvicem tractantes utilitatem dictę Ecclesię, et scientes se habere unum molandinum, olim eis relictum per qm Dnum Nicolaum olim Plebanum de Agello, quod ab antiquo livellatum fuit per ipsum Dnum Nicolaum ad tempus perpetuum, secundum consuetudines livellorum Terrę Utini et nunc dictum molandinum per quemdam Rubeum livellarium, seu eius Familiam, qui tenuerat ad livellum perpetuum dictum molandinum, sit relictum in postota ità et taliter, quod non molitur in d. molandino, et inutile remansit, nisi reparetur, et reformetur, ac locetur alicui sufficienti personę per quam reparetur dictum molendinum.

Ideòque dicti Dni Vicedecanus, et Canonici post multos tractatus per eos factos, ut asseruerunt pro utilitate dictę Ecclesię et ipsorum Canonicorum deliberaverunt dictum molendinum locare ad affitum perpetuale, seu livellum illi, vel illis, cum quibus conditionem dictę Ecclesię posset facere meliorem.

Tandem cognoscentes, quod utilius agebatur pro dicta Ecclesia locando dictum Molendinum Dno Leonardo qm Dni Nicolai Arcoloneani de Utino ipse Dnus Vicedecanus et omnes Canonici imposuerunt dicto Francisco Nepoti d.ti Dni Meliorantię Canonico suprascripto eorum et d.ti Capituli

Sindic

Sindico et Procuratore, ut locaret ad liuellum perpetuale dictum Dn̄o Leonardo d. Molandinum, cum omnibus Iuribus ad eum pertinentibus.

Qui Franciscus Sindicus, et Procurator prędictorum Canonicorum et Capituli, ut de eius Sindicatu constat pub.° Instrum.to scripto manu mei Pauli Not. subscripti sub año Dn̄i millesimo, trecentesimo quadragesimo nono, Ind.e secunda, die Iouis uigesimo septimo mensis Augusti, Sindicario, et Procuratorio noīe quo supra, et suo noīe concessit, et locauit prefato Dn̄o Leonardo q.m Dn̄i Nicolai Arcoloniani de Vtino d. Molendinum positum extra Portam Aquilegię iuxta Braidam, et possessiones d. Dn̄i Leonardi à duabus partibus et à duobus capitibus decurrit aqua Roię; quę decurrit ad faciendum molere d. molendinum ad liuellum perpetuale cum omnibus et singulis iuribus iurisdictionibus Molis, domibus; terreno, tecto ab utraque parte Roię dicti Molendini posito cuius terreni pars maior posita est uersus Braidam dicti Leonardi, et ab uno capite protendit usque ad Aream d.ti Dn̄i Leonardi, et ab allio Braida dicti Leonardi uersus beuiratorium Portę Cussignaci, et cum omnibus edificijs ligneis, et ferreis, ac rebus omnibus ad d.m Molendinum spectantibus. Promittens d.tus Franciscus Sindicario noīe quo supra in pręsentia omnium dictorum Canonicorum et de eorum expresso consensu, et uoluntate solemneter sine aliqua exceptione iuris, uel facti, se obligando, et d.m Capitulum quod pro tempore fuerit Sindicario noīe quo supra, pręd.to Dn̄o Leonardo pro se, suisque Heredibus stipulanti prędictam locationem, et concessionem liuelli perpetuo gratam, firmam, ac ratam habere, et tenere tanquam liuellum antiquum, et ab antiquo alias locatum per predictum Dn̄um Nicolaum ne quis per d.tos Locatores facere, uel uenire sed pręfatum molendinum territorio, et iuribus omnibus ad eum pertinentibus ipsi Leonardo, suisque Heredibus perpetuo ab omni persona, et Vniuersitate legitime defendere autorizare et expedire, et ex ipsis Molendino terrenis domibus et iuribus alijs spectantibus ad d.m Molendinum aliquam non facere dationem, obligationem uel contratum, cuius pretestu presenti locationi, uel ipsi Dn̄o Leonardo conductori, aut suis Hęredibus pręiuditium, uel damnum aliquod ualeat generare, uel producere ipsi Dnus Leonardus conductor per se, et suos Hęredes perpetuo d. molendinum cum suis pertinentijs, et iuribus per se, uel alium, quem uoluerit habeat, teneat, et uti ualeat, et tenere.

Dictus uero Dn̄us Leonardus per se, suosque Hęredes, se et sua bona omnia oblig.do promissit solemni stipulatione ipsi Dn̄o Francisco Sindico, et Sindicario nomine

quo

quo supra stipulanti, et recipienti dare d.° Capitulo, seu Sindico, qui pro tempore fuerit, et soluere perpetuo omni año nomine Liuelli perpetualis triginta octo Starios frumenti boni comuniter, et conuenienter purgati decem starios millei, et decem aduenę. Scilicet in Natiuitate Dñi quolibet año, uel octo diebus post, octo Starios frumenti, decem aduenę, et decem millei, et in tribus terminis, in capite quorumlibet triu mensiu residuu d.ti frumenti, uidelicet Decem Starios in quolibet capite dictorum triu mensiu. Hac conditione oposita inter dictas partes, et inter eos firmata per pactu espressu, quod si contingerit dictu Dñum Leonardu, uel eius Heredes cessare in solutione facienda in terminis prędictis, quod liceat ipsi Capitulo pignorare, et pign: auferri facere tam super d.m molendinum, et suis rebus et pignoribus quam super alijs rebus et pignoribus dicti Dñi Leonardi, uel suorum Heredum.

Conuenientes etiam et paciscentes dictę partes adinuicem, quod si aqua Roię, staret quod non flueret, seu curreret propter montanam, uel reparatione molendinorum uel alio quocumque modo, nihilominus teneatur, et debeat soluere totum affictum prędictum saluo quod si propter guerram aqua staret, quod non laberetur per uiginti dies nihilominus d.tus Dñus Leonardus, uel sui Heredes integre teneantur persoluere Liuellum prędictum dicto Capitulo.

Si uero ultra uiginti dies aqua dictę Roię, non fluxerit uel non currerit, ita quod dictum molandinum non possit molere ultra dictos, 20, dies, eo casu, quo non posset molere ultra dictos, 20, dies propter carentiam aquę, seu decursus aquę idem Dnus Leonardus non teneatur soluere dictum Liuellum pro diebus illis quibus dictum molendinum caruerit aqua, et fluxu aquę dictę Roię ultra dictos, 20 dies, et pro tot diebus dematur, et sibi, et suis Heredibus auferatur illa quantitas bladi, quod dictum molandinum caruerit aqua, et Roia non fluxerit ultra dictos, 20, dies, et hoc in casu guerę pręd. Hac etiam condictione adiecta, quod si contigat dictum Dñum Leonardum, uel eius Heredes uelle dimittere, dictum molandinum cum iuribus ad eum spectantibus eo casu teneatur ipse Dñus Leonardus, uel sui Heredes reddere ipsum molandinum d.o Capitulo, et restituere melioratum media marca ultra quod modo est.

Que omnia, et singula promiserunt uicissim una pars alteri silicet idem Sindicus Sindicario Nomine, quo supra pro se, et ipsum Capitulum, suosque

suosq. Sucessores, et idem Leonardus pro se, suisq. Heredib., et Sucessoribus ad inuicem Seviorib. stipulantib. hine inde interuenientib. firma rata, et grata habere, et tenere, et non contrafacere, uel uenire p se uel aliu quacumque ratione, uel causa de iure uel de facto sub pena, 20, Marchar. denarior. Aquileiensis monete minus quinq. solidis ad inuicem inter eos interposita stipulatione solemni in singulis capitulis huius contractus, promissa; qua soluta, uel non, rata maneant omnia, et singula supra scripta, et infrascripta.

Item reficere, et restituere una pars alteri ad inuicem omnia, et singula damna, et expensas ac interesse, quas, uel quanis occasione alterius, siue culpa contra premisa inuicem fecerit uel substrauerit in iudicio, siue extra. Proquib. omnib. et singulis firmiter observandis obligauit una pars alteri, silicet dictus Franciscus sindicario nomine quo supra omnia dicti Capituli bona, et idem Dnus Leonardus omnia sua, et suor. Heredum bona. Comittentes dictus Franciscus, et Canonici predicto Dno Johani de Sospis da Bononia, et Dno Philipino Canonico predicto, et cuilibet ipsor. in solidum ut ponant, et inducant dictum Dnum Leonardum in possessione dte molendine cum omnib. iurib. pertinentijs ad dictum molendinum spectantibus.

S. N. Ego Paulus Filius q. ni Ioannis de Sospis de Bononia Utini permanens Publicus Imperiali Auctoritate Notarius predictis omnibus interfui, e rogatus scripsi, et in publicam formam redegi signo meo apposito consueto

Instrumentum Locationis premissum ex alio autentico in carta pecudina existente penes Adm. R. P. Agricola Agricola de Congregat.e S. Filippi Neri huius Ciuitatis aliena fida manu desumptum ex quo concordare inuenit in fid.m rogat.s se Sub.t Bernardinus Zeraffenus .. A et ex Coll.go Utini Not.s

Utini die, 7, Februarij 1717

In

In Christi Nomine Amen

Anno Natiuit: eiusdẽ Millesimo trecentesimo septuagesimo q.mo Ind. q. die 2do mensis Februarij Actũ Vtini Aquileiensis diecesis in Cam.a domus habitat.is infrasti Nicolusij testat.is Præsentib. religiosis Viris Dnis Fratrib. Philippino de Venetijs Guardiano Trauisij, et Nicolao de Rotzinico Bachalauro ibidẽ, ac Ven: Viro Dño Presbitero Zanetto Can.co Vtini, necnõ sapientib. Viris Dnis Azolino Legũ Doctore, et Milite, Bunino eius fratre . . . . q.m q. Tuiij de Senis Margaruto q. q. Adalgerij, Carnoli de Clugias, Martino q.m Dni Iacomini de Laona Petro q.m Dni Leonardi Arcoloniani de Vtino, magistro Paolo Marangono de Glemona Tomasuto q. Cauasij, Zimpignino q.m q. Brosij, Antonio Pasculutti de Vtino Luisio q.m q. Falcherij de Glemona, et Francisco filio Dni Federici de Varmo Testib. ad hoc uocatis, et ab ore proprio infra-scripti Testatoris rogatis, et alijs pluribus.

Nobilis ac prudens, et discret.s uir Dnus Nicolussius q.m Dni Federici Orbiti de Castro Vtini sanus p Dei gratia mente, et sensu licet corpore languens timens decedere intestat.s suarũ rerũ, et bonorũ omniũ dispositionẽ p præsens nuncupatiuũ testamentũ sine scriptis in hunc modũ facere procurauit.

In prim: namq. animã suã Altis.mo suo Creatori recomẽns sepolturã sui cor-poris elegit in Ecc.a S.ti Francisci ordinis Fratrũ minorũ de Vtino cuius corpus mandauit honorificè sepeliri ut decet p Hæredes eius infrascriptos cum Equis, et armis iuxta morẽ Nobiliũ secundũ quod uidebitur infrastis suis Hæredib., cuius siquidẽ Ecclesiæ Conuentu legauit ppetualiter pro eius Ani-uers.rio fiendo die obitus sui anuatim unũ eius bonũ situ in Basalgella ve-tus p Laurentiũ, qui soluit anuatim de reditu ad usũ Curiæ prout ibidẽ af-firmatũ fuit p d. Testatorẽ staria frum.ti tria, Auenæ staria tria, et millei staria tria, Galinas duas cũ 20 ouis et unã spatulam.

Et inter cetera legata, quæ idẽ Testator in eius ultimo Testam.to scripto manu mei Not.i infrasp.ti sub d.tis millmo Ind.e et die, fecit ultra pred.ta talia fecit legata his uerbis expressa.

Itẽ legauit pro Aniuersario anuatim fiendo pro anima q.m Dnæ Sophiæ eius pmæ Vxoris Capitulo maioris Ecclesiæ Sanctæ Mariæ de Vtino media marca denariorũ de Liuello, cuius mediæ Marchæ denariorũ soluuntur denarij 69 Aquileiensis monetæ p Menesiũ laboratorẽ habitantẽ in Villa Vtini Bertaldiæ super domib. cũ territorio suæ habitationis sitis in d. Villa Vtini Bertaldiæ, et 16 danarios aquileiensis monetæ qui soluuntur

per...

Q ..... filius Petri Pentij sup. Domo eius habitationis sita in Burgo Aquilegie cum territorio ad d. Domum pertinente ad hoc ut annuatim Canonici, et Captum d. Ecclesie S. Marie facere teneatur Anniversarium d. q. Dñe Sophie.

Item legauit perpetualiter d. Capitulo maioris Ecclesie S. Marie de Vtino quoddam Liuellum unius Starij frumenti, quod soluitur annuatim d. Testatori per Solome de Villa Superiori Vtini super quadam eius Campo sito in Tauella Vtini portę Cascanani pro Anniuersario annuatim fiendo pro anima q. Dñe Sanctę Vxoris q. Dñi Demonis de Vtino.

In omnibus autem alijs suis bonis mobilibus, iuribus et actionibus quibuscumque tam presentibus quam futuris sibi Heredes uniuersales instituit, et esse uoluit equalibus portionibus prouidos Iuuenes Franciscutium, Nicolaum, Iacomutium, Simonem, et Bellonum fratres eiusque Nepotes, et filios q. Ioannini Orbiti de Vtino.

Item cassauit, et ex certa scientia irritauit omnia alia eius testamenta per ipsum Testatorem alias facta, et condita, et scripta manu cuiuscumque Notarij et contenta omnia in eis in omnibus et per totum; et hanc siquidem asseruit esse uelle suam ultimam uoluntatem, et eius ultimum testamentum, quod, et quam ualere uoluit iure testamenti, et si iure testamenti ualere non posset uoluit, et ordinauit ualere iure codicillorum, et si iure condicillorum non ualeret, iussit, et ordinauit ualere quorumque alio iure ultime uoluntatis quo melius ualere, et tenere potest.

S. N.

Et ego Seraphinus q. S. Petri Vaurini Notarij de Vtino Publicus Imperiali Auct. Notarius predictis omnibus interfui, et rogatus scripsi

Antescriptum Testamentum per alium eduxit ex libro in folio corio coperto cum fibula, in cuius libri principio legitur — Liber Priuilegiorum, Testamentorum et aliorum Instrumentorum. A— existente in Archiuio R.mi Capituli Ciuitatis Vtini facta incontratione inuenit concordare, ideoque in fidem subscripsit Io. And. Coruisi[?] A. Not. Vtini 31 Januarij 1717. [illegible]

Domenica 4 Aprile 1717
Vdine in Offitio &c.

Per li M. M. R. R. Preti di San Filippo Neri di questa Città con li Sig.ri Sig.ri Nodari pur di questa Città Il Molto R.do P. Agricola Agricola con l'Auocato presentò le carti del tenor &c. e sine praiudicio & saluis & protestando &c.

Detto

Detto

Rifferse il Gobetto Officiale hauer presentata hoggi una simile copia al Sig. D. Giuseppe Cosatini trouato in persona, et intimato, come in quella

Segue l'Intimatione

Ad Instanza delli RR.di Preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri di questa Città resti intimato al Ven.le Coll.o de Sig.i SS.ri Nodari parim.te di questa Città la prodotta oggi fatta presso il S. Pisenti Nod.ro della causa affine, & restando in oltre eccitati d.ti Sig.i SS.ri Nod.ri ad esser presenti al giuramento da darsi, alli sottoscritti Testimonij à dar Interrogatore ò presentar interrogatorij et Giouedì prossimo uenturo doppo pranso alle ore, 21 circa et che intendono detti RR.di Preti di far esaminar sopra li Capituli già prodotti li, 3. Giugno 1716 copia de quali tengono essi SS.ri Nodari altrimente protestano li sudetti RR.di di far seguir l'esame in loro absenza, et in caso di tergiuersationi, et impedimenti, che si compiacessero di fraponer all'esame stesso questi non ostanti la Giustitia comprenderà esserui e comprobati i fatti articolati, che come euidenti, e notorij non haurebbero bisogno d'ulterior giustificatione. Sic &c. Saluis &c.

Testimonij da esaminarsi
sopra li 2 capti.

1. Nob. Sig. Sebastiano Florio
2. Andrea della Schiaua Officiale di questa Città
3. Giacomo Dreossi di questa Città

Udine li 4. Aprile 1717

Segue la prodotta citata nella
sudetta Intimatione

Anno

Anno Domini

Millesimo trecentesimo trigiesimo primo Ind. 14. i.e. 14.ma die octauo intrante Februarij. Presentibus Magistro Francisco Cirogico de Vtino, qui fuit de Feraria, Magistro Iohanne Cirogico de Vtino, qui fuit de Parma, Magistro Occluto Calcifice de Burgo inferiori Vtini, Stephano Tabernario, Leonardo, et Thomado dicto Palatio Pellipariis omnibus de dicto Burgo Vtini, Odorlico q.m Iacobi Orsoni de Vtino Testibus rogatis, et uocatis, et alijs.

Mathia Mulier de Vtino Vxor q.m Magistri Iacobi Pellipari de Burgo inferiori Vtini Sana mente licet languens corpore, timens decedere ab intestato suum presens nuncupatiuum Testamentum sine scriptis, et suarum rerum dispositionem in hunc modum facere procurauit, ac ordinauit:

In primis quidem ellegit sibi sepulturam sui corporis apud Maiorem Eclesiam Vtini, cui Ecclesię legauit pro presenti duas libras olei, et unum mantile sutum de duabus telis.

Item legauit Ecclesię Sanctę Marię Hospitalis de Vtino pro presenti unam libram olei.

Item legauit pro presenti duas libras olei Ecclesię Sancti Giorgij de Persereano.

Item legauit unam libram olei pro presenti Sancti Blasij de Castro Vtini.

Item legauit uiginti denarios Aquilegenses Fraternitati Calcificum de Vtino pro presenti.

Item legauit, et ordinauit quadraginta denarios Aquilegenses pro suo Anniuersario annuatim fiendo persoluendos per infrascriptos suos Heredes super infrascripta Domo, et Campo, quod si facere

recu=

recusarent, quod Custos, et Canonici, qui pro tempore fuerint dictę Maioris Ecclesię Utini eosdem Heredes suos infrascriptos ad prędicta adstringere debeant.

Item legauit infrascriptę Minuissę unum lectum.

Item legauit Margaretę infrascriptę unum Plumatium, et duo linteaminia.

Item reliquis uero suis bonis tam mobilibus, quam imobilibus, et specialiter in Domo una sita in Burgo inferiori Utini tam supra, quam infra, cuius Domus hi sunt confines, ex parte una possidet Stephanus Pelliparius de Villa inferiori Utini, ex secunda Dominus Lupus Presbiter de Fagedis, et . . . . . de Ronchietis et uia publica &c et in uno Campo sito in pertinentijs Utini iuxta Johannem Andreę de Lupo, et Parisinum Notarium de Utino, et uiam publicam &c et alijs omnibus bonis suis instituit sibi uniuersales Heredes Minuissam eius Neptem Uxorem Piter de Pradus de Utino de medietate dictorum bonorum, et de alia medietate ipsorum bonorum Fradonum, Driosum, Petrum, et Caterusam, et Margaretam filios, et filias quondam Ostasię neptis ipsius Testatricis, ita quod dicta minuissa persoluere teneatur medietatem fructuum pro dictis tenutis, et aliam medietatem alij Heredes.

Et hoc uoluit esse suam ultimam uoluntatem et ualere uoluit iure Testamenti &c

Actum in Burgo inferiori Utini in Domo

Domo dicte Testatricis, cassans ipsa Testatrix omne aliud eius Testamentum.

Io: Daniel Caratus Notarius V. A. Coll.s
ac Archiuista Utini, Testamementum
premissum cum legatis in eo contentis
dessuntum ex quodam Liberculo
publico in octauo cooperto membrana,
et corroso existente in hoc uetustissimo
Archiuio in quo non constat de nomine
Notarij qui scripsit contenta in ipso
Liberculo quia facta incontratione
concordare inuenit, subscripsit
requisitus in fidem &
Utini die, 10, Februarij 1717

Ex consimili autentico existente in
Congregatione diui Philippi Nerij
Ciuitatis Utini per alium
eduxit requisitus factaque
Colatione inuenit concordare,
et se in fidem subscripsit
Ioannes Antonius Corsus
Public: Veneta Auctoritate
Notarius Ciuis pp. Utinensis
Die, 6, Martij 1717,
L. D. M. S.

Anno

Anno Domini

Millesimo trecentesimo quadragesimo Ind.^ne octaua die tertio mensis Januarij. Presentibus discretis uiris Nicolao Notario q.m Lauretti Mangheo, et Joanne Fratribus Filijs q.m Dominici Ambrosij, et Benuenuto filio magistri Fiulini aurificis omnibus de Vtino Testibus, et alijs.

Constitutus in Iudicio coram honorabili Viro Domino Hermano de Flemona Capitaneo Vtini, Leonardus q.m Nicolaij Arcoloneani de Vtino proposuit dicens: D.ne pro meis Siuellis in debitis loco, et tempore non Solutis imponi feci cum Laudo, et sententia primam Secundam, et tertiam Spangas super Domo, que olim fuit Ardemani preconis Sitam post Ecclesiam Sancte Marie Plebis Vtini in Burgo Aquilegensi, et quamlibet preteritis ano, et die. Quare uobis Suplico quatenus petatis quid iuris, si fidem facio de impositione Spangarum predictarum sicut dico. Et dicto D.no Capitaneo petente à circumstantibus quid inde iuris esset, Sententiatum extitit per omnes nemine discrepante, quod si dictus Leonardus fidem faciebat de impositione Spangarum predictarum sicut dicebat dictus Dominus Capitaneus eidem Leonardo nuncium suum dare debebat ad inducendum, et imponendum ipsum Leonardum in tenutam et possessionem dicte Domus, et ad accipiendum de bonis possidentis dictam Domum pro duobus fictibus duplicibus, et tertio Simplici saluo iure cuiuslibet persone.

Vbi ad probandum impositionem Spangarum predictar. dictus Leonardus produxit Antonium Preconem Communis Vtini relatione cuius audita cum iuramento sui Officij Sententiatum extitit per omnes eumdem Leonardum bene fidem fecisse de impositione dictarum Spangarum, sicut allegabat. Tunc uero dictus Dominus Capitaneus dedit eidem Leonardo Antonium Preconem predictum

in

in nuntium, et pro nuntio mandans eidem ut faceret sicut sententiam extiterat.
Actum Utini sub Logia communis
Et ego Franciscus filius Dominici Becharij de Utino Imperiali autoritate Notarius ijs omnibus interfui, et rogat.s scripsi

Anno Domini

Millesimo trecentesimo quadragesimo Ind.ne octaua die tercio mensis Januarij. Presentibus Bartolomeo Notario q.m Marculini, Magistro Petro Seradurario, et Magistro Petro de manganis omnibus de Utino tes=
=tibus, et alijs. Antonius Preco Communis Utini nuntius datus per laudum, et sententiam Leonardo q.m Nicolai Arcoloneani de Utino ad inducendum, et imponendum ipsum in tenutam et possessionem Unius Domus sitę in Porta Aquileię Utini post Ecclesiam Sanctę Marię, quę Domus olim fuit Ardemani Preconis cuius hi sunt confines, ab una parte possidet Presbiter Jacobus, a secunda Domini de Sufunbergo, et a tertia est uia publica.
Posuit, et induxit D.m Leonardum in tenuta, et possessione d.e Domus capiendo quecte hostij, et dando in manibus dicti Leonardi claudendo, et aperiendo semel 2do, et tercio ut moris est.
Actum Utini ante dictam Domum
Et ego Franciscus filius Dominici Becarij de Utino Imperiali Aut.e Not. ijs omnib. interf.i et rog. scripsi

Ultrascripta sententia cum suprascripta relat.e possess.s ex consimilib. autenticis in Bergamena descriptis existentib. penes admod. R.dm P. Agricolam Agricola de Congreg.ne diui Filippi Nerei aliena fida manu desumpsit, et facta incontrat.e in fide rog. se sub.t Bernardinus Serafinus V.A. et Coll.s Utini Notarius.
Utini die, 7, martij 1717

In Christi Nomine Amen.

Año Nativitatis eusdem Millesimo trecentesimo septua=
gesimo quarto Ind.ne duodecima die uigesimo quarto mensis Julij.
Actu Utini in Domo infrascriptę Testatricis iuxta lectu ipsius.
Presentibus Religiosis uiris Dnis Fratre Johañe de Utino, et Fratre
Francischino de Ciuitate Bellunens. ordinis Fratru minorum
de Utino. Prouidis Viris Thoma filio & Nicolai Ronchoni de Ciuit.e
Austrie Utini habitante. Augustino filio Leonardi Todeschini
de Utino. Petro q.m Zanini Bercandarij de Utino. Francischino
Schirmatore q.m Berti Rodulfi de Lucha. Johañe q.m Guarienti
de Louoleto. Magistro Michaele Cerdone q.m Johañis de Pulci=
=nico, ac Johañe q.m magistri Benedicti de Artenea omnibus
Utini habitantibus Testibus, et alijs pluribus ab ore infras=
=criptę Testatricis uocatis, et rogatis.

Honesta Dña Nicolusia relicta olim Mathiussij de Vendoio Utini
habitantis, sana mente, et sensu p gratia Jesu Christi, licet
corpore languens, nolens ab intestata decedere, suaru rerum,
et bonorum omniu p presens nuncupatiuu testamentum
sine Scriptis in hunc modu disposuit, et facere procurauit.

In primis quide sui corporis sepoltura sibi ellegit, et esse uoluit in
Ecclesia S.ti Francisci de Utino ordinis Fratru Minoru de Utino
in monumento suprascripti q.m Mathiussij olim mariti sui.

Et inter cetera, quę in dicto suo testamento legauit, disposuit, et
ordinauit, tale fecit legatu, et ordinatione his uerbis expressa.

Item legauit Candidę Ancillę eiusde Testatricis lectu super quo dormit
ipsa Candida fulcitu cu duobus paribus linteaminu. Item legauit
eide Candidę Cassonu unu existente in Camera dictę Testatricis,
et caldaria una, situlas duas, ac fresoria una. Item legauit d.
Candidę affictus, et redditus ipsius Testatricis, quos habet in, et
super quoda manso sito in Perseriano, recto p Foschinu de
dicta Villa quos dicta Candida tenere, gaudere, et possidere
debeat ad uita sua pacifice, et quiete.

Post uero Morte ipsius Candidę uoluit, iussit, legauit, et ordinauit,
quod dictus Mansus de Perseriano cu omnibus suis iuribus
sit

sit, et esse ac pervenire debeat libere, et expedite ad Hospitale Sancte Marie Magdalene de Utino. Cum hoc quod Prior, qui ad presens est, et qui pro tempore fuerit teneatur, e debeat perpetua honorabiliter facere Annuersariu dc. Testatricis.

Item legauit dicto Hospitali lectu super quo iacet ipsa Testatrix cu cultra, duobus paribz lintiaminu, duobus cussinellis, uno plumatio, et letica.

In omnibus autem alijs suis bonis mobilibus, et imobilibus, iuribus, et actionibus universis sibi Herede universalem instituit, et esse uoluit Augustinu teste superius nominatu. Suos uero executores, et fidei comissarios dicti Testamenti esse uoluit adque mandauit Odoricum de Percuto Utini habitante, et me Gaudiolu Notarium infrascriptu. Et hoc quide uoluit prenominata Dnā Nicolusa Testatrix suu esse ultimu testamentum, et sua ultima uoluntate, quod et qua ualere uoluit iure Testamenti, et si ualere non possit iure Testamenti, uoluit quod ualere possit, et deveat iure Codicillorio, seu alterius cuiuscumqz ultime uoluntatis.

S. N.

Et ego Gaudiolus filius Ioanis de Sancto Vito Concordiensis diocesis publicus Imperiali auctoritate Not. predictis omnibus interfui, et ea à dicta Testatrice rogatus scribere scripsi.

Premissu Testamentu ex consimili autentico descriptu in Pergamena existente penes admod. Rd. P. Agricola Agricola de Congregatione S. Filippi Nerei huius Civitatis aliena fida manu desumptu, facta incontratione in fide rog. se Sub. Bernardinus Zeraffinus V. A. et ex Collegio Utini Notarius.
Utini die, 24 Februarij 1717

In Conuocat.ne Mag.ce Ciuitatis Vtini

Millesimo quadringent.mo Nonages.o sexo Ind.ne quartadecima die mercurij Vigesimo octauo mensis Septembris.

Omissis

1496. Sp. Legum Doctor D.nus Antonius Sauorgnanus exponens quod fabrica Ecclesię Maioris: Hospitale pietatis Sanctę Marię Magdalenę et Hospitale Sancti Lazari, quę sunt in gubernatione Nostrę Communitatis habent plura liuella denariorum, et olei paruę quantitatis, quę non exiguntur; posuit partem, quod supplicari debeat San=tiss.o D.no nostro D.no ...... Papę, quod concedere dignetur auctoritatem alienandi permutandi, et francandi ipsa liuella, quę sunt à Sol.is quadraginta infra, et usq. ad ipsam summa XL. Soldorum inclusiue.

Magnificę Ciuitatis Vtini
Cancelarius Andreas Brunellescus
ed.it et subscripsit
Die, 6, Martij 1606 L. P. O. M.

Ex consimili Autentica existente penes admodum R. P. Agricolam Agricola de Congregatione D. Filippi Nerei huius Ciuitatis aliena fida manu desumptam Sub.t in fidem rogatus fac.a prius incontratione Bernar=dinus Zeraffinus V. A. et Coll.s Vtini Notarius.

Vtini die, 24 Februarij 1717

In Conuocatione

Die, x, martij Anno Domini 1539
Deliberatum fuit ut infrà

viz

Omissis

Vt officia Ciuitatis Vtinen qui non multa sunt inter plures Ciues distribuantur Cl.s D. Gabriel Venerius Digniss.mus Locumt: Priç, et spp. Dni Deput. antescripti unanimes posuerunt parter pro maiori Pace, et unione Quod aliqua lege in contrarium loquente, non obstante, decetero nullus possit habere uno, et eodem tempore ultra unum officium Ciuitatis, sivè tale officium sit cum salario, sivè sinè salario;

Si uerò quis duobus, ut supra preficientur Ciuitati s Officijs, is possit unum ex ipsis Officijs, quale uoluerit refutare, et aliud retinere

Excipiuntur tamen ab hac lege Priores Sanct Mariç Magdalenç Infantium expositorum, Camerarij Fabriç Colleg.ç Ecclesiç Vtini Priores Sancti Lazari, et alij Deputati ad contractat.m pecuniariam publicarum;

Ex pub: Annalibus Ciuit.s Vtini

Nicolaus Aloij Cancell.s

Ex consimili autentica existente apud Congregationem D Filippi Nerei huius Ciuitatis aliena fida manu desumere fecit, et in fidem rogatus Je sub.t Bernardinus Zeraffinus V.A. et Collg.s Vtini Not.s

Vtini die, 24 Februarij 1717

Fran=

Franciscus Venerio

Dei Gratia Dux Venetiar; &c. &

Nobilibus, et sapientibus Viris Dominico Bolano Equiti de suo Mandato Locuntenenti Patriæ Fori Julij, et Sucessoribus suis fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum.

Vi diamo notitia, come essendo stati presentati alla Signoria Nostra li giorni passati per l'Interuenienti per nome del Fedelissimo Popolo di quella magnifica, e fedelissima Città Nostra di Vdine alcuni grauami, et sopra quelli essendo statti uditi prima dà Noi l'Interuenienti per li Fedelissimi Nobeli Cittadini di essa Magnifica Città in contradditorio per li predetti Interuenienti per lo Popolo: Et dopoi essendo statti gli stessi medesimamente uditi dalli quatro Nobili à ciò deputati per lo Conseglio di, X; et Zonta in longhe disputationi, siamo diuenuti per la quiete, et unione loro alle determinationi infrascritte col Conseglio Nostro di X, et Zonta, et primo.

P.mo Che al primo delli detti grauami presentati, ut supra Il quale è del tenore che segue,

Omissis

Al sesto grauame il quale è del tenore che segue

6.° Si supplica Vostra Serrenità uogli terminar, che nel Conseglio Maggior di Vdine tutti li Officij della Città à bossoli, et ballotte ballottar, et crear si debbano: leuato quello abuso senza alcuna Lege, et ordine fatto di farli per la massima parte dal: 1513, solamente in poi nella Conuocatione la quale non consta di più, che di ballotte XVII, cioè di, VII, Deputati noui, et VII, Deputati uechi, con tre chiamati della Zonta:

Nelle

nelle quali ballotte numero XVII; sono due sorte de Citta=
=dini Populari per lo più V. Una del Deputado nouo, et
l'altra del Vechio; restituendo in questo modo quel
Fedelissimo Populo suo, et tutta la Città nella pristina
libertà hauuta à memoria hominum circa, et ultra,
et sempre auanti il, 1513, di concorer alle ballottationi,
et participationi di tutti li Officij. Il che si uede,
perche dato, che auanti del 1513 fusse in essere detta
Conuocatione, e si creasse ogn'anno il Conseglio añuo
li Officij però non dalla Conuocatione ne dal
Conseglio si distribuiuano, mà dall'uniuersal Ar=
=rengo nel quale conuenendo uno per Casa di tutte le
Famiglie di Udine ogn uno concoreua alla creatione
delle Officiali, quali eletti si creaua poi da esso
Rengo il Conseglio annuo dal quale si traheua
poi la Conuocatione, et Deputati: et in detto
Arrengo indiferentemente chi era proposto
scodendo più uoti, consequiua li Officij, senza
distintion di grado di Nobiltà ò Stato Populare:
Il che anche de qui in poi, che seruarsi debba detto
Fedelissimo Populo di V. Sub:tà humilmente di
tutto cuore supplica.

6.° Sia risposto, che del far li Officij della Conuoca=
=tione per il Conseglio: Votemo, che delli dieci
Officij, che sono detti darsi per la Conuocation
à Nobili Cittadini soli, che sono. Li Astanti,
Giudici di Confin, Zurari, Calculadori di Commun,
Cameravi de Pegni, Prior A Santa Maria Mad=
=dalena Prior à San Lazaro, Cameraro della Fabrica
del Duomo, Dator alli liuelli de Nimis, et
ad negotia Pupillorum.
Quatro, cioè Calculador di Commun, Camerato
de

de Pegni, Prior à Santa Maria Maddalena, et Prior à San Lazaro, si faciano per il loro maggior Conseglio alli quali possano essere nominati, et ballottadi indiferentemente, così Nobili Cittadini, come Populari, restando li altri sei nella dispositione della Conuocatione con li modi, et conditioni che sono statti fin hora: Per la qual similmente possano essere fatti quelli altri Officij, che ella è solita dispensar con la partecipatione de Populari, secondo li modi.

Omissis

Onde con l'autorità del predetto Conseglio Nostro di X; et Zonta ui commetemo, che debbiate osseruar, et dà cadauno far osseruar inuiolabilmente le deliberationi Nostre soprascritte facendo registrar le presenti in quella Cancellaria à memoria delli successori, et restituir alli presentanti.

Datę in Nostro Duc: Pallat.
die, IIII, Julij Inditione XIII M.D.L.V

Prò presentibus Ducatos quinque

Die XVI, Julij M.D.L.V.

Coram Cl.mo D.no Dominico Bollano Equite digniss.mo Locuntenente Patriæ existente in Castro in Camera de medio.

Compa=

Comparuerunt Sp: Doc. D. Petrus de Percotto, et Dominus Franciscus Gratianus, nec non Dominus Antonius à Fornace, Dominus Philippus de Bartholinis, Dominus Koprettus Columbatus de Koprettis, Dominus Bartholomeus Tursius, Dominus Iacobus de Valuasono, D. Ioannes de Honestis, Dominus Æmilius de Candidis omnes Nobiles Ciues Vtini, et dixerunt se usquę modo commoratos fuisse Venetijs nomine Vniuersitatis Nobilium Ciuium istius Ciuitatis pro defensione causę diu uersę, et tandem causa ipsam expeditam fuisse Per Illustrissimum et Excellentissimum Consilium Decem cum additione quam expeditionem pręsentarunt Suę magnificę petentes eiusdem executionem, et facta registratione in libris Cancellarię Suę mag.cę sibi restitui, iuxta formam ipsarum Literarum &

Et sic fuerunt registratę.

Pręmissa particulam Expeditionis med.e aliena manu descriptam ex alio integrali exemplo expeditionis eiusdem cu subsequenti actu pręsentationis, autentico manu nunc q.m Sp: D. Andreę Brunalleschi olim Cancellarij huius magnificę Ciuitatis, michi exibito à Nob: et R.mo D. P. Agricola Agricola ex Presbijt. S. Philippi Nerij huius Ciuitatis, facta diligenti collatione cu pręcitato exemplo autentico, quia concordare inueni requisitus in fidem subscripsi Ego Io: Bapta Pisenti V. A. atque Pręt. Canc. Vtini Notarius die, 22, Februarij 1717

Die Veneris quinto Iunij 1349

De eo quod proposuit Stephanus Bargalis de muro scilicet facto super terreno suo

De eo quod proposuit Camerarius Ecclesie Sancte Marie Magdalene de liuello non soluto super dicto terreno Stephani.

Deliberatum fuit quod eligantur quattuor apud Iuratos, qui componere habeant inter ipsos.

Electi fuerunt Dominicus Charetta

Ex Annalibus Mag.ce Ciuitatis Vtini

L. S.

Nicolaus Aloij Cancell.s

Die 18, octobris 1350

De Ecclesia Sancte Marie Magdalene

De filio Preppi petito libere relaxari à D. Simeone de Cucanea

Electi in Camerarios Ecclesie, et Hospitalis Sancte Marie de Vtino per unum Annum

Signora Cerdo[redacted]

Dominicus Parusius

Ex Pub. Annalibus Mag.ce Ciuitatis Vtini

L. S.

Nicolaus Aloij Cancell.s

Die Lune, 25 octobris, 1367

Super propositis per Hectorem Notarium de Soleo Hospitalis Sancte Marie Magdalene

Deliberatum fuit per Dnos Deputatos, et Consilium, quod dentur de debito dicti Hospitalis marche Denariorum XXV. predicto Hectori, qui expendere debeat dictos Denarios in edificio dicti Hospitalis.

Ex Annalibus Mag.ce Ciuitatis Vtini

L. S.

Nicolaus Aloij Cancell.s

Procuratorium generale Hospitalis Sanctę Marię Magdalenę in Nicolaum Manini, Martinum Thomasium, et Joannem de Lubeo omnes Notarios presentes

Die, 30 Mensis Julij, 1575.

In predictis Millesimo, Ind.ne et die suprascripto Coram suprascripto D.no Rolandino Capitaneo

L. S.

Ex publ. Annalibus Mag.e Civitatis Vtini
Nicolaus Aloij Cancell.s

Ex quattuor consimilib. autenticis existentib.s penes V. in Congreg.net Divi Filippi Nerei huius Civitatis aliena fida manu desumpt. et req. in fidem facta incontrat. Se Sub.t Bernardinus Seraffinus V.A. et ex Collegio Vtini Notarius
Vtini die, 14 Martij, 1717

Die, 26, Novembris, 1575

Super propositis de rationibus Cameraria Jacobi Notarij Pelli, et Hospitalis Sancta Maria Magdalenæ, et aliis rationibus quibuscumque fiendis

Deliberatum fuit, quod audiantur, et fiant omnes rationes fienda per quoscumque.

L. S.

Ex Annalibus Mag.e Civit. Vtini
Nicolaus Aloij Cancell.

Ex consimili autentico in Congregatione Divi Philippi Nerij Civitatis Vtini existente nec. aliena manu req. extrax.t factaque colat.e invenit concordare, qua propter Sub.t rog.s Jo. Ant. Corsus, P. V. A. Not.s Civisque Vtinensis
die, 6, martij 1717 P.D.M.S.

Die Luna penultimo Februarij 1584.

Super recordatis de reperiendo, et deputando unum Cameravium in Hospitali Sancta Maria Magdalena

In pleno Consilio ex Deliberatione plenissima Mag. Petrus Sartor Pascolutti electus, et assumptus fuit in Cameravium dicti Hospitalis qui prastit debitu Sacramentu.

L. S.

Ex Analibus Mag. Civitatis Vtini
Nicolaus Aloij Cancell.s

Ex consimili autentico in Congregat.e S. Philippi Nerij Civitatis

Ciuitatis Vtini existente med.e aliena manu req.ti ext.
factaq. colat.e inuenit concordare qua propter subscrip.t
rog.s Io.s Ant.s Corsus P. V. A. Not.s Ciuisq. Vtinensis die 8
Martij 1717

In Consilio Arengi Mag.ce Ciuitatis
Vtini

Die penultimo Septembris 1435.

Electi fuerunt Officiales, et Consiliarij infrascr.
~ Omissis ~
Prior Hospitalis Sanctæ Mariæ Magdalenæ
S. Gaspar de Brazzaco
Exactor dictis Hospitalis Sanctæ Mariæ Magdalenæ
S. Laurentius Notarius de Louaria.

In dicto Consilio Arengi

Die penultimo septembris 1439

Prior Sanctæ Mariæ Magdalenæ
S. Franciscus de Cerneglons.

Ex Annalibus Mag.cæ Ciuit.s
Vtini
Eiusdem Cancellarius
Alexand. Brunalleschi

Ex alijs consimilis autenticis alius
eduxit, factaq. colatione inuenit
concordare ideoq. subscipsit in
fidem rogatus Io.s Antonius
Corsus P. V. A. Notarius Ciuisq.
Vtinensis
Die 8 Martij 1717. L. D. M. S.

Año Dñi M.D.LIIII, Ind: XII.

Die Veneris, 9.ª Mensis Martij

Nobilis & Bartolomæus olim Nob: & Franc: de Philitinis Ciuis Vtin: per se, suosq: Heredes, ac Iure liberi, et proprij in perpetuum dedit uendidit, et tradidit Mag:cis Dnis Nicolao Lauonæ Doc; Hieronimo Masaro Doc; Bartholonæo de Valantinis, Francisco Susannæo, Hieronymo Cuuisino, et Eustachio de Frassis Hndis Deputatis Ciuitatis Vtini Nomine Pub: Stipulantibus, et ementibus infrasta Terreni quantitatem post positam muro Pub: Logiæ adiecentis ædi diui Ioannis, et Plateæ Contarenæ uersus hortum dicti & Bartholomei Vid.t

Totum id terreni quod est de suo precedendo ab angulo fenes=tra Templi Diui Ioannis uersus particulam illam Terreni Publici appositi muro Logiæ prædictæ quod ex ruina ædium alias per mag:m coitatem emptarum uacuum remansit, et uersus ipsum, et procedendo Simitr, in ~~tarum~~ Longitudine à Suprascripto angulo fenestræ Ecclesiæ Diui Ioannis recta linea in curia putei, et ab ipsa curia usq: ad angulum portæ ut infra mutandæ; Quæ quidem quantitas Terreni in totum est passum undecim, et pedum trium in longitudine et passum trium in latitudine, et id quidem omne Terreni uendidit ut supra, et tradidit precio conuento et arbitrato alias p Nobiles Viros Dños Iacobum Antonium à Fornace, Raphaelem de Begrado, Ioañem Baptâ Maninum, et & Christophorum de Frassis ad id electos p mag:cum Cons:m Conuocationis ducator, centum uigintiquinq: in ratione l 624 pro ducato ibidem in præsentia Testium infrascriptorum et mei Notarij efusor, ac numeratorum p Nob: & Danielem Antonini Camerarium magnificæ Comunitatis

in tot

in tot Monetis argenteis usualibus, eidem ꝑ Bartholomeo pn̄ti, ac recipienti pro se etc. et renuntianti omni exceptioni non habiti, ac non numerati totius dicti pretij tempore huius contractus et ꝑ

Ad habendum, tenendum, possidendum, dandum, donandum, et pro libito disponendum de tota dicta quantitate Terreni ab angulo Fenestræ ædis Divi Ioannis antedicto recta linea usq. ad Diametralē oppositionem anguli Porta ut infra mutandæ cum latitudine ꝑ totum dictum Terrenum usq. ad murum Publicum Ita quod dicta Coitas sine ullo impedimento dicti ꝑ Bartholomæi sorq. q. Hæredum, uel interuenientes pro ea, aut Ius ab ipsa habent. omni tempore possint fabricare, iacendo murum ꝑ extremitates dictæ longitudinis, et eum producens. ad conueniente altitudinem respectu fabricæ fiendæ, et in ipso muro facere fænestras altas sub plana solariorq. quod ꝑ erunt necessariæ ad lucem sufficienter habendam cum ferratis, et ramis Vitreatis, quæ tamen aperiri non possint, et cum stilicidijs in curia dicti ꝑ Bartholomæi manantib. et demum prout dicitur in dicta oblatione, ad quam in hac parte relatio habeatur.

His tamē pactis, et condicionib. expresè declaratis, et solemni Stipulat. firmatis, qd dictus ꝑ Bartholomæus Venditor ad omnē requisitionē Magcæ Comunitatis teneatur retrahere intra parietes ædiū suarq. latrinā prominentē in superficie dictarū ædiū super curiā Putei, cū comoditate recipiendi in eadē et cloaca latrina, quæ fortè uideretur Magcæ Coitati, aut ab ea ius habentib. fieri debere; Nec non qd sit in facultate Magcæ Coitatis Nr̄æ trasportari faciendi suis sumptib. portā dicti ꝑ Bartholomæi cū insignib. sup positis ꝑ quā intratur ad curiā Putei ad extremitatem anguli ædiū dicti Venditoris iuxta apotheca Mri Ioañis Sutoris Calceolarij, et id pro comoditate Fabricationis

fiendæ

faienda, et continuatè extendenda ab angulo Templi ues;; ad angulu ipsius porta sine aliquo impedimento:

Hoc insup. addito, et solemni stipulat.ne firmato qd mag.ca coitatis nostra, uel ab ea ius habentes, libertate habeant fabricandi, et super struendi Fornice seu uoltu supra ipsa porta, et fabricare super ipso Volto, quod adhæreat Muro Domus ipsius Venditoris quandocumq. &. quod quide terrenum ut supra uenditu et renunciatu dictus & Bartholomæus constituit se precario noie possidere donec de eo eade, uel eius noie facientes tenuta intrauerint, et possessione & quia accipiendi licentia omnimodam eisde Dnis quo supra noie stipulantib. adq. ementib. contulit, atq. dedit.. Promittens ipse, suosq. Hæredes, et sub generali Hijpotheca omniu bonoru suoru pntium, et futuroru euincere, et manutenere Terrenu antedictu uenditu ab omni Hoie, coi Coll.o Universitate, et & et anted.a omnia habere firma, rata, grata et n contrafacere, dicere, uel uenire ipsè uel aliu aliqua ratione, uel causa de iure, uel de facto sub pœna dupli et & qua soluta, uel non & in forma &.

Actu. Vtini in Loco supra Panatarias Pntib. Nob. Federico de Cominis & Leonardo Furiano, Pristh.o familiari mag.ca Comunitatis testibus uocatis, et rogatis, &.

S. N.

Ego Jo. Bapta Arigonius Nob.s pub.s Coll.i et mag.ce Coitatis Vtini Cancell.s suprastis interfui rog. in nota sumpsi, et pub.ui rog. sig. ac nomen in fid. apposui

S. N.

Instrumentu antescriptu ex alio consimili autentico exist.e penes a.a.m R.m P. Agricola Agricola Congregationis Oratorij med. aliena manu req. extrax. facta Collat.e inuenit concordare ideoq. signo, et nominè roborauit Jo. Ant. Corsus P.V.A. Nob.s Vtinensisq. Ciuis

Die xii. Xbris 1716

Parte

Parte Presa.
Nella Illma Conuocatne della Città di Vdine
Il di, 25, ottobre 1565.

Atteso che per la Parte presa nell'Eccmo Senato al di, 28 Decembre 1564 incombe alla Comunità nostra necessario carico di trouar loco capace, e sicuro oue si facia l'Archiuio pub. da riporre, e regolar le scritture de Nod. morti; che in esecutne della Parte predetta si ha da fare in questa Città; Però auendo sopra ciò auuta diligente, e matura consideratione l'anderà Parte.

Che non ostante la parte presa nella magca Conuocatione il di, 12 Feb. 1563. intorno il fabbricare della Camera de Pegni, della Cancellaria de Criminali, e di un Granaro à lato della Camera Fiscale si abbia in quel luogo per insino appresso la Casa dè Filitini à fabbricare il detto Archiuio pub. secondo il modello, che sarà fatto da colui, al quale sarà ciò fare dato il carico per l'officio de Sigri Deputati, da esser però prima presentato à questa magca Conuocatione, e visto e da approbato da lei.

Ex Annalibus Magce Ciuit. Vtini
Nicolaus Aloij Cancells

L. S.

Parte Presa
Nell'Illma Conuocatne della Città di Vdine
Il di, 3 Febraro 1566.

Douendosi dar principio alla Fabbrica del Archiuio pub; che in esecuzion del Decreto dell'Eccmo Senato si hà dà fare in questa Città; L'anderà parte: Che si debban torre à prestanza li Soleri, 26; ciò sono £ 133, 18, che già in man di me M. Antonio Cancelliere sborsò per Zuane Cantarutto di ordine de magci Deputati per conto delle pogliane da lui auute già dalla Camera de Pegni; Douendosi poi altre=tanti restituire sopra il S. Monte per la presente Camevaro di

Comu

Comun sopra la terza paga dei Dazi correnti; e che me=
=desimamente si riscuotano i Duc: 25 dallo Sp: Ecc.mo Hier.mo Boezio
D.r, che ebbe per andar à Venezia nella causa contro lo Strenuo
Capitan Lodouico Candidi, ne fù bisogno d'andarvi: et gli
altri, di che ua debitore Paolo Sarasin per conto della legazion
sua contro i Decani dei Borghi; Et tanto anco si pigliano
quelli, che hà sborsati in mano di M.s Hieronimo Ettoreo l'Ecc.
M.s Tomaso Franceschini per resto della med.ma Ambascieria; e
tutti si conuertano nella Fabbrica dell Archiuio predetto.

Ex Annalibus Mag.ca Ciuit.s Vtini

L. S.

Nicolaus Aloij Cancell.s

Parte Presa
Nella Ill.ma Conuocazione della Città di Udine
Il dì, 7, settembre 1568.

Demum cum in ipsa Conuocatione à Mag.cis D.nis Deputatis in medium propositum fuisset consultandum, decernendumque, ubi pertineat onus ædificari faciendi capsulas, siue ar=maria in Archiuio pub.co; an scilicet mag.ca Comunitati an uerò Sp: Collegio Notariorum: Et lectis literis Ill.mi Senatus, ac multorum sententijs auditis, tandem in quum mag.ci Conuocati in id inclinare uideretur, posita fuit pars, ut impensa publica construantur armaria in dicto Archiuio capiendis scripturis necessaria.

Ex Annalibus mag.ca Ciuitatis Vtini

L. S.

Nicolaus Aloij Cancell.s

Ex tribus: Alijs consimilibus autent: existentibus penes V. Congregationem S. Filippi Nerei huius Ciuitatis aliena fida manu dessumere fecit, et facta incontrat.ne in fide rog.s se sub.t Bernardinus Zeraffinus V. A. et Coll.o Vtini Not.s

Vtini die 7, Martij 1717

Copia tratta da un libro esistente nella Canc:ria
di Comun della Mag:ca Città di Udine

Exposito

In Christi Nomine Amen 1423. Ind. 2.da
Ratio reddita per Prouidum Magistrum Bartholomeum
Cerdone Utini habitantem in Burgo Aquilegiæ
tamquam Priorem Hospitalis Sanctæ Mariæ
Magdalenæ de Utino; hon. Viris S. Odorico Girardini,
S. Petro Passarini, et S. Joachino de Cassinis tamquam
Calculatoribus, et personis deputatis per Comunitatem
Utini ad uidendum, et faciendum dictam rationem
de omnibus gestis, et administratis per ipsum magistrum
Bartholomeum toto tempore quo fuit Prior, et
Gubernator dicti Hospitalis tam in recipiendo,
quam expendendo. Qui incipit esse Prior in 1420.
di 15. Octobris et finiuit eius Officium sub instanti
1423. Ind. 2.da in festo S. Michaelis

— Omissis &c —

Nunc autem suprascripti Calculatores devenientes ad
rationem omnium expensarum quocumque factarum
per suprascriptum magistrum Bartholomeum toto
dicto tempore trium annorum quibus fuit Prior, et
Gubernator ante dicti hospitalis; Videlicet.
In reparatione dicti hospitalis, pro alimentatione
pauperum, et puerorum; pro dando, et subueniendo
Nutricibus puerorum; pro luminando Ecclesiam;
pro recipiendo Presbyteros officiantes in die festi
ut moris est; pro faciendo scribere, et tenere
in ordine Rotulos, ac rationes receptorum,
et expensarum factarum per eum in dictis tribus

annis

annis suæ administrationis, quia ipse magister
Bartholomæus nescit scribere, et non potuit omnia
memoria retinere sine scripturis; ac pro alijs
quibuscumque expensis et cum generaliter, ac uti=
=liter, et iustè factis toto tempore supradicto, prout
in quaternis suarum rationum apparet.
Ipsi Calculatores facto diligenti calculo de
omnibus præmissis unam tandem generalem
summam fecerunt, quæ capit in totum marchas
solidorum triginta quinque, et solidos centum
et quadraginta nouem. Item frumenti st.a
quadraginta unum, et ¼ ½; et milei ¼ ½.
Item vini congia triginta unum; Item
libras olei octuaginta quatuor.

Omissis

Ex precitato libro

L. S. Alex.r Brunalleschi Cancell.s

Ex consimili Autentico existe. se
in Congregatione Oratorij Sancti Philippi
Nerij requisitus med.e aliena manu
extraxit, facta colat.e concordare inuenit
seque in fidem rog.s subscripsit Io:
Ant.s Cornes Lub.s V. A. Nob.s Ciuisque
Vtinensis die 30. Martij 1717 L. D. M. S.

Copia

Copia tratta da un libro esistente nella
Canc.^ria di Comun della M.^ca Città di Udine

In Christi Nomine. Amen. Año Domini 1424. ind. 2.^a
Infrascripti sunt affictus, redditus, et proventus hospitalis Sanctæ Mariæ Magdalenæ. Et primo livella bladorum, et successivè Denariorum, et oleij exigendorum in principio præsentis añi.. Item inferius sunt annotati omnes alij affictus, et proventus bladorum, et omnium aliorum, quæ de bonis, et Terrenis situatis in infrascriptis, illis exigentur per me Jacobum Notarium Michelli Camerarium sive Priorem dicti hospitalis Deputatum in Arrengo Comunis Utini in Millesimo, et Ind.^e, quibus supra die penultima mensis septembris.

In Burgo Aquilegiæ extrinsico,
et Porta Ronchi

Omissis

Infrascripta sunt, quæ R. de oblationibus offertis ac elemosiniss. Et p.^mo R. Duc: Auri. 1.
Item in die S. Justi R. Frum: St.^a - 6.
Item in festo Nativitatis, et alijs festivitatibus totius añi R. Sol: 3½
Item in die Veneris Sancti R. Sol. 57 p. 9
Item in die festo Sanctæ Mariæ Magdalenæ R. 36 p. 8 et sigenis 6.

Omissis

Infrascripta sunt expensæ genales factæ
per me Jacobum

Omissis

Item in 26 Decem.^e expendi in festo Sancti Joañis Evangelistæ pro collatione tam in primis, quàm post messam in secundis Vesperis.

Omissis

Item in festo resurrectionis in die festo S. Joañis pro colla=

collatione tam in primis, quam post missam in secun=
dis Vesperis expendi tot pro Vino quot pro carnibus Sol: 21 —

— Omissis —

Itẽ in festo Sanctæ Mariæ Magdalenæ feci fieri in panem
Frumenti St. 2:

Itẽ in Vigilia Sanctæ Mariæ Magdalenæ in Vesperis
expendi pro collatione Sol: 13 —

Itẽ in collatione post Missam in die festo expendi
Sol: 16 —

Itẽ in secundis Vesperis expendi pro collat.e Sol: 8 —

— Omissis —

Infrascriptæ sunt expensæ factæ pro reparatione
Ecclesiæ, et hospitalis:

Et primo expendit die 7. Julij pro 30 digorentis Sol: 55

— Omissis —

Itẽ Daniel Bertoli procteauit mecum, et promisit pro
se, et Leonardo, et pro Manuali pro Sol. 12; reparare
totam Ecclesiam cum hospitali in rat.e Sol: 20. pro sin=
=gulo die suis expensis, et super hoc recepit à me
Lib: Sol: 22, 10

— Omissis —

Ex prescitato libro

L. S. Alex.i Brunaleschi Canell.s

Ex alio consimili autentico existente
in Congregatione Oratorij Ciuitatis
Vtini fidelium eduxit, facta q. collat.e
inuenit concordare, ideoq. subscripsit
rogatus Io: Ant.s Corbus L. V. A.
Not.s Ciuisq. Vtinensis die, 30 Martij
1717 L. D. M. S.

Copia

Copia tratta da un Libro esistente nella Canc.^ria^ di Comun della M.^ca^ Città di Udine

In Christi Nomine Amen. Anno a Nativit.^e^ eiusdem 1427 Ind.^e^ 5.^a^
Infrascritti sunt redditus affictus et proventus hospitalis Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino.
Et p.^mo^ Livella Bladorum, et successive Denariorum, et oleor. exigendorum, et receptorum p Magistrum Antonium Priorem Zassis q. Joanis Zassis de Iasicho Utini habitantem tanquam Priorem eiusdem hospitalis Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino electum in pleno Rengo eiusdem terræ Utini in presentib. Milles.^mo^ et Ind.^ne^, die vero penult. Citt.

In Burgo Aquilegiæ extrinseco et Porta Ronchi

Antonius q. Dominici preconus Comunis Utini tenetur solvere annuatim de affictu simplici hospitalis Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino pro duobus Campis terræ aratoriæ sitis in tabella portæ Aquileg. Utini, quorum unus in loco vocato su Suegl iuxta Fran.^m^ Machium de Butrio, iuxta Hieronymum Cerdonem Utini habitantem, iuxta terrenum Curiæ Patriarch.; alius vero Campus situs in predicto loco vocato su Suegl iuxta Fran.^m^ Odorici Utini in Porta Ronchi habitan. iuxta terrenum Curiæ Patriarchis rectum p Petrum de Pagnaco Utini in Villa Freda habitantem, iuxta Mathionum q. Candedi Utini habitan. et iuxta viam pub: Item: Sti.. Fon.^ti^..

— Omissis —

Infrascriptæ sunt expensæ generales factæ p Magistrum Antonium Priorem Zassis de Utino tamquam Priorem hospitalis Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino

— Omissis —

Ex prescitato Libro

L. S. Alex.^r^ Brunalleschi Cancell.^s^

Ex alio consimili aut.^co^ exist.^te^ in Congregat.^e^ Oratorij Civitatis Utini, qualium eduxit, facta colat.^e^ invenit concordare, quorum vo.. Jub.^t^ Jo.^s^ Ant.^s^ Corsus P. V. A. Not.^s^ Civisque Utinensis
Die 30 Martij 1717. L. D. M. S.

In

In Consilio Arengi Mag.ce Civitatis Utini.
Die penultimo Septembris, 1443.

Officiales electi &c.
Omissis &c.
Prior Sanctæ Mariæ Magdalenæ
E. Raphael Notarius.

In dicto Consilio die penultimo Septem.bris 1445.
Officiales electi &c.
Omissis &c.
Prior Sanctæ Mariæ Magdalenæ
E. Iannis Notarius à Varis

Ex añalibus M.ce Civitatis Utini
Eiusdem Cancell.s Alex.i Brunalleschi
Ex consimili autentico existente in Congregat.e Oratorij Civitatis Utini med.e aliena manu req.s extraxit, facta colatione inuenit concordare quapropter subscripsit rog.s manu propria Io.s Ant.s Corsus P.V.A. Not.s Die, 30 Martij 1717 L. D. M. S.

Copia tratta da un libro esistente nella Cancellaria della Mag.ca Città di Udine Inscritt o.

Robulus, siue liber omnium introituum Hospitalis Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino factus et scriptus per me Raphaelem Notarium de Iovellis de Verona Utini habitante Priore eiusdem hospitalis creato in Arengo Terræ Utini die penultima Septembris 1443. Ind.e 6.a quos introitus exigere debeo de año Prioratus, siue Officij mei incepiente die ultima Septembris dicti Millesimi, et durante usque ad penultimam eiusdem mensis, 1444 Ind.es 7.ma

Videlicet

fol: 10.

In

fol: 10 In Contrata putei S. Joãnis

Fraternitas Battutorum de Utino solvit añuatim de Livello super quadã Domo sita penes puteum apud Dnam Claram Biussij, quã fuit olim Dñi Philippi de Fontanellis vigore certi concordij scripti manu dicti S. Querini Notarij in 1409.

Den: — 80 & Den: 80 — minus 4 parvulis

Pani matias 9 & die 2. Sept. 1443 à Cam. Fraternitatis

Pani nigri matias — — 9.

Omissis

fol: 17 Infra destribuuntur Blada, et Vinea Hospitalis ꝑ me vendita, et distributa

Omissis

1444.

Noto quod die .... Aprilis & Nicolaus de Sauorgnano, & Jacobucius de Cergneo, et & Linganus, & Zañe tamquã Deputati ad rationes fiendas de administratione bonorũ Ecclesiarũ et Hospitaliũ & retulerunt in Consilio rationes ꝑ eos facta de administratione bonorum dicti hospitalis Sanctã Mariã Magdalenã facta ꝑ & Laurentium de Louaria de pluribus añis & et quod dictus & Laurentius restabat dare de dicta administratione marcas sol: 13 sol: 40 — p. 3 — et den: marcas, 2 et den: 56 dempto uno ducato ꝑ eum dando Cancellario Comunis pro publicando sibi finemremissionem & Quoque ipse & Laurentius debeat habere à dicto Hospitali Staria decem frumenti de administratione prædicta.

Die autem Martis. 12. Maij in pleno Consilio feci ex determinatione consilij predicto & Laurentio finemremissionem de administratione sua.

Omissis

fol: antedictum à tergo

Die. 21. Mensis Julij. Dedi Antoniã Furnatrici unã quartã Frumenti pro faciendo panẽ pro festo S. Mariã Magdalenã.

Omissis

Noto

Nota quod fuit expenditum de Vino Hospitalis ad Festum Sanctæ Mariæ Magdalenæ una situla, uel circa
— Omissis —
fol: 34 fr.° et t.°

Capitulum expensarum generalium factarum per me Raphaelem Notarium antedictum sub officio, sive Prioratu meo 1443.
Die, 24, Decembris pro una lampade uitrea pro Ecclesia, quæ una fracta est propter glaciam — ƒ. — ʒ–8
— Omissis &c. —
1444.
Die, 21, mensis Julij. uidelicet, In uigilia festi Sanctæ Mariæ Magdalenæ, et in die festi expendi pro duabus collationibus, et uno prandio factis Sacerdotibus, qui cantauerunt Missam in die festi, et Vesperos in Vigilia, et in die festi, Videlicet pro tribus paribus Pullorum Sol: 23; pro una quarto Vituli, et uno pendulo Sol: 49; pro piris Sol: 4; pro ouis Sol: 4 pro Vino empto ad Tabernam Soli: decem Summa — ƒ – 4 ʒ 10
Item expendi, quos dedi tribus Sacerdotibus qui celebrauerunt tres Missas paruas Sol: 12 et Presbytero Pasqari Capellano, qui celebrauit Missam Magnam Sol: 8, et Pro Clerico, qui iuuauit ad Missam Magnam Sol: 1.
Die ultima Julij dedi Tamburlino Marangono, qui aptauit carpentum Campanæ Eccl.æ, quod male stabat, Sol: 6. —
— Omissis —
Ex præcitato libro
L. S. Alex: Brunalleschi Cancell.s

Ex alio consimili aut.° exist.e in Congregat.e S.ti Philippi Nerij per alium eduxit facta colat.e inuenit concordare ideoq. rog: sub.t manu propria Jo: Ant.s Corsus Publicus V. A. Not.s Ciuis ?
Die, 30. Martij 1717 ? D. M. S.

Copia

Copia tratta da un libro esistente nella Cancellaria di Comun della mag:ca Città di Udine

Inscritto

Hic est Rottulus affituum, redituum, et livellorum annuatim solui debitorum hospitali Ecclesiæ gloriosæ hospitæ Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino exactorum sub Prioratu egregij legum Doctoris Dñi Francisci de Maninis de Utino sub 1468.

— Omissis —

In Burgo Aquilegiæ ut s.a

Magr Orlandus Cerda soluit de affictu pro uno Campo, et dimidio legato hospitali q. Dnam Caterinam Dñæ Verdiæ de Utino prout constat manu S. Laurentij Notarij de Couaria: Cum hoc quod Prior hospitalis teneatur annuatim facere celebrare duas missas pro anima ipsius Dominæ
Frumenti — — — — — St.a — 1½
Ex à predicto prædictum St: frum: 1½
Ex 1469 de mense Julij Frum: 1½

— Omissis —

Ex prædictato libro
Alex.r Brunalleschi Cancell.s

L. S.

Ex alio Consimili autentico existente in Congregat.e S. Philippi Nerij Ciuit.s Utini et alio educt facta collat.e inuenit concord. se ss in fide approbando sub.t manu propria Jo:s Ant.s Corsus P. V. A. Not.s Die 30 Martij 1717, ( ) m s.

Copia d' Inscritione d'un libro esistente nella Cancellaria di Commun

Della Mag.ca Città di Udine

Jesus

1471

Rotulus affictuum, et Introituum hospitalis Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino de Bladis, Vino, ac liuellis denariorum dicti hospitalis re=ceptorum per me Bertrando de Croijs de Utino Priorem dicti hospitalis, Videlicet

De 1471. Ind.ne X.

— Omissis —

Ex præcitato libro

L. S. Alex.r Brunalleschi Cancell.s

Ex consimili autentico existente in Congregatione Sancti Philippi Nerij Ciuitatis Utini requisitus per alium eduxit, facta colatione, inuenit concor=dare, ideoq. subscripsit manu propria Io. Antonius Corsus I. V. A. Nob.s ciuisq. Utinensis Die, 30 Martij 1717 In. m. S.

In Consilio Mag.^ca^ Civitatis Utini
Die Jovis 3. Martij 1485:

In dicto Consilio proposuit cum longa verborum nar=
=ratione Sp.: leg.: Dr D. Detalmus de Cergneo, unus ex
Sp.: Dnis Septem Deputatis Terrae Utini, et tanquam
Syndicus nostrae Mag.^cae^ Comunitatis nec non tanquam
Syndicus R.^dae^ Fraternitatis et Hospitalis Batutorum
Sanctae Mariae de Utino, quod sicut est [illegible]
nostra M.^ca^ Comunitas iam diu concessit et [illegible]
=spitale Sanctae Mariae Magdalenae de Utino in guberna=
=tionem Collegio et Fraternitati Notariorum de
Utino. Qui Notarij ex post successivo tempore
propter magnas expensas confluentium non
solum de hac Urbe, sed quasi ex tota Patria Pau=
=perum Puerorum pietatis videntes [illegible] hospitale
Sanctae Mariae Magdalenae praedictum non poterat
subsistere: Decreverunt mittere ad hospitale Sanctae
Mariae Batutorum pauperes Pueros pietatis solitum
exlatatos; propter quod orta est controversia; et
lata sententia; inter Notarios gubernatores
hospitalis pietatis ex una, et Fraternitatem
Batutorum ex alia. Quia Fraternitas Batutorum
reputabat, et reputat sibi ad magnam [illegible]
=tem quod Notarij alerent quando [illegible]
=pitale pietatis, et agerent expensis hospitalis
Batutorum: Asserens idem Sp. D. Detalmus
tanquam Syndicus Batutorum quod si hospi=
=tale ipsum non esset oneratum [illegible]
alijs rationabilibus, et convenientibus expensis [illegible]
recusarent porrigere manus adiutrices ad sus=
=tentandum dictos pauperes Pueros pietatis
et quod ex nunc dicto Syndicario nomine Frater=
=nitatis Batutorum offerebat [illegible]
[illegible] et nostrae Mag.^cae^ Comunitati demonstrare

suas

suas bonas rationes, et libros introituum, et expensarũ ab annis decem citra, et ultra si opus est: Propterea narrans idem D. Petalmus, quod his proximis diebus præteritis ipsi Notarij gubernatores hospitalis pietatis ex parte una, et intervenientes pro Fraternitate Batutorum ex parte alia, fuerunt in contradictorio Iudicio coram Clariss.mo D. no Locum.ti dicta de causa: Et ipsi Notarij tandem obtulerunt renuntiare hospitale pietatis cum omnibus suis introitibus in manibus Fraternitatis Batutorum: Cum hoc, quod ipsa Fraternitas Batutorum susciperit in se totum onus acceptandi, et faciendi lactari, et nutriri Pueros pietatis; et quod dictæ Fraternitati Batutorum visum non fuit acceptare talem oblationem, sed volebat mittere Venetias ad prosequendum suas appellationes. Quæ res Clariss.mo D. Locum.ti et Sp. D.nis Deputatis visa est inconveniens, attento maximè quod utrumque hospitalium prædictorum expenderet illud, cum quo pauperes, miserabilesq; personæ debent sustentari: hortati fuerunt dictas partes ad aliquam bonam, et convenientem compensationem. Inde ipse Sp. D. Petalmus nominibus, quibus supra pro=posuerat, ponebat, et posuit ss. partem, quod eligantur duodecim nobiles personæ, quæ visis possibilitatibus tum dictorum hospitalium, et Fraternitatum, tum etiam aliarum Fraternitatum hujus Civitatis, quæ omnes sunt membra Communitatis nostræ, adhibere, et ponere debeant talem modũ, et ordinem in providendo, quod miserabiles Pueri pietatis non moriantur carentia, et defectu fæminarum lactantium quæ sine pretio recusant lactare: Et successivè possint nutriri; ad hoc ut Civitas nostra ...

ne

negligentia et non bonis provisionibus non habeat incurrere peccatum. Videlicet. quod dicti miserabiles Pueri pietatis perdant animas antequam baptizentur, vel vitas ex defectu, et carentia victus &. Quam propositione sic ut supra facta, et tanquam justa, et consona rationi ꝑ omnes nemine discrepante; deliberatum fuit, quod dicti duodecim eligerentur, qui habeant authoritatem cum pntia, et consilio Clariss.mi D. Locumt.ti ita, et taliter in prædictis, et circa prædicta providere, ordinare, et statuire; sicut universa Communitas nostra cum præsentia, et Consilio Clarissimi Domini Locumten.ti facere posset, sine aliqua appellatione. Et sic ibidem electi fuerunt. Sp.les Domini Deputati, qui sunt septem; Mag.c D. Nicolaus de Sauorgnano Miles; Sp. D. Citadinus della Fratina Leg. D.r, & Fran.s della Turre; Prior Fraternitat.s Batutorum; Prior Collegij Notariorum.

Ex Annalibus Mag.cæ Ciuit.s Vtini
Nicolaus Aloij Cancell.s

L. S.

Ex consimili autentico existente in Congregatione S.ti Philippi Nerij Ciuitatis Vtini per alium eduxit præmissum exemplum, incontrauit, et se subscripsit in fidem Joannes Antonius Corsus P. V. A. Notarius Ciuisque Vtinensis
Die 16, Martij 1711. L. D. M. S.

In Consilio

In Consilio Magnifica
Ciuitatis
Vtini

Die Domin.° 9. Aprilis. 14.86.

§ Bartholomaus de Latisana Notarius Prior Hospitalis Sanctæ mariæ magdalenæ exposuit in dicto Consilio, qualiter nra Coitas alias dedit in gubernationem dictum Hospitalem Collegio Notariorum; et de inde ipsi Notarij uidentes insuportabiles expensas ipsius Hospitalis, renunciauerunt in Manibus Commu=nitatis dictam gubernationem: Quam renuntiam Communitas noluit acceptare: Et quod de præsenti dictum Hospitale patitur magna detrimenta ob eius exiguos introitus respectu insup=portabilium expensarum propter numerum infantium; Propterea dicebat, quod opus pium esset prouidere super indè.

Ex Annalibus Mag.cæ
Ciuitatis Vtini

L. S. Nicolaus Aloij Cancell.s

In con=

In Conuocatione Mag:ca Ciuitatis Vtini.

Die 7. octobris, 1490.

Pro Hospitali Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Vtino conuocatis pluribus Notarijs Terræ Vtini, qui fuerunt Priores, et Gubernatores dicti Hospitalis, et audito hon. uiro S. Andrea de Bobja qui fuit unus ex Calculatoribus Communis dicti Hospitalis alias per Mag. Communitatem Vtini deputatus; Mag. D. Locumt., et dicta Conuocatio, nemine discrepante, deliberauerunt, et mandauerunt, quod omnes, qui non reddiderunt rationes ad=ministrationes dicti Hospitalis, eas reddere debeant, et quod Calculatores ipsi tunc re=ferre debeant in Consilio dictas rationes, et earum calculum.

Ex Annalibus Mag:ca Ciuitatis Vtini
Nicolaus Aloij. Cancell.s

Ex duobus consimilibus autenticis existentibus penes V. Congregat.nem D. Filippi Nerij huius Ciuitatis desumpsit aliena fida manu Bernard.s Zeraffinus V.A. et Coll.s Vtini Not.s Seq.s in fide facta incontrat.e rog. Sub.o
Vtini die 7 Martij 1717.

Die Martis, 28 Augusti, 1601

Illmus D. accessit ad Visitationem dicti Hospitalis Maioris Utini sub invoc.

Omissis &c

Eodem Die

Successive idem Illmus D: Accessit ad visitationem Ecclae S. Mae: Magdalenae, quae nullam habet curationem curae animarum, et in ea nullum sacramentum asseruatur aut ministratur.

Haec Ecclia est prope Portonum Burgi Aquileiae circundata a latere Evangelij quibusdam Domibus Hospitalis ex positorio quas praedictum Hosptle locat, quas incolit ad presens Mr. Petrus Melsius.

Ecclesia non habet frontespicium, sed includitur Porticibus viae quae ducit ad Portonum praedictum, nec contiguam habet aliquam habitationem, quae eius propria sit.

Ecclesia est longa 70, pedes, alta, 20, latta, 24 habet parietes dealbatos, a tectis imbres, et pluia decidunt in Ecclesia assiduè à pariete - - - - - Ecclia habet duas fenestras clabratas tamen sine vitris, et ostijs ligneis, in facie Ecclesiae est alia fenestra rotunda similiter, Ianua maior est satis ampla et bene clauditur.

Super Ianua maiori est quidam ambo ligeus antiquus super trabe ab uno pariete ad alio, in quem patet ingressus à Domo contigua, in quo ingressu est ianua, eius Clauem custodit proximus vicinus mercator ut supra dictum est, ita ut ipse sit Dnus Ecclesiae.

Ad interogatoria fuit dictum olim à Visitatore Suffraganeo Patavi Epo Bisantio ordinatum fuisse, ut praed. ambones dicerentur.

In acumine super facie anteriori Ecclesiae super praedictam fenestram rotundam est Campanile cum una Campana.

Ad Interin: fuit dictum praedictam Campanam credi consacratam una cum Ecclesia, et Altaribus.

Ad Intercia: fuit dictum nihil aliud certi haberi nisi qd. . . . .

ex loco

ex loco sepulcri reliquiarum in ipsius Altaribus, et qd. scitz. antequam Ecclā de albaretz: ex Crucibus, quæ in Consecratione Ecclesiarum poni solent ibi depictis.

A latere Epistolæ in ingressu Ecclæ a parte epistolæ est vas lapideus aquæ beneditæ satis decens super columnula.

In capite eiusdem Ecclæ est Capella Maior seu Presbiterium ad quod assenditur per duos gradus lapideos prædicta Capella in Arcu fornicis habet trabem antiquum in quo sunt infrascriptæ figuræ antiquæ laceræ ex ligno insculptæ sine ullo ornamento, Crucifixi Dmni B. Virginis, et S: Ioanis Euangelistæ.

Eadem Capella est fornicata, dalbata, habet tribunculam pariter fornicatam, et dealbatam coniuntam Capellæ in qua Capella sunt duæ Sepolturæ lapidæ humi.

Quibus uisis cum Capellanus eiusdem Ecclæ P. Leonardus Zuccus interogaretur an adessent sepulturæ ut fieret consueta absolutio mortuorz. et ipse dixisset non adesse. Illmus Dmus eodem obiurgato misit ad accipienda necessaria pro prædicta absulutione, et eam fecit.

Ad interogatūa Idem Capellanus dixit nesciri cuius sint illæ sepulturæ.

Altare, quod in eade Capella situ est, est satis amplu, et latu decens atque ad illud ascenditur per tres gradus ligneos sufficienter latos, sed senio corosos. Super Altari est Icona antiqua cu Imagine Beatæ Virginis lacera, et alij Picturis similiter laceris, non habet Palium nisi ligneum depictu nulla adest Crux, Tabula marmorea prædicti Altaris n habet tecmentum tellæ incerata, est totu lapideu, et operis cementariæ, habet tres tobaleas uetustas, et satis sordidas, duo Candelabra ferrea, et ad illud pendet lampas simpex uitria, à latere Euangelij habet fenestram obnoxiam uentis et pluuijs.

In ingressu Capellæ prædictæ seu Præsbiterij est Altare à latere

latere Euangelij parieti fornicis iniximo cum scabello li=
=gneo, cum duobus gradib. nudum sine palio. seduna tantum
Tabula depicta, super Altari est Imago seu Statua lignea
aurata depicta cum tabernaculo pariter aurato, et depicta
S: Ioanis Apostoli, quæ quidem Icona indecentissime cus=
=toditur, et in ea sunt stercora palumborum.

Aquila uero, quæ signi loco datur ab Eccla dicto Euangelistæ rup=
=tas habet alas, et prædicta Icona no firmiter iacet super Altari.

Ad Interr.^ia fuit dictum prædictum Altare ptinere ad Coll.^m Notarior. Vtinensi

Ad interr.^a fuit dictum Altare habere quædā paramenta uid.^t Calicē,
Corporale bursa, missale prout in Sacristia, et in Armario.

Ad Altare ad parietē est quædā fenestra clausa indecens.

Ex alia parte fornicis correspondet aliud Altare simile la=
pideum, cum suo scabello ligneo cum duobus gradib. sine tela
incerata, cum tribus tobaleis satis sordidis, et laceris.

Super Altari est quædā Imago, quæ dicitur esse S: Mariæ Magdalenæ
indecens cum duab. ualuis antiqui cuiusdā tabernaculi quod
dictum fuit iam absoluisse in quib. ualuis, est Imago B. Petri,
et B. Pauli, cæterum Altare est destitutum omnib.
ita ut à tecto cadat puluis, et alia.

In eadē Capella seu Presbit.^rio est alia Porta, quæ respondet
uiæ contiguæ, quæ à latere Epistolæ circundat ipsā Ecclā.

Quo ad reditus, et onera prædictorum Altarium mandatum
fuit p Illmum Dominum intimari omnib. qui cognoscūt
bona prædictæ Ecclesiæ, aut posidere ut suas scripturas
p ferant tā iūs Patronatus, quā aliarum &.

Quia repertum fuit non adesse Capellanum uerum
et dictum fuit prædictum Capellanum uocari P. Tomā
Benalium, et comorari in S: Margarita.

Ad Interogat.^ia fuit dictum prædictum Capellanum cons=
=titui Mercenarium à Coll.^o Notariorum.

Ad Interogat.^ia fuit dictum prædictam Ecclesiam Sanctæ
Mariæ Magdalenæ habere bona redditus, et olim
prædictam Ecclesiam pertenuisse ad Hospitale

Maius

maius Ciuitatis Utini pro expositis recipiendis postea uero quod traductum est hoc pium opus ad ipsum Hospitale ipsam Ecclesiam destitutam, relictam fuisse.

Sacristia est prope Capellam à parte posteriori satis ampla, sed in ea est ianua indecens per quam patet ingressus, in curia dominorum supradictorum.

L. S.

Præmissæ ordinationes concordat cum registibus Cancellariæ Patriarchalis Aquil.s Ita est Ioañes Dominicus Coronella eiusdem Cancellarius.

Ex consimili autentico existente in Congregatione Oratorij Ciuitatis Utini med.e aliena fida manu req: extraxit factaque colat.e inuenit concordare quopropter subscripsit manu propria Io: Ant.s Corsius P. V. A. Not.s ciuisque Utinensis Die, 8, Martij 1717.

Ordini Lasciati dall'Illmo, e Rmo Monsig.r Ant.o Grimani Patriarca d'Aquilea nella sua Visita Generale fatta nella Collegiata di q.ta Città di Udine nel Mese di Aprile 1625. et altre Chiese, &

Per la Chiesa di S.a Maria Madalena

Sia proueduto all'Altar grande di Croce, Candelieri di ottone, e Lampade

Siano accomodate le Fenestre

All'Altare di S. Giouañi si proueda di una Croce, e di Lampade.

All'Altare di S.a M.a Madalena si proueda di tutte le cose necessarie poiche manca tutto

Si ac=

Si accomodi la Sagristia, che minaccia ruina, e se li proueda delle cose necessarie quanto prima altri=
=menti si procederà all'interdetto della Chiesa.

Si facciano le finestre di uetro ò di tella, e si accomodi tutto il corpo della Chiesa, intanto, che habbia apparenza di Luoco Sacro, e Casa di Dio.

L. S.

Præmisse ordinationes extractæ fuerunt ex alijs similibus exis=
=tentibus in Canc.ria Patriarchali Aquile=
=iensis & ita est Io: Dominicus Coro=
=nella eiusdem Cancell.s

Ex consimili autentico in Congregat.ne Oratorij Ciuitatis Vtini existente med.e aliena manu fideliter extraxit factaque colat.e inuenit concord.e quapropter sub.t rog.s Io.s Ant.s Corsus P.V.A. Not.s Die 8, Martij 1717, L. D. m. S.

Statuta, et
Decreta Spectabilis Collegij Notarior. Vtini
Digesta, et in unu collecta Ano Domini, 1597.

Multa Statuta atq. Decreta olim à Maioribus nostris multa ide à patribus et non nulla etiam nostra memoria condita in hoc Collegio fuerunt.

Omissis

IIII

Quod Prior uel eo absente Consilliarij teneantur, et debeant singula prima Domenica cuiuslibet mensis hora quia pulsatur ad missa maiore in Collegiata Ecclesia Vtinensi et Capellanum dicte Vniuersitatis celebrari facere una missa in Ecclesia Sancti Ioanes Bapta ad Plateam

Conta=

Contarenam dictusque Capellanus debeat missam ipsam elebrare ꝑ se uel ꝑ alium idoneum Sacerdo= preter quam in Dominica Palmarum, et in festo Resurectionis Domini, si contingant ali= =quam earum esse primam mensis

Particulam premissam Statutorum Spp: Notariorum Collegij Vtini med. aliena manu req: extraxi ex quodam libro in octauo in quo descripta sunt Capitula Statuta dicti Collegij usque in numerum, 45. penes me existente, quem ego iam añis extraxi ex consimili libro scripto prout michi assertum fuit manu q. Sp: Dñi Io: Bottanà a Sp: Dño Io: Bapta Caualli Not. Collegiato ac penes quem existebat in quorum fidem facta incontratione inueni concordare subscripsit Io: Ant: Corsus P.V.A. Notarius Die 17. Aprilis 1717. C.D.M.S.

Adi, 23 Marzo, 1691.

Siamo conuenuti Io P. Gio: Batta Sporeno Capellano del Mag:co Collegio de SS: Nodari di questa Città, et il Reuerendo P. Eugenio Bombelli Capellano di quest' Illma Città di douer io sudetto Sporeno dare al sudetto R.do Bombelli [mia uita durante] un Candellotto di cera bianca di peso di onze sei, questo il giorno della Purificatione della B. V. 2 Febraro, incominciando in tal giorno l'año uenturo 1692. et questa ꝑ il comodo, che riceuo per la celebrazione di una Messa al mese, che deuo cele= =brare nella Chiesa di San Giouanni di Piazza. Et ciò s'intenda però senza minimo pregiud:itio de gl'altri Ca= =pellani nostri succ:ri della Città med.a come del Coll:o in fed. di che si sottoscriuiamo.

Io P. Gio: Batta Sporeno affermo quanto di sopra

Io D. Eugenio Bombelli Capellano di S. Giouani di Piazza aff:mo come sopra

Concordiu premissum ex consimili exist. penes

panes R. D. Eugenium Bombellum subscrip.
manu propria ambone, ut affirmatur michi
fuit et ipsum R.[do] Bombellus aliena fida manu
desumptus requisitus in fideme me subscripsi
Ego Bernardinus Zeraffinus V.A. Coll.[s] Vtini Not
Vtini die 4 martij 1717

Irate da un libro in quarto coperto di Cartone scritto al di fuori
Libro dell'entrade delle mie Capelle Principia sotto l'ano 1690.
fol.s. Adi, 4, Decembre, 1690 R.[i] io Eugenio Bombelli Capellano di San
Giouañi di Piazza Contarena di Vdine. Omissis &

fol.14 t.o Sotto l'año 1690.
Il R.[do] Capellano delli Spp: SS.[ri] Nod.[ri] di q.[ta] Città pagherà añualmente alla
Sant.[ma] di Febraro, cioè alla Ceriola meza libra di cera, sarà un Candelotto
di tal peso: così appare l'obligat.[ne] sua nelle mani dello Sp: S. Girolamo
dell'Oste Nod.o collegiato di questa Città.

fol.15 Adi, 24 Aprile 1691
R.[i] dal sud.o R.[do] Capell.o med.[te] il Sp: S. Bernardino Bergamino Nod.o il Can=
=delotto contrascritto spirato il tempo la Ceriola pros:[ma] passata.

fol. 20, t.o
Il R.[do] Capell.o delli Spp: SS.[ri] Nod: di Vdine
paga ogn'año alla Madona di Febraro
un candelotto di peso di meza libra.

fol. 21
Adi, [illegible] Febraro 1693. Omisis &
Adi 3 d.o
R.[i] dal contrasto Capellano mediante il Famu
il solito Candelotto di peso di meza libra

fol. 26 t.o
Il R.[do] Capell.o delli Spp: SS.[ri] Nod.[ri] di Vdine
paga ogn'año alla Madona di Febraro
un Candelotto di peso di meza libra.

fol. 27 Adi, 6, Febraro 1694
R.[i] dal contrasto Capellano med.[e] il Famu
della Città il solito sud.o Candelotto

fol. 32 t.o 1695
Il R.[do] Capellano delli Spp: SS.[ri] Nod.[ri] di
Vdine paga ogn'año alla Madona di
Febraro un candelotto di meza libra

fol. 33, Adi, 2. Febraro 1695
R.[i] dal contrascritto mediante il Famul
della Città il contrascritto Candelotto
di meza libra di peso

fol. 37 t.o 1696
Il R.[do] Capellano delli Spp: SS.[ri]
Nodari di Vdine paga ogn año
alla Madona di Febraro un
Candelotto di cera di peso di
meza libra

fol. 38.
Adi, 6 Febraro 1696
R.[i] dal contrascritto mediante il
Famulo della Città il contrascritto
Candelotto di cera di peso di
meza libra

fol. 4[illegible]

fol: 42, t.º 1697
Il R.do Capellano delli Sig.ri SS.: Nod.ri di Udine paga ogn'año alla Mad.na di Febraro un Candelotto di cera di peso di meza libra

fol: 43, A' 2 Febraro 1697
R.i dal contrascritto mediante il Famulo della Città il contrascritto Candelotto di peso di meza libra.

fol: 47 t.º omissis &
Il R.do Capell.no delli Sig.ri SS.: Nod.ri di Udine paga ogn'año alla Mad.na della Ceriola di Feb.º un cand.tto di cera di peso di Meza libra ut sup.:

fol: 48, 1698.
R.i mediante il Famulo di Comun il Candelotto contrascritto di peso di meza libra

fol: 52 t.º
Il R.do Capellano delli Sig.ri SS.: Nod.ri di Udine paga ogn'año alla Mad.na della Ceriola di Febraro un Candelotto di Cera di peso di Meza lira ut supra

fol: 53
Adì, 14 Febraro 1699
R.i dal contrascritto mediante il Famulo di Comun il Solito Candelotto di Meza lira

fol: 57, t.º
Il R.do Capell.º delli Sig.ri SS.: Nod.ri di Udine paga ogn'año alla Mad.na della Ceriola di Feb.º un Candelotto di cera di peso di Meza lira, come sopra.

fol: 58,
Adì, 2 Febraro 1700
R.i: Il contrascritto Candelotto di peso di meza lira

fol: 62 t.º
Il R.do Capellano delli Sig.ri SS.: Nod.ri di Vine paga ogn'año alla S.ma Mad.na della Ceriola di Febraro un Candelotto di Cera di peso di Meza libra, come sop.a:

fol: 63,
Adì, 3. Febraro 1701
R.i. Il contrascritto Candelotto di peso di meza libra medante il Famulo

fol: 67, t.º
Il M.to R.do Capellano delli Sig.ri SS.: Nod.ri di Udine paga ogn'año alla Mad.na Santis.ma della Ceriola di Febraro un Candeloto di cera di peso di Meza libra, come Sopra

fol: 68
Adì, 8 Marzo 1702
R.i. Io Capellano sudetto il contrascritto Candelotto me=diante il Sig.r Antonio Nar=davi Vice Archiuista

fol: 72, t°

Il M.to R.do Capell.o delli Sig.ri SS.ri Nod.i di q.ta Città paga ogn'año alla S.ma mad.na della Ceriola di Feb.o un candelotto di cera bian.a di pesò giusto di meza libra come sopra

fol: 79 t°

Il m.to R.do Capell.o delli Sig.ri SS.ri Nod.ri di q.ta Città paga ogn'año alla S.ma mad.na della Ciriola di Feb.o un Candelotto di cera bian.a di peso giusto di meza liva, come sop.a

fol: 86 t°

Il m.to R.do Capellano delli Sig.ri SS.ri Nod.ri di q.ta Città paga ogn'año alla S.ma mad.na della Ceriola di Febraro un candelotto di cera bianca di peso di meza libra ut sup.a

fol: 93

Il m.to R.do Capell.o delli Sig.ri SS.ri Nod.ri di q.ta Città paga ogn'año alla S.ma mad.na della Ceriola di Feb.o un Candelotto di cera bianca di peso di meza libra

fol: 100 t°

Il M.to R.do capellano delli Sig.ri SS.ri Nodari di questa Città paga ogn'año alla Santissima madona della Ceriola di 2. Febraro un Candelotto di cera bianca di peso di meza liva giusto l'acordato ut Supra

fol: 109 t°

Il M.to R.do Capell.o delli Sig.ri SS.ri Nod.ri di q.ta Città paga ogn'año alla S.ma mad.na della Ceriola, 2 Feb.o un Candelotto di cera bianca di peso di meza libra giusto l'acordato ut Supra

fol: 73

Adi, 4, Febraro 1703

R.i Io Capellano sud.o il contrascritto Candelotto mediante il Famolo di Com. Bidello delli Sig.ri SS.ri Nodari

fol: 80

Adi, 5, Febraro 1704

R.i io Capellano sud.o il contrascritto Candelotto mediante il Famolo di Comun Bidello delli Sig.ri SS.ri Nodari

fol: 87

Adi, 3. Febraro 1705

R.i p la contrascritta partita med.te il Famolo delli Sig.ri SS.ri Nod.ri il solito cadelot di meza libra di peso di cera bianca.

fol: 94

Adi, 7, Maggio 1706

R.i Io sud.o p la contrascritta partita mediante il S.r Antonio Nardari il solito Cerio di cera bianca di giusto peso

fol: 101

Adi, 10 Febraro 1707

R.i Io sud.o p la contrascritta par-tita mediante il sig.r Antonio Nardari il solito Cerio di cera di giusto peso come sopra giusto l'acordato.

fol: 110.

Adi, 5. Febraro, 1708

R.i Io sud.o Capellano p la contrascritta partita mediante il S.r Antonio Nardari il solito cerio di giusto peso conforme l'acordato ut Supra.

fol. 117 t°.

fol: 117 t.°
Il M.to R.do S.r Capell.° delli Sig.i SS.i Nod.ri
di q.ta Città paga ogn'anno alla S.ma Mad.na
della Ceriola, 2. Feb.° un Candelotto di
Cera bianca di peso di meza libra come
Sopra

fol: 124 t.°
Il M.to R.do S.r Capell.° delli Sig.i SS.i Nod.ri
di q.ta Città paga ogn'anno alla Sant.ma Mad.na
della Ceriola 2. Feb.° un Candelotto di
cera bianca di peso di meza libra come Sop.a

fol: 131 t.°
Il M.to R.do S.r Capell.° delli Sig.i SS.i Nod.ri di
Udine paga ogn'anno à me Capell.° sud.°
alla S.ta Mad.na della Ceriola, 2. Feb.° un Can=
=delotto di cera bianca di peso di meza libra
giusto l'acordato, come Sopra.

fol: 136 t.°
Il M.to R.do S.r Capell.° delli Sig.i SS.i Nod.ri d'
Udine paga ogn'anno à me Capell.° sud.°
alla S.ma Mad.na della Ceriola, 2. Febraro
un Candelotto di cera bianca di peso
di meza libra, come Sopra.

fol: 143 t.°
Il M.to R.do S.r Capell.° delli Sig.i SS.i Nod.ri di
Udine paga ogn'anno à me Capell.° sud.° alla
S.ma Mad.na della Ceriola, 2. Feb.° un candelotto
di cera bianca di peso di meza libra ut supra.

fol: 151 t.°
Il M.to R.do Sig.r Capellano delli Sig.i
Sig.ri Nodari di Udine paga ogn'anno
a me Capellano Sudetto alla Santis.ma
Madona della Ceriola 2. Febraro un
Candelotto di cera bianca di peso
di meza libra, come Sopra.

fol. 118
Adi, 2 Febraro 1709.
R.i Io Sud.° Capellano per la contras=
=critta part.a med.e il S.r Ant.° Nardavi il
solito cerio di giusto peso ut supra.

fol: 125
Adi, 2. Febraro, 1710
R.i Io sud.° Capell.° med.e il S.r Antonio
Nardavi per la contrascritta partita il
solito cerio di peso di meza libra.

fol: 132
Adi, 2 Febraro 1711.
R.i Io Capellano Sudetto il contras=
=scritto Candelotto di peso medi=
=ante il Famolo delli Sp.li tab.
Sig.ri Nodari

fol: 137
Adi, 3 Febraro 1712
R.i Io Sud.° Capellano il contrascritto
Candelotto di peso di meza libra me=
=diante il S.r Nardavi Asistente
delle Sig.e SS.ri Nodari

fol: 144
Adi, 7, Febraro 1713.
R.i Io Capell.° sud.° il contrascritto Can=
=delotto di peso di meza libra med.e il Zanoglio
Officiale, et suo Bidello.

fol: 152
Adi . Febraro 1714
R.i Io Capellano sud.° dalli Sig.i
SS.ri Nod.ri Il contrascritto candel=
=otto di peso di meza libra med.te
il suo Bidello Zanoglio

Trata

Tratte da un libro in 4.to coperto di cartone scritto al di fuori = libro dell'entrada della Capella di S. Giovañi di Piazza Contarena d'Vdine princi:pia sotto l'año 1714 incl.e

fol: 4.

Adi 19 Nouembre 1714

R.i Io Eugenio Bombelli Capell.o di S. Giuañi di Piazza Contarena di q.ta Città. Omissis &c

fol: 5. t.o

Il M.to R.do S.r Capell.o delli Spp: SS.ri Nod: di Vdine paga ogn'año à me Capell.o sud.o alla S.ma Mad.na della Ceriolla, 2 Febr.o un candelotto di cera bianca di peso di meza libra. Vedi in altro mio libro, e trouerai oltre le ricepute una Scrittura fatta d'acordo gmani del Sp: S.r Girolamo dell'Aste Nod.o Collegiato.

fol: 6

Adi, 2 Febraro 1715

R.i Il Candelotto contrascritto di cera bianca di peso di meza libra mediante li Spp: SS.ri Nodari.

fol: 12 t.o

Il M.to R.do S.r Capell.o delli Spp: SS.ri Nod.i di Vdine paga ogn'año à me Capell.o sud.o alla S.ma Mad.na della Ceriola, 2. Febraro un candelotto di cera bianca di peso di meza libra, come sop.a

fol: 13.

Adi, 2 Febraro 1716

R.i dal Bidello delli Spp: SS.ri Nod.i Il contrascritto Candelotto di cera bianca di peso di meza libra.

fol: 20 t.o

Il M.to R.do S.r Capell.o delli Spp: SS.ri Nod: d'Vdine paga ogn'año à me Capell.o sud.to alla Sant.ma madona della Ceriola 2 Feb.o un Candelotto di cera bianca di peso di meza libra, come sopra

fol: 21,

Adi, 2 Febraro 1717

R.i Io Capell.o sud.o p la contrasta partita me il Sp. S.r Zuañe Carrato Archiuista il Candelotto contrascritto mediante l'esborso à mé fatto del ualsente di detto Candelotto. dt

Partitas, et contrapartitas cum receptis, et notis in ipsis contentis de supracitatis dobus Rottolis inscriptis ab extra ut supra existentibus penes admodum R.dum D. Eugenium Bombelum supras=criptum aliena fida manu desumpsit, et facta diligenti incontratione in fidem requisitus se subscripsit Bernardinus Zeraffinus V. A. et Collegiatus Vtini Notarius

Vtini die 4 Martij 1717.

Lunedi

Lunedì, 7, Giugno 1717

Nell'Officio &c.

Per li Molto R. R. Preti dell'Oratorio di San Filippo Neri di questa Città, con Il Ven.do Collegio de SS.ri Nodari pur di questa Città Il Molto R.do Prè Agricola Agricola &c. detti R.R.di Preti con l'Auocato presentò le carte del tenor &c. et depositò un dissegno animo rehabendi &c. sic &c. saluis &c.

Detto.

Rifferse il sudetto Officiale hauer hoggi Intimato all Venerando Collegio de Sp. Sp. Sig.ri Nodari di questa Città la sud.a presentatione, e deposito med.e Il Nob. S.r Luca Sborta Procurat. di D.to Ven.do Collegio ritrouato personalmente cosi &c.

Ricercato Io sottoscritto dalli M.to R.di Preti dell'oratorio di S. Filippo Neri di questa Città, di far l'incontratione della contrascritta Pianta della Chiesa Vecchia di S.a M.a Madd.na con altra Pianta di d.a Chiesa delineata in un altro dissenio, che fù fatto della stessa, e di tutto il sito, cioè orto, Corte, et altre Fabriche circonuecine, p.ma di demolirla, e p.ma di dar principio alla Fabrica della noua: hò preso p mano il foglio del sudetto dissenio, et fatto li debiti incontri, dico: Che la contrascritta Pianta è uniforme conquella descritta nel foglio, et dissenio sud.o fatto p.a della demolizione. Con questo nella presente appariscono, li Altari alcuni Confessionari, et altre particolarità descritte e segnate con li suoi numeri di mio proprio pugno, che nel folio del p.mo disseneo nò appa=
=riscono. Tutte però, e cadauna sono disseniate ne suoi luoghi, e siti, come sono statte dà me oseruate, e uedute, prima che demolissi la sud.ta Chiesa Vecchia e fabricassi la nuoua la di cui Fabrica fù dà sudetti Reuerendi Preti à me appoggiata in fede di che
Udine alli, 16, Decembre 1716

Io Luca Andrioli Capo mistro di
Mano propria

Attesto, et fede faccio Io Nodaro infrascritto esser il presente foglio scritto e sottos.to di proprio pugno di M.o Luca Andrioli sudetto, et ciò p hauerlo io ueduto scri=
=uere, e sottoscriuere alla mia presen.a in fede di che

Udine il di sudetto 16, Xbre 1716
Io Gio: Batta Pisenti Nodaro di
V. A. et della Canc.ia Pretoria

Descritione

Utini die 7 Junij 1717. deposit. per Rev. noie RR. Presbyt. S. Philippi Nerij in causa cum V. Collegio Spir. SS. Adnotavit Utini &

(Jo: Baptta Pitenti Not. Cur.)

Ricercato io sottoscritto dalli molto Reverendi Preti del
oratorio di san Filippo neri di questa Cita di far Rincontro
dela Contrascrita Pianta dela Chiesa Vechia di Santa maria
madalena con altra Pianta di deta Chiesa Delineata
in un altro disegnio che fu fato dela stesa et di
tuto il sito cioue orto corte et altre fabriche Consernicine
Prima di dimolirla et Prima di dare Principio ala fabrica
dela noua: o preso Per mano il [illegible] [illegible] disegnio
et fato li debiti inkontri diko: che la Contrascrita Pianta
e Veniforme con quela disegnata nel folio et disegnio
sudetto fato Prima dela dimolicione: Con questo [illegible]
[illegible] aparisone [illegible] alcuni confesionari et altre
Particolarita descrite e segniate con li suoi numeri
di mio Proprio Pugnio che nel folio del Primo disegnio
non [illegible]: Tute Perro e Cadauna sono disegniate
ne suoi logi e siti Come sono state da me osseruare e uedute
Prima che si dimolise la sudeta Chiesa uechia e si fabricase
noua [illegible] di [illegible] fabrica [illegible] Reuerendi Preti a [illegible]
agogiata: in fede di [illegible]

Roma ai 16 Decembre 1716

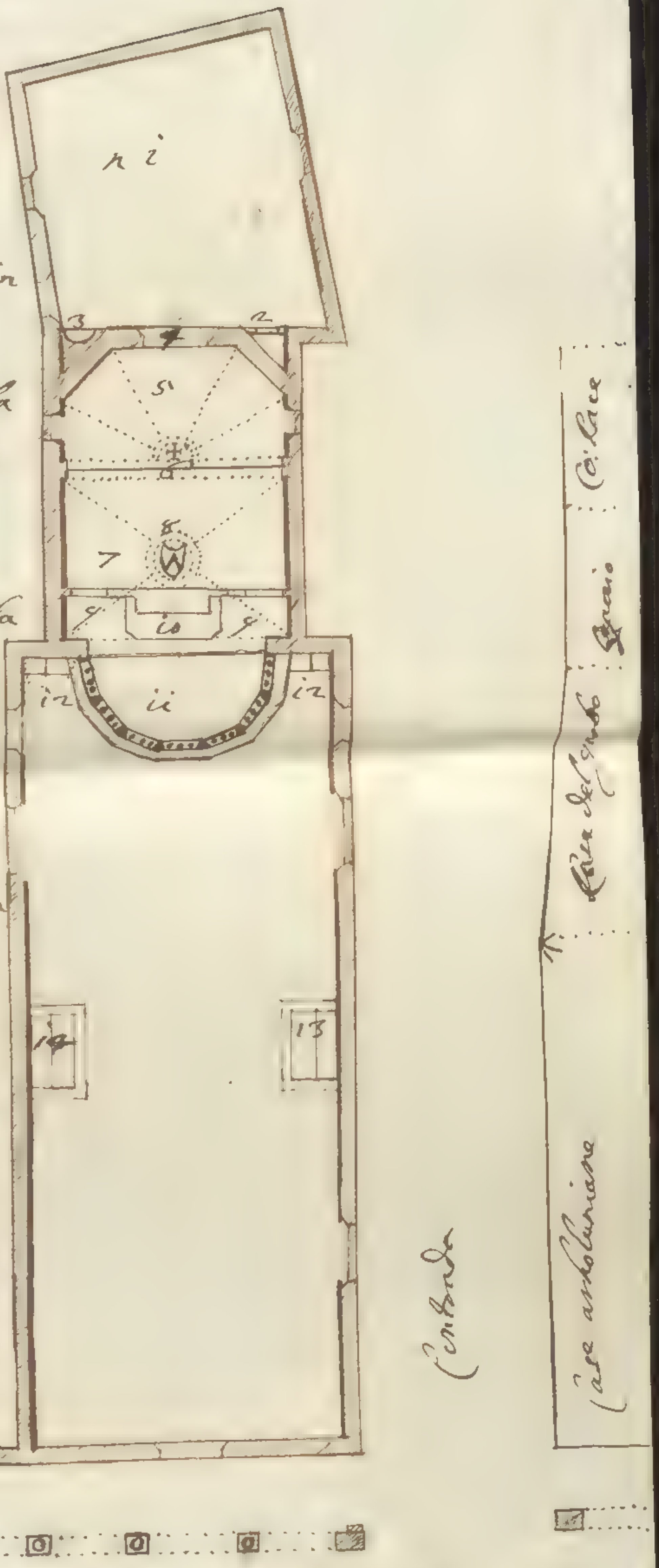
Gio Batta Andrioli Capo mistro
di mano Propria

[illegible], et fede faccio io Not. infrascritto esser il [illegible]
sottoscritto di carattere e pugno di Mro Gio Batta Andrioli suo, e perciò per
[illegible] o veduto scrivere, et sottoscrivere alla mia presenza
in fede [illegible]

Roma d' [illegible] 16. Xmbre. 1716 –

[illegible]
della Camera Apostolica [illegible]

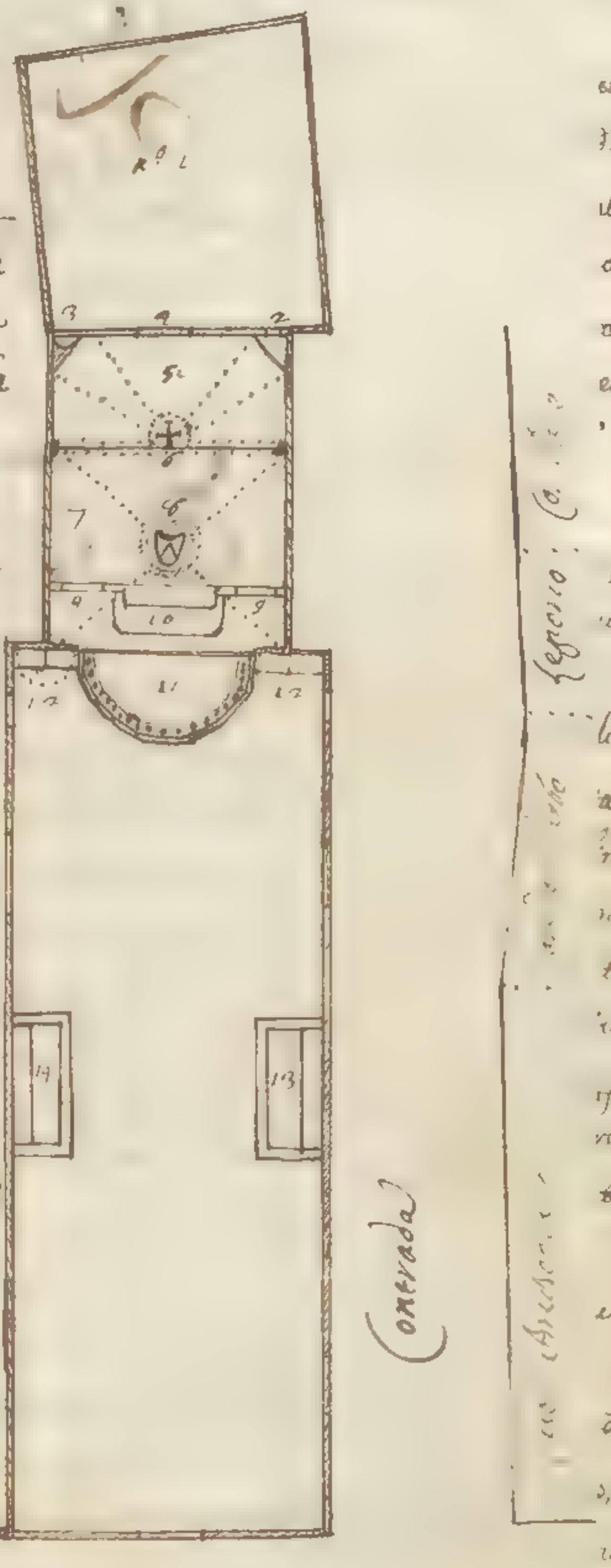
Descritione Della Presente Pianta
Dela Ciesa Di S.ta maria madalena
n.o 1: sacrestia
n.o 2 Campanile
3 lavamano
4 Porta Che dela tribuna ua in
sacristia
5 tribuna
n.o 6 Arko Che diuide la Capela dela
tribuna soto del quale uiera una
traue sopra Cui ui era la Pala di
S.ta maria madalena
n.o 7 Capela magiore
8 arma dela Cita d'udine in mezo ala
Chrosera del uolto di deta Capela
n.o 9 due Porte una Per lato del altar
magiore
n.o 10 altar magiore
n.o 11 stelato di rogero Col suo Pauimento
che fa anch un scalino Per asender
al altar o uve Capela
n.o 12 due Confesionari uno Per Parte
del arko dela Capela magiore et sopra
dela Parte euangelo uiera il Pulpito
n.o 13 altar di san filipo
n.o 14 altar di san Giouani



Borgo interiore di agilea sive strada che ua al Portone di agileia

Descritione della presente Pianta della
Chiesa di S.ª M.ª Maddalena

n:º 1. Sacristia.
n:º 2. Campanile.
n:º 3. Lavamano.
n:º 4. Porta che della Tribuna và [in Sacristia
n:º 5. Tribuna
n:º 6. Arco, che divide la Capella della Tribuna, sotto del quale vi era un Trave, sopra cui vi era la Pala di S.ª M.ª Maddalena
n:º 7. Capella Maggiore
n:º 8. Arma della Città di Udine in mezo alla Crosera del Volto di detta Capella
n:º 9. Due Porte una p lato dell'Altare maggiore
n:º 10. Altare maggiore
n:º 11. Steccato di nogaro col suo pavim.to che faceva un scalino p ascender all'Altare sive Capella
n:º 12. Due Confessionari uno p parte dell'Arco della Capella mag.ne e sop.a della parte Evangello vi era il Pulp.to
n:º 13. Altare di S. Filippo.
n:º 14. Altare di S. Giovanni



Borgo interiore d'Aquileia, sive Strada, che và al Portone di Aquileia

11 Utini die 7. Junij 1717.

Deposit. parte et Nomine R. R. Præsbyt. S. Philippi Nerij

In causa

Cum l'ens. Collegio Sp. Sp. D. D. Notariorum Utini &c.

Io: Bapta Pisent.
Nod. Pra.

In Christi

In Christi Nomine Amen

Año Natiuitatis eius millesimo trecentesimo sexagesimo septimo Indne 5a. Die Sabbati, 3. mensis Julij. Actu Utini Aquileiensis Diœcesis in Capella Sti. Petri prope maiorem Ecclesiam Sanctæ Mariæ de Utino. Presentibus Testibus sequentibus e prouidis Viris D. Dnis Sia, et Arolino de Gubertinis de Utino Legum Doctoribus. Ludouico de Sacilo licenciato in Jure Canco. Presbitero Petro de Utino beneficiato in præfata maiori Ecclesia Stæ Mariæ de Utino, Joañe de Rouanes de Regio Curiæ Utinensis, et alijs pluribus uocatis specialiter, et rogatis.

Congregato, et congregato Capto prædæ maioris Ecclæ Stæ mariæ de Utino in Prædicta Capella Sti. Petri prope dam maiorem Ecclæ Utinensem, ubi consueuit Captu dæ Ecclæ congregari ad sonum Campanellæ more solito ad infrasta specialiter fienda tractanda, ordinanda, firmanda, et efficaciter finienda. In quo quidem Capto interfuerunt Venerabiles Viri Dnus Raimundus de Laona Decanus, Zanetus Luciæ, Nicolaus dtus Homo, Francus de Pulcenico Sacerdotes, Michael de Concordia, Bartholomeus qm magi Albertini Chijsici, Guells de Utino omnes Canci dtæ maioris Ecclæ Utini, cum plures tunc non essent Canci apud ipsam Ecclæ personaliter residentes facientes Capitulum, et tamquam Captu ipsius maioris Ecclæ Utini Præfati Dni Raymundus Decanus ac Canci et Captu dæ maioris Ecclæ de Utino ex parte una, et Honorabilis, ac Honestus Vir Frater Meus de Fragnana Prior Hospitalis Sti Bartholomei de la Volta Aquil Diocesis Ordnis Sti Joanis Jerosolimitani nomine suo proprio, ac uice, et nomine totius ordinis dti Sti Joanis Jerosolimitani ex parte altera, infrascripta omnia, et singula pacta, et conuentiones diutius inter ipsas partes ordinata, habita, et tractata laudauerunt, ratificauerunt, et aprobauerunt in omnibus et per totum ut inferius per ordinem sunt descripta decernentes, uolentes, asserentes, et confir=mantes ipsæ partes hinc inde de cætero obtinere perpetuam roboris firmitatem, et sic ea inter ipsas partes firma, et rata haberi, et teneri, et inuiolabiliter obseruari.

Tenor uero dictorum pactorum, et conuentionum inter dictas partes diutius ordinatorum, habitorum, et tractatorum sequitur in hec Verba Vidt.

Contenti sunt Vens Viri Dnus Rymundus de Laona Decanus Canci et Captu Collæ Ecclæ Stæ mariæ maioris de Utino Aquil Dioecesis ex una, et Nobilis, et honorandus Vir Frater Meus de Fargnana Prior Hospitalis Sancti Bart=

Bartholomei de la Volta Aquil.s Diœcesis ordinis S.ti Joannis Ierosolimitani et dictus ordo habeant Ecclam seu Capellam S.ti Giorgij sitam Utini Aquil. Diœcesis in Burgo Grazani subiectam ipsis Dnis Decano Canicis Caplo cum pactis Vid.t et condicionibus infrascriptis

Primo qd ipsa Capella, seu Eccla S.ti Giorgij non habeat nec habere possit aliquo tempore Baptisma, et qd idem Frater Meus, et Fratres qui in d.a Eccla seu Capella moram trahentes neminem Baptizare posint, nec Capellanus seu Capellani, qui in d.a Eccla, seu Capla instituentur, uel ibidem deputabuntur per eos ad diuinum Officium celebrandum aliquos possint uel ualeant baptizare.

Item qd d.a Eccla, seu Capella non habeat seu habere debeat Sepolturam, et qd d.s Fer Meus, aut Fratres Capellanus, seu Capellani, qui ibidem residebunt non possint, neque debeant aliquem uel aliquos sepelire in d.a Eccla uel in Cimiterio etiam si apud illam Ecclam uel Cimiterium elligent Sepolturam. Fratres uerò residentes apud dictam Ecclam, et ibidem morientes siue fuerint concessi siue donati seu familiares domestici stantes, et uiuentes sumptibus, et expensis dictorum Fratrum, et ordinis possint, et ualeant, et eis liceat in dicta Eccla uel Cimiterio sepeliri

Item qd dicti Fratres Meus, et Fratres qui ibidem moram trahent uel Capellanus, seu Capellani qui ibidem ponentur per eos ad diuinum officium celebrandum non possint confessiones audire uel pænitentias imponere, nec Eucharistiam ministrare alicui personæ nisi de consensu et uoluntate supradictorum Dominorum Decani Canonicorum, et Capli supradicti Ecclæ S.tæ Mariæ de Utino, uel maioris, et senioris partis ipsorum exceptis eorum Fratribus concessis siue donatis, et familearibus Domesticis stantibus, et uiuentibus sumptibus, et expensis dictorum Fratrum, et ordinis quorum confessiones possint audiri, et eisdem sacra Ecclesiastica ministrare per fratres Capellanum seu Capellanos Ecclæ seu Capellæ S.ti Giorgij prelibatæ

Item qd supradicti Frater Meus et Fratres Capellanus, seu Capellani qui ibidem deputabuntur per ipsos non possint extremam untionem alicui dare, nec mulieres post partum in dictam Ecclesiam seu Capellam introducere.

Item

Ite qd predicti Fratres Meus, et Fratres teneatur. et debeant nomine census singulis annis dare, et consignare fructus, seù redditus unius Marcæ redituum ad usum Curiæ supradictis Decano Canonicis, et Capto in Festo Natiuitatis Domini Nostri Iesu Xti uel ante Vid.t Frumenti staria sex, Auenæ staria sex, milei staria sex, Vini Congia 4.or Denarios uiginti quatuor Gallinas 4.or cum ouis, et surgi staria unum et si dicto Festo Natiuitatis Dni non soluerint, et post illud Festum omni Vice diuersis temporib monitii, et requisiti predictos Dominos Decanum Canonicos, et Capitulum, seu syndicum et nuntium ipsorum soluere neglexerit, uel recusauerint dictos Redditus, et census à tem=pore requisitionis huiusmodi usq; ad Festum Sancti Giorgij tunc proxime sequturo dictus Frater Meus, et Fratres ipso facto cadant ab omni iure, qd habent, uel habere possent in Capella seù Ecclâ supradicta..

Ite qd quocumqz dictus Frater Meus, seù Fratres dicti Ordinis ement unam Marchã ad usum Curiæ circa Iulmentum in bono loco, quæ quidem marcha habeat redditus eque bonos illis, qui continentur in proximo superiori Capto, et dederunt, et consegnauerunt dicti Decano Canonicis et Capto pro censu prad.to et sect bona dicti Ordinis Sti Ioañis Ierosolimitani obligata de euitione qd dicti Frater Meus, et Fratres sint liberi absoluti à censu, et solutione census contenti in proximo superiori Capto.

Ite prænominati Decanus Canci et Capitulo dictæ Ecclæ seù Capellæ cum Teritorio pertinentijs, et Iuribus spectantibus, et pertinentib ad ipsam Ecclâ, seu Capellam Sancti Giorgij et ad ipsos Decanũ Can.cos et Captũ, et omnẽ iurisditionem quæ dicti Decanus, Can.ci et Captũ haberent uel habere possent quoquomodo libere, et expedictæ dicto Fratri Meo recipienti neq; s. et Ordinis dicti Sti Ioañis Ierosolimitani donant dimittunt, et libere tradunt, et promitunt eidẽ Fratri Meo recipienti nominibus quibus supdictæ Ecclâ seù Capellam cum suis iuribus spectantibus, et pertinentibus ad dictos Decanũ Can.cos

Can.cos et Caplo occasione d.a Eccla seu Capella S.ti Georgij deffendere manutenere, et uarentare ab omi persona Coll.o et Universitate et ipsu Fratre meum nominibus antedtis in liberam, et pacificam possessionem dicta Eccla et iurium suorum inducere et inductum defendere sub omniu dicti Capli obligat.ne bonorum praesentium et futurorum, iure Aquil. Eccla infrascripti D.ni Nostri Patha, ac sucessorum suorum omniu semper saluo.

Itm qd dictus Frater Meus, et Fratres successores sui possint, et ualeant facere construere, et construi facere unum Hospitale ad recuperationem substentationem Pauperum Iesu Xti, et in dicto Hospitali construere, et construi facere Unu Altare.

Itm qd in omnibus suprascriptis interueniat uoluntas autorita confirmatio Rmi in Xto Patris, et D. D.ni Marquardi Dei gratia Sancte Sedis Aquil. permissio, et Decretum. De quibus omnibus, et singulis sic ibidem tractatis, et ordinatis ac laudatis ratificatis, et etiam aprobatis hinc inde per partes predictas prenominati D.ni Raymundus Decanus, et Canonici nomine suo, et d.ti eoru Capli, ac Frater Meus nominibus quibus sup.a rogauerunt me Petru Notariu infrascriptu conficere debere unu, et plura pub.ca instrumenta.

Ego Petrus qm D.ni Franceschini de Fos de Noua Luensis Dioecesis publicus I. A. Not.s ac Pathalis Curia Aquil. Officialis, et scriba predictis omnibus, et singulis presens interfui, et eis rogat.s publice scripsi meumqz signu apposui consuetu

Antescriptu Instrumentu, qz aliu eduxit ex libro in Folio Coreo cooperto, in cuius principio legitur = Liber Priuileggior. Testamentor. et alior. Instrumentor. A= existente in Archiuio Reuerendissimi Capituli huius Ciuitatis Utini, et facta incontratione quia concordare inuenit rogatus in fidem subscripsit Io. Antonius Corsus P. V. A. Not.s eiusdemqz Ciuit. ciuis Die 31, Ianuarij 1717.

1391 die 8 Februarij

(.11 { Actum Utini in Capitulo in Sacristia maioris Ecclesię S.tę Marię de Utino Presentibus ibi ven. viris D.no Jacobo Plebano Lauariani; Presbitero Leonardo etc Case Septemanario, et alijs pluribus
...... Omissis
...... Die vero 16 mensis Februarij

(.11 2.o Item Utini in maioris Sacristia Ecclesię S.tę Marię de Utino. Congregato Capitulo ut moris est Presentibus discretis Viris Presbiteris Georgio Leonardo Zonder, Joanne Zugni, Capellanis pręd.tę maioris Ecclesię de Utino.

Presentatio Presbiteri Joannis nati Bortolomei Cerdonis ad Altare S. Vrsulę

Cum coram Ven. Viris D.nis Can.cis scilicet Gregorio Vicedecano Nicolao Coy, Guillo, Hermano et Rizzardo, et Uonetto. Cum Thomasius de Orbitis nomine Belloni maioris pręd.ti Domus de Orbitis presentasset pręd.tis D.nis Can.cis et Capitulo Presbiterum Johannem natum Bortolomei Cerdonis de Utino ad Altare S. Vrsulę, Pręd.tus D.nus Gregorius Vicedecanus de voluntate prędictorum D.norum Canonicorum dedit, et investivit pręd.to Johanni Altare S. Vrsulę cum honore et onere ad beneplacitum Capituli Omissis

...... 1391

(.19 { Et in d.to millesimo, et Ind.ne die 19 mensis Julij. Actum Utini in Sacristia maioris Ecclesię S. Marię de Utino. Presentibus providis Viris Nicolusio Plebano Tarcenti, Jacobo Plebano Lauariani, et Johanne Bibios omnes Septemanarij in d.ta Ecclesia, et alijs.

Renunciatio Presbiteri Altaris S. Vrsulę

Joannes Presbiter filius magistri Bortolomei Cerdonis renunciavit in manibus Ven.m Virorum D.norum Can.corum Gregorij, Nicolai, Petri Covassij, Joannis, Hermani, Guilli de Paona Altare S.tę Vrsulę quod est in pręd.ta Ecclesia.

Comissio facta Presbitero Leonardo de Marcignaco

Postmodum Providus Vir Bellonus de Orbitis, qui pretendit se habere ius patronatus presentavit pręd.tis D.nis Can.cis Presbiterum Leonardum q. Jacobi de Marcignaco ad prędictum Altare celebrandum, quam presentationem prędicti Domini Canonici gratiose receperunt, et prędictus D.nus Gregorius Vicedecanus de voluntate, et consensu prędictorum Dominorum Canonicorum, pręd.to Leonardo comisit celebrare supradicto Altari, atque dedit. Et etiam pręd.tus Leonardus iuravit in manibus prędicti Domini Gregorij honorem et Statuta Capituli Utinensis, et hoc ad beneplacitum prędicti Capituli. Presentibus discretis Presbiteris Tomado de Palmata Capellano Leonardo Zondoa et Nicolao de Porta ..... Capellanis

Presentationes et omnia in presenti pagina contenta

ser

per alium eduxit requisitus ex quodam libro bergameno corio cooperto foris inscripto (Liber primus, et antiquior Actuum et deliberationum R.mi Capituli Veronensis) in Archivio eiusdem Capituli existente, facta collatione subscripsit rogatus Jo: Antonius Corsius P.V.A.N. die 30 Januarij 1717 [illegible]

1394 die 4 Julij

C 44 Congregato Capitulo ut moris est, in quo Capitulo interfuerunt Ven. Viri D.D. Gregorius de Verno Vicecanarius, Nicolaus, Petrus, Joannes Nicolaus de, Crmagoras [illegible], Rizzardus de Clonico, omnes Canonici prebendati, et facientes residentiam.

Presentatio Presbiteri Dom.ci de Budrio ad Altare Sanctę Ursulę

Discretus Bellonus de Orbitis presentavit Presbiterum Dominicum [illegible] de Budrio ad Altare S.ę Ursulę et predictus Gregorius de voluntate, et consensu predictorum Dominorum sibi investivit Altare predictum, atque contulit, presentibus dominis Presbiteris Joanne Bitior, et Leonardo de Burgo Aquileię Septemanarijs.

Presentationem premissam mediante aliena manu requisitus eduxit ex quodam libro in folio bergameno corio cooperto existente in Archivio R.mi Capituli Civitatis Verone, inscripto foris (Liber primus, et antiquior Actuum, et deliberationum R.mi Capituli Veronensis) facta collatione, invenit concordare, qua propter rogatus subscripsit cum signo de more. Joannes Antonius Corsius P.V.A.N.

S. N.

Die 30 Januarij 1717.

1246

1398, Ind.ne 6. 15 Iunij

Actum Vtini in Sacristia Maioris Eccl.ae S.tae Mariæ de Vtino Præsentibus discretis Viris Odorico q.m Michaelis Peliparij, et Leonardo q.m Jacobi Murani ambobus de Vtino, et alijs. Cum Præsbiter Dominicus filius Candidi de Budrio Capella=:nus in d.ta Eccl.a resignauit in manibus infrascriptor. Domi=:nor. uidelicet Gregorij Vicedecani, Petri Couassij, Niccolai q.m Marci Guitti de Laona, et Christophori pro tunc facientes Capitulum, Altare S.tae Vrsulæ, et dicti Domini prædictam resignationem acceptauerunt Illico prudens Bellonus, ad quem Spectat Iuspatronatus nolens dictum Altare in Diuinis pati difectum, et in præsentia dictorum supradictorum testium et prædictorum Dominorum Vicedecani, Canonicorum, et Capituli præsentauit discretum iuuenem Præsbyterum Fran.cum q.m Philippini ad d.m Altare. Prædicti namque Domini habita inter eos deliberatione matura, prædicto præsbitero Fran.co Altare S.tae Vrsulæ dictus D.nus Gregorius Vicedecanus de uoluntate prædictorum Dominorum contulit, atque dedit, et prædictus Præsbyter Franciscus iurauit honorem, Statuta, reuerentiam, et obedientiam prædictorum Dominor. Vicedecani, Canonicorum, et Capituli, et etiam iura prædicti Altaris acquirere, et manutenere.

Renuntiam presentationem, et inuestituram premissas per aliam manum eductas de Libro Reuerendissimi Capituli huius Ciuitatis in folio, hedina corrosa cooperto, existente in Archiuio eiusdem Capituli Inscripto ab extra [liber primus, et antiquior actum, et deliberationi Reuerendissimi Capituli Vtinensis] Sub.t in fidem requesitus facta incontratione Bernardinus Zeraffinus V. A. et Collegio Vtini Not.s

Vtini die, 4, Iunej 1717.

1

Tratta dà una Nota registratta nel fine d'un Libro coperto di Corame inscritta nel primo foglio =
Liber Privilegiorum
Testamentorum,
et aliorum
Instrumen=
torum
A =
esistente nell'Archivio del R.mo Capitolo di questa Città di Vdine, e che principia sotto
Li, 23, Decembre
1334

Pre. Dom. Sac.

In Ecclesia maiori Sanctæ Mariæ de Vtino sunt Altaria infrascripta
Omissis
Ite Altare Sanctæ Vrsulæ, et Sodalium, ad quod est unum Benefitium spectans ad præsentationem Hæredum q. Francisculti de Orbitis, et institutionem Capituli quod obtinet Presbiter Iacobus Francescoti
Omissis
Nota premissa de supracitato Libro aliena fida manu educta facta incontratione in fidem requisitus se subscripsit Bernardinus Zeraffinus V.A. et ex Collegio Vtini Notarius
Vtini die 4. Iunij, 1717.

Trata

Trata da un libro coperto di Bergamina con l'Imagine di San Filippo Neri al di fuori, inscritto nel p.mo foglio Erectio Oratorij, 9 Junij, 1629.

f.° 73 Omissis &

Lunedì, 2 Aprile 1646, seconda Festa di Resurettione

Omissis &

Martedì, 17 detto

Si celebrorono nella Nostra Chiesa l'esequie del già Sig.r K.r Virginio Forza, che hieri mancò di uita, e c'hoggi è stato sepelito nella sepoltura esistente nella Capella del SS.mo, finoche con la preuia licenza de superiori à cui s'aspetta, gl'heredi di detto Ecc.mo S.r Caualiere faranno cauare in questa Chiesa sotto li scallini di detta Capella la loro sepoltura frà gl'Altari di S. Giouanni, e di Santa Maria Maddalena, come è stato già dà questa Congregatione concesso al d.o Ecc.mo Sig.r Caualiere, à la cui anima Nostro Sig.re si degni per sua Pietà conceder loro di riposso perpetuo frà suoi eletti

Nota premissa ex sopracitato libro exist.e in Congregat.e S.ti Philippi Nerij huius Ciuitatis l'tini et aliis req. eduxit, facta colat.e inuenit concordari, et sub.t rog. in fide Io. Ant. Corsus P. Ven. A. Not.s die 13, Iunij 1717 L.D.M.S.

Adì, 7, Aprile 1712.

Fatta in Udine in Casa di me locatore oue &

Si fà chiaro con la presente locatione qual habbi forza, come se fatta fusse di Publico Nod.o, come Io Camillo Arcoloniani dò, loco, affitto, et ad'Affitto semplice concedo al S.r Fran.co Steffanetti, et Anzola sua Consorte hora abitanti in Udine, Una mia Casa posta in questa Città nella Contrada di S. Maria Maddalena sul canton d'essa cale, tenuta di presente dal sig.r Pietro Ant.nio Corso, Ad hauer, tener, migliorar, e no pegiorar à uso di buoni Inquilini, e ciò per Anni trè et così di trè in trè Anni sino al comeato ò renuntia, acordati in sieme di pagarmi ogni Anno durante la presente in contadi Duc.ti Diciotto di L 6.4 l'uno,

douendo

douendo principiar la presente il di p.mo maggio pross.mo uenturo, et anco pagar d.o Affitto di mesi sei in sei mesi con l'amità per semestre che sono Due.ti 9 di 162-4 l'uno fatto poi conuenuto, et stabilito con li sud.ti Jugali inquilini di douer tener in conzo la Casa sud.ta afitata di tutto il bisogneuole si di finestre, come di altro, et anco uolendo farsi qualche suo comodo il tutto sij fatto à sue spese senza mai per ciò pretender alcun miglioram.to; Stato anco stabilito in sieme d'auisarsi mesi tre auanti in caso di comeato ò renontia ... douendo però io locatore hauer tal obligo, quando essi Inquilini fossero defitiui nel pagar l'affitto sopra con=
=uenuto, et ciò sotto la reciproca General obligat.ne in ampla, e solene forma così & et per magior ualidità si è sott.o di proprio pugno

Io Fran.co Stefanetto affermo, come di sopra

Præmissa Locat.nes ex originali exist.e penes Nob. Dnum Co. Camillum Arcoloneanum mediante aliena manu req.ti extraxit, facta colat.e inuenit concordare, ideoque manu propria sub.t Io. Ant.s Corsus L.V.A. Not.s Ciuisque Vtinensis die 20 Maij 1717 L.D.M.S.

Adì 9 X.bre 1713.

R.: Io sottoscritto dal Nob: et Ecc.mo Sig.r Oratio Pilizzaris per l'annuo affitto, che paga per la Casa di rag.ne del R.mo Capitulo d'Vdine spirato al tempo patuito, come appar in Locatione, p. anno corr.e in contadi Lire cento, et sesantauna, e 4 dico L. 161-4

P.re Santolo Michelone

Receptum præmissum ex originali existente penes supracitatum Nob:, et Excel.t D. Oratium Peliciarijs per alium Req.ti eduxit Incontratum et inuenit concordare, et subs.t in fidem rogatus Io. Antonius Corsus L.V.A. Not.s Ciuisque Vtinensis

Die 3: Junij 1717. L.D.M.S.

L.D.S.

L. D. S.

Venerdi Adì, 6, Luglio 1714 Udine

Con la presente privata scrittura di locatione, quale le parti intedono habbi quella forza, e uigore, come se fosse di mano di Publico Nodaro.

Si dichiara, come le Signore Orsola, et Lucia Figliole del q.m signor Gion Domenico Zamparo di questa Città, come Eredi Testamentarie del q.m Reuerendo Prè Valentino Zamparo loro Zio ex parte Patris; Dano Locano et ad Affitto semplice concedono al Nob: et Reuerendo signor D. Gion Batta Sporeno di questa Città, qui presente, accettante, et conducente nella raggione sudetta; Una Casa di loro raggione Legatali per Ducati, 200. dal predetto q.m Reuerendo D. Valentino, come appar Instrumento dal dì, 13, Giugno 1661,. fatto col magnifico Collegio delli spet: Signori Nod.ri di questa Città, et questa per Anno uno dà principiarsi in questo giorno, e terminerà parimente in detto giorno l'año prossimo uenturo 1715 col oblego al detto R.do Sporeno di pagar d'affitto Ducati, 12 di L 6 s 4 l'uno, et questi ogni semestre spirato, che sono Ducati, 6 di L 6 s 4 l'uno obligando esse Signore Sorelle tenir in acconcio à sue proprie spese la Casa sudetta situata nel Borgo d'Aquilea entro il Portone, al presente abitata dal med.mo Reuerendo fra li suoi confini, che qui s'abino per espressi, douendo at ogni piacere d'esse parti torsi il grado nel quale di pre=sente s'atroua, à d'effetto d'esser conseruato il tutto sino al fine della presente. Pato espresso, e conuenuto, che pagando esso R.do il sudetto Affitto stabilito, non possono esse Sig.re Sorelle mai escomearlo per daria ad altri ne per seruirsi per loro propria abitatione, mà sij in tal caso sempre patrone di abitarsia esso R.do et in caso, che non li uenisse nel termine sudetto pagato esso

Affitto

Affitto uel saltem spirato l'Año possono remosso ogni oposit.ne
escomearlo, et affitarla à chi li paresse la Casa pred.ta e ꝑche il R.do
sud.to à credito di miglioram.ti fatti in d.a Casa contro esse Sig.re quest
abbino d'esser conosciuti da Perito in arte, e bonificati nel credi
che tengano le med.me Sig.re contro il R.do med.mo restando ꝑ espesso
patuito trà esse Sig.re Sorelle Heredi ut supra, et li SS.ri Adorico,
et Fran.co Zampari Fratti di d.e Sig.re che ꝑ.ma risquotino in tutto ò
parte esso affito habino essi SS.i Fratti Zampari d'esser sodis=
=fatti della loro portione di spese fatte nella lite sostenuta
contro il R.do Locatore, e Spet: Collegio à questo Tribunale,
sino all'intiera sodisfatione, il che seguito, ceda esso affitto
poi alle sud.te Sig.re sorelle equis portionibus. Tanto prometeno
una, e l'altra parte mantenere, et oseruare sotto obligat.ne
di tutti li loro beni mob: stabili, presenti, e uenturi in
ogni ampla, e solene forma cosi & & ꝑ maggior ualidità
della presente le parti si sottoscriuerano di proprio pugno.
Furono presenti il Sig.r Bernardino Rouore, e Sig.r Antonio
Modesto di q.ta Città Testimonij pregati
Io P. Gio: Batta Sporeno Affermo quanto di sopra
Io Odorico Zamparo prometto ꝑ nome di mia Sorella Lucia
Io Zuane Dolce à nome della S.a Orsola mia Consorte affermo
quanto di sopra

Et Io Girolamo Lauona hò fatto la presente con
ricercato dalle parti sud: contraenti, et hò fatto
la copia à cadauna di esse in questo giorno

Ex consimili manu suprascripto Nob: Domini
Hieronijmi Lauona existente penes Hered.
Zamparos per alium requisitus extraxit
facta in contratione inuenit concordare,
ideoq. subscripsit rogatus Io: Ant.s
Corsus P. V. A. Not.s Ciuisq. Vtinensis
Die 20 maij 1717, L. D. M. S.

Adi 21, Maggio 1717 Udine

Si fà fede per me sottoscritto Nodaro, come nell'assistenza per Comissione di S. E. da me prestata in luogo del Sig. Sig.r Sebastiano Colombina Nodaro Presidente all'Archiuio Vatustissimo di questa Città, nella perquisitione con non poca diligenza fatta dal Nob. e M.to R.do: P. Agricola Agricola nell'Archiuio, in cui iui essistono le Note del q.m Spetabil Sig.r Lorenzo di Louaria già Nodaro. Non s'hà potuto inuenire il Quinternetto del di lui Registro, siue Note susequenti alli, 6, Luglio dell'anno 1439, hauendo bensì ritrouati li Quinternetti anteriori, e posteriori scritti in 8.° et un altro Volume in Foglio di Registro di Note per tempi continuati, nel quale però non si ritroua alcuna Nota dal di penultimo Luglio 1439 sino li, 22, 9mbre dell'anno stesso 1439 in quorum &

Bernardino Zeraffino Nod. Colleg.to

Adì, 4, Giugno 1717, Udine

Conferitomi Io sottoscritto Nod.o à richiesta del Nob. e M.to R.do P.e Agricola Agricola dell' Oratorio di S. Filippo Neri di q.ta Città nella Sacrestia della Collegiata Chiesa del Duomo pure di q.ta Città, oue con la permissione del R.mo Capitolo di d.ta Collegiata hò presi p mano gl' infrascritti trè libri dell' Archiuio di detto Capitolo esibiti dal R.mo Sig.r Canonico Giacomo Muzzanino cioè

Un libro in foglio coperto di Corame inscritto nella p.ma carta = Liber preuilegiorum Testamentorum, et aliorum Instrumentorum A = che principia 1334, 13, Xmbre

Item altro libro in foglio coperto d'una Bergamena logora inscritto al di fori = Liber primus, et antiquior actuum et deliberationum R.mi Capitoli Utinensis = che principia 1349, 7, 7mbre.

Et il 3.o pure in foglio coperto di Bergamina seg.to al di fuori B. 1437.

Et hauendo scorsi, e ueduti con diligenza li due primi; et il 3.o solo ~~sino~~ sino all'Anno 1453, 5, 8bre f.o 112 Facio fede, così ricercato dal sud.o R. Agricola, che frà le presentationi in essi registrate fatte al Capitolo sudetto di Rettori siue Capellani p li Altari della med.ma Chiesa Collegiata, et p altri Altari siue Chiese di questa Città, non hò ueduta, ne ritrouata alcuna presentatione di Rettori, siue Capellani fatta per la Chiesa di Santa Maria Maddalena, siue Altari della Med.ma per il corso degli Anni contenuti ne predetti trè libri, sino all' Anno 1453. folio, 112. del Terzo libro sudetto in quorum &

Bernardino Zeraffino Nod.ro di V. A. et del Collegio di q.ta Città

Venerdì 25 Giugno 1717
Nell' Offitio.

Per li RR.di Preti di S. Filippo Neri con il Ven: Coll.o de Sp.Sp. Sig.ri Nodari di q.ta Città, Il M.to R.do P. Agricola Agricola coll'Auoc.o iura iuribus addendo presentò la carta del tenor &animo & protestando &

Detto

Riff.de Il Fobetto Off.le haver intimato la sud.ta prodota al Ven.e Coll.o de Spp. SS. Nod.ri di questa Città mediante il Nob. S. Luca Aborta Interv.te di detto Ven.e Coll.o ritrouato personalmente così

~ Segue la carta presentata ~

In Consilio Arrenghi mag.ca Ciuitatis Vtini
Die Veneris penultima Septembris 1452 Indit.ne 15.a

Prior Hosp.lis S. Mariæ Magdalenæ n̄ fuit in p̄nti Arrengo electus quoniã in ipso Arrengo Regimen, e Gubernatio eiusdem Hospitalis fuit concessum

1452 2, Ind. Coll.o, seu Vniuersitati Doctor. et Notarior. ad beneplacitum Communitatis

Omissi &

~ In dicto Arrengo ~

Proposuit Egregius Decretorum Doct.r D.nus Erasmus, qualiter sicut notorium est Doctores, et Nob.s Terre Vtini, Collegium et Fraternitatem eorum habent in Ecclã S. Mariæ Magdalenæ in qua Ecclã p. nostram Mag.cam Comunitatem regitur Hospitale et quia ipsi Doctores, et Notarij ad augmentum ipsius Ecclæ et Hospitalis summopere insistunt supplicauerunt Comunitati, ut Regimen ipsius Eccliæ et Hospitalis dignaretur attribuere, dare, seu concedere ipsius Dominis Doctorib. et Notarijs pro augmento, et utilitate ipsius Ecclæ, quæ indiget magna reparatione, quæ reparatio fieri non potest, stantibus expensis, quæ dietim fiunt in ipso Hospitali, quas, facta eis concessione, cassare intendunt, et specialiter Salarium añuum Stariorum frumenti, et pensionem, quæ dantur Personis ipsius Hospitalis, et præsertim expensas, quæ fiunt in Famulo Hospitalis, offerendo dictos Doctores, et Nota=

Notarios se añuatim facturos, et demonstraturos Comunitati bonos, et legales rationes de administratis per ipsos de bonis, et introitibus dicti Hospitalis, et hoc sine aliqua expensa.

Diffinitum fuit, deliberatum, et ordinatum, quod præd.ti Domini Doctores, et Notarij ad beneplacitum Comunitatis habeant, et habere debeant Regimen, et Gubernationem dicti Hospitalis, Cum hoc quod omni año debeant demostrare, facere, et reddere Comunitati bonam, et legalem rationem de cunctis gubernatis, et administratis per eos de bonis, rebus omnibus et introitibus dicti Hospitalis, et quod debeant tenere unum librum idoneum in carta membrana in quo dietim iuxta occurentias describi facere teneantur omnes filios dicti Hospitalis, et nomena eorum, ac illos, quibus tales filios dabunt in adoptionem, quem librum omni año demonstrare teneantur, et debeant Comunitati ut clarius reuideri posit quomodo et qualiter tales filij dicti Hospitalis reguntur, et dantur in adoptionem, ut præfertur;

L.S.

Ex Añalibus Mag.cæ Ciuitatis Vtini

Nicolaus Aloij Cancell.s

Ex Consimili autentica existenti penes Vener.dæ Congregat.nis S. Filippi Nerei huius Ciuitatis aliena fida manu desumere fecit Bernardinus Zenaffinus V.A. et Coll.s Vtini Notarius seq. in fidem requisit. sub.t

Vtini die, 25 Junij 1717.

omuenitu
bonis,
nsa.
omini
beant,
zitalis;
ere, at
de cunti
mnibus
neve
quo
tur
illos,
Librum
unitat,
iles
dop=

ibatis

ll.s
ones
veii
u
Zeraf.
osius
s

D.

Protezione appartenente alla Capella di St. Nicolò
[illegible] Commendatore, [illegible]

[illegible]

1326
Famiglia Orbiti

Famiglia Orbiti 1326

- Federico † 1326
  - Nicolusio † 1331 — Fà il Testam:to del 1371
  - Giouannino † 1331
    - Francischino †
    - Niccolò †
      - Antonio † 1439
    - Giaconetto † 1371
    - Simone †
    - & Bellone †

Francischino, Niccolò, Giaconetto, Simone, & Bellone.

f.° 1

1326 Usq. 1439
Arbore della Famiglia Orbiti

f.° 2 Usq. à t.°
1439, 4 9mbre
Testam.to d'Ant.o Orbiti lascia
Il suo Jus Patronato al Coll.o de Nodari ut ibi

N. B.
Procura di vedere l'origin.le nelle note di Bernardino Fil.o di Lorenzo Louaria Nod.o che si duti il Testam.to stesso alterata la copia oue dice S.ta M.a Maddalena dica S.ta M.a Maggiore l'originalle

f.° 3, Usq. 4 à t.°
1488, 7 Aprile
P. Michielle q.m [illegible] da Udine fonda la Capella d'una messa settimana nella Chiesa di S.ta M.a Maddalena [illegible] ut ibi

f.° 4 à t.° Usq. 6
1502 [illegible] Giugno
Possesso Spirituale che dà il Capitolo al Capellano ut ibi

f.° 6 Usq. 7 à t.°

1503, 22 Genaro
Sentenza sopra la validità ò nullità dell'elletione del Capellano ut ibi

1503, [illegible] Febraro
f.° 8 Usq. à t.°
[illegible] Sentenza [illegible] Capellano ut ibi

1503, 3 Aprile
f.° 8 à t.° Usq. 9 à t.°
Comparsa di Gio: Lace Proc.re del Coll.o de Nod.i ut ibi

1503, 6 Aprile
f.° 10 Usq. 11.
Scrittura di Libello ut ibi

1503, 28 9mbre
f.° 11, Usq. 12 à t.°
Sentenza che taglia l'altra di 22 Gen.o 1503 ut ibi

1669, 30 [illegible]
f.° 13 Usq. à t.°
[illegible] Coll.o de Nod.ri dano à livello [illegible] Casa [illegible] [illegible] Zamparo con obligo di pagare in perpetuo [illegible] 18 [illegible] ogn'anno ut ibi

f.° 14

1690, 23 Aprile
Mandato del R.do P. Gio: Batta Sporeno Capel.o del Coll.o de Nod.i avio Gio: Dom.co Zamparo [illegible] s'ingerisca nella Casa Patrimonio della sua Capella ut ibi

1690, 19 Settembre
f.° 14 à t.°
Il sud.o R.do Sporeno Capel.o si rimoue del sud.o mandato e cede la lite coll'esetare di riscuoter li [illegible] ut ibi

1691, 23 Marzo
f.° 15
Concordio trà il R.do P. Gio: Batta Sporeno Capel.o de Nod.i et il R.do P. Eugenio Bronbelli [illegible] della Città [illegible] da riscotere ogn'anno sua vita durante dal d.o Sporeno un Candelotto [illegible] 6 e [illegible] il [illegible] hà di cellebrare una messa al mese nella Chiesa di S. Zuane in Piazza [illegible] ut ibi

1714, 6 Luglio
f.° 16 usq. à t.°
[illegible] trà il R.do P. Gio: Batta Sporeno [illegible] Sorelle et Frati del [illegible] R.do P. Valentino Zamparo della Casa acquist.a dal q.m P. [illegible] al [illegible] lasciata [illegible] fondata la Capella de Nod.i

Famiglia, Orbiti

† 1326
Fedrico

1331 †
Nicolusio, Fà il Testamento del, 1371,

1331 †
Giouannino

† Franciscino, † Niccolò, † 1371 Giacometto, † Simone, & † Bellone

† 1439
Antonio

[illegible]

[illegible] 1430 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] vanna [illegible]

[illegible]

[illegible] ab intestato non contingat [illegible] et bonorum suorum distributione, et ordinationem [illegible] recuperationem Testamenti sine scriptis in hunc modum.

[illegible] sepulturamque sui corporis, quando ipsum mori contingeret sibi elegit et esse voluit in Ecclesia Sancte Marie Maioris, de [illegible] in [illegible] [illegible] Item [illegible] Marie Magdalene [illegible]

[illegible]

is. bien- ispanis Francia estro bo Dñi ns eg sub quod non rso supra adroit doctor eli indi ucep ditto couli mori Tolnensis ag isu modo, stari, ulw dere ietorw fiendi prodicto lentia

in quibus alijs suis bonis mobilibus et immobilibus, iuribus ac omnibus debitis et creditis tam presentibus quam futuris sibi, suum heredem universalem instituit et esse voluit honorandum virum ⅌ Christophorum [illegible] de [illegible] suo pro eo [illegible], et [illegible] et [illegible] Quatuorviratus [illegible] i [illegible] [illegible]. Et hanc suam ultimam voluntatem et suum ultimum testamentum asseruit esse velle, suam et quod valere voluit et mandavit iure sui ultimi testamenti et [illegible] ultime voluntatis et si iure [illegible] valere non posset voluit valere iure codicillorum aut donationis causa mortis [illegible] [illegible] ultime Voluntatis [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible].

Ego Bernardinus [illegible] [illegible] in ⅌ Laurentij [illegible] et Civis [illegible] publicus [illegible], [illegible] non [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tunc Patris Domini Julij Laurentij [illegible], quod prout inveni in [illegible] Laurentij [illegible] [illegible] quod [illegible] [illegible], nec [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] hanc [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in fidem et testimonium [illegible] [illegible]

In Christi Nomine Amen.

Año Natiuitatis eiusdē 1458, Ind. sexta, Die Veneris sept.ª mensis Aprilis. Actū Vtini in Burgo Aquilegię intrinseco in Domo habitationis, et in Camª cubicu=lari infrati Dñi Episcopi. Presentib. prouidis Viris Dominico Notario filio q. Gasparis de Danaluttis de Verona, Florio q.m Gotfredi de Britanea, et Ioañe Desiderij de Francia Famulis, suis Domicelis d. Dñi Episcopi Testib. ad hoc uocatis specialr. et rogatis.

Ibique Ven.s Vir Dnūs Presbiter Michael q.m Dominici de Vtino Plebanus Eccę S. Marię de Castro Vtini, et Cappellanus Colleg.e Eccę S. Marię Vtinensis Constitutus corā R.o in Xto Pre D. Fortunato Dei gratia Episcopo Sarcenacense R.mi in Xto Pris, et Dñi Dñi Lodouici eadē gratia, et S. Laurentij in Damaso Presbiteri Cardinalis, et Patriarchę Aquilecensis in Spiritualib. Vicario Generali in Prouincia, et Diocesi Aquileię, Intēns de Bonis sibi à Deò collatis ad laudē, et gloriā ipsius Omnipotentis Dei, et Gloriosissimi Euangelistę S. Ioannis, et D.na S. Marię Magdalenę aliquā erogare partē ... incomperabiliter Deo acceptū sit illud, quod in uita disponit et quod ea, quę post mortē relinquat per posteros exequenda dirigens feruentius suę mentis oculos ad Altare maius Eccę S. Marię Magdalenę de Vtino consecratū sub uocabulo ipsius S. Marię Magdalenę, et S. Ioañis Euangelistę, et considerans quod idē Altare nullā habet dotē, nullumque redditū, s. fictū ex quo deffectu, non uero modicū patitur in Diuinis, quia nullus sacerdos celebrat cultū super ipso Altari. In p̃sentia suprad. D. Fortunati Episcopi, et Vicarij in Spiritualib. ut supra, et Testiū suprascriptor. in dote, et pro dote dicti Altaris designauit, dedit, et tradidit, ac donauit Eximio utriusque Doc.: Dnō Ioañi de Melso tanqm̃ Priori Fraternitatis Doctor. et Notarior. quę fit et congregat. in d.a Eccla S.te Marię Magdalenę, et mihi Raphaeli Not. Subto tanqm̃ publicę p̃sonę uice, et nomine dicti Altaris, et Capellani deputandi ad celebrandū, et deseruiendū in diuinis sup. d.o Altari legitime stipulantib. accep-tantibus, et recipientibus quandā Domū propriā eiusdē Presbiteri Michaelis sitā Vtini in Burgo Aquileię intrinseco, à parte superiori iuxta unā Domū Capituli Vtinensis, quę fuit q.m D. Presbiteri Iacobi Geruasij de Decanis Vtini, à parte inferiori iuxta Domū . habitatā p. D. Leonardū de Arcano Canonicū Vtinensē à parte anteriori iuxta uiā publicā, et à parte posteriori iuxta

Item Duos Campos Terrę arratiuę sitos in pertinentijs Vtini in Tabella Burgi

resseruando sibi, et Dnę eius sorori, ac Vxori mag.ri Antonij Sextoris et ipsi mag.ro Antonio usufructū dictę domus ad uitā eorum et cuiuslibet ipsorū ac etiā usufructū dictorū duorū camporū ad uitā dicti Presbiteri Michaelis tantummodo. Cū hoc quod Cappellanus ellegendus, et deputandus ad offiziandū, et celebrandū i. d. dictū Altare teneat, et debbeat semel in hebdomada celebrare missā sup. dicto Altari, cuius Cappellani ellectionē, et p̃sentationē uoluit esse et spectare ad Priorē, et Fratres dictę Fraternitatis Doctorū et Notariorū, et confirmationē ad Capitulū p̃fatę Coll.e Eccę Beatę Marię Vtini.

Constituens d. Presbiter Michael p̃cario nomine d.i Cappellani p̃ dicti Altaris possidere dictā Domū, et p̃ dictos Camp. donec ipse Cappellanus eiusdē Domus, et dictorū Campor. tenutā intrauerit, et possessionē acceperit corporalem, quā accipiendi auctē propria, et in se retinendi deinceps eidē Cappellano, et mihi Notario p̃dicto tanquā pub.ce Personę uice, et nomine ipsius Cappellani legitime stipulanti Licentiā

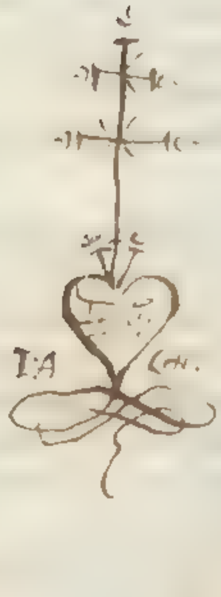
[illegible]

omnimodam contulit, atq. dedit. Promittens ipse, suosq. Heredes, et sua obligat: omnium suorum Bonorum mobilium, et immobilium, presentium et futurorum, ac refectione damnorum omnium, et expensarum litis, et extra, et interesse, omni exceptione iuris, uel facti remota supradicto Dño Joanne Priori, et michi Notario antedicto stipulantibus ut supra de dictis Domo, et Campis donatis ut supra nunquam litem causam questionem differentiam, controuersiam, aut querillam aliquam pred. Altari, siuè eius Cappellano facere, uel mouere, nec uolenti facere consentire, sed ipsam Domum, et dictos Campos, et quamlibet eorum partem ipsi Altari, et Cappellano in iure legitimè deffendere, auctoritate, disbrigare, manutenere, et guarentare contrà omnes Homines, Comun, Collegium, Ecclesiam, et Vniuersitatem. Predictasq. dotationem, donationem, et traditionem, ac omnia, et singula in hoc instrumento contenta perpetuò firmas, ratas et gratas, ac firma rata et grata habere, tenere attendere obseruare, et adimplere, et in nullo penitùs contrafacere, dicere, uel uenire per se, uel alios, s. alium aliqua ratione dolo, ingenio siuè causa, de iure, uel de facto sub pena dupli eius de quo questio moueretur minus quinq. solidis, et singulis capitulis, et clausulis huius instrumenti in solidum solemniter stipulata, et promissa. Qua soluta, uel non presens nichilominus instrumentum, et omnia et singula in eo contenta plenam obtineat firmitatem atq. perpetuum robur.

Cui quidem dotationi, et donationi, ac omnibus, et singulis in hoc instrumento contentis suprascriptus Dnùs Fortunatus Episcopus et Vicarius in Spiritualibus suam, et officij sui auctoritatem interposuit, et decretum.

pro exorat. L 1:– 4 — De notis q. Sp. Dñi Raphaelis de Ionellis de Verona Not. Coll. Vtinen. penes se existentibus requisitus fideliter exemplare fecit Marcus Antonius Tarendus de Lutoribus Nob. eiusdem Coll. V. A. reg. rogatus subscripsit in [illegible] L. D. S. [illegible]

Vtini die [illegible] Decembris 1649.



Donationis Instrumentum antescriptum [illegible] alio conformi existente in quodam processo inscripto fora / Processo delli [illegible] q. Sp. P. Valent.o Zatoppi con gl'[illegible] q. Sr. N. Gio: Batta, e Hyppol. [illegible] [illegible] Gio: Batta Cavrato [illegible] della Zanca, [illegible] [illegible] manu [illegible] extraxi [illegible] et signavit [illegible] Antonius [illegible] Die 29. Februarij 1716

ne
ligat:
ectione
uis, uel
lantibus
quęstionē
no facere,
uantib.
thoritate,
sium,
Dac
et grate;
ullo
lo, ingenio
ninus
niter
ad. et
ur.
tentis
[illegible]
Nobis
digna
e Lectorib.
it in

In Christi Nomine Amen

Anno Nativitatis eiusdem 1490 [illegible] 6

[illegible] mensis [illegible] [illegible]
[illegible] domo [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] filius
Gasparis de [illegible] de Verona [illegible]
[illegible] et [illegible] Francisci [illegible]
[illegible] ad hoc vocatis [illegible] et
rogatis [illegible].

[illegible] Dominicus [illegible]
[illegible] Mariae [illegible] et [illegible]
[illegible] in Christo
[illegible] Fortunato [illegible] Episcopo, [illegible]
in Christo Patris, et D. Ludovici [illegible]
in [illegible] et [illegible]
[illegible] de omnibus [illegible] ad [illegible]
[illegible]
[illegible]
in [illegible]
[illegible]
[illegible] alterum [illegible]
[illegible] vocabulo [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] in divinis [illegible]
[illegible] Fortunati
[illegible]
[illegible]

donavit eximio utriusque iuris Doctori D. Joanni de [illegible] tanquam
suo fraternitatis Doctori et [illegible] con [illegible]
D. Ecclesia S. Mariae [illegible] et [illegible]
tanquam [illegible] et [illegible] dicti altaris, et [illegible]
deputandi ad celebrandum, et [illegible] in divinis [illegible] d. altari
[illegible] et [illegible] ac recipiendi eandem domum
propriam eiusdem Praepositi [illegible] in [illegible]
in [illegible] a parte superiori iuxta unam domum Capituli [illegible]
quae fuit q. Praepositi Jacobi [illegible] dicti Decani [illegible]
a parte inferiori iuxta domum [illegible] D. Leonardi de Arcano
Canonici [illegible] a parte anteriori iuxta viam publicam a parte [illegible]
[illegible] duas [illegible] [illegible]
[illegible] in Tabula [illegible] [illegible] ibi et [illegible]
[illegible] et [illegible] Antonii [illegible] et [illegible]
[illegible] dictae domus ad [illegible] et [illegible]
Usufructus [illegible] ad [illegible] dicti Praepositi [illegible]
tantummodo [illegible] eligendus et deputandus [illegible]
officii, et celebrandi [illegible] d. Altari [illegible] et [illegible]
in hebdomada celebrare [illegible] Capitanus
[illegible], et [illegible] et [illegible] ad [illegible] et [illegible]
D. Confraternitatis [illegible] et [illegible] ad Capitulum [illegible]
Collegiatae Ecclesiae B. Mariae [illegible] [illegible]
[illegible] Capellam [illegible] dicti [illegible]
et [illegible] ipse Capitaneus eiusdem domus et [illegible]
[illegible], et [illegible] accepit [illegible] quam [illegible]
[illegible] et in [illegible] [illegible]
[illegible] et non [illegible]
[illegible] licentia [illegible] dedit [illegible]

necnon heredes, et ad ipsius bona omnia sua presentia mobilia, et immobilia presentia et futura, ac renuntiantes omnibus et exceptionibus, et contra ac intra [illegible] exceptionem [illegible] facti re-
rum [illegible] D. [illegible], et [illegible] Rev.do Aud.ri stipulanti et recipienti
quemcumque litem, causas, [illegible] questiones, differentias controversias aut
querelas aliquas predicto altari, sive eius Cappellano facere, vel mo-
vere, vel volenti facere inferre ad dictas domos, et ipsos
campos, et quamlibet eorum partem eidem Altari, et Cappellano in
iure legitime defendere authorizare disbrigare manutenere et liberare
contra quoscumque homines omnium expensis [illegible] et [illegible]
necessitatem predictorum, donationem et conditiones, ac omnia, et
singula in hoc instrumento contenta effectum firmas ratas, et gratas
ac firma, rata et grata habere, tenere, attendere et observare
ac adimplere et in nullo contrafacere dicere, vel
venire [illegible] sive aliter [illegible], ingenio
sive causa de iure, vel de facto sub pena [illegible]
[illegible] in singulis capitulis
et clausulis huius instrumenti [illegible] similiter
[illegible], que soluta vel non [illegible] pro [illegible]
instrumentum et omnia, et singula in eo contenta plenas obtineant
firmitatem, atque perpetuum robur. [illegible] Rev.di [illegible]
[illegible], ac omnibus, et singulis in hoc instrumento contentis [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] et [illegible]
interponentes auctoritatem, et decretum.

6. [illegible] Rafaelli de [illegible] de [illegible]
[illegible] die 3 7.bris 1479 [illegible]
[illegible] et [illegible] D. [illegible]
Patrie [illegible] Ego Bartholomeus [illegible] de

de Utino q.m D. Dorici de Marchis de Valle Sucrine civis, et in dicta Curia Cancellarii substituti, sive Pub.ci Notarii per alium non fidelem, nec alii occupato negotiis etc. fideliter exemplavi in hanc publicam formam redegi, et facta diligenti collatione cum originali in omnibus concordare inveni, ideo in fidem, robur, et testimonium etc. me subscripsi signo nominisque meis appositis consuetis etc.

J. H.

In Christi Nomine Amen

Anno Nativitatis eiusdem 1502 Ind.ne 5.

Die ... Iunii Actum Utini in audientia ... B... de Utino ... Ven.di Viri Domini ... presentibus ... Ferdinando Laurentio filio q.m ... et Adriano de ... pro ... Mansionariis ipsius ecclesiae testibus vocatis et rogatis.

Cum ... D. ... Augustino Susanna tunc Vice Decano Leonardo de Collinis, Leonardi ... Sylvestro de ... Mattheo de Zamper ... Paulo de ... Augustinis, Nicolao Mandello, Hieronimo Puliserio Vincentio de Raimondis, ... de ... Bernardo de Andreottis, et ... Pizamani omnibus Canonicis dicte Ecclesiae in ... constitutis excepto D. Leonardo de Collinis ... pro hac vice tantum facientibus ... capitulum dicte Ecclesiae capitulariter more solito ... in Terra Utini non aderant. Comparuerunt ... D. Jo. Franciscus Toblinus ...

et [illegible] Bernardinum de Lorana Cappellanus, [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] Bartolomeum di [illegible] [illegible] [illegible]
Universitatis et Collegij [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] in
Ecclesia Beatae Mariae Magdalenae de [illegible]. Qui [illegible] dictae Uni-
versitatis dixerunt [illegible] [illegible] [illegible] Bartolomeus de
[illegible] Cappellanus Altaris principalis in d.a Ecclesia B. Ma-
riae Magdalenae et ultimus illius possessor in [illegible] [illegible]
[illegible], pro cuius obitum vacat ad presens [illegible] [illegible]
quod universitatem, et Collegium spectat in presentando [illegible]
[illegible] ad dictum altare ex iure patronatus prout constat
publico instrumento ibidem coram dicto Capitulo [illegible] [illegible]
manu olim [illegible] Raphaelis [illegible] de [illegible] [illegible]
de anno Domini 1458 [illegible] [illegible] de [illegible]. [illegible] et d.us be-
neficius fuit dotatus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Domini
de [illegible] [illegible] Parochialis Ecclesiae [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] coram [illegible] in [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible] Episcopo, ac
[illegible] in [illegible] [illegible] pro [illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible] Ludovico [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Quae [illegible] in donatione [illegible]
[illegible] altari suam, et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible], in qua donatione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d.o
Altari [illegible] [illegible] et [illegible] campos [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dicto altari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
altare [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], et [illegible] ad [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]

et, tot.s quae utriusque et maioris in d.a Ecclia B. M.
Stradalini prout apparet in d.o praet. supra allegato Instrum.
Cuius quidem instrumenti vigore ipsum Collegium seu Fraternitas
pro eunctis [illegible] praeff. Ven.lis Organistas [illegible]
[illegible] Ecclesiae praefato Capto et Can.cis ad q. et a
spectat ius confirmandi Capellanos prout in Instrum.to et [illegible]
Postq. investitus de ipso altari prout apparet in instrum.
manu q. Bartholomei Anstini ac notis ei [illegible] dicti [illegible]
S. Capitulis [illegible] de Verona. Cui quidem Universitas, et
Collegium ne d.um altare cum [illegible] [illegible], ac super eo [illegible]
divinis [illegible] d. [illegible] [illegible] devenit ad electionem [illegible]
lani, et propositis [illegible] Ven.lis sacerdotibus et facta [illegible]
[illegible] ad ballotas secundum morem, et statuta eius
Fraternitatis, demum divinis maiori parti occurrit Ven. [illegible]
Presbiter Hermagoras de [illegible] Utini habitans suffragio
eiusdem [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] vita laudabi
et [illegible] Quem [illegible] [illegible] [illegible] et Bernard
[illegible] dictis [illegible] praesentarunt praefatis R.dis [illegible]
[illegible] Vice Decano Canonicis et Capto quibus [illegible]
ius confirmandi spectat et pertinet ad dictum et [illegible]
[illegible] [illegible], eundem Presbiterum Hermagoram de [illegible]
altare [illegible] [illegible] ac specialiter [illegible] Qui [illegible]
[illegible] [illegible], Canonici et Capto audita narrata praedicta
praesentatione et [illegible] instrumento supra allegato ea quo
[illegible] eorum authoritate confirmant et [illegible] conditione [illegible]
Comitatis et [illegible] Presbiter Hermagoras praesentatus ibidem
[illegible] genibus supplicante et magna instantia petente et
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Canonici, et Capto

dti altaris S. Mariae Magdalenae, et S. Joannis Evangelistae in dta Ecclesia sitis, cum omnibus suis iuribus et emolumentis obventionibus et oblationibus. Universis ipsi Presbytero Magagne dedit, et contulit, atque in eodem ipsum confirmavit per birretti capiti suo impositionem, praestito sibi debito iuramento quod erit fidelis Capituli et obediens, et quantum ad eum pertinet observare statuta eiusdem Ven. Capituli, et bona eiusdem altaris non alienare et si quae alienata sunt pro viribus recuperare, et per eum tactis scripturis corporaliter eiusdem iuramentum in se facturum promisit, et affirmavit. De quibus omnibus, et singulis rogatus ego Nots. Not. infrascriptus hoc praesens confeci instrumentum, et ego Angelus de S. Daniele Civis Utini publicus Imperiali Auctoritate Notarius praedictis omnibus et singulis interfui, eaque fieri vidi, et audivi, ac rogatus scripsi, et publicavi meis Nomine et signo appositis consuetis in praemissorum fidem et testimonium.

Die [illegible] Januarij 1503

[illegible] x [illegible] b, per [illegible] [illegible] tenore ad secundam sententiam [illegible] S. Mariae Magdalenae [illegible] gavit ad [illegible] in eodem statu, et gradu

Tenor sententiae sequitur.

[illegible] [illegible] [illegible] Canonicus Re verendissimus pro Rev.mo in Christo Patre et D.no [illegible] nico Grima no Miseratione Divina Sacrosanctae Romanae Ecclesiae [illegible] [illegible] imaginis Presbyteri ordinis et [illegible] [illegible] [illegible] spiritualibus et temporalibus [illegible] [illegible] [illegible] per dominum Ven. [illegible] Presbyteri Bartholomei de Amaseo [illegible] [illegible] et [illegible] bene ficij Capellae S. Mariae Magdalenae de Utino beneficiandi [illegible]

vacasset, et ad illud per Collegium Rev.mi Utinensis presentatum [illegible] illo habere in patronatus presentatus fuisset Presb. Hermagoras [illegible] Flabano per Ven. Capitulum [illegible] instituendus et ac iure Patron. [illegible] alia [illegible] [illegible] [illegible] an d. asserta presentatio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ipsum Presb. Hermagoram ad docendum quo titulo se in ipso beneficio [illegible] et nullus [illegible] Can.ca institutione [illegible] [illegible] obtinere [illegible] et [illegible] [illegible] tomato [illegible] [illegible] dicto Presb. Hermagora [illegible] d. Collegio Rev.mo, et [illegible] Capto [illegible] [illegible] causam ipsam alleganda per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] facta d. Presb. Hermagora [illegible] comparitione ipsius Presb. Hermagoras [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible] sua manu [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] d. Capti [illegible] [illegible] [illegible] ei facta ad [illegible] docendum instrumento [illegible] iuris Patronatus, [illegible] et asserti iuris d. Capti Utinensis [illegible] instituendi, et [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] ad [illegible] et allegando [illegible] [illegible] [illegible] Patronatus ad [illegible] [illegible] [illegible] comparitione d. [illegible] producentis quoddam instrumentum donationis [illegible] et ceterorum [illegible] [illegible] capelle facte per [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] iuris Patronatus dicte Capelle, sive altaris [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] Ven. Capto [illegible] [illegible] d. donatione et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Fortunati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] comparitione [illegible] [illegible] [illegible] reproducentis pro eo instrum. [illegible] [illegible] [illegible] quandam asserta presentatione et institutione [illegible] facta [illegible] [illegible] Presbitero [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] producta que effectum non habuit [illegible] [illegible] quamvis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de nullitate [illegible] assertarum presentationis et institutionis [illegible]

spectatis et contemptis Ordinis, ea Officio ~~[illegible]~~ Decernend
Visa alia citatione nostra facta [illegible] Prioris et
Syndico Collegii Notariorum et [illegible] Presbytero Hemeyer ad videndum
declarandum [illegible] et officio nostro, ad tempore vacationis de
[illegible] et mortem q.m Presbyteri Bartolomei de Amicis et
allegatis praesentationis [illegible] Notariorum Utini facta de
persona Presbyteri [illegible] ad dictam Capellam [illegible] Collegii [illegible]
esset, et fuisset in praesentandi Cappellanum ad dictam [illegible] et [illegible]
Collegii Notariorum esset fraternitas Dor. et [illegible] quo tempore legati
facti Fraternitati Dor. et Notariorum [illegible] nihilominus de dicto
iure Patronatus dictae Capellae [illegible] in ipsa Ecclesia S. Mariae
Magdal. de Utino, et quod tempore praedicto vacationis dictae capellae et
praesentationis ad eam dicta Fraternitas Dor. et Notariorum erat [illegible]
ta, et non erat dissoluta et [illegible] et per [illegible]
ad eorum praesentationem adhuc eo tempore [illegible] Visa [illegible]
paritione, et productione responsionis ad citationem supra factam Visa i[illegible]
[illegible] paritionis [illegible] et [illegible] ordinariae auctoritate [illegible] facta de
dicta Capella in personam [illegible], Visis litteris Ducali
bus [illegible] Confirmationem novae matriculae Notariorum et [illegible] Visis
litteris q.m D. Lucae Maurae [illegible] Confir=
mationem, et Confirmationem etiam [illegible]
eadem re. Visa citatione nostra facta [illegible] ad dicendum contra supra
scriptas Litteras. Visis allegationibus coram nobis in scriptis [illegible]
productis, Visa citatione altera ad audiendum [illegible] et [illegible] ad
dicendum, et allegandum [illegible]. Visa comparitione [illegible]
terminum probatorium, Visa termino [illegible] ad probandum, Visis
eorum Capitulis coram nobis productis et [illegible] examinatis [illegible]
Visis dubijs datis [illegible], Visis allegationibus
et responsionibus coram nobis productis [illegible], Visa citatione, et
admonitione nostra pro hic die et hora ad hanc nostram definitivam

sententiam audiendam necnon omnibus alijs videndis, et considerandis consi-
derandis, ac super dictis, et in alijs deliberatis, et matura deliberatione
prehabita Christi nomine repetito sedentes pro Tribunali more solito i[n]d[i]-
cantes per hanc nostram definitivam sententiam, quam ferimus in scriptis
dicimus, sententiamus, pronunciamus, et declaramus presentationem
factam per Collegium Notariorum suprascriptorum de persona dicti Presbiteri Ber-
nardi ad dictam [illegible] Sanctae Mariae Magdalenae, et institutionem de ipso
factam per Capitulum Ecclesiae Sanctae Mariae Maioris de Utino ut asseritur [illegible]
et esse nullas, et nulliter, et de facto presumptas ipsumque Presbiterum Ber-
nardum fuisse, et esse [illegible] in dicta Capella, ab eaque, et eius posses-
sione amovendum esse, et amoveri debere et ita [illegible] amovemus definitive
ue, et ita in his scriptis dicimus pronunciamus, sententiamus, declara-
mus, et amovemus hoc et omni meliori modo, via, iure et causa
quibus melius possumus et debemus. Laus Deo.

Lecta, lata, data, et in his scriptis sententialiter promulgata fuit sup[ra]-
scripta sententia per prefatum D. Franciscum Mazzonum Vicarium in Camera
cubiculari domus [illegible] solite residentiae de Utino pro Tribu-
nali ad ius reddendum sedentem die ultima ianuarij 1503 [illegible]
[illegible] [illegible] magistro de Maibarz pro suo interesse et
Iohanne Francisco de [illegible] syndico [illegible] [illegible] sententiam
nullam et nulliter latam, et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
at [illegible] [illegible] [illegible] at [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Die 1 Februarij 1503

Comparuit [illegible] frater [illegible] prior di [illegible] et Gio. Fran. de [illegible] [illegible] et [illegible] infrascriptam appellationem dicentes et petentes [illegible] fieri [illegible] ipsos pro die [illegible] ad audiendum eius [illegible].

Tenor Appellationis.

Coram vobis R. D. [illegible] [illegible] Vic.o in spiritualibus [illegible]

[illegible] [illegible], et etiam per [illegible] di chi piu aspetta [illegible] [illegible] benef.o [illegible] [illegible] spectante in presentarsi a d.i [illegible] e [illegible] a d.a V. S. non [illegible] in tal causa [illegible] [illegible] che in el [illegible] [illegible] [illegible] doppo [illegible] morte d[illegible] [illegible] de [illegible] olim [illegible] di d.a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] dar una [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] che [illegible] fare [illegible] [illegible] [illegible] tal [illegible] [illegible] [illegible] in tal benef.o ne [illegible] i piacere, altrimenti io li faro [illegible] [illegible] a d.i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] a d.o [illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] tal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vostro luogo et [illegible] [illegible] in Cancellaria [illegible] [illegible] tutte [illegible] [illegible] et [illegible] mandati [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] il tutto et [illegible] [illegible] dimandar patti a d.o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], et a [illegible] dar qualche [illegible] a d.o [illegible]. Unde [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di tal [illegible] di benef.o et [illegible] [illegible] [illegible] di tal [illegible] contro d.o [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la domanda [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] agitato et a lui [illegible] tal [illegible] [illegible] atto della parte, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

benché d. [illegible], et altri doppo [illegible] [illegible] o forte proponea
in principio [illegible] tamen perché [illegible] è pervenuto à notitia
che V. S. [illegible] ha conferito d. benefitio a P. Baltasar [illegible] et
[illegible] [illegible] mandato etiam l'affermar [illegible]
che el d. P. Baltasar è quello che sollecita tal causa et [illegible]
non è [illegible] [illegible] che V. S. [illegible] ex mero officio,
anzi et expresse ad utilitatem d. Presbiteri [illegible] le qual cause
[illegible] [illegible] vedono rispetto V. S. et [illegible]
[illegible] proporre [illegible], et si te chiede che siano eletti [illegible]
[illegible] li quali habbiano à cognoscer tal causa, et [illegible] in forma [illegible]
overo che V. S. [illegible] commettat causa ad huomo non sospetto alita [illegible]
[illegible] d. P. [illegible] et [illegible] à quella questo [illegible] intersit [illegible]
[illegible] Rev. [illegible] legato vel potestate
Legati de Latere [illegible], et in tutto Dominio [illegible] Vescovo
d. Tiburtino [illegible], et protestando che hac [illegible] rende
[illegible] et [illegible] alla [illegible] del [illegible]
[illegible] et [illegible] damnis, et expensis et offerunt
[illegible] iurare in forma de causis supervenientibus etc.

Die Lunae 3 Aprilis 1603

De mane hora [illegible]

[illegible] comparuit et presentavit [illegible]
[illegible] et [illegible] Universitatis [illegible]
de mandato [illegible] in actis [illegible] et dixit nomine
agens et [illegible] et [illegible] Rev. [illegible] et [illegible]
Doctoris d. Fran. [illegible] Canonici Ravennatensis et Vicarii [illegible]
[illegible] d. [illegible] de [illegible] ipsius Procuratoris [illegible]
aliud [illegible], et [illegible] in presentia [illegible]
[illegible] [illegible] multis annis citra [illegible]
[illegible] ad altare [illegible] Magdalene et [illegible]
[illegible] pertinuerit, et de presenti [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] Presbitero [illegible] olim Tibi [illegible]

)

Qualiter de Castro [illegible] qui [illegible] altare [illegible] [illegible] [illegible] altare
vacatione [illegible] et terrilinus, [illegible] et [illegible]
tunc [illegible] [illegible] licet etiam [illegible] [illegible]
data vacatione [illegible] Altaris [illegible] et [illegible]
inter se [illegible] presentent debito tempore et loco [illegible]
presentati [illegible] etiam fuerint admissi et [illegible] DD. Canonicorum
Collegii [illegible] [illegible] [illegible]
bata consuetudine [illegible] investiendi, servavit et servat [illegible] etiam
actualem investitione in personas sic presentatas et [illegible] dicti
Collegii [illegible] fuerit et sit [illegible] [illegible] presentato
[illegible] etiam [illegible] titulo, de quo supra et [illegible] vacante
modo dicto Altari [illegible] [illegible] [illegible] de Amaro li-
cet dicti Collegii [illegible] Presbyterum Hermacoram [illegible] et sufficientem
ad dictum altare [illegible] Collegii [illegible] etiam [illegible]
[illegible] eundem Presbyterum Hermacoram de dicto Altari invest[illegible]
[illegible] [illegible] publicis et authenticis scripturis de
quibus fiat fides [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Collegii [illegible]
[illegible] [illegible] Collegium [illegible] sub [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] non spectantem, neque [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] inter [illegible] presentatione [illegible]
[illegible] de dicto Altari [illegible] Magdalene et [illegible] ~~[illegible]~~
de ipso facta per Collegii [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nullas, et nullitates [illegible] facto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Capitulo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] sic tamen ex de facto contra d.[illegible] [illegible], cuiq. iura sine aliquo novo praeiudicio ulli [illegible] ostendu. et innovando nullo [illegible] ordin- aviate et nullo sibi iure suffragante [illegible] quod ad tollen- [illegible] sententias devenire [illegible] maxime stantib. iuris et [illegible] chudentib. iurib. et rationib. d[illegible] eidem [illegible] legitime in- sinuatis et ostensis ac coram eo productis prout in [illegible] eo[illegible] legitime apparet [illegible] sententia d.[illegible] [illegible] enormiter gravatus ad [illegible] et [illegible] legitime appella- vit, subinde contra [illegible] litteras citatorias et inhibitoriales obtinuit, quarum [illegible] tandem [illegible] et ad praesentem actum productionis praesentis libelli, quam [illegible] et singula fue- rint et sint vera [illegible] nomine quo s.[a] petit instat et [illegible] [illegible] [illegible] quatenus opus sit, et non aliter pronunciari, declarari et sententiari bene et rationabiliter fuisse et esse [illegible] parte d.[i] [illegible] a praed.[a] praetensa diffinitiva d.[illegible] [illegible] Appile [illegible] lata provocatum, et appellatum, et male et [illegible] et contra iuris formam fuisse et esse [illegible] sententiatum et diffi- nitum dictam [illegible] in ea contentis, et exinde [illegible] fuisse, et esse revocan[illegible], et annullandas quam [illegible] [illegible], et annullari petit, et instat, necnon pronunciando praesenta- tionis [illegible] [illegible] personas, [illegible] attentatos et confirmationes de eo factas [illegible] et esse [illegible] et de iure [illegible] et [illegible] molestationes, perturbationes et inquietationes [illegible] contra praefatum [illegible] illatos [illegible] fuisse, et esse vanas [illegible] et temerarias et [illegible] fuisse et esse in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nunciari ac sententiari d.[us] Procurator nomine quo s.[a] petit et [illegible] praemissa, et quaecumque alia [illegible] super quib. omnib. et sin- gulis d.[us] procurator petit sibi [illegible] iustitiae ministrari [illegible] salvo sibi iure addendi [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] suis iurib. semper salvis [illegible]

Die Jovis [illegible] mensis Aprilis 1703

De mane hora [illegible]

Coram Vobis R.do P.re et [illegible] D. Hectore Pe[illegible]iano Rev.mi D. Legati Apostolici ad [illegible] Legati de Latere, apud Ill.mi D. Do: Venet.li [illegible] et [illegible] comparuit [illegible] Iur. Doc. D.nus Ulixes de Rocha tanquam P[illegible] et eo nomine R.di [illegible] Fran.ci Mazz[illegible] [illegible] Capituli [illegible] Aquilegien. [illegible] causa, et ocasione [illegible] asserti libelli appellatoris [illegible] ut a [illegible] producti per D. Io. Pa[illegible] [illegible] Procuratores et [illegible] concludi [illegible] potuisse [illegible] et declarari [illegible] pronunciari sententiam debere pro parte [illegible] bene et [illegible] et esse appellatum a definitiva sententia lata per D. R. D. [illegible] [illegible] juris patronatus [illegible] super Capella B. Mariæ Magdalenæ, de qua in d.to asserto libello [illegible] [illegible] et [illegible] et definitive dictarum [illegible] in ea contentis et [illegible] fuisse et esse tractanda et [illegible] annullari debere [illegible] Alma[illegible] nominatione factam de persona [illegible] per d.um Cap.li [illegible] [illegible] de ea factam fuisse et [illegible] et de [illegible] valore et [illegible] asserto [illegible] [illegible] R. D. [illegible] contra Cap.lum illata fuisse et de [illegible] illusas et [illegible], et super eis d. [illegible] et [illegible] perpetuum silentium imponendum et imponi debere [illegible] expensis [illegible] et in d.o asserto libello dicitur [illegible] ad quem [illegible] habeatur [illegible] [illegible] et [illegible], et ad alia [illegible] alio modo [illegible] [illegible] libellum [illegible] Procurator [illegible] in parte, [illegible] [illegible] sunt [illegible] [illegible] principalis, in [illegible] [illegible]

contra ipsum negat illum fore aut esse idoneum [illegible] pluribus rationibus et cau
et maxime infrascriptis, est carens aliqua que de per se magis et [illegible]
sufficiat, et primo quia ipse assertus libellus fuit, et est vanus, vagus,
varius, dubius, et incertus obscurus male narrans et peius concludens
peccansque in materia et forma et talis ex quo nulla [illegible] actio
seu conclusio, itaque super eo nulla potest fieri sententia, atque
alias ineptus, et a limine iudicij reiciendus [illegible] petit, et maxime
quia fuit, et est productus per personam mandato [illegible] saltem legi
timo, et sufficienti, de quo prius [illegible] omnia constari petit sibique
illius copiam decerni [illegible] termino habili ad opponendum et quia fuit
et est productus [illegible] nomine, cui, aut quibus nulla actio nullum
ius agendi, et appellandi competijt [illegible] petit maxime eis [illegible]
causa, et forma, quibus agere, seu appellare debuit, et quia fuit et
est productus contra et praeter stilum curie et sacrorum canonum dispositione,
de quibus vitijs [illegible] ad omnem [illegible]
[illegible] et quando praemissa non obstarent [illegible], tamen
et [illegible] ipse procurator negat [illegible] narrantur vera esse
et petita prout petuntur de iure fieri [illegible], atque debere quinimmo
dicit quod dicto [illegible] nunquam ullum ius praesentandi ad dictum al
tare pertinuit, sive pertinet etiam [illegible] fundatoris seu
dotantis [illegible] conditi testamenti [illegible], quod per
modum fuit et est [illegible] ex quo dictum altare effectum est libe
rum et [illegible] collationem Ordinarij spectans [illegible] nec
potuit testator [illegible] excludere ordinarium, ad
quem dicti Altaris collatio spectabat, et pertinebat [illegible]
conderet ipsum testamentum. Quibus et alijs suis loco et tempore pro
ponendis, et allegandis [illegible] quod ipse Reverendus [illegible] Aquileiensis [illegible]
[illegible], et sancte processit ad dictam sententiam, [illegible] 150
in ea et propterea [illegible] omnia et singula [illegible] et [illegible]
petit, et requirit per vos R. [illegible] Vic., et per vestrum officium [illegible]
quatenus opus sit, et non aliter, [illegible] vestram sententiam definitivam
sententiari [illegible], et declarari debere praedictam sententiam

antedi[ct]o [illegible] d[ict]o a [illegible] [illegible] et [illegible] ad
et equal et condemn[atum] pro parte predi[ct]i [illegible]
irrationabiliter fuisse et esse annullatam [illegible] bene [illegible] iuste et sancte
per eumdem d. Vic.m fuisse et esse sententiam et diff. [illegible]
seque ipsas sententias cum om[ni]b[us] in ea contentis et [illegible]
dependentibus fore et esse [illegible] et [illegible] confirmandas
confirmari [illegible] approbari debere seque donum
d[illegible] absoluendas fore, et absolui debere a d[illegible]
libello omnibus in eo contentis, condemnato ipso [illegible]
comparente in expensis cause, de quibus protestatur, super quibus
[illegible] et singulis [illegible] et requisiit sibi ius et iustitiam ministrari
[illegible] dictum [illegible] predicta dicens, excipiens, respondens
et [illegible] non [illegible] premissa, [illegible] et omni alio meliori
modo via iure et forma, quibus melius, et validius de iure
[illegible] et debet, salvo iure addendi offerendi [illegible] probationes
non tamen [illegible] stringentes. et salvi alii [illegible]
[illegible] ente [illegible] adverso [illegible] et [illegible]
tiente nisi in parte et [illegible]
ad terminum habilem ad replicandum [illegible]
Qui R.dus D. [illegible] et Vic.us predi[ctu]s admisit [illegible] et in quantum
et [illegible] responsionis d.ti D. [illegible] decrevit ad terminum
ad diem sabbati [illegible] dicti [illegible]
et dicendi contra [illegible] monita altera parte [illegible] dictis die et hora

In Christi No[min]e Amen

Nos Bernardinus de Marschalchis Artium et Decretorum Doctor [illegible]
1503 28 9bris Dulchinensis Rev.mi in Christo P[at]ris et D. D. [illegible] Episcopi
Thiburtini Legati [illegible] ad potestatem Legati de Latere [illegible]
[illegible] Venetorum Dominium Aud.r, et Vic.us Genl.is [illegible] et
[illegible] videntes [illegible] termino [illegible] cause
appellationis [illegible]

Fraternitatem, Collegii de Utino [illegible] eius eiusque nomine agentem et petentem ex una et R.di et eximii i.u. doct.ris D. Fran.ci Mazzoni Vic.rii Aquileien. ex [illegible] et eximii i.u. doct.ris D. Ulixis de Rocca eius Procur.ris et nomine pro eo [illegible] et defendentem partibus ex altera, et super [illegible] Capellani ad S. Mariam [illegible] de Utino [illegible] Leng. [illegible] Visa in primis citatione [illegible] nostri contra d.um D. [illegible] Mazzonum ad instantiam d.ae Fraternitatis decreta, visa ipsius citationis exequtionis relatione, Visa comparitione facta per pred.um D. Io. [illegible] procuratorem et nomine pred.i Collegii sive Fraternitatis producentem, et reproducentem, [illegible] una cum [illegible] relatione a tergo notata de exequtione actualiter facta in personam antedicti D. Fran.ci Mazzoni intendentem [illegible] causam sue appellationis ad finem conseguendi [illegible] pro [illegible] sententiam per ipsum D. Fran.cum [illegible] Vic.um ut supra latam una cum appellatione [illegible], [illegible] non [illegible]: [illegible] pro [illegible] d.ae sue appellationis petentem sibi terminum statui ad libellandum [illegible] Visa responsione pred.i D. Ulixis nomine quo supra. Visa termino per ipsum D. Procuratorem nostrum pred.to D. Ulixi d.to [illegible] ad [illegible] assignato. Visa Procuratorio pred.i Collegii sive Fraternitatis in personam pred.i D. Io. Pacis facto, nec non viso procuratorio pred.i D. Fran.ci Mazzoni in personam d.i D. Ulixis de Rocca facto, visa sententia [illegible] per supra scriptum D. Fran.cum Vicarium lata, et appellatione [illegible] syndicos pred.i Collegii interposita ac responsione ad [illegible] appellationem per antedictum D. Fran.cum Vic.um facta [illegible] per ipsum D. Fran.cum Vic.um [illegible] nec non per d.um D. Ulixem de [illegible], contra producta pro parte d.i Collegii [illegible] replicationibus ad dictas [illegible] per antedictum D. Ioa.em [illegible] nomine quo supra factis viso termino d.o D. Io. Pacis [illegible] ad [illegible] et producendum assignato viso quodam instrumento [illegible] D. Io.is Pacis in personam R. D. Fran.ci Pacis facto [illegible] petitione [illegible] pro parte d.i Collegii ac responsione ad [illegible] pro parte pred.i D. Fran.ci Mazzoni facta, visis replicationibus ad d.tam responsionem per d.um D. Fran.cum [illegible] procuratorem [illegible] et [illegible]

D. Ulixem D. Not. facti, Viso termino [illegible] Ill.mo D. Paco ad articulandum statuto, visa antedicta petitione [illegible] Castoro per d.um D. Io.em Pacis D. Not. [illegible] petentem sibi terminum assi-
gnari ad producendum iura sua, et Respon. d.i D. Ulixis dantis [illegible] et termino d.o D. Io. Pacis ad producendum iura sua statuto, Visis iu-
ribus pro d.o D. Io.m Paci productis et termino d.o D. Ulixi D. Not. ad eisdem opponendum assignato, Visis oppositionibus contra producta per d.um D. Io.m Pacis per ipsum D. Ulixem D. Not. factis, Viso termino ambo-
bus partibus ad producendum [illegible] assignato, Visa productione iurium per ambas partes facta, Visa conclusione in causa per nos de ami-
barum partium consensu facta, Visa [illegible] legalitate nonnullorum scriptu-
rarum [illegible] pro d.o D. Io.m Pacis producta. Visis toto processu et actis vid[...],
dis, et consideratis considerandis, auditisque pluries dictis partibus et denique visa citatione [illegible] pro hac die et hora ad ha[...] [illegible] defi-
nitivam sententiam proferendam per nos facta et prorogata Christi nomine repetito à [illegible] procedentes iudicia pro tribunali [illegible] et more solito sedentes per hanc nostram definitivam sententiam quam [illegible] scriptis ferimus dicimus pronunciamus declaramus et sententiamus bene, et rationabiliter fuisse [illegible] pro parte [illegible] a [illegible] definitiva sententia per d.um R.dum D. Vic. [illegible] lata provocatum et appellatum, et male et [illegible], et contra iuris formam fuisse et [illegible] pro d.um R.dum D. Vic. sententia-
tum et definitum, dictamque sententiam [illegible] et exinde [illegible] fuisse et esse retractandam et annullandam Quam etiam definitive retractamus et annullamus, et [illegible] presentationem [illegible] de [illegible] firmacora, et confirmationem de ea factas fuisse, et esse canonicas ac de iure tenore et valore et consequenter molestationes perturbationes et inquietudines per [illegible] D. Vic. illatas fuisse, et esse vanas, et illicitas. Eidem R.do D. [illegible] perpetuum silentium imponentes [illegible] nis eiusdem actis, quarum taxationem nobis ingiteri [illegible].

ita in his scriptis ut supra dictum est dicimus, pronunciamus, declaramus, sententiamus, retractamus et annullamus, et hoc omni alio meliori modo, via, iure, causa et forma, quibus melius et validius possumus et debemus.

Laudetur Deo, cui honor et gloria. Amen

Lata data et in his scriptis promulgata fuit suprascripta sententia per supradictum R. D. Auditorem et Vicarium pro [illegible] tribunali sedente in loco eius solito sito apud S. Samuelem Venetiis, ac lecta per me Gabrielem [illegible] Notarium [illegible] infrascriptum [illegible] in Christo Nomine et ab [illegible] infra per ipsum R. D. A. [illegible] et V. [illegible] Anno Nativitatis Domini Millesimo Quingentesimo tertio indictione 6a die vero [illegible] octavo mensis Novembris praesentibus Reverendo Domino Presbytero Marco [illegible] Officiante in Ecclesia S. Joannis a templo [illegible] et Hieronymo [illegible] Vicentino testibus ad hoc habitis vocatis et rogatis.

Nel Nome di Christo Amen

Giovedì, 30 Giugno 1667, Ind.ne 4.ta

Fatto in Udine nel Borgo di Grazzano nelle Case del Nob. S. Fedrico Buiato doue

Li Nobb. SS. Fedrico Buiato, et Pietro della Ricca Consigliero del Mag.co Coll.o de Mag.ci SS. Nod. di q.ta Città, et per quello facendo et in uirtù d'autorità loro impart.a da d.o mag.co Coll.o con la participat.ne uoleri, e consenso del Nob. S. Carlo Meduna, come interesse, e Proc.re del M.to R.do Monsig.r suo Fratello Cappellano di d.o mag.co Coll.o à me Nod.o prestato li giorni passati in uoce, et per li successori loro simul, et in solidum in rag.ne di libero del Ius Patronatus di d.o mag.co Coll.o proprio, et per sempre dano, cedono, et à liuello infrancabile, et perpetuo renunciano al M.to R.do D. Valent.no Zamparo cittad.o di q.ta Città presente, stipulante, et nella sud.a rag.ne accetante, la Casa di muro coperta di coppi con poca corticella posta in q.ta Città nel Borgo d'Aquileia di dentro di rag.ne della Cappella Ius Patronato di d.o Mag.co Coll.o qual confina à sol leuado, con Casa di rag.ne de SS. Steffano, e Fratti Sachi à mezo di parte con li d.i e parte con li Her.di Luisini, à solamonte con il Borgo, et alle monti par.e con Case del R.do Cap.lo della Catedrale di q.ta Città, e parte il S. Nicolò Leporio saluis etc.

Ad hauer tener, posseder, e far tutto quello più parerà à d.o R.do Zamparo con ogni rag.ne et q.to per che il med.mo monsig.r Zamparo per sè Heredi, e success. suoi in solidum all'incontro promise, e solenem.te si obliga anualm.te pagare e corrispond.e alli RR.di Cappellani, che per tempo saranno di d.o mag.co Coll.o fo. 18, di L. 6:4 l'uno perpetuam.te cominciando l'anno uent.o pros.mo 1668 nel giorno d'hoggi, e così d'anno in anno con autorità à d.i RR.di Cappellani del d.o mag.co Coll.o che come siè d.to per tempo saranno di far pegnorar d.o monsig.r Zamparo, Piezzi di con stituirsi qui sotto in solidum, far sequestrar li loro beni tanto in genere quanto in specie obligati ò dà obligarsi, et altrim.ti far eseq.ne con chi per tempo tenisce ò possed.e de loro beni in tutto ò in parte gli perpetuali liuelli à tempi debiti n.o pagati conforme l'uso, e costume di q.ta Città, e Patria. Trasferendo per ciò adesso per sempre li soprast.ti SS. Priore, e Consig.ro in nome, come di sopra facendo, e nel soprad.o monsig.r Zamparo stipulante l'attual possesso della Casa med.ma nel stato presente con corticella, come sopra à liuello perpetuo, et infrancabile concessa con la clausula del constituto in forma etc.

E finalm.te promettendo li soprast.ti N.N. SS.ri Priore, e Consigliero per nome del prenominato Mag.co Coll.o di mantenir la Casa soprastta libera d'ogn altro aggrauio sotto la generat obligat.ne di tutti li beni di d.o mag.co Coll.o in ogni più solene forma etc. Come all'incontro d.o M.to R.do D. Valentino promette anualm.te corrispondere ò pagare il censo in sè come di sopra assunto sotto l'obligat.ne espressa nella sua scritt.a in d.o Coll.o presentata, e nel libro degl'Anali del med.mo registrata oltre la generalità di tutti gl'altri sempre à piena ellett.e et anco sop. quelli, che peruent. passessero in altre mani etc.

A richiesta, et instanza del sopradetto monsig.r Zamparo ivi presente il S.r Gio. Dom.co Zamparo suo Nipote, quale per sè, e per nome del S.r Lorenzo suo Padre per qui quale promete de rato, e di far ratificar, si è constituito, e si constituisse Pieggio sigurtà, principal manutent.re, e pagat.re del sud.o livello perpetuo, et infrancabile a ciò obligando tutti, e cadauni suoi, e del d.o suo Padre beni di qualunque sorte, et in qualunque loco esistenti nessuno eccetuato, e specialm.te una sua Braida d.ta di Michiel posta nelle pertinenze della Villa di Reana arrativa, e piant.a di quantità di campi inc.a fra li suoi conf.ni quali qui s'habbiano per espressi, e specificati, et un altro pezzo di Terra in d.te pertinenze loco d.to sotto Villa arrativo, e piantato giusto li suoi conf.ni che qui s'habbiano per espressi, e tutti gl'altri beni suoi, e del d.o suo Padre sempre ad elletion.e del sopras.to mag.r Coll.o e suo Capellano.

Qualli SS.ri Piezzi d.o monsig.r Zamparo per sè promete rilevare, et indemne conservare da ogni molestia per q.ta causa già mai patir potessero sotto la già d.ta obligat.one in ogni più solene forma

Furono presenti Grigorio q.m Daniel Bertosso di q.ta Città habitante nel Borgo di Grazzano, et Fran.co figliolo di m.r Bastiano Bomberli di Faiedis Testimonij

pro extract.o ... –8

Dalle sue note ricercato fece estraer, et pregato sottoscrisse. Marc'Antonio Farondi de Pictoribus Nod.o di V.A. e del Coll.o d'Udine in fede di che ... (S. A.)

[illegible]

[illegible]

Noi Vic.o Pisani Per Gen.le Sen.te
della Patria del Friuli

14

Ad instanza del Rev. et m.to P. D. Gio: Batta: Spavero Capellano per ceth dell Altare di S: Giovanni Euangelista, per C: S: R: Com.te al Sig: Gio: Dom.co, ammonisce che ne per lui, ne per interposte persone, ne sotto pretesto di nomi, che rapresentasse habbia ardim.o in pena di Ducati: 100, et di proceder criminalm.te ad arbitrio d'ingerirsi in auenire nella Casa presso il Portone del Borgo d'Aquileia Patrimonio dottale d'esso V: Altare, ma di quella lasciar il libero possesso al Rev.do P.re Capellano mandante; douendola in caso cosi at hauerla euacuata nel termine giorni otto pros. uenti altrim.te in caso d'inobbedienza si procederà al lieuo della pena, et come sarà di Giust.a ideo In quor.

Udene à 13 Aprille 1690

Vicenzo Pisani P.r ? G.le

Fran.co Corvini Can.

Letto sulla R.a e S...

Martedì adì 19 Sett.re 1690
Fatta in Udine in casa da me Nod.o dove

Per il Rev. S. Don Gio: Batta: Sporeno Capellano dell'Altare di S. Giovanni Evangelista Jus Patronato del Mag.co Coll.o de Sig.ri Nod.i di questa Città con li Heredi del q. S. D. Valentino Zamparo sive ci Mag.co Coll.o Suo. assuntor di Giudicio

Heredi. Il sig. D. Sporeno havendo fatto riflesso al contrato seguito trà detto Mag.co Coll.o et d.o S.r Zamparo di Livello perpetuo, et al oblat.e fatta da d.i Heredi sive al mag.co Coll.o, ne volendo più contendere le presenti instanze proposte, per la relaz.e della Casa, ne meno accettar l'oblacione di pagar i Miglioramenti già stimati che evidentemente se bene non publicata la stima, si considerano in quantità considerabile, onde volontariamente si rimove dall'instanze et atti fatti sin hora, come anco dell'intimat.e di 18 Corrente così che nelli sud.i Heredi continui la padronanza della Casa stessa con obligo della corisponsione ad esso sig. Capelano dell'annuo affitto perpetuo di Ducati 18, in conformità del Contrato stesso che altro non pretende ne intende conseguire così q. qui presente il S. Gio: Domenego Zamparo Padre, et curratore delle Figlie heredi del sud.o Rev.do Zamparo accettò la cessione di Litte col obligo della corisponsione delli Duc. 18. annui così rimano, presenti il S. Rocco Siloro Causidico in questa Città, et q. Batta: Barnaba di Buia test.i

L S

Marc' Ant.o Torondi de Lictore: Nott.o delle me Rote sottoscritte in fede.

Adi 23 marzo 1691

Siamo conuenuti Io P. Gio: Batta Sporeno Capellani del magn.co Ill.mo de [illegible] Nodari di questa Città, et il R.do P. Eugenio Bombelli Capellano di quest'Ill.ma Città, di douer io sud.o Sporeno dare al sud.o R.do Bombelli mia uita durante un Candellotto di Cera bianca di peso di onze sei, questo il giorno della Purificazione della B. V. 2 Febraro, incominciando in tal giorno l'año uenturo 1692. Et questo per il comodo, che riceuo per la celebrazione di una messa al mese, che deuo celebrare nella Chiesa di S. Giouañi di Piazza. Et cio s'intenda però senza minimo pregiuditio de gli altri Capellani nostri Successori della Città med.a comodel Ill.mo. In fede di che si sottoscriuiamo, cosi [illegible]

Io Pre Gio: Batta Sporeno affermo quanto di sopra

Io P. Eugenio Bombelli Capel.o di S. Giouañi di Piazza affermo come sopra

Concordat cum suo originali existente penes R. D. Eugenium Bombellum subscripto manu propria amborum, ac affirmatum mihi fuit per ipsum Rev. Bombellum aliena vero manu subscriptum [illegible] in fidem [illegible] subscripsi ego Bernardinus [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]

Utini die 4 Martij 1717

L: D: S:

Venerdi adi 6 Luglio 1714 Vde=

Con la presente priuata Scritt.a di Locatione, quale le parti intendono habbi quella forza, e uigore, come se fusse di mano di Pub.co Nod.o Si dichiara come le SS.re orsola, et Lucia figle del q.m Gio: Dom.co Zamparo di questa Città come Heredi Testamentarie del q. R.do D: Val.o Zamparo loro zio ex patre Patris, danno Locano, ed ad afitto Semplice concedono, al Nob. et R.do: Sig.r D: Gio. Batta: Sporeno di questa Città qui presente, accettante, et conducente nella raggione sud.ta Una Casa di Loro raggione Lasatali per Duc.ti 200 dal pred.o q.m D: Valent.o come appar Instrum.to del dì 12 Giugno 1667 fatto coll Mag.co Coll.o delli Spp. S.ri Nodari di questa Città et questa p. Anno uno da principiarsi in questo giorno e termineri pa rim.te in d.o giorno l'anno pros.o uent.o 1715, coll obligo al d.o S.r Sporeno di pagar d. Afitto Ducati 12 & 26: 4 all'anno et questi ogni Semestre spirato che sono Duc. 6 & 26: 4 Per Duc... ... esse SS.re Sorelle tenir in acconcio à sue proprie Spese la casa Sud.ta situata nel Borgo d'Aquileia entro il Portone al presente abitata dal Med.mo ... ... che qui ... loro per espressi, ... ogni parte d'esse parti loro il grado nel quale di presente si attrova, ad effetto d'esser conservato il tutto sino al fine della presente. Patto espresso e conuenuto, che pagando esso S.r ... il sud.to Afitt stabilito, non possono esse SS.re Sorelle mai ... mandarlo ... ne per seruirsi per loro propria abitatione, ma sij in tal caso sempre Patrone d'abitarla esso S.r: et in caso che non la uenisse nel termine sud.to pagato esso afitto, ... spirato l'anno, possono remosse ogni opositione e scorriarlo ... che Lo ... predetta,

e perche i p.ti sud.ti à Credito di miglioram.ti fatti in d.ta Casa contro esse S.re questi habbino d'esser conosciuti da Ser.ri n arte e bonificati nel credito che tengono e me... contro il p.to mec..., restando ... resto fatuito tra esse S.e Sorelle heredi ut s. ... et li S.ri Odorico et ... Campari fratti li dette S.re che ... rispetto ..., ò pure esso affitto habiano essi S.ri fratelli Campari d'esser Soddisfati della loro portione di spese fatte nella litte sostenuta contro il p.to Loca tore e Sp: Coll.o à questo Tribunale sino all'intiera Soddisfatione, il che seguito cessa esso affitto per ai Sud.te S.e Sorelle ... portinenti. Tanto prometono una e l'altra parte mantenir et osservare sotto obligatte di tutti li loro beni mobb. stabb. present e futuri in ogni ample e stene forma con ... e per maggior validità della presente le parti si sotto scriverano di proprio pugno.

Furono presenti il Sig.r Bernardino Cervere e S.r Ant.o Modesto di questa Citta testimi pregati

Io Gio Batta Severo affermo quanto di sopra

Io Dorico Camparo prometo a nome di mia Sorella quecia

Io ... ane Dolce a nome della Sig.ra Orsola mia consorte affermo quanto di sopra.

Et io Girolamo ... ho fatto la pres.te con ricercato dalle parti sud.te contrahenti, et ho fatto la Copia a ciascuna di essi in questo giorno.

n gra:
risti
è
esso

e
ano
ordine
oca
ndieu
ai
no
ligati

maggior.
no

quia
ià
le

Len. Giust: 1432
... 1484

Protocolli di Lorenzo ... via 1435
6 giugno

1471, 19 Genaro. Bortolomio ...
143, 26 Decembre. Giovanni de Nimis Not.

E

L[illegible]
le omesse come dentro

3

Capella delli Notari

f.° 1
1326 V.sqq. 14-39
Censore della Famiglia
Orsini

f.° 2 à 4.
1339 ... Ottre
... testamento ...
Orsini
Lascia
il suo Ius Patronato
al Coll.° de Nod.i ut ibi

N. B.
... nelle note di Bernardino
... 1507 ... e si dubita ... il testam.°
stesso alterato nel copiario
oue dice S.ta M.a Maddalena,
che dica l'originale S.ta Maria
Maggiore

1458, 7 Aprile
f.° 3 Usq. 4 à t.°
P. Michiel q.m ... da C.ta
Pievano di Castello fonda
la Capella d'una messa
q settimana nella Chiesa
di S.ta M.a Maddalena et il
Ius elligendi al Coll.° de Nod.i
ut ibi

1502 · 6 Giugno
f.° 5: Usq. 6.
Possesso spirituale, che
dà ... Capellano
creato da' Nod.i ut ibi

5.° Omisioni
Che sono del Processetto
D
cioè
1.°
1503 ... Sentenza
2.°
1503 ... della ...
Sentenza
3.°
1503. 3 Aprile
La comparsa di Gio. ...
Proc.re del Coll.° de Nod.i
4.°
1503. 6 Aprile La
Scritt.a del Libello oppel.
5.° in
1503. 28 9bre
La Sentenza, che taglia
la Sud.ta ... Sen.za 1503

1667, 30 Giugno
f.° 7 Usq. à t.°
Il Coll.° de Nod.i dano à
Livello infrancabile ...
D.i 18 ... L'anno
la Casa di rag.ne della
Capella instituita da
Pre' Michiel ...
Al Sig.r
Pre' Vallentino Zamparo
con l'obligo di pagare,
in ... li Suffragi
al Sig.r Capellano ut ibi

1690. 13. Aprile
Mandato del Sig.r ... Sporeno Capellano ...
dal Coll.° de' Nod.i
Vallentino Zamparo ...
... la Casa Patrimonio della
sua Capella ut ibi

1690. 19. 7bre
f.° 8.
Cantad.° Sporeno Capellano
si rimoue dal mandato
13. Aprile passato, e ceda
alla lite, accetando di
riscuotere li D.i 18, citati
nell'Instro 1667, 30 Giugno

1691, 28 Marzo
omesso

1714, 6. Luglio
f.° 4 à t.°
Locaz.e con la quale
il Sud.° Sporeno Capellano
prende ad affitto semplice
la Casa che il Collegio
de Nod.i Allienò al q.m P.
Valentino Zamparo
Instro 1667, e ciò
per prezzo di D.i 12 all'anno
ut ibi

Famiglia Orbiti

1326 † Federico

1331 † Nicolusio, 1331 † Giouannino

Fà il Testam.^to del 1371

† Fracischino, † Niccolò, † 1371 Giacometto, † Simone, & † Bellone

† 1439 Antonio

In Christi Nomine Amen

Anno Nativitatis eiusdem Domini 1439 Indictione 2da die
Mercurij 4 9bris Actum Urbini in domo habi-
tationis infrascripti Testatoris

Praesentibus Fr. Leonardo [illegible] Augustini [illegible] Bertrando Notarijs [illegible] de Susanna Iacobo [illegible] Magistri Floriani de Urbino Magistro Philippo Pelligratio [illegible] Domino Ioanne filio Magistri Venuti Pelliparij dicto [illegible] Ioanne filio Magistri Antonij [illegible] de Urbino et Magistro Philippo Barbiero filio Magistri Andreae de Civitate Austriae [illegible] [illegible] testibus ad hoc habitis vocatis, et ab ore proprio infrascripti Testatoris rogatis et alijs &c.

Ibique Nobilis Vir [illegible] ~~Augustinus~~ Antonius [illegible] de ~~[illegible]~~ Urbino [illegible] sanus mente, sensu, ac bene compos sui, licet corpore languens timens divini et inopinatos mortis eventus, ne eum ab intestato mori contingat [illegible], et bonorum suorum dispositionem et ordinationem per praesens nuncupativum testamentum sine scriptis in hunc modum facere procuravit. In primis itaque animam suam Altissimo Deo remittens, sepulturamque sui corporis quando ipsum mori contingeret, sibi elegit, et esse voluit in Ecclesia Sanctae Mariae Maioris de Urbino in sepultura sua, et inter caetera legata, quae ipse testator fecit, tale fecit legatum his verbis expressum. Item legavit Fraternitati Notariorum, quae celebratur in Ecclesia Sanctae Mariae Magdalenae [illegible] [illegible] patronatus [illegible] habet in Ecclesia Sanctae Mariae Maioris [illegible] ad hoc quod fraternitas [illegible] teneatur et debeat orare pro anima ipsius testatoris. In omnibus alijs suis bonis mobilibus et immobilibus iuribus et actionibus [illegible] et [illegible]

quam fabricas sibi suum heredem universalem instituit, et esse voluit, p̄dictas, videlicet Christophorum Speronum de Zontea ad hoc quod teneatur, et debeat suis sumptibus, et expensis acquirere supradictos Quatuorcentum ducatos si acquiri possint, et hanc suam ultimam voluntatem, et suum ultimum testamentum asseruit esse velle, quod, et quod valere voluit et mandavit iure ultimi testamenti et cuiusque ultimae voluntatis, et si iure testamenti valere non potest, voluit valere iure Codicillorum, aut donationis causa mortis, vel cuiusque alterius ultimae voluntatis, quo melius potuit, et valere etc.

Ego Bernardinus filius q.m Egr. Viri Laurentij Lorenzonis, Notarius et Civis [illegible] [illegible] auctoritate Notarius [illegible] non [illegible] ex [illegible] [illegible] [illegible] et venerandi Viri D. Lucae [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Laurentij tunc Patris [illegible] filij Laurentij [illegible] prout inveni in notis supradicti q.m Laurentij Genitoris mei nihil addens, vel minuens, quod sensum mutet, aut variet intellectum supradictam particulam testamenti q.m [illegible] de [illegible] ad institutionem heredis in hanc publicam formam redegi, signoque nomine meis apposito [illegible] in fidem, et testimonium singularum praemissorum.

In Christi Nomine Amen

Anno Nativitatis eiusdem 1458 Ind.e 6

Die Veneris 7 mensis Aprilis. Actum Utini in Burgo Aquilegie intrinseco in domo habitationis, et in Camera Cubiculari infrascripti Domini Episcopi. Presentibus providis viris Do. Dominico Dornaso filio q. Gaspari de Corradinis de Verona, Henrico q. Goffridi de Britannia et Jo.e Fridrici de Franconia familiaribus, seu domicellis dicti D. Episcopi testibus ad hoc vocatis specialiter et rogatis etc.

Ibique Ven. Vir D. Presb. Michael q. Dominici de Utino Plebanus Ecclesie [illegible] de [illegible], et Capellanus Collegiate Ecclesie S. Marie Utini, constitutus coram Rev.do in Christo Patre D. Fortunato Dei gratia Episcopo Savonatense Rev.mi in Christo Patris, et D.D. Ludovici eadem gratia titul. S. Laurentij in Damaso Presbiteri Card., et Patriarche Aquileje Vicario, intendens de bonis suis sibi a Deo collatis ad Laudem, et Honorem Omnipotentis Dei et Gloriosissimi Evangeliste S. Joannis, et Devotissime S. Marie Magdalene de Utino aliquam largam partem, cum incomparabilius Deo acceptum sit illud, quod in vita disponitur, et perficitur, quam ea, que post mortem aliorum fuerint per posteros exequenda, dirigens ferventius sue mentis oculos ad altare maius S. Marie Magdalene de Utino consecratum sub vocabulo ipsius S. Marie Magdalene, et S. Joannis Evangeliste et considerans quod dictum altare nullam habet dotem, nullumque redditum, seu proventum, ex quo defectu non modicum patitur incommodum, quia nullus sacerdos divinum celebrat ullo super ipso altari; In presentia supradicti D. Fortunati Episcopi, et Vicarii in spiritualibus ut supra, et testium suprascriptorum in dotem, et pro dote dicti altaris assignavit dedit, et tradidit ac donavit

eximio utriusque iuris Doctori D. Ioanni de Pulleo tamquam Priori fraternitatis Doctorum, et Notariorum, quae fit, et congregatur in d.ta Ecclesia, Mariae Magdalenae et mihi Raphaeli, Notario infrascripto tamquam publicae personae mihi, et nomine dicti altaris, et Capellani deputandi ad celebrandum et serviendum in divinis super dicto altari legitime acceptantibus et recipientibus, ac recipienti quandam domum propriam eiusdem Presbyteri Michaelis sitam Utini in Burgo Aquileiae intitulato a parte superiori iuxta unam domum Capituli Utinensis quae fuit quondam Presbyteri Iacobi Lenuttij olim Decani Utinensis a parte inferiori iuxta domum habitationis quondam D. Leonardi de Arcano canonici Utinensis a parte anteriori iuxta viam publicam a parte posteriori iuxta ...

Item duos campos terrae arativae sitos in pertinentiis Utini in ... Burgi ... Reservato sibi, et Dorotheae ... eius sorori, et Uxori M.ri Antonij Textoris, et ipsi M.ro Antonio usufructu dictae domus ad vitam eorum, et cuilibet ipsorum, ac etiam usumfructum dictorum duorum camporum ad vitam d. Presbyteri Michaelis tantummodo, ut hoc quod Capellanus eligendus et deputandus, ad officium, et celebrandum supra dicto altari teneatur, et debeat semel in hebdomada celebrare missam super d.o altari, cuius Capellani electionem, et praesentationem voluit esse, et spectare ad Priorem et fratres d.ctae confraternitatis Doctorum et Notariorum et confirmationem ad Capitulum ... Ecclesiae B. Mariae Utinensis. Constituens d.us Presbyter Michael se possidere nomine d.i Capellani praedicti altaris possidere d.tam domum et praedictos duos campos, donec ipse Capellanus eiusdem domus et d.orum camporum ... ... ipsam accipiendi auctoritate propria et ... ... Capellanus, et mihi Notario praedicto tamquam publicae personae mihi, et nomine ... Capellani legitime stipulanti licentiam omnimodam contulit atque dedit. Promittens per se ... ... praesentium, et

futuras, ac assecurasse damnas omnes, et expensas litis, et extra, ac
interesse de quibus in iure, vel facti extra supradictum D. Joanni Priori, et mihi
Notario antedicto stipulantibus ut supra nunquam litem, causam, vel quaestionem, dif-
ferentias, controversias, aut querelas aliquas praedicto altari, sive eius Capel-
lano facere vel movere, vel facere volenti facere consentire sed dictas
domum et ipsos campos et quamlibet earum partem eidem altari, et
Capellano in iure legitime defendere authorizare disbrigare, et
mantenere, et manutenere contra omnem hominem, Collegium, Ecclesias
et universitatem, praedictasque donationes, et dotationes, ac omnia
et singula in hoc instrumento contenta perpetuo firmas, ratas et
gratas, ac firma, grata, et rata habere, et in nullo penitus
contrafacere de iure, vel venire per se, vel alium, sive alios ra-
tione aliqua, dolo, ingenio, sive causa de iure, vel de facto
sub poena dupli eius, de quo quaestio moveretur, minus quinque
solidis in singulis capitulis, et clausulis huius instrumenti in solidum
solemniter stipulata, et promissa, qua soluta vel non praesens
nihilominus instrumentum et omnia, et singula in eo contenta plenam
obtineant firmitatem, atque perpetuum robur, cum quidem do-
nationi, et Dotationi, ac omnibus et singulis in hoc instrumento contentis
supradictus D. Fortunatus Episcopus, et Vicarius in spiritualibus suam, et
officij sui interposuit authoritatem, et decretum.

Ex notis quondam Egregii D. Raphaelis de Tomellis de Verona Notarii defuncti
per eum in sua ultima voluntate relictis mihique die 3 7bris 1479 commissis
per Magnificum et Generosum militem D. Joannem Emo nunc huius Patriae Foriiulij
Locumtenentem Ego Bartholomeus Malchinus de Utino quondam D. Odorici de Malchinis

de Valle, meusque civis, et notarius dictae Terrae [illegible] supradicti [illegible]

[illegible] praesens instrumentum per alium mihi fidum, tertium me alijs occupato

negotijs excribere fideliter, seu in hanc publicam formam redigere feci, et

facta diligenti collatione una cum originali in omnibus concordare inveni,

ideo in fidem, robur, et testimonium omnium, et singulorum praemissorum

[illegible] me subscripsi signo, nominisque mei apposito consuetis etc.

In Christi, nomine Amen

Anno Nativitatis eiusdem 1502 Ind.e 5

Die Lune 6 Iunij, Actum Utini in sacristia Collegiatae Ecclesiae B. Mariae de Utino presentibus Ven.dis Viris Dominis Presbyteris Ioanne de Mediolano, Laurentio filio q.m Mag.ri Ioannis Danielis [illegible] et Adriano de [illegible] omnibus mansionarijs prefatae Ecclesiae testibus vocatis, et rogatis

Coram R.dis, Egregijs Dominis [illegible] Susanna tunc Vicedecano, Leonardo de Cassinis, Leonardi Monti, Silvestro de Sanctis, Nicolao de Zangis Doctore, Paulo de Augustinis, Nicolao Mauruthe, Hyeronimo Pulcinico, Vincentio de Raynoldis, Aloisio de Montegnaco, Marquardo de Andreottis et Nicolao Pizzamano, omnibus Can.cis d.ae Ecclesiae, in sacris ordinibus constitutis excepto Dno Leonardo de Cassinis admisso pro hac vice tantum facientibus totum Capitulum d.ae Ecclesiae Capitulariter more solito Congregatis, quoniam plures in Terra Utini non aderant.

Comparuerunt ibidem [illegible] Viri [illegible] Franciscus Tellettanus q.m [illegible] [illegible] Dni Franci [illegible] et [illegible] Bernardinus de Comania [illegible], [illegible] [illegible], et [illegible] Egreg.di Viri [illegible] Bartholomei [illegible] [illegible] etiam consiliarij Universitatis, et Collegij Notariorum [illegible] celebrantur et congregantur in Ecclesia B. Mariae Magdalenae de Utino Quorum [illegible] dictae Universitatis dixerunt, quod cum super Vend. [illegible] Bartholomeus de Ancona Capellanus altaris principalis in d.a Ecclesia B. Mariae Magdalenae, et ultimus illius possessor in [illegible] diem clausit extremum, pro cuius obitu vacat ad presens ipsum altare, ad ipsam Universitatem, et Collegium [illegible] ius presentandi Capellanum [illegible] dictum altare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ibidem [illegible] dicto [illegible] [illegible] manu [illegible] Egr. Viri Raphaelis, Notarij de [illegible] Utini de anno Dni 1498 Ind.e 6 die Ianuarij [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] hactenus, et Dominio de Utino Plebani Parochialis Ecclesiae B. Mariae
de Castello Utini coram Rdo in Christo Patre et Dno Fortunato [illegible]
[illegible] in Patriarchatu Aquileiensi pro Rmo in Christo Patre
et Dno Ludovico Titul. S. Laurentij in Damaso Presbytero Cardinali Patriarcha
Aquileiensi [illegible] Qui [illegible] eorum albani [illegible], et [illegible]
[illegible] interponit authoritatem et decretum in [illegible] donationis [illegible]
[illegible] albani unam domum et duos campos [illegible] spectantes, quia super
dicto altari [illegible] divinus, cum [illegible] albani nulla [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] Capellani electionem [illegible]
[illegible] et [illegible] Fraternitatis Doctorum
et Notariorum [illegible] et [illegible] in dicta Ecclesia B. Mariae Magdalenae
prout apparet in dicto supra allegato instrumento, cuius quidem instrumenti
[illegible] Collegium [illegible] [illegible] Presbytero
[illegible] [illegible] dictae [illegible] [illegible] Capellano et
Cancelli [illegible], et ad quos spectat [illegible] confirmandi [illegible] prout
in instrumento, et fuit dicti Presbytero [illegible] prout apparet in
instrumento manu Dni Bartholomei [illegible] de [illegible] ex commissione [illegible]
[illegible] Raphaelis, Notarij de Varana. Quae quidem Universitas, et Collegium [illegible]
dicti altaris [illegible] [illegible], ac super eo [illegible] divinus [illegible]
[illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible], et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], et statuta eiusdem Fraternitatis, demum [illegible]
[illegible] Ven. D. Presbytero Hermagoras de [illegible] Utini [illegible]
[illegible] eiusdem, bonitate, litteratura, religione, et denique vita laudabili et
[illegible] ibidem [illegible] [illegible], et Bernardus [illegible]
[illegible] [illegible] praesentaverunt [illegible] Rdo Presbytero [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] praeallegati instrumenti ius conferendi [illegible]

et pertinet ad dictam et infrascriptam supplicationem exponentis quatenus eundem Supplicantem [illegible] de eodem securi velint immitti ac specialiter providere. Qui quidem Rdi. Dni. Vicarius, Canonici, et Capitulum audita instantia predictorum presentantium, et considerato instrumento superallegato, ex quo cognita eorum authoritate confirmandi, et considerata conditione morum, bonitatis, et religionis Di. Presbiteri Bernardi presentati ibidem flexis genibus supplicantis, et magna instantia petentis, et eius modi precibus, idem Dnus. Antonius noie dictorum Canonicorum, et Capituli dictum altare s. Mariae Magdalenae, et s. Joannis Evangelistae in dicta Ecclesia principali cum omnibus iuribus, et pertinentiis, obventionibus, et oblationibus universis ipsi Supplicanti Bernardino dedit et contulit atque in eodem ipsum confirmavit [illegible] canonicam institutionem prestito sibi debito iuramento, quod erit fidelis Capitulo, et obediens et quantum ad eum pertinet observare statuta eiusdem Vendi. Capituli, et bona eiusdem altaris non alienare, et si que alienata sunt pro viribus recuperare et [illegible] tactis scripturis corporaliter eiusdem iuramento in se suscipiendo promisit, et affirmavit. De quibus omnibus, et singulis rogatus ego Antonius [illegible] infrascriptus hoc presens [illegible] et ego [illegible] de Daniele [illegible] publicus [illegible] predictis omnibus, et singulis interfui, [illegible] et [illegible] et publicavi meo noie et signo [illegible] consuetis in premissorum fidem, et testimonium.

Nel Nome di Christo Amen

Giovedì, 30 Giugno 1667 Ind.e 4.a

Fatto in Udine nel Borgo di Grazzano nelle Case del Nob. S.r Fedrico Buiato doue

Li Nobb.li SS.ri Fedrico Buiato, et Pietro della Ricca Consigliero del mag.co Coll.o de mag.ci SS. Nod.ri di questa Città, e per quello facendosi in virtù d'autorità loro impartita da d.o mag.co Coll.o con la participat.ne volere, e consenso del Nob: S.r Carlo Meduna, come interueniente, e Procurat.re del m.to R.do monsig.r suo Fratello Cappellano di d.o mag.co Coll.o à me Nodaro prestato li giorni passati in voce, è per li Successori loro simul, et in solido in ragion di libero del Ius Patronatus di d.o mag.co Coll.o proprio, e per sempre dano cedono, et à livello infrancabile, e perpetuo renunciano al m.to R.do D. Valentino Zamparo Citad.no di questa Città presente, stipulante, et nella sud.a rag.ne accettante, la Casa di Muro coperta di coppi con poca corticella posta in questa Città nel Borgo d'Aquilea di dentro di rag.ne della Capella Ius Patronato di d.o mag.co Coll.o qual confina à sol levado con case di rag.ne de SS.ri Steffano, et Fratelli Sachi, à mezo di parte con li d.i et parte con li Heredi Luisini à sol à monte con il Borgo, et à monti parte con case del R.mo Capitolo della Catedrale di questa Città, et parte il d.o Nicolò Leporio salvis etc. Ad hauer tener, posseder, e far tutto quello più parerà à d.o R.do Zamparo con ogni ragione, et questo per che il med.mo monsig.r Zamparo per sè Heredi, e Successori suoi in solido all'incontro promisse e solenemente si obliga annualm.te pagare, e corrispondere alli RR.di Cappellani che per tempo sarranno di d.o mag.co Coll.o Ducati dicidoto di L6:4 l'uno perpetuamente, cominciando l'año venturo prossimo 1668, nel giorno d'hoggi, e così d'año in año con autorità à d.i RR.di Cappellani del detto mag.co Coll.o che come si è detto per tempo saraño di far pegnorar d.o monsig.r Zamparo e Pietri di constituersi qua sotto in solido, far sequestrar li loro beni tanto in genere quanto in specie obligati ò da obligarsi, et altrim.ti far seq.re con chi per tempo tenesse ò possedesse de loro beni in tutto ò in parte per li perpetuali livelli à tempi debiti et pagati conforme l'uso, e costume di questa Città, e Patria Trasferendo per ciò adesso per sempre li soprascritti SS.ri Priore, e Consigliero in nome, come di sopra facendosi nel sopradetto monsig.r Zamparo stipulante l'attual possesso della Casa med.ma nel stato presente con corticella, come sopra à livello perpetuo, et infrancabile concessali per la clausula del constituto in forma etc. et finalmente permettendo li soprascritti N.N. SS.ri Priore, e Consigliero per nome del prenominato mag.co Coll.o di mantenir la Casa soprascritta libera d'ogni altro aggrauio sotto la general obligatione di tutti li beni di detto mag.co Coll.o in ogni più sicura forma.

Come all'incontro d.o m.to R.do D. Valentino promete annualmente corri[illegible] ò pagare il censo in sè come di sopra assunto sotto l'obligat.ne espressa nella sua scrittura in d.o mag.co Coll.o presentata, e nel libro degl'Annali del med.mo registrata oltre la generalità di tutti gl'altri sempre à piena alleg.ne et anco sopra quelli, che per auentura passassero in altre mani.

A richiesta, et instanza del soprascritto monsig.r Zamparo ivi presente il S.r Sic. Dom.co Zamparo suo Nipote, quale per sè e per nome del S.r Lorenzo suo Padre per il quale promete de rato, et di far rattificar etc. si è constituito et si constituisce Pieggio Sicurtà, et principal manutentore, et pagadore del sud.o livello perpetuo et infrancabile Acciò obligando tutti, e cadauni suoi e del s.r suo Padre beni di qualun.que sorte

et in

et in qualunq. loco esistenti nessuno eccettuato, et specialm.te una sua Braida detta
michiel posta nelle pertinenze della Villa di Reana arrativa, e piantata di quantità
di Campi q. inc.a fra li suoi confini quali qui s'habbino per espressi, e specificati, et un
altro pezzo di terra in d.te pertinenze loco detto sotto Villa arrativo, e piantato giusto
li suoi confine, che qui s'habbino per espressi, e tutti gli altri beni suoi, e del s.r suo Padre
sempre ad elettione del soprascritto mag.co Coll.o e suo Cappellano

Quali SS.ri Pietri d. Monsig.r Zamparo per sè s. promette rilevare, et in demne conservare dà ogni
Molestia per questa causa già mai patir potessero sotto la già detta obligatione in
ogni più solene forma

Furono presenti Grigorio q.m Daniel Bertosso di q.ta Città habitante nel Borgo di Grazzan
et Fran.co Zigfodo di m.ro Bastiano Boberli di Faedis Testimonij &c.

prò ex.e Ins.-6

Dalle sue note, ricercato fece estrahér, et pregato
sottoscrisse Marc'Antonio Serondi de Liborzi
Nod.o di V.A. e del Coll.o d'Udine in fede di che &c. L.S.A.D.

Da altra consimile esistente [illegible] Rol. [illegible]
[illegible] Zorzan [illegible] del [illegible]
Batta [illegible] della Carta [illegible] d. [illegible]
[illegible] Gio: Batta e [illegible]
[illegible] e [illegible] estrinsec [illegible] ricercato
[illegible]
[illegible] e Cittadino di Udine [illegible] 29. [illegible] 1716

P.

B

Noi Vicenzo Pisani Ill.mo Luog.te Generale
della Patria del Friuli

Ad Inst.a del Nob. e M.to R.do P. Gio Batta Sporeno Cappellano eletto dell'Altare di S. Giouani Euangelista, etc. g. n. comett.mo al S. Gio: Dom.co Zamparo, che ne p lui, ne p interposte p.sone, ne sotto pretesto di nomi, che rapresentano habbia ardimento in pena di D.ti 200, e di proceder criminalm.te ad arbitrio, d'ingerirsi in auenire nella Casa presso il Portone del Borgo d'Aquilea Patrimonio Dotale detto Ven: Altare, ma di quella lasciar il libero possesso al sud.o R.do Cappellano mandante douendola in caso p ch houerla euacuata nel t.ne di g.ni 8, pros: uent. altrim.te in caso d'inobedienza si proced.à al lieuo della pena, e come sarà di Giust.a ideo p in quor. p

Vdine à 13 Aprile 1690

L.S. Vicenzo Pisani Ill.mo Luog.te

Fran.co Carm.li Canc.r

Iesio Salla Nod.o e Sindico

Martedì, adì, 19 Sett.e 1690

Fatto in Vdine in Casa di me Nod.o doue

Per il Nob. S.r D. Gio Batta Sporeno Cappellano dell'Altare di S. Giouani Euangelista Jus Patronato del mag.co Coll.o delli Sig.ri Nod.ri di q.ta Città con li Heredi del q.m S.r D. Valentino Zamparo, siue col mag.co Coll.o sud.to assuntor di Giud.tio p d.i Heredi, p il S.r P. Sporeno hauendo fatto riflesso al contratto seguito trà d.o mag.co Coll.o et d.o R.do Zamparo di liuello perpetuo, et al oblat.ne fattoli da d.i Heredi siue al mag.co Coll.o ne uolendo più contendere sopra l'instanze p parte p la relassatione della Casa, ne meno accetar l'oblat.ne di pagar li miglioramenti già stimati, che euidentemente se bene non publicata la stima, si considerano in quantità considerabile; Onde uolontariamente si rimoue dalli mandati, et atti fatti sin hora, come anco dell'Intimat.ne di 18 corrente cosiche nelli sudetti Heredi continui la Patronanza della Casa stessa con oblego della corrisponsione ad esso Sig.re Cappellano dell'anuo affito perpetuo di D.ti 18, in conformità del contratto stesso, che altro non pretende ne intende conseguire con p Qui presente il S.r Gio. Dom.co Zamparo Padre, e curatore delle figliole Heredi del predet.to R.do Zamparo accettò la cessione di litte col obligo della corrisponsione delli D.ti 18 anui cosi p

Furono presenti il sig.r Rocco Pelosio causidico di q.ta Città et p Batta Barnabà di Buia Testimonij p

Marc Antonio Iorondi de Pitorai Nod.o delle sue note sottoscrisse in fede p

L. D. S.

Venerdì Adì 6 Luglio 1714 Udine

Con la presente privata Scritt.ra di Locat.ne quale le parti intendono habbi quella forza, e vigore, come se fusse de mano di Publico Nod.o Si dichiara come SS.re Orsola, e Lucia Figlie del q.m S.r Gio: Dom.co Zamparo di q.ta Città, come Heredi Testamentarie del q. R.do D. Val.o Zamparo loro Zio ex parte Patris, dano locano, et ad affitto semplice concedono, al Nob. et R.do S.r D. Gio: Batta Sporeno di q. Città, qui presente, accettante, et conducente nella rag.ne sud.ta Una Casa di loro raggione legatali p. f.ti 200 dal pred.o R.do q.m D. Valentino, come appar Instrom.to del dì 13 Giugno 1667 fatto col mag.co Coll.o delle ss. SS.ri Nod.i di q.ta Città, et q.ta p. anno uno, da principiarsi in q.to giorno, e terminerà ponm.ti in s.to q. l'anno prossimo vent.ro 1715; col obligo al d.o R.do Sporeno di pagar d'affitto f.ti 12 di L 6:4 l'uno, et questi ogne semestre pirato, che sono f. 6 di L 6:4 p. due.to oblegandosi esse SS.re Sorelle tenir in acconcio à sue proprie spese la casa sud.ta situata nel Borgo d'Aquilea entro il Portone al presente habitata dal med.mo R.do fra li suoi confini, che qui s'habbino p. espressi; douendo ad ogni piacere d'esse parti torsi il grado nel quale di presente s'atroua ad effetto d'esser conuersato il tutto sino alla fine della presente loc.ne. Patto espresso, e conuenuto, che pagando esso R.do il sud.o affitto stabelito, non possano esse S.re Sorelle mai escomearlo p. darla ad altri, ne per seruirsi p. loro propria habitat.ne, mà sij, in tal caso sempre Patrone d'habitarla esso R.do Et in caso, che non li uenisse nel termine sud.o pagato esso affitto, uel saltem spirato l'anno, possano remossa ogne oppositione escomearlo, et affitarla à chi li paresse la Casa pred.ta; Et p. che il R.do sud.to hà credito di meglioram.ti fatti in d.a Casa contro esse SS.re questi habbino d'esser conosciuti da Perito in arte, et bonificati nel credito, che tengono le med.me Sig.re contro il R.do med.mo Restando per espresso patuito trà esse Sig.re Sorelle Heredi ut supra, et li Sig.ri Udorico, e Fratello Zampari Fratti di d.e Sig.re che p. chi risquotino in tutto, ò parte esso affitto, habbiano essi Sig.ri Fratti Zampari d'esser sodisfatti della loro portione di spese fatte nella Lite sostenuta contro il R.do Locatore, e Sp. Colleggio à questo Tribunale sino all' intiera sodisfat.ne, diche seguito, ceda esso affitto poi alle med.me Sig.re Sorelle a quis portioneb. Tanto prometono una e l'altra parte mantener, et oseruare sotto obligat.ne di tutti li loro Beni mobb. stabb. presenti, et venturi in ogne ampla, e solenne forma così &. e p. maggior ualidità della presente le parti si sottoscriuerano di proprio pugno.

Furono p.nti li S.r Bernardino Rouere, et S. Antonio Modesto di q.ta Città ttii. p. pregati

Io Gio: Batta Sporeno aff.mo quanto di sopra

Io Dorico Zamparo prometo p. nome di mia sorella Lucia

Io Zuanne Dolce a nome della S.a Orsola mia consorte affermo quanto di sopra

Et Io Girolamo Pacona hò fatto la presente così ricercato dalle parti sud.e contraenti, et hò fatto le copie à cad. d'esse in q.to giorno

.... contento nell'autenticità d.ta presente carta mediante fede di mano ... estratta da un Processo ... formato in atti del ... q. Gio: Batta ... Nod.o Coll.o d'Udine trà li Heredi q.m ... P. Valent.o Zamparo da una, et il Rev.do q. D. Gio: Batta Sporeno, e Heredi dall'altra med.e ... ... sottoscritto io Gio: Ant.o Cosso Nod.o di V. A. ... Udine il ... 1 Feb. 1716.

igore,
a Inglesi
D. Val.
al Nob. et
neila
Valentino,
Nob di q.
to no
g l'anno,
b: a
ndosi
a nel Borgo
confini,
vado nel
fine della
ffitto
ne per
habitarla
fitto, uel
affitarla
ti fatte
e, et
do per
Tratto
ano essi
la lette
all'
quis
Sotto
mpla, e
uevano

sopra
to dalle
in q. gior.

Farà principiar la Copia della [illegible]
che ti manderò poi il restante che [illegible]

F.

[illegible]

[illegible]

f.° 1, Usq. à 4.°

1458, 7 Aprile
[illegible] dine q.m
Dom.°
Fonda la Capella d'una
messa psettimana nella
Chiesa di S.ta M.a Maddalena
[illegible] del Capellano
[illegible]

1690. 19, 7bre
f.° 2 [illegible]
L'ant.° [illegible] Capellano
si rimoue del mandato
13. [illegible]
alla lite accettando di
riscotere li f[illegible] citati
nell Instr.o 1667, 30 Giugno

1630. [illegible] Aprile
f.° 2
Mandato del R.do D. Gio:
Batta Sporeno Capellano
elletto dal Coll.° de Nod.i
[illegible]

1724, 6, Luglio
f.° 2 à 4.° 3 à 4.°
Locat.e con la quale
Il sud.° Sporeno Capellano
Prende
Ad'affitto semplice
La Casa, che il Coll.° de Nod.i
allienò al q.m D. Vallantino
Zamparo con Instr.o 1667
[illegible] ibi

In Christi Nomine Amen.

Año Nativitatis eiusdẽ 1458, Indĩe sexta, Die Veneris septĩa mensis Aprilis. Actum Vtini in Burgo Aquilegię intrinsico in Domo habitationis, et in Cam. cubiculari infrascti Dñi Episcopi Pręsentib. providis Viri Dominico Notario filio q. Gasparis de Danlutiis de Verona, Florio q. Gotfredi de Britania, et Ioañe Desiderij de Francia Famulis suis Domicelis d. Dñi Episcopi testib. ad hoc vocatis specialit. et rogatis.

Ibiq. Ven. Vir Dominus Presbiter Michael q. Dominici de Vtino Plebanus Ecclę S. Marię de Castro Vtini, et Cappellanus Colleg. Ecclę S. Marię Vtinensis Constitutus coram R.do in Xpo Pre D. Fortunato Dei gratia Episcopo Sarcenacense Rmi in Xpo Pris, et Dñi Dñi Lodouici eadẽ gratia, et S. Laurentij in Damaso Presbiteri Cardinalis, et Patriarchę Aquileiensis in Spiritualib. Vicario Generali in Provincia, et Diœcesi Aquileię, Intẽns de Bonis sibi à deo collatis ad laudẽ et gloriã ipsius Omnipotentis Dei et Gloriosissĩ Euangeliste S. Ioañis, et Deuotę S. Marię Magdalenę aliquã erogare partẽ ut incomperabilius Deo acceptũ sit, quod in vita disponit et quod ea, quę post mortẽ reliquat per posteros exequenda dirigens ferventius suę mentis oculos ad Altare maius Ecclę S. Marię Magdalenę de Vtino consacratũ sub vocabulo ipsius S. Marię Magdalenę et S. Ioañis Euangelistę, et considerans quod idẽ Altare nullã habet dotẽ nullumq. redditũ, s. pentẽ ex quo deffectu, non vero modicũ patitur in Diuinis, quia nullus sacerdos celebrat cultũ super ipso Altari.

In psentia supradĩ D. Fortunati Episcopi, et Vicarij in Spiritualib. ut supra, et Testium suprascriptor. in dote, et pro dote dictis Altaris designauit, dedit, et tradidit, ac donauit Eximio utriusq. Doc: Dño Ioañi de Melso tamq. Priori Fraternitatis Doctor. et Notarior. quę fit, et congregat. in d. Ecclã S. Marię Magdalenę mihi Raphaeli Not. subtũ tamq. publicę psone vice, et nomine dicti Altaris, et Cappellani deputanti ad celebrandũ, et de serviendũ in diuinis sup. d. Altari legitime stipulantib. accepentibus, et recipientibus quandã Domũ propriã eiusdẽ Presbiteri Michaelis sitã Vtini in Burgo Aquileię intrinseco, à parte superiori iuxta venã Domũ Capituli Vtinensis, quę fuit q. D. Presbiteri Iacobi Perusij de Decanis Vtini, à parte inferiori iuxta Domũ . . . . habitatã p. D. Leonardũ de Arcano Canonicũ Vtinensẽ, à parte anteriori iuxta viam Publicã, et à parte posteriori iuxta

Itẽ Duos Campos terrę arratiuę sitos in pertinentijs Vtini in Tabella Burgi . . . .

resseruando sibi, e Domię eius sorori, ac Vxori Magri Antonij Textoris, et ipsi Magro Antonio usufructũ dictę Domus ad vitã eorũ, et cuiuslibet ipsorũ ac etiã usufructũ dictorũ duorũ Camporũ ad vitã dicti Presbiteri Michaelis tantumodo. Cum hoc quod Cappellanus elligendus, et deputandus ad officiandũ et celebrandũ in dictũ Altari teneat. et debbeat semel in hedomada celebrare missã sup. dictũ Altari, cuius Cappellani ellectionem, et psentationẽ voluit esse, et spectare ad Priorẽ et Fratres dictę Fraternitatis Doctorũ, et Notariorũ et confirmationẽ ad Capitulũ pfactę Collę Ecclę Beatę Marię Vtin.

Constituens d. Presbiter Michael pcario nomini d. Cappellani psuti Altaris ponere dictã Domus, et pdictos campos donec ipse Cappellanus eiusdẽ Domus, et dictorũ Campor. tenutã intrauerit, et possessionẽ acceperit corporalẽ quã accipiendi auctẽ propria, et in se retinendi deinceps eidẽ Cappellano, et mihi Not. psuto tanquã pub. Persone vice, e nomine ipsius Cappellani legitimè stipulanti licentiã

omnemoda contulit adq; dedit. Promittens p se, suosq; Heredes, et cu obligatione omniu suoru Bonoru mobiliu, et immobiliu p̃ntiu et futuroz ac refectione damnoru omniu et expensaru litis, et extra, et interesse omni exceptione iuris uel facti remota supradicto Dño Joanni Priori, et mihi Notario antedicto stipulantibus ut supra de dictis Domo, et Campis donatis ut supra nunquã liter causa questione defferentia, controuersia aut querella aliqua p d.o Altari, siue eius Cappellano facere, uel mouere, nec uolenti facere consentire, sed ipsa Domu et dictos Campos, et quanlibet coru parte eisd. Altari, et Cappellano iniure legitime deffendere auctoritate, disbrigare, manutenere, et guarentare contra omnes Homines, Comun, Collegiu, Eclesia, et Uniuersitate. Prędictasq; dotatione, donatione, et traditione, ac omnia, et singula in hoc Instrumento contenta perpetuo firmas, ratas, et gratas ac firma rata et grata habere, tenere attendere obseruare, et adimplere, et in nullo penitus contrafacere, dicere, uel uenire p se, uel alios s. alium aliqua ratione dolo, ingenio siue causa, de iure uel de facto sub pene dupli eius de quo questio moueretz minus quinq; solidis et singulis capitulis, et clausulis huius instrumenti insolidu solemniter stipulata, et promissa, Qua soluta, uel non p̃sens nihilominus instrumentu, et omnia, et singula in eo contenta plena obtineat firmitate adq; perpetuu robur

Cui quide dotationi, et donatione, ac omnibz, et singulis in hoc instrumento contentis supradictus Dominus Fortunatus Episcopus, et Vicarius in Spiritualibz suã et offitij sui auctoritate interposuit, et decreto.

pro extrat.o [illegible]

De notis q. Sp: Dñi Raphaelis de Jonellis de Verona Not: Coll: Utini penes se existentibz requisitus p fide digno exemplare fecit Marcus Antonius Jacundus de Pictoribz Not.s eiusd. Collij V.A. req; rogatus subscripsit in quorum [illegible]

Utini die 18 Decembz 1589

Donationis Instrumentu [illegible] ex alio consimili existente in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Eccl. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] D. Gio: Batta, e Heredi [illegible] [illegible] Gio: Batta [illegible] Nod.o della [illegible] [illegible] [illegible] ad fol. 4. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] M. Antonius [illegible] [illegible] V.A. [illegible] [illegible] [illegible] die 27. [illegible] [illegible]

Noi Vic.° Pisani Proc.r Luog.te Gnal
della Patria del Friuli.

Ad instanza del Rob: et M.to R.do D: Gio: Batta Sporeno Capellano eletto dell' Altare di S: Giovanni Evangelista
per C: S: R: Com.o al Sig.r ... che
ne Lui, ne per interposte persone ne sotto pretesto
di nomi che rappresentasse habbia ardim.to in
pena di ... di procedér criminalm.te
ad arbitrio, d' ingerirsi in avenire nella casa
presso il Portone del Borgo d' Aquilea Patrimonio
dottale d' esso V: Altare ma di quella lassiar il
libero possesso al sud.o R.do Capellano mandante,
douendola in caso ... et ... ...
nei termine di giorni otto pross.i venturi ... in
caso d' inobedienza si procederà al ... ...
et come sarà di Giustitia ... ...

Udine à 13 Aprile 1690.

Vicenzo Pisani Proc.r Lt.

Iesio dalla Nod.o e Sindico
Fran.co Carmi.o Con.r

Martedì adì 19 7mbre 1690.
Fatto in Udine in Casa di mè Nodaro ...
Per l Rob: Sig. Gio: Batta Sporeno Capellano dell' Altare di S. Giovanni
Evangelista ius patronato dell Mag.co Coll.o e N.ri Nodari
di questa Città con li Heredi del q. ... Zampiero
... et ... Mag.co Coll.o ... attuator di ... heredi.

tra d.ti mag.ci Sig.ri et q.m p.ron Zamparo ...
& al oblat.e fattoli da d.ti eredi sine al Mag.co Sig.r ...
volendo più contendere sopra l'instan.a e propostaci ...
recognitione della Casa, ne meno accettar ... ,
miglioram.ti già stimati che evidentem.te ... bene non
publicata la stima, si considerano in quantità consider-
rabile onde volontariam.te si rimuove tutti ...
et atti fatti sin hora, com'anco dell'intimat.e di 10
cor.te così chè nelli sud.ti Heredi continui la padronan-
za della casa stessa con obligo della corrisponsione
ad esso Sig. Capellano dell'anno ... di Duc. 18
in Conformità del contratto stesso, che altro non pretende,
ne intende conseguire così Qui pres.te il Sig. Gio. Domin.co Zam-
paro Padre e curatore delle figlie heredi del predetto
q.m Zamparo accettò la cessione di lite col obligo
corrisponsione dell. Duc. 18 in cui cos.i furono presenti
il Sig. Rocco Pilorio Causidico in questa Città, et S. Batta.
... di ...

L S

Mario Ant.o Doronzi de Lutre ... delle sue Sud.
Sottoscritte in fede

... D: S:

Venerdì ad 6 luglio 1714 Vd.e

Con la presente privata ... quale ... parti
intendono ... quella forza e vigore come se ...
di ... si dichiara ... e S.ti Nicola ...
figlie del ... Gio. Dom.co ... di questa Città come
Herede ... del q.m ... Valentin Zamparo loro
parte paris dano locano ... concedono
al ... et R.do Sig. D. Gio. Batta. Sporeno di questa Città,

qui presente, accettante, et conducente nel
Sud.ta; [illegible] Casa [illegible] fagutati per
[illegible] D: Valent.o come appar
Instrum.to dal dì 13 Giug.o 1667 fatto [illegible]
dell Spet. S.r Rodari a questa città, [illegible] anno
uno da principiarsi [illegible]
parim.te in d.o giorno l'anno pros.o uent.o [illegible]
al d.o S.r Sporeno di pagar d'affitto Duc. 12 d. 26:4 l.o &
questi ogni Semestre Spirato che sono Duc. 6 d. 26:4 l.o obligano
esse SS.re Sorelle tenir in acconcio à sue proprie [illegible] la Casa
Sud.ta situata nel Borgo d'Aquileia entro il Portone, al pre=
sente abitata dal med.mo S.r fra li suoi confini che qui s'
abbino p espressi, douendo ad ogni piacere [illegible] tener il grado
nel quale di presente s'attroua, ad effetto [illegible] conuersato in
tutto sino al fine dello presente. Fatto espresso è conuenuto
che pagando esso S.r il Sud.o affitto stabilito, non possino esse
SS.re Sorelle mai escomearlo per dar a altri ne per ser-
uirsi p loro propria abitatione, ma sij in tal caso
sempre patrone di [illegible] esso S.r et in caso, che non
li uenisse nel termine Sud.to pagato esso affitto, uel saltem
spirato l'anno possino remosso ogni opositione escomearlo
et affitarla à chi li paresse la Casa pred.ta e perche
il S.r Sud.o à Credito di Miglioramenti fatti in d.a Casa
contro esse SS.re questi abbino d'esser conosciuti da Peri.ti
in [illegible], e bonificati nel credito, che tengono le med.me
S.re contro il S.r med.mo, restando p espresso patuito
trà esse SS.re Sorelle heredi ut supra et li SS.ri [illegible]orco
et Fran.co Zampari fratelli di d.e SS.re, che p.mo seguitino
in tutto, ò parte esso affitto habino essi SS.ri Ff.lli Zampari
d'esser sodisfatti della loro porzione di spese fatte nella lite.

Sostenuta contro s. p.to Locatore, e Spet. Ill.e à questo Tribunale, sino all' intiera sodisfatione, il che seguito, ceda esso affitto poi alle sud.e S.re Sorelle [illegible]. Tanto promettono una e l'altra parte mantenir et osservare sotto obligat.e di tutti li loro beni mob.i stabili, presenti, e venturi in ogni ampla e bene forma [illegible] e per maggior validità della presente le parti si sottoscriveranno di proprio pugno.

Furono presenti il S.r Bernardino Rouère, e S.r Ant.o Modesto di questa Città Testij pregati.

Io P.e Gio Batta Sporeno affermo quanto di sopra

Io Dorico Zamparo prometto p. nome di mia [illegible] Lucia

Io Zuane Dolce à nome della Sig.ra Orsola mia Consorte affermo quanto di sopra.

Et Io Girolamo Lacona ho fatto la pnte scritt.a [illegible] delle parti sud.te contraenti et ho fatto la Copia à [illegible] di esse in questo giorno.

Il contenuto nele due antecedente carte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di ragg.ne degli beneti [illegible] S. Valentino Zamparo, fortunato [illegible]
[illegible]
[illegible] all'altra, appar [illegible]
[illegible]

G

Carte autentiche, che seruir:ᵒ
per la lite con il Collegio de S.ʳⁱ: Nodari
principiano, 1323, 30, 8bre Vsq: 1717, 4 Giu:ᵒ
come dentro

13
Test
de

13

e Vet
dell
ma

13

S
Ele
dell
di S

Sig
Do

13

Deli
Con
-tare
A fa

13

Pro
di S
Nic
ma
Gio

13
Deli
ued
Dell
di S

f.° 1, V.° sqq. 2.

1323, 30, Ottobre
Testam.to del q.m Gulielmo de Bergogno fatto in Udine

1349, 5: Giugno
f.i 3, e 4.
Elletione fata dal Cam.ro della Chiesa di S.a M.a Maddalena ut ibi

1350, 18, Ottobre
f.i 4, 5, 6, et 7
Eletione di Camerano della Chiesa, et Ospitale di S.ta Maria Maddalena
Signora Cerdo
Domenico Parusio

1367, 29 Ottobre
f.° 4. et 8.
Deliberat.ne de SS.ri Deputati e Consiglio di dare all'Ospitale di S.a M.a Madallena p fabrica ut ibi

1375, 30 Luglio
f.° 9
Prouvat.ne dell'Ospitalle di S.ta M.a Maddalena
Nicolò Manino
Martino Tomasio et
Giovanni Pozzo Nod.i

1375, 26, 9bre f.° 10
Deliberatione, che siano ueduti li conti di Giacomo Pelli Camerano dell'ospitale di S.ta M.a Maddalena

1384 penult.mo di Febraro
f.° 11.
In pieno Consiglio uien elletto p Camerano dell'Ospitale di S.a M.a Maddalena Pietro Pasculiuti sartor

1423.
f.° 12
Rendita di conto di Bortolomio Callegaro, come Priore dell'Ospitale di S.a M.a Maddalena ut ibi

1424, 28, 7bre
f.° 13. V.° sqq. à 17.
Affitti, e rendite cauati, e cauate sotto la Cameraria ò Priorato dell'Ospitale di S.a Maria Madalena dà Giacomo Minicelli creato p Arrengo dalla Comunità di Udine ut ibi

1427, 29, Ottobre
f.° 14 sqq. à 17.
Rendite dell'Ospitalle di S.a M.a Maddale cauate dal Cam.ro creato in pieno Arrengo in Udine ut ibi

1435, e 1439, 28, 7bre
f.° 15
Negl'ani sudetti furon in Consilio d'Arrengo creati Priori dell'Ospitalle di S.a M.a Madalena Gaspare Brazzaco, e Zuan.i di Cernegloni Natore Lorenzo Zouasia Nod.

1443, e 1448, 28, 7bre
f.° 16
In d.° Consiglio d'arengho furon creati Priori dell'Ospitalle di S.a M.a Madal.a Raffaelle Nod.°
Giouanni Vari Nod.° ut ibi

1443. 1444, 28, 7bre
f.° 17, V.° sqq. 18.
Copie d'un rotolo formato dà Raffaelle Torello Cam.ro della Chiesa et Ospitalle di S.a M.a Maddalena ut ibi

1452, 28, 7bre
f.° 19 V.° sqq. à 19.
In Consegli d'Arengo fù concesso in Governo la Chiesa, et Ospitale di S.a M.a Maddalena al Coll.° de Dot. e Nodari ut ibi

1468.
f.° 20
Nota dell'esato dal Priore di S.a M.a Madalena dà Fran.co Manino Dotor ut ibi

1471,
f.° 21
Nota del Rotolo fato dà Beltrame de Croijs Priore dell'Ospitale di S.a M.a Madalena

1485, 3: Marzo
f.° 22 V.° sqq. à 9.°
In Consiglio della Città di Udine sopra contesa della Frat.a dè Batuti, e de Governat.ri dell'Ospitale di S.a M.a Madalena allegano Dotici che alla prez.a del Cons.° difiniscano ogni cosa ut ibi

1486, 9 Agosto
f.° 23.
Bortolomio di Latisana Nod.° e Priore dell'Ospitale di S.a M.a Madalena nel Consiglio della Città Renoncia il Governo del sud.° Ospitale, che la Comunità diede in governo al Coll.° de SS.ri Nod.i ut ibi

1490, 7, 8bre
f.° 24
Congregati nella Conuocat.ne molti Nod.i nella quale fù delliberato, che tutti quelli che furono Priori e Gouernat.i dell'Ospitale di S.a M.a Maddal.a douessero render conto ut ibi

1496, 28 7bre
f.° 25
delliberat.ne della Conuocat.ne di ricorrer al Somo Pontef.ce ut ibi

1539, 10 Marzo
f.° 26
Delliberat.ne della Conuocat.ne che nò possa una psona hauere più cariche ut ibi

1565, 25, Ottobre
f.° 27
Parte presa dalla Conuocat.ne di fare un Archiuio p ripore le scritt.re de Nod.i morti

1566, 3, Febraro
f.° 28
Parte presa dalla Conuocat.ne di scoder, e render danari p la fabrica dell'Archiuio

1566, 7, 7bre
f.° 29
Parte presa dalla Conuocat.ne di fare gl'Armari dell'Archiuio à spese del Publico ut ibi

1584,
f.° 30
Ordi dati nella Visita Apostolica p la Chiesa di S.a M.a Maddalena ut ibi

1591, 28 Agosto

f.° 31 e 32

Visita della Chiesa di S.ta M.a Maddalena

1609.

f.° 33

Fede del Cancelliere dell'Ospitale mag.re che del sud.o Anno era Priore e Cam.o di d.o Lio Loro Bortolatto Attellio, et Gio: Dom.co di Gasparo

1625, 18 Aprile, a uolte

f.° 34, e 35

Visita fatta dal Patriarca Primani della Chiesa di S.ta M.a Maddalena ut ibi

f.° 36

Ordini lasciati dal sud.to Monsig.r Ill.mo Patriarca p. la Chiesa di S.ta M.a Mad-dalena ut ibi

1727, 22, Maggio

f.° 37.

Fede di Bernardino Zeraffino Nod.o che non si troua un quaderneto di note del q.m Lorenzo Couania Nod.o ut ibi

1717, 12 Giugno

N. B. – f.° 38

Instanza fata dal R.do Agricola Agricola al Capitolo p. hauere una fede ut ibi

1727, 4 Giugno

f.° 39 usq. à 40

Fede di Bernardino Zeraffino Nod.o non hauer trouato ne libri in quella citati, alcuna nota ò presentat.ne di Capellani ò Retori ut ibi

1584, 12 Luglio
Parte presa dal mag.co mag.r
Conseglio della Città d'Udine
di
Cedere all'Hospital mag.re
Chiesa, Case, entrate tutto
dell'Ospital delli Esposti
in S.ta M.a Madalena, et
in oltre la Città stessa
s'obliga anco contribuire
al d.o Ospital maggiore
ogn'anno D. 50 con obligo
allo stesso di ricevere
gli Esposti et ibi

Parte presa

Nel M.co Magg.r Conseglio della Città di Udine

Al dì 12 Luglio 1584

L'infinito disordine, che s'è veduto, e la molta difficoltà, che s'è provata nel dover ben allevare li misera=bili esposti, che da diverse parti vengono tutto dì presentati allo Hospedale di S. Maria Maddalena, ha gran tempo trafitti gl'animi loro, per vederli quelli con offesa del Sig.r Dio, et contra il debito d'ogni Pietà Christiana nelle fasce miserabilm.te perire: Et d'altra parte le tante fraudi, et machinam.ti che si vegon usare così nel presentar di d.ti Fan=ciulli bene spesso dalle Madri proprie anco di quelli, che nati sono di legitimo matrimonio, come nel riscuotere delle mercedi delle allattatrici di essi, se ben son morti molte volte per molti me=si prima, hanno di già gran tempo travagliata gra=ndemente la Città di tal maniera, che da suoi precessori sono in diversi tempi stati fatti molti pensieri per ripa=rare, se fosse possibile, a così fatti inconvenienti: Et quantunque questa cosa sia altra fiata stata posta in negotio con gl'intervenienti per lo pio Hos=pedal delli Battudi di S. Maria della Misericordia

con voler loro cedere le vendite del sud.to Hospedale di S. Maria Maddalena cum omni onere, et honore. nondimeno, quale si fosse la cagione, ella non si poté p all'hora condurre al desiato fine: Ma hora, che'l Sig.r Dio, mosso à pietà di q.ste infelici creature, hà col santo spirito suo tocchi i cuori di molti pij Confratelli del p.fato Hospedal d.lla Misericordia, essendo quelli condescesi al desiderio d.lla Città, e contentandosi di accettar in se la cura di essi poveri esposti con le conditioni espresse nella Parte p.ta nel suo Conseglio segreto, et hora letta alle M. M. S.S. havemo da render tutti immortali gratie alla Maestà di Dio, che sia in cotal modo proviso al gran bisogno di q.sti poveri figliuoli, et allegerita la Città dal così grave peso e d.lla propria conscienza, e del danaro, che conveniva spendere ogni anno con poco utile, e giovam.to di essi Fanciulli. Et p por fine à q.sto negotio non mancando altro che'l consenso d.lle M.M. S.S. si mette Parte;

Che oggi con l'auttà di q.sto Conseglio si habbian à cedere, et rinassare in perpetuo al sud.to Hospedale d.lla Misericordia tutte le Entrate dell'Hospede

di

di S. Maria Maddalena con la Casa, et ogni rag=gion
sua, et insieme con tutto il credito dei decorsi con=
tra i debitori, et con tutti i libri, et scritture
ad esse entrate appartenenti. Et di più, che si
procuri, che al detto Hospedal della Misericordia
siano effettualm.te sborsati ogn'anno al princi=
pio di Luglio, incominciando l'anno presente du=
cati 250. del sopravanzo del Magazino del Mon=
te se ne sarà, reintegrato che sia il Capitale dello
speso nella fabrica di esso, se non di altri denari
come parerà all'officio de sig.ri Deputati, sotto
obligo di tutti i beni di questa M.ca Communità;
dovendo esso Hospedale, come ha promesso, ac=
cettar sopra di se tutto il carico, et cura di
detti esposti, senza che la Communità nostra
n'habbia di quelli ad haver più pensiero ni=
uno.

Ex com. Mag.ce Civit. Utini.
Eiusdem Cancell. Alex. de Brunell.

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

fo. 35

Copie Instrumenti Testamenti
De aliquibus Capitulis utriusque Legatis.

In Dei Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem millesimo [illegible] centesimo vigesimo 3° Inditione sexta Die penultimo mensis octobris. Certum est quod mortalis [illegible] vite habent [illegible] nescire non potest humane conditionis fragilitas. Quare discretus Vir Guillelmus de Bergogna [illegible] in Utino [illegible] [illegible] de Benecon Terra [illegible] Diocesis Regii sanus [illegible] gratia Jesu Xristi mente et sensu licet corpore languens volens quod [illegible] mens ratione regitur quod siquidem rationem ipse adeo languor obnubilat ut ne dum [illegible] sed sui ipsius cogat ipsa languoris vehementia oblivisci sue substantie corporalis intendere dispositioni ne ipsum contingat decedere intestatus bonorum suorum dispositionem [illegible] nuncupativum Testamentum sine scriptis in hunc modum facere procuravit et fecit.

In primis quidem elegit sibi sepulturam suam apud Ecclesiam maiorem Sancte Marie de Utino, que dicitur S. Odoricus, circa quam expendi voluit, et ordinavit in ceris, candelis, exequiis, et aliis expensis funeris marcham unam denariorum Aquilegensium.

Item legavit dictus Testator pro anima sua, et corpore suo, et Uxori sue Clene infrascripte anniversarii faciendi post mortem Clene Uxoris sue Bruida [illegible] Testatoris unius Campi que est iuxta [illegible] via publica mediante cum orto [illegible] iuxta campum Pasutini

Item

Ploti quam dictus Testator tenet ad fictum et iuxta de via, que fuit
Magistri Nicolai de Ripno ?? Alburnuti et fratris ?? inferius
?tini, ita quod statim dicta Ecclesia post mortem dicte Elene ipsam Bra=
idam cum omni iure suo soluendo annuatim unam quartam frumenti
Heredibus olim Domini Taurini iure ficti ?? quarti, habeat, teneat
et possideat, et Camerarij eiusdem Ecclesie, qui pro tempore fuerint
teneantur facere fieri Anniuersarium pro dicto Testatori, quam Uxoris
ipsius etc. Saluo quod dicta Elena Uxor Testatoris donec uixerit
sine contradictione dicte Ecclesie, uel alterius persone soluendo dictum
fictum dictam Braidam habeat, et possideat dum tamen eam non alienet
nec aliter distrahat, que post eius mortem ad Ecclesiam perueniat ut
dictum ut supra scriptum exstitit.

Item legauit pro anima sua Hospitali Sancte Marie Magdalene de ??no unum ex
lectis suis cum plumatio linteaminibus, et Culcitra competenti

Item legauit pro anima sua ... ?thabus Rubei Fornatoris, et Agate sue uxo=
ri unum lectum.

Item legauit pro anima sua Hospitali Sancti Nicolai de ?? ?? unum lectum

Item Matrie ?? ?? ?? ordinauit unum uestimentum de lana
pro anima eius

Item Domino Presbitero Dom. de ?? eius Confessori uiginti ?ucos

Ad que omnia legata autem exequenda fideicommissarios suos constituit,
et esse uoluit Dominam Elenam Uxorem suam predictam et Raynaldum
olim Domini Iordanerij, et Gaetanum de ?uenda ?tini ??
quibus, et cuilibet eorum dedit potestatem uendendi, et obligandi de
bonis

bonis suis mobilibus pro predictis legatis antedictis solvendis.

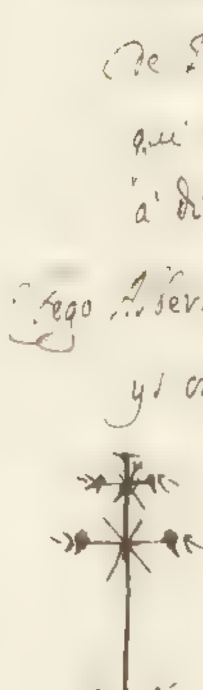
Item Reliquit iure legati Helene uxori sue dotes suas quas asseruit fuisse decem marcha denariorum Bonon.

In omnibus autem aliis suis bonis mobilibus, et immobilibus iuribus, et actionibus presentibus et futuris Helenam uxorem suam predictam sibi universalem heredem instituit

Et hanc suam ultimam voluntatem asseruit esse velle quam valere voluit iure Testamenti, et si iure Testamenti non valeret valeat iure Codicillorum, et cuiuslibet alterius ultime voluntatis quomelius valere potest.

Actum Bononie in domo Zamboni Notarii quam habitat dictus Testator presentibus Domino Presbytero Rom. de ... Plebano de .... Magistro Ioanne de Regio qui moratur Bononie Federico de ... de Florentia Petro filio dicti Magistri Ioanis, qui moratur Bononie Magistro ... de Avel... de ... Ioanne de Civitate Austrie filio ... Rom. de Burgo S. Petri de Civitate Payetto Teotonico Tabernario qui moratur Bononie ... Domini Teotonici Testibus et aliis a dicto Testatore vocatis, et rogatis.

Et ego Albertinus de Sandaliis de Bononia Bononie permanens ... predictis omnibus interfui et rogatus a dicto Testatore scribere scripsi.



Testamentum antescriptum meddle aliena manu vigore eduxit ex libro in folio corio cum fibula cooperto in minus pertinibus legumen hac vedua / Liber Privilegiorum Testamentorum et aliorum Instrumentorum A / existente in Archivio Illmi Capituli Metrop. sis, licet incentatum invenit concordare quo propter mihi ... et signavit de mense ... Antonius Corsus ... Die 31. ianuarij 1717. L.D.L.S.

Die Veneris quinto Iunii 1529.

De eo quod proposuit Stephanus Burgalis, de muro scilicet facto super terreno suo

De eo quod proposuit Camerarius Ecclesiæ S. Mariæ Magdalenæ de li livello non soluto super dicto terreno Stephani.

Deliberatum fuit, quod eligantur quattuor apud Iuratos, qui componere habeant inter ipsos.

Electi fuerunt Dominicus Chazetta.

Ex Annalibus Mag.cæ Civitatis Itini
Nicolaus Aloy. Cancell.

Die Veneris quinto Junij 1349.

De eo quod proposuit Stephanus Burgalis, de muro silicet facto super terreno suo

De eo quod proposuit Camerarius Ecclesiæ S: Mariæ Magdalenæ de livello n.° soluto super dicto terreno Stephani

Deliberatum fuit, quod eligantur quatuor apud Juratos, qui componere habeant inter ipsos

Electi fuerunt Dominicus Charetta

Ex Annalibus Mag.cæ Civitatis Utini
Nicolaus Aloij Cancell.s

L.S.

Die, 18 Octobris 1350

Electi in Camerarios Ecclesiæ et Hospitalis Sanctæ Mariæ de Utino per unum annum Signorassendo
Dominicus Larusius

L.S.

Ex Annalibus Mag.cæ Civitatis Utini
Nicolaus Aloij Cancell.s

Die Lunæ 25 Octobris 1367.

Super propositis per Hectorem Notarium de solito Hospitalis S.æ Mariæ Magdalenæ

Deliberatum fuit per D.nos Deputatos, et Consilium, quod dentur de debito d. Hospitalis marchæ Denariorum 25 pred. Hectori, qui expendere debeat dictos denarios in edificio dicti Hospitalis

Ex Annalibus Mag.cæ Civitatis Utini
Nicolaus Aloij Cancell.s

L.S.

Ex lib.s alijs consimilib. autenticis existen-
tib. penes [illegible] [illegible] D. [illegible] [illegible]
[illegible] Civitatis aliena fida manu desumpta
ac facta [illegible] in fide [illegible] [illegible]
Bernardinus [illegible] V. N. ac [illegible]
Utini Not.s

Utini die 8 Martij 1717.

Die . 18 . Octobris 1350 .

Electi in Camerarios Ecclesiæ, & Hospitalis santæ Mariæ de Vtino per unum annum

Signora Cerdo

Bomicus Saruttius .

Ex Annalibus Mag.cæ Ciuitatis Vtini

Nicolaus Aloij Canc.

Die 16 Decembris 1350

Electi in Camerarios Ecclesie, et Hospitalis Sancte Marie
de Utino per unum annum
Signora Cerdo
Dominicus Parussius.

Ex Annalibus Mag.cae Civitatis
Utini
Nicolaus Aloij Canc.s

L.S.

Extr. ex orili autentico existente in Congregat.e Oratorij Civitatis Utini & aliud edidit, ex quo facta collat. invenit concordare, ideoq. propria manu subs. req. D. Ant. Corvus P.V.A. Prot. Civitq. Utinensis die 25 Martij 1717. L.D.L.S.

Die. 18. Octobris 1550.

De Ecclesia sanctæ Mariæ Magdalenæ.

De Filio Greggi petito libere relaxari a D. Simone de Cu=
canea.

Electi in Camerarios Ecclesiæ, et Hospitalis sanctæ Mariæ de
Utino pro unum annum

Signora Cerdo

Dominicus Parussius.

Ex pub. Annalibus Mag.cæ
Ciuitatis Vtini
Christianus Aloysii Sancelli.

Die Lunæ 25. Octobris 1567.

Super propositis per S. Hectorem Notarium de soldo Hospitalis sanctæ Mariæ Magdalenæ.

Deliberatum fuit per Dnos Deputatos, et Consilium, quod dentur de debito dicti hospitalis Marcellæ Denarior. XXV. prædicto S. Hectori, qui expendere debeat dictos Denarios in ædifitio dicti hospitalis.

Ex Annalibus Mag.cæ Civit. Utini
Nicolaus Aloy Canc.

Die. 30. Mensis Julii 1375.

Procuratorium generale Hospitalis sanctæ Mariæ Magdalenæ in Nicolaum Manni, Martinum Thomasium, et Joannem de Pusco omnes Notarios præsentes.

In prædictis millesimo, Ind.; et die suprascto Coram suprascto Dño Rolandino Capitaneo &c.

Ex pub. Annalibus, nostræ civitatis
P'tini
Hieronymus Aloy. Cancell.

Die . 26 . Novemb. 1575.

Super propositis de rationibus Camerariæ Iacobi Notarii Gelli, et Hospitalis S.tæ Mariæ Magdalenæ, et aliis rationibus quibuscumque fiendis

Deliberatum fuit, quod audiantur, et fiant omnes rationes fiendæ per quoscumque.

Ex Annalibus Mag.cæ Civit. Utini
Nicolaus Aloy Cancell.

Die Lunæ penultimo Februarii
1584.

Super recordatis de reperiendo, et deputando unum Camerarium in Hospitali Sanctæ Mariæ Magdalenæ

In pleno Consilio ex Deliberatione plenissima Mag.cus Petrus Victor Pascolutti electus, et assumptus fuit in Camerarium dicti hospitalis, qui præstitit debitum sacramentum.

Ex Annalibus Mag.cæ Civit.
Utini
Nicolaus Aloy Cancell.s

Copia tratta da un Libro esistente nella Canc.ria di Com.tà della mag.ca Città di Udine.

Expositi

In Christi Nomine Amen 1453. Ind.e p.ma

Ratio reddita p. Providum Magistrum Bartholomæum Cerdone Utini habitantem in Burgo Aquilegiæ tamquam Priorem Hospitalis Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino; hon. Viris Odorico Girardini: et Petro Pattarini, et Joachino de Castinis tamquam Calculatoribus, et personis deputatis p. Communitatem Utini ad videndum, et faciendum dictam rationem de omnibus gestis, et administratis p. ipsum Magistrum Bartholamæum toto tempore, quo fuit Prior, et Gubernator dicti Hospitalis tam in recipiendo quam expendendo. Qui incepit esse Prior in 1450. die 15. Octobris, et finivit ejus officium sub instantibus 1453. Ind.e p.ma in festo S. Michaelis.

~ Omissis ~

Nunc autem supradicti Calculatores devenientes ad rationem omnium expensarum quorumque factarum p. supradictum Mag.rum Bartholomæum toto dicto tempore trium annorum quibus fuit Prior, et Gubernator antedicti Hospitalis; vid.t In reparatione dicti Hospitalis, pro alimentatione pauperum, et puerorum; pro dando, et subveniendo Nutricibus puerorum; pro luminando Ecclesiam; pro recipiendo Presbyteris officiantibus in die festi, ut moris est; pro faciendo scribere, et tenere in ordine Rotulos, ac rationes receptorum, et expensarum factarum cum in dictis tribus annis suæ administrationis, quia ipse Magr Bartholomæus nescit scribere, et non potuit omnia memoriæ retinere sine scripturis; ac pro

aliis quibuscumq. expensis per eum generaliter, ac utiliter, et juste factis toto tempore supradicto, prout in quaternis suarum rationum apparet. Ipsi Calculatores facto dili=genti calculo de omnibus præmissis unam tandem generalem summam fecerunt, quæ capit in totum Marenas Solidor; triginta quinque, et solidos centum, et quadraginta novem. Item frumenti sta. quadraginta unum, et ½ 1½; et Mi=lei ½ ½. Item vini congias triginta unum; item libras olei octuaginta quatuor.

Omittis

Ex spitato Libro

Alex.r Brunalleschi Canell.)

Copia tratta da un Libro esistente nella
Canc.ria di Com.tà della M.ca Città di Udine

In Christi Nomine. Amen. Anno Domini 1424. Ind.e 2.a
Infrascripti sunt affictus, redditus, et proventus hospitalis sanctæ Mariæ Magdalenæ. Et primo livella bladorum, et successive denariorum, et olei exigendorum in principio præsentis anni. Item inferius sunt annotati omnes alii affictus, et proventus bladorum, et omnium aliorum, quæ de bonis, et Terrenis situatis in infrascriptis Villis exigentur per me Iacobum Notarium Michelli Camerarium, sive Priorem dicti hospitalis deputatum in Arrengo Comunis Utini in Millesimo, et Ind.e quibus supra die penultima mensis Septembris.

In Burgo Aquilegiæ extrinseco, et
Porta Ronchi

— omittis —

Infrascripta sunt, quæ R.o de oblationibus, offertiis, ac Elemosinis: Et p.o R.o Duc. Auri. i.
Item in die s. dicti R.o Frum. st.: — Ꝥ i
Item in festo Nativitatis, et aliis festivitatibus totius anni R.o sol. p ½
Item in die Veneris sancti R.o sol. 57 Ꝥ. 9
Item in die festo sanctæ Mariæ Magdalenæ R.o 36 Ꝥ. 8
et signis Ꝥ i. — omittis —

Infrascriptæ sunt expensæ quatuor factæ per me Iacobum.
— omittis —

Item in 26. Decemb. existendo in festo sancti Ioannis Evangelistæ pro collatione tam in

in primis quam ~~post~~ missam in secundis Vesperis.

omittis

Item in festo resurectionis in die festo S. Ioannis pro collatione tam in primis, quam post missam in secundis Vesperis expendi tam pro Vino, quam pro Carnibus sdi: 21—

omittis

Item in festo S. Mariæ Magdalenæ feci fieri in panem frumenti 5 f.

Item in Vigilia sanctæ Mariæ Magdalenæ in Vesperis expendi pro collatione. Sdi: 15—

Item in collatione post missam in die festo expendi Sdi: 16—

Item in secundis Vesperis expendi pro collat.^ne^ Sdi: 8—

omittis

Infrascte sunt expensæ factæ pro reparat.^ne^ Ecclesiæ, et hospitalis.

Et primo expendi die 7. Iulii pro 30. ligorenois Sdi: 56.

omittis

Item Daniel Bertads praticavit mecum, et promisit pro se, et Leonardo, pro manuali suo sdi 12; reparare totam Ecclesiam cum hospitali in rat.^ne^ Sdi: 20. pro singulo die suis expensis; et tunc hoc recepit à me Sdi. Sdi: 12 [illegible]

~~omittis~~

~~Exspectato Libro~~

Alex.^r^ Brunalleschi Cancell.^s^

Copia tratta da un libro esistente nella
P. Canc.ria di Com.tà della m.ca Città di Udine

In Christi Nomine Amen. Anno a Nati=
vitate ejusdem 1427. Ind.ne 5.a

Infrascripti sunt redditus, affictus, et proventus hospitalis
Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino.
Et p.mo Livella Bladorum, et successive Denariorum, et Oleor;
exigendorum, et receptorum per magrum Antonium
Priorem Zattis q. Joannis Zattis de Jaticho Utini ha=
bitantem tamquam Priorem ejusdem hospitalis Eccle=
siæ sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino, electum
in pleno rengo ejusdem terræ Utini in pntibus mil=
lesimo, et ind.e; die vero penultimo Octobris.

In Burgo Aquilegiæ extrinseco,
et Portæ Ronchi

Antonius q. Dom.ci præconus Cõis Utini tenetur solvere
annuatim de affictu simplici hospitali Ecclesiæ Sanctæ
Mariæ Magdalenæ de Utino pro duobus campis terræ ara=
toriæ sitis in tabella Portæ Aquileg.e Utini, quorum
unus situs in loco vocato su Suegh iuxta Franc.um
Machium de Budrio, iuxta Hieronymum Cerdonem
Utini habitantem; iuxta terrenum Curiæ Pathalis;
alius vero Campus situs in pr.dicto loco vocato su Suegh
iuxta Fran.m Dorici Utini in Porta Ronchi habitan.,
iuxta terrenum Curiæ Pathalis rectum per Petrum de
Pagnaco Utini in Villa freda habitantem, iuxta Ma=
thiunum q. Candidi Utini habitan. et iuxta viam pub.
Frum.ti St: 2 — Frum: St: 2.
Omittis

Infrascriptæ sunt expensæ geales, factæ per magrum Anto=

Antonium Priorem Zattis de Utino, tamquam Priorem hospitalis Ecclesiæ Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino.

Omittis

Ex Excitato Libro

Alex.r Brunelleschi Canc.

In Consilio Arengi Mag.cæ Civitatis
Utini
Die penultima septem.s 1435.
Electi fuerunt Officiales, et Consiliarii infrascti.
— omittis —

Prior hospitalis Sanctæ Mariæ Magdalenæ
& Gaspar de Brazzaco

Excalbor dicti hospitalis Sanctæ Mariæ Magd.æ
& Laurentius Notarius de Novaria.

In dicto Consilio Arengi
Die penult.a M.sis Sept. 1439

Prior Sanctæ Mariæ Magdalenæ
& Franciscus de Cernogliono.

Ex Annalibus Mag.cæ Civitatis Utini
Eiusdem Cancell. Alex.ri Grimaldeschi

In Consilio Arengi Mag.ce Civitatis Utini.

Die penultima Septemb.s 1443.

Officiales electi Comittis

Prior Sanctæ Mariæ Magdalenæ

Raphael Notarius

In dicto Consilio

Die penultima Septemb.s 1445.

Officiales electi Comittis

Prior Sanctæ Mariæ Magdalenæ

Joannes Notarius a Varis

Ex Annalibus M.cae Civitatis Utini

Ejusdem Cancell. D. Alex.ri Brunalleschi

Copia tratta da un Libro esistente
nella Cancellaria di Com.ᵗà della
Mag.ᶜᵃ Città di Udine inscritto:

Rotulus, sive liber omnium introituum Hospitalis S. Mariæ Magdalenæ de Utino factus, et scriptus per me Raphaelem Notarium de Torellis de Verona Utini habitantem Priorem ejusdem hospitalis creatum in Arengo Terræ Utini die penultima Septemb. 1443. Ind. 6; quos introitus exigere debeo de anno Prioratus, sive Officii mei, incipiente die ultima Septemb. dicti millesimi, et durante usque ad penultimam ejusdem Mensis 1444. Ind. 7.ᵐᵃ;

Videlicet

fol. 10.

In Contrata putei S. Joannis.

Fraternitas Battutorum de Utino solvit annuatim de livello super quadam Domo sita penes puteum apud Dnam Claram Biussii, quæ fuit olim Dni Philippi de Fontanellis vigore certi concordii scripti manu dicti ser Quirini Notarii in 1409:

Den: —— 80 — Ebe Den: 80 — minus 4. parvulis.
Panni matias — 9 — R. die 2. Sept. 1444 a Cam.ʳⁱᵒ Fraternitatis Pani nigri matias —— 9.

~ Omittis ~

fol. 17

Infra describuntur Blada, et Vinum Hospitalis per me vendita, et distributa

~ Omittis ~

·1444·

Noto quod die . Aprilis ser Nicolaus de Savorgnano, ser Jacobutius de Cergneo, et ser Pinganus ser Zanni tamquam Deputati ad rationes fiendas de administratione bonorum Ecclesiæ, et Hospitalis ser retulerunt in Consilio rationem per eos factam de administratione bonorum dicti hospi=

hospitalis Sanctæ Mariæ Magdalenæ facta per Laurentium de Sovaria de pluribus annis et quod dictus Laurentius restabat dare de dicta administratione Marcas sol: iii - sol. 40 - p. ß - et den: marcas 2, et den: 56; dempto uno ducato quem dando Cancellario Comunis pro publicando sibi finemremissionem; quoque ipse Laurentius debebat habere a dicto hospitali staria decem frumenti de administratione predicta.

Die autem Martis. 12. Maii in pleno Consilio feci ex determinatione consilii prædicto Laurentio fineremissionem de administratione sua.

~ Omissis ~

fol. antedictum. a tergo.

Die. 21. mensis Iulii. Dedi Antoniæ Furnatrici unam quartam frumenti pro faciendo panem pro festo Sanctæ Mariæ Magdalenæ.

~ Omissis ~

Noto quod fuit expenditum de Vino Hospitalis ad festum Sanctæ Mariæ Magdalenæ una situla, vel circa.

~ Omissis ~

fol. 34. fr.º, etc.

Capitulum expensarum generalium factarum per me Raphaelem Notarium antedictum sub officio, sive Prioratu meo. 1443.

Die 24 Decemb. Pro una Lampade vitrea pro Ecclesia, quæ una fracta est propter glaciem - β - 8

~ Omissis ~

1444.

Die 21 mensis Iulii; vid. in vigilia festi S. Mariæ Magdalenæ, et in die festi expendi pro duabus collationibus, et uno prandio factis sacerdotibus, qui cantaverunt missam in die festi, et Vesperas in vigilia

vigilia, et in die festi, vid.ᵗ p.ˡⁱᵗᵒ pro tribus paribus pullorum sol. 28; pro uno quarto vituli, et uno pendulo sol. 49, pro piris sol: 4; pro ovis sol: 4; pro vino empto ad Tabernam sol. decem; summa ———— £ 4 s 10

Item expendi, quos dedi tribus sacerdotibus, qui celebraverunt tres missas parvas sol. 12; et presbytero Gaspari Capellano, qui celebravit missam magnam sol. 8, et pro clerico, qui juvavit ad missam magnam sol. 1

Die ultima julii dedi Tamburlino Marangono, qui aptavit carpentum Campane ecclesiæ, quod male stabat. sol: 6

— omissis —

Ex citato Libro

Alex.ʳ Bonvalleschi Canc.ˡˡ

In Consilio Arrenghi Mag.ce Civitatis Utini

Die Veneris penultima Septem.s 1452. Ind.e 15.a

Prior hospitalis S. Mariæ Magdalenæ non fuit in pnti arrengo electus, quoniam in ipso arrengo Regimen, et gubernatio ejusdem hospitalis fuit concessum Collegio, seu Universitati Doctorum, et Notariorum ad beneplacitum Comunitatis. omissis

~ In dicto Arrengo ~

Proposuit Egregius Decretorum Doct.r Dnus Erasmus, qualiter sicut notorium est Doctores, et Notarii Terræ Utini Collegium, et Fraternitatem eorum habent in Ecclesia S. Mariæ Magdalenæ, in qua Ecclesia p nostram Mag.m Comunitatem regitur hospitale, et quia ipsi Doctores, et Notarii ad augmentum ipsius Ecclesiæ, et hospitalis summopere insistunt, supplicaverunt Comunitatem ut Regimen ipsius Ecclesiæ, et hospitalis dignaretur attribuere, dare, seu concedere ipsis Dnis Doctoribus, et Notariis pro augmento, et utilitate ipsius Ecclesiæ, quæ indiget magna reparatione, quæ reparatio fieri non potest, stantibus expensis, quæ dietim fiunt in ipso hospitali; quas facta eis concessione, cassare intendunt, et specialiter salarium annuum stariorum frumenti, et pensionum, quæ dantur personis ipsius hospitalis, et præsertim expensas, quæ fiunt in famulo hospitalis, offerendo dictos Doctores, et Notarios se annuatim facturos, et demonstraturos Comunitati bonas, et legales rationes de administratis p ipsos de bonis, et introitibus dicti hospitalis; et hoc sine aliqua expensa. Diffinitum fuit, deliberatum, et

ordinatum; quod praedicti Dn.i Doctores, et Notarii ad beneplacitum Communitatis habeant, et habere debeant regimen, et gubernationem dicti hospitalis; Cum hoc, quod omni anno debeant administrare, facere, et reddere Communitati bonam, et legalem rationem de cunctis gubernatis, et administratis per eos de bonis, rebus omnibus, et introitibus dicti hospitalis, et quod debeant tenere unum librum idoneum in charta membrana, in quo dictim iuxta occurrentias describi facere teneantur omnes filios dicti hospitalis, et nomina eorum, ac illos, quibus tales filios dabunt in adoptionem, quem librum omni anno demonstrare teneantur, et debeant Communitati, ut clarius revideri possit quomodo, et qualiter tales filii dicti hospitalis reguntur, et dantur in adoptionem, ut praefertur.

Ex Annalibus Mag.cae
Civitatis Utini
Nicolaus Aloij Cancell.s

Copia tratta da un Libro esistente nella Cancellaria di Com. della M. Città di Udine

Inscritto

Hic est Rotulus affictuum, redituum, et livellorum annuatim solvi debitorum hospitali Ecclesiæ gloriosæ hospitæ sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino exactorum sub Prioratu Egregii Legum Doctoris Dni Francisci de Maninis de Utino sub 1468.

~ omissis ~

In Burgo Aquilegiæ, ut 1.°

Mag.r Orlandus Cerdo solvit de affictu pro uno Campo, et dimidio legato hospitali p. q. dnam Caterinam Dnæ Vertiæ de Utino, prout constat manu q. Laurentii Notarii de Levaria: Cum hoc quod Prior hospitalis teneatur annuatim facere celebrari duas Missas pro anima ipsius Dnæ. Frumenti —— st.° — 1½

Rc a prædicto prædictum st: frum: 1½

Rc 1469. de mense Julii frum: 1½

~ omissis ~

Ex Citato Libro

Io. Lex.° Brunallesch.i Canell.°

Copia d'Inscrizione d'un Libro esistente
nella Canc.ria di Com. della M.ca Città di Udine

Jesus

·1471·

Rotulus officiorum, et introituum hospitalis ~~Ecclesiae~~ S. Mariae Magdalenae de Utino de Bladis, Vino, ac Libellis denariorum dicti hospitalis receptorum per me Bertrandum de Crociis de Utino Priorem dicti hospitalis; vid. de 1471. Ind.ne X.

~ omissis ~

Ex speitato Libro

e Steph.° Brunalleschi Cancell.

In Consilio M.ce Civitatis Utini

Die Jovis 8. Martii 1485.

In dicto Consilio proposuit cum longa verborum narratione Sp. Leg. D.no D. Detalmus de Cergneo, unus ex Sp. Dnis septem Deputatis Terræ Utini, et tanquam Syndicus nostræ Mag.ce Comunitatis, nec non tanquam Syndicus R.dæ Fraternitatis, et Hospitalis Batutorum Sanctæ Mariæ de Utino, quod sicut est manifestum nra M.ca Comunitas jam diu concessit, et dedit Hospitale Sanctæ Mariæ Magdalenæ de Utino in gubernationem, et administrationem Collegio, et Fraternitati Notariorum de Utino. Qui Notarii ex post successivo tempore propter magnas expensas confluentium non solum de hac Urbe, sed quasi ex tota Patria Pauperum Puerorum pietatis videntes, quod hospitale Sanctæ Mariæ Magdalenæ prædictum non poterat subsistere: decreverunt mittere ad hospitale Sanctæ Mariæ Batutorum pauperes Pueros pietatis saltem ablactatos; propter quod orta est controversia, et lata sententia; inter Notarios gubernatores hospitalis pietatis ex una, et Fraternitatem Batutorum ex alia. Quia Fraternitas Batutorum reputabat, et reputat sibi ad magnam servitutem, quod Notarii abeient quando velint hospitale pietatis, et agravent expensis hospitale Batutorum. Asserens idem Sp. D. Detalmus tanquam Syndicus Batutorum, quod si hospitale ipsum non esset oneratum tot, et tantis aliis rationabilibus, et convenientibus expensis non recusarent porrigere manus adiutrices ad substentandum dictos pauperes Pueros pietatis; et quod ex nunc dicto Syndicario nomine Fraternitatis Batutorum offerebat Clariss.mo D. Locum.ti, et nostræ Mag.cæ Comunitati demonstrare suas bonas rationes, et libros introituum, et expensarum ab annis decem citra, et ultra si opus esset: Propterea narrans idem D. Detalmus quod his proximis diebus præteritis ipsi Notarii gubernatores hospitalis pietatis ex parte una et intervenientes pro Fraternitate Batutorum ex parte alia, fuerunt in contradictorio judicio coram Clariss.mo Dno Locum.ti dicta de causa: Et ipsi Notarii tandem obtulerunt :e=

renuntiare hospitale pietatis cum omnibus suis introitibus in manibus Fraternitatis Batutorum: Cum hoc, quod ipsa Fraternitas Batutorum susciperet in se totum onus acceptandi, et faciendi lactari, et nutriri pueros pietatis; et quod dictæ Fraternitati Batutorum vitum non fuit acceptare talem oblationem; sed volebat mittere Venetias ad prosequendum suas appellationes. Quæ iis Clarissimo D. Locumt., et sp. Dnis Deputatis visa est inconveniens, attento maxime, quod utrumque hospitalium prædictorum expenderet illud cum quo pauperes miserabilesque personæ debent sustentari. hortati fuerunt dictas partes ad aliquam bonam, et convenientem compositionem. Unde ipse sp. D. Detalmus nominibus, quibus supra proposuerat, ponebat, et posuit ꝑ partem, quod eligantur duodecim notabiles personæ, quæ tilis possibilitatibus tum dictorum hospitalium, et Fraternitatum, tum etiam aliarum Fraternitatum hujus Civitatis, quæ omnes sunt membra Comunitatis nostræ, adhibere, et ponere debeant talem modum, et ordinem in providendo, quod miserabiles Pueri pietatis non moriantur carentia, et defectu fœminarum lactantium, quæ sine pretio recusant lactare. Et successive possint nutriri, ad hoc ut Civitas nrã ex negligentia, et non bonis provisionibus non habeat incurrere peccatum; vid.t quod dicti miserabiles Pueri pietatis perdant animas antequam baptizentur, vel vitas ex defectu, et carentia victus &c. Qua propositione sic ut supra facta, et tanquam justa, et consona rationi ꝑ omnes nemine discrepante deliberatum fuit, quod dicti duodecim eligerentur, qui habeant authoritatem cum præsentia, et consilio Clarissimi D. Locumt.is ita, et taliter in prædictis, et circa prædicta providere, ordinare, et statuere; sicut universa Comunitas nrã cum præsentia, et Consilio Clarissimi Dni Locumt.is facere posset, sine aliqua appellatione. Et sic ibidem electi fuerunt

Spbes Dni Deputati, qui sunt septem; Mag.cus D. Nicolaus de Savorg.no miles; sp. D. Citadinus della Fratina deg. dd.; & Fran. della Turre; Prior Fraternitatis Batutorum; Prior Collegii Notariorum.

Ex Annalibus Mag.cæ Civitatis Utini
Nicolaus Aloy. Cancell.

In Consilio Mag.cae Civitatis
Utini
Die Dom.cae 9. Aprilis 1486.

C. Barthol.s de Latisana Not.s Prior Hospitalis sanctae Mariae Magdalenae exposuit in dicto Consilio, qualiter nra Coitas alias dedit in gubernationem dictum hospitale Collegio Notariorum; et deinde ipsi Notarii videntes insupportabiles expensas ipsius hospitalis, renuntiaverunt in manibus Comunitatis dictam gubernationem: Quam renuntiam Communitas noluit acceptare: Et quod de pnti dictum hospitale patitur magna detrimenta ob ejus exiguos introitus respectu insupportabilium expensarum propter numerum infantium; propterea dicebat, quod opus pium esset providere superinde.

Ex Annalibus Mag.cae Civitatis
Utini
Nicolaus Asoij Cancell.:

In Convocatione M.cae Civitatis
Utini
Die 7. Octobris 1490.

Pro Hospitali S. Mariae Magdalenae de Utino convocatis pluribus Notariis Terrae Utini, qui fuerunt Priores, et Gubernatores dicti Hospitalis, et audito hon. viro ser Andrea de Dobia, qui fuit unus ex Calculatoribus Comunis dicti Hospitalis alias per mag. Comunitatem Utini deputatus; Mag.us D. Locum.s, et dictae Convocatio, nemine discrepante, deliberaverunt, et mandaverunt, quod omnes, qui non reddiderunt rationes administrationis dicti Hospitalis, eas reddere debeant, et quod Calculatores ipsi tunc referre debeant in Consilio dictas rationes, et earum calculum.

Ex Annalibus Mag.cae Civit.s
Utini
Nicolaus Aloÿ Canc.s

In Conuocat. Mag.ce Ciuitatis Vtini

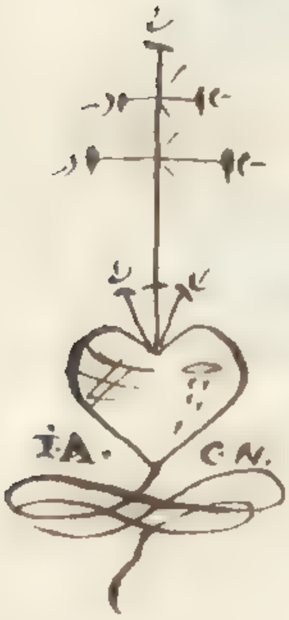
Millesimo Quadringentes. sexto (Nonagesimo) die quartadecima die Mercurij Vigesimo octauo m.s Septembris.

Omissis &c.

Ser Segum doctor Dnus Antus Cauorgnanus exponens qd fabrica Ecclesie Maioris: Hospitale Pietatis Ste Marie Magdalene et Hospitale Sti Lazari, qui sunt in gubernatione nre communitatis habent plura Liuella Denariorum et aliaj parue quantitatis, de que non exiguntur, posuit partem, quod supplicari debeat Sanctissimo Dno nro Dno - - Pape quod concedere dignetur auctoritatem alienandi permutandi et francandi ipsa Liuella, que sunt a Lib. Quadraginta infra et usque ad ipsam summam XL. soldorum inclusiue.

Mag.ce Ciuitatis Vtini Canc. Andreas Brunelleschus edt. et subst. &

Die 6. Martij. 1646. L. D. o Ma.



Ex alia consimili autentica mediante aliena manu ... extraxit, factaque collatione concordare inuenit, se in fidem ... subscripsit cum signo de ... consueto

Jo. Antonius Carnus ... Vtini die 8 9bris 1676

In Convocatione die X Martij
Anno Dni
1539.
Deliberatum fuit, ut infra
Ve
Omissis etc.

Ut officia Civitatis Utinen. quae non multa sunt inter plures Cives distribuantur Sp. D. Gabriel Venerius Dignissimus Locumtenens [illegible] et Spp. Dni Deput.i antescripti unanimes posuerunt partem pro maiori Pace, et unione

Quod aliqua lege in contrarium loquente non obstante decaetero nullus possit habere uno et eodem tempore ultra unum officium Civitatis, sive tale officium sit cum salario, sive sine salario;

Si vero quis duobus aut pluribus praefatae Civitatis officiis [illegible] possit unum ex ipsis officiis, quale maluerit refutare, et aliud retinere

Excipiuntur tamen ab hac lege Priores S.tae Mariae Magdalenae Infantium expositorum, Camerarij Fabricae, Collegij Eccl.ae Maioris, Priores S.ti Lazari et alij deputati ad contractat.m pecuniarum publicarum etc.

Ex pub: Annalibus
Mag.cae Civitatis
Utini
Nicolaus Aloij Canc.

Parte presa

Nell'Illma Convocazne della Città di

Udine

Il dì 25 Ottobre 1565.

Atteso che per la Parte presa nell'Eccmo Senato il dì 28 Decembre 1564 incombe alla Comunità nostra necessario Carico di trovar Loco capace, e sicuro, ove si faccia l'Archivio pub. da riporre, e regolar le scritture dei Notari morti, che in esseno della Parte predetta si ha da fare in questa Città; però avendo sopra ciò avuta diligente, e matura considerazione. L'anderà Parte

Che non ostante la Parte presa nella Mca Convocazne il 21 Febo 1563 intorno il fabbricare della Camera de' Pegni, della Cancellaria de' Criminali, e di un Granaro a lato della Camera fiscale, si abbia in quel Luogo intino appresso la Casa de' Filittini a fabbricare il detto Archivio pub. secondo il Modello, che sarà fatto da colui, al quale sarà ciò fare dato il Carico per li offo dei Sig. Deputati, da esser però prima presentato a questa Mca Convocazione, e visto, ed approbato da lei.

Ex Annalibus Magcae Civit. Utini
Nicolaus Aloij Canc.

Parte presa
Nell'Ill.ma Convocazione della Città di
Udine
Adì 8. Febbr.o 1566.

Dovendosi dar principio alla Fabbrica dell'Archivio pub., che in esecuzion del Decreto dell'Ecc.mo Senato si ha da fare in q.ta Città; l'anderà parte: Che si debban torre a prestanza li toleri 26., ciò sono L. 133 s. 18, che già in man di me M. Antonio Cancelliere sborsò p. Zuanne Cantarutto di ordine de' mag.ci Deputati p. conto delle pogliane da lui avute già dalla Camera de' Pegni; dovendosi poi altrettanti restituire sopra il S. Monte p. lo pred.o Camerario di Com. sopra la terza paga dei Dazj correnti. E che medesimamente si riscuo=tano i Duc. 25. dallo sp. M. Hier.mo Bodrio D.r, che ebbe p. andar a Venezia nella Causa contro lo strenuo Capitan Lodovico Candidi, nè fu bisogno d'andarvi: Ed gli altri, di che va debitore p. Paolo Sarasin p. conto della Lega=zion sua contro i Decani dei Borghi; Ed anco si piglino quelli, che ha sborsati in mano di m. Hier.mo Ettoreo e Ecc. m. Tomaso Franceschini p. resto della med.ma Ambasciaria; E tutti si convertano nella Fabbrica dell'Archivio predetto.

Ex Annalibus Mag.cae Civitatis
Utini
Nicolaus [illegible] Cancell.

Parte presa
Nell'Illma Convocazione della Città di
Udine
Il dì 7. Settem. 1568.

Demum cum in ipsa Convocatione a Mag.cis D.nis Deputatis in medium propositum fuisset consultandum, decernendumq;, utri pertineat onus ædificari faciendi capsulas, sive armaria in Archivio pub.o; an scilicet Mag.ce Communitati, an vero sp. Collegio Notariorum: Lectis literis Ill.mi Senatus, ac multorum sententijs auditis, tandem quum Mag.ci Convocati in id inclinare viderentur, posita fuit pars, ut impensa publica construantur armaria in dicto Archivio capiendis scripturis necessaria.

Ex Annalibus Mag.ce Civit.s
Utini
Nicolaus Angelus Cancell.s

Utina 1584 30

Ordinationes seu decreta facta ab Ill.mo et R.mo in Xpo P. D. D. Cesare de Nores Dei et Apostolicę Sedis grã Epis: Parentini Visitatore Ap.co In Visitatione Ciuitatis Utini et eiusdem Collg.te Ecclesię [illegible]

Ca: 15. Pro Ecclesia S.te Marię Magdalenę

[illegible] ellę ingressu fiant septa. destruantur sepulchra. Porta lateralis prope Chorum obseruat.

Die xii mar. [illegible] Altaria omnia demoliant. excepto Altari maiori, et illo nuncupato Collegij Notariorum, quo ponat. ex altera parte parietis, que inseruant. et habeant infrascripta

Crucem una saltem ligneam cum sacra Crucifixi imagine depicta Candelabra duo, et lampade ex auricalco: Palium, mappas duas minores, et una maiorem: tabelas secretas. tela ceragula tabellam Scabellum ligne, columellis circumsepiant. et a cornu [illegible] [illegible] Tabellam paruam habeat ad usu retinendi ampulas, et [illegible] pelviculam; clauus quoq. affigat. ut in eo appendi possit biretum Sacerdotis, qui missam est celebraturus

Ecclesia dealbet., fenestrę restaurent., et uitris aptent. Tectu' reparet. pauimentu reconcinnet.

Habeat planetas quinq. totidem coloris albi, [illegible], rubi, uiridis uiolacei, et nigri, et totidem pallia [illegible] totide Bursas [illegible] et [illegible] libri, totidem uela pro Calice communi [illegible] [illegible] [illegible] quatuor purificatoria decem, unu Missale cum [illegible] [illegible]

Albas duas, duos Cingulos, et duos [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
in originalibus [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

51

e martis 28 Augusti 1601 ~~Eminentis~~

Illmus [illegible] accessit ad visitationem Ecclesiae Hospitalis maioris Veneti sub invocatione ... [illegible]

Eodem die

Successive idem [illegible] accessit ad visitationem Ecclesiae [illegible], quae nullam habet curationem curae animarum, et in eo [illegible] neque asservatur aut ministratur.

Haec Ecclesia est prope [illegible] Burgi [illegible] circundata a latere [illegible], quibus dam [illegible] Hospitalis [illegible] dictorum quas praedictum [illegible] locatae, quas incoluit ad praesens [illegible] Petrus [illegible].

Ecclesia non habet Frontespicium, sed includitur Porticibus viae quae ducit ad [illegible] praedictum, nec contiguam habet aliquam habitationem, quae eius propria sit.

Ecclesia est longa 70 pedes, alta 20, lata 22 habet parietes dealbatos, a tecto imbres, et pluvia decidunt in Ecclesiam [illegible] a pariete ... Ecclesiae habet duas Fenestras [illegible] in [illegible], [illegible], in facie Ecclesiae est alia fenestra rotunda similiter, Ianua maior est satis ampla, et [illegible] clauditur.

Super Ianua maiori est quidam [illegible] ligneum antiquum super trabe ab uno pariete ab alio, [illegible] patet ingressus a domo contigua, in quo ~~[illegible]~~ ingressu est ianua, eius Clavem custodit proximus vicinus mercator ut supra [illegible] est, ita ut ipse sit dominus Ecclesiae.

Ad interrogatoria fuit dictum [illegible] a Visitatore Suffraganeo Patriarchali [illegible] Bisancio ordinatum fuisse, ut [illegible] ambo [illegible]

In acumine [illegible] facie anteriori [illegible] super praedictam fenestram [illegible] est Campanile cum una Campana.

Ad Interrogatoria [illegible] dictam praedictam Campanam credi consacratam una cum Ecclesia et [illegible] ibi.

Ad Interrogatoria fuit dictum [illegible] aliud certi haberi nisi [illegible] ... ex Loco [illegible] reliquiis in ipsis [illegible], et [illegible] antequam Ecclesia dealbaretur, ex Crucibus, quae in Consecratione Ecclesiarum poni solent ibi depictis.

A latere [illegible] in ingressu [illegible] est vas lapideum aquae benedictae satis decens [illegible]

[illegible]

In ca[illegible]te eiusdẽ Ecclie est Capella maior seu Presbiterium, ad qd ascenditur per duos gradus lapideos, prędicta Capella in Arcu fornicis habet trabem antiquã in quo sunt infrascriptę figurę antiquę lacerę e ligno insculptę [illegible] ullo ornamento, Crucifixi Dñi, B. Virginis, et S. Ioanis Euangelistę.

Cap[illegible] Capella est fornicata, dealbata, habet tribunculam pariter fornicata, et dealbata coniun[illegible]am Capellę, in qua Capella sunt duę Sepult[illegible]ę lapideę humi.

[illegible] uisis cum Capellan[illegible] eiusdem Ecclię P. Leonardũ [illegible] interro[illegible] aretur an adsit [illegible] adesse e sepulturę ut fieret consueta absolucio mortuorum, et ipse dixisset nõ adesse. Illmus Dñus eodem obiurgato misit ad accipienda necessaria pro prędicta abs[illegible]tione, et eam fecit.

Ad interrog: Idem Capellanus dixit nesciri cuius sin[illegible] illę sepulturę

Altare q[illegible] in eadem Capella situm est, est satis amplũ, et latũ decens, atque ad illud ascenditur per tres gra[illegible]s ligneos sufficienter lat[illegible], sed senio corro[illegible]. Super Altari est Icona antiqua cum Imagine B.me Virginis lacera, et alijs Picturis similiter laceris, nõ habet Palium nisi ligneũ depictum nulla adest Crux, Tabula marmorea prędicti Altaris nõ habet tegimentum tellę inceratę, est totũ lapideũ, et operis cementarię, habet tres tobale[illegible] [illegible]tuscas, et satis sordidas, duo Candelabra ferrea, et ad illud pendet lampas simplex uitrea, à latere Euangelij habet fenestrã obnoxiam uentis et pluuijs.

In [illegible] retro Capellę prędictę seu Presbiterij est à latere Euang[illegible]lij parieti [illegible] cis initũ cum scabello ligneo, [illegible] duobus gradibus [illegible]um sine palio, sed una tantũ Tab[illegible]la depicta, super Altari est Imago seu Statua ligne[illegible] aurata depicta cum tabernaculo pariter aurato, et depicto S. Ioanis Apostoli, quę quidem Icona indecentissime custoditur, et in ea sunt ster[illegible] cora [illegible] [illegible]borum.

Aquila [illegible], quę signi loco datur ab ecc[illegible]ia dicto Euange[illegible]stę, pinnas habet a[illegible] et prędicta Ico[illegible] nõ firmiter iacet super [illegible]tari.

Ad interro[illegible] fuit dictũ prędictum [illegible]ltare pertinere ad Coll.um Notariorũ [illegible] [illegible]siũ.

Ad interro[illegible] fuit dict[illegible] Altare habere quędam paramen[illegible] uidelicet Calicem corporale, bursa, mussala prout in Ca[illegible], et in armario.

Ad Al[illegible] ad pariete est quędã fenestra clausa indecens

[illegible] in parte forni[illegible] correspondet aliud Altare simile lapideum, cum suo scabello ligneo, cum [illegible] gradibus, sine tela incerata, cum [illegible]bus tobaleis

tobaleis satis sordidis et laceris

[illegible] Altari est quedam [illegible]ago, quam dicunt esse S: Marię Magdalenę indecens [illegible]
duabus ualuis antiqui cuiusdam tabe[r]naculi, quod secum fuit iam absoluisse
quibus ualuis est Imago B. Petri, et B: Pa[uli], ceterum Altare est destitutum
omnibus . . . . ita ut à tecto cadat puluis, et ali[a].

In eadem Capella seu Presbiterio est alia Porta, quę respondet vię contiguę, quę à late[re]
Epistolę circumdat ipsam Ecclesiam

[illegible]: redditus et onera predictorum Altarium mandatum [illegible] it [illegible] [illegible] intimari om[ni]bus, qui cognoscunt bona predictę Ecclesię, aut possident, ut suas seri[p]turas perfe[rant] tam iuris patronatus, quam aliarum &

Quia repertum fuit non adesse [C]apellanum uerum, et dictum fuit predictum Capellanum
uocari P. Tomam [illegible]erallium, et comorari in S: Mar[g]arita.

[illegible] intero: fuit dictum predictum Capellanum constitui mercenarium à Coll[egi]o Notariorum

[illegible] interrog[ati]: fuit dictum predictam Ecclesiam S: M: Magdalene habere bona, redditus, et d[ic]tum
predictam Ecclesiam re[s]tituisse ad Hospitale maius Ciuitatis Utini pro ex[=]
positis recipiendis, postea uero quod traductu[m] est hoc pium opus ad ipsu[m]
Hospitale [illegible]m Ecclesiam destitutam, relictam fuisse

[C]oemiteri[um] est prope Capellam a parte posteriori satis ampl[um], sed in ea est ianuam
indecens per quam [illegible] et ingressus in curia domorum supra dictorum

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Faccio fede io sottoscritto, come l'anno 1609 era in off.o di Priore del Pio Hospitale mag.re di S.ta Maria della Misericordia di questa Città il q.m Nob. sig.r Gio: Batta Ottellio, et di Camerario D. Gio: Dom.co di Gasparo appar dagl' Annali di detto Pio luoco essistenti nella Cancellaria del med.mo sing.re

Ud.e li 19 Gen.o 1716. — Fran.co Caminati Nod.o coll.o di questa Città et Cancelliere di d.to Hosp.le mag.re

Copia trata da un Lib. in foglio scritto al di [illegible] Visitationis Primaria 1624

fol: 28

Die Veneris 18 Aprilis 1625

Illmus et Rmus Dom. Patriarca antedictus continuando visitationem accessit mane ad Ecclesiam Hospitalis maioris Ciuitatis Vtini

Omissis &

Dicta Dicta

Visitauit Ecclesiam S.ae Mariae Magdalenae, quae est coniuncta Hospitali maiori huius Ciuitatis

Altare maius est consacratum indiget candelabris, Cruce, Lampade, et quod fenestrae accomodentur

Item Visitauit Altare S.ti Ioannis, quod est Sp.li Collegij Notariorum Ciuitatis, est consacratum, et habet necessaria, Cruce excepta, et Lampade

Item uidit Altare S. M.ae Magdalenae non habet necessaria nec est consacratum

Altare Collegij habet calicem, et planetam, in reliquis sacris a carret omnibus, et minatur ruinam

Ecclesia non habet fenestras uitreas, nec ligneas, et indiget restaurationem &

Ex registro ordinario concordant in regestris huius Canc. [illegible] [illegible]: ita est Io: Bono. [illegible] eiusdem Cancell.

Copia trata dà un libro in foglio scritto al di fuori Visitationes G... an. 16.4 fol: 28

Die Veneris, 18 Aprilis 1625

Illmus et Rmus Doms Patriarca antedictus continuando visitationem accessit mane ad Ecclesiam Hospitalis maioris Civitatis Utini

Omissis &

Pro Diva

Visitavit Ecclesiam Sanctæ Mariæ Magdalenæ, quæ est coniuncta Hositali maiori huius Civitatis

Altare maius est consacratum indiget candelabris, Cruce, Lampade, et quod fenestre accomodentur

Item visitavit Altare S.ti Ioannis, quod est S... Collegij Notariorum Civitatis, est consacratum, et habet necessaria, Cruce excepta, et Lampade

Item visit Altare Sanctæ Mariæ Magdalenæ non habet necessaria nec est consacratum

Altare Collegij habet calicem et planetam; In reliquis Sacristia caret omnibus, et minatur ruinam

Ecclesia non habet fenestras vitreas, nec ligneas, et Indiget restauratione &

L. S.

Premissæ ordinationes concordant cum reg.... ... Cancellariæ Patriar=calis Aquileiæ ita est Io: Dominus Coronella eiusdem Cancellarius &

Ex consimili autentica existente in Congregatione S.ti Philippi Nerij Civitatis Utini ... ... extraxit facta collatione propria ... rogatus Io. Antonius Corvus ... Civisque Utinensis die 9. Martij ...

Ordini lasciati dall'Ill.mo, e R.mo Monsig.r Ant.o Grimani Patriarca d'Aquilea nella sua visita Penale fatta nella Collegiata di q.ta Città di Udine il mese di Aprile 1625, et altre Chiese §

Per la Chiesa di S.a M.a Maddalena

Sia provuduto all'Altar grande di croce, candellieri di ottone, e lampada

Siano accomodate le fenestre

All'Altar di S. Giovanni si proveda di una croce, e di lampada

All'altar di S.a M.a Maddalena si proveda di tutte le cose necessarie poiche manca tutto

Si accomodi la Sagristia, che minaccia ruina, e se li proveda delle cose necessarie quanto prima altrimenti si procederà all'interdetto della Chiesa

Si facciano le finestre di vetro ò di tela, e si acomodi tutto il corpo della Chiesa, in tanto, che habbia apparenza di ~~luo~~ luoco sacro, e Casa di Dio

Praemisse ordinationes ex[illegible] ex [illegible] existen[illegible] Canc.ria Patri[illegible] Aquileien[illegible] [illegible] Concordat eiusdem [illegible]

Adì 21 maggio 1717 V.ne

Si fà fede per me sottoscritto Nod.o come nell'occorenza di Commissione di 1.1.1717 da me prestato in luogo del Sp.l S.r Sebastiano Giombara Nod.o Presidente all'Archivio Venerabile di q.ta Città nella perquisizione con non poca diligenza fatta dal Nob. et Ill.e Rev.mo Sig.r Agricola nell'Armaro in cui vi esistono le Note del q.m Sp.l S.r Lorenzo di Gomania già Nod.o non s'hà potuto ritrovare il Quinternetto del di lui Registro che stà principiante alli 6. Lug.o dell'anno 1439, . havendo bensì ritrovati li Quinternetti anteriori e posteriori tutti in 8.o et un'altro Volume in foglio di Registro di Note per tempi continuati nel quale però non si ritrova alcuna Nota del d.o penultimo Lug.o 1439. sino li 22. 8bre dell'anno stesso 1439. In quorum.

Bernard.no Zara.ino Nod.o Coad.re

[illegible]

Fa [illegible]

[illegible]

Adi, 2 Giugno 1717. Giorno di Mercordi. Venere

Fù fatta instanza da me sottoscritto al R.mo Capitolo di questa Città di poter havere una fede autentica, che nell' Archivio del Cap.lo sud.o non si trova registro di alcune carte concernenti la Lite mossa dalli Nod.i alla nostra Cong.e da p. me ricercate per avanti in d.o Archivio colla permissione dello stesso Cap.lo; Qual l'Instanza fù esposta in nome mio, e della Cong.ne dell'Orato, alli R.mi Canonici radunati à Cap.lo doppo il Vespero, dal R.mo Sig.r Decano Ottolio; e previa la balatozione parò parte, che mi fusse permesso di poter condurre un Nodaro, acciò veduti li libri di d.o Archivio, mi facesse la fede sud.a Et io condussi il sp: Sig.r Bernardino Zerafino, che sotto li 4 d.o mi fece la fede, e dalla Cong.ne fù prodotta in causa contro li Nod.ri sotto li 7 Giugno sud.o Negli Atti dello sp: Sig.r Gio: Batta Pisenti Nod.o Pretorio

Agricola Agricola dell'Orato di man propria

Fui fatta ... [illegible]

l'ano 1389. 7, 30bre:

... il 3.o pure in foglio ... di Bergamena ... al ... 1437.

Et havendo ... con diligenza li due primi ... il 3.o solo sino all'anno 1453 ... 8bre. ... 112. ... fede ... dal ... Agricola ... le ... in essi registrati ... al Capitolo ... di

Lib. e ... : ... Vescovi di ... Chiesa del Duomo dal ... Capitolo ... : ... libri dell' ... Con.co Giacomo

nella ... era ... alcuni ... o 1334, 23 7bre: ... Pergamena Grossa ... antiquior ... is ... si ...

è tratta e cavata da' proprij originali
... Agricola
per ... che senza d'essi
lui caratere in fede Io Antonio
Marchetti Not. Coll. di ...
Dato li 11 Genaro 1729

Adì 4 Giugno 1717. V.

Conforme io sottoscritto Not.° a richiesta del sud.° e m. Red.°
P. Agricola Agricola dell'Oratorio di S. Filippo Neri di
q.ta Città nella sacristia della Collegiata Chiesa del Duomo
pure di q.ta Città, ove con la permissione del Red.mo Capitolo
di d.ta Coll.ta ho veduto in mano q'li suposti, ne' libri dell'
Archivio di d.to Capitolo esibiti dal Red.mo S. Can.co Giacomo
Mezzanino cioè

Un libro in foglio coperto di Corame inscritto nella prima parte
= Liber Privilegiorum, Testamentorum, et aliorum Instru-
mentorum A. =, et principia l'anno 1334. 23. ottob.

Item altro libro in foglio coperto d'una Bergamena rossa
inscritto al di fuori = Liber primus ac antiquior actorum
ac deliberationum Red.mi Capituli Clunensis = et principia
l'anno 1389. 7. ottob.

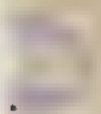
Et il 3.° pure in foglio coperto di Bergamena segn.to al
di fuori 3. 1437.

Et havendo scorso e veduti con diligenza li due primi
et il 3.° solo fino all'anno 1453. 5. ottob. fol.o 112. faccio
fede, così ricercato dal sud.to P. Agricola, ed fra le
prenotazioni in essi registrate fatte al Capitolo sud.to di

Rettori, sive cappellani per li Altari della med.ma Chiesa col-
legiata, et per altri Altari, sive Chiese di q.ta Città, non ho
veduto, ne ritrovato alcuna presentatione di Rettori, sive
cappellani fatta per la Chiesa di S. Maria Maddalena
sive altari della med.ma per il corso degli anni contenuti
ne detti tre libri sino all'anno 1453 fol. 112 del
terzo libro med.o in questo.

Bernard.co Zerafino Nod.o di S. R. et
del Collegio di q.ta Città.

...eja col.
...on lō
...ori line
...ēna
...tenui
...'z del
...' at



Libro d'Instromenti Testamenti &c. del M. R.do P.
Gasparo Collombina p.mo Prep.to della Congreg.ne
del Orat.o di S. Filippo Neri d'Udine
principia l'año 1619, 19 Agosto
us.q. 1624, 18, Settembre.
necnon in fine due
Testam.ti di Nicolò
Barbarossa sine
die, et anno

L.

[illegible] parte [illegible] E

[illegible] della [illegible]

[illegible]

[illegible] 30 [illegible]

Dichiaro io [illegible] Sarchi come sono stati fatti e saranno ancor fatti per l'avvenire tutti così in ricevuto de' Negozij Miei, tanto miei particolari, quanto comuni con mio Nipote [illegible] da D. Gasparo Colombina [illegible] et mai da miei heredi [illegible] d.° Gasparo Colombina molestato in [illegible] rag.e alcuna di tali Negozij, quali [illegible] ha fatto, e farà il tutto con cuore sincero e di miei ordini [illegible] et non gli sia mai dimandato rag.e veruna. Intendendo, et se per caso in cosa alcuna vi fosse alcun errore [illegible] i miei [illegible] fatti, e fermi. In fede di che io [illegible] ho fatto di mia mano il presente scritto e voglio come fosse [illegible] instro.

[illegible] mano propria.

[illegible] ingenuit [illegible] fuit scriptum [illegible] propria manu [illegible] ego Bernardinus [illegible] in fide [illegible]

[illegible] li 8 [illegible] 1720

165[illegible]

Tes[illegible]

n.° [illegible]
Ins[illegible]

sa [illegible]
d'A[illegible]

n.° [illegible]
c[illegible]
n[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

Ch[illegible]
cap[illegible]

Des[illegible]
hau[illegible]
so[illegible]

1651 @ 22 luglio	Dalla Città di Padova
Testamento del P. Collombina	ogni anno libri - - Ŧ 784:6
n.° 4 Instituisse herede della sua facoltà la Cong.ne de Preti dell'Oratorio d'Udine	Una prete che s'affitta di Pagata - Ŧ 1483:6
n.° 5 e il P. Benotti che succede nella Diret.ne e li fu dato con aggrav. tutto il livello di Ancona	Dal Sig. D. Gio: Maria della Cong.ne di Padova Ŧ 1863 - somma Ŧ 4132
Et al med.mo l'usufrutto di Ŧ 600 fissi a S. Marco	Gravezze - Ŧ - 232 Resta Ŧ 3902 -
Che li francato il livello capitale di Ŧ 100	Sig. Cor. n.° 3 Ŧ -
Dell'Entrate, che si troua hauere in essere che sono le seguenti	Di 1: et altre entrate de danari che deue sostener li dato celebre una Messa quotidiana in perpetuo

Questa Mansionaria
dandera ridotta in
D. 70 annui col Capitale di
D. 1000 se ti pare se
col capitale possibile,

Qual Mansionaria dandone
ti applicata ad un Sig: di
Sig:re à riguardo che se
piace li D. 70. del
esito venissero Sig.re

D. 300 Imprestatti alli Sig.ri
sono restituiti in
tante pianete, et spese
à Padova

Intendendo sempre il sussidio
annuo al Direttore

c 1 Instrom.to di Compag.a fra d.o Piero Paolo Dolci e Gasp.ro Colomb.a

c 5 Instrom.to matrimoniale tra l'ornatis.a S.ra Cecilia Carpaneda e d. Gasp.ro Colombina.

c 7 Testamento del S.r Gio: Batta Carpaneda padre della sod.ta S.a Cecilia.

c 8 Testam.to del q.m Gio: Pelliccia fideicomiss.o il qle vincola mia figlia Angela Colombina in lei o tutte o parti deue peruenire.

c 10 Instrom.to di ~~conuentione tra~~ li [illegible] di d.o S. Carpaneda ~~et io Gasp.ro Colomb.a p il q.le mi cedono una casa a S.ta Anna p la~~ dote di mia Mad.e de d.ti 380

c 12 Instrom.to di conuentione tra li heredi di d.o S. Carpaneda et io Gasp.ro Colomb.a p il quale mi cedono una casa a S.ta Anna p pagam.to della sod.ta dote.

c 13 Testam.to di Giulio Carpaneda padrone di d.a casa nel q.le si contiene come la lascia a d.o Carpaneda suo Germano, e mio missiere.

c 13 a terzo Dichiaratione fatta all'off.o dell'orzo come hauendo li SS.ri Carloni attiuato 100 d.ti sopra qsta casa p non ui esser beni di d.o Carpaneda, e p esser io creditor di d.a dote enziano me la cedono libera.

c 14 Testam.to dell'Ecc.mo Piero Zanoni p peruenire uincolo nella heredità fideicommissaria di d.o S.r Zanoni come in qsto.

c 15 a terzo albero come peruiene a d.a Angela Colomb.a da d.a heredità Zanona.

c 15 Instrom.to di conuentione tra li SS.ri Zanoni, e Nepoti del d.o

c 15 a terzo diuisione de d.a heredita Zanona fatta dalli Nepoti et altri instrom.ti a ciò spettanti sino a c 24 in d.o libro.

c 24 a terzo instrom.to di diuisione o dissolut.e della Compag.a fra d.o Piero Paolo Dolci, et il sud.o Gasp.ro Colomb.a con la nota de crediti che restano hauersi

c 27 a terzo Instrom.to di donatione fatta dalla S.a Palladia Castignola al sud.o S. Gasparo Colombina

Conoscendo io (per gratia del mio unico Sig.re Giesù Xpo) che in questo Registro, e memoriale de miei negotii vi è la mia propria volontà, compiacim.to et interesse, imperò renontio d.a mia volontà propria, proprio compiacim.to et interesse; nè intendo far tutto ciò per altro fine che per compiacere e dar gusto al mio vero Dio, e Sig.re far la S.ta sua Volontà e benef.o a miei posteri come miei prossimi.

Nel Nome dunque del nro Sig.re, e di tutta la Corte del Cielo. Io Gaspar q. Camillo Colombina Cittad.o facendo la mercantia de libri come Agente di D.o Piero Paolo Tolli Romano merc.te delli primi nella mia patria Padoa p.a per gratia del S.re venuta per la dispositione ch'io haueua nell'arte nell'anno 1619. 19 d'Agosto con occ.ne del susseguente contratto di Matr.o con l'honesta giovane la S.ra Cecilia Carpaneda q. Batta mi posi a compagnia del neg.o mio di lib. il d. Sig.r Piero Paolo Tolli con li modi, patti, et cond.ni infras.te videlicet.

Copia dell'Instrom.o di Compagnia.

Nel nome del Sig.re et Redentor nro Giesù Xpo Amen correndo l'Anno della sua salutifera Natiuità 1619, nella 2.a ind.ne il giorno di Lunedì, 19 del mese d'Agosto in Pad.a in contrà [illegible] dalla volta, sucro del [illegible] dependo nella Camera a basso della casa dell'habitation del mag.co et Ecc.mo S. Andr.a Trivisano.

Douendosi concluder Matr.o tra D. Gasp.r Colombina fig.o del q. Camillo al p.nte habitante in Padoua in contrà delle [illegible] parte in casa di Mad.na Toscana Cataldi sua Madre da una, et Mad.na Cecilia fig.la del q. Gio: Batta Carpanedo dall'altra, nel qual fra gli altri patti è stato conuenuto che si [illegible] di Dote che si deve fare, in assegnare a D.o Piero Paolo Tolli fondi p. l'importar de d.ti cinquanta d'entrata all'anno, douendo esso D.o Piero Paolo restar, et così constituirsi de quelli pieno principal et in solido con esso D. Gasp.r appso esso Sig.r Gio: Batta per la restitut.e de detti fondi con li patti, modi, et cond.ni, che saranno dechiarati nell'instrumento, che si deve fare, quali tutti beni doueranno esser, et cedere a benef.o di d. Sig.r Piero Paolo immuni, et essenti da ogni sorte di grauezza con le condicioni infr.te imperò constituiti alla presentia

d

de gl'int.ti, e di me Nod.o i sod.ti D.r Gasp.ro Corint.o e D.r Piero Pa-
olo Tolli, et spontaneam.te p.re, et loro heredi sono conuenuti di far
buona e leal compagnia, la qual douerà durare fino che uiuerà
esso D.r Piero Paolo, mentre però esso D.r Gasparo attendi, et osserui
li patti conuenuti nell'inst.to cap.lo 21. Con condizione, e patto es-
presso però, senza il quale esso D. Piero Paolo non saria deuenuto
al pnte accordo, che in ogni caso di restitutione di dote, ò assi-
curatione di quella esso D.r Piero Paolo non sia tenuto ne obligato
ad alcuno se non alla restitutione de tutti, ò parte di quelli fondi di
che s'attroueranno esser di sé, et non altrim.ti ne in altro modo
intendendo con tal condizione e patto douer restar libero nell'istrom.to,
che si farà, et anco di tal condizione con ella sua sicurtà douerà
esserne fatta mentione, e non in altro modo.

1 Che detto D.r Piero Paolo, insieme con d.o D.r Gasparo debbino far inuent.o
e stima di tutti li libri si nuoui come uecchi, legati, et sciolti, e di ... lig.re
come senza d'ogni sorte, insieme con le stampe si di rame, come di legno
le quali stime debbano esser fatte a danari contanti.

2 Che fatta, che sia la stima delli libri si nuoui come uecchi legati; et
sciolti si di lin... con lig.re come senza al modo come di sopra debba ceder
a benef.to della compagnia, e così debba esser battuto da d.a stima
a malef.to di d.o D.r Piero Paolo il 20 per cento dal prezzo stimato
siccome così si douerà fare anco delli libri di musica, quali do-
ueranno esser ualutadi al prezzo di ... con il suo ... [illegible]

3 Che le robbe inf.tte debbano esser stimate li prezzi infr.tti a qual
stima sotta si debba batter li 20 p. c.o come sopra cioè.

Iconologia Ripa
Imagini de Dei
Mythologia Conti } L 4 l'uno.
Figure ... L 2.10
Emblemi ... L 1.10 } l'uno.

4 Che tutti li libri senza lig.re dottrine, et altri ... di
D.r Piero Paolo Tolli debbano esser apprezzati quello che costano
carta, e stampa.

5 Li libri di Musica uecchi debbano esser stimati come dalle parti
resteranno d'accordo con il benef.to e malef.to di 20 per cento come di
sopra, come anco douerà esser fatto delli inf.tte robbe.

fogli reali in legno
in carpini ... d'ogni sorte
ritratti
fogli reali in rame } 20 per cento ... sopra

libri thedeschi
carte uecchi
... di legno
... in rame ... } 15 per cento.

6\. Rossi, e neri sciolti, e legati a prezzo de conven:
Che le Stampe così di Rame, come di Legno siano estimate nel
modo, et forma come da le parti sarà dechiarito nell'Inventario
et stima, che di quello sarà fatta.

7 Che fatta che sia tutta la stima, et ridotto il tutto in summa summaz:
s'intenda esser in detta compagnia di raggion di d.to D. Gasparo d.ti 1000
venetiani a L. 6: 4 per ducato l'uno li quali doueranno esser per il
valor delli fondi che saranno consignati al d.o D. Pietro Paolo in
Dote et per nome di Dote di d. D. Gasp.o delli q.li esso D. Pietro Paolo
ne doverà di anno in anno hauer l'utile, et emolumenti di
quello si cauerà insieme con li heredi suoi in raggion come di sopra,
et in caso che sopravenissero alcuni travagli, [illegible] in qual si voglia al=
tro modo esso D. Gasp.o sia tenuto con i heredi suoi d'obligar
esso D. Pietro Paolo, e così de mantenerli ogni anno d.ti 50
d'entrata per tutto quel tempo che durerà essa compagnia, con
conditione però, et patto espresso che esso D. Gasparo con li he=
redi suoi possi, et vagli quandocunq: et in ogni tempo recu=
perare essi fondi con l'esborso de d.ti 100 alla volta, nel qual
caso douerà esser consignati li utili in raggion di 5 per cento ad
esso D. Gasparo sino alla total ricuperatione di essi fondi.

8 Che de tutto il neg.o sodetto debba esser cass.o il sud.o D. P.o Paolo.

9 Che ogni anno si debbano far li bellanzoni di d.o neg.o acciò si
possa vedere come quello passa, è camina.

X Che debba esser tenuto un lib.o nel qual si debba notar
di giorno in giorno tutto quello che si tocca, e si spende acciò che
ogn'uno possa vedere li fatti suoi

11 Che non possa cauar fuori della cassa esso D. Gasp.o altro che
d.ti 100 all'anno, e d. D. Pietro Paolo d.ti 220, et volendone
meno ogn'uno di essi per lasciar maggior quantità di danaro,
acciochè moltiplichi il neg.o, sia in loro libertà: ma che non si possa
cauar maggior summa di quella, et questo per il sufficiente viuere
d'ambedue le parti, e in caso di malatia ò di altra disgratia,
che ad alcun di loro occorresse danaro oltre la prev.ta summa
possa cauar esso D. Gasp.o all'anno d.ti 25, et esso D. Pietro
Paolo d.ti 50, e però ne ne sarà in cassa tutto ciò per accrescer
il neg.o [illegible] utile della d.a compagnia la qual debba durar
in vita di d. D. Pietro Paolo [illegible] come è [illegible] di sopra.
e in caso della dissolut.ne di quella si debba [illegible] che
è stato tenuto nella stima sopradetta far fare nuova stima da
due periti che non siano suspetti alle parti la qual stima fatta
e

e tirato fuori il cap.le spettante al d.o S.r Pietro Paolo e li d.ti 1000
spettanti a d.o S.r Gasparo sacerdote l'ord.e e prima societta si de danari
come di robba il restante sia diviso, et il terzo di q.lli debba esser
assegnato p utile al d.o S.r Gasparo come sopra vien dichiarato.
12. Che nõ possano alcun di loro p qual si voglia causa pertinente
al neg.o della mercantia ò compagnia sud.ta deliberar nè spender
cosa alcuna senza il consenso del compagno: nè stampare, nè
dar a credenza: ne dar sicurtà ne cose simili; et in somma non
si possa far cosa alcuna senza il consenso d'ambe le parti; et
ciò p patto speciale, et espresso.
13. Che di tutto il comune della compagnia ogn'anno alli suoi tempi
debiti si debba pagar l'affitto della casa, e bottega dove
s'essercita la compagnia sud.a
14 Che venendo mercanti forestieri corrispondenti della d.a Com=
pagnia ogn'uno debba contribuir alla spesa p la sua contingente
portione.
15 Che siano fatte chiavi duplicate p la Bottega, quali deb=
bano essere tenute p ogn'uno di loro, et in caso di malatia,
ò absenza della Città ch'ogn'uno di loro habbia obligo avanti
la sua partita di consegnar le chiavi al Compagno.
16 Che andando alcun di loro fuori della Città p negotij d.tta
compagnia sud.a la Cassa sia obligata de contribuirli L. 2 ..
il giorno oltre le spese de porti, cavalcature, ò altro.
17 Che nõ si possano vender: nè stampare: ne tener in commissione,
ne meno ~~stampar~~ comprar libri prohibiti dalla S.ta R. Chiesa
ò di ragion di stato, et q.llo che contrafacesse al sud.o capitolo
debba soggiacer lui in sua specialità ad ogni danno, spesa, et
interesse senza che la compagnia ne debba sentir danno di
sorte alcuna.
18. Che tutta la Mercantia e neg.o sud.o debba esser, e correr
sotto nome di S.r Pietro Paolo Tozzi così nelle lettere come
nelle stampe nelle q.li doverà il suo nome esser impresso.
19. Che la spesa che si doverà fare nelle dedicationi dell'opere
si deva esser cavata dalla cassa in danari contanti, et nõ in
robbe ne de libri come d'imagini dedicate, e q.lla donat.e
ò recognit.e della cosa dedicata si debba cavar la spesa
che vi sarà avanzata e q.sto doverà esser reposto in cassa
e l'avanzo sia diviso in metà p ciascuno. p esser cosi, fuori
tt

del neg.° , et compagnia, et in caso che in esso Dedicatorie vi fosse spesa della cassa, et che non vi fosse ricognitione, né donatione in tal caso la cassa, e compag.a non possa pretender cosa alc.a –

20. Che d.° D. Gasp.ro fatte che siano le stime del capital, et cose che sono al presso di ragg.r de d.° D.r Piero Paolo, et estimati li pubblici al modo et forma sopradechiarato, che esso D.r Gasp.r debba haver, et conseguir il terzo dell'utile di quello che si guadagnerà non estimato che il capitale di sua ragione posto in essa compagnia non fosse tanto che importasse il 3.° di quello.

21. Che dovendo come s'è detto esso D. Gasp.r haver, et conseguir il 3.° dell'utile nella compagnia sud.a di tutto il capitale che in quella sarà formato, che però esso D.r Gasparo sia tenuto, et obligato come così egli s'obliga di far et operar tutte le cose infrascritte, et in caso di contraffatione il che doverà esser sempre ad ogni richiesta di d.° D.r Piero Paolo giudicato da giudici arbitri esso D.r Piero Paolo sia in libertà de d.° D. Gasparo di poter licentiar esso D.r Gasp.ro con darli solam.te ogn'anno l'entrate delli suoi fondi che s'attroveranno appo di lui overo di restituirli essi fondi come più e meglio a lui parerà dovendo in caso di d.a restitut.e esser liberato, et assolto della sicurtà che haverà fatto.

1. Che risponda a tutte le littere si de mercanti come de ss.ri et di qual si voglia sorte.

2. che tenghi li conti di tutto q.llo che si trocca, e si vende, di tutto quello che si dà, e di tutto quello che si riceve da tutti li lavoranti legatori di libri, come anco stampatori, e Pittori da carti.

3.° Che apra, e serri la Bottegha, e quella g.di il tempo che haverà tenuto residentia riconoscendosi esser obligato a tutte le cose sopradette in caso de habilità, che in caso de inhabilità o absentia per qualità neg.° della compagnia o qualche altro legitimo impedimento il med.° D. Gasp.ro sia et s'intendi escusato.

22 Che se bene nelli capit.i sud.i è stato detto che la compag.a sud.a debba durare fino durerà la vita di d.° D.r Piero Paolo

Paolo Superio dechiarano esse parti; che oltre li Bilanci che si do-
vranno fare de anno in anno come sopra vien dechiarito si deb-
ba de anni sei in anni sei far il Bilancione gnale di tutta la
compagnia e negotio sudetto, e se in quello parerà a detto D. Piero Paolo
che non vi fosse quell'utile che si conviene possa esso D. Piero Paolo
licentiare esso D. Gasparo dalla Compagnia predetta, e darle oltre
li suoi fondi, overo cavato il terzo dell'utile che si ritroverà
sino a quel tempo esser in essa compagnia, e ciò per patto
speciale, et espresso fra esse parti apposto.

23 Che in caso d'estintion delli fondi, che come sopra saranno con-
signati, che fosse fatta ad esso D. Piero Paolo o in caso dell'
assecuratione della Dote della sodetta Madonna Cecilia, o per qual
si voglia imaginabil causa, et occasione niuna eccettuata, overo
altro accidente, che dir o imaginar si possa in tal caso sia, e
s'intenda finita la compagnia sudetta: nè possi esso D. Gasparo
pretender altro che il terzo dell'utile, che fosse stato fatto in
detta Compagnia sino all'hora presente.

24 Finalmente convengono esse parti che il presente istromento debba
esser laudato, et approbato dal sodetto Sig. Gio: Batta. e dal Rev. D. Andrea da Padova monaco nel Monasterio di S. Bened.
novello di Padova figlio del sodetto Sig. Gio: Batta.

Le quali tutte cose nel presente instromento contenute esse parti con
reciproca stipulatione hanno promesso d'attendere et osservare
inviolabilmente in perpetuo sotto obligatione delle persone, heredi; e
beni loro d'ogni, e qualunque sorte presenti, e futturi.

Presenti m. Oratio di Clementi del q. S. Zuane sartor habitante
in Padova in Contrà della Casa de Dio, e m. Bart.o Vadalini
q. Zuane dalla contrà sopradetta del fallarotto o del ... in
deputati Testimonij.

Nell'antedetto millesimo, et inditione il giorno di Mercore 7 gitto
mese d'Agosto in Padova in contrà de S. Martin nella Bottegha de
gli infrascritti contrahenti.

Perchè nell'instromento di Compagnia celebrato tra D. Piero Paolo
Polli da una, e D. Gasparo Colombo dall'altra, del qual nelle
rogationi di me Nodaro sotto di 19 instante è stato detto ... dechiarano
come nelli capitoli 1. 2. 3. 4. 5. 6., che de tutti li libri, conti, e ragioni
esistenti nella bottegha, magazen, et altrove, et d'ogni altra sorte di
robba

robba di dracelle quì invent.° e q.tto somar co'l sallo giuste li d.i
cap.li alli quali in tutto e p tutto s'habbi relatione e così fù
ridotto il tutto in pura somma e la Colomb.a con li d.i mille,
che doueua riceuer essa S.a come parte di raggion del d.o
Gasp.o della dote della S.a Cecilia sua moglie, ne' li modi patti,
e conditioni come nell'instro sod.o e pe d.o Gasp.o riceuer e seguire
il q.o dell'utile come in q.tto, fora al tutto col.mi della pre=
senzia de gl'inf.ti testimonij, e di me Nod.o li sod.i d.i Pietro
Paolo Tolli, e S.a Gasp.a Colomb.a sp.te tancam.te, et loro he=
redi hanno confessano, et affermano hauer fatto fra loro li
sudetti inuentarij, e stime di tutto 'l capitale sud.o ac unanimi, et
concordi hanno trouato detto esser de d.i otto mille, e cinq.ce
battuta la tara come nelli sod.i cap.li rinontiando essa S.a
la Colombina al benef.o della noua Roma, et ad ogni, et q=
nalunq. altro benef.o e fauor di legge, che li potesse competer
contra la presente confessione essendosi stato fatto con grand.mo stue=
dio della sod.a compagnia, e più tosto a danno de d.i Tolli
essendo che sono più le uendite delli libri doppo le sod.e stime
più di q.tto che sono stati stimati e come da d.i inuentarij, e
stime appare appresso essi Tolli, e Colomb.a Et insieme dichi=
arano ambe parti che esso D.o Pietro Paolo alli giorni passati
hà posto oltre il capital sodetto nella detta compagnia de lib.
danari, e carta p l'importar de d.i 82.13.6, et p che
anco p l'auuenire p crediti nati auanti la stipulatione dell'
instromento di Compagnia come di sopra quali aspettano ad esso
suoi gli portia esser mandato libri p l'importar de d.i
suoi crediti, impero si conuenero che d.o Pietro Paolo che d.i
libri debbano esser aggiunti al capital sod.to, e a stima che
sarà fatta il bilancio in q.le, ouero in caso della resolutione
della compagnia sodetta esso d.o Pietro Paolo con gli heredi
suoi possono, et vogliano cauar fuori ad ogni d.i 82.13
6, come sopra posti in d.a compagnia; ma ancora q.tto, e
quanto fosse posto in essa compagnia p li libri che fossero
mandati da suoi debitori giusta la stima netta con il

allo sposa dechiarito in varii stadi, la qual debba esser data da
s.r Piero Pasio, e s.r Gasparo donando, però il d.o s.r [illegible]
riceuerne l'utile del s.r [illegible] d'ogni, et questo oltre li sod.
d.ti 8500 de quali nell'instrumento della compagnia in d.ta
si stiene, le quali tutte cose nel pnte instrom.to contenute
mitte esse parti, et contrahenti hanno promesso d'attender
et osseruare inuiolabil.te in perpetuo sotto obligation
delle persone, heredi, e beni loro d'ogni e qualunq.
sorte presenti, e futuri.

Presenti m.r Christoforo Canardi casalin q. Zuane della
contrà delli Torresini alt., et m.r [illegible] Albanesi Matter
laro q. Nicolò della contrà delli Mattellari testimonij.

Gaspar Mainus q. D. Bernardinus filius Venet.
(loco sigilli) Auth. notarius pub.s Paduę de premissis rog.s scripsit
pub.s et subsignauit

La prima che mentoua il sod.to instromento è in litera
di tal grandezza da una facia. doppo di che seguita
l'instromento di dotte ut infra.

Nel nome del s.to et Redentor n.ro Giesù Xpo Amen. Cor=
rendo l'anno della sua salutifera Natiuità 1619 nella 2.da
ind.ne il giorno de lunedì 12 del mese di Agosto in Padoua
nel Monasterio delli Rdi Monaci de S. Bened.to Nouello n.ella
camera da basso del m. R.do P. Abbate inf.to –

Essendo hoggi in il nome del s.to santo celebrato vero, e legit.mo
Matrimonio, quali douerà poi effettuare secondo il rito della
s.ta Ro: Chiesa, et seruati gli ordini del sacro Concilio di Trento
con l'interuento del M. R.do P. D. Nicolò de gli oddi [illegible]
Abbate del d.o Monast.o di S. Bened.to tra il s.r Gasparo Olenti
del q. Camillo da una, et l'honesta Giouane la sig.ra Cecilia
fig.la del s.r Gio: Battista Carponedo [illegible] D. Iseppo della contrà
de S. Bartolomeo dall'altra et perchè dove è Matrimonio
è di douer anco ui sia dote p. sostenere i pesi d'esso.

Inpero

ingeri di qui è stà costituito alla presenza delli infr(ascritt)i testimonii, e
di me Nodaro et spontaneam(en)te per se, e suoi heredi ha dato, et
consignato a d(ett)o D(o)n Gasparo pres(ent)e, et per se, et heredi suoi accettante
in dote, e per nome di dote di d(ett)a sig(no)ra Cecilia sua fig(li)a cam(pi)
4, e mezzo in c(irc)a più, e meno, et in q(ue)lla quantità che si at-
trouano di terra arati, piantà di vigne, et arbori, con una caso
e tezzetta sopra, con q(ue)lli construtta de legnami, e paglia con tutte
le sue habentie, e pertinentie posti nella villa de [illegible]
fra le sue confine tenuti ad affitto da s(er) Giulio Fauero,
et de q(ue)lli si paga ogni anno d'affitto d(uca)ti 26, a £ 6.4
per d(ucat)o, et uno galline p(er) uno pulli, et piu uno caponi, et
un'ocha, il tutto condotto a Pad(ov)a alli suoi tempi debiti,
Nelliquali campi, con tezzetta, e mobili, che li saranno
consignati in segno gli douerà esser consegnata la dote
della q(uondam) Mad(onn)a Faustina Moglie già del sod(ett)o s(er) Gio:
Batta, et Madre della sod(ett)a s(ignor)a Cecilia [illegible] rispettiua
qual fu inclusiue 20 d(ucati) di contradote d(ucati) 400, et
doueuano ceder per ogni, e tutto q(ue)llo che essa sig(no)ra
Cecilia potesse pretender da d(ett)o s(er) Gio: Batta suo
Padre. In oltre esso s(er) Gio: Batta per se et suoi ha dato, e
consignato al sod(ett)o D. Gasp(ar)o, ivi p(rese)nte per se et heredi suoi
accettante in dote, e per nome di dote della sod(ett)a sig(no)ra
Cecilia la p(ar)te [illegible] delle raggioni che aspettano, et
possono aspettar alla sod(ett)a s(ignor)a Cecilia sopra campi [illegible]
in circa di terra arati piantà di vigne, et arbori
con casa sopra in villa di [illegible] tenuti ad
aff(itt)o per d(ett)o Piero Barbato [illegible] rispetto alli altri
Coheredi in [illegible] del Test(ato)re et come beni che furono
di raggion in heredità del q(uondam) Mag(nifi)co et Ecc(ellentissi)mo Piero
Ramoni [illegible] in forma del testamento di q(ue)llo in modo
che di tutto, esso D(o)n Gasparo per suo nome come di sopra, et per
se, et heredi suoi [illegible] et raggioni [illegible] possa godere
et possedere di q(ue)lli ne dispor ad ogni suo uolere

salua

alle però tutte le ragioni e privilegij della Dote della sod.ta sig.ra Cecilia, et patti infrascritti.

Et in oltre esso s.r Gio: Batta per sè promette e s'obliga de dar, consegnar al d.o D.r Gaspare, suoi, et heredi suoi accettante pure in Dote, et per nome di Dote della sod.ta sig.ra Cecilia tutti li beni mobili, che essa si attrouerà presso di sè, da esser estimati per due commmuni amici giusta il stile, et consueto.

Et final.te per patto special, et espresso conuengono esse parti che seguita che sia la morte del s.r Gio: Batta suo Padre, e di sua Moglie, e di mad.na Lugretia sua sorella essa sig.ra Cecilia possi, et vagli sempre, et in ogni tempo con li heredi suoi andar al possesso della sua contingente portione di beni che si attroveranno in essere di raggion del d.o suo Padre li quali doueranno ceder a benefitio di essa sig.ra Cecilia sua fig.la, et de suoi fig.li e descendenti, et ciò senza alc.a contrad.ne saluo rispetto alla persona di Mad.a Daria, altra fig.la del sod.o s.r Batta et con cond.ne che premorendo l'una all'altra senza fig.li quella superstite debbi succeder in tutto quello che hauerà lasciato esso s.r Gio: Batta.

La qual Dote così come sopra riceuuta e che riceuerà esso D.r Gasparo per sè [illegible] se la chiama hauer di sè, e sopra li suoi beni pnti, e futturi, et promette quella restituir in ogni caso di restitutione, con il patto solito et consueto, che premorendo essa sig.ra Cecilia ad esso suo Marito senza communi fig.li all'hora esso D.r Gasp.o guadagnar debba la metà della Dote, et l'altra metà renderà a chi di raggion aspetterà ò a chi lei la lasciera nel suo ultimo testam.o, et ultima uol.tà. All'incontro, che premorendo esso D.r Gasparo ad essa sig.ra Cecilia, possi et hauer debba tutta l'intiera sua dote, et oltre per contrad.e [illegible] donatione per le nozze d.ti cento delli [illegible] del d.o D. Gasp.o

[illegible] celebrar [illegible] per me sod.o [illegible]

[illegible] esso D. Gasparo [illegible] dell'altra, nella qual sono conuenuti [illegible] che si trouano [illegible]

[illegible] al d.o D. Gasparo douessero esser [illegible]

[illegible], et [illegible] che si debban [illegible] d'entrada all'anno

[illegible]

liberi da ogni gravezza, et altra conditione, et in luoco de d.i fondi che D. Gasparo s'intendesse havere, et che havesse d.i mille, a £ 6.4 l'uno de capitale in d.a Compagnia, et dovesse havere, et conseguir il 3.o dell'utile d'tutto il capitale della compagnia sud.a quale asseriscono esser d.i ottomille, e cinquecento, e [illegible] anco D. Piero Paolo pieno d'essi fondi che li haranno consignati con li patti, modi, e conditioni come nell' [illegible] sud.o [illegible] a chiara intelligenza delle parti per me Nod. letto [illegible] conditione alla presenza delli infra: testimonii, e d'me Nod. li sud.i S.r Gio: Batta, et Gasp.ro et [illegible] insieme, e loro heredi insieme, et insolidum, e ciascuno d'loro principal.te e da per se obligandosi, renontiando ad ogni, e qualsivoglia beneficio [illegible] de legge, che li potesse conferir contro la presente conventione hanno dato, cesso, et renontiato, danno, et renontiano tutti li fondi sopranominati al sud.o D. P. P. [illegible] con tutte le ragioni, patti, modi, e conditioni de q.li nelli capitoli della Compag.a sud.a in modo che de cetero quelli modi, et possedi, et ne disponghi nel modo [illegible] di [illegible]. Promettendo essi S.ri Gio: Batta, e D. Gaspare [illegible] et heredi principal.te et insolidum come sopra de mantener a d.o D. [illegible] [illegible], et per se, et heredi accettante che li fondi sud.i gli renderanno d.i 50 ogni anno d'entrata libera da ogni sorte di gravezza, et in caso che non gli rendessero di supplire del loro proprio danaro compiendo in modo che li [illegible] discorrendo in irrevocabile come in cosa propria a voler [illegible], et entrade sud.e con [illegible], e [illegible] come si conviene alli patroni conditto espresso che d. D. Gasp.ro sia tenuto, et [illegible] lui a pagare tutte le gravezze de d.i fondi che occorreranno di tempo in tempo di [illegible] indenne esso S.r Gio: Batta suo [illegible] che [illegible] danno di sorte alc.a ne dovendo esso S.r Gio: Batta [illegible] ne manco i heredi suoi esser tenuti d'[illegible] dell' [illegible] come sopra [illegible] esso D. Gasparo [illegible] al mantenim.to [illegible] d.i 50 d'entrada ogni anno liberi come sopra [illegible] il sud.o S.r D. P. durante la compag.a sud.a nel modo, et forma [illegible] s'è obligato.

Et in oltre [illegible] [illegible] dell'instrum.to di compagnia come sopra rogato per me Nod. et per le condi.ni in quello contenute esso D. Piero Paolo hanno la consignat.e [illegible] [illegible] et in [illegible] del sud.o D. Gasparo [illegible] [illegible] [illegible] principaliter et insolidum [illegible] che lui [illegible] il sud.o S.r Gio: Batta [illegible] fondi predetti così come sopra

anni

in cattiva, ci c' conditer patto che in ogni caso di recisione, et esecutione di Dote con il P. con Paolo non sia tenuto ne obligato, né di registrar li fondi sudetti c' parte d'essi che doppo lui si ritrovassero, et non altro nei in caso della dissolutione della compagnia come in ogni altro caso, dovendo in tal caso esser disobligato della sicurtà sud.ta fatta in altra maniera non si sia obligato.

Et il m.co ecc.te s.r Gio: Batta padre, et il s.r P. Andrea figliuolo di detto Gio: Batta consentienti tutti alle cose nel pnte instro contenute inteso il tenor dell'Instrom.to della compag.a fatto rogato per me Nod.o con li capitoli in quello contenuti quello hanno laudato, et approbato, et ratificato in tutte le sue parti come sta e giace.

Le quali tutte cose nel pnte instro contenute le parti sud.e con reciproca stipulatione hanno promesso d'attendere et osservar inviolabilmente sotto obligatione delle persone, heredi e beni suoi presenti e futuri.

Pnti il s.r Ant.o dall'Anchora q. s.r Alessandro habitante in contrà di s. Moise, et m.r Giac.mo Bordin q. Antonio della contrà della [illegible] testimonij etc. L.D.

Gaspar Maggiorus q. d. Bernardini filius Venetus publ. Aut. Not. [illegible] de premissis rogatus aliena mihi fida manu exemptum scripsi, et in fidem me subscripsi. L.D.

Doppo sud.o instrum.to passati pochi giorni che seria stato [illegible] il placer però dell'Ill.mo [illegible] senza più haver veduta [illegible] di s. Bartolomeo il doppo desinare si trovò in [illegible] s.ra Cecilia Carpaneda figlia del sud.o s.r Gio: Batta, il quale nell'anno 1621 21 d'ottobre essendo stato da Medici [illegible] ordinò le cose sue come nel seguente testam.to s'intende e vede.

In Christi nomine Amen Anno eiusdem Nativitatis 1621 Ind.e 4.a die vero XXI mensis octobris Paduae in contracta s.ti Bartholomaei in domo habitationis infrascripti Testatoris in camera superiori [illegible] Testibus ab ipso Testatore una secum nomine rogatis, et habitis. —

Vedendo che non vi è cosa più certa della Morte, né più incerta dell'hora di quella, per ciò voltandosi coll'animo et considerando et prudenza Io Gio: Batta Carpanedo del q. Gioseffo sano per la Iddio gratia della mente, et intelletto, benché aggravato dal male, giacendo

in

in letto nella sud.ᵃ Camera, ha voluto per il pnte elli sc...

detto line scritte disponer delli cose sue in questo modo.

P.ᵒ quando piacerà all'Onnipotente Dio separar l'anima sua dal corpo, quella racc.ᵈᵃ a sua D. M.ᵗᵃ et alla gloriosa Vergine Maria, et a tutti li santi, et sante del Paradiso, pregandoli quella collocar nel n.° de suoi elletti. Il corpo venendo il caso vuole sij sepolto nella Chiesa di S. Fran.ᶜᵒ nella sepoltura della sua fam.ᵃ ... di Carpenedi accompagnato dalli R.ᵈⁱ di S. Fran.ᶜᵒ et 4 preti; et li poveri orfani di questa Città con quella spesa, che parerà all'inf.ᵗᵉ sue heredi.

Item per ragion di legato lassia, che per l'inf.ᵗᵉ sue heredi siano fatte dire per anni 20 prossimi messe X all'anno da morto nella Chiesa delli R.ᵈⁱ P. Theatini dandoli L 10 all'anno et li sud.ᵗⁱ anni 20. dove però l'obligo di quelle che c'è ... esso Testatore di far dire a Bonvicenza e ciò per scarico della sua conscienza, più tendo haver mancato esso in vita di farle dire mentre si faceva ...

Item per raggion di legato lassia a Andriana sua massara fiola ... Zanin ... suo lavoratore D.ⁱ 25 per una volta tanto al tempo del suo maritare, et ciò per la fedel, e longa servitù, che ha essa Andriana gl'è stato prestato nel corso de molti anni.

Item per raggion di legato lassia a ... suo parente, et attinente, che pretender potesse in questa sua heredità soldi 5 per una volta sola volendo che di quelli siano taciti, e contenti.

Item tutti veram.ᵗᵉ gli altri suoi beni mobili et stabili, raggioni et attioni ad esso Testatore in qualunq. modo spettanti; et attinenti; et che per l'avenir spettar et pervenir li potessero sue heredi universali, et usufruttuarie in vita sua ... instituisce e vuole che siano Mad.ᵃ Lugretia sua sorella, et Mad.ᵃ Lugretia sua ... sive ... in unione ... Dic. ...

et delli beni di esso Testatore siano tenute ... p.ᵃ ... maritare Mad.ᵃ Maria fig.ˡᵃ di esso Testatore e della sud.ᵃ Mad.ᵃ Lugretia ... per il suo maritare D.ⁱ 500 da L 6. ... d.ᵗⁱ havuto rispetto a quello che ... haver dato a Mad.ᵃ Cecilia ...

una altra figliola maritata in m. Gasparo Columbina li q.
le quali sua figliuola e Zenero esso Testator, fu per douersi
contentare d' quanto nel suo Testam.to ha disposto, e manda
una d'esse herede, et usufruttuarie in solido, instituisce
l'altra, et sostituisce doppo la morte delle quali essa
sua heredità peruenghi, e deuenir debba nelle sud.te [illegible]
cilia, e Doria sue figliuole equal.te e ad equal portione
obligando le sud.te sue herede per usufruttuarie in solido
che per il mese di [illegible] prossimo debbano francar il
Liuello del Capitale de d.ti 100 per resto de d.ti 200 deuin
a Mad.na Franceschina figliola quali debbano esser messi
sopra il sacro Monte da esser aleuati per essa Mad.na Fran-
ceschina ad ogni suo piacere. Dicendo esso Testator esser
cred.re de d.ti 500 in circa dall' s.r Baldissera Arpanedo
q. Marco suo cugino come d'esso cred.to aparisse apparer
scrittura di mano dell' Ill.re s.r Baldissera Carrara haui[illegible]
al presente in Venetia [illegible] si ritrouano in mano d'esso Tes-
tatore [illegible] de detti cred.ta per l'amor di Iddio [illegible]
[illegible] venerabile [illegible] et esso [illegible] darà a
[illegible], et procurerà che per l' dette sue heredi siano sodisf.te
del cred.to sudetto. ——
et [illegible] etc. —

Io Antonius [illegible] q. D. [illegible] Venet. Auctori-
tate Padue Not.s rogatus scripsi et subsignaui.

Il qual Testamento da me hauuto [illegible]
ritrouai d'esser di guardar le scritture d'esso del d.o
Testator mio Missiere esser d'niun valore, ascendendo
[illegible] le Doti di mad.a Paullina mia Madonna, e
1.a moglie del d.o s.r Gio: Batta e quella di mad.a Lu-
cretia 2.da mor. le del med.o [illegible] à nulla le [illegible]
[illegible] il resto de [illegible] goduti da d.o s.r Gio: Batta
mio Missiere di raggione fideicomissa [illegible] nella

nella sua persona come più propinquo al Testatore, e come maschio all'hora che per avanti era in mano di femine et quanto s'ha inteso e come si vede dall' inf.to Arbore et Testamento.

Albero

~~Bernardin.~~

Fran.co Meneghetto

Bartolomeo — Giacomo — Steffano

Zuane Bollani Testator 1554 — Maria filia

Bernardin — Mattio — Gasparo — Batta Bollani Nepote.

Batta — Daria Bollani — Julio — Batta — Lugretia — Cecilia — Daria.

Tenor Testamenti Io: Bollani Angela.

a.° Ihus 1554.

Prima voglio che la mia ultima volontà sia questa, voglio che il mio corpo sia posto a Bovolenta appresso li mei vecchi senza fallo alcuno, et voglio che ogni anno in uno zorno sia ditto Messe n.° dieci, et voglio che sia vollita le terre de Roncavolo in questa forma che non le fallando diecceni anno, mancando un'anno, voglio che le galdirà voglio immediate che le vada alle Monache de S.ta Agnese et alle quale dire ogni anno ella sia caso che le fallasse anco voglio che immediate ia vada alli Frati della Zinicena Girandole ... e voglio che la mia Massara Angela che sta con mi al presente voglio che l'havia un letto no il meggiore l'altro per l'amor de Dio fornido cu coltra sena cavazale ... et buoni cussini, Appresso voglio che mia muggiere ... donna e ...

et

del tutto il mio fino che la viverà e nò potta se uendere ne
impegnare cosa alcuna; mà galdere, et usufruttuare ogni cosa
fino che la viverà, e doppo la sua morte voglio che la [illegible]
mia fig.la Maria, [illegible] galdere ogni cosa del mio fino che
la viverà, e nò potta mai se uendere; ne impegnare mà galder
fin a [illegible], e doppo la sua morte voglio che ogni cosa vada a Baldis=
sera, e Batta mei Nevodi, e vada de heredi in heredi mas=
chi, e quando nò gie sarà maschi vada alle femene se=
bre a i parenti più propinqui, e che mai nessun potta, ne
uendere; ne impegnare dette terre e voglio che la d.a mia
moglier sia obligà dar ogni anno mezzo uno form.to
et de costadi d.ti q. al d.o Baldissera, et al d.o Batta, e po=
sto la sua morte de mia fiola la Maria, à d.a mia fiola vo=
glio che anch'ella sia obligà a dare fino che la viverà mezzo
uno form.to et a costadi d.ti q. al d.o Baldissera, et Batta sen=
lite, e che nò [illegible] quando sarà il tempo de d.ti potta
darsi lavori delle terre della villa [illegible]
che i ghe darà tutto quello che ho ordenà senza lite, et
voglio che tutti quelli che mi in debitori [illegible] sia lassà per
l'amor de Iddio [illegible] dar pagar cosa alcuna
a nissuno; ma ogni cosa che mi dovevo hauere tutto
che lo lasso per l'amor de Iddio, e quando [illegible];
che [illegible] la [illegible] alla [illegible]
adesso voglio che la sia tutta sua, la mia parte ghe
la lasso per l'amor de Iddio, e altro voglio [illegible]
[illegible] sia fatta la mia ultima volontà, voglio
che mia moglier sia obligà a governare il mobile, e
nò dissiparlo; [illegible] suo uso, et anco mia fiola se ghe
[illegible] doppo la morte di mia moglier, voglio che
la sia obligà a governar il mobile [illegible] anco mia
nevodi habbia [illegible] cosa [illegible] el ghe
[illegible] una bella cosa di [illegible] voglio che il
sia governà ben.

Iesus

Nota come voglio che il mio testam.to sia in questa forma

p.° che miei nevodi Baldissera, e Batta habbia con la
morte ogn'anno formento mozzo uno, et ostadi d.i 4 all'anno,
et voglio che mia mogliere sia [illegible] d'argento [illegible] due
scudi d'[illegible], [illegible], et [illegible] d.i 2, Tovaglioli due.
et voglio che la daga alla mia Massara in letto [illegible]
no el [illegible] l'altro fornido et scudi, [illegible], una
[illegible] verde, cavalletti due, cussini due [illegible] ogni
cosa, et che la daghe tutta questa robba senza lite, et
vogiando far lite, che la no habbia [illegible]
mio [illegible] lasso questa robba per l'amor d'Iddio, [illegible]
perche miei nevodi no ha el modo de vivere, la
mia Massara Agnola m'ha governa' in la mia malatia
de quanto l'è stata qui, e [illegible] m'ha fatto de
[illegible], e voglio che il mio corpo sia messo a Bo-
volenta appresso li miei vecchi, e voglio che ogni anno
sia ditto in d.a Giesia messe n.o 10 per aver tolto la
sepoltura in tutto [illegible], et questo che [illegible] mia
[illegible] sia obligà [illegible] dire, et caso che il d.o no le
fesse dire che [illegible] un anno voglio immediate,
che le terre di Roncaiolo vade alle [illegible] de
[illegible], et [illegible] ogni [illegible]
Bovolentà in tutto [illegible], et voglio appresso che mia
mogliere [illegible] la mia [illegible] fin che
la vive, et no possa ne vendere ne impegnare, e
doppo la sua morte voglio [illegible] vada a Maria mia
fiola, e [illegible] fino che la vive, et no possa mai
vender ne impegnar nessuna de elle do, e doppo la
sua morte voglio che ogni cosa vada a miei nevodi
Baldissera e Batta, e vada de heredi in heredi ma-
schi e no [illegible] maschi nelle femene sempre ai
più [illegible], e mai no se possa ne vender ne impegnar,
e voglio che se [illegible] nessuno che ne debba [illegible]
voglio che el [illegible] sia [illegible] per l'amor d'Iddio a tutti,
che [illegible], perche me par de [illegible] così, e voglio
che [illegible] mia mogliere, et Maria [illegible]
ogni

ota si mobili come stabili madi ognicosa a Ballistera, e Batta, overo chi sarà de suoi più propinqui si masculi come femine, compse a tutti et la negritià.

In vertù del qual testamento fece io Gasparo Colombo renontia d'esser herede pro dimidia essendo più propinquo uxorio nomine a ss.r Batta. in mancanza morto che non era madonna Lugretia sua sorella, e dopo molto tempo consigliato il ness.o fatti reali li vide che la propinquità non s'intendeva ne le figl. del d.o s.r Batta defuncto ma dal testatore che lo ciò succede tacite idest sine legittimo madonna Lugretia sua sorella in oib. cum poi quanto a detto fideicomisso la robba del quale è.

Una casa a Ponte Longo.
3 campi vicini alli campi come dalli istrumenti etc. vigore da riceverne
9 campi e mezzo in c. 2 nella villa di Roccavecchio
4 campi e mezzo in c.a Carne in villa dell fago.

Li quali 4 campi e mezzo in c.a ad carne riceveti io ricevuto in dote dal d.o s.r Batta mio Messidore, et non voler tenire detto che non mi servaniva nenci et causa della infra.ta dote di mia Madre p.a moglie del d.o s.r Batta all'assunto per instrumento et dopo l'inf.ta dote seguirà in questo libro c. ...

Ex.o Compendo ex rogationib. instrumentorum mei infrascripti... de Alvis noty. publ. fat.ti de anno dni etc.

1592 ind. ... die ... mercurij in Augusta Padij in contrata ... in domo habitationis, et audientie ... mag.ci et ex.mi sur ... d. Zanni falegnam.

Per causa de dote de la q. d. Faustina Parmesana si obligò ... l'anno 1545 il mese de Luglio d. Zuo. Pietro Parmesano suo fratello et esso d. Batta, ... marito, e cugnato respectivamente di d.i fratelli Parmesani dar et effectualmente sborsar ad esse signali d.ti 380 da L. 6 s. 4 per d.to in essecution del qual obligo ... di p.o ... 1586 li

Signori

consegnò esso D. Gio: Pietro beni mobili per la somma di L. 843.4 per communi amici in tanta quantità estimati come dall'inventario de dì e millesimo sud.to a me nod.o esibito da esser a piedi del pnte instrom.to à perpetua memoria registrato appare, quali mobili nella pred.a quantità hà hauto esso D. Batta alla presentia di me nod.o e testimonij, detto, contentato, e confessato hauer hauuto, e riceuuto, et essersi stati consegnati renuntiando etc. il qual D. Batta insieme doppo consegnato il residuo pagam.to di detta dote per le cause dechiarite nella scrittura de conti tra esse parti fatta sotto dì 9 Aple prossimam.te passato a me nod.o esibita, e da esser registrata come di sopra, chiaram.te consta, e desiderando esse parti ad inuicem l'una l'altra cautarsi per via di publico documento, acciò apertam.te appari la verità; Però personalmente constituiti d'auanti me nod.o e testimonij esso D. Batta da una, et il sud.o D. Gio: Pietro dall'altra spontaneam.te per sé, et heredi hanno detto confessato e confessano detto inuentario, e scritt.a de conti contenir verità in tutte le sue parti renuntiando etc.; facendosi ad inuicem quietant.e, e perpetua liberat.e in forma solenne e di raggione sempre ferma, e valida di quanto è passato tra esse parti fin'hora tanto per qualunque raggione e causa, e più oltre esso D. Batta della portione de mobili che pretendeua potesse dalla Heredità del q. Ecc.mo D. Gio: Pietro Zanoni, confermando, e dechiarando essersi, e così volendo che s'intendano essersi stati unificati nella scritt.a de conti sud.a, et in quella esser compresi et dichiarati che in caso di morte di d.o D. Batta possano, e vagliano li rapresentanti la persona di d.a q. sua moglie conseguir li pred.i d.ti 380 di mattone, e di più d.ti 10 per causa di conted.e nelli beni di esso D. Batta (le quali tutte cose per sotto espressa obligatione etc.)

Tenor Inuentarij de quo supra

1586 —

1586. p.° 7.bre in Pad.a
in le Boccalarie.

Inventario delli beni mobili assegnati da me Zio: Piero Parmesano a Faustina mia sorella, per conto de sua Dote riceuuti da lei, e da suo marito m. Batta. Campanedo stimati da m.ro Menegino sartore elletto commune stimatore d'ambi le parti etc.a

Un quadro della B. V.	L	5 —
Un moccaggiaro Cremesin nouo	L	70 —
Un Gorgan doppio in cantantà nouo	L	36 —
Un corretto de panno Zallo con Frezzio uerdo nouo	L	70 —
Un moccaggiaro rouan usado	L	15 —
Una carpetina de grogran usada	L	3 —
Un buratello negro da donna usado	L	12 —
Una pelliza d'agnello noua	L	18 —
Una Bombasina buona usada	L	12 —
Un'altra Bombasina buona usada	L	12 —
Un'altra Bombasina buona usada	L	12
Una traversa da donna usada	L	4 —
Una —— da donna noua con anelle	L	20 —
Drapello da fazzoletti b.a n.o 30	L	30 —
Una pezza di tela da camise b.a 81	L	36 —
Camise da Donna noue n.o 3	L	36 —
Camise da Donna usade n.o 5 bone	L	40 —
Camise lauorade noue n.o 3	L	72
—— schiette usade n.o 4	L	24 —
Fazzoli da testa lauoradi noui n.o 6	L	30 —
Un cambrà usado da donna	L	17
Un cambrado nouo da Donna	L	14 —
Fazzoletti da spalle da Donna n.o 12	L	24 —
Due fazzoletti da spalle	L	2 —
Fazzoletti lauorati da naso n.o 12	L	24 —
Gremiali bianchi n.o 8 noui e usadi	L	16
Un paro de calzette Zalle de stametto rocchiade noue	L	2

Anelli da cassini lavorati nove n.ᵒ 10 ——— L. 30 —
Vetri d'uersi da spalli n.ᵒ 10, et altre cosette ——— L. 12 —
Un filo de coralli et penosini d'oro, et una
crocetta d'oro ——— L. 12 —
Coralli et christalli una filza, e bocette d'ar=
gento n.ᵒ 12 ——— L. 15. 4

Io Batta Campanedo ho riceuuto per mia
moglie queli mobili descritti et ch' se in
questo inuentario a conto della Dote.

Tenor scriptura d'pura Scone[illegible].

In nome de Dio 1592 adì 9 d'Agosto in Padua
Conto [illegible] fatto fra noi P. Piero Parmesano, e
m.ʳ Batta Campanedo mio cognado de denari
[illegible] da me, e Mad.ᵃ Paula mia sorella in più
uolte per auer per alimenti a lui prestadi; et alla
già sua moglie Faustina mia sorella dal dì in
poi ch' fu sposata fin'alla sua morte, et anco a
sua sorella, et a sua figliuola Cecilia doppo fu vestita
dalla Nena fin'hora tutte. Item spese fatte
nell'obito di sua moglie mia sorella, et in
le cose per lei comperate al Pauan per medicine, pagate
per lui al [illegible], Zigio, e [illegible] d'oro. Item per [illegible] inte=
[illegible] per auanti che fosse mio cognato, per denari
contadi per lui a diuerse persone e spetialmente a m.ʳ Ant.ᵒ
di Monari, et a m.ʳ Ottauio Gambaro, e per la condanatione
[illegible] Capit.ᵒ essendo fatta per le ferite date ad
Cecilia Boccalara, pagate da mi per lui, essendo per
lui fatte in Corte, et anco per contadi a Piero Garadin
per suo salario a suo nome, e per dinari al Medico che
[illegible] il d.ᵒ mio cognado m.ʳ Batta uado d'hauere
a me de L. quattromille ottocento, e ottantaotto de dan.ⁱ
de lir. cioè L. 4888 ma il d.ᵒ mio cognado mi
ha dato a conto per tanti inprestanze in diuerse uolte,
e per mercede de lauori fatti fin'hora, sono L. 2530 lire
L. 2530.

L 2530, tal che battendo in qsto conto ò to che ho da lui riceuuto come qui oltra il d.o mio cugnado Batta mi resta vero, e liquido deb.re de L 2356 de denari de piccoli, le quali tutte de denari lui mi promette far buone nell'atto di morte, che son tenuto a darli, et hauemo a dar per causa della p.a mia sorella Faustina alhora sua moglie. Dichiarando che in qsti conti ui sono compresi li mobili degli ui e' inuent.o da me scritto e da lui sottoscritto, le q.li fatte cose che mio cugnado confessa esser uere, e si chiama deb.re come in qsto il q.le si sottoscriverà p uenir ad fatto.

Io Zn piero Parmesan

Io Batta Carpanedo afermo, e mi chiamo deb.re come in qsto scritto si contiene.

etc.

etc.

Illmo... Io: Petrus de Floris Not.s ... Pa... ad pns ... vir, ... d. ... Montagnana ... propria manu ... et subsignaui in ... die 4 Julij 1604 ... S. O. M. L.

Nel nome sig.re et Redentor Nro Gesù Xpo Amen. Correndo l'Anno della sua salutifera Natiuità 1623. nella ... il g.o di Venere due del Mese di Giugno in Pad.a in contrà del volto del ... nell'ingresso della casa dell'habitation dell'infra Mad.a Lugretia

Pretendeua ... Sassaro Columbina vxorio nome di succedere nella metà del p.o ... del q. ... per la morte del q. ... Gio: Batta Carpanedo suo suocero ... il ... anno ... scrittura sotto di 9 ... 1621 nelli atti di ... Federico ... Nod.o all'off.o dell'Orso alla q.le ... relatione, et inoltre ... pretendeua dalli heredi del q. ... Gio: Batta ... suo suocero ... 380 da L 6 ... l'uno, per la dote di ... ... ogni sorte di spese giudiciali, e ... ... amore, et parentella, che ... passa fra di loro

loro c'il nello de anni ... loro devenuti circa esso D.º
Gasparo facendo come Padre, tutore, e Governatore della sua
et beni di Ant.ª Betta sua fig.la da una, et Mad.ª Lugretia
Carpaneda dall'altra, nel ... trattati e stabiliti et secondo
etc.

Che la sud.ª Mad.ª Lugretia resti, et restar debba al
possesso libero de tutti li beni soggetti all'ordinario fidei=
commisso del sud.° q. Gio: Battista in vita sua, libero solam.te
et seguita la sua Morte che essi beni debbano pervenir a
chi, et nel modo, che vien ordinato nel testam.to di esso q.
Battista.

Et quanto alla ... ragionevole del d.° D. Gasp.°
intorno alli d.ti 300 della Dote, detta Mad.ª Lu=
gretia ... et heredi ha dato, et consignato al sud.° D.
Gasparo tutorio nomine ... et accettante una casa de
muro, e de legname solerata coperta de coppi et tutte
le sue habitatie, e pertinentie di raggion dell'heredità
pred.ª Carpaneda, posta in Padova in contrà de S.ta Anna
confina d'avanti e di dietro la via commune da una
banda li heredi della q. Mad.ª Antonia Tellina, e dall'
altra il R.do ... salve le più vere confine et
carico di pagar alli ... le raggioni ...
di Venetia d.ti 3 di buona moneta ... all'anno
et questo ... de d.ti 300 ... in d.ª raggione
in modo che de cetero esso D. Gasp.° ... d.° nome, et
heredi suoi essa casa haver, tener, ... possieder,
e di quella ne disponer ... ogni suo piacere, promettendo
d'evittione, e legittima defensione in forma debita, et
di raggion valida, e ... in ... facci
... come in casa ...
a ... d.ª casa ... de tempo
in tempo ...; ma ancora tutti li affitti ...
fino a Pasqua pross.ª ... esso D.
Gasparo esser tenuto, et obligato de pagar ... essa
casa ... di ... di pagar
alle raggioni vecchie ... nomine, et che de cetero
si dovesse pagar, e ... alcuna eccettione ...
... di questo sententia volontaria, et giudicial ...

in effetto. Per il restante veramente di d.a Orse [illegible] anno di
affitto, la d.a ragione essa Mad.a Legretia, si come tiene di
ottenuta, gli cederli e renuntiarli li [illegible] per tenor della
presente instrum.to li cede, e renuntia li affitti, et frutti che
si caveran della Chiesura del [illegible] per anni 3 prossimi
futuri Comenzando però il pnte anno 1623. Il qual termine
passato, et mancando essi haverà essa B. [illegible] li frutti, e qsta
della Chiesura [illegible] detti anni 3 debba essa Chiesura
restar in libera patronia della sud.a Mad.a Legretia da esser
però per lei goduta in vita sua solamente et seguita la sua morte
[illegible] succeder [illegible] e [illegible], e [illegible] de [illegible]
essendo anco essa Chiesura sottoposta al [illegible] dei comissi del
[illegible] m. Zuane Bollano. Le qual tutte cose nel [illegible]
instrum.to dette esse parti hanno promesso d'attender,
et ottenere inviolabilmente in [illegible] obligatione della persona
heredi et beni loro d'ogni sorte [illegible] e futuri:
Pnti: m. Zuanne del q. Menegho Furlan Coronaro habitante
in Pad.a in contrà de s. Mathio, et q. [illegible] Fireggia [illegible]
[illegible] della med.ma contrà de s. Mathio [illegible]
Gaspar Maggioni q. d. Bernardini filius [illegible]
[illegible] Pub.s [illegible] de [illegible] rog. scripsi
et subscripsi, et [illegible]

La qual carta nel sud.o [illegible] a me tradotta [illegible]
[illegible] con [illegible] in [illegible] dell'
~~[illegible]~~ testam.to [illegible].

1609 Ind.e 7 il giorno de [illegible]
21 Marzo in Pad.a nel Palazzo della Raggione [illegible]
della [illegible].

Considerando io Giulio [illegible] [illegible]
habitante al pnte in Villa de Roncagian la mia vita
esser mortale, et però la morte certa: ma l'hora di
qlla incerta, et desiderando mentre son sano d'anche
intelletto, et anco del corpo [illegible], e delle cose mie
disponer però per il pnte mio Testamento scritto de man

[illegible]

del Nod.^o pred.^to il q.le sarà depositato così richiamando io de cosa in cosa disposto, et ordino come infra.

Et p.^o ogni volta che piacerà all'Illmo Sig.^r Iddio a d. chiamarmi: et separar l'anima mia dal corpo quella a lui O. M. humil.^te racc.^do et il mio corpo sia sepolto ove parerà all'infras.^to mio herede.

It. seg.^to mancato de vita ordino che mi siano fatte celebrar messe 3 et un'altar privileggiato p. defonti, et altre orationi, et q.te pie siano fatte far dal mio herede come meglio a lui parerà p. l'anima mia.

It. ad ogni mio attinente, et che nella mia heredità pretender potesse ragione o attion alcuna lascio q. 6 p. cadauno volendo che di ciò restino tacitati e contenti.

In tutti poi li miei beni mobili, et immobili ragioni, et attioni a me spettante, et spettante li al pnte, come nell'auvenir mio universal herede instituisco lasso, e voglio che sii m. Zuane Batta Carzenedo del q. m. Antonio mio amiciss.^o cugino, e questo voglio che sii il mio ultimo testam.^to et volontà, qual voglio che vaglia p. via di testam.^to, e non valendo p. testam.^to vaglia p. vigor de codicilli, donatione p. causa di morte, et p. ogni altro miglior modo cassando, et annullando ogni altro testam.^to che havesse fatto, p. avanti se che questo preceda ad ogni altro.

io Giulio Carzenedo.

Gaspar Bnitti not.^s pub.: Padua, propria manu exemplavit supra.^m testam.^m in scriptis conditum et oblatum prid.: 17 Feb.^ris 1611. et rogavit mis in quo fuerunt eiusdem testes.

La qual heredità è stata et è la casa a Sta Anna

me detta come di sopra nimeri doti hora fatta libera come
a basso nō ostante tu [illegible] fatto dal detto mio [illegible]
di d.ti e messo all'anno [illegible] notaro
d.o Piero Gambaro [illegible] li 1.° di Marzo 1619.

Ex actis [illegible] Hier.mi [illegible] not.s deputatus
ad off.m [illegible] de Anno Dni.

1623. Ind. 6. Die Veneris 25 mensis Augusti [illegible].

Ill.ris et Ecc.mus Dominus Iudex ad off.m [illegible]
[illegible] partibus [illegible] videlicet
Ecc.mo [illegible] Dno [illegible] ut [illegible] et
cap.te [illegible] DD. Bartholomei, et Angeli fratrum de
Carbonis cū [illegible] D. Bartholomei ex
una, et ex.mo [illegible] Leonida Turricelli [illegible]
D. Gasparis [illegible] partis ex altera [illegible]
nuntia obtenta parte [illegible] D. Gasparis [illegible]
9 mensis [illegible] 1622. et [illegible]
in domo de contracta [illegible] tandē
post multa de [illegible] DD. Fratres
de Carbonis possint exigere [illegible] Domus
[illegible] dempta [illegible] Paschatis [illegible] et in
reliquis [illegible] cū [illegible]
[illegible] eiusdē D. Gasparē salvo iure [illegible]
DD. Fratribus de Carbonis [illegible] alia [illegible]
[illegible] Sic et [illegible].

Dal che s'intende come io [illegible] restò
[illegible] padrone della casa predetta [illegible]
della q.le cercado io nelle scritt.e di casa di
mio Missiere Caspanedo ritrovai il Testam.to
dell' [illegible], et un altro instrum.to pure a
[illegible]

ciò pertinente e da me fussi a sufficienza nominati
li hò ue infra registradi acciò niuno de mia [illegible]
possi esser beneficiato in detta qualità et altri de
et succederà e perverrà per atto et morte della
detta succeda a chi pertiene.

Tenor Testamenti.

Ex[em]p[lu]m:

In Christi nomine Amen. 1576. ind. 4ta die Ven: 27 mensis
Julij in villa Parmegiana, in edibus infrascriptis [illegible]
habitationis infrascripti testatoris presentibus D. Petro de
Angelinis filio [illegible] habitante in Villa [illegible] et ibi
curato et Rectore Ecclesie Sti Petri, et Matteo Baldo q. Jacobi
de predicta Villa, et Laurentio Pagnino q. Bedini de predicta
villa, et Angelo Pitono q. Sinchi de Villa Roncori, et Hieronimo
Mingardo q. Michaelis de Villa Pollinigiano, et Aloysio
Pinatio q. Francisci de predicta villa, et Batta [illegible] cla-
uno [illegible] nome, [illegible] ad presens habitante in dicta Villa, in domo
infrascripti testatoris, testibus adhibitis et ore ipsius infrascripti testatoris
[illegible] rogatis.

Cum nil sit certius morte, hora: eius incertius et [illegible]
[illegible] hec, et alia considerans prudens [illegible] vir
[illegible] Chinuzia [illegible] Zanonus q. D. [illegible]
[illegible] mortis [illegible] villa [illegible] in quadam [illegible]
ad pedes plateae habens [illegible] gratia [illegible]
D. N. J. Christi, mente, sensu et intellectu, licet corpore languens, [illegible]
[illegible] et nolens intestatus decedere [illegible]
[illegible] per presens nuncupativum testamentum quod dicitur sine scriptis [illegible]
[illegible] facere procuravit, et fecit.

In primis [illegible] animam suam [illegible] ex hoc seculo migrare [illegible]
omnipotenti Deo, totique curie celestis [illegible] et [illegible]
[illegible], corpus vero [illegible] sepeliri in Ecclesia S. Lucie [illegible] in sua
sepultura, et [illegible] alla [illegible] expensa
funeris [illegible] commissarii [illegible]

Item iure legati, et ob amorem Dei reliquit [illegible]
[illegible] in festo [illegible]
memorationis defunctorum [illegible] orare [illegible] D. N. J. Christum pro anima
sua, et [illegible]

Item ordinavit [illegible] decem [illegible] eius celebrari in Ecclesia Sancte Lucie [illegible]
[illegible] mitte [illegible]

Item reliquit, iussit, et ordinavit quod D. Blanca eius dilectissima uxor quousque
vixerit vidualiter, et vitam viduam ducendo [illegible] patrona et usu=
fructuaria omnium et quorumcumque suorum bonorum generis cuiuscumque iurium, et ac=
tionum ad ipsum dictum Testatorem de iure, et in quovis modo spectantium, et pertinentium.
Item iussit, quod bona mobilia tam viri, quam sidera existentia, quae non debebunt
infrascriptis commissariis esse necessaria et non esse ad usum familiae vendantur pu=
blico incantu, et pretium eorum deponatur [illegible] [illegible] pietatis [illegible]
ibi permansurus usque quo venerint casus eum dandi ad computum dotis
Mariae eius filiae, seu investiendi ad libitum praedictorum commissariorum [illegible]
riorum similiter tradi [illegible] investiendum pro Mariae tempore sui nuptus.
Item iure institutionis reliquit Mariae supradictae ducatos mille auri [illegible]
[illegible] computando tamen supradictorum bonorum: in supradictam dotem dotis,
et attribuit eisdem commissariis facultatem, et libertatem augendi supradictam
dotem, prout eis videbitur pro qualitate respectu ad personam, et conditionem
sponsi.
Item iure [illegible], ille quocumque alio iure, et titulo reliquit D. Magda=
lene eius dilectae sorori [illegible] victum, et vestitum condecentem standi
in domo praedicti Testatoris, mandando ipsa vixerit commendans eam
dilectae eius uxori, ut teneat et gubernet eam perinde, ac si
esset eius soror propria.
In omnibus autem aliis suis bonis mobilibus ~~et immobilibus~~, et stabilibus
iuribus, et actionibus ad ipsum Testatorem quomodocumque et qualitercumque spectantibus, et pertinentibus suum
universalem heredem instituit, et esse voluit Petrum Mariam infantem
eius dilectum filium, et eo quandocumque ~~[illegible]~~ deficiente sine filiis
~~et descendentibus~~ tam maribus quam feminis [illegible] ei substituit [illegible]
supradictum eius filium, et eius [illegible] et descendentes tam ma=
res quam feminas [illegible] [illegible] in stirpes, et non in capita
[illegible] [illegible] deficientibus substituit [illegible] [illegible]
[illegible] natos, quam feminas natos, et nascituros ex
eius sororibus tam vivis quam mortuis similiter in stirpes
et non in capita, et eorum descendentes in infinitum, et
[illegible] quo [illegible] Maria [illegible] [illegible] filiis ma=
et descendentibus masculis [illegible] [illegible] [illegible] et eis deficientibus
[illegible] res descendentes feminas in infinitum et eorum [illegible]
[illegible] [illegible] de descendentia [illegible] eius filii [illegible]
[illegible] descendentia extincta substituit Mariam supradictam eius
filiam et eius descendentes tam masculos [illegible] in
infinitum tamen in stirpes, et non in capita [illegible] quibus omnibus [illegible]
ficientibus [illegible] [illegible] [illegible] scilicet dictae Testatoris
tam mares, quam feminas natos, et nascituros ex eius soro=
ribus tam vivis, quam mortuis similiter in stirpes, et non in
capita

capita, et eorum descendentes in infinitum. Liberans et remittens
ipse Ex.mus Testator quod [illegible] expensa nihil, et necessaria
quotannis debitum omnium tota eius familie intuitus, et reditus ac
facultati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ducatorum
due: mille [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
vendentur [illegible] [illegible] [illegible] eius filie et ipsius due:
mille detrahis [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] idoneis
[illegible] [illegible] Petrus Maria [illegible] et sit in [illegible]
[illegible] sua [illegible] esse debeat [illegible] [illegible], et [illegible]
commissarios, et executores [illegible] [illegible] voluit, et creavit
Ex.mus Leges D. Paceum [illegible] eius [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] D. Blancam D. Bernardinum Verdabium, et D. Ioseph
à Paucne eius [illegible] sororios, et D. Io: Petrum Par=
mesanum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], quibus
simul et [illegible] [illegible] auctoritate et facultatem [illegible]
adimplendi, et exequendi, gubernandi, regendi, [illegible]
[illegible] et eius familiam ac omnia eius bona, prout [illegible]
exigerit, et [illegible] [illegible] [illegible] pupilli et eius
familie, et [illegible] commissio. [illegible] [illegible] non [illegible] quod
facere, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] commissariorum
[illegible] [illegible] partis, quia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], et
[illegible] asserit esse ultimum testamentum et ultimam voluntatem
[illegible] [illegible] valere voluit iure testamenti, et si iure
testamenti non [illegible] [illegible] valere iure codicillorum, et si
iure codicillorum non valeret, voluit valere iure dona=
tionis causa mortis et si iure donationis causa mortis non valeret
voluit valere iure cuiuscumque ultime voluntatis [illegible] iure
valere, et [illegible] posset, et [illegible], et [illegible] [illegible] [illegible]
modo.

Ego Antonius de Aladijs q. D. Bernardini [illegible] [illegible]
Padue [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
testatoris [illegible] [illegible] [illegible] publica [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] feci, et in fidem me subscripsi.
signumque et nomen meis solitis et consuetis [illegible] L. L. O. [illegible]

Aiber Testamenti.

Arbor Testatricis.

†
D. Petrus de Zannis Testator.
ex qua nati

† Maria femina mortua infans — † Petrus Maria Masculus mortuus infans.

† Giulia Soror Testatricis. Coniux Ferrandini [illegible]
De qua natus

† Mauricia Soror eiusdem coniux [illegible]
De qua nati

† Cat.a Soror Testatricis coniux Gio. Pa.lo [illegible]
De qua nati

Hieronimus — Alexander — Marietta — Alexandra.

† Gio: Petrus de qua nacit — Paula — † Isabella sine filijs — † [illegible] de qua nacit

† Iustina — Catherina — † Cecilia de qua — Angela

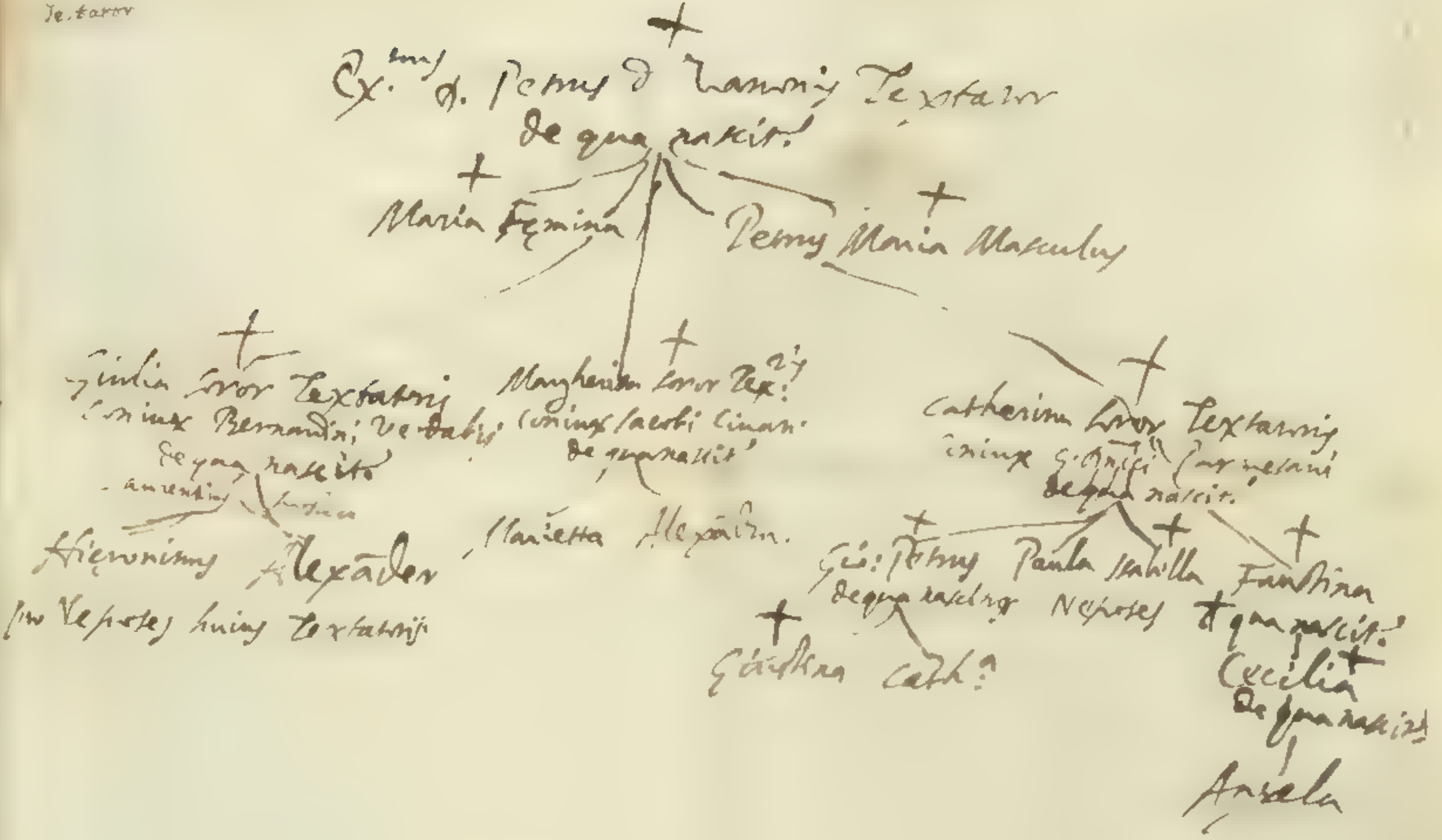
Delli intitolati [illegible] che segue [illegible] il [illegible] Testamento [illegible] in luce come ha' passato, e [illegible] seguito.

[illegible] die Martij [illegible] [illegible] in [illegible] Parochia [illegible] in ed[illegible] inferioribus meis [illegible].

Il mag.co [illegible] Piero Zanni [illegible] del q.m [illegible] Alberto [illegible] il suo ultimo testamento rogato [illegible] [illegible] l'[illegible] luglio 1576, havendo p.a fatto alc.e particolari ordinationi [illegible] heredi universali Piero, Maria suo figlio infante, [illegible] [illegible] senza figli maschi, e femine [illegible] Maria simil.te [illegible] infante, et [illegible] [illegible] verament l'uno, e l'altro di essi figli [illegible] [illegible] in tal caso i Nepoti d'esso s.r Testatore [illegible] [illegible] femine [illegible] dover nascere de Mad.a Mauritia Caterina, e Giulia sorelle d'esso s.r Testatore [illegible], et [illegible] copia, et [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] in particolare, et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'ogni e qualunq. [illegible] [illegible], et oltre d'ciò, che li beni mobili [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

di q.llo che fossero necess.rii, a uso della famiglia dovessero vendersi al [illegible]

Arbore dell Ecc.mo D. Pietro Zannonis Testator



Arbor Testatoris.

†
D. Petrus de Zannis Testator.
[illegible]

† Maria Foemina. mortua infans

† Petrus Maria Masculus

[illegible] [illegible] me [illegible] Pad. [illegible]

di q.llo che fossero necessarii, a uso della famiglia dovessero vendersi al [illegible] ianno

1564

[illegible] a 24 [illegible]

[illegible] a morte della [illegible] Zanon, Marco
[illegible] sua [illegible] uno.
[illegible]
[illegible] nelle [illegible] di heredi instituiti
[illegible] Ecc.º [illegible] anno 1564 [illegible] luglio
[illegible] Mazzo [illegible] al quale [illegible]
[illegible] medico [illegible]
[illegible] nome [illegible]
[illegible] nome [illegible] Melan[illegible]
[illegible]
[illegible] Ecc.º [illegible]
[illegible] nome della [illegible] facoltà
[illegible] del detto
[illegible] nome [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] appar [illegible]
[illegible]

4.

[illegible] sig.ri [illegible] [illegible] i quali tutti cioè detti [illegible] Bortolamio, Paulin

Piero et [illegible] [illegible] [illegible] della q. [illegible] [illegible], [illegible] di [illegible]

[illegible] della q. [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] hanno [illegible] le parti [illegible] cioè il sig. [illegible] [illegible], per nome suo

et di suo [illegible] [illegible] à la parte il sig. Zuan Ant.o et Zorzo [illegible]

per nome suo et di chi intervengono hanno eletto la sª parte il sig. Anzolo

Petrobelli per li nomi come di sop.a ha eletto la terza parte

Parte delle quali sop.a

1.a parte una casa di stazo et [illegible] coperta di coppi posta in Pad.a

in contra delle Bombaiare alla quale confina da [illegible] la via comune

Due botteghe poste nell'istessa contra, sotto la casa delli sig.ri [illegible] et [illegible]

fratelli [illegible] all'insegna del [illegible] alle quali confina la via comune

et li sud.ti [illegible]

[illegible] à qual casa si paga ogni anno la [illegible] di L 6 9 4 [illegible] all [illegible]

2.a Parte due case poste in questa città in [illegible] [illegible] una

contigua all'altra alle quali confina la via comune

[illegible] [illegible] in una [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] L 16

et p. questa parte si paga ogni anno all [illegible] [illegible] L 16

[illegible] parte una [illegible] di campi 29 [illegible] [illegible] [illegible] et tutte [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle quali [illegible]

[illegible] di pagare ogni anno alli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 13 e mezo, formento et para uno [illegible] di [illegible] [illegible] pagare [illegible]

[illegible] alla [illegible] parte ogni anno [illegible] L 6 4 4 per

[illegible] sono L 3 1 4 4 alla [illegible] [illegible] principiando à

[illegible] [illegible] della detta [illegible] prossima ventura [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

equivalente di rendita di altrettanti ducati sei

Dichiarando che essendo stato acquistato dalli sod.ti fratelli [illegible] per [illegible] in [illegible] con anno L 4 sopra le botteghe di [illegible] alla Mag.ca camera fiscale [illegible] pauezze [illegible] la summa di L 12 [illegible] di ciascuna delle parti [illegible] da questa parezza o con [illegible] delli denari [illegible] ovvero [illegible] alla detta [illegible] portione del [illegible] delle sod.te lire 4 all'anno

[illegible] tutti li [illegible] le parti sod.te et tutto quello che [illegible] fra [illegible] et quella parte che haveva riposto di mia [illegible] dell'altra della [illegible] giusta parte [illegible] et [illegible] parezze [illegible] da esser [illegible] che si faranno [illegible] ~~di patto [illegible]~~

Con patto [illegible] che [illegible] in alcun tempo [illegible] mossa ~~altra~~ altra [illegible] ciascuna [illegible] sopra li beni come sod.i [illegible] et [illegible] tutte [illegible] comune [illegible] parti [illegible] fosse [illegible] altra parte de beni divisi da ciascuna sopra quella parte che [illegible] [illegible] equalmente [illegible] il danno [illegible] tutti [illegible]

Testes [illegible] Benedictus Tur[illegible] q. Victoris di [illegible] et [illegible] nob: de Candi [illegible]

[illegible] Bartholomeus Barchi q. [illegible]

[illegible] di Domenico [illegible] in Candia [illegible] in [illegible] habitatione [illegible] Mad.a Paula et [illegible] del q. [illegible] Domenico

Parmegia' et della q. Mad.a Cattarina Zanona nec non D.D. Cattarina et Giustina figliole del q. Zan Piero Parmegia' tutti presenti cognoscenti et intese il soprascritto instrumento di remissione a loro nome stipulato al Mag.co D. Anzolo Girardi hano quello laudato approbato et ratificato in tutte le sue parti come sta et giace promettendo sotto obligatione

Testis Batt.ta Talento q. D. Zuane de dicta contrata

Testis Andrea Scorolo q. Michielli de dicta contrata

Die Lune 31 dicti mensis in contrata S.ti Bartholomei et domi D. Jo: Baptiste Caspenedo predicti.

Constituita Mad.a Lucia figliola di D. Gio: Batt.a Caspenedo et della q. Mad.a Faust.a sop.ta intesa il tenor del soprascritto instrumento instrumento alla detta Cattarina dal sopradetto suo Padre ivi presente et parola a me nod.o datta sotto il di [illegible] spontaneamente [illegible] quello laudato approbato et ratificato lauda approba et ratifica in tutte le sue parti come sta et giace promettendo sotto obligatione.

Ego Nicolaus Petrinus q. D. Nicolai [illegible] et [illegible] auct.e publicus notarius premissa ex autentico manuscripto q. prelibati D. Laurenti [illegible] publici Ven. Not.ii fideliter exemplavit die 27 mensis Martii 1621 [illegible] in dicta sua Urbe Venetiarum [illegible]

Essendo stati fatte le remissioni da i sopranominati cioe D. Gabriel figliolo del [illegible] Lazaro [illegible] figliuolo del nui q. D. Lorenzo [illegible] et il Mag.co D. Anzolo Girardi del q. [illegible] nome di D.D. Isabetta et Paula sue figliole della q. Mad.a Cattarina Zanoni nec non di D.D. Catta rina et Giust.a figliole del q. Zan Piero Parmegia' D. Isabetta et Paula

Et a nome di Mad.a Cinzia, figliola della q.m Mad.a Laura, figliola pari- mente della q.m Mad.a Albanina Zanona dalle quali &c. per quali &c. Dal altra et a Luca di D. Ant.o Latarini del q.m D. Gerolimo p nome suo et di D. Gio. suo fratello figlioli della q.m Mad.a Laura, figliola della q.m Mad.a Malgherita Sorelle parimente del q.m Cu.o Zanoni et D. Bo- tazzi et a Antonia p nome suo et come tutor di D. Ciaccin, suo frate- et di Mad.a Paulina sua sorella et come procurator di Mad.a Elisabet- etta pur sua sorella delle quali si fa mentione nel rogato per me nod.o 24 Aprile 1615 al quale &c.

Hora constituite tutte le parti sodd.e inanti l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luca Medulo Nob. del Conseglio di Sua Ser.ta Dicaro Pretore et essendosi tra loro aggravati p occasione di dette divisione retrovandosi hora aggiu- state le dette parti nel modo infras.to cioè

Che dovendosi pagare alli fratelli Chiera, et altri all'inclusa pe.ca del Capi- tale in sud.a L 6 le quali doveranno esser pagate da ogni parte la contingente, resta ancora esser applicate quelle d'essi danari hora, che venerano che debbano inducci alla parte sorta

Item si dichiara che a d.ta parte deve, che chi paga, e d'acquisti di quelli che doveranno esser nominati di ... come che pagarano solamente L ... et paga uno caporione alli ... parti cioè alli sig.ri ... da ... L 3 alli heredi del sig.r Dottor ... L 6 4 4 alli ... L 6 4 4 alli heredi del sig.r ... L 6 4 4 alli heredi del sig.r ... da ... un paro di caponi et al sig.r ... Bevilaqua L 3 4 6

Et ... delle parti si dichiara che a parte ... a detta ... ...

La quale doveva pagar alla parte p.a ducati 6 p. aquistamento
non debba più pagare i ducati, prima esser sbenata et perché
tutta la dote deve pagare alli sod.ti fratelli Christo, et sod.a L.6
all'anno et una torza da esser posta il giorno di Morti sopra
la sepoltura del sod.o q.m Chr.o Zanoni in chiesa di S.ta Lucia di
peso di L.3 lire sei alli R.di Parochi per dir dieci messe p l'an-
ima del sod.to testatore l'hanno divisa nell'infrascritto modo
cioè le lire sei delli clerici alla parte terza della possessione
le lire 3 cera alla parte p.a delle case et botteghe et le lire sei
alla parte s.a delle case del custo del Loco et capi del quasto
il qual Mol. Ill.mi et Chr.o sig.r Giovanni Battista sic..... posti
tre bollettini in un capello nelli quali vi erano li nomi delle
parti et in un altro tre altri bollettini nelli quali erano descritti
numeri di esse et cavato a sorte la p.a parte et similmente cavati
li nomi delli condividenti ha cavato il bollettino qual diceva Bartolo-
mei et suoi fratelli per i nomi che intervengono tocco detta parte
p.a et di poi cavato un altro bollettino de i numeri delle parti
cavò la 2.da parte et i nomi li Verdari et cosi tocco detta 2.a parte
a detti sig.ri Bort.o et Alessandro fratelli Verdari detta Loreda s.
nonza alle sig.re Paula Isabetta Lucia Catterina et Bort.a Zam-
pane la terza parte et per supplir alla minor età de sod.ti sig.ri
Alessandro di anni 19 in circa ha interposto sopra l'inst.to sodetto
et divisioni in esso contenute ex nunc prout ex tunc la prenota-
ta et quella del comun di Pad.a et parimente il giudice decreto

e in ogni più ampia et valida forma

Dominus Nicolaus Albanesi q. D. ... de contrata S. Antonij

D. Marcus Antonius Mandinola q. D. Bapt.ae de contrata ...

1619 indict. 1a die Mercurij 29 May ... in contrata ...

in ediis ... et ... habitationis ...

... Constituit D.D. Paula et Isabella sorelle ... del q. ... Domenico Carmesà nec non ... Cattarina ... Giustina ... le ... q. D. Zaccaria Carmesà ... del ... et il decreto del ... sig. Vicario ... tutte le sue ... promettendo ...

Franciscus Fiorenus ... q. ... de dicta contrata

Cesar de Lia

... ante Cesar Nicolosius ...

in ... publicis ...

... in nome ... in ... Antonio ... et ... nel ... di ... in ... et ... et Alessandro ... et Alessandro ... del q. ... sig. ... atto l'anno ... 16 .. 27 Luglio dall'altra parte ...

Il . . . algio dell' instr.to di cicent.e seguito tra loro auttori da una, et la molt. Ill.re sig.ra Bianca relitta del q. Cu.o sig.r . . . dall'altra parte seguito l'anno 1592 . . . Marco et . . . le liti sonno di dubiosa . . . per . . . de comuni amici sono . . . Ill.re sig.r Piero Lodi per nome suo et delli sig.ri suoi fratelli da una et detti molt. Ill.re sig.r . . . Gualdabio . . . me . . . suoi fratelli et consorti dall'altra parte . . . li in questo modo che detti sig.ri . . . consorti . . . no per tutto quello che possono pretendere detti sig.ri fratelli Lodi . . . li ducati 500 da L. 6 4 . . . ogni anno . . . la sua rata . . . contingente . . . che siano le . . . della presente . . . et . . . ando . . . li detti consorti tutti come . . . del detto Cu.o sig.r Piero Zani . . . quel . . . detto sig.r Lodi per li nomi . . . fine et quietatione a detti sig.ri consorti . . . di non pretender alcuna cosa . . . come dall'altro . . . detti sig.ri . . . di fare detto . . . per loro . . . et per . . . delle liti et travagli et non . . . alcuno li habbino et perche il sig.r . . . minor di 25 anni come si intende ma maggior delli 20 . . . si cerchi . . . che hora si ritrova in . . . debbia ratificare il presente instr.to con giuramento di non contravenire iuxta la forma di quelli statuti di questa città et perche . . .

il sig.r Alessandro è minore et in paesi lontani si dichiara che la terza parte di detti ducati 200 debba restar in mano di detti sig.ri consorti sin che detto sig.r Alessandro haverà ratificato conforme li statuti di Cad.a; però il sopradetto componimento et fatta la ratificat.e et quando sarà necessario detti sig.ri consorti sia in obligo ogni uno di loro sborsarli la sua contingente portione senza alcuna difficultà dichiarando però che le spese doveranno esser fatte in sad.a contra

partes supradictas ut sup.a intervenientes respective nomine, eorum per firma et ratta habere sub oblig.e omnium bonorum, suorum, tam mobilium quam immobilium presentium et futurorum, rogantes me Notarium de omnibus ut supra publicum conficere instr.m

Pre.tis [illegible] Jacobo Bossini Nob. Roveretano

Mag.co D. Bernardo de Alessijs Nob. [illegible]

Ego q. ante Cesar Nicolosius Publ. Cad.e Notarius omnia ex aut. antico manu scripto ut legitur [illegible] Constantinum [illegible] Publ.m Venetiarum Not.m fideliter exscripsi [illegible] in fidem, subscripsi. Die q. Maij XXiij 1620

In Xpi noe Amen. L'anno della sua salutifera natività 1620 inditione terza il giorno di Marti .a del mese di maggio in Cad.a nel palazzo della Mag.ca ... [illegible] et Annibalti presenti il Mag.co sig.r [illegible] Nod.o [illegible] di questa città del q. Mag.co sig.r Lazaro della [illegible] di [illegible] Daniel et [illegible] Rossetto comandador [illegible] [illegible] manti [illegible] et da me Nod.o infrascritto [illegible]

Celio Lodi q.a Ill.mo sig.r Gerolimo et spontaneamente intesa l'inst.to
di conventione seguito nell'inclita città di Venetia il dì 6 Ap-
rile prossimamente passato tra il Molto Ill.re sig.r Piero Lodi per nome
suo et delli sig.ri Celio sod.to et Alessandro suoi fratelli da una et li
molto Ill.ri sig.ri Gerol.o Cadabio et Alessandro fratelli et altri loro consorti
beneficiati dal test.to del q.m sig.r Piero Zanoni fatto l'anno 1556
a 7 Luglio dall'altra parte Nod.to D. Constantin Copino publico
Veneto, per me Nod.o [illegible] Letto ha rattificato laudato et appro-
vato et per tenor del presente instrumento ratifica lauda et appro-
va il presente inst.o in tutte le sue parti come sta et giace et
benché detto sig.r Celio è minor d'anni 25 Maggior però d'anni
20 facendosi però Maggiore ha giurato alli [illegible] dei Vang-
elia manib. tactis [illegible] di non contra-
venir mai et in alcun tempo alla presente ratificat.e et inst.to pre-
detto [illegible] di se medesimo et de suoi [illegible] et [illegible]
[illegible] ex [illegible]
[illegible] Bonaventura [illegible]
[illegible] hic per me Xpi 1621
In Xpi nomine Amen l'anno di [illegible] 1619 nell'ind.ne [illegible] il
di Marti 6 agosto in Treviso in casa de me Nod.o [illegible]
[illegible] presenti M. Mattio q.m M. Cetter Mattiol [illegible] di S.ta Maria Nova
et M. Ant.o di [illegible] q.m Donà [illegible] Monari in Treviso
Ms. M. Bortolamio Laurin [illegible] et habitante in Treviso [illegible] q.m
m. Dionisio Cantucci [illegible] per nome suo [illegible] et [illegible]

Per nome di sui fratelli et sorelle p quali absenti promisse de rato et
nelli suoi nomi overo spontaneamente con ogni miglior modo [illegible] nella
causa ch'ha et c p haver con il sig.r Piero Lodi Cap.o et suoi fratelli
p occasione della heredità del q.a sig.r Piero Zanoni come meglio in q[ues]to
detto sarà dichiarito facendo bisogno ha costituito et ordinato in suo
legitimo commesso et procurator il sig.r Bernardo de Albi[illegible] causidi-
co in Venet.a absente a poter p nome d'essi costituti comparir
nell'inclita città di Venetia avanti la serenis.a sig.ia et ecc.mo consi-
glio di dieci di sua excelsa contro il sudetto sig.r Cap.o et fratelli
o loro legitimi intervenienti nella causa antedetta a far doman-
dar risponder mostrar scritture rilevar produtte opponer udir una o
più sentenze interlocutorie quanto diffinitive quelle se favore-
voli laudar, e contra da esse appellarsi et proseguir ad l'appel-
lation concieder et acettar termini et citationi, far atti volon-
tarij et generalmente oprar et procurar tutte quelle cose che sa-
ranno oportune et necessarie in detta causa ancho che tali
cose delli che richiedessero più ampio et special mandato di quel
che è [illegible] di sostituire et revocare in forma [illegible] pro-
mittendo sotto obblig.

Cesar, Nicolò [illegible] Padri [illegible] et [illegible]
[illegible] p.ti D. Jo. Bononi [illegible] Not.a [illegible]
[illegible] de quo [illegible] et [illegible] D. Barbarin[illegible]
[illegible] et [illegible] dicti loci [illegible] subscripsi [illegible]
[illegible] et in co[illegible] in premissis [illegible]
subscripsit

Presentata per D. Geronimo Vendalin il dì 11 Aprile 1620 nell'officio [illegible] Scarin Comandador.

Spectabilis, et generosus vir [illegible] [illegible] ad [illegible] magnifici domini Hyeronimi Vendalij nomine suo, et fratris, et aliorum [illegible] beneficiatorum ex testamento [illegible] D. Petri [illegible] 27 Iulij 1576 [illegible] faciat in [illegible] [illegible] eiusdem in [illegible] [illegible] [illegible] suprascriptos [illegible] ex [illegible] Illustrissimum Dominum [illegible] nomine suo, et [illegible] et Alexandri fratrum [illegible] 6 mensis [illegible] in actis Domini Constantini [illegible] Venetiarum notarij publici [illegible] et [illegible] in eo et hoc cum clausula [illegible] aliquid [illegible] [illegible] et [illegible] non compareat in termino dierum 30 ad [illegible] de [illegible] suis et de executione reservat.

Venetijs die 7 Aprilis 1620.

Marinus Contareno et [illegible]
[illegible]

Terzo [illegible] et [illegible]

Adì [illegible] Maggio 1620.

[illegible] il Rossetto Comandador [illegible] relatione [illegible] Bernardin Scarin haver [illegible] [illegible] sopra la publica scalla al [illegible] [illegible] [illegible] li infrascritti testimonij [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Comandador.

[illegible] Spadaro, et [illegible] 16 [illegible] Hippolito Piccaglia per [illegible] Comandador [illegible] in tutto come nelle [illegible] lettere [illegible] [illegible] iuris.

[illegible] Anno eiusdem Nativitatis millesimo [illegible]
vigesimo [illegible] die mercurii [illegible] mensis Martii [illegible]
Actum in [illegible] infrascriptarum dominarum mulierum [illegible]
Dall'anno 1518 a questa parte [illegible] m. Gio. Piero Parmesano filio del
q. m. Diego e della q. mad.a Catt.a Zanini lassiate doppo di
se le sig.re Catt.a e Giust.a sue figle al governo di Mad.a Paula
et Isabetta sorelle del d. q. m. Gio. Piero dalle quali esse figle
sono state sempre governate, et hora si ritrovano alla loro sola
obedienza, le quali essendosi condotte ad età nubile, et le dette
mad.a Paula et Isabetta in età assai grave, e d.a mad.a Isabetta
ridotta cieca, onde ambe esse sorelle hanno bisogno di esser
governate hanno però risoluto di trovar partiti per maritar
le d.e figle et loro nepote respettive in soggetti quali habbino cura
et governo non solo delli beni, et [illegible] di d. loro nepoti, ma
ancora vogliono prender carico di alimentare, et governare
le sud.te sig.re Paula, et Isabetta, et loro serv. conforme al bisogno,
et però hanno trattato, et concluso che al presente si cellebrino li
sponsali per verba de futturo tra d. sig.ra Catt.a et [illegible]
li sig.ri Marc'Antonio [illegible] del q. [illegible] et Gior. [illegible] et
[illegible] del q. s. Lorenzo, in modo che esso s. Marc'Antonio
prometta di pigliar per sua legitima sposa, et consorte la sud.ta
s.a Catt.a, et il sud.to s. Gior. [illegible] promette di pigliar per sua
legitima sposa et consorte la sud.etta s.a Giustina altra
sorella delle sud.te figle del q. d. m. Gio. Piero [illegible]
[illegible], et però costituiti alla presenzia delli infr.ti testimonij
e di me nod. il sud.to mag.co s. Marc'Antonio da una, e la d. sig.a
s.a Catt.a [illegible] dall'altra hanno contratto, et contraheno veri
et legitimi sponsali per verba de futturo promettendo di
effettuar poi vero, et legitimo matrimonio [illegible] il rito della
s.ta R. chiesa, et non contravenir di [illegible] [illegible] che saranno
le infr.te habilitationi, et effettuate quanto [illegible] sarà
dechiarito.
[illegible] d. ss.re Paula et Isabetta [illegible], et [illegible]
[illegible]

p detti SS.ri Catt.a et Giustina nobile prometteno dover esser la metà di tutti li beni si mobili come stabili qual si ritrovano tanto di d.i Sig.ri quanto de loro Herede possedere per qualsivoglia causa tanto paterni come materni et in loro et ciascuna de essa Hereda, et nelle p.nti per qualsivoglia causa, et occ.ne di heredità di qualsivoglia persona niuna eccettuata dovendo de detti beni si mobili come stabili esser fatto inventario da esser poi consegnato a ... et nel fine del p.nte instro seguita et libertà al d.o S.r Antonio di poter alienar ... de i beni mobili di qualsivoglia ... de d.i Herede et nelle quali siano ... in poter de d.i ... alienatio ... ouero a ... rispettivo ... come ... et ... dalienat.e ... debbano intendersi obligate tanto de d.e Herede quanto de d.i Herede in solido ... Ant.o loro procurator ... et ... sopra ciò cellebrar qualsivoglia instrom.to ... clausula, et obligat.e come ... li negotij da trattarsi senza la qual licentia non ... il p.nte contratto.

Il mag.co ... Ger.mo ... giuram.te ... promette di pigliar per sua legitima sposa, et consorte la S.ra Giust.a ... al p.nte si contrattano ... in futturo da esser cellebrato poi ... legitimo matr.o secondo il rito della S.ta Romana Chiesa et del Sacro Concilio di Trento tra le parti sud.te seguite le cose in p.nte.

Et perchè li d.i S.ri sposi si ritrovano congiunti in parentella in terzo grado de iure can.co fra quali non può seguir vero matr.o senza dispensa di N. S. perciò alla presentia promettono et si obligano seguire, et ottenuta d.a dispensa cellebrar solenem.te detto matrimonio —

La

La dote ueramente di d.a sig.ra Giust.a sarà l'altra metà de i
beni sud.i si mobili come stabili, raggioni, et attioni, presenti
et futuri spettanti, et spettenti, et che p. l'auuenir spettar e
auenir potessero, tanto a d.a heredità, quanto a d.e sorelle, cioè
di ogni sorte niuna eccettuata da esser particolarmente descritti in u.
inventario da esser a me nod.o consegnato, et registrato.
Le quali doti, et le qual'ambe doti et beni sopra di ragg.e
... sig.a Paula obligata ... d.e sig.e Catt.a e
Giustina sue nezze hanno promesso, et promettono a d.i sig.i
sposi, et ... acciò seguino li ... ma=
trimonij li quali senza d.e obligationi, et consegne non
succederiano ... d.i sig.i ...
... spontaneam.te et liberam.te si obligano p. la vita
di essa sig.a Paula, et ... alimentar, et ...
... di ... come di uestito, et condecente seruitù
come ricerca l'amore qual deue fra loro esser reci-
proco p. la congiontione del sangue, et p. l'amore qual
portano et hanno mostrato alle dette loro nezze col
transferir in loro tutti li loro beni come sopra, e ciò
p. tutto il corso della loro uita
Et a qual ueramente dote detti sig.i sposi accettano et ...
obligano in ogni caso di conseruar, et restituir ... tutte
conforme a quanto comandano li statuti di Pad.a ... le q.li
tutte ...

.41.

Copia ... Extracta ex aut.co manu... p. ...
Campioni ... fideliter extraxit ... in ...

... anno eiusdem Natiuitatis ... indic. ... die ...
... Maij Padue in contrata ... S.ti Agnetis in domibus ...
... mulier ...

Sia noto ... p. me nod.o fra le sig.re ... Paula ...
Giust.a et Catt.a Parmesane da una, et li ...
...

Lenguallo et Ser.mo Verdabio dall altra del d. Marco
predetto pattum fu di oppinione omesso, che il d. sil. Ser.mo
potesse vender, et alienar tanti delli beni di ogni
sorte quanti siano [illegible] importar [illegible]
[illegible] da esser impiegati nelle occorrenze del [illegible]
[illegible] dovendo poi restar li [illegible] fossero alienati
o obligati nella portione qual toccasse a questa parte [illegible]
q.le saranno beni [illegible] 1000 dal s. Lenguallo, et li
[illegible] 500 dal s. Verdabio, et similmente far alienatione di
tanti beni quanti bastassero per pagar le dette [illegible]
dal [illegible] Giampiero con il maggior utile che fosse
possibile a beneficio della sua heredità.
Hora constituite [illegible] cioè le sud.te M.e Paula
Isabella, Catt.a et Giustina con la presente anco, e
attendendo che [illegible] Lenguallo per una, et il S. Ser.mo
per l'altra hanno fatto instantia a me nodaro che
debba aggiunger al d.o instromento [illegible]
libertà al d. Ser.mo di trovar [illegible]
alienar [illegible] di tanti beni di raggione di d.e pupille
[illegible], et nelle respettive, o per altro modo conforme
alla [illegible] al sud.o il s. Lenguallo, come anco
ad ambi essi M.ri Cognati di ritrovare altra quan-
tità per qualunque via in caso che si scoprissero
debiti da pagarsi sopra l'heredità medetta
cioè dell [illegible] Parmeggiano, promettendo
et obligando [illegible]
Item qui ante Cesar [illegible] Notarius ex auct.e
mandato [illegible] scriptam [illegible] subscripsi
[illegible] in [illegible] scripsi

Nel nome del S.r et Redentor nro Giesù Xpo Amen.

Correndo l'anno della sua salutifera Natività 1625 nell'ottava ind.ne il giorno di mercordì ventinove del mese di Gennaro in Pad.a
Presente Corte dell'Ill.mo S.r Cap.o nella Camera da basso della casa dell'habitatione di me Nod.o

Per l'instrom.to rogato per me Nod.o sotto dì 19 Agosto 1614 fù stabilita compagnia de mercantia de libri et altro trà il mag.co S.r Piero Paolo Tozzi libraro da una, et il mag.co S.r Gasp.o Crivell.o dall'altra la qual doveva durar per tutto il corso della vita d'essi compagni con li patti modi e conditioni come in esso instrom.to nel quale instrom.to anco esso S.r Piero Paolo promesse, et s'obligò di far la piezzaria al d.o S.r Gasp.o per la Dote overo campi sotto li dovevano esser consignati per il q. S.r Gio: Batta Carpanedo a Mad.a Cecilia sua fig.la qual si doveva collocar in matrim.o con il sod.to S.r Gasp.o sì come anco successe, con patto che i fondi che li fossero consignati come sopra dovessero restar appresso esso S.r Piero Paolo per le cause nel sopra d.o instrom.to contenute.
Seguì poi che il giorno med.mo si devene alla stipulatione dell'instrom.to dotal sopra d.o, et li fondi furono consignati al sod.to S.r Piero Paolo, qual s'obligò in tutto, e per tutto come appare nelle rogationi di me Nod.o del dì, et millesimo sopra d.o alle quali in tutte le sue parti si habbi relatione, al qual instrom.to di compagnia fù aggionto a diversi cap.li come consta negli atti di me Nod.o sotto dì 18. Genaro 1619 et essendo seguita la morte della sod.ta q. Mad.na Cecilia moglie del sod.to S.r Gasp.o lasciata doppo se una filiuolina in pupilar età sottoposta alla cura, et governo del sod.to S.r Gasp.o suo Padre, il quale intendendo farla religiosa sì come anco s'è fatto desiderando di sciogler la Compag.a sod.ta e conseguir la restitut.e delli suoi Campi sin'hora goduti, et possedutti per esso S.r Piero Paolo sotto le conditioni de quali nell'instrom.to sod.to di compagnia, et insieme anco

di

di conseguir quello, e quanto li aspettaua e può aspettare
della compag.a sud.a giusta l'instrom.to sud.o ha' riceuuto et
fatto riceuer d.o s.r Piero Paolo a' donatione contenuta
il qual s.r Piero Paolo restando in quanto più si può dar
sodisfat.e al sud.o sig.r Gasp.o

Quindi è che constituito alla presenza degli infr.i testimonij
e di me Nod.o il sud.to R.do D. Gasparo [illegible] assente
Diacono habitante in Padoua in contra di S. Thomaso
et spontaneam.te per se, et suoi heredi ha' d.o confessato, et
affermato hauer hauuto, et riceuuto in consegna tutti li
fondi nominati nel predetto suo instrom.to dotale dal predetto
s.r Piero Paolo [illegible] presente et per se, et heredi suoi ac=
cettante liberando esso s.r Piero Paolo in quanto facci
d'esserne colla cautione et piezaria in esso instrom.to per
lui fatta promettendo di mantenerlo indemne etiam ante
damnum passum insieme con li heredi, et successori suoi a
tutte sue spese, danni, et interessi, renunciando ad ogni,
e qualunq: beneff.o e fauore di legge che li potesse spettar
contra la presente confessione promissione, et obligat.e —

In oltre esso sig.r Piero Paolo, et esso R.do D. Gasp.o spontan=
neam.te per se, et loro heredi unanimi, et concordi hanno
tagliato cassato, et anullato l'instrom.to di compag.a per loro
celebrato volendo quello hauersi per nullo come se giamai
fosse stato fatto, e celebrato.

Et perche nell'instrom.to sud.to di compag.a fu dechiarito
il modo, et forma, che si doueua tenere al tempo
della dissolut.e di d.a Compagnia, et in caso che quella
si disciogliesse sopra esse parti per se, et loro heredi hanno detto
confessato, et affermato il tutto esser stato eseguito hauendo esso
R.do D. Gasparo riceuuto dal sud.to sig.r Piero Paolo il suo
giusto terzo, di tutti li libri uecchi, e nuoui sino il
di p.o [illegible] prossimo passato tempo nel quale fu publica
dalle parti di disciogliere essa Compag.a, et esso R.do ha'

anco

anco hauuto et riceuuto dal sud.to s.r Piero Paulo la sua 3.a parte delli libri che si stampano che sono Iconologia Ripa, Goffrido detto Tasso, Vita del B. Luigi, et il 3.o de tutti li Ricamenti de intagli di rame e di legno de figure cosi' coloriti anco ne e' etc in somma di tutto quello che si potria aspettare et pertaine per la sua portione nella compag.a sud.ta renon=tiando come di sopra, et fatti fra esse parti li conti si è ritrouato esso Rdo D. Gaspar debitore del sud.to s.r Piero Pa=olo de L. 369 soldi uno picoli 8 li quali danari esso Rdo D. Gaspar ivi alla presentia un supra ha' dato, nu=merato, et esborsato al sud.to s.r Piero Paulo presente, et per se, et heredi suoi accettante in tante monede d'argento.

Le qual tutte cose come sopra stanti esse parti, et contra=henti predetti, et loro heredi adinuicē, et vicissim l'uno all'altro, et all'incontro l'altro all'uno si hanno fatto, e si fanno fine quietatione, e perpetua liberatione e patto de non si adimandar piu' cosa per tale effetto eccettuate però le cose infrascritte:

Et primo vi sono da riscuoter diversi crediti della compag.a parte de Camari parte de Lauorieri, et altro per in summa, et ascendono de L. 4749 y 13 come appare da una nota descritta in un foglio a me nod.o pre=sentata da esser nel fine del presente instro registrata la 3.a parte de quali che sono L. 1583 y 4 d 5 si hanno fin'ad'hora potuto riscuoter. Imperò conuengono esse parti che ogni uno di loro per la sua contingente portione debbi sare all'incomodo, et all'incomodo modo che se andassero di male ogn'uno per la sua contingente portione debba hauer patienza ne possi pretender cosa alc.a dal compagno: ma riscotendosi tutto o' parte tutto quello che si riscuoterà debba esser diuiso per 3.o e debbi esser consignato al sod.o Rdo

R.do D. Gasp.ro la sua 3.a parte come è di dovere.
In oltre dichiarorno, esse parti che essendo debitrice essa
com.ta [illegible] dell'Ill.mi di Pad.a Ammessati alla
mag.ca Communità di Pad.a della q.le essa compagnia hebbe
bel certa quantità de danari, p.r qual si obligò esso s.r
Piero Paolo solo appo la comunità pred.a de pagarlo in
certo tempo, et rate, et in anno anc.a da pagar 3 rate
p. le quali vien a toccar p. il suo 3.o al d.o R.do D. Gasp.ro
[illegible] £ 2 [illegible] soldi 4 p. ogni ratta, et che essendo esso
R.do D. Gasp.ro prete, et in sacris, et così soggetto alla giuris=
ditione ecclesiastica in modo che in caso del pagam.to
di detta sua portione non può esser astretto al suo
tribunale temporale però p. maggior [illegible] del sod.to s.r
Piero Paolo esso R.do D. Gasparo promette, et s'obliga
di dar in sicurtà principale, et in solidum p. il
pagam.to delle rate 3 sopradette D. Paulin Verna suo
padrigno qual si obligherà principale, et in solido
p. esso R.do appo il sod.to s.r Piero Paolo p. il pagam.to
delle rate 3 sopradette da pagarsi alli tempi stabiliti, et che possi
et vagli d.o s. Piero Paolo in ogni caso che no fossero pagate
le rate predette de tempo in tempo prontam.te [illegible] ad
assicurar a spesa di [illegible] contra li beni di d.o piezzaria
etiam ante damnum passum a tutte sue spese danni, et interessi, et
ciò senza alc.a citatione o intimat.e giudiciaria dovendo=
dover di ciò sentenza voluntaria, et giudicial precetto in forma.
Le qual tutte cose nel tenor instrom.to essendo esse parti con re=
ciproche stipulationi s'hanno promesso d'attender, et osservar
inviolabil.te in pena sotto obligatione delle persone, heredi, et
beni loro d'ogni, et qualunq. sorte pnti, e futturi. —
Et immediate D. Paulin Verna fig.lo del q. [illegible] emancipato
da d.o suo Padre habitante in Pad.a in questo atto delle parti [illegible]=
mam.te alle cose nel tenor instrom.to [illegible] p. sé et
suoi heredi [illegible], et in solido del sod.to R.do D. Gasp.ro [illegible]
piezzo

fidelo, seguestri, et rinunciate et inclusi obligar esso detto
Pietro Paolo sue, et fet, et heredi suoi accettante in tutto, e
per tutto come sopra e sue dechiarando renonciando ad ogni et qua=
lunque benef.o et favor di legge che li potesse competer contra la
presente obligat.e et promettendo non contravenire mai in alcun
tempo per obligation della persona heredi, et beni suoi d'
ogni, e qualunque sorte presenti, e futturi —
Presenti d. Lorenzo Cenerolani del q. d. Fran.co della contrà del
Ind.a et d. Donà Pasquardi q. d. figlo de d. Fedrigo
della contrà del d. Martino testimonij etc...

Segue il tenor della scritt.a sud.ta

Robba, et danari da riscuotere della Compag.a tra d. Pietro
Paolo Ibbi per il R.do d. Gasp.o Colombina.

Il mag.co Aurelio Hanna, e frati da Mantua detti per libri	L 78 . 15
Il m.to R.do d. Ant.o Maria lan. de danari	L 46 . 6
L'Ecc.mo Andrea Trivisan per resto de danari	L 397 . 6
Andrea Leminello de danari	L 17 . 12
Il R.do P. Agostino Ottaviani de danari	L 32 —
Il mag.co Gio: Batta Brugiotti di Roma deve L 1938.	
Il mag.co Bernardin Santini da Salò de danari	L 7 . 17 . 6
il mag.co Bastian d.o il Romano de danari	L 22 . 9
il Dottor Fantin per resto de danari	L 810 . 17
il R.do Mons.r Daniel Negro per resto de danari	L 14 . 9
il mag.co Evangelista Deuchino libri	L 14 . 8
L mag.co Giovan de libri	L 114 —
il d. Fran.co Ottani de danari	L 7 —
il mag.co Lonardo de libri	L 31 —
il P. Gasp.o Maini per resto de danari	L 10 . 1
il mag.co Gio: Batta Bersi per resto de danari	L 31 . 17
il mag.co Giorgio Bersi de danari	L 48 . 15
L mag.co Giovan da Firenze de libri	L 5 . 2

il mag.co Geronimo Genaro a Cremona de danari —— L 77.19
il mag.co Gasp.o Bruni danari —— L 757.9.6
il Temini resta de danari —— L 251.14
L'Ill.re S.r Gerg.mo Ruvesi de danari —— L 101.10
m. Milio de danari —— L 3.14
L'ecc.mo Lernardo Marinoni —— L 4.4
il mag.co Belpiero de Cremona resta de libri —— L 6.19
et più in danari —— L 92.19
il mag.co Marco Ginami de libri —— L 28.8
L'Ill.re S.r Matteo Catti de danari —— L 6 —
il mag.co Matteo Patriani de danari —— L 68.6
il mag.co Pelegrin Golfarini de danari —— L 40.19
il mag.co Piero Ceccelli f. 247 —— L 28 —
in conti de libri —— L 11.12
L'Ill.re S.r Con.te Merli de danari —— L 30.2
Mons.r Lor.o Pig.a de danari —— L 12 —
il recamatore —— L 101.8
Mad.a Angela, et fig.li de danari —— L 31.7
L'Honorato resta de danari —— L 21.8
et resto de Bonà Pasquardi —— L 3.8
et m. Zuanne Fabri danari —— L 1418.18
et resto de lavorieri ditti Temini

L 4749.13

Gaspar Maggionus q. d. Bernardini filius Venetus Auctoritate publicus Paduae de tremillis rogatus aliena sibi fida manu exscripsi feci, et in fidem subscripsi cum solitis.

Nel nome di N. S. Giesu Christo Correndo l'anno della sua Nat.ta 1624 ind.e 7.ma alli Ven.di 13 del mese di 7.bre

Constituita alla presentia di me Nod.o e Testimonij infrascritti a. S.ra Cassandra Calugnola f.la et q. d. Sperandio Bertoldi et fu Organista della Chiesa Cattedrale di Padova per l'amore

l'amore che di continuo hà portato, e porta all'Ill.re D. Gasp.ro Colombina suo parente intendendo che di breve vogli ordinarsi in sacris, et quanto p.a esser sacerdote volendo ancora lei aiutar questo suo suo desid.o mass.e per l'obligo che si ritrova di haver verso di lui, et della sig.a Toscana sua Madre, per esser stata da molto tempo in quà governata, come viene anco governata di pnte in casa loro con molto amore. Di qui è che spontaneam.te et in ogni miglior modo che hà potuto e può hà liberam.te dato, e consignato al d.o Ill.re D. Gasp.ro pnte, et accettante li beni che saranno descritti nel pnte instrom.to li quali debbano servire all'istesso D. Gasp.ro per stato di patrimonio per potersi ordinare come sopra, ponendolo nel suo stato raggion, et essere a riscuotter l'entrate e rendite d'essi beni, et a far ricevuta, et quelle convertir in proprio uso come frutti da suo patrimonio, con questo patto però che premorendo esso D. Gasp.ro a lei ella ritorni padrona di detti beni come era avanti questo instrom.to: mà morendo essa sig.ra Cassandra avanti d.o D. Gasp.ro lui resti assoluto padrone di detti beni quali ex nunc pro tunc questi li dona causa mortis, et d'ogni altro miglior modo che potta esser di raggione renontiando però come espressam.te lei renontia a qualsiq.i ragg.e che potesse aver in contrario certificata del valore di tal rendita, et con questo che fina che lui non è provveduto d'altro patrimonio o beneff.o non possi venderli ne obligarli: mà li conservino per suo patrim.o secondo il decreto del sacro concilio di Trento obligando però lei esso D. Gasp.ro a pregar il S.r Iddio per l'anima sua mass.e nelli sacrifficij quando sarà sacerdote. Et detto essa sig.a Cassandra come hà asserito si ritrova haver fatto il suo testam.to nelli atti di D. Nicolò fu Polo Mod.o di Ender

gisi

già cinq: anni in circa d[ett]a q[ue]sta cond[izio]na, et daseine come sopra hà fatto liberam[en]te doppo la sua morte con ogni meglior modo che puo hà rinovato, e revoca, cassa, et annulla, cassa, et anulla il d[ett]o in[stro]m[en]to come s'esso no fosse volendo che vaglia q[ue]sta cond[izio]na al p[rese]nte fatta come sopra fatta nel modo sodetto promettendo di attendere, et osservare sotto espressa obligat[io]ne de suoi beni p[rese]nti, e futturi.

Seguitano li beni sopranominati.—

P[ri]mo una Casa di muro, et legnami solerata coperta de coppi con la bearzie, et sortinelle posta in Padova in contrà de S[an] Zuane dalle navi, altre volte acquistata dal d[ett]o q. m. Sperandio suo marito come dall'instrum[en]to di Livello fatto con li R[everen]di P. di S. Pollo di Pad[ov]a Nod[ar]o il q[uondam] D[omi]n Giac[o]mo Perotto de l'anno 1568 il dì 25 [otto]mbre fori ... fine in esso instrom[en]to descritta qual Casa si affitta ordinariam[en]te 32 duc[at]i all'anno correnti, et hora è affittata alli fratti Ballani, et si paga de livello d[uca]ti 15 [...] alli d[ett]i P. di S. Polo, et pagaal s[igno]r Zilinetto Amai, et anco un'altro livello de d[uca]ti 5 ... all'anno all'Ill[ustr]e Piero Barbaro

Item un'anno livello che riscotte dal S[igno]r Maffatto sopra Campi otto posti in Villa di Cantredolo Podestaria di Cittadella particolarm[en]te descritti nell'instrom[en]to d'acquisto rogato dal d[ett]o Perotto l'anno 1567 .. 7 Agosto.—

Item un'altro annuo livello che riscuote dalli here. di Bianchi et paga di p[rese]nte il M[olto] R[everen]do D. Horatio Bianchi Rettor di Vanenta di £ 90.16 all'anno in 2 ratte, Pasqua, e S[an]ta Giustina sopra campi in Villa di Albano in vigor d'instrom[en]to di francata fatta come si dice l'anno 1576. 10 Gennaro nod[ar]o S. Ant[oni]o Alchier in Venetia dall'Ill[ustrissi]mo S[ignor] Marco Giustiniano, et d[ett]a S[ignor]a Cassandra, et sono liberi da gravezze.

Item anco un'annuo livello di £ 10.1 S 6 denari liberi da gravezze sopra campi 2 in Villa di Albano paga m[esser] Benetto

Rado—

Rado come ƒ instrom.to rogato da D. Gio: Fran.co di Angeli l'anno 1622. 21 di 8bre

Acta premissa fuere Padue in uicinia Sulchrae. in domo habitationis infrascriptae Dnae Cassandrae in camera superiori uersus uiam publicam Presentibus

Mag.co D. Paulo Salomono q. D. Andree Cancellario Episcop. Padue, et D. Laurentio Cavalarie d.to Cavallaro de uia S. Andreae et ser Ioanne filio q. D. Nicolai Marchand Sogario et ser Laurentio q. Vincentij de Clarij similiter Sogario, et ser Fran.co [illegible] Nicoletij q. Nicoletti similiter Sogarij, et ser Ioanne de Padvanis q. Mathei similiter Sogarij omnibus habitantibus in d.a contrada Sulchrae testibus ad premissa rogatis &c.

Ego Nicolaus Sclauus q. D. M. Antonij Venetus publicus not.s Patauinus, et Curiae epatis despositis rogatus interfui eaq. scripsi subscripsi et signaui in fidem.

Marcus Cornelius Dei, et Apostolicae Sedis gratia Epus Paduanus Comesq. [illegible] Vniuersis, et singulis fidem facimus Supra.m D. Nicolaum Sclauum esse not.m publicum Padue, et Cancellariae nostrae Cui et scripturis suis eiusque dict.i hic fides adhibetur et ubique fidem adhiberi In quorum fidem Datum Patauij in nro episcopali palatio die 20 Februarij 1624 Paulus Salamono Canc.s m.

Sine die, ed Anno
Copia del Testamento
di [illegible] Bart[illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] chiamar [illegible]

[illegible] per il [illegible]

[illegible]

[illegible] valendo [illegible]

l'Anima mia al Creatore, [illegible]

[illegible]

con quattro [illegible]

[illegible] quella quantità de Preti [illegible]

[illegible]

per Questo et per l'Amor de [illegible]

[illegible] per Ducati [illegible]

herede ogn'anno in due [illegible]

[illegible]

alla [illegible] in perpetuo per l'Anima [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] mio herede, [illegible]

[illegible]

herede et suoi descendenti possano et [illegible]

[illegible] con l'esborso de ducati cento [illegible]

[illegible]

[illegible]

Rac.do come ff. instrom.to rogato da D. Gio: Fran.co [illegible]

[illegible]

Ex Rogationib. Instrumentor. q.m D. Io: Ant.i Campolonghi not.i Pub. Paduæ Alexander [illegible] not.s Patavinus exemplavi fecit et in fidem subscripsi

Sine Die et anno
Copia del Testamento di
Nicolò Barbarossa
Padovano

Copia del Testamento del Sig. Nicolò Barbarossa

Raccordandosi il mag.co Sig. Nicolò Barbarossa q.m del Sig. Francesco in letto infermo
del corpo: ma' però sano della mente, di buon intelletto, e retto giud.o, considerando che
il morire a' cadauno è destinato, et che l'hora, ne' il quando non si sa', et volendo
mentre è in tal buon stato di mente ordinar le cose sue, per tanto fatto
chiamar a' se Antonio Corcira Nod.o pubblico di Pad.a, et il presente suo testamento
inscriptis, scritto di mano propria di me Nod.o, e che sarà da d.o Sig. .... sot-
toscritto, ha' disposto, et ordinato nel modo che segue.
P.a raccomando hora, et sempre, et in particolare nell'hora del mio passaggio l'Anima
mia all'Onnipotente, et Eterno Dio, alle pie preci di Maria Madre sempre
gloriosiss.a, et a' tutta la Corte del Paradiso, volendo che il mio corpo pontificamente,
e senza pompa alc.a con quattro semplici torcie sij accompagnato nella Chiesa di
S. Agostino da quella quantità de Preti, che pareranno a' gl'infr.i miei moglie, et
herede, e posto nella mia sepoltura.
Item per legato, e per l'amor di Dio lasso alli RR. PP. di S. Agostino di Pad.a ducati
... da L 6.4 per ducato da esserli dati per l'infr.to mio herede ogni anno in due
rate solite, e consuete, cioè da Pasqua, et S. Giustina, obligando di RR.
PP. a' far celebrar di una Messa alla settimana in suffragio per l'anima mia all'
Altare privilegiato nella Capella del Sant.mo Nome di Dio, e se d.i RR. non vole-
sero accettar d.o obligo, voglio che il pnte Legato col obligo sud.o sij dato
alli RR. PP. dalle Gratie, overo ad altri RR. PP. che parerà all'infr.to
mio herede, pur che mi facino dir d.a Messa alla sett.na in suffragio all'Altare
del Crocifisso, dal qual Legato d.o, et infr.to mio herede, et suoi descendenti
possano, et vagliano quandocunq: affrancarsi, et liberarsi col esborso de
ducati cento da L 6.4 per uno, da esser investiti in un fondo, quel in
... rimaner detto obligato, et hippotecato per l'essattione d'esso Legato
... et ragion di Legato, et instituzione lasso a' qualunq: mio parente, et atti-
nente, e che pretender potesse nelli miei beni, et heredità soldi cinq: per
cadauno, e voglio che non possino pretender altro.
In tutti veramente gl'altri miei beni mobili, et immobili, ragioni, et attioni
al presente spettanti, e pertinenti; e che per l'avvenire mi potessero spettare, e
pervenire per qualunq: modo, o' causa et in qualunq: luoco posti, e situati mio
herede Universale nomino instituisco, e voglio che sij Francesco mio
figlio legittimo, e naturale nato e procreato da me, e dalla mag.ca Sig.ra
Paula

Rad.o come se in instrum.to rogato da D. Gio: Fran.co di ...

Paula Zoppis mia dilettissima Consorte, et questo servi, ch' d.o mio Fiolino debbi habitare in compagnia di d.a s.ta Paula mia moglie sua madre, e g.tta governare, come li conviene, e far bene n' figlio verso la Madre, e se per caso da s.ta Paula mia moglie no potesse, o no volesse habitar co d.o mio figlio all' hora voglio, et ordeno, ch' d.a s.ta Paula mia consorte haver debbi in vita sua l'ussufrutto di tutti li miei beni si mobili, come stabili, ch' mi retrovo haver si in Pad.a come in Villa del Piovego, e doppo la morte di d.a mia moglie l'istesso mio figlio sij herede del tutto. Pregando ogni uno di loro a ricordarsi di far dir del ben per l'anima mia.

Et questo voglio ch' sij il mio ultimo Testam.to, et ultima volontà da valer per ragion di Testam.to, o Codicillo, o per Donatio per causa di morte, o per quel si voglia altro miglior modo, ch' di ragion valer puo' a laude di Dio trino, et uno Omnipotente.

io Bortolo Corrina Nod.o ho scritto, e sottoscritto d'voler del p.to Testator.

Io Nicolò Barbarotta affermo q.to di sopra.

Ex Rogationib. instrumentor. q. D. Io. Antonii Campolongi Notarij publici Padue, Alexander Marcilius similiter Not. Patavinus exemplari fecit, et in fidem subscripsit.

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
e qtta
[illegible]
[illegible] all'
nien ma
no la-
[illegible] mia
o di

[illegible]
[illegible]
[illegible] di

[illegible]

[illegible]
[illegible]

Rado come ƒƒ in instrom.to rogato da S. Gio: Fran.co di [illegible]

Copia del
Testam.to del S.r Nicolò Barbarossa
in cui si vede che instituisse herede
Francesco suo figlio, et dice come
li ƒƒ: 6 che ti spara à S.r Antonino
sono affrancabili quandocunq. et
ƒƒ.i cento.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

All'incontro deuo hauere Omissis

9. Decembre spesi nell'Anniversario come per ricevute —— ℥ 5 ʟ11 ʟ8

20. detto esborzati al Bidello per estender li panni —— ℥ A11 ——

Omissis

Conto dell'Aministratione di mè Giulio Bonecio Cassiero l'anno 1684. Omissis

Contra

26. Decembre per spese nell'Anniversario in S. Maria Madalena come appar dalla poliza ℥ 5 6 ʟ1 8

Omissis